* Anno 116 - Numero 86 *

LA STAMPA

* Domenica 25 Aprile 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Centralino telefonico 57981 - Selezione passante telefonica 15.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (arretrata in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna quotidiana alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 235.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6.50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 55; Spagna pts. 65; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino lire 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 558.966; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.85.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 562.540; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 280.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

LIQUIDAZIONI

Tasse ridotte: pagheremo 500 miliardi in meno - Accordo in Senato

NELLE PAGINE SPORTIVE

FORMULA 1

Sfida tra i «turbo» oggi a Imola nel Gran Premio di San Marino

di Cristiano Chiavegato

Un'allarmata relazione del governatore della Banca d'Italia

Spesa pubblica senza freni ripresa sempre più difficile

Secondo Ciampi impossibile dare più credito alle imprese - Il disavanzo con l'estero diventa insopportabile - La lira finirà col risentirne - Si allarga il divario tecnologico

ROMA — La spesa pubblica non è sotto controllo e continua ad alimentare l'inflazione, dichiara il governatore della Banca d'Italia. Se non si pone un freno, a fine 1982 i famosi 50 mila miliardi di deficit pubblico saranno facilmente oltrepassati. Per il resto, c'è poco di cui essere soddisfatti di come sta andando l'economia italiana: i conti con l'estero sono preoccupanti, e la lira non potrà, alla fine, che risentirne. Ma una svalutazione della nostra moneta peggiorerebbe le cose.

Il senso più importante di ciò che il governatore ha detto e forse questo: avviare il rilancio dell'economia è molto, molto difficile. Solo dal rilancio ci possiamo attendere che diminuisca il numero dei disoccupati.

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi ha parlato giovedì davanti alla commissione Industria della Camera. Si prevedeva un discorso piuttosto specialistico, sul finanziamento all'innovazione tecnologica. Però Ciampi, rispondendo alle domande fattegli dai deputati, ha detto ben di più. E solo ieri si è saputo che cosa esattamente ha detto.

Il problema del disavanzo pubblico è tale da spingere Ciampi ad abbandonare i toni sfumati che usa di solito. Lo Stato continua a rastrellare una grossa fetta del risparmio allo scopo di coprire l'enorme sbilancio fra le proprie entrate e le proprie spese. «*Nel 1981 lo sconfinamento rispetto alle previsioni iniziali è stato di 9000 miliardi, mentre per il 1982 i dati del fabbisogno pubblico nei primi mesi non sono in linea con il previsto tetto dei 50 mila miliardi*». L'eccesso di spesa finanziaria provoca l'aumento dei prezzi e alimenta lo squilibrio dei conti con l'estero: le continue emissioni di Bot contribuiscono a tenere elevati i tassi d'interesse. Ciampi ha concluso dichiarandosi «*preoccupato della prospettive future*».

Un metodo tradizionale per rilanciare l'economia è abbassare il costo dei prestiti. Ma a questo Ciampi è contrario: «*Il precario equilibrio valutario*», con i conti con l'estero in forte passivo, «*induce a una politica prudente dei tassi d'interesse*». Ma, ha aggiunto subito il governatore, «*a volte tale prudenza non è sufficiente, come dimostrano episodi recenti che hanno costretto la Banca d'Italia a intervenire con provvedimenti amministrativi*». Si tratta dell'obbligo di tempi più stretti per le operazioni in valuta estera, deciso lo scorso fine settimana.

La prudenza di Ciampi non si ferma ai tassi d'interesse (per i quali si cerca di stimolare la concorrenza fra le banche). Egli ha voluto precisare che «*in generale non ci sono spazi per una politica di rilancio dell'economia da parte della domanda interna*». Vale a dire che non solo è assurdo sperare di cavarsela essendo un po' più di manica larga, permettendo agli italiani di spendere un po' di più; è anche il rilancio degli investimenti a incontrare certi limiti.

Il limite più grave è che l'Italia continua a importare troppo merci, più di quante non ne esporti. La bilancia dei pagamenti correnti con l'estero è stata in negativo «*per 8300 miliardi nel 1980, 9300 miliardi nel 1981*» e «*disavanzi di questa entità non sono ulteriormente sostenibili*». Dunque bisogna importare di meno, facendo altri sacrifici. C'è poco da essere ottimisti. «*I margini per una ripresa delle esportazioni, in quei Paesi in cui si concentra gran parte del commercio estero italiano, sono quanto mai modesti*». Occorre ridurre ancora i costi, accrescere la competitività, ma senza svalutare la lira. Progressi in questo campo «*sono indispensabili per la crescita della nostra economia*»: ma, è evidente, non ci si può attendere che solo con l'export si esca dai guai.

Ciampi è anche preoccupato perché l'industria italiana perde colpi nelle produzioni tecnicamente più avanzate. Si spende poco per la ricerca, nelle esportazioni aumenta la quota di prodotti tradizionali, anche se la piccola e media impresa italiana ha realizzato molti progressi tecnologici proprio in queste produzioni.

Si può temere quindi che sia in corso un ampliamento, anziché una riduzione, del ritardo tecnologico

Stefano Lepri

La Malfa all'attacco del psi e di Andreatta

«Troppa gente straparla»

ROMA — Né con Mitterrand né con la Thatcher. La traduzione italiana suona così: né con i socialisti né con il ministro del Tesoro Andreatta. Il ministro del Bilancio, Giorgio La Malfa, è convinto che i tempi sono maturi per un salto culturale nella politica economica: nessuna suggestione iper-restrittiva ma neppure l'illusione iper-espansiva.

Finora il ministro del Bilancio si è astenuto da qualsiasi intervento polemico, soprattutto per non intralciare il già duro lavoro di Spadolini in una maggioranza risicata, ma si è deciso ad uscire allo scoperto per riportare il dibattito sui temi concreti. E non manca le frecciate: «I ministri farebbero bene a fare il loro mestiere. Quando si sta al governo bisogna usare molta prudenza e non sconfinare nella battaglia politica. Già ci sono i vicesegretari (il riferimento è al socialista Martelli, *ndr*) a fare dichiarazioni su temi che non conoscono!».

La Malfa contesta anche la politica severa del ministro del Tesoro. Però non si sbilancia apertamente anche se pochi giorni fa ha scritto che «troppo spesso dietro la severità si nasconde la discrezionalità». E verso i socialisti che chiedono una riduzione del costo del denaro: «Si avrebbe nell'immediato un positivo effetto sul reddito e sull'occupazione, ma esso riproporrebbe poi gli squilibri della bilancia dei pagamenti rafforzati da un deprezzamento della lira».

Il Governatore Ciampi ha detto esplicitamente che così non si può andare avanti, che la spesa pubblica è un fiume vorticoso che impedisce qualsiasi manovra di ripresa dell'economia italiana. E ha lasciato intendere che il disavanzo pubblico marcia oltre il famoso tetto dei 50 mila miliardi. Non è un mistero che si parla ormai di oltre 60 mila miliardi. Non le sembra un dato drammatico?

«Non siamo ancora in grado di fare valutazioni precise perché bisogna quantificare le entrate fiscali per quest'anno. Certo che la situazione è preoccupante e lungi dal rigore che, da alcune parti viene pubblicizzato. Proprio per questo sostengo che la spesa pubblica va riqualificata accrescendo la produttività del sistema. Bisogna dare respiro agli investimenti non ai consumi».

Sulle cifre non dice nulla?

«Ripeto: cifre ufficiali sul disavanzo tendenziale non ne ho ricevute. Mi viene però il sospetto che nel farle circolare si alleino due diverse posizioni in cerca di alibi: tra chi ritiene superflue anche le nuove spese per gli investimenti e chi non la smuove che il "tetto" è stato sfondato punto ai soliti finanziamenti a pioggia che rinfocolerebbero l'inflazione».

Però, intanto, il Governo non fa nulla...

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Riuniti i Consigli di guerra a Londra e a Buenos Aires

Pronto un piano dell'Onu per fermare le due flotte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Onu è disposta ad assumere la gestione *ad interim* delle Falkland e la mediazione nella disputa tra l'Inghilterra o l'Argentina in luogo di quella degli Stati Uniti. Lo ha dichiarato il segretario generale De Cuellar al leader laborista Healey, in visita a New York, spiegando che i suoi collaboratori hanno messo a punto un piano di emergenza. Si sa che il piano contempla come primo passo il ritiro di tutte le forze inglesi e argentine dalle isole, ma se ne ignorano i passi successivi. De Cuellar ha sottolineato comunque che l'Onu non interverrà nella crisi se Londra, Buenos Aires e Washington non lo chiederanno espressamente.

La possibilità di una mediazione dell'Onu si è delineata ieri, a poche ore dall'arrivo a Washington del ministro degli Esteri argentino, Costa Mendez, per la riunione di domani dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani. L'Osa deve rispondere alla richiesta argentina di boicottaggio economico contro l'Inghilterra, «*in ritorsione alla sua dichiarazione di guerra*». La richiesta è stata avanzata sulla base del trattato di Rio de Janeiro del '47, già invocato dagli Usa in occasione della crisi salvadoregna. Il trattato impone l'obbligo della reciproca assistenza degli Stati americani nel caso che uno di essi sia minacciato da una potenza esterna.

Il segretario di Stato, Haig, aveva sperato di organizzare un incontro tra Costa Mendez e il ministro degli Esteri inglese Pym, con cui aveva trascorso due giorni di serrate discussioni a Washington, giovedì e venerdì. Pym, insoddisfatto dell'ennesimo piano di pace sottopostogli dalla superpotenza, è ripartito per Londra venerdì sera (sabato mattina in Italia), facendo così sfumare quello che sarebbe stato il primo contatto diretto fra un delegato inglese e uno argentino. A Haig non è rimasto che tentare di limitare i danni. Il disegno del segretario di Stato è di neutralizzare le pressioni del governo di Buenos Aires sull'Osa, e di impegnare Costa Mendez in un ultimo round negoziale.

Per restare al di sopra delle parti, giovedì e venerdì il presidente Reagan ha evitato di ricevere Pym alla Casa Bianca, e sicuramente oggi e domani farà lo stesso con Costa Mendez. Ma il Parlamento e l'opinione pubblica americana cominciano ad insistere affinché egli prenda posizione a favore dell'Inghilterra. Li hanno sollecitati in questo senso sia Pym sia Healey. Pym si è recato al Congresso, durante la sua sosta a Washington, mobilitando in particolare i deputati e i senatori democratici. Healey ha svolto opera propagandistica negli ambienti finanziari che hanno maggior influenza sulla Casa Bianca.

La mediazione degli Stati Uniti potrebbe perciò chiudersi questa settimana, e potrebbe incominciare quella dell'Onu. Accennando indirettamente a tale possibilità, Reagan aveva dichiarato lo scorso martedì che, nel caso di un insuccesso della missione di Haig, il suo unico rammarico riguarderebbe il pericolo della guerra fra l'Argentina e l'Inghilterra: gli Stati Uniti, ha sostenuto, dovevano assumersi in ogni caso le loro responsabilità.

L'intervento dell'Onu consentirebbe alla superpotenza di cambiare posizione nei confronti dell'Argentina e adottare le maniere forti. Washington ha bisogno di Buenos Aires per la stabilità dell'America del Sud e del Centro America, in particolare per l'arginamento delle spinte marxiste. Ma a questa esigenza antepone gli speciali rapporti che, dalla fine della seconda guerra mondiale, si sono sviluppati con Londra: in una delle sue visite alla capitale argentina, Haig è stato esplicito su questo punto.

Ennio Caretto

Sud Atlantico. Il cacciatorpediniere britannico Broadsword e l'incrociatore-portaerei Hermes (sul suo ponte, in primo piano, i jet a decollo verticale Harrier) in navigazione presso l'isola di South Georgia (A pagina 4 i servizi da Londra e da Buenos Aires) Telefoto United Press

Quasi un altro mondo

Le notti sicure di Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Venerdì sera. L'impiegata modello, Nostra Signora del computer, tira la lampo del suo Saint Laurent taglia in Corea, si infila il falso Cartier made in Japan, raccoglie la borsetta Vuitton fatta a Formosa. I San Giuseppe, miti e laboriosi dell'ufficio vendite, mettono il doppiopetto bianco, la brillantina in testa, gli occhiali scuri per darsi l'aria cattiva, piccoli «Grandi Gatsby» con le gambe storte. La metropolitana, verso le 8, è una tradotta stipata di comparse: travestiti da parigini, da californiani, corrono tutti verso il centro, i cinema, i «disco», i ristoranti, i letti. Si buttano a testa bassa nella notte, come in una piscina miracolosa per rinfrescarsi dopo tanto lavoro. Nessuno ha paura. Occorre attraversare otto fusi orari, volare un giorno intero, venire fino qui in Oriente, per ritrovare una metropoli in pace, addirittura in amore, con la propria notte.*

I primi tempi si fa un po' fatica. Come profughi dalle loro paure, gli stranieri camminano diffidenti. Troppo bruciante è il ricordo degli incubi, delle sirene, delle porte blindate, dell'angoscia lasciata alle spalle. Racconta una turista, ancora tutta sconvolta: «Un'ombra mi si è piantata davanti, mentre tornavo in albergo. Teneva le mani nel giubbotto, gli occhi bassi. Mi fa: tu sei italiana? *(Qui sono l'opposto dei cinesi, non sanno dire la «elle»).* Sì, rispondo, e penso: ci siamo. Tira fuori una mano, mi tocca, le gambe mi si piegano, dice: mi piacciono molto le Ferrari. Anche a me, rispondo, e poi? Poi niente, buona notte. Ma vi rendete conto, balbetta la turista, stavo per cavargli un occhio e questo voleva dirmi che sogna una Ferrari».

Occorre un po' di tempo, poi ci si fa l'abitudine. Non c'è bisogno di chiudere la macchina, di trasformarla in un bozzolo elettronico. Ne rubano 3000 all'anno, su 45 milioni in circolazione, e ne ritrovano 3000. L'autoradio ce l'hanno tutti: a chi la vendi se la rubi? La farmacia è sempre spalancata, giorno e notte. Niente feritoie all'italiana da cui il dottore, con l'occhio inquieto, allunga riluttante l'antibiotico. La borsetta, il filo di perle, la pelliccia non sono più obiettivi, tornano a essere accessori. Nei negozi la merce è esposta: si prega vivamente di toccare. Solo nei quartieri dei transistor, Akihabara, gli oggetti piccoli e più costosi sono legati con il filo. «Qui vengono molti turisti stranieri», spiegano un po' imbarazzati i negozianti, *fra molti inchini e scuse.*

L'inurbamento di massa genera alienazione, crea sradicati, quindi crimine. Ovunque, forse, ma non qui. Ancora una volta il Giappone non vuole stare al gioco. Sarà il benessere, la tradizione o la cultura antica, non voglio annoiare spiegazioni superficiali, ma Tokyo sfugge alle presunte «leggi sociologiche» scritte

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

La giovane cronista dell'Unità ha lasciato Rebibbia

Torna in libertà la Maresca Rotondi rimane in carcere

ROMA — «*Sono molto stanca... non vi dirò nulla. Spero solo che tutto il chiarisca al più presto*». Uscendo ieri, poco dopo le 18,30, dal carcere romano di Rebibbia, Marina Maresca, la giovane cronista dell'«Unità» finita in carcere più di un mese fa in seguito alle «rivelazioni» pubblicate sul caso Cirillo, è apparsa pallida, dimagrita, quasi impaurita.

Poche ore prima, accogliendo un'istanza del suo difensore, e dopo un ennesimo interrogatorio durato quasi quattro ore, il sostituto procuratore Antonio Marini le aveva concesso la libertà provvisoria. Nello stesso carcere è rimasto invece Luigi Rotondi, il pubblicista di Avellino autore del falso documento (in cui si indicavano Scotti e Patriarca come artefici della trattativa per la liberazione dell'uomo politico napoletano) sul quale la Maresca prima, e poi l'«Unità», avevano fondato le proprie rivelazioni.

«*E' una storia brutta e complicata, di cui torneremo a parlare*» ha detto la giornalista, appena uscita dal carcere. «*Per quanto mi riguarda* — ha aggiunto — *ho dato al giudice tutte le informazioni in mio possesso, e continuerò a collaborare*». Della libertà provvisoria aveva saputo poche ore prima, appena concluso l'ultimo interrogatorio da parte del dottor Marini. Subito dopo, con in mano una borsa di tela e un giaccone a quadri, la ragazza si è allontanata sull'auto di un collega: ad attenderla non c'era nessuno dei suoi parenti.

Nonostante la libertà, la Maresca resta però imputata a Napoli per reticenza e concorso in falso, e a Roma per diffamazione aggravata, diffusione di notizie false e tendenziose, furto e falso.

Interrogata infatti il 19 marzo scorso per ordine dei magistrati napoletani che indagano sul sequestro Cirillo, dopo l'articolo apparso sull'«Unità», Marina Maresca era stata arrestata per reticenza, e rinchiusa nel carcere femminile di Pozzuoli. Solo dopo qualche giorno, la cronista dell'«Unità» si decise a fare il nome di Luigi Rotondi: in quello stesso momento, scattò per lei l'incriminazione per concorso in falso. I giudici, in sostanza, erano convinti che la Maresca avesse precostruito il falso documento per incastrare Scotti e Patriarca.

Dopo il primo interrogatorio di Rotondi, trasferito a Napoli subito dopo essersi costituito alla questura di Roma, i magistrati napoletani cambiarono parere, e scarcerarono alla Maresca la libertà provvisoria. Nel frattempo però, da Roma, il sostituto procuratore Antonio Marini aveva emesso nei confronti della giornalista e di Rotondi un ordine di cattura per diffamazione aggravata (su denuncia del ministro Scotti e del sottosegretario Patriarca) e per diffusione di notizie false e tendenziose. I due, mentre tra i giudici di Roma e Napoli si profilava un conflitto di competenza, vennero trasferiti a Rebibbia.

Dopo altri interrogatori, scattò la terza accusa. In uno dei colloqui con i giudici, Rotondi raccontò che una volta, mentre si trovava con la Maresca in un ufficio della Polizia stradale per denunciare il furto di un'auto, la ragazza si impossessò di alcuni fogli intestati serviti poi per costruire il falso documento.

Di qui la nuova accusa, per furto e falso, nei confronti di entrambi gli imputati. Solo dopo il lungo confronto dei giorni scorsi, e dopo il serrato interrogatorio di ieri, durante il quale la Maresca ha ammesso di essersi impossessata di quei fogli ma di averli lasciati nell'auto dell'amico, il sostituto Marini si è convinto della buona fede della cronista.

Ruggero Conteduca

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Incontro con il presidente del partito nella Camera deserta

Corsa alla segreteria della dc Forlani: mi sta bene Andreotti

ROMA — Il «Transatlantico» di Montecitorio è deserto e con le luci dimezzate. La ventina di deputati rimasti a far la guardia al dibattito sul bilancio dello Stato son partiti anche loro per il fine settimana. Si aggira solo qualche commesso che scopa il lustro pavimento di marmo. Ed ecco che compare col suo passo lento Arnaldo Forlani. L'argomento per una breve conversazione è il congresso democristiano e la scelta dei candidati alla segreteria.

— Presidente, De Mita riuscirà ad essere un segretario di tutta la dc?

«Non credo proprio che si arrivi al cosiddetto segretario unitario. Non ricordo che sia mai successo».

— Lei potrebbe riuscirci?

«Spero che scelgano un qualsiasi altro, salvo me. Non cerco impegni».

— Quali sarebbero le sue preferenze, chi consiglierebbe per la segreteria?

«Io farei una "rosa" di 40 rappresentanti che contenga anche giovani della periferia, dove ci sono validi dirigenti».

— Metterebbe tra i giovani anche Rognoni?

«Come no. Ma la metterei nella "rosa" anche qualche vecchio che non sia mai stato a quel posto».

— Si riferisce ad Andreotti? L'ex presidente del Consiglio è infatti l'unico dirigente di rango della dc che non sia mai stato segretario.

«E perché no?».

Un messaggio importante al vecchio alleato dell'inizio degli Anni 70, quando Forlani era segretario del partito e Andreotti presidente del Consiglio. I due caddero insieme come conseguenza del patto di palazzo Giustiniani che, con l'appoggio di Moro, portò alla segreteria Fanfani e a Palazzo Chigi Rumor. Torna con me Giulio — pare voler dire il presidente della dc — lascia perdere De Mita.

Forlani ora considera inevitabile che il futuro segretario venga eletto solo da una parte del partito e non all'unanimità. Potrebbe voler dire che, a questo punto, accetterebbe di essere eletto anche senza il voto plebiscitario che ha sempre richiesto?

Ma una candidatura Forlani ora rischia di incontrare più ostacoli del previsto. Forse il presidente della dc ha mostrato indifferenza e distacco, troppo a lungo mentre gli altri si davano da fare. Stanco della lunga attesa, per esempio, Roberto Mazzotta ha deciso venerdì di presentare la sua candidatura alla segreteria, dopo aver sostenuto quella di Forlani al convegno di Salsomaggiore di due mesi fa. Inoltre l'appoggio del vecchio padrino di Forlani, il sen. Amintore Fanfani, non è poi tanto garantito.

L'inatteso invito lanciato ad Andreotti potrebbe significare: Andreotti alla segreteria a garanzia delle sinistre, Forlani alla presidenza a copertura dell'ala moderata.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

Una radiografia della democrazia cristiana a una settimana dall'apertura del congresso

di Luca Giurato

A PAGINA 17

DE MICHELIS

Ha attaccato la Flm, la dc e Andreatta

di Carlo Novara

A PAGINA 7

TERRORISMO

Ricostruite le fasi della cattura di Francesco Lo Bianco

di Marzio Fabbri

Senza abbracci e senza cerimonie Israele restituisce all'Egitto il deserto come fu conquistato quindici anni fa

Oggi il Sinai cambia bandiera, comincia la pace fredda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GERUSALEMME — *Niente abbracci, niente strette di mano, niente discorsi protocollari fra egiziani e israeliani, stamane, per celebrare l'ultimo atto previsto da un trattato di pace che ha messo fine a trent'anni di ostilità ritmati da quattro guerre: la restituzione della penisola del Sinai. Lo scarno programma fa pensare che la pace non si addica ancora a questa terra: quando si concretizza, sia pur parzialmente, appare sofferta, dolorosa, senza tracce di gioia.*

Nel Sud della penisola, di prima mattina, a Ofira (che domani riprenderà il nome arabo di Sharm el-Sheikh) gli israeliani ammaineranno la loro bandiera. Poi arriveranno gli egiziani, la cui sovranità comincerà ufficialmente a mezza notte. Nel Nord del Sinai tutto si svolgerà in modo ancor più banale. A Rafa i soldati israeliani si ritireranno a mezzogiorno al di qua della rete metallica che divide già in due la città, e i poliziotti egiziani arriveranno poi con le loro garitte. Forse ci sarà qualche gesto spontaneo, individuale, ma né l'egiziano Mubarak, che resterà al Cairo, né l'israeliano Begin, che resterà a Gerusalemme, lo hanno programmato.

Questa evidita mancanza di festeggiamenti rituali rivela il dubbio, l'angoscia israeliana. Più che alla pace, sia pur limitata all'Egitto, si pensa alla rinuncia del Sinai, il grande spazio conquistato 15 anni or sono, che allargava gli angusti orizzonti della nazione ebraica. E poi c'è il sospetto. Il Sinai, dicono gli israeliani dubbiosi, l'abbiamo occupato tre volte (parzialmente nel '48, nel '56 e nel '67) e lo abbiamo restituito tre volte. Questa volta abbiamo ricevuto in cambio una pace duratura? Che cosa sarà l'Egitto di Mubarak a partire da domani o dopo Mubarak? Amico? Neutrale? Ostile? Insomma, non ci sarebbe motivo alcuno per rallegrarsi.

Dei resto, anche Menahem Begin ha esitato sino all'ultimo. Lo ha confessato lui stesso ai deputati del suo partito venerdì sera. Prima di decidersi a far evacuare il Sinai alla data prevista ha voluto che gli egiziani ribadissero, ancora una volta, il loro impegno a rispettare tutte le clausole del trattato. Il carattere «provvisorio» del compromesso sulle nuove frontiere rivela quanto l'atmosfera sia inquinata.

L'atteggiamento del mondo arabo, è vero, non è promettente, non è rassicurante. Un silenzio sinistro ha accolto la notizia che Israele mantiene la parola data. Al Cairo, che celebrerà con un giorno di festa nazionale e con una parata militare il recupero del deserto perduto nel '67, è arrivato un solo messaggio di felicitazioni: quello del sudanese Nimeiri. Per gli altri, quel recupero è il risultato di un baratto vergognoso. Nel frattempo, alle Nazioni Unite, i Paesi arabi si concertano per chiedere l'esclusione d'Israele. Lo spirito di Camp David non ha trionfato.

Dice lo scrittore Uri Avnery, tutt'altro che un «falco», tre volte deputato della sinistra alla Knesseth e da tempo favorevole ad un dialogo con i palestinesi, che la paura e il sospetto israeliano sono basati su motivazioni oggettive e soggettive. Le prime sarebbero dovute al fatto che la sicurezza del Paese resta problematica, anche dopo la pace con l'Egitto e la sua probabile neutralità nel caso di un nuovo conflitto armato. La Giordania potrebbe ospitare quattro eserciti arabi: oltre a quello giordano, il siriano, l'iracheno, il saudita. Israele potrebbe vincere una nuova guerra, è quasi certo, ma psicologicamente e moralmente sarebbe una catastrofe nazionale. Trenta missili sciiti su Haifa, dice Avnery, creerebbero il panico. E poi, sul piano soggettivo, resta l'insicurezza israeliana che affonda le radici nella storia ebraica, vicina e lontana.

La restituzione del Sinai avrebbe accresciuto questa insicurezza. Forse anche per attenuare il peso di quella rinuncia, Begin ha voluto, nel dicembre scorso, approfittando del dramma polacco, l'annessione del Golan. Probabilmente sempre per questo motivo, quattro giorni fa l'aviazione israeliana ha bombardato, per la prima volta dopo la tregua del 22 luglio 1981, le installazioni palestinesi nel Libano meridionale, spingendosi fino alla periferia di Beirut. Anche ieri gli aerei israeliani hanno sorvolato quella regione. E ci si attende un'operazione ancora più consistente, visto che alla frontiera col Libano vi sarebbero alcune divisioni israeliane.

Sono azioni tendenti a dimostrare che il governo di Gerusalemme non si è inoltrato sulla strada delle rinunce, dopo quella del Sinai. Al contrario, la sua politica nella Cisgiordania occupata è intransigente e subordinata si è irrigidita. La repressione si è appesantita. La resistenza si è accentuata. Tra qualche giorno, mentre è ancor vivo il trauma della sparatoria davanti alle moschee di Omar e El Aqsa, saranno creati nuovi insediamenti nei territori occupati.

La massa di sefarditi (ebrei provenienti dai Paesi arabi) su cui si appoggia l'ascesa di Menahem Begin (di origine polacca) è più passionale, più nazionalista e antiaraba, meno razionale dell'elettorato laborista. E i sefarditi considerano un «tradimento» la restituzione del Sinai. Begin li ha in parte calmati con l'annessione del Golan, e dovrà riconquistarli del tutto adottando un atteggiamento ancor più fermo nei confronti dei palestinesi, forse fino al punto di muovere le divisioni ammassate lungo il confine libanese.

«Mai più un'altra Yamit», ossia mai più un'altra rinuncia, hanno detto molti israeliani dopo il dramma di quella colonia del Sinai che i giovani religiosi non volevano abbandonare, e che l'esercito ha distrutto con la dinamite e con i bulldozer, affinché gli egiziani ritrovino oggi il loro deserto intatto, come l'avevano lasciato 15 anni fa.

Bernardo Valli

A PAGINA 5

La forza di pace italiana sorveglia gli stretti di Tiran restituiti all'Egitto

di Giorgio Romano

Radiografia del partito a una settimana dall'apertura del congresso

Solo con il sì della «vecchia guardia» potrà essere eletto il segretario dc

Grande incertezza non solo sui nomi ma anche sulla piattaforma politica - L'elezione diretta assicurerà un grande potere al prossimo leader dc - I rapporti di forza fra le correnti - Le conseguenze della scelta sul governo

ROMA — «*Lo scenario politico in cui si svolgerà il prossimo congresso nazionale si presenta nettamente diverso da quello del congresso precedente. La dc non è il partito della conservazione, sia pure illuminata. Gli avversari e gli alleati che pensassero di poter spingere la dc verso posizioni conservatrici insegutrebbero un disegno illusorio e di scarso respiro*», afferma, deciso e convinto, Amintore Fanfani, un attimo dopo essere uscito da un incontro e un minuto prima di rituffarsi in un altro, alla ricerca, difficile ma non impossibile, di una soluzione unitaria per la segreteria del suo partito.

«*Ci dobbiamo mobilitare insieme, con spirito di personale sacrificio. Ciò che deve contare è il partito, non semplicemente l'immagine del partito. E deve contare perché in Italia, una forza di ispirazione cristiana, se era necessaria ieri, è più che mai necessaria oggi. Il partito, quindi, deve trovare una guida il più unitaria possibile*», dice Flaminio Piccoli, che da due giorni si è isolato con i suoi più stretti collaboratori sul colle della Camilluccia, per scrivere la relazione che leggerà domenica prossima, all'apertura del 15° congresso.

«*La dc deve fare il congresso tenendo conto di due condizioni. Prima: il psi di oggi non è il psi che collaborò con noi nel centro-sinistra. Non dico che sia migliore quello di Craxi o fosse meglio quello di De Martino: è un'altra cosa, c'è un quadro politico diverso e una diversa prospettiva. Secondo: il psi è il dato nuovo con cui bisogna fare i conti e un rapporto diverso si recupera non chiedendo acquiescenza ai socialisti, ma con una prospettiva politica complessiva all'interno della quale il ruolo dei psi sia quello di alleato e non solo di competitore*», sostiene Ciriaco De Mita, che ieri ha trascorso un sabato di lavoro a piazza del Gesù e che, domenica prossima, dovrebbe entrare al congresso come il candidato che ha riscosso, sulla carta, il maggior numero di preferenze per la segreteria.

Fanfani, Piccoli, De Mita: il cavallo di razza, il segretario uscente che vuol essere riconfermato e il vicesegretario che intende ad ogni costo compiere il grande salto. Ma i personaggi-chiave, in questa battaglia congressuale tutta aperta, dove ancora non c'è accordo tra nessuno e su niente, sono anche altri: da Forlani ad Andreotti, da Donat-Cattin a Bodrato, sino a gente come Andreatta e Mazzotta, che non ha le spalle coperte dalle tessere o dalle correnti, ma che, nel corso di una elezione diretta, potrebbe proprio per questo riscuotere improvvisi, clamorosi consensi.

Alla vigilia di un congresso dove tutto è incerto, dal vero ruolo che la dc dovrà tenere con un psi aggressivo e intemperante al nome di chi dovrà gestire in prima persona, con poteri enormi grazie al nuovo statuto, compiti tattico-strategici tanto impegnativi, è possibile fissare alcune immagini assai precise nella sostanza, anche se sfumate nelle varie «coralci». Sinora, Fanfani (il cui gruppo è in ascesa) ha ottenuto, con Forlani, il 13,50 per cento rispetto al 13,01 di due anni fa) e Andreotti (un incremento ancora maggiore: con Petrucci, il 15,40 rispetto al precedente 12,84) hanno svolto ruoli abbastanza simili, malgrado le «partenze» lontane.

Impugnato il bastone del pellegrino, sia il presidente del Senato sia l'ex presidente del Consiglio hanno incontrato, in sedi diverse, tutti i leader per trovare una soluzione unitaria non solo sul nome ma anche su un programma che «*parti ad un rinnovamento della dc nel solco delle tradizioni politico-culturali delle democrazie occidentali*». Nessuno dei due intende presentarsi come segretario (da tempo hanno gli sguardi rivolti verso il Quirinale); entrambi ambiscono a sceglierlo e, nei prossimi, difficili anni possibilmente a «ben consigliarlo». Nessuno dei due si è ancora pronunciato sui nomi: Evangelisti dice che Andreotti lo farà venerdì prossimo, a Treviglio in Lombardia, mentre gli amici del presidente del Senato sono divisi tra l'effetto-stima per Forlani, il rispetto per Piccoli, l'ammirazione per la grinta di De Mita.

Forse, nel cuore di Fanfani, ancora una volta, c'è Forlani, ma l'ex delfino lascerà le acque tranquille del «suo» Adriatico solo di fronte a una designazione di chiara maggioranza che non c'è e che, probabilmente, non ci sarà mai. Per ora, Forlani, candidato di grande prestigio e presidente del partito, ha l'appoggio di Donat-Cattin (8,90 rispetto al precedente 9,13), di Bisaglia (nessuno sa dire quale sia la parte che gli spetta del 23,62 dei dorotei che comanda con Piccoli e si scenderà in campo con decisione) e del gruppo di «Proposta» di Mazzotta e Segni.

Ma contro il vasto arcipelago dell'area Zaccagnini, che i pre-congressi hanno confermato come il gruppo più forte del partito (28 per cento) ma che non si è pronunciato ufficialmente per una candidatura unitaria, malgrado la presenza di De Mita e la rinuncia, a favore dell'attuale vicesegretario, di Andreatta.

Scomponendo e ricomponendo le variabili indipendenti e dipendenti, par di capire che la dc avrà il segretario che piacerà a Fanfani e Andreotti. Forse, proprio per questo Guido Bodrato vede «*un congresso di transizione, di basso profilo*». «*Il dibattito* — precisa — *è stato troppo cauto, in codice. Spesso invece che al confronto delle idee, la dialettica interna è stata affidata ad altri strumenti, meno nobili: le bobine sul discorso di Andreatta ne sono un esempio*». Congresso di svolta o di transizione, dalle cui scelte dipendono, tra l'altro, le sorti del governo e di una legislatura tormentata.

Luca Giurato

Pertini è tornato a Roma da Berlino «Il muro non può durare in eterno»

ROMA — Ieri pomeriggio il presidente Pertini è rientrato a Roma da Berlino, dove ieri mattina ha concluso la sua visita passeggiando per la via principale della città. «*Il muro di Berlino non può durare in eterno*», ha detto facendo proprie le parole del suo ospite, il presidente Karl Carstens

I giornali tedeschi hanno dato risalto agli apprezzamenti di Pertini per Berlino e il popolo tedesco, mettendo in rilievo come la visita del Capo dello Stato italiano abbia assunto un carattere ben più ampio che non la semplice presenza alla mostra dei cavalli di San Marco, occasione del viaggio. «*Sono venuto per alimentare l'ininterrotta corrente spirituale tra i due popoli*», aveva infatti affermato il Presidente.

Intervento all'Accademia di Modena

Spadolini: «Il terrorismo non è ancora sgominato»

MODENA — «*La barbarie terroristica*» resta il nemico numero uno della Repubblica. Lo ha ricordato il presidente del Consiglio Spadolini intervenendo a Modena ad una solenne cerimonia dell'Accademia militare, per l'incontro fra gli allievi del corso di vent'anni fa e gli allievi del corso di oggi. Spadolini ha detto che il terrorismo è «*un avversario che non è ancora definitivamente sgominato, nonostante i duri colpi inferti gli, le inquietanti trame portate alla luce, i collegamenti operativi smascherati soprattutto in questi mesi*».

In un breve colloquio con i giornalisti, Spadolini si è soffermato anche sulla crisi di governo evitata di poco nei giorni scorsi. Quando gli è stato ricordato che proprio da Modena erano venute le dichiarazioni di Andreatta e le successive polemiche dello stesso ministro con i giornalisti, il presidente del Consiglio ha risposto: «*Ci sono professori universitari che sono anche giornalisti, come me, e professori universitari che non sono giornalisti, come Andreatta*».

Riferendosi sempre alle dichiarazioni del ministro del Tesoro, Spadolini ha avuto una battuta scherzosa: «*Ora Modena* — ha detto — *è una città che invita alla prudenza*». «*Questa visita* — ha ricordato — *era prevista da molto tempo in tutti i suoi particolari, anche se all'ultimo momento ho rischiato di non venire, almeno come presidente del Consiglio*».

Spadolini ha parlato anche della crisi delle Isole Falkland, affermando che «*sarebbe molto grave se l'Argentina cadesse sotto l'influenza dell'Unione Sovietica. E' nostro fermo convincimento che una rinuncia pacifica della vertenza sarà possibile solo se le parti sapranno dare vita ad un confronto fondato su tutti i dati che da anni, anzi da decenni, caratterizzano la controversia. Premessa essenziale per preservare i rapporti anche economici con l'Argentina, pur nel rispetto dei legami comunitari*».

Nel suo discorso ufficiale, il presidente del Consiglio, prendendo spunto dai nuovi successi delle forze dell'ordine registrati a Milano con l'arresto del terrorista Lo Bianco, ha rinnovato «*il grave commosso e incondizionato di tutti gli italiani a carabinieri, polizia, guardia di finanza e agenti di custodia*». «*L'Italia ha una grande tradizione* — ha detto ancora Spadolini —: *l'assoluta conformità di opinione e di indirizzi del potere militare rispetto al potere civile*».

Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il capo di stato maggiore dell'esercito generale Cappuzzo, e il presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna Turci.

Assemblea vescovi da domani a Milano

CITTA' DEL VATICANO — Da domani, fino a venerdì, i vescovi italiani si riuniranno a Milano, nel seminario di corso Venezia, per la loro ventesima assemblea generale.

Il tema principale dell'assemblea — che verrà aperta da una prolusione del presidente, card. Anastasio Ballestrero — sarà «*L'Eucaristia, centro e forma di vita della Chiesa*».

L'accordo in Senato, dove hanno votato la legge di riforma

Ridotte le tasse sulle liquidazioni pagheremo 500 miliardi in meno

I partiti della maggioranza hanno fatto proprio il «progetto Formica» - Gli industriali devono anticipare l'imposta sull'indennità di fine lavoro impiegandola in titoli di Stato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cinquecento miliardi di tasse in meno ogni anno dovrebbero aggiungersi ai benefici stabiliti dalla nuove norme sulle liquidazioni. Ieri, mentre il Senato lavorava tutto il giorno per approvare il disegno di legge governativo anti-referendum (è stato approvato in serata con il voto favorevole dei gruppi della maggioranza; contro comunisti, radicali e missini), si sono conclusi i termini dell'accordo di maggioranza su come tassare le nuove indennità di anzianità.

I senatori dei 5 partiti della maggioranza hanno praticamente fatto proprio, trasformandolo in una proposta di legge a sé stante e scavalcando di fatto il governo, il progetto del ministro delle Finanze, Rino Formica. C'è l'impegno di approvare questo secondo provvedimento «*in tempi brevi*», senza però l'incubo di dover fare in tempo per evitare il referendum del 13 giugno.

Secondo una valutazione che lo stesso ministero delle Finanze definisce «*prudenziale*», i lavoratori godranno di «*un risparmio di imposta valutabile attorno a 500 miliardi di lire ogni anno*», a carico del fisco.

La parte del provvedimento che riguarda le liquidazioni (in qui maturate e quella che interessa da vicino chi ne percepirà una nella seconda metà di quest'anno. Rispetto all'attuale sistema di tassazione cambiano in sostanza due cose: l'aliquota fiscale applicata sarà quella al netto, e non al lordo delle detrazioni; l'abbattimento di imponibile per ogni anno di anzianità sale da 100.000 a 300.000 lire. In parole povere: rispetto alla situazione attuale ci saranno miglioramenti sensibili per chi ha alte anzianità, o bassi redditi, o elevati carichi di famiglia.

Per gli accantonamenti di liquidazione che si faranno d'ora in poi con il nuovo metodo di calcolo, il sistema cambia del tutto. Ogni accantonamento annuale sarà subito diminuito della quota di imposta. L'imposta sarà calcolata in base all'aliquota netta (al netto delle detrazioni) applicata in quell'anno al solo reddito di lavoro dipendente del lavoratore in questione, diminuita ancora del 10% se la retribuzione è inferiore a 15 milioni annui. Le successive aggiunte all'accantonamento annuo, per rivalutazione al costo della vita, saranno esenti da imposta, perché calcolate su una cifra da cui l'imposta è stata già detratta.

In sostanza sulle liquidazioni «nuove», maturate a partire dalla seconda metà del 1982, non si pagheranno tasse nel momento in cui le si percepirà: perché le tasse saranno già state trattenute prima. L'equivalente di queste cifre trattenute, anno per anno, i datori di lavoro non dovranno versarlo subito al fisco, ma impiegarlo in speciali titoli di Stato, da creare. Questi titoli saranno «*garantiti contro l'inflazione e negoziabili sul mercato finanziario*» e serviranno per scopi sociali, come la costruzione di case. Formica pensa di ottenere in questo modo circa 1000-1500 miliardi all'anno. Per i datori di lavoro si tratterà di un onere rispetto alla situazione attuale, nella quale come sostituti d'imposta devono versare al fisco le trattenute solo al momento in cui le liquidazioni sono corrisposte. Però le somme da impiegare in questi nuovi titoli di Stato ridurranno contemporaneamente gli accantonamenti per liquidazioni.

Durante la giornata di ieri i lavori del Senato sono stati lenti, a causa dell'ostruzionismo di radicali e missini.

Concluso il voto per il Consiglio dell'Istruzione

ROMA — Si sono concluse nelle scuole statali e negli uffici dell'amministrazione scolastica, le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Secondo i primi dati, rilevati dal servizio statistico del ministero, avrebbero votato circa l'84% dei maestri delle scuole elementari e materne, l'80,5% dei professori delle scuole medie e il 71% dei professori degli istituti secondari superiori.

Per quanto concerne il personale non docente, nei tre livelli scolastici, l'affluenza alle urne sarebbe stata, rispettivamente del 69,4, dell'87,5 e del 77%. Negli uffici dell'amministrazione scolastica periferica avrebbe votato l'80,7% degli aventi diritto

Torna in libertà la Maresca

Roma. Marina Maresca, che ha ottenuto la libertà provvisoria, all'uscita dal carcere

(Segue dalla 1ª pagina)

sta ed ha dato il nulla osta per la libertà provvisoria. La Maresca ha aggiunto anche che Rotondi le partì fin dai primi giorni di alcune cancellature sui registri di ingresso al carcere di Ascoli, cosa che lei aveva subito riportato nei suoi articoli sull'«Unità». In sostanza, a parte i nomi di Sicotti e Patriarca, tutto quello che la Maresca, su «suggerimento» di Rotondi, pubblicò sul suo giornale si è rivelato a distanza di tempo esatto.

Resta ora il problema Rotondi. Come aveva fatto il pubblicista di Avellino a procurarsi le notizie riportate sul documento che, secondo quanto lui stesso ha dichiarato, era destinato non alla pubblicazione, ma a creare scompiglio nel mondo politico? E' quanto rimane da accertare ai giudici. Di Napoli o di Roma, ancora non si sa. Il processo per direttissima, che era stato annunciato dal dottor Marini, rischia infatti di saltare: un po' per i tempi lunghi che il magistrato ha impresso alla sua inchiesta, un po' perché i difensori hanno presentato un'istanza di formalizzazione.

Visite a Cutolo Spadolini darà nuove notizie

ROMA — Il presidente del Consiglio, sen. Spadolini, accogliendo l'invito che gli è stato rivolto dall'on. Pennacchini, riferirà martedì alle 11 al Comitato parlamentare per i servizi di sicurezza e il segreto di Stato in merito agli ulteriori elementi acquisiti sugli episodi avvenuti nel carcere di Ascoli Piceno durante il caso Cirillo: elementi già comunicati all'autorità giudiziaria.

Ad Ascoli Piceno, intanto, il procuratore della Repubblica Mandrelli ha fatto sequestrare nel supercarcere di Marino del Tronto, dove era rinchiuso Cutolo, il registro delle visite ed ha iniziato l'interrogatorio degli agenti di custodia e degli addetti alla portineria. Nei prossimi giorni sentirà anche il direttore del carcere, il dottor Cosimo Giordano, che venerdì era già stato interrogato dai giudici romani.

«*Il nostro compito* — ha dichiarato il magistrato ascolano — *è limitato alla verifica formale a quindi alla regolarità della tenuta dei registri delle visite, senza però entrare nell'ambito delle inchieste della magistratura di Napoli e Roma*».

Ruggero Conteduca

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Vecchio leone ruggente

Chi sa quanto sia fragile, insicura, avvelenata la situazione internazionale non può fare a meno di guardare con apprensione al conflitto — per ora incruento — fra Inghilterra e Argentina. Qualche pessimista paventa addirittura che esso possa scoendere la miccia di una deflagrazione di ben più vasta portata; ma i più si trincerano nell'indifferenza, giudicano sproporzionato tanto rumore per qualche remoto isolotto semi-disabitato, auspicano il disimpegno e il ritorno al quieto vivere. E naturalmente gli ideologi, pronti ad approfittare di qualunque evento per portare acqua al loro mulino, esaltano la giusta causa dell'Argentina, alfiere del Terzo Mondo oppresso, e stigmatizzano l'ultimo rigurgito del colonialismo britannico.

Prima di prender posizione, due soldi d'informazione sarebbero utili. Che cosa sono infatti queste Falkland o Malvinas? Si tratta di un arcipelago australe che si estende per 12.000 km quadrati (circa metà del Piemonte) fra il 51° e il 53° grado di latitudine meridionale, oltre 500 km a Est dello stretto di Magellano. Si tratta di due isole maggiori e di un centinaio di scogli e isolotti sparsi; le coste sono rocciose, tormentate, ricche di approdi naturali; il terreno è basso, ondulato, paludoso, brullo sulle alture, che raggiungono la quota di 700 metri; nessun albero vi ha mai attecchito a causa del soffiare continuo di venti impetuosi, quasi nessun insetto, e l'unico mammifero originario, il piccolo lupo australe, è estinto da più di un secolo. Salubre invece è il clima, freddo ma con scarse oscillazioni stagionali intorno ai 6 gradi; rari e di breve durata il gelo e la neve; foltissima la vegetazione erbacea, che fornisce ottimi foraggi. Nell'insieme, come si vede, non sembra un posto da villeggiatura.

Ed ecco ora la sua storia. La prima scoperta spetta a un inglese, John Davis, nel 1592; un altro inglese, Richard Hawkins, rivisitò le isole due anni dopo e le battezzò «Terra della Vergine» in onore della regina Elisabetta; ancora marinai inglesi, nel 1690, intitolarono lo stretto che separa le due isole maggiori a Lord Falkland, tesoriere della marina. Qualche decennio più tardi furono pescatori bretoni di St. Malo a suggerire il nome di isole Malouines ispirato dal loro porto; infine nel 1764 fu ancora un francese, il celebre Bougainville, a tentare la prima colonizzazione introducendo piante che non attecchirono e vari animali domestici presto inselvatichiti.

Quel piccolo insediamento in un sito fin'allora deserto venne comprato dalla Spagna, tre anni dopo, per mezzo milione di franchi, ma nessun colono spagnolo volle affrontarne l'ingrato clima e le isole rimasero disabitate fino al 1828, quando l'Argentina, nel frattempo insorta contro il dominio spagnolo, le concesse a un allevatore tedesco, il quale ben presto pretese di imporre taglie alle navi baleniere e fu sloggiato a colpi di cannone da una corvetta degli Stati Uniti.

Si arriva così a quel 3 gennaio 1833, che vide il vascello britannico *Clio* prender possesso del territorio in nome di Sua Maestà. Da allora le isole vennero progressivamente popolate da rude gente scozzese, divennero asilo di balenieri e poi, dal 1867, sede di un fiorente allevamento di pecore, che sono ancor oggi la loro risorsa primaria con 650 mila capi e 1500 tonnellate di lana all'anno. Gli abitanti, che erano un migliaio nel 1875, salirono a 2200 mezzo secolo più tardi e sono oggi meno di 1800.

Proviamo a tirare le somme. Non c'è dubbio che l'arcipelago appartenga geograficamente all'America del Sud, ma la storia parla a favore dell'Inghilterra: contro 66 anni di teorica sovranità ispano-argentina stanno 149 anni, gli ultimi, di effettivo possesso britannico. Se si dovessero rimettere in discussione tutte le annessioni e spartizioni dell'ultimo secolo e mezzo, la carta politica del mondo intero ne riuscirebbe sconvolta.

Parlare di colonialismo è ridicolo, perché non ci furono colonizzati (salvo i pinguini). Di chi sono oggi le isole? Democrazia e civiltà esigono la risposta: «Di chi ci abita». Se l'Argentina, invece di sbarcare da conquistatrice, avesse domandato il parere degli interessati, avrebbe avuto una risposta in lingua inglese.

Sono l'uomo più pacifico del mondo e vorrei che il mondo intero fosse in pace; pure un poco del mio cuore è sulla tolda dell'*Invincible* tra le brume di quelle fredde acque australi. Non mi esalta il pensiero che un'ammiraglia dello stesso nome, l'8 dicembre 1914, abbia guidato alla vittoria in quello stesso mare gli incrociatori da battaglia inglesi, che affondarono quasi l'intera flotta atlantica tedesca con il suo ammiraglio. Ma subire in silenzio il colpo di mano della giunta militare argentina (un gesto rivolto a placare la piazza con l'ubriacatura del nazionalismo) sarebbe stata una abdicazione ai principi, un rinnegare se stessi.

Non dimentichiamo, oggi, che un'altra volta l'Inghilterra disse no alla pura violenza, quando non accettò che i carri armati nazisti schiacciassero altre libere nazioni. Invitata a spartire il bottino, si schierò dalla parte della libertà e della giustizia, pronta a pagarle a qualunque prezzo. Senza quel suo «no» di allora, si chieda ognuno che cosa sarebbe oggi di noi e capisca il senso del «no» di oggi. Anschluss, Sudeti, corridoio di Danzica sono lì a dimostrare che l'acquiescenza al male serve solo a renderlo più spietato.

«La gente straparla»

(Segue dalla 1ª pagina)

«Credo che dopo la faticosa approvazione della legge finanziaria vi sia l'occasione per smentire questa affermazione».

Quale?

«Il fondo per gli investimenti sul quale Andreatta mostrò a suo tempo non poche perplessità. Si tratta di 6000 miliardi utilizzabili in tempi brevi e in grado di sostenere veramente l'occupazione. E' indispensabile che il disavanzo pubblico resti nella grandezza dei 50 mila miliardi e questo va rispettato con tagli adeguati».

E come dovrebbero essere utilizzati questi soldi?

«Ritengo che la cosiddetta ripresina in atto vada accompagnata con investimenti pubblici: ripeto con investimenti per sostenere anche i gruppi privati ma non con interventi assistenziali a coprire i buchi di questo o quel gruppo».

Signor ministro quali le indicazioni concrete?

«Secondo i miei piani, che porterò all'esame del governo già questa settimana per renderli operativi nella prima quindicina di maggio, 2500 miliardi dovranno essere impiegati al sostegno degli investimenti produttivi in due forme: da un lato utilizzando la proposta del ministro Formica dell'Iva negativa sugli investimenti (sgravi fiscali per le imprese che reinvestono nel periodo in cui la legge sarà in vigore), dall'altro il finanziamento agli istituti di credito speciale la cui attività è paralizzata dalle difficoltà di raccolta.

E per gli altri miliardi del Fondo che cosa propone?

«Penso che si potrebbe dare via libera ai programmi delle Regioni per le opere infrastrutturali. Programmi spesso più concreti di quelli progettati dalle amministrazioni centrali: 800 miliardi da impiegare nel settore delle opere pubbliche e si sa che l'edilizia è un grosso volano per l'occupazione».

E il resto?

«Penso che si debba destinare all'Enel per rendere più competitivo il settore energetico e alle Partecipazioni statali. Mi auguro che il risanamento di questo settore sia così vicino come sostiene il collega De Michelis».

In questo clima politico è così sicura che Marcora e De Michelis rinuncieranno alle loro richieste? Assisteremo ad un altro assalto alla diligenza?

«Mi auguro che in questi giorni si siano sparati tutti i colpi polemici. Il protagonismo politico si dovrebbe essere esaurito. I ministri potrebbero tornare al loro mestiere. Del resto i partiti sono ormai istituzioni così organizzate e presenti che bastano i vicesegretari ad occuparsi anche di economia».

Eugenio Palmieri

Le notti di Tokyo

(Segue dalla 1ª pagina)

dalle metropoli euro-americane. In quindici anni, dopo il '65, la popolazione della «grande Tokyo» è passata da 18 a 30 milioni, come se l'Olanda si fosse riversata in massa nella capitale giapponese. Ma le violenze carnali nello stesso periodo sono diminuite da 4,6 a 3,3 casi per 100 mila persone. Le rapine a mano armata: da 5 a 2 al giorno (sono 225 al giorno a New York). Furti con scasso, in abitazioni: 642 denunce in un anno. Colpi d'arma da fuoco sparati dalla polizia in servizio durante l'anno 1981: uno.

Non è possibile. Tokyo è la megalopoli industriale con il massimo indice di sviluppo e il minimo di criminalità, contemporaneamente. Tutta la nostra esperienza si ribella, grida alla contraddizione. E qualche dato negativo, a cercare proprio bene, si trova. La droga, confessano, sta diffondendosi. Negli ultimi dieci anni gli arresti per detenzione (anche una cicca), consumo (basta una tirata), e spaccio (anche una prestina regalo è più che sufficiente) sono passati da 1500 a 4500 l'anno nel Paese. Tutto qui? E morti per overdose, quanti, domando. Il portavoce della polizia strabuzza gli occhi, credo che faccia qualche scongiuro giapponese sotto il tavolo: ma cosa dice mai. Poi si corregge: sì, forse uno c'è stato, due anni fa, ammette. Era un soldato americano, aggiunge quasi scusandosi. Ma c'è una mafia a Tokyo, non è vero? Purtroppo sì, è potente, controlla case da gioco (ma-jong cinese e roulette) e prostituzione.

Meno male. Certo non è la Camorra né Cosa Nostra, ma è già qualcosa e ci lascia almeno la ignobile, inconfessabile speranza che con il tempo anche questi giapponesi «odiosamente ammirevoli» si metteranno al passo con le nostre tragedie. Impareranno anche loro che la notte è fatta per stare sbarrati in casa, aggrappati ai 99 canali.

Per ora i piccoli incoscienti orientali si godono ancora i quattro passi in centro, in macchina spalancata, la figlia fuori fino alle ore piccole, il tassinaro che gli corre dietro per dirgli che s'è sbagliato a dare il resto, e se ha dato troppo poco. Nostro Signora del computer ha al «disco club» Ballantines dove la poltrona pulsa a ritmo di musica, grazie a membrane dentro l'imbottitura, e le fa vibrare, molto peccaminosamente, il sedere. Il San Giuseppe del reparto marketing guarda le gambe delle «conigliette» al Play Boy Club, e intanto pensa a come vendere di più domani. Dopo la mezzanotte vanno tutti da «Almond», in centro, per un gran colpo di vita: cioccolato caldo con una bella fetta di torta «panna e mirtilli». Che notti insopportabilmente dolci.

Vittorio Zucconi

Christie's
Ginevra

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
da Sabato 8 a Giovedì 13 Maggio 1982

ALL'HOTEL BEAU-RIVAGE
Sabato 8 Maggio
VINI PREGIATI
Domenica 9 Maggio
LA COLLEZIONE REYNAULD DI CERAMICA DI MARSIGLIA

ALL'HOTEL RICHEMOND
Lunedì 10 Maggio
ART NOUVEAU E ART DECO
OROLOGI
Martedì 10 Maggio
ARTE RUSSA
FABERGE
OGGETTI PREZIOSI
SCATOLE IN ORO
Mercoledì 12 Maggio
ARGENTI
GIOIELLI
Giovedì 13 Maggio
GIOIELLI
UNA COLLEZIONE DI GIOIELLI ART NOUVEAU DI LUIS MASRIERA
ESPOSIZIONE AGLI HOTEL BEAU-RIVAGE E RICHEMOND dal 7 al 12 Maggio 1982

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
Christie's
GINEVRA, 8 Place de la Taconnerie, tel. (4122) 282344
MILANO, Via Borgogna 9, tel. (02) 794712, tx 316464
ROMA, P.za Navona 114, tel. (06) 6564032, tx 611524
TORINO, Corso Vittorio 86, tel. (011) 54819

ALDO MORO: IL PADRE.

Maria Fida Moro

LA CASA DEI CENTO NATALI

Vita quotidiana e affetti familiari nel racconto della figlia prediletta.

RIZZOLI

ADORNO AVEVA TORTO?

La società è spettacolo

Il termine «società dello spettacolo» — reso popolare da un libro del situazionista Guy Debord nel 1967 — si è ormai largamente imposto nel linguaggio corrente con una connotazione sostanzialmente positiva. Anche questo fatto misura la distanza che ci separa dalla sociologia critica di Adorno, per il quale la spettacolarizzazione della società prodotta dai mezzi di comunicazione di massa era un aspetto determinante, forse il peggiore perché il più subdolo, del trasformarsi della nostra società in un mondo totalitario. E' probabile che Adorno avesse torto, almeno nel suo pessimismo radicale su questo punto; ma altrettanto poco convincente risulta l'ottimismo con cui, anche da sinistra ormai, si guarda alla spettacolarizzazione della vita sociale come se potesse sostituire in tutto e per tutto la speranza nella rivoluzione.

Una riflessione critica che ridimensioni un tale eccessivo ottimismo senza ritornare semplicemente alle posizioni apocalittiche di Adorno deve muovere, probabilmente, anche da una riconsiderazione della nozione di spettacolo, e da una analisi del destino di ciò che ancora è specificamente spettacolo nel mondo in cui la spettacolarità sembra essersi diffusa a ogni aspetto della vita. Questo, almeno, sembra essere stato il proposito degli organizzatori del seminario su *Il teatro nella società dello spettacolo* che si è tenuto recentemente a Palermo per iniziativa del Centro internazionale di studi di estetica, e al quale hanno partecipato non solo specialisti di teatro, ma anche filosofi, sociologi, psicologi, critici d'arte.

Porre il problema di che cosa sia, ancora, il teatro (e cioè la più antica e archetipica forma di spettacolo) in una società tutta spettacolare come la nostra significa infatti introdurre un punto di vista critico che non sarebbe dispiaciuto allo stesso Adorno, in quanto comincia con il rifiutare l'apparente omogeneità e unitarietà del fenomeno, distinguendo uno spettacolo «vero e proprio» dalla spettacolarità diffusa. Distinguere, come si sa, è il primo modo di sottrarsi alla falsa compattezza con cui pretendono di imporsi, come ovvie, tutte le formazioni ideologiche.

Si tratta dunque, anzitutto, di riesaminare il significato del termine «società dello spettacolo», togliendolo dalla sua famosa ovvietà. Esso allude al fatto che, nella società dei *mass media*, i caratteri che erano tipici del teatro nella tradizione — anzitutto la finzione rappresentativa, la costruzione persuasiva allo scopo di muovere gli affetti, l'imitazione della vita in forme ordinate, idealizzate e, in definitiva, rassicuranti (anche questo significava la «catarsi» delle passioni di cui parlava Aristotele) — si sono trasferiti a quella grande rappresentazione che è la conoscenza del mondo fornita dai *media*. Ciò è accaduto nel corso di un processo in cui nuove tecniche artistiche, come la radio, il cinema, la televisione, hanno ripreso e trasformato profondamente il senso dello spettacolo quale era nato nel teatro, e hanno contribuito in modo decisivo a mescolare spettacolo e informazione, al punto che oggi non possiamo più distinguere il mondo dall'immagine che questi mezzi ne costruiscono e distribuiscono.

Il mescolarsi inestricabile di informazione e rappresentazione «artistica» (giacché anche le regole per costruire un telegiornale sono regole retorico-artistiche, che si preoccupano dell'*effetto*, e non solo della notizia da dare) e la diffusione universale (almeno nel nostro mondo) dei *media* sembrano aver ricreato, in una forma paradossale (e, secondo molti critici, pervertita), una condizione paragonabile a quella che i filosofi romantici immaginavano propria dell'età classica dei Greci, quando la coscienza più alta della società si esprimeva nell'arte (la scultura, l'architettura, la tragedia classica).

Come allora, anche oggi sembra che, immerso nel flusso dell'informazione mediatizzata come in un acquario, l'uomo possa sentirsi sponta-neamente partecipe del mondo in cui vive, condividendo senza fatica né conflitti la coscienza sociale — cioè la «saggezza» comune fatta in egual misura di propaganda politica, pubblicità commerciale, e anche di «cultura» ridotta a formule. La famosa tesi di McLuhan che pensa il mondo tardo-moderno come «villaggio globale» esprime in fondo una convinzione di questo genere.

Che funzione può avere ancora, in una situazione come questa, il teatro, come spettacolo «specifico», quando tutto è diventato spettacolo? In generale, la sua funzione, come e più specificamente di quella di ogni arte, rimane di mantenere viva la sensibilità alle differenze. L'arte, e il teatro in special modo, ha sempre funzionato come il luogo in cui si proponevano modelli di vita alternativi rispetto a quelli esistenti (in questo, forse, rientrano molte polemiche sul carattere morale o immorale di tante opere d'arte: immorali sono state spesso giudicate soprattutto quelle che più nettamente si contrapponevano alle forme di vita predominanti).

Ma molti dei tratti che identificavano lo spettacolo come alternativo alla vita — tutti i tratti «fantasmagorici», gli elementi di sorpresa, anche l'ordine rigoroso degli eventi che Aristotele richiedeva, come condizioni di verisimiglianza, alla tragedia — sono diventati propri della vita di tutti i giorni. I «colpi di scena» nella cronaca, negli eventi politici, ecc., ora che diventano immediatamente materia di narrazione da parte di giornali e televisione, non sono più colpi di scena metaforici. Scienza e tecnologia, poi, colorano il mondo di aspetti realmente «fantascientifici», mentre d'altro canto irreggimentano la nostra vita in concatenazioni di azioni sempre più prevedibili, conformi modelli: non è più vero, come diceva ancora Aristotele, che «la poesia è più filosofica (cioè, appunto, più rigorosa e razionale) della storia».

Nonostante tutto ciò, al teatro rimane (come hanno riconosciuto in forme diverse quasi tutti i partecipanti al seminario di Palermo, da Schechner a Dort, da Barker a Vicentini) la funzione di costituire un'«altra scena», un luogo di permanente alternativa: magari, come è accaduto sempre più di frequente negli anni recenti, rifiutando proprio i tratti tradizionalmente più spettacolari (si pensi alla «noia» di certe pièces di Beckett) e mettendo in primo piano aspetti dell'esistenza, che, come la parola, tendono a sparire o a confondersi nel mondo della pubblicità — commerciale o politica — sceneggiata; e divenendo, anche per questo, un fatto minoritario.

Il destino che il teatro deve augurarsi e perseguire, comunque, non sembra quello di scomparire in una generale spettacolarizzazione del sociale (pensata illusoriamente come via di emancipazione e reintegrazione dell'esperienza); ma quello di costruire sempre nuovi «altrove» che, mentre sospendono le pretese di validità degli ordini esistenti, danno loro senso, indicando le direzioni nelle quali essi devono muoversi.

Gianni Vattimo

ARTISTI ITALIANI SFIDANO LE STELLE DELLA NUOVA PITTURA AMERICANA

Avanguardie rivali a New York

«L'arte italiana adesso è 'in'», ha scritto il «New York Times» decretando il successo della mostra al Guggenheim Museum - «Non disperdiamo attenzione per gente di cui si sa poco», ha ribattuto il «New York Magazine» - Sembrava soltanto l'inizio di una guerra tra mercanti e gallerie E' invece un confronto fra due vigorosi ritorni alla pittura, che rilancerà il collezionismo fermo da anni - Le astuzie della gallerista Mary Boone

NEW YORK — *Se l'evento fosse politico, molti sarebbero impegnati, in questi giorni, a cercare di capire che cosa c'è dietro. L'evento però è artistico. Se c'è una politica dell'arte è prima di tutto una politica della vendita. Che sia scoppiata una guerra di mercanti e di gallerie? Vediamo, come si fa con le Isole Falkland, di ricostruire la sequenza dei fatti. Confronto sproporzionato? Se si pensa al rischio di guerra certamente sì. Se invece l'analogia si riferisce al giro d'affari tenga che non vi sia una differenza grandissima. Se mai saranno le Malvinas a risultare, al confronto, un po' marginali.*

Primo aprile. Si apre al Guggenheim Museum di New York una mostra che non ha precedenti. Si intitola «L'arte italiana oggi: un punto di vista americano». La mostra comprende lavori di Chia, Cucchi, Longobardi, Ontani, Penone, Zorio e Pisani e occupa quattro dei sei piani del Guggenheim. Perché l'evento non ha precedenti? Perché l'America — cioè i suoi critici, i suoi mercanti d'arte, i suoi galleristi e per riflesso i suoi venerabili musei — non ha mai avuto un punto di vista sull'arte italiana, certamente mai sul lavoro di artisti giovani, che potrebbero diventare «grandi», desiderabili per i collezionisti e temibili come la Toyota sul mercato dell'arte. Come spiegare altrimenti il silenzio inflessibile mantenuto da tutto l'apparato artistico e culturale americano, negli Anni Sessanta, su pittori come Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa, Mario Ceroli, che irrompevano sulla scena con una forza innovatrice non tanto distante dai Jasper Jones e dai Warhol, certamente più colti, estrosi, eleganti, di Lichtenstein e di Robert Indiana? Ma essi non appartenevano a scuderie nazionali e la consegna del silenzio non è mai stata violata.

Sono complici, invece? L'America delle gallerie e degli investimenti nell'arte è divenuta più cosmopolita, più generosa, più aperta? Il Guggenheim farebbe pensare di sì, ma guardiamo le date. Dopo meno di sette giorni la mostra ha già tutto il successo di attenzione e di critica che si può desiderare. Il New York Times un poco persino esagera. Scrive l'undici aprile, nella seconda recensione dedicata all'evento: «L'arte italiana adesso è "in". Lo è in un modo che non si era verificato da moltissimi anni. Per essere più precisi è dalla morte del Tiepolo, nel 1804, che non vi è più nel mondo la chiara immagine di un pittore italiano e del suo lavoro».

Ma il 19 aprile il New York Magazine, portavoce di quella parte della popolazione di Manhattan che dedica attenzione e risorse tra le più grandi al mondo al collezionismo d'arte, sferra la sua offensiva. La copertina è dedicata a Mary Boone, «la nuova gallerista», una specie di imitazione, pupilla, discepola, imitatrice e «riproduzione clonica» di quel grande mercante che è stato e che è ancora Leo Castelli a New York (si deve a lui se la Pop Art è stata tutta e rigorosamente americana negli Anni Sessanta e se lo straniero non ha mai varcato l'oceano). Mary Boone è in copertina non solo a causa della sua faccetta ostinata di una che non molla l'osso. Il fatto è che lei è la patrona e la manager di Julian Schnabel e di David Salle, che sono i due grandi della pittura americana di oggi. Copertina e articolo del New York Magazine appaiono dunque come un inizio di guerra.

Cucchi: «Viaggio eroico»

Pagine e pagine ci raccontano i due grandi, i loro prezzi, la loro evidente convenienza per i collezionisti. L'autore del pezzo, Anthony Haden Guest, un giornalista inglese di mondo e di buone maniere, ha cura di sfiorare l'argomento dei «nuovi italiani» e la mostra del Guggenheim in modo da non lasciare una cattiva impressione. Ed è uno che scrive con grazia. Ma l'avvertimento lanciato ai collezionisti è chiaro: non disperdiamo attenzione e risorse per artisti lontani di cui sappiamo poco, di cui è difficile seguire il lavoro e il cui pedigree è incerto. «L'onesta frivolezza di artisti come Luigi Ontani, scrive la stessa rivista nelle pagine d'arte, è difficile da declinare per gli americani, è tipicamente italiana». Giudizio ragionevole se uno pensa ai travestimenti di Ontani che, nella parte di mostra a lui riservata, rappresenta se stesso in un sogno alla Raymond Russel. Meno ragionevole se si pensa a pittori eleganti e incostanti come Larry Rivers, che di frivolezza (oltre che di talento) hanno una dose certo non inferiore ai rivali italiani.

Ma il successo e l'impronta unica di questa mostra italiana al Guggenheim è appunto in questa parola, «rivali», un confronto fra due vigorosi ritorni alla pittura — da parte italiana e da parte americana — che per puro caso si sono svelati insieme a New York. Qualcosa, che forse è solo accidente, ha disturbato la rigorosa conduzione d'affari delle gallerie americane. Qui, come in Italia, erano dieci anni che non c'era pittura. Minimalismo, arte povera avevano fatto strage anche a New York, ben poco compensati (qui in America) dalle megalomanie private di Christo e dei suoi lenzuoli, dai tardi «pop» e dai foto realisti di sospetta conversione.

All'improvviso — al modo che piacerebbe ai politici quando parlano di «nuovi leaders» — compaiono pittori che sanno dipingere e che hanno per il mestiere una passione esuberante. E dietro il mestiere, una visione. Mary Boone, stella nascente dei mercanti d'arte contemporanea, viene fuori adesso, pronta, con la sua scuderia. I suoi gioielli, abbiamo detto, sono Julian Schnabel e David Salle. Schnabel non è libero dal passato quanto Salle. Gli piace il gigantismo che aveva fatto felici i collezionisti della più vistosa Pop Art d'arredamento. Gli piacciono forti segni di colore che ricordano il primo Pollock. Qualche istante di Gorky e alcuni momenti di Jasper Jones. Il suo perfezionismo, d'altra parte, è accanito, la sua tecnica del colore è di una che non è mai contenta e che continua a prestare, a fare di più e a fare meglio. L'estro si accompagna a una capacità di applicazione, la grazia alla tenacia in quel raro modo che farà chi è destinato a restare.

Mary Boone sarà soprattutto un'astuta mercante che ha colto il segnale. E lo ha colto, in un'espressione radicalmente diversa, in quell'altro campione della sua scuderia che è David Salle, immaginoso, febbrile e con un gusto tutto nuovo della figurazione che riporta alla gioia della pittura come racconto. Dunque tutto è pronto per l'offensiva americana verso il collezionismo. Sono dieci anni che la gente non compra. Per prima cosa bisogna far crescere i prezzi. Pare che in questo Mary Boone sia stata abilissima, presentando e poi facendo sparire dal mercato le opere dei suoi amministrati con un dosaggio accurato. Ogni volta ritornava con poche opere e il prezzo due-tre volte più alto.

Sandro Chia: «Gioco di mano» (1981, Collezione Jonas)

Ma neppure Mary Boone, che i mercanti di Soho considerano una specie di servizio segreto ambulante sullo stato delle arti figurative, sapeva che la febbre della pittura, il ritorno all'immagine, la voglia di dipingere e la qualità di una nuova pittura stavano formandosi altrove. Per esempio in Italia.

L'altro errore è stato di non allarmarsi per la grande mostra dedicata dal Museum of Modern Art a De Chirico. Brava quanto si vuole, la signora non si è accorta che stava nascondo un «momento italiano».

E' stato dunque l'impetuosa spinta di De Chirico a portare di corsa il treno dei critici sul binario dei nuovi italiani. L'attenzione che in passato ingiustamente non hanno avuto pittori come Fontana e Burri, si è concentrata come un riflettore sui sette italiani del Guggenheim, portando a una celebrazione festosa di cui qualche critico italiano resterebbe forse stupito. Per Chia, negli articoli, nelle recensioni, nei reportages televisivi, si invoca non solo la discendenza da De Chirico, ma l'immagine di Chagall, le ossessioni di Picasso, la drammaticità di Caravaggio, l'umore di Turner, l'avventurosità di Cézanne, l'istinto coloristico di De Kooning, la familiarità con la tecnica di Cy Twombly. «Nino Longobardi, scrive Kay Larson, disegna come un maestro del Rinascimento».

Giuseppe Penone, nella definizione di Diane Waldman, curatrice e organizzatrice della mostra, è «una forza della natura». Applunge sul New York Times Grace Glueck: «Il suo lavoro è un gioco fra l'astuzia dell'uomo e la tenacia delle cose». Gilberto Zorio (è ancora il New York Times a parlare) «è un creatore di bellezza formale ispirata dalla grazia e dalla furia del mito». Di Ontani si loda il trasformismo e l'eleganza. Di Vettor Pisani si menzionano l'ascendenza di Boecklin, il rapporto con i simbolisti e col magico. «Il mondo visionario di Cucchi appare a prima vista aspro, poi maniacale, alla fine profondo». «Peccato, osserva la Larson, che manchi il terzo "c" della nuova pittura italiana, Clemente».

Ma il successo dei nuovi italiani si è subito esteso. Assente dal Guggenheim, Francesco Clemente è apparso in una galleria di Soho, è già in cartellone per un'ampia rassegna in autunno. Forse non è vero che vi sono limousines e minibus pronti a portare i compratori interessati dai gratini del Guggenheim al famoso numero 420 di Broadway — dove hanno galleria sia Mary Boone sia Leo Castelli — per contrapporre subito le immagini di Schnabel e Salle a quelle italiane.

Di certo si nota un salire di tono e un cambiamento di tempi nell'azione felpata e indiretta che è la strategia classica dei gallaristi newyorkesi: suscitare clamore solo dopo che — in una serie di operazioni quasi segrete, di sussurri di bocca in bocca — un autore ha superato la soglia dei venti, trenta, cinquantamila dollari.

Ma è possibile e ragionevole un confronto diretto, addirittura una sfida di mercato fra Schnabel e Salle (e una scuderia di molti altri «minori») da un lato e «i nuovi italiani» dall'altro?

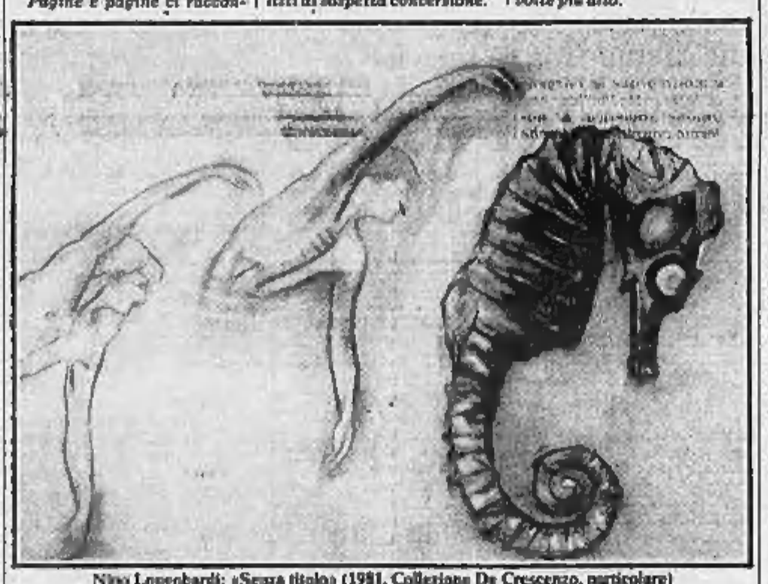
Sono in molti a contestare che le qualità del talento si presta a un raffronto, come il deciso ritorno al oggetto, al mestiere e alla passione di dipingere. Forse giovano agli italiani una più raffinata cultura, il senso del tempo, della storia, e anche l'impressione di una maggiore libertà di esperimento rispetto agli americani. E' come se venissero da una regione più ricca e più barbara, con una maggiore disposizione sia a ricordare che a sconsacrare il passato. Dalla parte degli americani manca quella «frivolezza» che i critici trovano (e con qualche giustificazione) in Ontani, manca il misticismo un po' alla moda di Vettor Pisani, manca la perenne adolescenza, il senso infantile del gioco che è insieme l'orizzonte largo e il punto debole degli italiani.

Pittori come Schnabel e Salle mostrano infatti una determinazione a eseguire fino in fondo il rituale del successo (cominciare presto, dipingere molto, dipingere bene, dipingere sempre, con grande attenzione alla confezione del prodotto, non solo alla visione e all'estro) che piace ai collezionisti e li tranquillizza. La loro pittura è meno sorprendente di quella italiana. Ma è — agli occhi di un gallerista — materia d'affari più solida. Chi vincerà? Gli americani, probabilmente, sostenuti da una batteria mercantile e critica capace di raggiungere il mondo.

Dalla parte degli italiani c'è un momento felice, un'occasione che era mancata alla «generazione perduta» di Mario Schifano, e di tutta la giovane pittura italiana degli Anni Sessanta. Difficile dire se questa nuova pattuglia avrà tenacia negli anni, difficile dire se l'episodio del Guggenheim resterà solo un colpo di mano.

Ma insieme la pattuglia dei nuovi italiani e la ricerca prediletta delle gallerie americane hanno annunciato il ritorno della pittura. Questo è l'evento che certamente non sarà dimenticato.

Furio Colombo



Nino Longobardi: «Senza titolo» (1981, Collezione De Crescenzo, particolare)

FIRENZE: CONVEGNO SUL REGISTA E ANTEPRIMA DEL SUO «VERDI»

Renato Castellani, cuore e film

Si riscopre la controversa e discussa figura dell'autore di «Due soldi di speranza» e di «Giulietta e Romeo» - Dibattito a Fiesole su quarant'anni di produzione artistica d'un maestro del neorealismo

FIRENZE — Nella riscoperta del nostro recente e meno recente passato cinematografico, che si va diffondendo per festival e rassegne, convegni e retrospettive — complici anche la Rai e le emittenti private —, non si era ancora pensato a Renato Castellani.

Attivo da oltre quarant'anni nel cinema o da oltre dieci nella televisione, autore di film che sono citati in tutte le storie del cinema, Castellani è da molto tempo fuori del giro della critica vecchia e nuova, appartato, discreto, schivo.

Ci ha pensato il Comune di Fiesole, con la collaborazione degli Enti locali e della Rai, a organizzare un convegno di studi e una rassegna cinematografica che, apertisi il 20 aprile, nell'arco di cinque giorni, fitti di relazioni e di proiezioni, e con la partecipazione di attori, registi, sceneggiatori, storici e critici, oltreché dello stesso Castellani, hanno consentito di fare il punto su una produzione artistica indubbiamente rilevante e significativa.

Noto soprattutto per il *Leonardo* televisivo e per il recentissimo *Verdi* (di cui ieri sera si sono visti alcuni brani in anteprima all'Auditorium del Palazzo dei Congressi, a Firenze), Castellani è stato in realtà durante e dopo la seconda guerra mondiale uno degli uomini di punta del cinema italiano.

Collocato fra i cosiddetti «formalisti» negli anni di guerra, con i suoi primi due film *Un colpo di pistola* (1941) e *Zaza* (1942) e successivamente fra i «neorealisti» con la trilogia populista *Sotto il sole di Roma* (1948), *E' primavera* (1949) e *Due soldi di speranza* (1951), egli parve non completamente a suo agio né nell'una né nell'altra schiera. E lo dimostrò poco dopo con *Giulietta e Romeo* che, premiato a Venezia nel 1954, non solo suscitò una serie di accese discussioni, ma soprattutto confermò la natura più autentica dell'arte di Castellani.

Come lui stesso ebbe occasione di dichiarare allora: «*Io narro delle storie, non mi si addicono i messaggi o le denunce*», e ancora: «*Ognuno racconta quel che gli sta a cuore, nel cuore. Si tratta di stabilire se ci riesco o no*». Come a voler sottolineare, in polemica con molta critica contenutistica, che ciò che conta è il racconto filmico, lo spettacolo, ben fatto, coinvolgente. E narratore Castellani lo fu e lo è indubbiamente, abile nel tratteggiare caratteri e ambienti, sciolto nello stile. I suoi film, soprattutto sul piano tecnico-linguistico, sono spesso dei modelli.

E tuttavia c'è un che di freddo, di calcolato nelle sue opere, anche le più genuine come i film della trilogia «neorealistica», che denuncia forse non tanto la cosiddetta mancanza di ispirazione, quanto piuttosto una incapacità a entrare nel vivo della realtà, a confrontarsi criticamente con la società. E' come se Castellani, pago di poter raccontare le storie che gli stanno a cuore, fosse poi impotente a rappresentare ciò che è «nel cuore».

Ma il discorso critico sulla sua opera è probabilmente ancora da approfondire e ampliare. Il convegno e la rassegna di Firenze dovrebbero consentire di ricollocare i suoi film al posto giusto nella storia del cinema italiano, fuori delle polemiche contingenti o delle mode.

Gianni Rondolino

I MILLE TEMPLI IN PERICOLO

Venezia: una mostra per salvare Angkor

VENEZIA — *Una mostra fotografica di alcuni tra i più famosi templi di Angkor, l'antica capitale della Cambogia, minacciati dal degrado, si è aperta ieri alla Fondazione Cini, sull'Isola di San Giorgio. L'allarme sullo stato dei templi (circa un migliaio) era stato dato da un gruppo di quindici giornalisti di vari Paesi, che si sono rivolti al direttore generale dell'Unesco, Amadou Mahtar M'Bow, affinché l'organizzazione si mobilitasse concretamente per restaurare e proteggere i monumenti, altrimenti destinati alla rovina.*

Come primo passo, è stata allestita la mostra veneziana (115 pannelli fotografici che documentano lo stato di avanzato degrado dei templi di Angkor) allo scopo di fare conoscere il problema (la mostra andrà in altre città europee e degli Stati Uniti), mobilitare l'opinione pubblica e, quindi, ottenere un'adeguata disponibilità di mezzi che consenta un intervento globale. Da circa dieci anni, come hanno constatato i giornalisti promotori dell'appello, i templi di Angkor sono in quasi totale abbandono e una parte di tale patrimonio, una delle più alte espressioni dell'arte Khmer, è ormai irrecuperabile. Da Angkor partirono, nei secoli, guerre di conquista e vi furono sepolti re e principi.

Va all'asta il diamante «De Beers»

LONDRA — *Il favoloso diamante «De Beers», di oltre 234 carati, sarà messo in vendita da Sotheby, la nota casa d'aste londinesi, il 4 e 5 maggio a Ginevra. La pietra, ritenuta per grandezza e purità tra le più prestigiose al mondo, ha un valore che supera i tre miliardi e mezzo di lire. Sede dell'asta ginevrina sarà l'Hôtel des Bergues.*

Il diamante, che originariamente era di 428 carati, venne scoperto nelle miniere De Beers, in Sud Africa, nel 1888. Tagliato, fece la sua prima apparizione alla Fiera di Parigi del 1889 e venne acquistato da una famiglia di sangue reale. Successivamente del «De Beers» si persero le tracce. Si ignora perciò chi sia l'attuale proprietario della favolosa gemma.

VIVERE INSIEME NELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA
Mel Roman
Patricia E. Raley

L'INDISTRUTTIBILE FAMIGLIA
RIZZOLI

STRUMENTI DI STUDIO sds
in tutti i campi del sapere con semplicità

Claudio Egidi
Introduzione alla metrologia
168 pagine 6000 lire
Bruno Pianta
Cultura popolare
288 pagine 7500 lire

GARZANTI
Editore dell'Enciclopedia Europea

Perito in tappeti orientali antichi e moderni della Camera di Commercio del Tribunale e delle dogane di Roma
Eseguo perizie giurate giudiziali, stragiudiziali, fallimentari, doganali, consulenze, stime, accertamento danni, divisioni legali ereditarie
Capuani Giovanni
Torino, c. Siracusa 117/I, tel. 011 355.421
Roma, v. G. Mingazzini 18, tel. 06 496.8337

PER LA CRISI NEL SUD ATLANTICO DECISIVE LE PROSSIME 72 ORE

Londra più pessimista «Abisso incolmabile»

Il ministro degli Esteri Pym è tornato da Washington convinto che neppure la tenacia di Haig ha aperto la via della pace - Ma il governo Thatcher ritiene che la risolutezza argentina scricchioli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «Gabinetto di guerra» al numero 10 di Downing Street: si sono valutate le prospettive diplomatiche, si sono perfezionati i piani militari. E' un momento di attesa, momento che potrebbe essere assai breve, perché Londra sembra aver completato i preparativi per la riconquista della Georgia del Sud. Due fregate britanniche e un'unità da sbarco già navigano a meno di 100 chilometri dall'isola, già avanzano sotto la gelida sferza delle prime bufere antartiche. Notizie da Buenos Aires dicono che Galtieri avrebbe rinunciato a difendere questa impervia e remota ultima Tule australe, su cui non sarebbero rimasti che 500 militari. A anche se la lotta sarà lunga, lotta vi sarà.

Tuttavia, non è l'ora dei pronostici: la fluidità della situazione e la segretezza britannica inducono gli oracoli alla prudenza. Può darsi, ad esempio, che Londra non muova il suo braccio armato, né per ricuperare la South Georgia né per imporre un blocco aereo attorno alle Falkland maggiori (fino alla settimana prossima, che attenda cioè la riunione di lunedì a Washington dell'Osa (Organizzazione degli Stati Americani) e l'esito dei colloqui, pure a Washington, tra Haig e il ministro argentino degli Esteri Costa Mendez. Un'azione militare, soprattutto se sanguinosa, potrebbe privare Margaret Thatcher di parte della solidarietà internazionale conquistata in queste settimane.

Allo stesso tempo, però, un'azione militare appare sempre più probabile. Il ministro britannico degli Esteri Francis Pym sembra essere tornato da Washington convinto che neppure la tenacia di Haig riuscirà ad aprire la via della pace: e sono proprio fonti americane, favorevoli all'Inghilterra, a parlare di un «*abisso incolmabile*» tra le richieste di Londra e quelle di Buenos Aires. Si ha l'impressione che la risolutezza argentina cominci a scricchiolare, sotto l'*escalation* delle formidabili pressioni militari, economiche e politiche, ma che le screpolature non siano ancora abbastanza profonde da indurre i generali a una più duttile strategia diplomatica.

E' stato un lungo «Gabinetto di guerra», dalla mattina alla sera. Margaret Thatcher e tre dei suoi ministri, Esteri, Difesa e Interno, hanno esaminato, per molte ore, tutti gli aspetti della crisi esplosa all'inizio di aprile e che ancora deve superare i suoi accessi più incandescenti e più pericolosi. In queste settimane, la condotta del premier ha continuato a ricevere consensi sempre più vasti: ha ora quindi — informa l'*Economist* — l'appoggio del 68 per cento degli inglesi. Lo stesso *Economist* commenta: «*La signora Thatcher deve continuare a navigare, ad armarsi, a negoziare. Deve convincere i generosi partners europei che fa sul serio. Deve essere ardita, così come la giudicano gli americani*».

Il crescente pessimismo di Londra è confermato dalle esortazioni del Foreign Office ai cittadini britannici in Argentina affinché lascino il Paese. Da 48 ore, il «World Service» della *Bbc* trasmette questo comunicato: «*Ora che la "task force" sta avvicinandosi alle Falkland, si fa sempre più probabile un periodo di tensione e di rischi. I cittadini britannici che possono farlo dovrebbero pensare nuovamente se non convenga loro partire al più presto*». Ben 100 mila sono le persone di origine inglese. Vari *British Citizens* a Montevideo, in Uruguay, hanno ricevuto lettere minacciose da terroristi argentini di un gruppo «*per la difesa delle Malvine*».

Mario Ciriello

Puerto Argentino (ex Port Stanley). Il generale Galtieri sale a bordo di un elicottero per un giro d'ispezione alle truppe argentine e alle installazioni militari nelle isole Malvinas - Falkland (Ap)

Previsto a Buenos Aires lo sbarco in Sud Georgia

Il presidente Galtieri: «Sempre più ridotte le prospettive di pace» - Incidente a un elicottero inglese, morto un pilota - Caccia britannico insegue per errore un aereo di linea brasiliano

BUENOS AIRES — Da sabato mattina la flotta inglese è nelle acque delle isole Falkland. La fronteggiano le navi da guerra argentine. Altri due cacciatorpediniere di Sua Maestà sono in vista della Georgia del Sud. Insomma: le forze sono schierate e pronte al fuoco. La scelta è ai politici. Un tacito ultimatum (non ufficiale) pare debba scadere lunedì all'alba, mentre va avanti con poche speranze il progetto di un estremo tentativo di mediazione, questa volta da parte dell'Onu. «*Le prospettive di pace sono sempre più ridotte*», ha commentato il presidente argentino Leopoldo Galtieri, di ritorno dalle isole, dove venerdì ha ispezionato le forze schierate.

Galtieri ha parlato con i giornalisti indossando l'uniforme di guerra, con le insegne di comandante in capo dell'esercito. «*Un'invasione delle isole Malvine da parte delle forze inglesi* — ha aggiunto — *non sarà un'impresa facile*». Gli ha fatto eco il ministro degli Esteri argentino Nicanor Costa Mendez, che in un'intervista alla televisione argentina (ripresa dalla Bbc e rilanciata in Gran Bretagna) ha espresso il parere che ormai le probabilità di scontro armato siano cinquanta su cento.

Le navi britanniche sono a 90 chilometri dalla Georgia del Sud e a poche centinaia dalle Falkland. Questa presenza incombente ha prodotto a Buenos Aires un profondo mutamento negli umori della gente. All'entusiasmo nazionalistico, all'euforia per la facile affermazione militare, è subentrata un'atmosfera di tensione e di angoscia.

Un tentativo di sbarco alle Falkland causerebbe sicuramente molte vittime sia da una parte sia dall'altra, perché in queste settimane gli argentini hanno trasportato nell'arcipelago molti uomini e mezzi. Meno drammatico sarebbe uno sbarco inglese nell'isola della Georgia del Sud, dove Buenos Aires è riuscita ad inviare soltanto 500 uomini. Sembra questa, per ora, la strategia più probabile da parte inglese ed è quella prevista da Buenos Aires.

A Buenos Aires il Consiglio militare è riunito in permanenza in seduta straordinaria. Esso è il principale organo consultivo della Giunta. Costa Mendez, intanto, è ripartito per Washington. Nonostante l'inferiorità militare, l'esercito argentino appare caricatissimo. Ci sono persino episodi-limite, come quello di una donna argentina che si è offerta come kamikaze. In un telegramma inviato al Comando supremo dell'Aeronautica, Irma Alta Bholler, una pilota di aerei, si è dichiarata pronta per operazioni di alto rischio, addirittura suicide, «*per contribuire a consolidare la presenza della Repubblica argentina nelle isole Malvinas*».

Lunedì si riunisce l'Osa, l'organizzazione dei Paesi sudamericani. Vi dovrà riferire Costa Mendez, di ritorno dagli Stati Uniti. Qualsiasi direzione prendano le trattative diplomatiche, la riunione di lunedì dovrebbe stabilire se esiste veramente una «minaccia extracontinentale» contro un Paese latino-americano. Una cosa — fanno notare gli osservatori politici — è recuperare a ferro e fuoco un arcipelago occupato con la forza dall'Argentina e un'altra è schierarsi contro la maggioranza assoluta di tutto un continente. Molto dipenderà quindi dall'atteggiamento di Paesi come la Colombia e il Brasile, ostili a Buenos Aires.

La calma che si respira nella regione delle Falkland è comunque quella che precede la tempesta. In questo clima si è avuto il primo incidente: un elicottero inglese della «Hermes» è caduto in mare e uno dei due piloti è morto (ufficialmente disperso). Un caccia britannico ha inseguito per due minuti un aereo di linea brasiliano con a bordo 200 passeggeri a duemila chilometri da Rio de Janeiro. Si sarebbe avvicinato ad appena 50 metri. A Comodoro Rivadavia, in Argentina, la polizia militare ha invece fermato un cameraman della televisione olandese sorpreso a riprendere impianti militari. Tre piccoli segnali di una tensione che sta per esplodere.

e. st.

Ora l'Argentina esporta nella Cee tramite il Brasile

SAN PAOLO — Per eludere il boicottaggio deciso dalla Comunità economica europea nei confronti dell'Argentina a seguito del conflitto con la Gran Bretagna per le Malvine, impresari argentini utilizzano il Brasile per esportare nei Paesi della Cee.

La notizia è stata data da alcuni esportatori brasiliani.

Lo scorso anno la Comunità economica europea ha assorbito il 20% delle esportazioni argentine, per un valore di due miliardi di dollari e ha venduto all'Argentina merci per 2,5 miliardi di dollari.

Giudice argentino incarcera 3 inglesi per spionaggio

USHUAIA (ARGENTINA) — Fonti degli ambienti giudiziari di questa città dell'Argentina meridionale hanno annunciato che un giudice federale argentino ha trattenuto in carcere tre giornalisti britannici, accusati di spionaggio. Le fonti hanno precisato che Simon Winchester del *Sunday Times*, Ian Mather e Tony Prime, entrambi dell'*Observer* rischiano un massimo di otto anni di carcere. I tre giornalisti erano stati arrestati due settimane fa, con l'accusa di aver scattato foto di installazioni militari.

Un'argentina si offre come kamikaze

BUENOS AIRES - In un telegramma al Comando Supremo dell'Aeronautica, l'argentina Irma Alta Bholler, pilota di aerei, si è offerta come volontaria per operazioni di alto rischio, anche suicide, «*per contribuire a consolidare la presenza della Repubblica argentina nelle isole Malvinas*».

Ne dà notizia il quotidiano *Cronica* di Buenos Aires, osservando che la donna aspirante kamikaze è pilota civile.

In Venezuela i portuali boicottano navi inglesi

CARACAS — I portuali venezuelani hanno deciso, a partire da ieri, di boicottare le navi mercantili battenti bandiera inglese. L'azione è stata approvata dall'associazione sindacale di categoria in segno di ritorsione per le sanzioni antiargentine adottate dalla Gran Bretagna e dagli altri paesi della Cee.

Una catastrofe economica paragonabile a quella della Germania Anni Venti

La lotta contro i leggerissimi pesos quotidiana sconfitta degli argentini

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUENOS AIRES — Nel 1950 il prodotto nazionale lordo dell'Argentina equivaleva al 98 per cento di quello del Brasile ed era del 31 per cento superiore a quello messicano. Trent'anni dopo, nel 1980, era sceso al 32,4 per cento del pnl brasiliano e al 50,6 per cento di quello del Messico. Nella storia recente si trovano altri Paesi che abbiano avuto un simile crollo economico senza guerre?

La spettacolare svalutazione del *peso* è paragonabile a quella del marco nella Germania Anni Venti. Nel gennaio dell'anno scorso occorrevano duemila *pesos per un dollaro, alla fine dell'81 gli agenti di cambio della Calle San Martin davano 11 mila pesos* per ogni dollaro, dopo una breve puntata a quasi 15 mila *pesos*. Il governo fu costretto a stampare banconote da un milione che per l'uomo della strada, abituato a parlare in vecchi *pesos*, valevano di fatto 100 milioni.

Buenos Aires riesce ancora a dare un'illusione di ricchezza, ma dietro la vernice si scopre una società completamente sconvolta. Oltre due milioni di argentini, per la maggior parte giovani con formazione universitaria, e recentemente operai e impiegati del settore terziario, hanno lasciato il Paese negli ultimi 15 anni. Le celebri strade pedonali del centro della capitale, come la Calle Florida, sono sempre piene d'animazione, e il commercio degli oggetti in cuoio ricomincia a tirare con il ritorno dei turisti, soprattutto i brasiliani, attratti dal cambio vantaggioso. I ristoranti dai prezzi proibitivi, situati chissà perché vicino al cimitero di La Recoleta, sono sempre pieni grazie ai nuovi ricchi che hanno affrettatato della crisi speculando contro il *peso*. Ma turisti e *parvenus* sono soltanto un'infima minoranza.

La maggior parte dei *porteños*, gli abitanti di Buenos Aires, non escono più perché non hanno i mezzi per farlo. Persino il *football*, sport nazionale per il quale gli argentini sono disposti a far molti sacrifici, non richiama più le folle di un tempo. I taxi, che pullulano in questa città troppo estesa, girano vuoti contendendosi i pochi clienti. Le famose *parrilladas* dove intere famiglie andavano a mangiare i *bifes de chorizo*, enormi bistecche, sono tragicamente deserte, e per risollevarle non è servito diminuire le porzioni. Le *confiterias*, vere istituzioni in Argentina come i nostri caffè, hanno perduto i clienti.

La grande classe media di Buenos Aires che faceva vivere queste attività ha visto i redditi dileguarsi sotto l'effetto combinato dell'inflazione e della recessione, e spende ormai quasi tutto nelle cambiali per la casa acquistata all'epoca delle vacche grasse. Famiglie che avevano un tenore di vita agiato contano oggi ogni *peso*, lasciano l'auto in garage o la vendono, e si spostano in autobus. In questa classe nascono i candidati all'emigrazione che fanno la coda nelle ambasciate sperando di sfuggire alla proletarizzazione.

Certo, i ceti popolari risentono ancor più della crisi. Le leggi sociali dell'epoca di Perón, in particolare gli assegni familiari che aumentano notevolmente i salari operai, non bastano più contro inflazione e licenziamenti. L'accattonaggio resta poco diffuso, ma si vedono sempre più adulti e bambini vendere cianfrusaglie in strada e sugli autobus per raggranellare qualche *peso*.

Prendendo il potere, i militari si erano impegnati a realizzare un «*processo di ricostruzione nazionale*» per «*instaurare una democrazia adeguata alla realtà*» argentina, e avevano fissato tre priorità: ritrovare i valori fondamentali di una società «cristiana e occidentale», schiacciare la sovversione (*eradicar*, un termine che indicava come i militari intendessero agire a tappeto) e promuovere lo sviluppo economico. Oggi tutti, compresi gli amici del regime, riconoscono che solo il secondo obiettivo è stato raggiunto. Ma a che prezzo. La «sporca guerra» ha traumatizzato la società. Videla aveva dato carta bianca all'onnipotente ministro dell'Economia, José Alfredo Martinez de Hoz, il quale, volendo evitare gli errori commessi in Cile, disse che non avrebbe usato terapie d'urto, ma morbide e graduali.

Invece, vi sono stati fallimenti a catena nell'industria e nelle banche, il *peso* si è svalutato di quasi il 500 per cento, l'inflazione negli ultimi 4 anni ha raggiunto un allucinante 2300 per cento, il debito estero è passato da 10 a 32 miliardi di dollari, la disoccupazione si è impennata, la produzione industriale dell'81 è stata inferiore a quella del '71, le industrie girano al 50 per cento della capacità (il 20 nel caso dell'auto). In America Latina solo il Salvador sta peggio.

Bertrand de la Grange

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dibattito a Bonn su collaborazione tedesco-argentina per bomba atomica

BONN — La polemica innescata da un film della televisione britannica BBC che ha affermato che Bonn ha aiutato l'argentina a sviluppare una propria bomba nucleare finirà in Parlamento. Al Bundestag presto il governo federale prenderà posizione su tutti gli aspetti della collaborazione nucleare con il Paese latino americano.

L'annuncio è stato dato da un portavoce del ministero della Ricerca scientifica il quale ha precisato che il governo risponderà ampiamente a interrogazioni parlamentari.

Vi si trovano ancora tredici studiosi e due donne di una troupe televisiva

Un'isola gelida e spazzata dal vento diventata base degli scienziati inglesi

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — L'isola di South Georgia è utilizzata da oltre un secolo e mezzo: in un primo tempo lo fu come base da commercianti di balene e pellicce, recentemente dagli scienziati, che vi hanno realizzato uno dei principali centri di ricerca antartici, e dagli equipaggi di pescherecci sovietici che si riforniscono di acqua a Grytviken. Proprio due anni fa un gruppo di quindici ingegneri inglesi ha completato la ricostruzione del molo di questa località.

Gli scienziati che hanno lavorato per un'estate a uno dei campi dell'isola — lunga circa duecento chilometri e larga meno di cinquanta — la descrivono in termini più adatti a una stazione di villeggiatura. L'isola ha molte spiagge sabbiose e, al centro, una catena di montagne ghiacciate, con vette che superano i tremila metri.

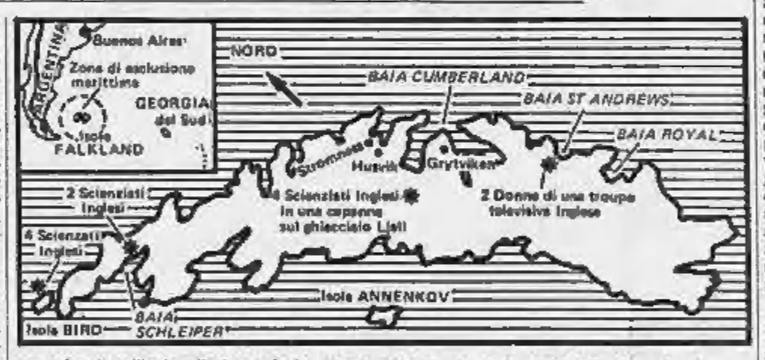
D'inverno il clima è pessimo, e mentre il tempo sta peggiorando i tredici scienziati e le due donne di una troupe televisiva rimasti sull'isola cominciano certo a sentirsi a disagio.

La temperatura dovrebbe già essere scesa sotto i 6 gradi sotto zero, con punte di meno quindici, per la maggior parte della giornata. Quasi certamente presto nevicherà. I venti raggiungono i venti nodi in giornate normali, ma arrivano fino a 70 nel caso di bufere.

In condizioni normali, la maggior parte degli scienziati e la troupe televisiva avrebbero già lasciato l'isola, alla fine dell'estate. Due gruppi sarebbero rimasti invece nelle due stazioni permanenti, a Grytviken e a Bird Island. Entrambe le stazioni sono equipaggiate per l'inverno. Ma solo a Bird Island ci sono quattro scienziati, che stavano lavorando quando gli argentini sono sbarcati.

Tre scienziati del gruppo di Grytviken hanno raggiunto le due donne a St. Andrew Bay, altri quattro si sono trasferiti in un piccolo rifugio chiamato Capanna Lyell, una costruzione di pochi metri quadrati, gli altri due sono rimasti nel campo base di Schleiper Bay.

Nonostante non ci sia scarsità di cibo e carburante, un ufficiale inglese al quartier generale di Cambridge della *British Antartic Survey* ha detto che la situazione potrebbe essere difficile soprattutto per chi si trova nella base estiva.



In South Georgia si compiono ricerche biologiche, atmosferiche, geografiche e oceanografiche. Negli ultimi dieci anni gli scienziati hanno fatto grossi investimenti per studi a lungo termine, con il metodo della «marchiatura» di foche e uccelli grazie ad anelli contenenti rilevatori microelettronici.

Pearce Wright

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

OSSERVATORIO

Guerra scolastica per Mitterrand

Centomila persone hanno partecipato ieri a Parigi a una manifestazione a favore dell'avvenire della scuola privata. Il 9 maggio, vigilia dell'anniversario della vittoria elettorale di Mitterrand, uno schieramento altrettanto numeroso sfilerà sotto la bandiera opposta per commemorare il centenario delle leggi sulla scuola laica. La Francia sta per precipitare in una nuova «guerra scolastica»? Un anacronistico conflitto tra laici e confessionali può davvero far indietreggiare il Paese a fine Ottocento, rinnombandolo nelle polemiche dei tempi di Jules Ferry?

Tutto nasce da un impegno elettorale di Mitterrand, che ha promesso di istituire in Francia «*un grande servizio pubblico, unificato e laico, dell'educazione nazionale*». Mitterrand è all'Eliseo da quasi un anno e ha dato incarico al suo ministro dell'Istruzione, Alain Savary, di esaminare il problema ascoltando rappresentanti dell'insegnamento privato (religiosi, insegnanti, genitori di allievi) e fautori della laicità dell'insegnamento. Savary ha ricevuto e ascoltato tutti, impenetrabile come una sfinge. E nel segreto del ministero sta preparando una bozza di progetto di legge che dovrebbe essere esaminato dal governo entro l'estate per essere presentato quest'autunno in Parlamento.

Che cosa prepara il governo della sinistra? Quale avvenire intende riservare alla scuola privata, che per il 93 per cento è costituita dall'insegnamento cattolico? Mitterrand ha tentato di rassicurare tutti, ha precisato che intende «*convincere e non costringere*», che la riforma occuperà il tempo d'una legislatura, senza spirito di crociata contro nessuno. Ma il mistero, l'incertezza generano dubbio e inquietudine. E prima di trovarsi davanti al fatto compiuto, i fautori della scuola privata hanno deciso una mobilitazione generale per mostrare la propria forza, per consigliare al governo prudenza su un problema così delicato che potrebbe far riesplodere conflitti soltanto sopiti dal tempo.

Non è soltanto una questione di coscienza. L'insegnamento privato in Francia copre infatti il 16 per cento dell'educazione nazionale, rappresenta oltre due milioni di allievi, 10 mila scuole, 150 mila insegnanti. E' un esercito composito, con una frangia marginale di laici e una stragrande maggioranza di cattolici che sommergono i 10 mila allievi delle scuole protestanti ed ebraiche. Ma non si tratta più di una «scuola di classe», di una scuola per privilegiati. E i giornali dell'opposizione rivelano con una punta di malignità che nelle scuole private sono stati allevati Mitterrand e numerosi suoi ministri, i quali ancor oggi preferiscono per i loro figli le «*écoles libres*» agli istituti pubblici.

Naturalmente la destra sta cercando di fare della «guerra scolastica» uno dei suoi temi preferiti di polemica antigovernativa, agitando lo spauracchio della nazionalizzazione dell'insegnamento. E ieri a Parigi, accanto all'arcivescovo della capitale Lustiger, i rappresentanti dell'opposizione sono sfilati in passerella, raccogliendo grandi applausi ad eccezione della moglie dell'ex presidente Giscard, che è stata anche fischiata.

Ma i fautori della scuola privata cercano di non politicizzare troppo la loro battaglia, perché sanno che il potere, oggi conciliante, ha i mezzi per imporre anche in sordina la sua volontà. Basterebbe che il governo lasciasse filtrare con il contagocce i sussidi economici che assicurano la sopravvivenza alle scuole private e la questione sarebbe risolta. Ma Mitterrand non intende servirsi di quest'arma, cerca un accordo onorevole per tutti pur di evitare la «guerra scolastica».

Paolo Patruno

Dopo la nomina del presidente della Costituente

Gli Usa confermano l'aiuto al Salvador di D'Aubuisson

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno precisato che la nomina di D'Aubuisson a presidente dell'assemblea costituente non li indurrà ad abbandonare l'appoggio politico e militare al Salvador. Hanno inoltre ammonito il Nicaragua che non incomincerannno a negoziare la normalizzazione dei rapporti finché Managua «*non dimostrerà la serietà delle sue intenzioni*». Le due precisazioni sono state fatte a San Salvador dall'ambasciatore Usa Hinton e a Washington dal Dipartimento di Stato. Le ha volute Haig per stroncare le voci secondo cui la superpotenza è giunta al punto di rottura coi partiti salvadoregni e sta per cedere alle pressioni del regime sandinista.

L'ambasciatore Hinton ha convocato una conferenza stampa per difendere la nomina di D'Aubuisson, capo di un partito di estrema destra, e per ribadire che gli Stati Uniti aiuteranno il Salvador finché la guerriglia non verrà completamente sgominata. Hinton ha insistito che la scelta di D'Aubuisson è stata compiuta democraticamente e non impedisce comunque la formazione di un governo con un leader o almeno con ministri democristiani. Egli ha indicato che gli Stati Uniti, d'accordo con le forze armate salvadoregne, si stanno adoprando in questo senso, per controbilanciare l'influenza assunta dalle destre in seno all'assemblea costituente.

Il Dipartimento di Stato ha comunicato ai giornalisti che le trattative tra gli Stati Uniti e il Nicaragua non incomincerannno nei prossimi giorni a Città del Messico, come era stato anticipato all'inizio di aprile. Il motivo è duplice: la superpotenza non desidera che la mediazione messicana continui, nel timore che essa favorisca il Nicaragua, e non ritiene d'altra parte «*abbastanza serie*» le proposte presentate dal regime sandinista.

L'ambasciatore a Managua Quinton è stato incaricato di chiedere «*chiarimenti*» alla leadership nicaraguegna. Quinton, che prima di assumere l'incarico dirigeva l'ufficio antiterrorismo del Dipartimento di Stato, era stato il primo a criticare il piano in 18 punti presentato dal regime sandinista, come base di discussione, per controbilanciare il piano in 9 punti degli Stati Uniti. «*Per i due terzi* — aveva sostenuto — *le proposte nicaraguegne sono semplice propaganda*».

Il Papa nomina vescovo ausiliare di San Salvador

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato vescovo ausiliare mons. Arturo Rivera Damas, amministratore apostolico di San Salvador, il sacerdote Gregorio Rosa Chavez, rettore del seminario maggiore di quell'arcidiocesi.

Sergio Arienti

Addolorati lo annunciano la moglie Silvana la figlia Marina Arietta e Andrea, la sorella Angela, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella mortuaria dell'ospedale Mauriziano mercoledì 27-4 ore 8.15. La salma proseguirà per Mariorano di Cesena.
— Torino, 24 aprile 1982

Mauro e Rossana con Luca Mauro e **Vanessa** sono vicini a Silvana e famiglia.

E' mancato l'amato **SERGIO**. Lo piange il suo compagno di lunghi anni di lavoro **Arrigo Righetti**.

Gigi e Marisella Crosio si associano al dolore della famiglia.

I suoi amici: **Fazzi, Serra, D'Acqui, Cattillo, Borrilla, Perna, Rossa, Calandra, Ridolfi, Bruno** partecipano al dolore della famiglia.

I suoi ragazzi: **Mauro, Alfredo, Mario, Giorgio, Biagio, Franco, Enzo, Paolo, Lorie, Antonio, Beppe, Emanuele, Vincenzo, Sergio, Valentino, Pasqualino, Michele, Mike** addolorati lo ricordano.

Da questo inumano mondo scompare un grande amico-collega. **Piero Elena Cavallo** profondamente addolorati partecipano al dolore di Silvana e famiglia tutta per l'immatura scomparsa di

Sergio Arienti

— Torino, 24 aprile 1982

Fabio Turci e Vincenza Ghia partecipano al grande dolore della famiglia.

Ennio Fiori e Sergio Operti partecipano al dolore della famiglia.

Sergio e Rosanna Della Santa profondamente angosciati sono vicini a Silvana e famiglia.

Se n'è andato lasciando un vuoto incolmabile l'amico e maestro **SERGIO** che con esempio ed entusiasmo ha saputo rendere palpabile la professione dell'odontotecnico. Mariani per suoi insegnamenti umani e professionali la sua presenza sarà sempre viva fra noi. Siamo fraternamente vicini al dolore della famiglia **Arienti** e colleghi: **CDC, APLOT e AITCO.**

Sergio Bautone, Francesco Iesppon, Bartolomeo Fasilio con la famiglia prendono parte al dolore di Silvana per la scomparsa dell'amico **SERGIO.**

Amici Direttivo Sied-Cisl Borgarello, Gozzellino, Oria, Genovesio, Schierano, Valsano, Chiarina, Alasio, Verderone e soci tutti, partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Silvana e figli gli amici **Gianfranco e Elena Previtali, Silvia e Davide.**

Mario Gabino Canova e genitori partecipano al lutto della famiglia Arienti.

Antonella Vivaldelli e famiglia sono affettuosamente vicini a Marina.

Mario Senna e Piero Perenello si uniscono al grande dolore della famiglia Arienti per l'immatura perdita del caro **SERGIO** insostituibile maestro di vita e di lavoro.

La famiglia **Mosini** e personale bar **Rocksy** si uniscono al dolore della famiglia Arienti per la scomparsa del signor **SERGIO.**

Aroldo Cozzani e la ditta **Adosi** partecipano al dolore della famiglia.

Crudelmente è mancata

Lucia Modena ved. Inz

Addolorati l'annunciano la figlia **Mariangela, Laura** e **Liliana**; le sorelle **Maddalena** e **Pina**; generi, cognati e parenti tutti. Un bacio a nonna **LUCIA** da **Alessandro, Claudia, Elena, Gloria** e **Claudio.** Un particolare ringraziamento alla carissima amica Nini ed ai medici curanti Riccardo Torta e Carlo Melano. Funerali ore 15.30 del 26 corr. dalla parrocchia Madonna della Neve Pozetto. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Pozetto, 24 aprile 1982.

Partecipa al dolore della famiglia l'amica **Tina Angelini.**

Cara **LUCIA** ti porterò sempre nel cuore.

Sono vicini alla famiglia Inz, **Maria** ed **Ermanno Durand; Maria Cenisi Durand; Fernando** ed **Emilio Zoccola.**

Partecipano al lutto gli amici **Armando Conte, Bellario, Beraudi, Gaglio, Giovannini, Grasca, Molteni, Pantani, Scala, Zanotto, Nino, Maria.**

La famiglia **Chiavazza**, ricorda commossa la cara amica **LUCIA.**

Crudelmente è mancata

Concetta Gatti ved. Vanzetti

Danno il triste annuncio e funerali avranno la figlia **Anna** con il marito **Beppe Furno** e figli **Cesare** con **Patrizia** e **Roberto, Riccardo, Giovanna** con **Fredy** e figlio **Domenico** con la moglie **Pierangela Scelzo** e figlia **Maria Concetta** con **Sebastiano** e la piccola **Barbara** nipoti, pronipoti, e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Carmagnola.
— Torino, 25 aprile 1982

Maria Scelzo piange la cara **CONCETTA.**

Jucci Zavalloni è vicina con affetto nel dolore a Domenico, Pierangela, e Rupetta.

La Sibia Almar di **Vercelli** partecipa al dolore del suo rappresentante Domenico Vanzetti per la morte della **MAMMA.**

Rosella e **Lia Scilio** sono affettuosamente vicine a Domenico, Pierangela, Rupetta.

Le Facli Mercato della Confezione partecipa al dolore delle famiglie Furno e Vanzetti per la morte della signora

Concetta Vanzetti

— Torino, 25 aprile 1982.

La Direzione ed il **Personale** della **Facli mercato della Confezione** si associa al dolore delle famiglie Furno e Vanzetti per la dipartita della signora

Concetta Vanzetti

— Torino, 25 aprile 1982.

Lia e **Alfredo Fagnola** si uniscono al dolore delle famiglie Furno e Vanzetti.

Borgatelli Piera Liana e **Massimo** partecipano al dolore delle famiglie Furno e Vanzetti.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Brunetti vedova Elia

Addolorati lo annunciano i figli, sorelle, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Falletti per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 26 c.m. alle ore 14,30 dalla parrocchia S. Leonardo Murialdo (via Chambéry 46). La cara salma proseguirà per Chieri.
— Torino, 23 aprile 1982.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Tancia Barona vedova Chiò

Lo annunciano addolorati e funerali avranno i nipoti **Dedi** e **Mimma** con tutti i loro cari e parenti.
— Torino, 25 aprile 1982.

Mario Bassi si unisce al grande dolore della famiglia.

Crudelmente è mancato

cav. Fedele Testa

di anni 72

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Ottorina Bellin**, il figlio **Luciano** con **Rosella** e il piccolo **Luca**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Pino Torinese, lunedì 26 aprile alle 15,30.
— Pino Torinese, 24 aprile 1982.

Mariateresa e **Francesco Barbieri** si associano al grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Fedele Testa

Le sorelle **Camilla Pino** e marito **Dino**, i nipoti **Germana, Gino, Bruno** e **Franco** ne piangono la scomparsa.
— Torino, 24 aprile 1982

Famiglie **Cerutti Salomone** addolorate partecipano

(Continua a pag. 5)

Viaggio attraverso il comunismo, dopo Varsavia un'isola tranquilla

Le conquiste polacche d'Ungheria

Il Primate, Lekai: «Qui i problemi sociali sono risolti, la Chiesa non deve combattere» - Kadar è «una grazia divina» - Ma l'equazione benessere-libertà non è dimostrata: è il leader magiaro, non il sistema in sé, a garantire i margini di tolleranza Il sindacato ha il diritto di veto sulle decisioni dell'azienda e può dare un'opinione sul direttore - Verso l'autogestione C'è diritto di sciopero, anche se non applicato - E c'è quel sabato libero che tanti drammi è costato alla Polonia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUDAPEST — La miglior interpretazione del kadarismo l'ho avuta paradossalmente da un prelato cattolico. Mi sono recato nella sede del Primate a Estergom, dove il canonico Barti è stato autorizzato a trasmettermi il pensiero del cardinale Lekai. Alla mia osservazione che la Chiesa ungherese viene criticata per eccessiva arrendevolezza nei confronti del potere, critiche provenienti anzitutto da Varsavia, il sacerdote risponde: «*Sì, la nostra posizione viene spesso rimproverata dai polacchi. Il cardinale però dice sempre: l'Ungheria è diversa dalle altre democrazie popolari. Ci rimproverano perché non siamo abbastanza intraprendenti, perché non ci confrontiamo con lo Stato, ma il cardinale dice: dato che da noi i problemi sociali sono risolti a tal punto che tutti i cittadini sono garantiti, la popolazione sta bene, la Chiesa non è costretta a intentare una battaglia come in Polonia, dove la gente ha fame e soffre di gravi problemi. Da noi, come dice il cardinale, preferiamo la politica dei piccoli passi*».

Mi parla poi di Kadar: «*La stessa persona di Kadar, stimata da tutti, rappresenta gli interessi nazionali. E' una grazia divina avere lui. Di conseguenza, la Chiesa non ha l'impressione di dover rappresentare gli interessi della nazione di fronte a chicchessia*». Ma possibile che dal socialismo del *gulag* sia nata anche una religione del *gulag*? No, sui problemi religiosi don Barti dice che non tutto è ideale, però il benessere crea un'atmosfera distesa in cui, tramite i negoziati continui, «*senza battere pugni sul tavolo*», ci si riesce a muovere verso gli obiettivi della Chiesa. Afferma: «*Se avessimo chiesto tutto e in anticipo, avremmo precluso le vie del compromesso*».

Un giudizio curioso lo dà su Wojtyla: quando è stato eletto si temeva che imponesse la linea polacca, ma poi, riconfermando Casaroli, il Papa ha mostrato di apprezzare la politica dei piccoli passi. Lo avrebbe confermato anche monsigner Poggi visitando Budapest proprio in questi giorni.

L'interpretazione ecclesiastica del miracolo ungherese coincide in fondo con le tesi marxiste sul kadarismo: dal benessere nascono gradualmente anche la libertà e la democrazia. Il concetto polacco, quello della Chiesa e di *Solidarnosc*, era invece capovolto: libertà per conseguire il benessere. Un giudizio sommario darebbe oggi ragione agli ungheresi. Tuttavia, nemmeno la miracolosa arcadia magiara offre prove sufficienti che dal benessere materiale si alimenta automaticamente nelle libertà democratiche. Il riformismo quasi ingegnoso in campo economico non ha intaccato minimamente la sfera politica e sociale. E' lo stile pragmatico (con un tocco di distacco scettico) di Kadar che dà al sistema quei margini di tolleranza, non sono certo le istituzioni ideocratiche.

A questo punto bisogna vedere da un lato se il benessere manterrà per sempre i livelli necessari per attutire le spinte politiche e sociali, e dall'altro lato se sia concepibile che attorno a una macchina economica efficiente non sorgano esigenze di un'adeguata struttura politica.

Di fronte all'incognita, l'ideal paneconomista entra in crisi. Me lo rivela l'accademico Bognar, un caposcuola degli economisti: «*Ora si prospetta la necessità di trasferire l'economia dello Stato nella società. Non ho fiducia nei regimi senza contraddizioni che stavano nelle idee utopistiche del secolo scorso. Le contraddizioni devono essere messe in luce, perché lo Stato si basa sulla nazione. Agli economisti invece non piace la nazione, piace lo Stato. Non scordiamoci però che non tutti gli Stati hanno una nazione, e non tutte le nazioni hanno uno Stato. La stragrande maggioranza è conscia della nostra situazione migliore rispetto ai vicini, ma si presentano esigenze nuove, anzitutto fra i giovani che non hanno la mentalità e la memoria dei vecchi. Questo sottolinea la necessità di andare verso una maggiore libertà. In una società rigorosamente disciplinata ciò non è possibile*».

Asserti nel girare e rigirare il cubo di Rubik dell'economia, i governanti sembrano in netto ritardo nel prospettare una riforma politica. Alcuni pensano che basti dare più contenuto democratico alle strutture esistenti, altri che occorre far scaturire nuove forme di democrazia dalla stessa inquietudine della gente. Così dice Renyi, membro del Comitato Centrale: «*Sarà anche un'idea eretica, ma penso che una crisi possa essere anche positiva, perché abbatterebbe il modo dogmatico di pensare*».

Non sono pochi, infatti, ad avere il sentore di una prossima crisi. Non tanto per effetto del morbo polacco, quanto per le scarse possibilità di mantenere alto il tenore di vita. Il governo programma un arresto sui livelli attuali, crescita simbolica dell'1 per cento; ma i prezzi correnti non confortano queste previsioni. Come governare i conflitti e anticipare i fermenti? C'è paura dell'eccesso nell'ordine ma c'è anche paura dell'eccesso nel disordine.

Fra i giovani e gli intellettuali ufficialmente non esiste il dissenso. Di fronte ad alcuni tentativi di contestazione ha prevalso sempre l'argomento: «*Non crediamo difficoltà a Kadar*». In compenso si allargano i limiti di tolleranza nell'espressione artistica: nelle riviste letterarie, nel teatro e anzitutto nel cinema (significativi i film di condanna del periodo di Rakosi). Negli studi e nelle scienze, l'economia ha soggiogato invece la sociologia e la filosofia. Per un paradosso, sulla torre critica di Lukács è rimasto quasi isolato l'ex primo ministro stalliniano Hegedus. Non si intravedono su questo versante né un Kor ungherese né la rinascita dei circoli Petofy, lievito intellettuale della rivolta del 1956. Anzi, l'*intelligheneia* subisce il giudizio del partito, secondo il quale quei circoli furono «*covi del revisionismo controrivoluzionario*».

Mentre fra gli intellettuali non si registra la rinascita di idee veteromarxiste, quelle dell'alienazione umana, ossessione del Marx giovane e germe del dissenso della nuova sinistra, nelle file cattoliche emerge la contestazione paleocristiana. I vescovi sono alle prese con parroci contestatori, fieri un centinaio, raccolti attorno al prete Bulanyi. Rivendicano «*il ritorno alla preghiera*» e criticano i vescovi per essersi integrati nello *establishment*. Questi «intransigenti» (che sarebbero circa centomila) nel giudizio del prete-deputato Varkonyi sono «*sovversivi, contro l'episcopato ed il socialismo*». Di più: «*Falsamente pacifisti*». Lekai ha già messo in guardia il clero dal seguire Bulanyi, richiamandosi più a Kadar che alle encicliche papali.

Rimangono i sindacati. Chiedo al segretario del Consiglio nazionale dei sindacati, Bolyom, quale lezione sia stata tratta dalle vicende polacche. Risponde: «*Ci indicano che ormai non si può decidere sugli operai senza gli operai*». Anche per l'Ungheria «*c'è bisogno di un nuovo movimento sindacale*»; nascerà però in seno all'esistente sindacato ufficiale, e non dalla spontaneismo operaista (condannato già nei giudizi sulla rivolta del '56).

Alcune misure sono state adottate in questo senso: per esempio, il sindacato ha il diritto di porre il veto su tutte le decisioni della direzione d'azienda riguardanti il salario e le condizioni del lavoro; il capo dei sindacati fa parte del «quadrumvirato» che determina la politica dell'impresa ed è composto dal direttore, dal segretario del partito, della gioventù comunista e del sindacato; ogni anno, infine, il sindacato esprime al ministero il suo giudizio sul direttore, giudizio che può ma non deve influire sulla sua riconferma. Ma il nodo centrale del contrasto fra Walesa e Jaruzelski, quello di chi nomina il direttore. In Ungheria è stato affrontato? Praticamente no, in quanto vige la regola di Jaruselski: lo Stato è proprietario dell'impresa, e di conseguenza nomina i direttori.

In un libro del presidente dei sindacati e membro del *Politburo*, Gaspar, ho letto però che in prospettiva le fabbriche tenderanno a diventare cooperative degli operai, come quelle degli agricoltori, e non viceversa. Mi spiega Solyom: «*Infatti, la linea è di socializzare le imprese anzitutto nella gestione, lasciando allo Stato le sole direttrici generali di sviluppo*». Allora, il direttore è rappresentante dello Stato o del collettivo? «*Per il momento la valutazione è mista. Dove la partecipazione è più ristretta, lo vedono come uomo dello Stato, ma vi sono già esempi in cui il direttore viene considerato come esponente del collettivo. Abbiamo posto all'ordine del giorno la questione della nomina, l'opinione del sindacato è già il primo passo*».

E l'autogestione, altro scoglio polacco? Dice Solyom: «*Noi non diciamo autogestione, anche se in pratica ci sarà*». Non lo dicono per curiosi motivi: nella rivolta del '56, l'autogestione è stata la bandiera dei rivoltosi delle grandi fabbriche, ora proclamati controrivoluzionari, ispirati dai revisionisti jugoslavi e dagli imperialisti occidentali (lo dice la storia del partito pubblicata per il 25° anniversario della rivolta). Alla parola autogestione, poi, sono allergici i sovietici, sin per il caso jugoslavo che per quello polacco.

Nei grandi cantieri di Budapest cerco di verificare come funziona in pratica questo nuovo meccanismo. L'azienda è autonoma nella misura di un terzo dei profitti che le rimangono a disposizione dopo che lo Stato si è preso i due terzi. Il direttore si sente un interlocutore a pari livello del ministro. E il sindacalista nei confronti del direttore? Gli domando: «Avete mai usato il veto?». «*No, però ha già una funzione poterlo usare*». «Avete scioperato?». «*No. Il diritto di sciopero esiste, ma noi non lo consideriamo troppo felice per il socialismo*». «Avete espresso il vostro giudizio sul direttore?». «*Sì, già per la quarta volta*». «Positivo?». «*Sì, ci sono più problemi laddove dovrebbe essere negativo. In questi casi spesso non viene espresso*». «Pensate all'autogestione?». «*Da noi è chiarito il compito della direzione, non c'è divisione né confusione di compiti. Questo non esclude che sul piano e sulla ripartizione dei profitti il sindacato deve essere consultato. Noi abbiamo il compito di stimolare le forze produttive, perché esigere il salario senza produrre adeguatamente non è logico*». Un sindacato, insomma, che potrebbero invidiare gli altri operai dell'Est, ma ancora di più gli imprenditori dell'Occidente.

La dialettica sociale più intensa risulta essere ancora quella che divide i tifosi dell'Ujpest dai tifosi di Ferencvaros, anche perché Kadar ha avuto l'accortezza di non dichiarare le sue preferenze in campo calcistico. In fondo, nelle istituzioni monopartitiche e monoideologiche del kadarismo la più democratica, aperta e tollerante rimane ancora la stessa persona di Kadar. «*Un vero miracolo divino*» secondo il prete-deputato Varkonyi. E, secondo l'ideologo del partito Renyi, «*l'uomo che non ha ideato ma tuttavia questa linea che ci ha portati fuori dalla terribile confusione. Uomo di volontà ferma, di nervi saldi, decisivi in politica, e dello spirito di gradualità, dei piccoli passi in avanti*».

L'unico pericolo per il kadarismo è che gli avvenimenti a volte possono procedere a passi più grandi. Il timore me lo esprime un politologo, in un disinvolto sabato libero concesso da Kadar, mentre per un sabato negato da Jaruzelski sta crollando la Polonia.

Frane Barbieri

Il buon Jaruzelski e il bieco Walesa in un film alla televisione sovietica

MOSCA — *Il film incomincia come un thrilling: nella fredda notte di Varsavia di alcuno sbarramenti, carri armati si fermano nei punti strategici, pochi passanti s'affrettano nell'oscurità e una voce fuori campo, la voce del generale Jaruzelski, giustifica l'instaurazione della legge marziale. Montaggio nervoso, musica tetra e angosciosa, volti gravi: la sventura si è abbattuta sulla patria. E finisce in apoteosi con la visita del generale Jaruzelski a Mosca, sulle note di una musica spensierata e con la folla entusiasta. L'ordine è ristabilito, il Paese è salvo, la buona sorte è tornata.*

Fra queste due sequenze del lungo documentario trasmesso l'altra sera nell'ora di maggior ascolto dalla televisione sovietica si assiste alla lotta vittoriosa delle forze del bene contro le forze del male. Le prime sono impersonate ora dal generale Jaruzelski, ora da giovani militari convinti dell'importanza della loro missione, ora da Albin Siwak, il più duro dei duri, graziosamente intervistato; le seconde sono rappresentate dai biechi dirigenti di «Solidarnosc», Walesa in testa, e dai temibili agenti segreti dell'ambasciata americana.

E' la prima volta che Mosca fa un ritratto tanto negativo di Walesa, dipinto come un avversario assetato di denaro e di potere che gozzoviglia senza badare a spese con i suoi compari nei migliori ristoranti, mentre la gente fa la coda davanti ai negozi vuoti. Le testimonianze, quelle dell'uomo della strada come quella di Siwak, parlano del terrore che i leader di Solidarnosc facevano incombere sul Paese e del sollievo seguito alla loro eliminazione. Si vedono «corpi del reato» (volantini, fotografie di assegni, armi, munizioni, planimetrie di città con crocette sui punti nevralgici); e tutto si conclude con un appello alla vigilanza, perché i nemici del socialismo non desistono.

E' insomma sempre più chiaro che, secondo i dirigenti sovietici, per tornare nella comunità socialista dopo un anno e mezzo di errori la Polonia deve sottomersi incondizionatamente alla loro volontà. Jaruzelski sembra ancora l'uomo giusto.

Bush: «Gli Usa contro la politica delle 2 Cine»

TOKYO — L'amministrazione Reagan respinge la politica delle «due Cine» e non venderà a Taiwan nuovi e più moderni aerei da combattimento. Lo ha detto il vicepresidente degli Stati Uniti Bush al primo ministro giapponese Suzuki.

Gli Stati Uniti forniranno invece a Taiwan i pezzi di ricambio militari da tempo richiesti dal governo dell'isola dal momento che la fornitura è contemplata dal cosiddetto «Taiwan Relations Act».

Per il blocco di questo braccio di mare nel maggio 1967 scoppiò la «guerra dei sei giorni»

Ora la forza di pace italiana sorveglia gli Stretti di Tiran tornati all'Egitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — L'abbandono e la distruzione della città di Yamit e dei villaggi agricoli circostanti hanno suscitato così vasta eco per le vicende e l'atteggiamento dei coloni e dei contestatori da far passare sotto silenzio la fine dell'esistenza dei centri abbandonati lungo il golfo di Aqaba: Nueba, Dahaba e Ofira. Quest'ultima cittadina, in cui vivevano oltre 500 famiglie, ha cessato di essere un vivace centro balneare in via di sviluppo ed è tornata ad essere l'originaria Sharm el-Sheikh che, fronteggiata dalle isolette di Tiran e di Sanafir, controlla gli stretti.

Se pensiamo che è stato il blocco di questi stretti, ordinato da Nasser nel maggio del 1967, a innescare la guerra dei Sei giorni, viene spontaneo valutare quanto maggiore sia l'importanza strategica di questa località in confronto a quelle dei Sinai settentrionale sul Mediterraneo, che sono state soltanto avamposti nel deserto in cui gli israeliani hanno tentato coraggiose iniziative agricole e avevano fondato una cittadina modello che avrebbe potuto diventare il terzo porto d'acque profonde dopo Haifa e Ashdod.

Questa mattina alle 7,30 il comandante del fronte Sud, generale Eres, leggerà l'ultimo ordine del giorno alle truppe e le passerà in rivista prima del loro trasferimento nel Neghev. A mezzogiorno arriveranno i primi contingenti egiziani che occuperanno i loro quartieri e la sera terranno una loro cerimonia per festeggiare il ritorno di questa posizione chiave che controlla l'entrata del golfo di Aqaba come cento miglia marine più a Sud Bab el-Mandeb controlla l'entrata del Mar Rosso.

Ma la marina israeliana si è già congedata da Sharm el Sheikh mercoledì scorso quando le sue vedette del tipo Dabur hanno lasciato il porto per l'ultima volta. Queste piccole vedette non abbandoneranno però l'area e il loro compito sarà di impedire che organizzazioni terroristiche invitino, come avevano fatto in passato, navi cariche di esplosivo in questa via d'acqua che conduce a Eilat, di fronte alla quale sorge la giordana Aqaba.

La perdita di Sharm el-Sheikh limita considerevolmente la capacità offensiva d'Israele e tutti ricordano la lapidaria frase di Dayan quando era contrario alla restituzione di questo posto di controllo: «*Meglio Sharm el-Sheikh senza la pace, che la pace senza Sharm el-Sheikh*».

Si deve tuttavia riconoscere che, dopo la rivoluzione in Iran, le vie marittime verso Eilat hanno perduto gran parte della loro importanza perché sono cessate le forniture di petrolio da questo Paese.

A Sharm el-Sheikh sarà stanziato anche un battaglione dell'ottantaduesima divisione aviotrasportata americana che controllerà l'area costiera fino a Eilat e i tre dragamine della classe «alberi» (*Palma, Mogano, Bambù*) che costituiscono il contingente italiano della M.F.O. (Forza multinazionale e osservatori). Le navi italiane, secondo le disposizioni sono state dipinte in bianco e portano l'insegna della M.F.O. Complessivamente il contingente italiano è formato di un centinaio di uomini (tutti volontari scelti tra i marinai di leva) al comando di un capitano di fregata. Devono garantire la libera navigazione attraverso gli stretti.

Giorgio Romano

Rafah. Questa città del Sinai è divisa in due da un reticolato; a destra si vede una camionetta dell'esercito israeliano, le persone a sinistra del reticolato sono cittadini egiziani (Telefoto Ap)

Polemiche dichiarazioni del ministro egiziano Ali

«Invece d'abbattere Yamit potevano venderlo a noi»

IL CAIRO — Il ministro egiziano degli Esteri Hassan Ali ha espresso il proprio rammarico per la distruzione di Yamit, ma ha detto di capire «*le difficoltà di Israele*». «Certo — ha aggiunto — *che per quanto riguarda Yamit gli israeliani hanno perso per due volte l'autobus: la prima nella quando hanno deciso di costruire il villaggio, la seconda quando l'hanno distrutto, rifiutandosi di venderlo all'Egitto come noi avevamo proposto*».

Kamal Hassan Ali ha ribadito che l'Egitto «*non abbandonerà mai la causa palestinese*». Agli altri Paesi arabi egli ha ricordato che l'Egitto «*mantiene aperte le sue porte, senza porre condizioni ma respingendo ogni condizione*». Il processo di riavvicinamento alla «*famiglia araba*», però, «*prenderà del tempo*».

Israele restituirà oggi all'Egitto la totalità del Sinai, ma nessuno sa ancora su quale linea passerà esattamente la frontiera fra i due Paesi. «*La questione di Taba non è ancora risolta*», ha affermato Hassan Ali.

La controversia riguarda un chilometro di spiaggia, e non è così importante da rimettere in discussione il ritiro israeliano. Ma l'Egitto vorrebbe che gli israeliani si ritirassero fin da oggi dalla zona contestata, affidandone il controllo alla forza multinazionale di pace, mentre Israele sembra invece deciso a restare sul posto fino a quando il problema sarà risolto, attraverso la procedura della conciliazione o dell'arbitrato.

Il capo della diplomazia egiziana, comunque, ha cercato di sfumare i termini del contrasto. Ha detto che «su alcuni principi l'accordo è stato ormai raggiunto» ed ha sottolineato soprattutto «*la sincerità*» e «*la buona volontà*» di cui hanno dato prova le parti nel corso della lunga trattativa. «*La restituzione del Sinai alla data prevista è un buon segno* — ha detto — *che crea un'atmosfera propizia al proseguimento della normalizzazione dei rapporti*».

Arabo con coltello attacca i soldati a Gaza: ferito

TEL AVIV — Un arabo di Gaza ha cercato di attaccare a colpi di coltello una pattuglia di soldati israeliani i quali hanno reagito sparando e uccidendolo solo alla mano, secondo quanto ha annunciato radio Gerusalemme citando fonti militari.

L'emittente ha affermato che l'arabo sarebbe uno squilibrato.

Minacce terroriste contro la Francia

BEIRUT — Un anonimo interlocutore, che ha detto di parlare a nome delle «Cellule rivoluzionarie Henri Curiel e degli amici di Carlos», ha messo in guardia le autorità francesi «*contro qualsiasi male e umiliazione che possa essere inflitta a cittadini arabi residenti in Francia*».

In una telefonata alla sede di Beirut dell'agenzia *France Presse*, lo sconosciuto si è rivolto al «*governo francese, al Presidente e ai ministri*», menzionando in particolare il presidente Mitterrand, il primo ministro Mauroy, il ministro degli Interni Defferre e il consigliere personale del presidente, Attali.

«*Colpiremo con durezza* — ha detto l'anonimo interlocutore — *se il minimo male o la minima umiliazione verranno inflitti a un qualsiasi arabo in Francia*». «*La prossima volta che ciò accadrà* — ha aggiunto — *forse manderemo per posta all'Eliseo la testa di uno degli ambasciatori francesi all'estero*». Egli ha quindi accusato i «Servizi segreti francesi» di adottare sempre misure tendenti a «*far versare sangue arabo e ad umiliare i cittadini arabi*».

Colloqui di Beirut con Usa e Urss

BEIRUT — Il ministro degli Esteri libanese Fuad Boutros ha ricevuto separatamente ieri gli ambasciatori statunitense e sovietico in Libano per discutere il recente bombardamento israeliano contro i palestinesi in Libano.

L'ambasciatore sovietico Alexander Soldatov ha trasmesso a Boutros la condanna del Cremlino per l'attacco aereo israeliano, avvenuto mercoledì, e che ha causato 25 morti e ottanta feriti. Dopo l'incontro, Soldatov ha detto ai giornalisti che «*il suo Paese appoggia qualsiasi misura che impedisca ad Israele di proseguire con le aggressioni contro il Libano*».

Bombe russe sull'Afghanistan Centinaia i morti, anche civili

ISLAMABAD — I sovietici hanno recentemente lanciato un'offensiva aerea contro gli insorti in lotta contro il regime afgano colpendo anche obiettivi civili e uccidendo «*centinaia di persone*». Dal canto loro gli insorti hanno inflitto pesanti perdite a unità di fanteria sovietiche durante un'imboscata. Lo hanno reso noto ieri fonti degli insorti a Peshawar (Pakistan).

L'offensiva aerea è scattata il 16 aprile scorso e si è estesa per una zona che va dalla provincia nord-orientale di Badakhshan fino a quella occidentale di Herat, nei pressi del confine con l'Iran. Particolarmente intensi sono stati i bombardamenti nelle province di Takhar (dove l'obiettivo erano anche di popolazioni civili che simpatizzano con gli insorti e di Badakhshan, dove una squadra di 18 elicotteri armati ha condotto operazioni contro diversi villaggi distruggendoli e uccidendo «*centinaia di persone*», secondo le fonti. Gli insorti avrebbero reagito con la contraerea abbattendo quattro elicotteri e danneggiandone altri due.

D'altro canto, sempre secondo le fonti, un'importante colonna sovietica impegnata in operazione a terra, è caduta in un'imboscata tesa dagli insorti e ha subito pesanti perdite: decine di morti fra cui — è stato precisato — un capitano.

Principe imperiale nipponico rinuncia ai suoi titoli

TOKYO — Per la prima volta nella storia giapponese un appartenente alla famiglia imperiale ha chiesto di esserne escluso; la richiesta è stata formulata, ma in maniera non ancora ufficiale, da un nipote dell'Imperatore che figura al settimo posto nella successione al trono, il principe Tomohito.

Cristo prossimamente in tv annuncia una setta inglese

LONDRA — «*Il mondo ne ha abbastanza di fame, ingiustizie e guerre: Cristo adesso è qui tra noi*». Sotto questo titolo il *Times* ha pubblicato ieri un'intera pagina a pagamento nella quale la setta religiosa «Tara» sostiene che Gesù Cristo è tornato sulla Terra nel luglio del 1977, vive in un Paese industriale e apparirà simultaneamente sugli schermi televisivi di tutto il mondo entro i prossimi due mesi per insegnare all'umanità come costruire un mondo migliore.

La setta religiosa fornisce alcune indicazioni per chi voglia provare a identificare il nuovo Cristo prima della sua apparizione televisiva. Occorrerà «*cercare un uomo moderno interessato ai problemi moderni*» (frase curiosamente identica a uno dei più famosi slogan lanciati dalla rivista *Playboy*).

Gli adepti della setta avvertono tuttavia che non si tratta di un leader religioso. Chi vorrà potrà riconoscerlo per la sua straordinaria potenza spirituale, per l'universalità delle sue concezioni e per il suo amore per l'umanità. Verrà non per giudicare ma per aiutare e ispirare. La setta nota infine che tutte le maggiori religioni del mondo attendono l'avvento di un redentore, il cui messaggio, sostiene la setta, è semplice: «*Senza equa distribuzione non può esservi giustizia, senza giustizia non c'è pace, senza pace non può esservi futuro*».

Più «ricchi» i premi Nobel

STOCCOLMA — Il premio Nobel quest'anno sarà portato a 257 milioni di lire o, più esattamente, a 1,16 milioni di corone.

La Fondazione Nobel ha deciso di accrescere il premio in quanto i suoi profitti sono aumentati del 38% salendo a 17,1 milioni di corone (3,8 miliardi di lire).

Fugge dall'Est gettandosi da una nave

BONN — Un marinaio tedesco orientale di 28 anni è fuggito all'Ovest gettandosi dalla nave su cui era imbarcato. E' accaduto nel Baltico.

Il motorista si trovava a bordo della nave «Alexander Radichef», appena ultimata nei cantieri di Beutzenburg (Rdt). Quando ha visto che nelle vicinanze della nave stava incrociando un'unità della polizia di frontiera tedesco-occidentale, il giovane si è gettato in mare.

Stato civile di Torino

23 APRILE 1982

NATI — Zede Jonathan; Bocchi Andrea; D'Agostino Giovanni; Pagano Angiolina; Orovina Matteo; De Polo Fernando; Cadari Francesca; Arcidiacono Carmelo, 1° gem.; Arcidiacono Laura, 2° gem.; Nigel Pamela; Verheven Sonia; Massaro Clara; Pugliese Erica; Basile Ilaria; Capona Barbara; Dell'Isola Barbara; Astegiano Paolo; Maniscalco Giovanni; Modella Maurizio; Vino Viviana; Pistucci Daniela; Chiarcosslioti Lorenzo; Barbera Giorgio; Aziz Riaz Ala Alla Kirollos; Citulli Rosa; Rosso Francesca; Papalia Noor; Bosonio Simona; Viggiano Loredana; Longo Antonella; Trota Anna Lisa; Prisuan Alessandro; Bulfa Roberta; De Luca Daniele; Benedetto Ornella; Calabrone Alda; Versaci Teresa; Verlio Ilaria; Pisano Dario; Fazari Angela; Chessa Deborah; Lubrano Claudio; Calabia Teresa; Calamai Maria-Rosa; De Crescenzo Vincenza; Ienco Francesca; Marian Elisabetta; Mondi Simona; Mastrodomenico Nunzio; Longhin Francesca; Borda Fabio; Odasolino Luca; Massaroni Luca; Calabia Maria Cristina; Borello Andrea; Perusini Mirko; Bertola Chiara; Calarco Gabriella; Raimeria Riccardo.

MORTI — Ieva Maria, di anni 82, vedova Andria, pens.; sbilanio in corso Francia 452; Perla Giovanni, a. 84, Torino, pens., v. G. Bona 29; Musso Luciana in Musso, a. 44, Asti, Oper., v. Riccio 36; Berla Giuseppa, a. 78, Torino, pens., c. Chieri 38/11; Robbiano Cesarina, a. 76, Silvano D'Orba, pens., c. Chieri 38/18; Massidi Giuseppe, a. 86, Carisio, pens., v. Braccini 69; Piatti Laura, a. 94, Torino, pens., v. Donati 29; Bocca Maddalena, a. 94, Torino, pens., v. Domodossola 92; Burlasco Domenica, a. 78, Pinerolo, pens., S. Lanzo 140.

Nati 58 - Morti 41

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero ved. Scalenghe

anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli Luciana col marito Michele e figli Alberto e Renato; Renato con la moglie Pina e figlia Mariangela; parenti, amici, colleghi, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Piscetto Torinese lunedì 26 aprile ore 10,15 nella chiesa parrocchiale, indi la cara salma proseguirà per Trofarello dove sarà tumulata.
— Pecetto, 25 aprile 1982.

Alberto e Rina Dellavalle partecipano al lutto della famiglia.

I Successori Scalenghe e Cigandanni partecipano al dolore per la perdita della MAMMA.
— Poirino, 24 aprile 1982

Partecipano al dolore degli amici Renato e Luciana:
Crisserio e Teresa Alessandria
Silvia e Sandrina Alessandria
Adriana e Gianfelice Capello
Tonio e Rina Migliore
Marcello e Paolina Nebbia
Lia Bambri
Guido Bosco

E' mancata ai suoi cari

Esterina Germanetti vedova Actis

Lo annunciano i nipoti Aldo, Anna Maria e Roberto, parenti tutti. Il funerale nella cappella del Cimitero generale di Torino, lunedì 26 ore 15.
— Alice Castello, 24 aprile 1982.

Si è spenta cristianamente nel bacio del Signore

Felicita Bertorello vedova Notario

La piangono il figlio Aldo con la moglie Carla e i nipoti Enrico, Daniela, Antonella, nonna Nichina e zio Piero. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Gandolfo. La salma sarà benedetta martedì ore 8,45 nella parrocchia S. Rita. I funerali ore 10 a San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1982.

Felicita Bertorello vedova Notario

mamma adorata di Aldo Notario, presidente nazionale del Centro sportivo italiano. Partecipano al lutto con sentimenti di amicizia e con il ricordo cristiano al Signore i Consiglio Nazionale e la Presidenza Nazionale Csi insieme al Personale dipendente, i Collaboratori e gli Amici tutti.
— Roma, 24 aprile 1982.

Il Consiglio regionale piemontese e il Consiglio provinciale di Torino del Centro sportivo italiano prendono vivo parte al dolore del presidente nazionale Aldo Notario per la scomparsa della madre

Felicita Bertorello vedova Notario

— Torino, 24 aprile 1982.

I Bassa sono particolarmente vicini ad Aldo per la scomparsa di mamma NOTARO.

E' mancata ai suoi cari

Ada Carando

Ne danno il triste annuncio il marito Arturo, cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Mirella. Funerali ore 9,30 del 27 c.m. ospedale San Luigi.
— Torino, 24 aprile 1982.

Famiglie Meigaro Formica partecipano al dolore di Arturo.

Cristianamente è mancato

Lelio Conti

anni 49

Lo annunciano la moglie Nella Maccario, il figlio Roberto, il papà, la mamma, il suocero, la zia e parenti tutti. I funerali seranno luogo domenica 25 corr. mese in Cortanze alle ore 16.
— Cortanze d'Asti, 24 aprile 1982.

E' mancato

Michele Cardonat

ex modellatore

Addolorati lo annunciano la cognata, nipoti, pronipoti, l'affezionata Mariuccia, parenti tutti. Funerali Pinerolo lunedì 26 corr. ore 10,15 cattedrale San Donato.
— Pinerolo, 23 aprile 1982.

Si associano fraternamente gli amici Poli, Mario Martin e Danilo Martin.

Papà non è più

Giuseppe Mascrotto

ex campione podista

Lo annunciano i figli Teresina con Lenzini ed Ernesto, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 26 aprile ore 9 corso Francia 26.
— Rivoli, 24 aprile 1982.

E' mancato

Elia Yedid Levi

Lo piangono la moglie Céline Gabbai, i figli Michele con Frida, Nadia con Enrico, Nenzia con Roberto e parenti tutti. Non fiori, ma offerta alle Opere Pie della Comunità israelitica. I funerali si terrà luogo lunedì 26 ore 14,30, da corso De Gasperi 41.
— Torino, 23 aprile 1982.

Cristianamente è mancato

Dario Amelotti

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Elvira, il figlio Luciano, nuora e nipoti. I funerali lunedì 26 ore 8,30 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1982.

E' mancata ai suoi cari

Ida De Cao in Banzato

Lo annunciano marito, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 10,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1982.

E' mancato

Davide Giambelli

Lo annunciano con profondo dolore figlia, generi, nipoti, cugini. I funerali seranno luogo martedì 27 ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1982.

(Continua a pag. 9)

DAL 24 APRILE AL 5 GIUGNO VINCI ALLA STANDA

1 MILIARDO E 200 MILIONI

Cosa si vince

Ogni giorno
4 Fiat Panda
ed altri 120 premi.
Complessivamente:
144 Fiat Panda,
216 TV Color Seleco,
360 Baby Gaggia,
720 Pastamatic,
864 Pentole
Lagostina,
1080 completi letto,
1080 ferri a
vapore Vaporzeta.
Un montepremi
ricchissimo
costituito da 4464
premi.
Un motivo in più per venire alla Standa.

OGNI GIORNO 4 PANDA ED ALTRI 120 PREMI

IN TUTTI I MAGAZZINI E AFFILIATI STANDA

Come si vince

Dal 24 aprile al 5
giugno tutti i clienti
Standa che faranno
una spesa di almeno
15.000 lire
riceveranno una
cartolina da
compilare ed
imbucare all'interno
del magazzino
stesso. E questo è
tutto: si parteciperà
così, automaticamente,
alle estrazioni che
designeranno i
vincitori degli
splendidi 4464
premi. **Un motivo in più per venire alla Standa.**

AUT. MIN. 4/232099 del 16/4/82

* è una società del gruppo 22 MONTEDISON

Ricostruite dalla Digos le fasi della cattura del capo terrorista a Milano

Un foglietto trovato in un covo br ha permesso l'arresto di Lo Bianco

L'uomo è stato circondato alla fermata del tram: ha estratto la pistola, poi si è arreso - In carcere anche una insegnante e un operaio dell'Alfa - La loro casa aveva ospitato tempo fa Moretti, la Balzarani, Pancelli e Vanzi - Ricercato un delegato di reparto della fabbrica di Arese: la Flm lo ha subito sospeso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — «*Sono Francesco Lo Bianco, combattente dell'organizzazione comunista Brigate rosse*», ha gridato il capo della colonna «ortodossa» delle Br, membro superstite della direzione strategica del gruppo, mentre gli agenti di polizia che lo stavano seguendo ormai da qualche minuto gli balzavano addosso per catturarlo.

Ricercato da anni, considerato responsabile di almeno sei omicidi, Lo Bianco ha tentato di fare uso della pistola che aveva con sé, ma non ha fatto in tempo ad adoperarla. Vistosi perduto, si è aggrappato con una reazione inconsulta ad una inferriata e ha costretto i poliziotti a fare uso della forza per condurlo via.

Mentre il capo veniva avviato in questura a bordo di una autoradio della volante scattava il resto dell'operazione, quello che ha portato all'arresto di Riccardo Galli 27 anni, operaio all'Alfa Romeo di Arese, e della sua convivente Gioia De Carli, 34 anni, maestra elementare, i titolari dell'alloggio in zona San Siro che serviva da rifugio a Lo Bianco e che in passato pare abbia ospitato il fior fiore del terrorismo: Mario Moretti, Barbara Balzarani, Remo Pancelli e Pietro Vanzi.

Un quarto uomo, Roberto Trombin, 28 anni, operaio all'Alfa Romeo anche lui, delegato di reparto, è attualmente ricercato dalla polizia che lo considera elemento di contatto tra il gruppo Br che faceva capo a Lo Bianco e l'ala milanese «Walter Alasia» di tempo su posizioni polemiche con il resto dell'organizzazione. La Flm lo ha immediatamente sospeso dall'incarico sindacale.

Ovviamente la polizia su come si sia arrivata a scoprire l'appartamento in cui si nascondeva uno dei più pericolosi brigatisti ancora in circolazione, cerca di mantenere il riserbo. In questura raccontano per sommi capi quasi tre mesi di indagini. Lo Bianco e Barbara Balzarani avevano preso parte alla prima parte del sequestro del generale americano James Lee Dozier, poi avevano lasciato la gestione della vicenda ad Antonio Savasta ed erano venuti nel capoluogo lombardo per ricucire le file dell'organizzazione del terrore.

Il 28 gennaio, al telegiornale delle 13 apparve della avvenuta liberazione a Padova dell'ufficiale della Nato e dell'arresto dei loro complici da parte degli uomini dei nuclei speciali della polizia. Non persero un istante e lasciarono l'appartamento di via Verga in cui si trovavano senza neppure preoccuparsi di spegnere il televisore. Quando la polizia, il giorno seguente, vi fece irruzione trovò il cibo ancora sulla tavola. Probabilmente di lì i due capi di seconda generazione Br sono andati subito nell'alloggio di via Civitali in zona San Siro, dove Lo Bianco è rimasto fino alla sera di mercoledì 21 quando è stato arrestato.

«Evidentemente, erano sicuri che dell'alloggio di Galli e della De Carli fosse all'oscuro anche Antonio Savasta, che quindi non avrebbe potuto mettere la polizia sulle loro tracce. Savasta ha infatti parlato, ma ha indicato solo la base milanese di via Verga. A via Civitali, dicono quelli della Digos, ci si è arrivati dopo lunghe indagini partite da un appunto trovato nell'appartamento frettolosamente abbandonato.

Il nuovo rifugio sarebbe stato individuato solo il 20 aprile e posto sotto sorveglianza. La polizia ne ha visto uscire la De Carli insieme ad un uomo nelle cui fattezze agli agenti è parso di riconoscere Lo Bianco. Prima di entrare in azione si è voluto però attendere la conferma data da un funzionario della questura di Genova.

Nella speranza che l'uomo portasse ad altri gruppi di terroristi nascosti in città, Lo Bianco è stato pedinato nei suoi spostamenti avvenuti tutti con mezzi pubblici. La sera di mercoledì scorso, per evitare l'inutile rischio di perderne le tracce, la Digos ha deciso di arrestarlo.

Lo Bianco è stato tallonato nel percorso dalla fermata del tram verso casa. Confusi in mezzo ai passanti gli agenti hanno progressivamente fatto in modo di accerchiarlo. E' stata questione di attimi: Lo Bianco si è accorto di quanto stava avvenendo e ha tirato fuori di tasca una pistola automatica calibro nove, ma era troppo tardi e se ne è reso conto subito proclamando la resa.

Immediata l'irruzione nell'appartamento al sesto piano del numero 50 che serviva da base. Gioia De Carli era al telefono con un'amica e è andata ad aprire la porta senza sospetti. Con lei in casa c'era la figlia tredicenne nata da un matrimonio conclusosi con la separazione. Gli agenti hanno arrestato la De Carli e l'amica della donna, che ha seguito le fasi dell'operazione attraverso la cornetta rimasta staccata, ha pensato ad una aggressione avvertendo subito la polizia, che l'ha tranquillizzata.

Quindi è stato la volta di Riccardo Galli, trovato, secondo la versione ufficiale, al suo posto di lavoro all'Alfa di Arese. La figlia di Gioia De Carli è stata portata in questura e affidata al padre.

Mentre Lo Bianco era un super-ricercato (anche per il sequestro di Ciro Cirillo e per l'uccisione dei suoi due uomini di scorta, si è appreso ieri) Riccardo Galli e Gioia De Carli erano incensurati.

Marzio Fabbri

Milano. Il lussuoso palazzo di via Civitali 50, dove al sesto piano (indicato dalla freccia) si trova l'appartamento abitato da Riccardo Galli e Gioia De Carli arrestati dalla Digos (Telefoto Ap)

Momenti di panico, toccato il quinto grado della scala Mercalli

Una scossa sismica spaventa l'Irpinia la gente abbandona le case nella notte

Il movimento tellurico a Montella, Nusco, Bagnoli Irpino, Calabritto e Lioni - Fino all'aprile dell'anno scorso erano state segnalate dal dicembre '80 oltre 13.000 scosse

NAPOLI — E' tornata a tremare la terra nei paesi arroccati tra i monti dell'Alta Irpinia, confinante con il Salernitano, già sconvolti dal catastrofico terremoto del 23 novembre '80. E' tornata la grande paura nelle popolazioni tenacemente radicate ai luoghi di origine, ma il movimento tellurico — segnale di semplice scossa di assestamento, come è stato definito dagli esperti — è durato per fortuna solo pochi secondi, appena il tempo per richiamare alla memoria ricordi, immagini di lutti e di rovine.

Danni consistenti non ne sono stati registrati, né si sono avuti feriti o vittime. Nella cronaca dell'odierno sisma va segnalata ancora una notte passata all'addiaccio per gli abitanti dei comuni che lambiscono il «cratere» del versante meridionale; altre ore di disagio, angoscia ed emozione.

Montella, Nusco, Bagnoli Irpino, Calabritto, Lioni, hanno vissuto ieri notte, alle 3.45, momenti drammatici per una forte scossa sussultoria, stabilita intorno al 4°-5° grado della Scala Mercalli. Donne, vecchi, bambini sono fuggiti in strada, sotto la spinta della paura, per ritrovarsi con altri, infondersi reciproco coraggio e conforto. Una notte gelida per questa «coda» dell'inverno ormai finito che tuttavia, superati i timori di altre paurose repliche, non ha indotto la popolazione a rientrare, e s'è atteso con trepidazione l'alba. Poi, il lavoro, la necessità di non abbandonare le fatiche dei campi, le incombenze quotidiane hanno fatto il resto. Lentamente le piazze dei paesini sono andate svuotandosi e improvvisati bivacchi e raduni sono rimasti deserti.

«*Stavo dormendo* — narra un appuntato dei carabinieri di Nusco —, *sono stato svegliato di soprassalto. Ho sentito come un boato e ho creduto che fosse crollata una palazzina diroccata nelle vicinanze della stazione. Per fortuna è durato pochi secondi, ma tutto il paese è sceso in strada*».

Nusco è un comune della seconda fascia intorno al «cratere», e quella sera di novembre ebbe il cinquanta-sessanta per cento del patrimonio urbanistico distrutto e una ventina di morti.

Anche Bagnoli Irpino e Montella hanno registrato con drammaticità la scossa della scorsa notte. «*Ho sentito una specie di sollevamento* — racconta un abitante del luogo — *seguito da una forma di schiacciamento: ho avuto molta paura, anche se ogni tre-quattro notti la terra trema, abbiamo atteso l'alba in piazza...*». Analoghi commenti si colgono a Calabritto, Montella, Lioni.

Sull'epicentro dell'ultimo movimento tellurico, che avrebbe avuto una profondità di 15 chilometri, ci sono discordanze. Secondo l'osservatorio geofisico di Monteporzio Catone, sarebbe stato in Irpinia, tra i comuni di Montemarano e Lioni, con un'intensità del quarto-quinto grado della Scala Mercalli. I sismografi dell'osservatorio vesuviano, invece, hanno fissato l'epicentro a cento chilometri ad Est di Napoli, tra i comuni di Buccino e San Gregorio Magno, nel Salernitano, con un'intensità di cinque-sei gradi della Scala Mercalli.

Anche le apparecchiature dell'istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli hanno registrato il fenomeno, ma non sono state in grado di stabilirne l'intensità. Perché? «*Purtroppo* — dicono i docenti universitari, e la spiegazione suscita sorpresa e perplessità — *non abbiamo più in loco le strumentazioni adatte nonostante questo fatto presente la necessità di controlli periodici. Fino all'aprile dello scorso anno avevano quindici stazioni di rilevamento che ci avevano permesso di annotare oltre tredicimila scosse registrate dal dicembre '80. Venuti meno i fondi del Cnr, siamo stati costretti a smobilitare le apparecchiature: dobbiamo attenerci ai dati di sismografi installati in aree più lontane*».

Adriaco Luise

Rapinano un mago e sono catturati

ROMA — Non sempre i maghi riescono a prevedere il futuro. E' il caso di Giucas Casella, per l'anagrafe Giuseppe Mariolo, che la scorsa notte in piazza Venezia quando ha dato un passaggio a tre giovani, non aveva previsto che lo avrebbero rapinato.

Appena saliti sull'auto del mago, i tre lo hanno minacciato e derubato del portafogli e del braccialetto. Fortunatamente è passata una volante. Il mago ha chiesto aiuto agli agenti e i tre ragazzi, tutti minorenni, sono stati arrestati.

Salite a 119 le vittime dall'inizio dell'anno

Ancora un assassinio a Napoli Scoperto codice della camorra

NAPOLI — Un'altra vittima nella guerra della camorra. Il braccio armato della mala è tornato a Ottaviano, il paese di Cutolo, dove venne trovato il cadavere straziato del professor Semerari, nella notte tra venerdì e sabato. I killer hanno colpito Angelo Franzese, 23 anni, incensurato, rappresentante di profumi. E' la 119ª vittima dall'inizio dell'anno.

Ancora morti, dunque, mentre continua l'offensiva delle forze dell'ordine. Durante il blitz anticamorra di giovedì che ha portato 158 persone in carcere, i carabinieri hanno scoperto nell'abitazione di un trafficante di droga, Pietro Quartuccio, 20 anni, un codice della Nuova Famiglia, l'organizzazione che fa la guerra a Cutolo. L'intestazione: «*Regole sociali del nostro codice di onorità*». I militari hanno anche ricuperato un elenco di 200 nomi.

Il «*decalogo del bravo guaglione della mala*» è ricco di sorprese. Per il traditore («*o 'infame*») la pena è severissima: quasi sempre una sentenza di morte e, in certi casi, si punisce anche la famiglia. «*Allorché il colpevole non sia rintracciato entro cinque giorni dall'emissione della condanna*». Ma non basta, il «*giurista della camorra*» prevede anche un altro reato, quello della «*trascuranza in bene*», di cui si rende responsabile «*colui che determina un danno all'organizzazione senza averlo premeditato*». Anche per lui è prevista in qualche caso la pena di morte.

Altre sorprese arrivano dall'elenco dei 200 nomi. Il capo della *Nuova Famiglia* è Luigi Giuliano.

La *Nuova Famiglia* sarebbe integrata nella più vasta organizzazione «*antiCutoliana*» alla quale fanno parte altri gruppi camorristici (tra gli altri la «*Nuova Fratellanza*» e «*La libera Fratellanza*». Capi di queste bande sono i vari «boss» Antonio Bardellino (personaggio della zona del «Mazzoni», latitante da tempo e responsabile del riciclaggio di denaro illecito nel settore dell'edilizia), Michele Zara (arrestato tempo fa a Roma e riuscito a ottenere la libertà

Giovane ucciso nel Casertano

CASERTA — Un macellaio, Angelo Pratillo, di 24 anni, è stato ucciso con numerosi colpi di arma da fuoco da sconosciuti.

Il corpo del giovane è stato trovato da alcuni contadini su un'auto, in una zona di campagna alla periferia di Orazaniise, nel Casertano.

Aperti i lavori del Siulp, che raggruppa il 60 per cento della categoria

I poliziotti a congresso preparano la prima piattaforma contrattuale

ROMA — La polizia è profondamente cambiata. La riforma, frutto di anni e anni di battaglia, ha portato nel corpo, nell'amministrazione stessa, una filosofia diversa, concetti nuovi, come coordinamento, controllo del territorio. E tuttavia se molto, moltissimo è stato fatto, il grosso del lavoro viene adesso.

Consapevole di ciò, ad un anno esatto dal varo della riforma, il Sindacato unitario dei lavoratori di polizia (Siulp) ha aperto ieri i lavori del primo congresso nazionale.

Nato dall'esigenza di riformare profondamente la polizia e di dare voce e peso, in questo processo, agli stessi poliziotti, il Siulp — con quasi trentasettemila iscritti, vale a dire il sessanta per cento di tutti i poliziotti in servizio — si trova ora a dover affrontare, come ogni sindacato, i grandi problemi di gestione e insieme a dare una risposta alle molteplici esigenze di una categoria gestita fino a un anno fa con poco riguardo ai diritti dei lavoratori e alla qualità della loro vita.

Riassumiamo i principali problemi da risolvere illustrati nella relazione introduttiva, letta dal generale Enzo Felsani, dirigente del «comitato di gestione» e «leader» del movimento per la riforma. Il primo riguarda la piattaforma contrattuale, per quanto concerne sia la parte normativa che quella retributiva. I poliziotti chiedono che vengano messi in discussione i livelli retributivi, in base ad un criterio di professionalità che deve valere sia alla base che ai vertici.

Un altro obiettivo importante del Siulp riguarda una migliore organizzazione delle forze di polizia a livello di coordinamento.

Del congresso dovrà anche essere meglio definita la questione dei rapporti con le confederazioni sindacali. La legge, come è noto, ha espresso il divieto di un rapporto organizzato, ma la «triplice» resta l'interlocutore privilegiato del Siulp. «*Siamo nati nell'area della Federazione unitaria* — ha detto Felsani — *e siamo consapevoli che dall'appartenenza a questa dipende lo spessore della nostra presenza nella società. Senza questa collocazione, non avremo più un ruolo politico da svolgere, saremmo costretti nell'angusta dei nostri problemi di categoria*».

«*Questo congresso* — ha aggiunto Felsani — *è il coronamento di dieci anni di lotte, di conquiste, di polemiche, di delusioni di sofferenze, ma è anche il punto di partenza per nuovi obiettivi destinati a migliorare la professionalità degli appartenenti alla polizia, per rispondere in maniera sempre più adeguata alla richiesta di sicurezza dei cittadini*». All'assise, che si concluderà martedì, interverranno, oltre ai segretari generali della Federazione Cgil-Cisl-Uil, il presidente del Consiglio Spadolini e il ministro dell'Interno Rognoni.

L'interesse con il quale il mondo politico segue il congresso del Siulp è testimoniato intanto dalla breve apparizione (fatta ieri) in sala del segretario democristiano Piccoli e da quello comunista Berlinguer.

Giuseppe Fedi

Mercoledì sciopero alla Galleria degli Uffizi

FIRENZE — Si inasprisce la vertenza alla Galleria degli Uffizi. La federazione Cgil, Cisl, Uil e il consiglio dei delegati del personale hanno proclamato per mercoledì uno sciopero di 24 ore, per protestare contro la mancata convocazione delle organizzazioni sindacali da parte del ministro Vincenzo Scotti. L'incontro era stato chiesto ieri dalle tre confederazioni sindacali.

Forse martedì il parere della Procura generale sull'istanza del banchiere

Roberto Calvi deve presentarsi lunedì davanti ai due giudici da lui ricusati

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Il presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi — imputato di truffa insieme con Sindona per presunte operazioni illecite compiute con trasferimento di azioni «Credito Varesino» — è stato convocato per domani dai giudici istruttori Gerardo Colombo e Giuliano Turone, i magistrati che il finanziere ha ricusato per «*inimicizia personale*». Essi cercarono con insistenza di sapere quali fossero i rapporti fra Calvi e Sindona: lo spiega lo stesso banchiere milanese, nell'istanza presentata alla corte d'appello.

L'esposto comincia ricordando che la Cassazione aveva deciso di affidare alla magistratura romana il giudizio sulla vicenda Eni-Tradinvest. «*Pertanto* —prosegue Calvi— *attesa la connessione dichiarata e ritenuta dagli stessi inquirenti, io non potevo essere interrogato a Milano e il processo doveva essere inviato all'autorità giudiziaria di Roma*».

«*Nel corso del mio interrogatorio* — scrive ancora il presidente del Banco Ambrosiano — *mi sono state fatte confermare dichiarazioni sui miei rapporti con Sindona rese in una situazione psicologicamente scossa e di grande disagio, in quanto ero ingiustamente carcerato, per trasmetterle poi al procuratore generale che subito le ha poste a base di un nuovo procedimento aperto nei miei confronti. Infatti il 26/12/1981 il sostituto procuratore generale di Milano, dottor D'Ambrosio, mi ha fatto notificare comunicazione giudiziaria per truffa pluriaggravata e continuata in relazione alle operazioni di compravendita Zitropo Holding-Credito Varesino*». In relazione a questa vicenda, si è appreso che i giudici hanno interrogato nei giorni scorsi per due ore e mezzo Anna Bonomi Bolchini, che all'epoca era azionista di maggioranza del Credito Varesino.

Calvi aggiunge nell'esposto — sempre nell'intento di dimostrare il malanimo nei suoi confronti — che il giudice Turone, nel febbraio scorso, non ritenne di concedergli il passaporto, documento che a quell'epoca gli sarebbe stato indispensabile per partecipare a riunioni finanziarie all'estero.

«*Il dottor Turone* — prosegue Calvi— *mi ha convocato con mandato di comparizione a distanza di più di due mesi. Sono stato così costretto a rimanere assente da quei congressi bancari internazionali, con gravissimo nocumento per me e per l'organizzazione che rappresento*».

Infine, un altro episodio starebbe a dimostrare l'ostilità del giudice il quale, «*in relazione a pretesi reati che sarebbero avvenuti nel luglio e nell'ottobre '72, ha disposto urgenti sequestri e perquisizioni domiciliari presso il Banco Ambrosiano, il Credito Varesino, la Centrale, la Sperlin e la Banca Subalpina*».

Mons. Marcinkus «Calvi merita la nostra fiducia»

ROMA — «*Calvi è meritevole della nostra fiducia. Non ho nessuna ragione di dubitarne*». Così si è espresso mons. Marcinkus, presidente dell'Istituto per le opere di religione, cioè la banca vaticana, in una intervista a «Panorama» in cui sono toccati, tra l'altro, i legami tra lo «Ior» e il Banco Ambrosiano, i rapporti con Sindona, quelli con Pesenti.

«*Noi mettiamo i soldi dove rendono di più* — ha proseguito Marcinkus — *e da questo punto di vista l'investimento nell'Ambrosiano è stato ottimo*».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7400 la riga. **Rubriche 6** operai/impiegati **L. 8500**, tecnici **L. 4600**, dirigenti **L. 7100. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 8500.** Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.2148** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inadempiente è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ESCAVATORE gommato Massey Ferguson 250 W anno 1974 funzionante privato vende miglior offerente. Tel. 011 068 8405.
MACCHINE utensili vendesi per cambio produzione Presilmo Union - Macof - Dinetti Orizzont C.N. - Cambon - Soko FP 30 - Rigid a copiare Ksb 250 - Rettifili - Rettifrice con Grebitz 4 teste - Weldinch trasportata - Surbrano - Oskal trapanici a parecchi - Torno verticale Morando diam. 2000 - Lapidello Blanchard diam. 1500 HP 100 - Macchine per modellisti - Rettificatrici Tecnofix - Trapano radiale Sass - Caser - Alesatrici Bragoni CN - Kolb - Forni per tempere vasche orizz. verticali via Carlo Emanuele II 190 - Venaria (Torino), tel. 011 903 9470 - 539 695.
OLIVETTI Audit 5 2K vendesi come nuova. Telefonare orario ufficio 975 775.
PRESSE Trulzi iniezione a stampaggio gomma, miscelatori, saldo calandre, misceli e molte altre macchine per gomma e plastica vendonsi nel luogo del fallimento Mammut, via Val Lanzone (località Lerca) - Arenzano (Genova), telefoni 010 911 07 93 - 011 820 93 04.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ricevere un preventivo immediato
FIDAUTO
C.so Stati Uniti 24 telefoni 472 180 - 472 181.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti rimborsati su auto (anche porsche) e multe su bollo, vite, Ferrari.
FINANZIARIA FIO
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542 834 - 530 445.
A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A.
Il meglio più basso concesso in giornata presso
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vittorio 29 - Torino, tel. 547 758 - 553 231.
A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza eroga in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vittorio Emanuele II 83 (2° piano, scala a destra), telefoni 553 384 - 556 685.
A.A.A. CONSULFIN in poche ore prestiti su auto anche ipotecate e su alloggi. Corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445 496.
A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratori senza spese accessorie
PRESTITI RAPIDISSIMI
RATE AGEVOLATE
via Saluzzo 58, tel. 594 760 - 506 389.
A.A. IRFIM a tassi concorrenziali con interesse a rate mensili concordate concede mutui in 24 ore finanziamenti sulla fiducia regolare qualsiasi vostro problema finanziario.
IRFIM s.a.s.
corso V. Emanuele 40, telefoni 515 221 - 517 025.
A.A. (IRFIM) a tassi bancari eseguisce in 30 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per anni e quinti. Si accettano anche ipoteche di secondo grado, inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back, Torino, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515 221 - 517 025.
A. FINANZIAMENTI industriali consigliano liquidazioni cessione 5° tariffa rapida competitiva Fidal via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto) tel. 518.290 - 538.422.
A. RIDOTTI rateizzi mensili i debiti più i prestiti facciali su auto su immobili.
RINCOTEX
c. Francia 15, tel. 740 8303 - 779 826.
ATTENZIONE finanziamenti liquidazioni mutui concedesi artigiani commercianti piccole e medie industrie V. S. Teresa 23, tel. 539 026.

3 Aziende, negozi

A. CEDO condotto zona S. Paolo ottimo reddito buona posizione prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 745.094.
A. SALVOLDI A cede (5 Vittoria) attrezzatissima salumeria e gastronomia 3 vetrine incasso 1 milione 200 mila al dì tel. 650.2196.
A. SALVOLDI B cede zona S. Belgio ottima fiori, tessuti, tessuti, tessuti ottimo reddito L. 31 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C preziosissimi toni paesaggio per super chiuso sera e domenica con alloggio incasso 300 000 e dì tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede avviata latteria buona posizione di passaggio, buon reddito, ottimo affare L. 9 500 000. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede Barriera Milano avviata ed attrezzata ottima autoriparazione commerciale 60 mq L. 19 800 000. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede autoriparazione 400 mq attrezzature complete ad ottimo. ottimo reddito L. 55 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede attività avviato negozio alimentari tab. VI 8/8 IVV incasso 180 mila al dì L. 13 500 000. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede zona Francia via gran passaggio avviato negozio giocattoli tab. XII 4/4 L. 16 500 000. Tel. 650.2196.
A Settimo cede avviato snack bar mq. 60 saletta, cucina panoramica dehors. Tel. 8722 ore 20 000 dalle 19 alle 16.
ACCONCIATURE donna zona Parella con cassa e lavoro. Buon incasso urge cedere per motivi morali. L. 10 milioni. Tel. 580 055.
AFFARE causa decesso rilevasi cedesi ampia ed avviata edicola-tabaccheria-giornali ideale per avviamento redditizio. Pertinenza Savona. Telefonare 749 5330, ore pasti.
AFFARE negozio zona Francia (fronte I Vi XIV incasso giornaliero 500 mila cedo 22 milioni. Telefonare 538 467 Casa 2030.
AFFARE particolarmente donna cedo tutto suo giusto avviamento sul corso centrale, prezzo interessante. Tel. 209 4297 pasti.
AGENZIA Europa Lloyd vicinanze mare cede subito per motivi famiglia pensione 10 camere con servizi. Affarone. Tel. 019 - 690 401.
ALBERGO Alassio vicinissimo mare 3 stelle cedesi ottimi lavoratori dimostrano affare. Allassio tel. 011 - 928 396.
ALBERGO vicinanze mare vendesi subito Via Alassio 18 camere, due sale, terrazza, cantina, tre appartamenti, ottimo reddito, ristrutturato. Telefonare 0182 - 647 oppure 929 206.
ALBERGO S. Margherita 38 camere ristrutturato nuovo comprato ottimo tornaconto. Pelo ne tel. 011 - 924 395.
ALBERGO 22 camere completamente ristrutturato ottimo affare occasione. Pubblicare n. 204 346.
ALIMENTARI corso Rosselli vendesi 2 vetrine telaio e servizi. Buon utile affare vero cedo per trasferimento. Telefonare 780 095.
ALIMENTARI vendesi centro Torino 1 - 6 - 14 L. 16 milioni. Cedo Torino 2000. Telefonare 54 - 344.
ALIMENTARI zona Madonna di corso 2 vetrine 200 mila al dì vendesi per ritiro commercio cedo 14 milioni 500 mila. Tel. 580 056.
ANGELMO Cedo Settimo avviato caratteristico negozio alimentari ed ortofrutta. Ottimo reddito ed incassi. Tel. 800 505.
AVVIATO studio fotografico cedesi. Telefonare ore ufficio 540 546, ore pasti.
AZIENDA artigiana conduzione familiare ultimo anno 60 milioni. Richiesta 30 milioni. Vendesi per vendita. Tel. (011 837 966 - 832 096 ore pasti.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede Mercati Generali ingrosso ortofrutticolo. Torre 940 2175 Commerciale Chieri.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede avviato negozio alimentari zona centro via Lanzo. Incasso interessante Chieri.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede Meghini fiori attività tab. X tenpo sviluppo e buona redditività Buoni prezzi affari.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede corso Francia avviatissimo esercizio moquette tappeti e cedesi a Torre reddito
BAR ben attrezzato zona Statuto cedo ottimo giro affare. Torre passaggio ottima posizione vendesi 112 870.
BAR con alloggio 2 camere Lire vendo causa trasferimento 50 milioni trattabili. Privato cede. Telefonare 733 046.
BAR corso M. Campagna chiusura serale attrezzatissimo nuovo incasso 700 mila al dì pensabilissimo. Pastore tel. 506 365.
BAR corso S. Donato chiusura serale e tavola calda incasso interessante ottimo affare e non comune 50 milioni trattabili. Privato cede. Telefonare 733 046.
BAR per zona Montanara angolare attrezzatissimo nuovo vendo motivi famiglia incasso 250 mila al giorno affare. Tel. 599 447.
BAR subalpino incasso minimo giornaliero 250 250 mila sola bilancio nuovo attrezzatissimo cedesi. Telefonare 240 223.
BOUTIQUE bella Ceramica Settevasi a Torre a scorrere no 200 zona Porta Nuova tel. 2 - 3 - 4 vasche TO 2000 180 mila.
BOUTIQUE cedesi con mq. alloggio zona centro metri quadri 200 milioni anno cedesi 70 milioni. Telefonare ore 330 855.
CALZATURE vicinanza 3 vetrine mq 80 con ampio locale scantinato mq 100 zona Lanzo. Telefonare 780 095.
CAVIT cede edicola libera centralissima ecc cesso 220 milioni anno sottoprezzi 50 milioni affare Affare tel. 839 8421.
CAVIT cede laboratorio con alloggio prima casa unico erede buono reddito 7 milioni incasso 1 milione 700 mila al dì Tel. 839 8421.
CAVIT cede zona centro gastronomia posizione tavola calda 1 VI XII XIV alloggio 3 camere incasso ottimo. Tel. 839 8421.
CAVIT cede zona commerciale latteria gelaterie 30 metri incasso 5 milioni al mese ottima 36 milioni. Tel. 839 8421.
CAVIT cede zona Mirafiori bar super avviato nuovo incasso 920 mila al dì sufficienti 34 milioni trattabili. Tel. 839 8421.
CAVIT cede zona mercati generali bar super angolare arredamento nuovo incasso 300 mila al dì 35 milioni ecc. trattabili. 839 8421.
CEDESI attività ultra decennale lavorazione alimentare su corso principale Vasta clientela buon reddito. Tel. 588 288.
CEDESI avviatissima azienda artigiana confezioni maglieria per rifornimento. Telefonare 658 911.
CEDESI bar in Chieri zona centrale, chiusura domenicale. Telefonare 947 8800.
CEDESI hotel recente costruzione provincia Cuneo n. 14 camere reddito garantito. Telefonare 0172 43 101.
CEDESI via S. Teresa angolo via XX Settembre attività proprio lavoro e attrezzatissima tavola 10. 548 748 Europcase.
CEDO avviata officina autoriparazioni. Telefonare 749 5330, ore pasti.
CEDO in Avigliana sul lago avviatissimo albergo ristorante bar sala ballo estiva ideale. Tel 512 870.
CEDO zona Parella per ritiro attività negozio casalinga pentolame ottima posizione buon giro affari. Italcasa 512 870.
CESSI zona Parella su piazza grande tre gradini incrementabile forte passaggio buona posizione. Italcasa 512 870.
COLORIFICIO e pasta sin adiacente Porta Nuova mq 150. 3 vetrine vera occasione. Vendo Torino 2000. Telefonare 545 062.
CORSO Casale alimentari primissimi 2 vetrine arredi e attrezzature nuovi celle e deposito cedo lire 47 milioni. Telefonare 580 955.
CROCETTA via Pozzo piedi-terra libero arredato stabile signorile vendo a privati. Telefonare 831 015.
DISPONENDO 400 mq artigianali per lavorazione meccanica con ufficio magazzino e spogliatoio cedesi subito in esclusiva. Per trasformazione tel. 701 766.
ERONDELLA in via San Donato mq 100 oltre 1 milione al dì 2 vetrine per ritiro commercio cedesi L. 44 milioni. Tel. 580 955.
F. ZANONCELLI via Genova 4 cede ditta locale azienda meccanica decisione cedesi con macchine per assemblaggio automatico.
GASTRONOMIA salumeria corso Francia di trazza alta ottima affari per competente cedesi milioni ecc. 580 955.
GIOCATTOLI importantissima zona stazione metropolitana mq 200 6 vetrine alto volume affari cedo L. 80 milioni. Tel. 580 955.
LATTERIA borgo San Paolo mq 40 soltanto lavoro per trasferimento urge cedere L. 15 milioni. Tel. 580 955.
LATTERIA zona S. Rita mq 80 retro a servizi 300 mila al dì avviatissima e attrezzata cedo lire 27 milioni. Telefonare 580 955.
LAVASECCO zona Mercati Generali avviato ed attrezzato ottimo utile per maternità urge cedere L. 12 500 000. Tel. 580 955.
LAVASECCO zona Madonna di corso mq. 70 avviatissima alto incasso cedo 300 mila al dì 36 milioni ecc. trattabili. 839 8421.
LAVASECCO zona Settimo stabile 2 aperture facile conduzione causa maternità cedesi L. 12 milioni 500 mila. Tel. 580 955.
LIBRERIA cartoleria arredi regalo 107 mq. 3 vetrine su corso forte passaggio in Moncalieri. Torino 2000. Telefonare 545 062.
LOCALE in Grazzano libero subito ampio garage mq 40 circa cedesi lire 15 milioni. Telefonare 580 955.
MERCERIA e intima taglia e riv zona Settimo ad arredamento nuovo anche senza merce cedesi L. 14 milioni 500 mila. Tel. 580 955.
MOBILI fabbrica Alt 2 vetrine via Bazzini mq 300 locali ad reddito cedo ancora senza merce lire 42 milioni. Telefonare 580 955.
NEGOZIO antiquario-radio tv cassaforte gira d affari 500 milioni anno cede avviatissimo 45 milioni più giacenze. Tel. 621 559.
NUCLEO famigliare grande casa per gestione campeggio con bar alimentari tavola calda ristorante bar sala ballo estiva ideale. Tel 512 870.
PANE rivendita zona Madonna Campagna assicura lotto cucina e servizi interno ecc. cedesi lire 20 milioni. Telefonare 580 955.
PANETTERIA zona signorile isola 61 vendo vera occasione 32 milioni dislocazione incasso 300 mila al giorno. Tel. 539 447.
PASTIFICIO semplice corso Agnelli 400 mq. al dì all'ingrosso completo cedo anche 20 anni. L. 20 milioni. Tel. 580 955.
PRIVATO cede discoteca moderna zona corso Traiano. Telefonare 505 1131.
PRIVATO cede negozio arredo tendaltico camere attrezzi negozio artistico e pratiche, altro 280 mila. Telefonare 650 8310.
PRIVATO vende casetta 50 coperti richiesta cessione affitto negozio artistico e pratiche, altro 280 mila. Telefonare 650 8310.
RE! cede bar zona commerciale ottimo incasso chiusura serale comoda direzione vendo alloggio. Telefonare 831 918.
RE! cede bar super ottimo reddito incasso 450 mila al dì ottimo contratto chiusura balneare alloggio grande. Telefonare 831 936.
RE! cede salumeria avviatissima incasso 2 milioni al dì con o senza locali ev. ottimo affare tornaconto anche gestione. Telefonare 831 936.
RIVIERA Ponente cedo ristorante bistrot con dehors completamente rinnovato sito spaziato lungo a lago 50 posti avviatissima alloggio annesso affitto 100 mila compresivo L. 50 milioni non trattabili. Telefonare (019) 873 281 dalle 16.30 in poi.
RIVOLI storica trentennale tolta a modernissima labelle 300 a XIV posizione centralissima cede Sanni Rivoli, telefono 958 7295.

SELF SERVICE
alimentari - salumi - formaggi - frutta - verdure - gastronomia. Zona Madonna di Campagna, vendo valendo anche in garanzia. Telefonare 512 012.

UNIVERSALCASE negozio casalinghi zona S. Rita avviato, L. 16 milioni 800 mila. Tel. 650 9505.
VENDESI avviato negozio casalinghi con 3 vetrine d'angolo grande posizione con ricarica 311 XIII XIV per informazioni rivolgersi al tel. 300 441.
VENDESI mobili familiari arredamento rinomata bar con oltre 150 posti a sedere 200 coperti 2 alloggi ingresso piazza comune, gas affitto annui 400 milioni. Telefonare 920 0403 ore pasti.
VENDESI negozio accessoriale per signora 12 milioni trattabili. Tel. 293 460.
ZONA Barriera di Milano cedo negozio alimentare stradalissimo buon incasso. Telefonare 740 469.

4 Terreni

A L. 2 milioni 500 mila vendo lotto di terreno confinante con villa sfitta zona residenziale Telefonare 482 805.
ALTEZZA 1000 mt. ottimi di terreno con progetto approvato luce acqua urbanizzazione posto auto eretta presso 50 km Torino zona panoramica. Tel. 539 408.
CASAMERCATO A 650 3805 cerca terreni ed fabbr. attrezzato buon assestamento terreno in vendita in tutto il Piemonte.
CIVILE con progetto ristrutturazione abitativo, bar signorile unità abitative monumentale con ampio giardino zona San Mauro vendesi. Telefonare 545 626.
COLLINA di Baldissero vendesi terreno mq 2200 con progetti approvati per costruzione villa indipendente. Tel. 647 17 89.
CUMIANA vendo terreno agricolo L. 2000 mq trasferibili 349 0246 - 905 8302 ore.
GUIDI Fiori (Canelli) vendo terreno agricolo adatto impianto vigneto 20 mila mq acqua irrigazione. Telefonare ore 21.

MAPPANO terreno agricolo ottima posizione unico appezzamento mq 24.000 anche frazionabile. Tel. 920 4848 - 920 0275.
MONCALIERI affittasi terreno cortile fronte strada Genova mq 2500. Tel. 687 421.
ROCCAVIONE (Cn) a 5 km vendesi terreno (cascinale) adatto coltivare mq 9000 ottima posizione. Tel. 0173 821 191 pasti.
S. GIORGIO di Susa vendo terreno progetto approvato, oneri esauriti per villetta a doppio, buona posizione. Telefonare 0122 48 692.
TERRENI agricoli in S. Gillio di 1500 - 2000 - 3500 - 3600 mq munito acqua e acqua, recintato, vendo da L. 4000 mq. Telefonare 987 187.
TERRENI Torino Pianezza Orbassano Rivalta Giaveno Brione San Gillio S. Francesco Bo accorsi vendo no acquistando ogni zona. V. A.V. Pianezza, tel. 967 3163.
TERRENO agricolo collinare, 2000 mq (non costruibili) in Baldissero To (10 km To) 9 minuti auto. Tel. 749 5850.
TERRENO edificabile precollina Almese zona residenziale 1500 mq possibilità villa unifamiliare vendo Sam. Telefonare 445 460.
TERRENO 30 mila mq con progetto approvato per complesso residenziale nel Canavese. Telefono 0124 31 633.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO fabbricato industriale in Torino o zona comune libero preferenza comprensorio Zona Cars, telefono 774 777.
CERCASI garage e posto macchine accetto o affitto zona piazza Barrieri. Telefonare 533 481.
ISTITUTO bancario impiegati interna bile sede in zona libera, massimo 2000 mq. Scrivere: «Pubblicompass 557 — 10100 Torino».
SOCIETA' cerca in affitto minimo 300 mq zona Crimea Valdocco. Telefonare 841 764.

offerte

A.A. FIDALCASE con auto libero corso Monte Cucco 21 milioni. Telefonare 500 346.
A.A. STUDIO vende mini negozio libero angolare con alloggio adiacente 5 vetrine via Vicenza L. 60 milioni. Telefonare 580 955.
A. BRA libero corso Sebastopoli casa signorile magazzino bassi mq 300 L. 120 milioni. Telefonare 657 516 - 557 160.
A. BETTINO via Reg. Parco laboratorio e alloggio composizioni 230 mq locali indipendenti doppi servizi 130 milioni trattabili. Tel. 774 748.
A Settimo via Reg. Parco capannone libero mq 450 più 1000 mq terreno recinto libero 160 milioni trattabili. Telefonare 774 748.
ABICASE locale Piazza Tatti Francesi locale seminterrato mq 90 a box auto per 1-2 autovetture. Telefonare 510 853.

AFFARE
vendo zona Fiat Rivalta capannone industriale mq 450 più uffici 60 mq spogliatoi e mensa più n. 2 alloggi di 220 mq ciascuno lavorabile terreno 1800 mq libero pagamento con parziale permuta. Tel. 349 0246 906 8302, esclusivi proprietario.
AFFITTASI adiacente piazza Statuto mun negozio con retro cantina e 2 vetrine. Immobiliare. 549 761 - 553 204.
AFFITTASI capannone mq 1000 2 corpi uffici spogliatoi magazzino elettrico zona Carpice Moncalieri. Tel. 629 669.
AFFITTASI locale 400 mq presso corso Monmelucco disposto su 2 piani uffici servizi accessi carrai montacarichi termo. Centralissimo, telefonare 539 181.
AFFITTASI locale industriale luminoso centrale su via indipendente recentemente ristrutturato mq 600. Telefonare 760 746 ufficio.
AFFITTASI locali mq 200 uso ufficio magazzino deposito negozi via Sesia 19. Telefonare 351 323 - 351 243 dalle 9.30 alle 11.
AFFITTASI via S. Donato locale seminterrato luminoso per laboratorio o magazzino mq 400 servizi passo carraio, vicinanze abitazione, 1 milione 300 mila mensile. Aurelio 586 557 - 697 774.
AFFITTASI vicinanze corso Unione Sovietica ampio locale 250 mq. circa a settimo con semiterreno mq 200 circa servizi passo carraio. Telefonare 598 766.
ALLA SIS 519 977 libero subito via Cagliari box auto vendesi 20 milioni trattabili.
BARBATANO 749 5928 vendo box libero in zona silenziosa commerciale adiacente Porta Palazzo.
BARBATANO 749 5928 affitta in Torino adiacenze Crimea Dora magazzino di 200 mq circa per deposito o piccola lavorazione.
BARBATANO 749 5928 affitta a Grugliasco magazzino seminterrato di 220 mq. ottimo ad attività rumorosa.
BASSO fabbricato zona Mirafiori piano terreno mq 450 con uffici e servizi sopraelevato alloggio mq 145 corrente recintato vuoto 270 milioni. Aurelio 586 557 - 697 774.
BORGARETTO vendesi in ottima posizione comoda svincolo autostradale capannone mq 1500 con palazzina uffici a terreno mq 4000 coperti. Telefonare 595 273 - 585 902.
BORGO Vittoria via Verolengo piano 1° locale mq 180 servizi volendo disponibile adatto ad attività artigianale uffici. 110 milioni. Aurelio 586 557 - 697 774.

BOX
auto singoli liberi corso Monmelucco L. 27 milioni compreso mutuo. Telefonare 549 756.
BOX auto Cascine Vica, via Arno, ampio garage adattabile a 13 milioni, doppio 19 milioni 900 mila. Festa & Bertinetti 741 26 74.
BOX auto libero v. Montevecchio angolo c. Re Umberto piano terra 25 milioni metro multiuso Tel. Il Mattone 531 927 - 532 760.
BOX auto libero corso Brunelleschi. L. 22 milioni dilazionabili. Telefono 585 805 Cirmeas.
BOX auto libero Cascine Vica (adiacenze corso Francia) piano cortile. L. 19 milioni dilazionabili. Telefonare 585 801 Cirmeas.
BOX auto libero adiacenze via Borgaro mq. camion e stazione semiseminterrato 549 761 - 553 204.
BOX e magazzini liberi corso Casale stabile ciascuno varie metrature abitabili a partire da 6 milioni. Telefono 441 468 - 442 553.
BOX libero prossima adiacenze piazza Gran Madre. Telefonare 505 917 Grimaldi.
BOX libero via Cottolengo angolo via Cigna 18 milioni 500 mila dilazionabili tel. 340 331 Giulio.
BOX magazzini nuovi, zona Piazza Madama Cristina, vendo a prezzo interessante. Telefonare 882 373 - 805 40 01.
BOX nuovo a Pianezza libero ottimo per piccolo investimento urge vendere 9 milioni 800 mila più mutuo 850 mila. Rita 460 215.
CAPANNONE in zona Regio Parco vendesi con 500 mq coperti e 8000 mt terreno L. 240 milioni trattabili Piani tel. 594 833.
CAPANNONE industriale nuovo con uffici mq 1100 vendesi in Settimo Torinese casello autostrada To-Mi. Tel. 485 777 pasti.
CAPANNONE industriale zona vendo mq 2000 terreno mq 8000 L. 400 milioni in fase di ultimazione. Affittasi anche a cessionario di mq 2000 subito, terreno 20 mila mq. Geometra Torello Tel. da mercoledì a domenica 549 83 39.
CASARIANCA 531 315 libero Barriera di Milano seminterrato tecnaria passo carraio e vari usi commerciali 85 milioni.
CASALEGNO B 830 8466 via Biscaglia (Borgata Vittoria) vendiamo box auto libera 18 milioni ivi compresi oneri 30%.
CASAMERCATO A 650 3805 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, casalingni, uffici, aperto anche sabato pomeriggio.
CENTRALISSIMI 50 mt da Porta Nuova in stabile completamente ristrutturato disponibili per le vendite i seguenti locali liberi su 1° piano in fregio a corte ma 100 circa adibibili ad ufficio o magazzino, al piano interrato ma 250 circa, servizi, ampia finestratura, con montacarichi i locali suddetti sono eventualmente collegabili. Prezzo compresivo L. 310 milioni. Tel. 594 437.

CENTRALISSIMO a Porta Nuova vendiamo mun albergo 12 camere soggiorno cucina ingre compreso arredi e trasferimento gestione commerciale ottimo condizione tornaconto affare, eventualmente affitto. Fiduciaria immobiliare 556 956.
CO.FIM vende nuovo capannone industriale di mq 1000 con uffici in zona Madonna di Campagna. Tel. 683 746 - 688 697.

CORSO FRANCIA
(Collegno) vendesi negozio libero 103 mq in casa indipendente con abitazione cortile 3 garage cellcini terrazzo. Telefono 500 382.
CORSO Inghilterra mun negozio 2 vetrine 65 mq circa possibilità licenza commerciale tabelle X, XI, XIII, XIV, Generali 505 464.

ESINI
libero basso fabbricato e locale seminterrato zona Mirafiori con annessa cascina ristrutturata uso ufficio o abitazione allacciata Enel garantita. Telefonare 748 718 - 741 2654.
FABBRICATO ex caporipanto esperto avvierebbe meccanica metalli prevalenti offresi per conto terzi. Telefonare 859 3063 ore 14-16.
PENSIONATO ex caporipanto esperto avvierebbe meccanica metalli prevalenti offresi per conto terzi. Telefonare 859 3063 ore 14-16.
PENSIONATO giovanile robusto patente C cerca attività libera subito offresi. Tel. 339 910.
PENSIONATO settantenne lungo vari mestieri privo patente no auto offresi. Telefonare 736 9149.
PENSIONATO 58enne referenziato pensionato cerca lavoro commissioni o altro purchè sia serio anche mezza giornata mio pratiche. Tel. 723 144.
PERSONA referenziata ex giardiniere libero mezza giornata offresi per lavori giardinaggio. Telefonare 251 643 ore pasti.
RAGAZZA 22enne sera diurno come collaboratrice domestica, solo giorno, anche eventuale custodia bimbo, zona Crocetta Barriera Settimo Torino centro. Tel. 011 / 753 61 12.
RAGAZZA 36 anni offresi per pulizie scale o uffici. Tel. 942 4420.
SALGATORE con patente B libero ufficio Telefonare 785 741.
SUONORA mezza età pienissima serie referenziata offresi custodia stabile completo giardino piccola conoscenza persona sola trattamento famiglie. Scrivere: «Pubblicompass 8418 — 10100 Torino».
SUONORA mezza età figlia 20enne premuniti referenziate offresi custodia stabile villetta lavoro pulizia uffici oppure lavori domestici trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicompass 8420 — 10100 Torino».
SUONORA offresi a ore mattino zona Porta Susa eventualmente dorma compagnia a signora sola. Tel. 548 092 ore 10-12 e 15-18.
SUONORA offresi per pulizie scale ed uffici zona bar- Milano Barriera San Mauro e dintorni. Tel. ore pasti 241 290.
SUONORA sarda 50enne con figlia 18enne d'accordo giovanile e molto attiva, cerca portineria o pulizie scale. Telefonare dalle 18 alle 18.30 e 274 3751.
SUONORINA 19enne bella presentabile conoscenza lingua inglese ed inglese offresi camerata mansarda montagne o baby sitter. Telefonare 908 1036.
SUONORINA 47enne referenziata offresi fissi in casa piccola, signora, e distinta persona sola, mezza età, presso privata. Telefonare dalle 9 in poi al 968 0617.
TRENTATRENNE bella presenza volenterosa cerca lavoro come domestica, pronta subito. Telefonare 908 1143.
VENTITREENNE offresi mezza giornata come lettorina compagna o simili, no rappresentanza Tel. 745 180 ore ufficio.
VIENNE cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 599 3393.

(continua)

Tempo di Salone dell'automobile

Solo fino al 5 maggio chi sceglie Fiat o scende al Jolly o sale in Jet.

A chi acquista un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello, Succursali e Concessionarie Fiat regalano

JollyHotels
7 notti per 2 persone a Taormina, Roma, Firenze, Siena, Ischia, Ravenna, e altre località

7 notti per 2 persone nei JollyHotels di tutta Italia o 1 volo Alitalia per una capitale europea.

Alitalia
1 volo andata e ritorno per Parigi, o Londra, Madrid, Atene, Barcellona, Vienna, Amsterdam

La grande novità del Salone dell'automobile di quest'anno non è solo un'automobile. E non è solo al Salone. Quest'anno la grande novità è un fantastico regalo per tutti. Presso Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia. Basterà che acquistate entro il 5 maggio, in contanti o con comode rateazioni SAVA, un'auto Fiat nuova. Un'auto Fiat nuova di qualsiasi modello e nella versione che preferite. Avrete automaticamente diritto a 7 pernottamenti gratis per 2 persone nei Jolly Hotels di tutta Italia. Oppure a 1 biglietto gratis di andata e ritorno sui voli di linea Alitalia per un'affascinante città europea a vostra scelta. Un regalo esclusivo che potete godervi quando vi pare, dal 1° giugno 1982 al 31 marzo 1983.
Tempo di Salone: chi sceglie Fiat, scende al Jolly o sale in Jet.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat partecipanti che espongono questo annuncio.

FIAT sorprende

Viaggio nell'«economia di confine» che non sembra conoscere battute d'arresto

I 30 mila pendolari di Como

Ogni giorno un esercito di lavoratori, proveniente anche da altre province, varca la frontiera svizzera - Gli elvetici vengono in Lombardia soprattutto per fare acquisti - I prezzi così continuano a salire: la città lariana è diventata una delle più care d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — Nella splendida cornice di Villa d'Este a Cernobbio i «*maestri serici*» comaschi espongono i loro tessuti d'élite per una rassegna, «*Ideacomo*», che con cadenze biennali richiama stilisti celebri e celebrati dal Cardin al Chanel, dal Castelbajac agli Ungaro, dal Montana al Lagerfeld, dal Versace al Cacharel a parecchi altri ancora. Tessuti variopinti, lucenti, leggeri e delicati come ali di farfalla, arabeschi, mischie di lino e di seta, mischie di lino e di cotone. Contemporanee rassegne, di minor risonanza internazionale, ma molto significative per la zona, si svolgono in altre ville di Cernobbio, mentre l'«*Associazione degli ex allievi del setificio*» apre una mostra «*Seta: Como ieri, oggi, domani*», nel salone dell'ex chiesa di san Francesco e in Comune esaminano il progetto di creare un museo del tessile, che celebri le glorie di una raffinata attività secolare.

Se si giunge a Como in questi giorni per esaminare il carattere e la natura dell'economia e del traffico di confine con il Canton Ticino e l'intera Svizzera, attraverso Brogeda (dell'interscambio commerciale e turistica a Ponte Chiasso, i discorsi, che si ascoltano in Comune e all'Unione Industriale, cadono inevitabilmente e prima di tutto sulla produzione tessile comasca, che, con l'attività delle aziende meccaniche e dei mobilifici, costituisce l'asse portante dell'intera provincia.

Una produzione, come sottolineano il sindaco democristiano Antonio Spallino (già campione olimpionico di scherma) e il direttore dell'Unione, Roberto Bruniaiti, sottoposta all'urto di una crisi seria dovuta a ragioni strutturali e congiunturali, soggetta alla minaccia di una sorta di tenaglia, le cui leve sono rappresentate da un lato dalla concorrenza americana e giapponese e dall'altro dalla concorrenza del Terzo mondo, capace di offrire manodopera a prezzo accessibilissimo, oppure produzione ancora valida, ricca di estro, fantasia e sapienza antica. Essa è rivolta soprattutto al mercato francese e tedesco e per suo mezzo la città lariana realizza la propria vocazione continentale e mondiale.

Como, dunque, porta verso l'Europa. E in una dimensione più ristretta, ma forse ancora più significativa, antica porta verso il Canton Ticino e la Svizzera, con i quali i rapporti e gli scambi economici, anche (e soprattutto) quelli quotidiani sono vitali e intensissimi. Ma forse non sapremmo spiegarci in ragione ultima di un travaso continuo di persone dall'una all'altra sponda, di una migrazione quotidiana di massaie elvetiche che da Chiasso e Lugano puntano verso i negozi di Como e di un'opposta migrazione di «*frontalieri*» (trentamila persone provenienti anche dalle province di Varese, Sondrio e Novara), di una mobilità, che rinsalda i vincoli e può rendere più profonde certe forme d'integrazione, se non ci rifacessimo anche al solido cordone ombelicale, fatto di identità linguistica e culturale che collega Como e la Lombardia al Canton Ticino.

E' un argomento sul quale insistono da una parte il sindaco di Como, Spallino, e il professor Vestuti, docente di sociologia all'Università Cattolica, dall'altra il sindaco di Chiasso, Fausto Bernasconi.

Dice Spallino: «*Sono convinto che la Lombardia e tutta l'Italia, dal Risorgimento alla Resistenza, hanno contratto oneri e debiti incancellabili con il Canton Ticino da noi sempre considerato sinonimo di libertà. D'altro lato il Canton Ticino, pur nella fierezza di sentirsi parte della Confederazione, difende con la cultura italiana la sua autonomia etnica, che talora rischia di essere limitata dagli altri cantoni etnicamente ed economicamente più forti. Prima e al di là dei rapporti economici vengono dunque i rapporti di carattere culturale che si concretizzano in molteplici nostre iniziative a sostegno della cultura del Canton Ticino e soprattutto dell'editoria, che a Locarno e a Bellinzona dà molti segni di vitalità*».

Gli fa eco Bernasconi, all'ingresso del cui ufficio, nel municipio di Chiasso, una targhetta di bronzo riproduce le belle e vibranti espressioni del patto federativo tra i cantoni elvetici, stretto nel 1291: «*Noi ci definiamo e ci sentiamo svizzeri di cultura italiana* — dice Bernasconi — , *una cultura e una lingua che rischiano di essere compresse. Basta recarsi, per rendersene conto, ad Altona o a Locarno, che pure fanno parte del Canton Ticino: in quei centri la lingua italiana sta per essere soppiantata dalla lingua tedesca*».

Con il riferimento ai rapporti culturali ci siamo allontanati meno di quello che si può pensare dal tema dell'economia di confine perché, come precisano i nostri interlocutori, quest'ultima, al di là di ogni altra considerazione, può trovare il suo fondamento proprio nella comunanza, nell'identità di lingua e di cultura.

E' un'economia fatta di minuti e intensi rapporti, che paiono dominati da una sorta di moto pendolare. Se fino al 1974 erano le famiglie lombarde a superare il confine di Ponte Chiasso per compiere le spese domestiche nel Canton Ticino con borse e sporte, che si riempivano di generi alimentari d'ogni sorta, ora accade il contrario, complici i mutati rapporti di cambio tra lira e franco, il quale nel breve arco di un lustro ha fatto registrare nei confronti della nostra moneta una rivalutazione di almeno il 400 per cento.

Sicché ora, per quel che concerne soprattutto gli acquisti di carni, salumi, frutta e verdura e di capi d'abbigliamento, gli svizzeri trovano molta convenienza a recarsi a Como, dove, ed è un fenomeno analogo a quello che si riscontra a Ventimiglia, i prezzi hanno subito una forte impennata, e la città del Lario risulta la più cara della Lombardia e tra le più care d'Italia.

Per i nostri connazionali, come sottolinea Silvano Meneghini, vicepresidente dell'Associazione dettaglianti di Chiasso, la puntata in Canton Ticino (dogana consentendo) è invece ancora conveniente per la benzina (610 lire il litro), la cioccolata, le pipe e i tabacchi (molti dei quali possono essere acquistati a prezzi dimezzati rispetto a quelli italiani), apparecchi radio, televisori, calcolatrici, registratori oltreché orologi.

Ma è poco rilevante questa mobilità verso la Svizzera nei confronti di quella dell'esercito dei «frontalieri», percorso, di questi tempi, da preoccupazioni, inquietudini, paure e sul quale occorrerà fermarsi più a lungo.

Clemente Granata

Tredici morti nell'incendio di un palazzo

BRUXELLES — Tredici morti e otto feriti, di cui quattro gravi, nell'incendio che ha fatto crollare ieri all'alba un edificio di quattro piani, abitato da immigrati turchi, in un quartiere Nord della capitale.

A provocare l'incendio, secondo i primi risultati dell'inchiesta, sarebbe stata l'esplosione di una cucina a gas. Le fiamme si sono propagate nell'edificio che, già vetusto, è crollato facilmente.

Una donna ed un bambino sono morti lanciandosi da una finestra del terzo piano nel tentativo di sfuggire alle fiamme. Altre due persone sono state trovate carbonizzate. Nove sono i dispersi ma, secondo i soccorritori, che da stamane sgomberano le macerie, non vi sono più speranze di ritrovarli vivi. Fra i quattro feriti gravi, due bambini.

Nel palazzo abitavano 27 persone. Nel momento in cui è scoppiato l'incendio tuttavia il numero dei presenti era maggiore. Nell'appartamento di un'inquilina si svolgeva infatti una festa a cui erano stati invitati altri immigrati, provenienti dalla Fiandre e dall'Olanda.

Il fuoco si è rapidamente propagato in tutto l'edificio.

Fiori d'arancio a Omegna tra il marchese (19 anni) e l'ereditiera (85)

Sessantasei anni di differenza ma è stato un colpo di fulmine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OMEGNA — Questo matrimonio s'ha da fare. Anche se a qualcuno, anzi a parecchi, non piace. Sul Lago d'Orta tutto è pronto: la signorina Pia Curioni, 85 anni, e il signor Pulvio Cerutti, poco più di 19, giovedì mattina saliranno in scale del municipio di Omegna dove sarà ad attenderli il sindaco Eraldo Beltrami per celebrare il rito civile. «*Non vedo come potrei o perché dovrei oppormi* — dice —: *i documenti sono in regola, le pubblicazioni già avvenute nei limiti previsti*».

E' la «*love story*» dell'anno, serata di polemiche e dicerie. Proprio qui, sul Lago d'Orta, dove era nato un altro amore clamoroso, quello fra Paola Borboni e il giovane poeta-attore Bruno Vilar, poi tragicamente scomparso.

Sessantasei anni di differenza. Sono troppi per avere l'approvazione tacita della gente e la benedizione di un parroco. E così partono le chiacchiere. «*Pettegolezzi che non ci riguardano* — dice il futuro sposo — *non ho mai pensato all'interesse. Se volessi l'eredità mi basterebbe concludere con la signorina una vendita fittizia dei suoi beni con usufrutto vitalizio. Non avrei nessun bisogno di sposarmi*».

E allora, perché lo fa? «Beh, non ci sarà certo luna di miele. Io ha provato dapprima pena, poi affetto per la signorina Curioni. *Era tanto sola, viveva in mezzo alle carfacce, in condizioni subumane. Tutti quelli che vorrebbero i suoi soldi non hanno mai fatto nulla per lei. Io, invece, l'ho aiutata e lei ha cominciato a non poter far nulla senza di me. E la decisione di sposarci è nata in tutti e due contemporaneamente*».

Il «colpo di fulmine» avvenne in uno studio notarile dove i futuri sposi, che si conoscevano appena di vista, s'incontrarono casualmente. La conoscenza fu approfondita sino a diventare amicizia. «*Da quel momento — dice il ragazzo — ho cambiato vita, ho capito quale fosse la mia strada*».

Del Cerutti parlò anche Portobello. Pochi mesi fa il magazziniere si presentò ostentando il titolo di marchese «*per parte di mia madre discendo dalla marchesa Cornaggia Rosa Papetti di Lodi, dama di corte dei Savoia*». Vuole vendere un prezioso collier regalato dalla Casa sabauda alla nonna, ma non ottiene nessuna risposta.

Una parentesi pubblicitaria che non gli fa dimenticare la «*sposina*»: corre da lei, dice che è venuto il momento, si affretta a concludere. E' il «*marchesino*» che andrà dal parroco don Giovanni Zella per ritirare il certificato di battesimo della sua promessa ed è ancora lui a preoccuparsi che la cerimonia avvenga con la massima regolarità.

Ma sorge il primo ostacolo. Dice il parroco: «*Ho espresso al ragazzo le mie perplessità su questa decisione che mi sembrava avventata. In ogni caso ho risposto che il certificato lo avrei consegnato soltanto alla signorina Pia. Da quel momento non ho visto più nessuno. Neppure la Curioni, che prima era solita frequentare la chiesa e la mia casa parrocchiale. Negli ultimi mesi le sue visite si sono molto diradate*».

Gli sposi ripiegano sul matrimonio civile. Una decisione che deve aver ferito l'anziana donna, devota per fede.

I giorni che precedono il grande passo sono segnati da un grande fervore per il giovane «*marchesino*». Innanzitutto deve difendersi dalle accuse, dagli ammiccamenti degli amici e di quanti lo indicano a dito per la città. Parla, si sfoga, cerca di spiegare. Proprio come uno sposo innamorato.

Lei è molto più avara di particolari. Anzi è praticamente muta. L'anziana «*benestante*» (come è scritto sulle pubblicazioni affisse in Comune) si è chiusa nel riserbo: nessuno, da giorni, vede più quella figura curva sotto il foulard che attraversa la piazza di Omegna. Non è più uscita dalla casa della frazione Bagnella. Mezzo secolo fa qui tutti la chiamavano la «*signora centomila*» perché il padre le lasciò un patrimonio che allora sembrava una fortuna e ora l'eredità si è moltiplicata: settanta appartamenti, terreni, una villa, centinaia di milioni.

In città, intanto, si sussurra che qualcuno si stia muovendo per accusare il Cerutti di circonvenzione d'incapace, ma altri ribattono che la signorina Curioni è lucida e sa bene quel che deve fare. Una cosa è certa: giovedì migliaia di occhi saranno puntati sulla coppia, davanti al municipio che si specchia nel lago.

Gianfranco Quaglia

Morto Giordani l'industriale della carrozzina

BOLOGNA — L'industriale della carrozzina per bambini e dei giocattoli», Ermete Giordani, è morto all'età di 64 anni, per collasso cardiaco, nella sua abitazione di Bologna. Il decesso risale a tre giorni da, ma solo a tumulazione avvenuta, la notizia è stata resa pubblica.

Giordani era entrato a 17 anni nella piccola fabbrica condotta dal padre Raffaele, dimostrando subito particolari attitudini per il settore tecnico, che curò per circa 40 anni, affiancato dai tre fratelli e dalla sorella. Nel 1972, per gravi motivi di salute, fu costretto a rinunciare alla vita attiva in azienda, ma rimase azionista della società.

La lunga battaglia per salvare l'uomo

Ricerca biomedica Ecco i risultati

VERONA — A 50 anni dai «sulfamidici» — fondamentale svolta nel poi ininterrotto progresso della chemioterapia — quali sono oggi le linee di avanzamento e quali gli obiettivi della scienza per la salute dell'uomo? Articolato in cinque significative sessioni (ingegneria genetica, infezioni, malattie della personalità, malattie cardiovascolari e oncologia) il Simposio internazionale Glaxo di Verona su «*Il futuro della ricerca biomedica*», ha dato risposta a questa domanda, quasi quantificando, dalla testimonianza di tanti protagonisti del progresso (D. Jack; A. R. Williamson; B. S. Hartley; N. H. Carey; M. H. Richmond; J. W. G. Smith; T. J. Crow; C. L. Cazzullo; J. I. S. Robertson; A. Zanchetti; G. C. Neri Serneri; U. Veronesi; K. Heilmann) la misura dello «stato dell'arte» e la dimensione di tanti, sino a ieri impensabili, sviluppi pratici della scienza.

Eravamo ai sulfamidici nel non lontano ieri di 50 anni fa e oggi siamo già ben addentro nell'arte di fabbricare — come la «fantasia del razionale» suggerisce — intere linee di antibiotici e vaccini e di comandare enzimi e anticorpi e addirittura di far lavorare i «geni» come domestici «produttori in serie» di ormoni, interferoni, linfochine e altre «proteine artificiali».

E' vero che, a guardarsi attorno — poiché l'umanità ha ancor sempre il suo dolente lato (vedi l'arteriosclerosi, le malattie mentali, il cancro, le malattie da usura e l'età anziana) — il risultato di tanto progresso risulta diluito e talora inapparente: ma la sua misura si fa reale — o futuribile — quando si guardi lungo quali straordinarie linee incessantemente avanza. Nel «voto di profitto» che, in questo Simposio, è stato assegnato al progresso medico nei singoli campi (da «eccellente» nelle infezioni batteriche a «moderato» nelle virosi, da «buono» nella cardiochirurgia valvolare e nell'ipertensione arteriosa a «moderato o «povero» nell'infarto e nella chirurgia di «by pass», da «moderato» nell'ulcera peptica, dermatologia, reumatologia e malattie mentali a «buono» nell'anestesia, nell'asma e nell'epilessia a «eccellente-buono» nell'endocrinologia a «moderato-scarso» nel cancro) sta approssimativamente scritta la realtà del versante «tangibile» della condizione medica umana d'oggi.

Sull'altro versante — quello delle «promesse in corso» — sono avviati i «programmi» della ricerca biomedica, prima tra tutti quello — praticamente di universale interesse applicativo — della ingegneria genetica.

Non è più così nuova, ormai, la tecnica dell'ingegneria genetica: ma nuova ed entusiasmante è la sua linea più avanzata. Con la tecnica di ricombinazione dell'ADN o «trapianto dei geni» (nell'ADN, presente in ogni cellula sotto forma di due lunghissime molecole filiformi, sta scritta tutta l'informazione genetica dell'intero organismo vivente) può essere trasferito anche un solo gene (la parte di ADN che determina un singolo specifico carattere genetico). Se il singolo gene è introdotto — eventualmente «manipolato» o persin «disattivato» nella sua originaria «sequenza di codici» — in un microorganismo batterico (l'Escherichia coli è ormai la abituale «cavia» della «provetta» dell'ingegneria genetica) questo, quando sollecitato e attivato, produrrà la «proteina estranea».

Oggi siamo già, quindi, alle «linee» di cellule istruite in serie, in laboratorio, a fabbricar singole molecole, a tutto vantaggio di diagnosi più sicure e di terapie elettivamente e selettivamente portate sino al livello cellulare voluto nell'organismo umano.

Ezio Minetto

Sciopera un liceo per solidarietà a handicappato

PALERMO — Gli studenti del liceo scientifico Cannizzaro hanno scioperato per solidarietà verso un loro compagno, Luigi Sanfilippo, 20 anni, il quale sostiene di essere stato trattato male dal docente di inglese. Sanfilippo — che soffre di atrofia alle mani e non vede bene — ha preferito ritirarsi da scuola entro il 15 marzo.

Esperimenti del prof. Lejeune, genetista

Dalle foglie una cura per i ritardi mentali dovuti ai cromosomi

ROMA — Jerome Lejeune, accademico di Francia, professore di genetica alla Sorbona, non vuole creare troppe speranze: ma già da un anno sta sperimentando con successo una cura per i ritardi mentali causati da quello che si chiama «il morbo dell'X fragile», una malattia riconoscibile dall'esame dei cromosomi e che colpisce due bambini su mille. La «X» del cromosoma (quello maschile ha due X, in quello femminile c'è una X e una Y) ha una zampa spezzata, il che impedisce un regolare rifornimento di monocarboni. La cura scoperta e sperimentata in vivo dal professor Lejeune consiste nel somministrare ai suoi pazienti l'acido folico, così chiamato perché si trova nelle foglie dei vegetali.

«*L'acido folico* — ha spiegato il professore ad una conferenza organizzata dalla rivista "Prospettive nel mondo" — *trasporta alle cellule nervose i monocarboni. Questi ultimi sono componenti essenziali del cervello umano: servono a costruire gli isolanti che impediscono "cortocircuiti" fra le fibre nervose*». La carenza di monocarboni nelle cellule può, in ultima analisi, provocare disfunzioni mentali e nel comportamento molto gravi e sensibili.

Uno scienziato australiano, Sutherland, circa un anno e mezzo or sono intuì questa funzione importante dell'acido folico. Successivamente il prof. Lejeune ha perfezionato questa intuizione, prima in laboratorio e poi tentandone l'applicazione su circa venti pazienti, dagli 8 ai 30 anni, che presentavano ritardi mentali dovuti al «morbo dell'X fragile».

I risultati della cura sono stati eccellenti, anche se il prof. Lejeune ne parla con cautela, timoroso di sollevare speranze eccessive nelle famiglie dei malati. «*Dopo qualche mese di trattamento* — dice — *tu tutti i bambini il difetto cromosomico è completamente spurito. La X ha perso la sua fragilità, ed ha ricostituito la sua compatta. Otto malati su venti, oltre al ritardo mentale, presentavano un comportamento particolarmente anormale: sette di loro sono migliorati in maniera spettacolare, dal punto di vista psichico, dopo i primi mesi di cura*».

Dopo sei-otto mesi di trattamento, la psicosi di cui soffrivano i bambini è molto migliorata. «*Non so quali effetti questo avrà sui ritardi mentali* — ha aggiunto il prof. Lejeune — *perché il periodo di cura è troppo corto, abbiamo iniziato di recente. Ed è importante mettere in chiaro che questo trattamento non è il trattamento di tutte le psicosi: non in questa malattia è la prima volta che è possibile fare qualcosa*».

m. t.

Alessandria guida il campionato di bridge

PARMA — I campionati italiani a squadre di bridge a Salsomaggiore Terme sono giunti alle ultime battute. Alla manifestazione partecipano 106 squadre (10 in serie nazionale, 24 in serie A e 72 in serie B).

In chiusura della penultima giornata conduce la classifica la squadra di Alessandria con 80 punti, seguita da Novara (76), Padova (75) e Torino Lavazza (72).

Tratti di via del Corso riservati ai pedoni, nuovi piani per il traffico

Caccia all'auto nel cuore di Roma

ROMA — La dichiarazione di guerra è stata firmata l'altra sera, dopo una lunga riunione all'assessorato comunale per la polizia urbana. Che qualcosa fosse cambiato, il nemico, cioè l'automobilista romano, lo ha capito nel giro di poche ore. Cortei di autogru hanno cominciato a percorrere, lenti, le vie del centro. I carri, in file di sei o sette, continuano a incrociare minacciosi per via Ripetta, Piazza di Spagna, il Babuino, pronti a lanciarsi contro intere file di auto e ad agganciarle.

Come in tutte le grandi offensive, il Comune ha deciso di mandare in trincea anche i riservisti: niente più vigili in servizio nei ministeri, niente più lavori di scrivania. Tutti per strada, ha annunciato l'assessore.

La decisione di «pedonalizzare» un lungo tratto di via del Corso risale a due settimane fa: era partita come «esperimento», ma adesso poco alla volta si sta avviando ad essere il nucleo di un progetto che dovrebbe poco alla volta trasformare il centro.

L'esperimento è stato prorogato: già si parla di «pedonalizzare» altri tratti di via del Corso, tagliando la città in due. Fioriscono proposte e progetti: un urbanista, Italo Insolera, propone di cambiare anche i percorsi degli autobus (per un centro non più attraversato, ma solo circondato dalle linee pubbliche); l'assessore al turismo, Bernardo Rossi Doria, indica nel «tram del Papa» la soluzione per un altro dei grossi problemi di viabilità della Capitale. Alle udienze in San Pietro, anziché con i pullman, i fedeli potrebbero recarsi in treno, utilizzando un tronco di ferrovia di competenza del Vaticano e una stazione della linea Roma-Viterbo.

I problemi sono enormi, forse in nessun'altra città del mondo la questione del traffico è legata a fattori così vari, e così intricati. La conformazione della città anzitutto: l'unica metropoli che non possieda un sistema di parcheggi, né una linea di tangenziali che raggiri il traffico veloce. Per passare da un estremo all'altro della città, quasi sempre bisogna attraversare il centro, con le sue stradine soffocate, le auto in doppia o tripla fila, i pedoni, i pullman. Altro grosso problema, quest'ultimo: nel periodo di Pasqua, il Comune ha contato in un solo giorno 300 di questi pullman.

E poi, le Mura Aureliane. Stringono, come una cintura, l'intero centro della Capitale, consentono passaggi che per un traffico sempre più massiccio si trasformano in strozzature. Le auto in colonna scaricano gas, rullando sui «sanpietrini» provocano pericolose vibrazioni. Pochi giorni fa, a Porta del Popolo, i fregi marmorei che ornavano il passaggio centrale sono venuti giù.

Nei giorni scorsi, la rivista del Comune di Roma ha pubblicato un grafico che riproduce, su lunghe linee nere, i percorsi di tutte le linee pubbliche della città. I tracciati, radi all'esterno, si infittiscono via via che ci si avvicina al centro, il grafico del trasporto pubblico a Roma (quasi a confermare la validità della proposta Insolera) ha l'aspetto di una stella che esplode, formando pinnacoli in tutte le direzioni eppure mantenendo, al centro, un intrico indecifrabile. Roma, insomma, è bizantina anche nel traffico: dovrà anche lei, per non soffocare, attendere un prefetto che le ordini di accogliere le automobili solo a giorni alterni?

g. z.

In mutua 10 mesi Arrestato a Latina per assenteismo

LATINA — Un ingegnere che insegna in un istituto per geometri è il primo arrestato nell'ambito dell'inchiesta sull'assenteismo a Latina. Enzo Torrice, 36 anni, è stato bloccato ieri mattina al termine delle lezioni all'istituto Sani.

Torrice sarebbe rimasto assente per malattia per dieci mesi negli anni 1980 e 1981. Negli stessi periodi aveva svolto intensa attività come direttore di lavori, progettista di numerosi cantieri e in particolare della cooperativa «*Archimede II*».

(Segue da pagina 5)

E' mancato al nostro affetto
Angelo Filannino
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie, i figli **Marisa** con il marito **Ferruccio Brunori**, **Rossella**, **Gino** con la moglie **Marianna**, i nipoti **Elena**, **Cristina**, **Enrico**, **Daniela** e **Fabrizio**. I funerali martedì 27 corr. alle ore 10 nella Cappella del Cimitero Maggiore. — Torino, 24 aprile 1982.

La consuocera **Maria Martini** ved. Brugnoni è profondamente vicina alla famiglia Filannino.

Adriana, **Gianpiero Brunori** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Marisa e Ferruccio gli amici
Felice, **Anna Barberis**
Tino, **Liliana Barberis**
Alberto Bianco
Giulio, **Grazia Bussone**
Aldo, **Pimpi Buzzacchino**
Adolfo, **Pia Dalle Valle**
Andrea, **Carmelita Dalle Valle**
Fulvio, **Gisella Deroda**
Andrea, **Laura Durando**
Danilo Durando
Ezio, **Rosanna Ellena**
Gino, **Fernanda Fea di Bruno**
Mario, **Silvana Fornero**
Gianni, **Mariateresa Ghiorzo**
Giorgio, **Margherita Giorgi**
Bruno, **Emma Giotto**
Matteo, **Daniela Guadagnini**
Attilio, **Mariagiovanna Leggeri**
Luciano, **Marzia Migra**
Franco, **Paola Pramaggiore**
Piergiorgio, **Orietta Putaturo**
Sergio, **Franca Ruscalla**
Carlo Valluzzi
Beppe Vercellino
Alberto, **Luisa Vergnano**
Ezio, **Pina Zunini**.

Tra le braccia dei suoi cari è spirato cristianamente il
dott. Gino Bellana
di anni 63
Antiquario
Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Angela Benzi**, la moglie **Giovanna Carnevale**, i figli **Filippo** con **Silvana** e **Pierluigino**, **Stefanino**, **Paolo**, la sorella **Maria Pina Carnevale**, i cognati **Giorgio** ed **Ermanno** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Cerro Tanaro il 26 aprile 1982 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Cerro Tanaro, 23 aprile 1982.

Gli Impiegati e la Maestranza della ditta Vinicola **Giorgio Carnevale** partecipano al lutto della famiglia Bellana e Carnevale per la morte del
dott. Gino Bellana
— Cerro Tanaro, 23 aprile 1982.

Francesco ed **Ester Frola** con i figli si uniscono al dolore della famiglia Bellana per la perdita del caro GINO.

Franco, **Marisa** e **Antonia Rolfo** uniti nel dolore di Giovanna e figli ricordano con affettuoso rimpianto il caro amico NINO.
— Borgaretto, 23 aprile 1982.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA
Laura Sogno Rata del Vallino di Ponzone nata Piatti
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Edgardo** con la consorte **Anna Arborio Mella di Castell'Alfero** e figlia, i nipoti **Serra**, **Rignon**, **Giusso**, **Cucciosoli**, **Bollati di Saint Pierre**, **Coriano**, cugini, parenti tutti e le affezionatissime **Ina Detta**, **Angela Bova** e **Eugenia Rocco**.
— Torino, 23 aprile 1982.

Francesco **Carmosi** e **Stefano** sono affettuosamente vicini agli amici Eddy e Anna.

Dopo una vita di dedizione si è spenta nel Signore
Giuseppina Bolognini
L'annunciano i cugini: **Maria Margherita Trabali** con i figli **Claudio** che ricorda unitamente ad **Anita** e figlia la cara madrina; **Roberta** con **Maria** e figli; **Silvia** con **Beppe Tosco** e figli; gli amici carissimi **Anna**, **Martino** e **Maurizio Angiolo** e **Albina Zanni**. Funerali lunedì 26 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 24 aprile 1982.

Presidente e **Consorelle** della S. Vincenza di Gesù Nazzareno piangono la loro cara e attiva CASSIERA.

Daniela e **Carlo**, **Anna** e **Carla Fasano**, **Giuseppe Panero** e famiglie partecipano al dolore di Dario per la scomparsa del padre
Sebastiano Magra
— Torino, 25 aprile 1982.

Gli Amici della **Società Calcio Bowling Club** si uniscono al dolore di Dario per la perdita del PADRE.

La **Società Bi Bas** di **Dario Magra & C.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'amministratore Dario Magra per la scomparsa del PADRE.

Gemma e **Maurizio** sono vicini al dolore di Giorgio e Aldo per la scomparsa di
Giuseppe Boccardi
— Torino, 25 aprile 1982.

Colleghi e **Collaboratori** dello Studio partecipano vivamente al lutto dell'avv. Domenico Capodanno per il decesso del
Giovanni Capodanno
avvenuto in Catania venerdì 23 aprile.
— Torino, 23 aprile 1982.

Mimmo Pellegrino partecipa al dolore dell'amico Teresino per la scomparsa di Domenico Capodanno.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della Soc. G.E.S.I.T. partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il consigliere di amministrazione dott. Domenico Pellegrino per la morte del suo amato genitore
COMMENDATOR
Giuseppe Pellegrino
— Roma, 25 aprile 1982.

Tina e **Giancarlo** esprimono il loro riconoscente grazie a quanti hanno alleviato con l'affettuosa partecipazione e vicinanza il loro grande dolore per la perdita dell'amatissimo Mario e Zio
DOTT. ING.
Carlo Lagostena
Un grazie particolare al prof. Elio Torsello per la fraterna partecipazione e cura ed a tutto il personale del reparto Medicina dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri per la efficienti premure prodigate durante la degenza.
— Revigliasco, 24 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Fontana
anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli **Carlo** e **Carla** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Per volontà del defunto non fiori ma preghiere. Funerali in Rivoli lunedì 26 corr. messa alle ore 16,30 dalla chiesa di piazza Cavallero.
— Rivoli, 24 aprile 1982.

Maria Pia e famiglia sono vicini a Carlo per la perdita del caro PAPA'.

Per tragico incidente è mancato
Giovanni Naretto
anni 59
Lo piangono la moglie **Silvia Coppa** coi figli **Mario** e **Luigi**, la mamma, la sorella, i cognati e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 15,30 da corso Cavour 20.
— Ivrea, 24 aprile 1982.

Edda, **Enrico Plovero** e figli sono affettuosamente vicini a Silvia, Mario e Luigi per la scomparsa dell'amico carissimo
MARIO.

E' mancata
Anna Pasquero ved. Cena
anni 80
Lo annunciano la figlia Laura con il marito e figli, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 26 ore 15,30 dalla chiesa di San Lorenzo.
— Ivrea, 24 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato
Luigi Ferrero
anni 67
L'annunciano la moglie **Margherita Alemone**, i figli **Giuseppe Pierenzo** con **Raffaella** e il piccolo **Emanuele**, sorella, cognati, cognata, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Berroni 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle Torinese, 24 aprile 1982.

Giovanni, Luigi Tardito e famiglia prendono viva parte al dolore del geom. Giuseppe Ferrero per la perdita del PAPA'.

La direzione ed i dipendenti della Società **Tardito** porgono sentite condoglianze al geom. Giuseppe Ferrero per la perdita del PADRE.

Direzione e dipendenti della società **Geisi Srl** si uniscono al dolore del geom. Giuseppe Ferrero per la perdita del PADRE.

Clara ed **Antonio Carnello** partecipano affettuosamente al dolore del geom. Giuseppe Ferrero.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Caterina Perotto ved. Rapelli (Ninin)
L'annunciano i figli **Bartolomeo**, **Lorenzo**, **Caterina** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Grosscavallo lunedì 26 corr. alle ore 15,30 partendo da Rivoli. Non fiori, ma opere di bene. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Grosscavallo, 24 aprile 1982.

E' mancato
dott. Giacomo Borello
L'annunciano con dolore la sorella **Renata**, il cognato **Ettore Lauro** con i figli **Luciano** e famiglia, **Mirella** e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. alle ore 10,30 nella cappella del cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 aprile 1982.

Cristianamente è mancato
Alberto Ruffino
A funerali avvenuti lo annunciano tutti i suoi cari. Si ringraziano coloro che hanno partecipato, in particolare il dott. Pappino Maruone per le cure prestategli.
— Torino, 18 aprile 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa per la dimostrazione di cordoglio tributata al caro
Roberto Bozzolan
sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.
— Moncalieri, 25 aprile 1982.

Con animo profondamente commosso per la manifestazione di affetto tributata alla cara
Carla Lideo Fassone
la famiglia sentitamente ringrazia.
— Moncalieri, 25 aprile 1982.

La famiglia **Bosco** e **Borinese**, profondamente commossa per l'affetto, l'amicizia, la gemma, la partecipazione dimostrata al loro carissimo
Carlo Bosco
ringraziano sentitamente tutti per la partecipazione al loro dolore. La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Gran Madre mercoledì 27 aprile 1982 ore 18.
— Torino, 25 aprile 1982.

La famiglia **Rezza** commossa e grata ringrazia della solidarietà avuta per la scomparsa della cara
Olga Rozzo
vedova, direttore amministrativo, pensionata tutto del Politecnico di Torino. Amministratore, condomini, inquilini via Montenero 44 e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 aprile 1982.

La moglie, i figli e famiglien tutti del compianto
rag. Cesare Corsi
profondamente commossi della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti si sono stretti a loro in questo momento di dolore.
— Moncalieri, 24 aprile 1982.

La famiglie **Bagliano** e **Giannotti** ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e personalmente, hanno voluto unirsi al loro dolore per la perdita della cara
Cristina
— Torino, 25 aprile 1982.

ANNIVERSARI

1956 1982
«Carlin» Bergoglio
Artista polisportivo

1879 1982
Giovanni Quattrocolo
Vive la cara memoria nell'immutato rimpianto

1901 1982
Pietrina Strocco
Teneramente la ricordano con infinita nostalgia i figli Ulisse e Irma. Messa chiesa S. Cristina 26 aprile ore 11.

1945 1982
Fiorindo Terzuolo
Fratello, cognata, figlio, nipoti ripete ricordando.

1979 1982
Jeannette Carignani Manzone
Sempre vivo il ricordo ed immenso il rimpianto.

1979 25 aprile 1982
Nella tristezza dell'anniversario della morte del
dott. Federico Vinci
sua moglie lo ricorda con infinito affetto e crescente rimpianto.

1877 1982
Ettore Aragno
Sempre nel nostro cuore

1958 1982
Maria Morello In Mangione
Marito e nipoti la ricordano immutabilmente in preghiera

1879 1982
Giovanni Lupo
0020 Indimenticabile papà

1972 1982
Nemesio Rapellino
Continua a vivere nel nostro ricordo

1968 1982
Nel Quattordicesimo anniversario della scomparsa di
Carlo Cravero (Carlin al marinar)
Cavaliere di Vittorio Veneto
la famiglia lo ricorda con affetto ai amici e parenti

1948 1982
Margherita Simonda Eula

1974 1982
GEOM. CAV.
Carlo Simonda
Sempre affettuosamente ricordati dai loro cari.
— Rosta, 25 aprile 1982.

1981 1982
Luciano Gasperini
Con affetto e rimpianto lo ricordano la moglie Rosita, i figli e tutti i suoi cari.

1879 1982
Angelo Fanciotto
La famiglia lo ricorda con immutato affetto. Santa Messa il 26 corr. ore 21 parrocchia Cenacolo San Mauro Torinese.

1981 1982
Ramo Castiglioni
Pina lo pensa sempre con intenso rimpianto.

I Concessionari Alfa Romeo hanno sbarrato i prezzi.

FINO AL 7 MAGGIO

I concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolate entro il 7 maggio.

È un'occasione da non perdere. Visitate subito il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

1 GENNE cerca camera presso fattoria già pratica lavori commessa fabbro max 18 anni. Telefonare 0141/76240.
1 GENNE impiegatina offresi per guardia di giorno. Telefonare 011/531290.
2 GENNE ragazzo/a cerca lavori saltuari anche part-time. Telefonare 882 [illegible].
2 GENNE cercasi operaio/a per lavori di fatica e magazzino. Telefonare 910 456.
3 GENNE cercasi 2 operai per lavori di fatica. Telefonare 950 [illegible].
LAUREANDO ingegn. meccanico cerca lavoro anche part-time. Tel. 011/3964 [illegible].
LINGUA tedesca 30enne automunita cerca lavoro part-time. Tel. 011/3964 [illegible].
OPERATORE E.D.P. programmatore R.P.G. esperto cerca lavoro. Offresi. Telefonare 630 127.
PART-time 40enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti. Disponibile anche per zona suburbana. Telefonare 873 [illegible].
3 GENNE bella presenza signorina qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 882 [illegible].
PASSAPIATTO cerco lavoro stagionale di passapiatto. Telefonare 836 573 [illegible].
PENSIONATO statale 70enne automunito si offre come accompagnatore a persone anziane, malate o disabili, massima serietà. Scrivere Arancio Massimo referenze. Tel. 540 [illegible].
PERITO industriale 30enne esperto cerca lavoro presso terza ditta. Telefonare 870 449.
PROGRAMMATORE linguaggio Cobol primo impiego. Tel. 01284 [illegible].
RAGAZZA 19enne diplomata ragioneria cerca lavoro in qualsiasi settore. Telefonare 856 [illegible].
RAGAZZA 21enne offresi lavoro 5 ufficio con conoscenza lingua francese. Telefonare 856 2 [illegible].
RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità generale e fiscale, buona conoscenza lingua inglese, cerca lavoro presso studio commerciale o amministrativo. Telefonare 855 847 ore serali.
RAGIONIERA cerca lavoro ufficio offresi. Telefonare 646 2761.
RAGIONIERA primo impiego cerca lavoro in qualsiasi settore impiegatizio. Telefonare ore pasti 852 7762.
RAGIONIERA 21enne con pratica annuale in studio legale e commerciale cerca impiego in zona centro. Telefonare 872 483 - 130 867.
RAGIONIERA diplomata esperienza settennale in contabilità generale, clienti, fornitori, bancaria, cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Puntomoppress 9263 — 10100 Torino.
DIPLOMATA trilingue conoscenza inglese francese tedesco precedente impiego presso ufficio estero part-time. Telefonare 646 4721 pre-pasti.
CORRISPONDENTE ditta nazionale inglese francese tedesco cerca corrispondente commerciale esperienza settennale ufficio estero part-time. Telefonare 952 135 ore pasti.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco 40enne esperienza contabilità ufficio cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Puntomoppress 9263 — 10100 Torino.
DIPLOMATA trilingue conoscenza inglese francese tedesco precedente impiego presso ufficio estero part-time. Telefonare 646 7275.
SEGRETARIA 21enne diplomata ragioneria cerca lavoro presso studio commerciale. Telefonare 827 1321.
SEGRETARIA 21enne inglese francese tedesco diplomata 5/61/2 offresi, serio ditta di prestigiosa immagine. Telefonare 627 1321.
SEGRETARIA 21enne automunita esperienza pluriennale esperienza presso ufficio commerciale offresi con passaggio diretto. Tel. 951 974.
SIGNORA bella presenza età media referenziata cerca lavoro offresi mezza giornata studio dentistico. Telefonare 775 773 - 851 619.
SIGNORA 28enne incensurata esperienza pluriennale piastra fatturazione, min. tre anni, automunita, buona conoscenza lingue, cerca impiego serio anche zona Settimo, Chivasso, Torinese, Monferrato, Chieri. Cortese passaggio diretto. Telefonare 855 847 ore serali.
SIGNORA 36enne efficiente segretaria di direzione, passaggio diretto, cerca impiego solo in mattinata presso studio medico ragioneria. Telefonare 447 9557.
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA 24enne cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
SIGNORINA 26enne cerca impiego 8 ore, studio legale, notarile, commerciale, preferibile zona centro, anche mezza giornata. Scrivere a Barbara Milano 10 610 851.
TENUTA bar cerca signora/e coppia referenziata per gestione. Telefonare 0141/76240.
VENTENNALE esperienza segretaria generale e contatti con clientela cerca lavoro. Telefonare 011 323 6491.
VENTENNE diplomata ragioneria esperienza come commerciale estera cerca lavoro. Tel. 946 4715.
VENTITRENNE 4 anni esperienza cerco lavoro anche come magaz. cerco lavoro. Telefonare 851 2119.
1 GENNE esperienza ragioneria cerca lavoro ufficio commerciale, passaggio diretto. Tel. 646 331 mattino.
1 GENNE cerca lavoro come interprete inglese francese ore pasti 739 0854.
1 GENNE esperienza contabilità e segretaria cerca lavoro. Telefonare 852 573.
A. DITTA cerca personale con minima volontà, età dai 16 ai 20 anni. Presentarsi via Cigna 20 mila orario. Presentarsi via G. Vigliani 29 Lava.
ABILE meccanico autoriparatore assume subito per sostituzione officina Torinese corso Belgio 158.
AZIENDA in Grugliasco costituenda stampa prefettura cerca rilegatori pratici e tipografi e fresatori. Tel. 781 211 - 781 298.
AZIENDA meccanica di precisione cerca tecnico di ufficio per assistenza macchine per lavorazione legno. Telefonare 011/2 [illegible].
BIGLIETTERIA cerca lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
IMPIEGATA diploma ragioneria cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA 2 anni pratica d'ufficio offresi. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA 21enne pratica d'ufficio offresi. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA 21enne diplomata ragioneria cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATO perito meccanico offresi. Telefonare 852 7155.
INGEGNERE cerca lavoro anche part-time. Telefonare 852 7155.
LAUREANDO ingegn. meccanico cerca lavoro anche part-time. Telefonare 852 7155.
LINGUA tedesca 30enne automunita cerca lavoro part-time. Tel. 011/3964 [illegible].
OPERATORE E.D.P. programmatore R.P.G. esperto cerca lavoro. Offresi. Telefonare 630 127.
PART-time 40enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti. Disponibile anche per zona suburbana. Telefonare 873 [illegible].
PASSAPIATTO cerco lavoro stagionale di passapiatto. Telefonare 836 573 [illegible].
PENSIONATO statale 70enne automunito si offre come accompagnatore a persone anziane, malate o disabili, massima serietà. Scrivere Arancio Massimo referenze. Tel. 540 [illegible].
PERITO industriale 30enne esperto cerca lavoro presso terza ditta. Telefonare 870 449.
PROGRAMMATORE linguaggio Cobol primo impiego. Tel. 01284 [illegible].
RAGAZZA 19enne diplomata ragioneria cerca lavoro in qualsiasi settore. Telefonare 856 2 [illegible].
RAGAZZA 21enne offresi lavoro 5 ufficio con conoscenza lingua francese. Telefonare 856 2 [illegible].
RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità generale e fiscale, buona conoscenza lingua inglese, cerca lavoro presso studio commerciale o amministrativo. Telefonare 855 847 ore serali.
RAGIONIERA cerca lavoro ufficio offresi. Telefonare 646 2761.
RAGIONIERA primo impiego cerca lavoro in qualsiasi settore impiegatizio. Telefonare ore pasti 852 7762.
RAGIONIERA 21enne con pratica annuale in studio legale e commerciale cerca impiego in zona centro. Telefonare 872 483 - 130 867.
RAGIONIERA diploma esperienza settennale in contabilità generale, clienti, fornitori, bancaria, cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Puntomoppress 9263 — 10100 Torino.
SEGRETARIA 21enne inglese francese tedesco diplomata 5/61/2 offresi, serio ditta di prestigiosa immagine. Telefonare 627 1321.
SEGRETARIA 21enne automunita esperienza pluriennale esperienza presso ufficio commerciale offresi con passaggio diretto. Tel. 951 974.
SIGNORA bella presenza età media referenziata cerca lavoro offresi mezza giornata studio dentistico. Telefonare 775 773 - 851 619.
SIGNORA 28enne incensurata esperienza pluriennale piastra fatturazione, min. tre anni, automunita, buona conoscenza lingue, cerca impiego serio anche zona Settimo, Chivasso, Torinese, Monferrato, Chieri. Cortese passaggio diretto. Telefonare 855 847 ore serali.
SIGNORA 36enne efficiente segretaria di direzione, passaggio diretto, cerca impiego solo in mattinata presso studio medico ragioneria. Telefonare 447 9557.
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA cerca lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
TENUTA bar cerca signora/e coppia referenziata per gestione. Telefonare 0141/76240.
VENTENNALE esperienza segretaria generale e contatti con clientela cerca lavoro. Telefonare 011 323 6491.
VENTENNE diplomata ragioneria esperienza come commerciale estera cerca lavoro. Tel. 946 4715.
VENTITRENNE 4 anni esperienza cerco lavoro anche come magaz. cerco lavoro. Telefonare 851 2119.
1 GENNE esperienza ragioneria cerca lavoro ufficio commerciale, passaggio diretto. Tel. 646 331 mattino.
1 GENNE cerca lavoro come interprete inglese francese ore pasti 739 0854.
1 GENNE esperienza contabilità e segretaria cerca lavoro. Telefonare 852 573.
A. DITTA cerca personale con minima volontà, età dai 16 ai 20 anni. Presentarsi via Cigna 20 mila orario. Presentarsi via G. Vigliani 29 Lava.
ABILE meccanico autoriparatore assume subito per sostituzione officina Torinese corso Belgio 158.
AZIENDA in Grugliasco costituenda stampa prefettura cerca rilegatori pratici e tipografi e fresatori. Tel. 781 211 - 781 298.
AZIENDA meccanica di precisione cerca tecnico di ufficio per assistenza macchine per lavorazione legno. Telefonare 011/2 [illegible].
BIGLIETTERIA cerca lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
DIRETTORE commerciale lunga esperienza gestione vendite offresi alla concorrenza solo in Italia. Scrivere Puntomoppress 9462 - 10100 Torino.
PERITO diplomato esperienza manutenzione impianti idraulici e pesanti responsabile esamina e propone proficua collaborazione anche tecnico commerciale. Scrivere «Puntomoppress 9413 — 10100 Torino.

tecnici

DIRETTORE commerciale lunga esperienza gestione vendite offresi alla concorrenza solo in Italia. Scrivere Puntomoppress 9462 - 10100 Torino.
PERITO diplomato esperienza manutenzione impianti idraulici e pesanti responsabile esamina e propone proficua collaborazione anche tecnico commerciale. Scrivere «Puntomoppress 9413 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. MODELLATORE in legno esperto cerca Ditta Settimo per modelli copia. Telefonare al 540 8884.
A. DITTA cerca personale con minima volontà, età dai 16 ai 20 anni. Presentarsi via G. Vigliani 29 Lava.
ABILE meccanico autoriparatore assume subito per sostituzione officina Torinese corso Belgio 158.
AZIENDA in Grugliasco costituenda stampa prefettura cerca rilegatori pratici e tipografi e fresatori. Tel. 781 211 - 781 298.
AZIENDA meccanica di precisione cerca tecnico di ufficio per assistenza macchine per lavorazione legno. Telefonare 011/2 [illegible].
BIGLIETTERIA cerca lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
DIRETTORE commerciale lunga esperienza gestione vendite offresi alla concorrenza solo in Italia. Scrivere Puntomoppress 9462 - 10100 Torino.
PERITO diplomato esperienza manutenzione impianti idraulici e pesanti responsabile esamina e propone proficua collaborazione anche tecnico commerciale. Scrivere «Puntomoppress 9413 — 10100 Torino.

tecnici

DIRETTORE commerciale lunga esperienza gestione vendite offresi alla concorrenza solo in Italia. Scrivere Puntomoppress 9462 - 10100 Torino.
PERITO diplomato esperienza manutenzione impianti idraulici e pesanti responsabile esamina e propone proficua collaborazione anche tecnico commerciale. Scrivere «Puntomoppress 9413 — 10100 Torino.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza settennale tempo indeterminato referenze offresi. Tel. 609 1378 ore pasti.
RAGAZZO 24enne referenziato cerca lavoro anche part-time. Telefonare 873 [illegible].
SIGNINA bella presenza esperienza quinquennale come commessa anche part-time offresi a negozio in massima serietà. Telefonare 752 904.

impiegati

A.A.A. BERIA ditta ricambi specialità motori nautici offresi primo impiego. Telefonare 521 2158.
A FATTURISTA esperta anche commerciale inoltre altre offresi mezza giornata studio. Telefonare 890 [illegible].
APPLICATE ai servizi amministrativi offresi, secondo impiego passaggio diretto. Tel. 511 3814.
CENTRALINISTA 30enne offresi passaggio diretto presso terza ditta. Telefonare 759 2219.
CENTRALINISTA impiegata massima serietà. Tel. 304 2721.
CERCO lavoro come centralinista primo impiego. Anche part time. Telefonare 1/68 7570.
CORRISPONDENTE perfetto inglese francese tedesco commerciale stenodattilografa presso ufficio estero part-time. Telefonare 646 4721 pre-pasti.
CORRISPONDENTE diplomata lingue francese tedesco precedente impiego presso ufficio estero part-time. Telefonare 952 135 ore pasti.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco 40enne esperienza contabilità ufficio cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Puntomoppress 9263 — 10100 Torino.
DIPLOMATA trilingue conoscenza inglese francese tedesco precedente impiego presso ufficio estero part-time. Telefonare 646 7275.
DISEGNATORE meccanico in attrezzatura meccaniche offresi. Tel. 938 336 ore pasti.
ESPERIENZA decennale tec e bibliotecario offresi. Tel. 852 573.
GEOMETRA per cantiere alternata qualificata accettasi serie proposta ditte edili da cui altro lavoro Piemonte Tel. 836 526.
GEOMETRA grafico disegnatore esperienza conduzione cantiere offresi a impresa edile. Telefonare 966 7145.
GIOVANE dinamico conoscenza inglese francese tedesco eseguirei dispositivi vari. Offresi Scrivere Puntomoppress 9265 — 10100 Torino.
GIOVANE diplomata offresi come segretaria/o primo impiego. Telefonare 930 780.
IMPIEGATA diploma ragioneria cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA 2 anni pratica d'ufficio offresi. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATA 21enne diplomata ragioneria cerca lavoro ufficio. Telefonare 852 7155.
IMPIEGATO perito meccanico offresi. Telefonare 852 7155.
INGEGNERE cerca lavoro anche part-time. Telefonare 852 7155.
LAUREANDO ingegn. meccanico cerca lavoro anche part-time. Telefonare 852 7155.
LINGUA tedesca 30enne automunita cerca lavoro part-time. Tel. 011/3964 [illegible].
OPERATORE E.D.P. programmatore R.P.G. esperto cerca lavoro. Offresi. Telefonare 630 127.
PART-time 40enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti. Disponibile anche per zona suburbana. Telefonare 873 [illegible].
PASSAPIATTO cerco lavoro stagionale di passapiatto. Telefonare 836 573 [illegible].
PENSIONATO statale 70enne automunito si offre come accompagnatore a persone anziane, malate o disabili, massima serietà. Scrivere Arancio Massimo referenze. Tel. 540 [illegible].
PERITO industriale 30enne esperto cerca lavoro presso terza ditta. Telefonare 870 449.
PROGRAMMATORE linguaggio Cobol primo impiego. Tel. 01284 [illegible].
RAGAZZA 19enne diplomata ragioneria cerca lavoro in qualsiasi settore. Telefonare 856 2 [illegible].
RAGAZZA 21enne offresi lavoro 5 ufficio con conoscenza lingua francese. Telefonare 856 2 [illegible].
RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità generale e fiscale, buona conoscenza lingua inglese, cerca lavoro presso studio commerciale o amministrativo. Telefonare 855 847 ore serali.
RAGIONIERA cerca lavoro ufficio offresi. Telefonare 646 2761.
RAGIONIERA primo impiego cerca lavoro in qualsiasi settore impiegatizio. Telefonare ore pasti 852 7762.
RAGIONIERA 21enne con pratica annuale in studio legale e commerciale cerca impiego in zona centro. Telefonare 872 483 - 130 867.
RAGIONIERA diploma esperienza settennale in contabilità generale, clienti, fornitori, bancaria, cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Puntomoppress 9263 — 10100 Torino.
SEGRETARIA 21enne diplomata 5/61/2 offresi, serio ditta di prestigiosa immagine. Telefonare 627 1321.
SEGRETARIA 21enne automunita esperienza pluriennale esperienza presso ufficio commerciale offresi con passaggio diretto. Tel. 951 974.
SIGNORA bella presenza età media referenziata cerca lavoro offresi mezza giornata studio dentistico. Telefonare 775 773 - 851 619.
SIGNORA 28enne incensurata esperienza pluriennale piastra fatturazione, min. tre anni, automunita, buona conoscenza lingue, cerca impiego serio anche zona Settimo, Chivasso, Torinese, Monferrato, Chieri. Cortese passaggio diretto. Telefonare 855 847 ore serali.
SIGNORA 36enne efficiente segretaria di direzione, passaggio diretto, cerca impiego solo in mattinata presso studio medico ragioneria. Telefonare 447 9557.
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA diplomata lingue offresi come segretaria, conoscenza tedesco, inglese, francese, ottima dattilografia. Telefonare 772 [illegible].
SIGNORINA cerca lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
TENUTA bar cerca signora/e coppia referenziata per gestione. Telefonare 0141/76240.
VENTENNALE esperienza segretaria generale e contatti con clientela cerca lavoro. Telefonare 011 323 6491.
VENTENNE diplomata ragioneria esperienza come commerciale estera cerca lavoro. Tel. 946 4715.
VENTITRENNE 4 anni esperienza cerco lavoro anche come magaz. cerco lavoro. Telefonare 851 2119.
1 GENNE esperienza ragioneria cerca lavoro ufficio commerciale, passaggio diretto. Tel. 646 331 mattino.
1 GENNE cerca lavoro come interprete inglese francese ore pasti 739 0854.
1 GENNE esperienza contabilità e segretaria cerca lavoro. Telefonare 852 573.
A. DITTA cerca personale con minima volontà, età dai 16 ai 20 anni. Presentarsi via Cigna 20 mila orario. Presentarsi via G. Vigliani 29 Lava.
ABILE meccanico autoriparatore assume subito per sostituzione officina Torinese corso Belgio 158.
AZIENDA in Grugliasco costituenda stampa prefettura cerca rilegatori pratici e tipografi e fresatori. Tel. 781 211 - 781 298.
AZIENDA meccanica di precisione cerca tecnico di ufficio per assistenza macchine per lavorazione legno. Telefonare 011/2 [illegible].
AZIENDA ditta specializzata lavori ufficio cassiera anche a mezza giornata. Telefonare 772 483 - 130 867.
CARPENTIERI in ferro falegnami montatori serramenti alluminio Bronzo cerca Telefonare 542 [illegible].
CARROZZERIA autozeta alla cerca verniciatore e/o prova apprendista. Tel. 346 [illegible].
CERCANSI coniugi con regolare licenza commerciale per bar ristorante o pizzeria. Telefonare 0141/76240.
CERCASI cameriere/a e aiutante lavori di cucina anche part-time. Telefonare 882 [illegible].

Weekend boicottati da un'ondata di maltempo senza precedenti in questa stagione

L'Italia del Nord sotto pioggia e neve

Ritorno all'inverno per Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia dopo un inizio di stagione molto sereno e i primi caldi di giorni scorsi

La nube del vulcano ci gira sulla testa

Come se non bastassero le nuvole grigie e dense che numerose in questi giorni gravano pesantemente su questo nostro povero pianeta, ci si è aggiunta anche una nuvola bianca che dal Messico, a livelli stratosferici, si estende fino all'Arabia Saudita. Una delle nuvole prodotte dalla eruzione del vulcano Chichonal in Messico il 29 marzo scorso: ha uno spessore di circa 3 chilometri e si estende per 21.000 chilometri, la metà della circonferenza terrestre.

Sul destino di questa nuvola e di una già espressi studiosi e fanno di importanti istituti universitari di varie parti del mondo oltreché del nostro Paese. Sulla sua ripercussione sul clima nel senso di una possibile fluttuazione dello stesso, s'è detto ancora poco, anche perché in fondo, come in altri settori della scibile umano, la comunità scientifica internazionale non se ne ha discusso mai tanto come in questi ultimi anni trovandosi però in parte su sponde opposte.

L'argomento delle variazioni del clima inteso come fatti e teorie, è stato recentemente trattato in un convegno internazionale svoltosi presso il centro di cultura scientifica di Erice (Trapani), diretto dal professor Antonino Zichichi.

Centinaia di scienziati hanno discusso tutti gli aspetti della vicenda clima, dalle prime ricostruzioni in epoche preistoriche e storiche fino ad arrivare ai primi tentativi della modellistica matematica delle eruzioni vulcaniche.

Sul segno delle variazioni climatiche per effetto delle polveri vulcaniche c'è una propensione generale a ritenere che esso debbano produrre un raffreddamento che, quantunque limitato ad alcuni decimi di grado o al massimo ad un grado a livello suolo, può avere tuttavia conseguenze palesi, anche a distanza di varie decine di anni, sull'andamento stagionale del nostro pianeta.

Soltanto una minima parte degli studiosi propende invece per la possibilità che il velo di polveri vulcaniche possa contribuire ad un incremento dell'effetto un aumento della temperatura, quanto meno su alcune regioni della Terra.

Se poi l'attività vulcanica fosse in ripresa e le eruzioni dei vulcani dovessero subire un incremento costante, come è sembrato di rapidare proprio ad iniziare dal 1960, allora potrebbe escludersi un ritorno, pure lentissimo ma graduale, ad un periodo freddo. Bisogna ricordare che l'ultima «miniglaciazione», manifestatasi fra il 1550 e il 1700 avvenne proprio in un periodo d'intenso vulcanismo. Quando questo decadde fino a raggiungere quiete vulcanica (1890-1940) la temperatura della Terra riprese a salire.

La principale di questo tipo di sconvolgimento climatico o quanto meno di certe anomalie del comportamento stagionale, peraltro ancora assolutamente imprevedibile, è da attribuire alla natura polveri vulcaniche: si tratta minutissime particelle solide o liquide che l'eruzione del vulcano disperde nella stratosfera, generalmente a disopra dei 15 mila metri, particelle che vanno, come è a tutti noto, sotto il nome di Tali polveri, oltre a limitare la radiazione solare entrante verso la Terra, a causa di una certa azione filtro, risultano particolarmente dannose per presenza di composti solforosi solubili in acqua e perciò siesto presenti nelle precipitazioni che diventano acide. Tali composti solforosi si ritrova a distanza di centinaia di anni o di millenni anche nei ghiacci polari. L'esame recente (1977) di carote di ghiaccio prelevate a grandissima profondità nei ghiacci della Groenlandia, hanno mostrato composti solforosi indubbia provenienza vulcanica.

Andrea

Una violenta ondata di maltempo, freddo, pioggia, neve e vento a intermittenza ha colpito nelle ventiquattr'ore l'Italia Nord-Occidentale. Il ritorno a temperature invernali è accompagnato da rovesci intensi in Piemonte, Liguria e Lombardia. Weekend rovinato, dunque, per molti, e timore, soprattutto, che non si causino prima di qualche giorno, costringendo a riaccendere gli impianti di riscaldamento.

Questa situazione nelle sue colpite:

Val d'Aosta: escursione di appena grado, ieri, capoluogo, termometro bloccato a quota cinque. Neve metri, pioggia sottile ma insistente in Bassa Valle. Il bel tempo di Pasqua si è così tramutato in un «ritorno all'inverno» che ha stupito poco turisti e residenti. Le strade agevole, né esiste, vista la temperatura, pericolo valanghe. Tutte le stazioni sciistiche funzionanti e in buone condizioni d'innevamento. modifiche di programma, dovrebbero rimanere aperte sino a fine mese Cervinia e Courmayeur proseguiranno l'attività anche dopo data, attivando, però, solo le piste in quota.

Piemonte: condizioni meteorologiche quasi proibitive su Torino e regione. Biellese freddo intenso, senza precedenti in questa stagione.

L'ondata di maltempo ha interessato anche la provincia di Novara. Pioggia e vento hanno fatto abbassare la temperatura, particolarmente sul Lago Maggiore e sul Lago d'Orta. Oltre gli metri, nel Verbano, caduta anche la neve. Le condizioni atmosferiche andate migliorando pomeriggio e in nata.

Neve, pioggia, freddo: questo il bilancio meteorologico dell'Alessandrino. Dopo le giornate calde più che primaverili d'inizio settimana, il weekend è iniziato all'insegna dell'autunno. La pioggia cade da ieri mattina e nulla lascia sperare in un miglioramento. Ha nevicato in pianura, ad Acqui e Ovada, in collina e nelle alte Valli Borbera e Curone. La massima di Alessandria non ha superato i 7-8 gradi.

L'ondata di freddo, oltre ad ostacolare il weekend le molte manifestazioni in programma ovunque, rischia anche di arrecare all'agricoltura, segnatamente per alberi frutta.

E' tornata, inattesa, la neve buona parte dell'Astigiano, in particolare Nizza, Canelli e Valle Bormida. Era oltre 15 anni che non nevicava a fine aprile. Nel capoluogo il riscaldamento è stato riacceso in molti condomini, case cura, ospedali. Non escluso che il sindaco emani stamane un'ordinanza a proposito.

Temperatura rigida, vento gelido e neve hanno caratterizzato il weekend nel Cuneese, rischiando compromettere numerose manifestazioni organizzate l'anniversario della Liberazione.

temperatura è scesa allo raffiche di vento gelido spazzano la campagna, destando preoccupazione i contadini che temono danni alle colture.

Liguria: da ieri mattina piove quasi ovunque in Liguria. Dopo alcuni giorni di clima primaverile, ponte 18 gradi e spiaggo già parzialmente affollate ore ridiano, il termometro è sui 9-12 gradi.

Dopo un lungo periodo siccità, a Imperia la pioggia ha ricominciato a cadere ieri le 10, concomitanza con una diminuzione della temperatura.

A Genova caduti in 12 oltre millimetri pioggia, gonfiando i torrenti cittadini. Non sono verificati danni, ma il traffico periferico soprattutto quello lungo le strade provinciali di raccordo, attorno alla città, è stato rallentato, anche perché uno strato abbondante fanghiglia aveva invaso parte delle carreggiate.

Il maltempo non ha risparmiato neppure Spezia e le Cinque Terre.

Lombardia: provincia sono da 24 ore morsa del freddo, mentre anche sul resto della Lombardia le condizioni meteorologiche risultano buone. capoluogo, la colonnina si mantenuta tutta la giornata nettamente sotto i livelli primaverili, punte vicine allo Un violento temporale ha battuto la città nelle prime ore, ed continuato a piovere ininterrottamente fin verso le 17.

Rovinato il weekend laghi e nelle località turistiche Comasco. A Milanello, nevischio fitto, capita raramente di vedere anche nel pieno dell'inverno.

Portofino per una festa Vip

GENOVA — Deserte le località balneari liguri un'unica eccezione, Portofino.

Il blasonatissimo centro turistico infatti insolitamente animato da curiosi, giornalisti e cineoperatori richiamati da un gran gala.

Protagonisti, l'industriale navigatore Giorgio Falck e l'attrice Rosanna Schiaffino, che hanno festeggiato con «invitati scelti» il loro matrimonio.

Venezia, restauro per il più grande affresco cittadino

VENEZIA — Il più grande affresco esistente Venezia. Il soffitto della chiesa di San Giuseppe di Castello (540 metri quadrati) opera di Pietro Ricchi, pittore lucchese primo piano nel panorama '600 veneto, e dei quadraturisti bolognese Pierantonio Torri, al quale devono le prospettive architettoniche, verrà restaurato a cura della Soprintendenza ai beni artistici e storici di Venezia.

Nelle altre regioni è primavera ma fredda e con acquazzoni

Temperature leggermente più rispetto alle medie stagionali, sereno con annuvolamenti sparsi, venti deboli o assenti del tutto. Questa situazione meteorologica di le nelle regioni centrali, al Centro, al Sud e nelle isole, dove le perturbazioni riscontrate in Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, hanno avuto seguito. Ecco il quadro dei capoluoghi principali:

Venezia: termometro a sette gradi la notte scorsa, tra le più fredde nelle ultime settimane, ma tempo sostanzialmente buono. Il sole ha brillato per tutta la giornata di ieri sulla «Serenissima», ostacolato solo qualche nuvolotta. Venti moderati da Nord Est e mare sostanzialmente calmo. Qualche perturbazione, invece, sull'arco alpino, dove si temano valanghe. Record del freddo a passo Rolle, sopra Martino di Castrozza: gradi sotto zero.

Trieste: la bora delle scorse settimane il solo ricordo. Sul capoluogo giuliano splendo il sole e i venti si mantengono debolissimi. La temperatura diurna oscilla intorno ai quindici gradi.

Bologna: nuvoloso in tinata, il tempo è migliorato nel pomeriggio di ieri, con ampie schiarite che hanno interessato anche il circondario del capoluogo emiliano. Discreta affluenza di bolognesi sulla Riviera adriatica per il classico «weekend romagnolo».

Firenze: un po' di foschia in città, ma condizioni meteorologiche decisamente favorevoli. Sole, temperatura discreta, nessun alito di vento. Parecchi i turisti, malgrado la doppia chiusura degli Uffizi, oggi e domani. Clima più rigido sulla costa tirrenica, particolarmente a Viareggio, dove il termometro è sceso a livelli quasi invernali.

tempo incerto nella capitale e sulla regione. Dopo una molto fredda, minima a tre gradi, la temperatura è fino a 17. nuvoloso. Il vento di tramontana sottocosta ha sentito termometro di raggiungere i livelli stagionali, ma il cielo, coperto a tratti, ha saputo regalare anche qualche raggio di sole.

Reggio Calabria: rovesci temporaleschi nella prima mattinata, poi sole. Il weekend reggini così risultato tutt'altro che compromesso. Mare tranquillo e colonnina del mercurio bassa, ma non troppo.

Cagliari: vento e sole, annuvolamenti sparsi. Questa la situazione meteorologica ieri per il capoluogo sardo, che non ha conosciuto in questo weekend un abbassamento di temperatura marcato come nel resto d'Italia.

Palermo: città spopolata per un fine settimana di «bel tempo stabile». I primi caldi hanno spinto i palermitani a cercare refrigerio nelle località balneari della costa, spesso sovraffollate. Boom turistico per gli itinerari archeologici Taormina, che stanno riscuotendo il successo degli anni migliori. La maggiore sorpresa fornita però dalle isole minori. Pantelleria e Lampedusa, in particolare, già vicine tutto esaurito, grazie a comitive villeggianti milanesi.

CASELLE T (TO)
Provincia di Torino

Avviso di appalto concorso per provvista di mobili arredi vari

Si rende noto che il Comune di Caselle Torinese indirà un appalto concorso per provvista mobili ed arredi vari per la nuova scuola media.
L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 91 del R.D. 23-5-1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione, capitolato, documenti complementari presso Ufficio Tecnico - Ripartizione LL.PP. piazza Europa 2 Caselle Torinese
Le ditte che partecipano, carta legale, Sindaco del Comune di piazza Europa 2, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Questa Amministrazione spedirà gli inviti a presentare le offerte presumibilmente il 15 maggio 1982
Le richieste invito non vincolanti per l'Amministrazione
IL SINDACO (Nicolae Russotto)

CITTA' DI
Provincia di Torino
C.A.P. 10041
Partita IVA 01502780014

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Appalto lavori di ampliamento dell'edificio Liceo Scientifico del Capoluogo.
Importo a base d'asta L. 170.100.000; procedura di cui all'art. 1 lett. Legge 2-2-1973 n. 14.
Inviare richiesta scritta di invito in carta legale entro giorni dalla presente pubblicazione.
La richiesta di invito non vincola quello Comune.
Per ulteriori informazioni rivolgersi Segreteria del Comune.
tl.

CITTA' DI
C.A.P. 10050
Provincia di Torino
tl. SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. della Legge 10-12-1981 n.
AVVISA
che dana Giunta Municipale in data 8-3-1982 n. 27, dichiarata immediatamente eseguibile, ai fini determinato di esperire una licitazione privata per l'appalto del 2° lotto di lavori di urbanizzazione primaria Piano di Zona Legge l'importo complessivo di L. 133.888.670
La licitazione si terrà nelle forme e nei modi di cui all'art. 1 lett. della Legge 2-2-1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento
Le interessate possono richiedere essere invitate gare, invitando regolare domanda nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, li 13-4-1982
p. IL SINDACO l'Assessore delegato (Vernon Angelo)

SOCIETÀ PEL RISANAMENTO NAPOLI S.p.A.
Piazza Nicola Amore, 2 - Napoli
Capitale sociale L. 20.000.000.000 int. vers.
Iscrizione Registro Imprese Tribunale di Napoli n. 497/56

DIVIDENDO ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1981

Si informano i Signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 2 aprile 1982, a partire dal 13 aprile 1982, si rende esigibile il dividendo per l'esercizio chiuso al 31/12/81, in ragione di L. 250 per ciascuna azione, godimento 1/1/81 è di L. 187,50 per ciascuna azione, godimento 1/4/82.

Il pagamento avverrà contro stacco cedola n. 13 e deduzione delle ritenute a vigenti disposizioni di legge.

Sono incaricate servizio le Rappresentanze della "Cassa di Sovvenzione e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia" presso le sedi di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino della Banca d'Italia.

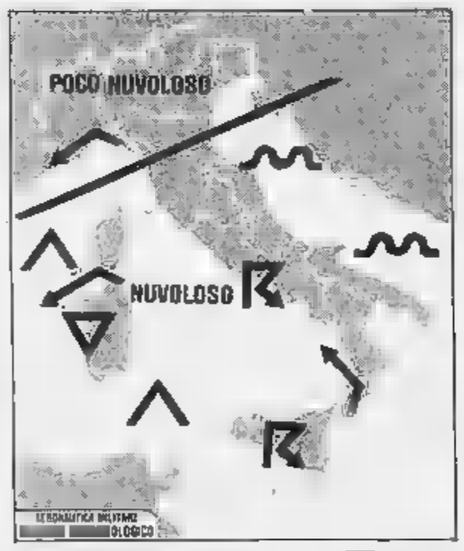
Napoli, aprile 1982

Il Consiglio Amministrazione

TORINO
C.G. Ferraris 146
505.921

S. Salvario - Valentino - C.so Massimo vicino parcheggio posti alti vista collinare. Ampio salone 4 camere cucina tinello servizio. Completamente ristrutturato
S. Salvario - Valentino - Via Ormea in palazzo signorile ultimo mansardato. Salone 3 camere cucina tinello servizio. 2 bagni. Terrazzo mq 200. Ascensore. Telefono. Posto auto
Case recenti colline di Torino
Centro - Via XX Settembre ristrutturato attico panoramico in casa d'epoca signorile. Salone 3 camere cucina 3 servizi. Terrazzo mq 90. Cantina 2 cellette
Centro - Via P. Micca ideale uso studio o ufficio. 4 camere 4 servizi mq 110. Casa signorile. Ristrutturato. Portineria di prestigio
Centro - Via Giolitti in casa d'epoca completamente ristrutturata. Alloggio libero 3 camere cucina servizi. Piacevole panorama indipendente
Centro - Via S. Secondo appartamento mansardato libero pieno sole. Soggiorno una camera cucinetta servizi con riscaldamento. Ristrutturato. Buon reddito
S. Rita - C.so Cosenza vicino 1° piano casa recente. Soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Tutti i comforts L. 115 milioni mutuo agevolato
Crocetta - C.so S. Maurizio libero in casa d'epoca signorile 4 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato
Moncalieri - Via Bellardi appartamento libero di 2 camere cucina / posto auto. Arredo servizi. Vero affare
Via Garibaldi libero in palazzo signorile. Soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi. 2° piano. Ottima esposizione. Splendida vista
S. Paolo - Via Cavaglià libero in casa completa. Soggiorno una camera cucinetta servizi. 1° bagno. Terreno ampio recentissimo L. 54 milioni
S. Paolo - Via Rondi libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo stato di manutenzione
Madonna di Campagna - C.so Grosseto libero in palazzo recente con ottima esposizione 1 camera tinello cucinino servizi. Ampia metratura
Madonna di Campagna - Via Macedonia libero pieno sole 1° camera cucina servizi. 36 milioni trattabili!
Pozzolino Moncalieri - Via Castello in palazzina recentissima nel verde cucinetta libero. Ampio salone 3 camere cucina 2 servizi. Box auto Ottimo affare
Rivoli zona vicina Rivoli in palazzina signorile Soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi. 1° piano Ottima esposizione Splendida vista lago
S. Paolo - Via Cavaglià libero in casa completa. Soggiorno una camera cucinetta servizi. 1° bagno. Terreno ampio recentissimo L. 54 milioni
S. Paolo - Via Rondi libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo stato di manutenzione
Madonna di Campagna - C.so Grosseto libero in palazzo recente con ottima esposizione 1 camera tinello cucinino servizi. Ampia metratura
Madonna di Campagna - Via Macedonia libero pieno sole 1° camera cucina servizi. 36 milioni trattabili!
Pozzolino Moncalieri - Via Castello in palazzina recentissima nel verde cucinetta libero. Ampio salone 3 camere cucina 2 servizi. Box auto Ottimo affare
Rivoli zona vicina Rivoli in palazzina signorile Soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi. 1° piano Ottima esposizione Splendida vista lago
Collegno - Via Oberdan ristrutturato C.so Francia. Libero in casa di 4 vani. 2° camere tinello cucinino servizi. Mq 90 Ottimo affare

Il tempo oggi



situazione: area fredda affluisce sul Mediterraneo occidentale mantenendo tempo perturbato sull'Italia.

tempo previsto: al Nord poco nuvoloso con residui addensamenti sul settore occidentale; al Centro e al Sud nuvoloso con piogge e locali temporali sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul versante tirrenico, in serata miglioramento sulla Toscana e sul

temperatura: in aumento al Centro e al Sud.

venti: moderati da Est sulla Liguria e sulla Sardegna e da Sud-Est sul versante tirrenico della penisola.

: mossi i mari a ponente della penisola, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	8	14	Pescara	1	16
Verona	8	14	Roma	9	17
Trieste	6	15	L'Aquila		n.p.
Venezia	7	14	Bari	4	13
Milano	5	9	Napoli	2	15
Torino	2	10	Potenza	0	7
Cuneo	—2	4	Reggio Calabria	8	16
Genova	6	11	Messina	8	15
Bologna	9	14	Palermo	14	18
Firenze	9	15	Catania	9	18
Pisa	8	12	Alghero	4	20
Perugia	6	11	Cagliari	6	20

città estere

Amsterdam	3	12	sereno	Lisbona	13	24	sereno
Atene	9	14	nuvoloso	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Madrid	7	23	sereno
Belgrado	3	13	nuvoloso	C. del Messico	12	24	sereno
Berlino	4	13	nuvoloso	Montreal	—6	6	nuvoloso
Bruxelles	6	14	sereno	Mosca	3	8	pioggia
Buenos Aires	16	17	nuvoloso	New York	12	20	sereno
Il Cairo	18	27	nuvoloso	Oslo	2	7	sereno
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Parigi	8	19	nuvoloso
Dublino	7	14	sereno	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Ginevra	2	17	sereno	Singapore	24	32	pioggia
Helsinki	2	10	sereno	Stoccolma	3	13	nuvoloso
Hong Kong	21	21	pioggia	Tel Aviv	15	24	nuvoloso
Honolulu	18	27	nuvoloso	Tokyo	12	18	sereno
Gerusalemme	10	20	nuvoloso	Toronto	4	17	sereno
Johannesburg	7	18	nuvoloso	Vienna	3	10	sereno

Appello per la morte del cestista

Processo Vendemini Sentenza più mite

BOLOGNA — Pene ridotte condanne, con la condizionale, per un totale di tre anni reclusione) e quattro assoluzioni: questa la sentenza d'appello emessa dai giudici tribunale di Bologna, dopo ore di camera di consiglio, al processo per la morte Luciano Vendemini, il cestista di due metri e 12, con presenze in maglia azzurra, stroncato nel del 1977 su un campo basket — durante la partita tra la Jolly Colombani di Forlì e la Chinamartini Torino — un aneurisma.

Renato Milardi, presidente della Brina Basket di (società per quale Vendemini era fino a pochi mesi prima del decesso), è stato condannato a un anno di reclusione per omicidio colposo e truffa (in primo grado, un anno e 11 mesi). Vincenzo Borghetti, medico della Federazione italiana pallacanestro (un anno e mese in primo grado) e Antonio Venerando, direttore dell'Istituto medicina dello sport (un anno e mesi), sono stati condannati a otto mesi per omicidio colposo.

Gaetano Tuccimei, coordinatore dei servizi sanitari del Coni, ha avuto ridotta la pena.

Gaetano Giuliano e Salvatore Condorelli, medici specialisti in cardiologia condannati in primo grado a dieci mesi, sono stati assolti in appello: il primo per insufficienza di prove, il secondo per non aver commesso il fatto. La corte ha inoltre confermato la sentenza di primo grado espressa dal tribunale di Forlì il 12 giugno dello scorso anno nei riguardi di Ermanno Pierpero, medico della Brina Rieti e di Giovanni Sobrino, medico della Chinamartini Torino, entrambi assolti con formula piena.

Il procuratore generale Lucio D'Orazi, dopo aver sostenuto la colpevolezza degli imputati, aveva chiesto la conferma delle condanne di primo grado per Condorelli, Milardi e Tuccimei.

Relitti di battaglie che risalgono alle guerre puniche

Il Canale di Sicilia cimitero di navi cartaginesi e romane

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MARSALA — Nel Canale di Sicilia, largo della costa Marsala, c'è un cimitero di navi cartaginesi e romane. Lo sostiene nota archeologo Honor Frost che già nel 1969, a capo di una missione di ricercatori subacquei, individuò una «liburna» cartaginese affondata durante le guerre puniche in quella zona.

Il ritrovamento della ebbe del sensazionale perché la prima volta permise di accertare che i cartaginesi molto avanti nella ingegneria navale e che addirittura nelle costruzioni utilizzavano efficaci sistemi di prefabbricazione. Ora la «liburna» esposta nel vecchio «bagno Anselmo», magazzino per il vino tempo non più usato.

Honor Frost ha confermato il interesse per una eventuale altra campagna di ricerche Canale di Sicilia di dell'isola Mothya, dove appunto si troverebbero decine e decine di navi puniche e romane affondate durante le aspre battaglie tre guerre puniche conclusesi nel 146 a.C. la distruzione di Cartagine.

Le flotte si affrontarono innumerevoli volte con perdite ingenti entrambe le parti. Secondo la Frost, che cittadina onoraria di Marsala dove gode altissima considerazione, sarebbe possibile e non eccessivamente costoso effettuare le ricerche del grande patrimonio sommerso. Da quel che si è saputo a Marsala, la studiosa ha già steso una relazione per David Whitehouse, direttore dell'Accademia Britannica, e ha anche informato Sovrintendenza Antichità per la Sicilia occidentale. Qui il sovrintendente prof. Vincenzo Tusa parla del cimitero delle navi come del «più esteso parco archeologico della civiltà fenicio-punica del Mediterraneo».

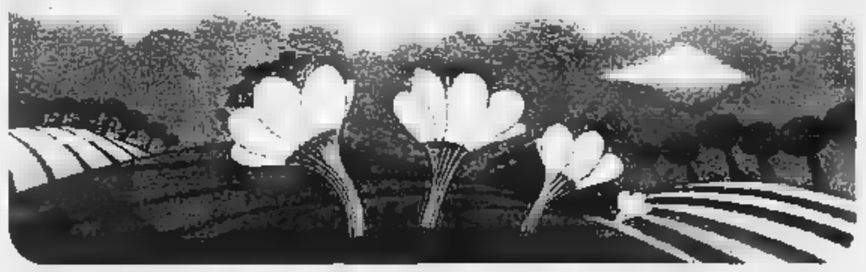
Armando Celoni, presidente della Fondazione culturale «Whitaker», proprietaria dell'isola di Mothya, ribadisce l'interesse vivissimo che la Fondazione per queste ricerche.

Recentemente la Fondazione ha stanziato per nuove campagne archeologiche milioni, che però non basterebbero per la grandiosa ricerca da Honor Frost. A Marsala si parla ad esempio una probabile collaborazione tra i subacquei-archeologhi inglesi che anni affiancano la Frost con i ricercatori della scuola nazionale sommozzatori Livorno. E contatti no in Si parla inoltre di sponsorizzazioni. Sarebbero già state avviate trattative con alcune grandi e gruppi industriali che potrebbero interessati a partecipare alle ricerche delle navi sommerse e per terme, ovviamente, un vantaggio pubblicitario.

Antonio Ravidà

Lo sapevi?
A volte qualche cifra vale più di mille parole.

Raccolta totale:	13.870 miliardi
Impieghi ordinari:	4.546 miliardi
Utile d'esercizio:	32,5 miliardi
Fondi patrimoniali:	396,6 miliardi



Questi dati dell'esercizio 1981 sono stati approvati dall'Assemblea degli azionisti della Banca Nazionale dell'Agricoltura riunitasi a Roma. Oltre all'utile, la Banca ha provveduto a coprire minusvalenze su titoli obbligazionari per oltre 10 miliardi ed ha costituito un accantonamento di 88 miliardi destinati ai fondi rischi su crediti, che consente un cospicuo aumento dei fondi patrimoniali, che sfiorano la consistenza di 397 miliardi di lire. Il dividendo di lire 175 per ogni azione ordinaria di lire 87,5 per ogni azione privilegiata avente godimento primo luglio 1981. La raccolta totale ha avuto un incremento del 18,4 per cento, mentre gli impieghi ordinari sono cresciuti del 19,7 per cento. L'Assemblea ha incaricato la società Internazionale Coopers & Lybrand di certificare i bilanci per il triennio 1983-85 in vista della quotazione ufficiale in Borsa dell'Istituto.

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Una Banca per tutte le stagioni

ECONOMICI

15 Autovetture

AZIENDA di secondo 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta Coupé Raffaello 3. Tel 656 001

TRIUMPH Diplomat Spider 1977 accessoriata, in permuta, rateazioni. Elettromotor corso Principe Eugenio 11. Telefonare 521.1417.

VASTO assortimento usato Renegade, Bisalfa, Bmw 318, Golf Gti, Golf Cabriolet, Volvo, Ritmo, 9112, 127, Giulietta. Zamboni corso 663 091

127 1976 veramente bene affare anche in permuta lunghe rateazioni. Elettromotor corso Principe Eugenio 11. Telefonare 521.1417.

16 Motocicli

MOTOMAGGIO?
concessionario Yamaha Torino e provincia, prima consegna subito | modelli. Corso Giulio Cesare 175. Telefonare 202 204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI vasto stabile tenere acquisto Torino Piazza Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Grosseto antigrin, pagamento contanti V. & V. tel 967 3153

A.A. CERCO villa o rustico un chilometro dalla zona di Porta Monceresi Pecetto. Tel 612 612 ingegner Pacor

A. ACQUISTO alloggio abitato in Torino e prima cintura. Telefonare 649 505 ufficio 12

A. CASETTA o villetta libera con giardino anche da ristrutturare acquisto tramite agenzia Torino. Telefonare 504 793.

A COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Telefonare (ore negozio) 0141 33 934 Signor Giorgio

A. INGEGNERE miriano acquista casa unifamiliare 2-3 camere cucina servizi, ugualmente contatti Tel 300 4251

A. LIBERO professionista acquista in Torino o prima cintura 3-5 camere cucina servizi oggi o domani. Telefonare 359 4251

A. PRIVATO acquista Torino oggetto mobile mq 120 anche da ristrutturare o area precollinare Tel mattino 549 854

A. SABATELLI IMMOBILI - La vostra casa la vendiamo, acquisto per contanti appartamenti in stabile Tel 855 359

A. SANPAOLO

per vendere velocemente rapidamente in contanti, svogliate ed 506 003

A. SCOPO urgentemente acquisti alloggio stabile buone epoche stato in Torino o prima cintura Tel 549 504 interno 12

ACQUISTEREI camera - relax cucinino ripostiglio anche prima cintura pago contanti. Telefonare 595 612

ACQUISTIAMO
alloggi in centro in Torino e Comuni confinanti trattative rapide, massima assistenza pagamento contanti. Richiesta immediata 884 952

ACQUISTO alloggio San Salvario Madonna Fiera preferibile in casa signorile salone 3-5 camere cucina ripostigli. Pagamento contanti Telefonare 650 7739

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino escluse periferie rateo pagamento no 512 312 signori Mussetti

ACQUISTO alloggio anche non libero subito, zolore garantito acquirente entro settembre. Pagamento 50% subito saldo consegna Chieri Tel 517 591 chiedere sig Orio

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché garantito acquirente entro settembre. Pagamento 50% subito, saldo [redacted] gna Chieri Tel 517 591 chiedere signor Bruno

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere, limite pagamento contanti. Telefonare 659 168

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere libere in casa decorosa anche decrepita 330 000 pagamento 6501437 pasti

ACQUISTO per contanti zona da privato alloggio signorile libero in Torino di 2-3 camere bagno tel 672 584

ACQUISTO zona da privato alloggio cantina e autorimessa 80 90 mq. Telefonare 696 4074

ACQUISTO zona da privato alloggio di 2/3 vani e servizi in Torino o prima cintura pagamento in contanti Telefonare 533 857

AVETTA acquista mono locamente libero contratti agricoli per natura. Telefonare 532 182 - 532 558

AVETTA acquista alloggio libero cantina 3-4 vani da ristrutturare Telefonare 532 182 - 532 558

CABALEGNO
cerca urgentemente stabili in Ubeizi o da ristrutturare liberi o occupati in Torino e prima cintura corso Regina Margherita n 7 tel 839 9444

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da ristrutturare capoluogo Settimo, massima riservatezza Telefonare 011 - 513 831 mattino 32

COMPAR vicino con urgenza in Torino qualsiasi zona monolocale-bilocale anche da ristrutturare Tel 539 019

CONTUGLI commerciali cerca per titolare con reddito villetta o box Torino anche da ristrutturare Tel 890 466

CONSULENTE

633 322 acquista per conto cliente alloggi appartamenti pagamenti rateizzati. Pagamento immediato in contanti

GEOMETRA

esegue a milano comune periferia di mq 1 vendere ed acquisto e collaudo esistente a Torino, Via Nizza 154 - Telefono 65 11 12 - Torino. Vendesi Vaiuglio - e consulenza preliminare gratuita. Per accordi telefonare 533 842 in ufficio Torino.

MAGLIOGGIO proprietario in Torino con subaffitti vendesi palazzina di circa 2000 mq casa (facciata) Telefonare (ore 8/9) 668 903

MONOCAMERA in centrale anche mansarda Torino. Tel 852 057

PAGASENECONTANTI

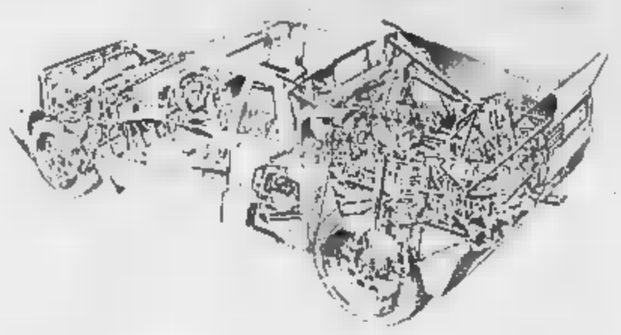
[redacted] alloggio libero in Torino o Comuni cintura

CAMERACATO
C 40 in Angolo 23 via Lagrange

PERUGIA/SASSO (metri 1 - 2 - 3 - 4 camere) negozi uffici appartamenti villini. Tel 075 - 20 - 20 - 20

Il Salone dell'Automobile di Torino propone interessanti temi, novità e confronti tra tutta la produzione mondiale

La berlinetta sportiva è ricca di soluzioni d'avanguardia. Dal compressore volumetrico alle sospensioni a assetto variabile. Linea e aerodinamica



Ecco una «radiografia» della nuova Lancia Rally, berlinetta sportiva con motore sovralimentato

Lancia Rally, un cocktail di tecnica e di sicurezza

Insieme alla Delta Turbo a trazione integrale e la Trevi Volumex, la Lancia espone al Salone di Torino la versione stradale della Rally, una berlinetta sportiva realizzata in 200 pezzi e destinata sia all'impiego turistico sia a quello agonistico. Una macchina per amatori, destinata a diventare un oggetto da collezione, ma comunque ricca di contenuti tecnici e di stimolanti soluzioni, come il compressore volumetrico, le sospensioni a assetto variabile, la carrozzeria a parziale «effetto suolo», l'abitacolo a prova di bomba. Vediamone i punti salienti.

Motore CV — La Rally monta in posizione posteriore longitudinale un 8 cilindri in linea di 1995 cc sovralimentato. La potenza è di 205 Cv Din a 7000 giri/min e la coppia massima di 23 kgm a giri/min: considerando che gli allestimenti corsaioli permettono potenze superiori ai 300 Cv e regimi che sfiorano gli 8000 giri/min, è facile capire quali ampi margini affidabilità siano offerti a questa versione. Il «due litri» deriva dal robusto propulsore di serie impiegato sui modelli Lancia. Il compressore meccanico a lobi fornisce sin dai regimi elevati valori a coppia a la curva risulta più «piena» che con altri sistemi. A tutto vantaggio della guidabilità, nel traffico urbano come nel misto.

Quasi un «fuoristrada» — Le sospensioni sono a ruote indipendenti. L'escursione (mm 190) è notevole: la vettura può essere sollevata o abbassata cambiare il cinematismo delle sospensioni grazie alla presenza sulla di 8 punti di attacco superiori e di 2 inferiori. E' possibile eseguire rapide variazioni di assetto, vuoi per adattare la Lancia Rally al tipo di fondo stradale vuoi per consentire a chi la a a metterla a punto in ragione del proprio stile a guida.

Linea Pininfarina — La berlinetta, con le sue linee semplici, morbide e allo stesso tempo aggressive, costituisce un pregevole esempio di «stile italiano». La collaborazione tra Lancia e Pininfarina ha portato a una macchina estremamente aerodinamica. Carrozzeria, spoiler, spigolature laterali e fondo vettura sono stati disegnati per l'opportuna deportanza a Cx ed evitare variazioni di assetto alle alte velocità. Lo spoiler anteriore impedisce all'avantreno di alleggerirsi, quello posteriore contribuisce a aumentare il carico dinamico e favorisce l'uscita aria dal sotto della Rally, formando una depressione. L'ampio vetro che raccorda dolcemente il tetto dell'abitacolo con il corpo vettura mettendo a nudo il motore crea un vortice che risucchia l'aria dalle griglie. Insomma, un quasi «effetto suolo».

Sicurezza incredibile — La nuova Lancia offre una sicurezza eccezionale. La vettura è formata da una cellula centrale in lamiera scatolata con roll-bar a gabbia incorporato e due telai a traliccio in tubi d'acciaio ad alta resistenza che sopportano sospensioni e radiatori acqua-olio (davanti) e serbatoi carburante, sospensioni, gruppo motopropulsore (dietro). Sulle piste di prova della Mandria la berlinetta ha superato prove di salto spettacolari, reggendo a 6 g (il che significa un peso di oltre seimila chili all'atterraggio). Particolare importante: i due serbatoi di benzina, intercomunicanti, sono in tela gommata con schiuma antischiacquio e protezione esterna in alluminio. Come sugli aerei.

E' evidente che le prestazioni di una vettura come Rally notevoli. Velocità massima l'ora, da a 400 m in 15", da 0 a 1000 metri in 27"4, da 0 a 100 l'ora in 7". Ogni esemplare è stato messo a punto Giorgio Pianta, pilota e capo-collaudatore dell'Abarth. Anche questo un segno della eccezionalità della nuova Lancia.

Michele Fenu

Con Fiat a Lancia in giro per l'Europa

Fiat e Lancia, in occasione del Salone di Torino, hanno varato alcune interessanti iniziative commerciali. Chi acquista un'auto Fiat nuova, di qualsiasi modello e versione, nel periodo 21 aprile - 8 maggio 1982, ha diritto a ritirare un biglietto di andata e ritorno con volo Alitalia per Amsterdam, Atene, Barcellona, Londra, Madrid, Parigi a Vienna oppure 7 pernottamenti due persone in degli alberghi della catena nazionale del Jolly Hotels.

La Lancia invita i clienti alle corse. Chi comprerà una Lancia entro il 2 maggio, in qualsiasi parte d'Italia, otterrà in omaggio un viaggio, tutto compreso, per assistere a una delle prove del mondiale rally e dell'Endurance: Corsica, Acropoli, Mille Laghi, Rac, Nürburgring, Le Mans, Spa, Brands Hatch.

Altri servizi nelle pagine di

Bertone spiega perché le auto senza tetto restano sicure

Negli stand una riscoperta torna di moda il cabriolet

Una delle prime a riscoprirla, almeno in tempi recenti, è stata la Volkswagen: ha tolto la parte superiore della Golf, rinforzato il telaio e ne ha fatto un cabriolet di immediato successo. Su questa scia si è aperta una all'auto decapottabile, che ha portato gli appassionati a sfogliare vecchi album un passato troppo lontano: dalla Fiat 1400 all'Alfa 1900, all'Aurelia B24 con la quale Vittorio Gassman sorpassava nel film «Il sorpasso».

L'epoca telefoni bianchi sembra essere ritornata improvvisamente d'attualità al Salone di Torino. Le sportive e le decapottabili, messe da parte negli anni grande crisi, tornano di moda proprio nel momento in cui l'auto comincia a vedere la fine di un lungo tunnel. E in questa riscoperta hanno avuto un ruolo come sempre determinante i ieri: Pininfarina produce la spider Europa, 2000 cc, 105 cavalli; Bertone la Ritmo cabriolet e la X1/9. Ancora Pininfarina ha disegnato la sione cabriolet della Talbot Samba. La Porsche ha portato prima a Ginevra e poi a Torino 911 SC cabriolet, la Ford ha lanciato la versione scoperta della Escort, la BMW ha studiato un modello decapottabile per 635. l'Alfa Romeo ripropone il glorioso «Duetto». L'elenco è lungo e potrebbe continuare.

E' una moda passeggera, o una tendenza? Forse, dopo anni in cui l'automobile è stata demonizzata e perseguitata, è solo la riscoperta di un modo di viaggiare più libero, più personalizzato, più esclusivo. Può sembrare anacronistico, in un momento nel quale la crisi non è certo superata, e i temi dell'aerodinamica e della sicurezza restano di grande attualità, produrre auto che costano molto, sono meno aerodinamiche e sembrano meno sicure dei modelli di serie.

«L'aerodinamica — dicono alla Bertone — è ormai diventata specie di mito. In realtà, se uno prendesse un orologio e lo mettesse in funzione ogni volta che usa l'auto e poi dividesse alla fine dell'anno i chilometri percorsi per il numero delle ore, scoprirebbe di avere viaggiato a una velocità media di 20 chilometri l'ora. E' giusto studiare buoni profili aerodinamici, ma non bisogna esasperare troppo il discorso».

Per quanto riguarda la sicurezza, gli esperti ritengono che le vetture trasformate in cabriolet contengono maggiore tecnologia dei modelli di serie da cui sono derivate. La Ritmo prodotta da Bertone è stata quasi completamente ridisegnata. Ha un nuovo telaio, le stesse portiere sono state rinforzate senza gravare sul peso che resta quello di una normale Ritmo. Il nuovo disegno ha permesso di mantenere nelle sue normali dimensioni il bagagliaio, che in altri cabriolet è invece piuttosto sacrificato quando la vettura è scoperta. «Anche per lo spider X1/9 — dicono ancora alla Bertone — abbiamo adottato accorgimenti per la sicurezza che rispondono alle severe norme americane. Non si può certo dire che sia una vettura meno sicura delle altre».

Chi vuol godersi l'estate e abbronzarsi al volante può scegliere tra decine di modelli. Ma per fare un buon cabriolet non basta togliere il tetto a un'auto di serie. Occorrono numerosi interventi, sul telaio e sulla struttura del veicolo, che spiegano i prezzi di questa categoria di vetture.

Vittorio Sabadin

Un cruscotto che sa scrivere

A dieci anni dalla prima proposta di applicazione elettronica alla strumentalizzazione delle auto (l'orologio a diodi luminosi presentato nel '72), la Veglia Borletti espone quest'anno al Salone il «Veglia-system 3», che raggruppa in un unico quadro-strumenti tutte le funzioni che vengono svolte nella maggior parte delle vetture da diversi indicatori tradizionali.

Con questo nuovo sistema il guidatore riceve solo le indicazioni utili ai fini della sicurezza e del risparmio di carburante, mentre le segnalazioni relative alla manutenzione vengono fornite solo su richiesta o al momento di avviare l'auto. Le informazioni, sull'usura e sui guasti di alcuni organi compaiono scritte su un display a cristalli liquidi.

Ricordando il raid di 75 anni fa

La vecchia Itala che andò a Parigi

All'ingresso principale del secondo padiglione è piazzata grande automobile grigia di forma arcaica, pressochè rudimentale: è la Itala che anni fa vinse la corsa Pechino-Parigi. L'ha «prestata» al Salone il Museo dell'Automobile, dov'è amorosamente conservata come una delle maggiori testimonianze della storia dell'auto.

Alla gara si iscrivono 25 concorrenti, ma soltanto cinque si presentano al via la mattina del 10 giugno 1907: 4 francesi e la Itala 35-45 HP dell'equipaggio Scipione Borghese, Ettore Guizzardi (il meccanico) e Luigi Barzini, inviato speciale del «Corriere della Sera», che dell'impresa lascerà un esemplare quaderno di viaggio: «La metà del mondo vista dall'automobile». La vettura italiana si porta subito al comando e gli avversari non la vedranno più: arriva a Parigi, accolta da una entusiasta, dopo esattamente due mesi di marcia e traversie addirittura romanzesche; due degli equipaggi perdono per strada, gli altri due si impiegano sessanta giorni in più.

Per l'ancor giovane industria italiana è grande affermazione, si aggiunge alle vittorie Fiat di Felice Nazzaro conseguite in quello stesso anno. La macchina del raid, costruita nelle officine Itala di Torino, ha un grande motore a 4 cilindri biblocco, telaio in lamiera, ruote in legno. Allestita per la gara, è praticamente priva di carrozzeria, sui due lati sono sistemati enormi serbatoi per la benzina, fra i quali è ricavato un terzo sedile.

Ne è progettista l'ingegnere Alberto Balloco, allora neppure trentenne, tecnico di geniali intuizioni e co-fondatore della fabbrica Itala; è lui ad iscriversi pure interessanti motori d'aviazione e l'ideazione del «Muletto», primo veicolo militare fuoristrada, usato dall'esercito italiano durante la prima guerra mondiale. Osservando in questi giorni la gloriosa Itala che punta il suo grande muso i gioielli meccanici del 1982, crediamo doveroso ricordare il nome di Balloco.

Oggi è di moda il revivalismo, ma secondo matti i ricordi e le nostalgie del passato sono sterili sentimentalismi che non devono trovare posto nella dura realtà dei tempi. E' certamente così, ma a nostro avviso non nasce un po' di umanesimo storico anche nel campo sovente arido della civiltà delle macchine e dell'economia.

Per questo, oltre ai 75 anni della Pechino-Parigi e della vittoriosa Itala, vogliamo ricordare altri due anniversari che quest'anno: il o di un'altra famosa anglo-italiana che ha prefigurato la vettura moderna, la Lancia Lambda, nata nel 1922 con una serie di innovazioni rivoluzionarie, come la sospensione a ruote indipendenti e la carrozzeria portante interamente metallica. E il mezzo secolo esatto della Fiat «Balilla», prima automobile europea autenticamente utilitaria, capostipite che ha oggi degne eredi. Forse, anche la Lancia e la piccola Fiat avrebbero meritato un posto al Salone.

Ferruccio Bernabò

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

— Vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni;
— vista la legge 18 aprile 1962 n. 167;

rende noto

con deliberazione del Consiglio comunale in data 8 marzo 1982 (visto del Co.Re.Co. n. 25620 in data 29 marzo 1982), con la quale è stato adottato l'aggiornamento del P.E.E.P. in variante al P.R.G. relativo ad immobili compresi il c.so Traiano e le vie Guala, Dateo, Cassino, Monte Pasubio e Vigna, è depositata ai sensi degli artt. 39-40 e 41 L. 56/77 e successive modificazioni, unitamente agli elaborati tecnici, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 23 aprile 1982 al 23 maggio 1982 presso la Ripartizione IX ammva urbanistica (via Arsenale 33, piano rialzato, giorni feriali, ore d'ufficio, festivi compreso il sabato ore 9-12) durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi giorni e precisamente entro il giugno 1982 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata in originale e cinque copie, mediante consegna al protocollo generale della città (Segreteria generale, via Milano 1, ore d'ufficio).
Torino, 23-4-1982
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Carlo Peirani
IL SINDACO
Diego Novelli

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 29 aprile 1982, ore 11, avanti al giudice esecuzione Tribunale di Modica, dr. Giordano, si procederà alla vendita all'incanto, in unico lotto, compresso alberghiero in contrada Maganuco di Modica, costituito da tre corpi fabbrica e tre elevazioni, per superficie di mq 20.037,58
Prezzo base d'asta:
L. 14.400.000.000.
Cauzione e spese:
L. 3.622.500.000.
Rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Modica.
Modica, 13 aprile 1982
IL CANCELLIERE
(M. Prestato)

TRIBUNALE

Immobiliare in danno S.p.A. Mabealm Meganuco
SI AVVISA
che il giorno 29 aprile 1982, ore 11, avanti al giudice esecuzione Tribunale di Modica, dr. Giordano, si procederà alla vendita all'incanto, in unico lotto, compresso alberghiero in contrada Maganuco di Modica, costituito da tre corpi fabbrica e tre elevazioni, per superficie di mq 20.037,58
Prezzo base d'asta:
L. 14.400.000.000.
Cauzione e spese:
L. 3.622.500.000.
Rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Modica.
Modica, 13 aprile 1982
IL CANCELLIERE
(M. Prestato)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
Provincia TORINO
Avviso di licitazione privata per lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale
Per partecipare gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro il 3 maggio 1982, domanda in legale quale si chiede di invitati.
La richiesta invito non vincola Amministrazione Comunale.
Pubblicazione a norma dell'Art. 7 della Legge 2-2-1973, n. 14.
IL SINDACO
Carlo Bertolotti

Provincia di Torino
Concorso pubblico per titoli ed esami a
N. 1 POSTO DI OPERATORE SPECIALIZZATO
(Controllo manutenzione verde)
Scadenza 17 del 21 maggio 1982. Età minima anni 18 - massima anni 35. Titolo di studio: licenza media inferiore. Stipendio iniziale annuo lordo Lire 4.140.000 (livello VI) oltre indennità di legge. Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Rocco Maiuzzano)
IL SINDACO
(Elio Marchiaro)

AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO
AVVISO DI
Questa Azienda indirà una gara a licitazione privata, secondo il sistema di cui all'art. 1/a della legge 2-2-73, n. 14, ed i seguente appalto
— Lavori Chiusi - Fascia - Rinnovamento del manto di copertura dei capannoni A.L.E., T.V., Torrette, Alberghiera, Fiorine, nel genio Deposito Locomotive Firenze Rifredi.
Importo a base gara L. 560.000.000 (cinquecentosessantamilioni)
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. n. 3 o 3/bis per l'importo non inferiore a L. 750.000.000
La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o documento sostitutivo dovrà pervenire entro il giorno 8-5-1982 al seguente indirizzo: Ufficio Lavori e Impianti dalle Ferrovie dello Stato - Via V. Salvagnoli n. 1 - 50129 FIRENZE.
La suddetta richiesta non vincola l'Azienda.
IL CAPO UFFICIO LAVORI COMPARTIMENTALE
(F.to Dott. Ing. Guido Mutinacci)

COMUNE DI BALANGERO
C.A.P. 10070 Provincia di Torino
AVVISO CONCORSO
E' indetto un bando di corso per n. 1 posto di «ASSISTENTE TECNICO» - IV livello
Scadenza domande 26 maggio c.a. ore 12
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comune
IL SINDACO
(Dott. Giovanni Battista)

COMUNE DI BALANGERO
Provincia di Torino
AVVISO DI CONCORSO
E' indetto un bando di corso per n. 2 posti «APPLICATO - IV livello
Scadenza domande 26 maggio c.a. ore 12
Per informazioni rivolgersi Segretaria del Comune
IL SINDACO
(Dott. Giovanni Battista)

TORINO MIRAFIORI
Appartamenti da 65 a 150 mq e negozi liberi ed occupati in costruzione '71.
LIBERO
L. 800.000
Per informazioni telefonare
683.260 - 683.377.
Visite sul posto previo appuntamento

è tempo di vacanze

MALDIVE
Villaggi Bodufolhu - Alimatha
SEYCHELLES
Mahe e Praslin
MADAGASCAR
Nossibe
CUBA
Havana e Isola dei Pini
SANTO DOMINGO
Las Terrenas
EGITTO
Hurghada
Spedizioni
MICRONESIA - PALAU TRUK
HAWAII E CHRISTMAS
con il pallino
TORINO - Via Tommaso tel. 517500
In stretto turno le agenzie di viaggio

per i
diabetici
La siringa B-D Plastipak con ago Microfine.
INDOLORE
- L'ago Microfine è il più sottile ed appuntito mai prodotto
- Una doppia lubrificazione favorisce la sua penetrazione

POTETE AL VOSTRO FARMACISTA!
Leggere attentamente le avvertenze

Le lettere della domenica

Donare allo Stato un'opera d'arte

In merito all'articolo «Ma com'è difficile regalare un'opera d'arte allo Stato» (*La Stampa*, 9 aprile) vorremmo fare alcune precisazioni, in particolare per quanto riguarda la tassa di registrazione che — è affermato nell'articolo — dovrebbe pagare chiunque voglia donare un'opera d'arte allo Stato. Tassa che sarebbe proporzionale al valore delle opere d'arte donate.

Smentiamo questa affermazione perchè già il decreto presidenziale 637, del 26-10-'72 — che disciplina le imposte sulle successioni e donazioni — all'art. 3 dichiara esenti dalle imposte: trasferimenti, perciò le donazioni, a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, nonchè a favore di enti pubblici, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza fine di lucro, istituite a scopo esclusivo di assistenza, studio, ricerca scientifica, educazione, istruzione o altre finalità pubblica utilità.

Successivamente il ministero delle Finanze, su richiesta dell'Ufficio legislativo dei Beni culturali, ha emanato, il 30 aprile 1980, la circolare n. 20, diretta a tutti gli uffici finanziari, con la quale viene chiarito che l'esenzione in questione riguarda, sia per l'imposta di donazione che per quella di successione, tutti i trasferimenti a favore degli enti già indicati, compresi quelli che perseguono fini di culto.

Unica condizione è che, per quanto riguarda enti pubblici, fondazioni e associazioni, l'ente beneficiario dimostri, non oltre i 5 anni dal trasferimento, che i beni ricevuti siano stati destinati al conseguimento delle finalità indicate dal donante.

Bona Pozzoli, Roma
... stampa Beni culturali

Amici inglesi dei Giardini Hanbury

Ho appreso con rincrescimento — dall'articolo di Gian Lupo Osti apparso su *La Stampa* del 3 marzo — che continuano le difficoltà per i famosi Giardini Hanbury a La Mortola. Anch'io, come molti altri, ero stato lieto di sapere che crisi apertasi nel 1979 si stava risolvendo; ed è per questo che la mia delusione è stata ancora maggiore leggendo nell'articolo di Osti che continuano l'abbandono, la decadenza dei Giardini e le risse burocratiche.

Ricordo la mia prima visita ai Giardini, il giorno di Pasqua del 1965. Il luogo e le piante mi fecero un'enorme impressione e mi convinsi che i Giardini Hanbury sono una parte molto preziosa dell'eredità culturale europea. Ci sono certo molte persone, in Gran Bretagna e altrove in Europa, che la pensano come me: bisogna salvare i Giardini. Possibile che non si riesca a trovare una soluzione amministrativa soddisfacente?

S. M. Walters, Cambridge
Dir. University Botanic Garden

Chi ha il petrolio viaggia a piedi

Dal Calendario-Atlante De Agostini rilevo i dati sulla densità delle autovetture, nel 1977, nei seguenti Paesi forniti di petrolio: Iraq, un'autovettura ogni 110 abitanti; Algeria, una ogni 50; Iran, una ogni 38; Messico, una ogni 22; Arabia Saudita, ogni 17; Venezuela, una ogni 10; Libia, una ogni 9.

Italia: un'autovettura ogni 4 abitanti. Come si vede, sono giustificatissime le nostre quotidiane e altre, altissime lamentele per nostra povertà, miseria eccetera.

Ugo Giordo, Varese

Per poter esercitare la psicoterapia

Riferendomi alle varie opinioni espresse a proposito dell'Albo degli psicologi — che, detto per inciso, appare più rigoroso nei criteri di ammissione di quanto qualcuno possa temere — vorrei richiamare l'attenzione sul problema della psicoterapia.

Per «psicoterapia» si intende «il trattamento, con mezzi psicologici, di problemi di natura psichica» (L. R. Wolberg, *The Technique of Psychoterapy*, New York 1969). E poichè quindi la psicoterapia si presenta come una disciplina autonoma (sia dal punto di vista teorico pratico) si comprende come alcuni dei «padri fondatori» della moderna psicologia abbiano — fin dall'inizio — sostenuto che, per lo psicoterapeuta, il possesso della laurea in medicina o di un'altra laurea è irrilevante.

Freud, pur medico e psicoanalista, affermava essere molto più idoneo ad intraprendere trattamenti psicoterapeutici (di tipo psicoanalitico) un non medico psicoanaliticamente preparato, che non un medico che abbia un'insufficiente preparazione specifica (*Il problema dell'analisi laica*», 1926).

A questo proposito — va sottolineato — il testo approvato al Senato afferma che gli psicologi che vorranno esercitare la psicoterapia «dovranno avere una specifica formazione personale e professionale, da acquisirsi dopo la laurea» attraverso un

Alberto Rossati, Torino
Segretario reg. della Società Italiana di Psicologia

Telefonata in marchi e lire

Vivo da dieci anni in Germania. Ogni due giorni telefono a casa, in Italia, dove vive mia madre. Sono rimasto alquanto sorpreso, nei giorni scorsi, quando, telefonando dall'Italia, dove mi trovavo per un breve soggiorno, dovetti pagare per una conversazione di due minuti lire 2300.

Fino ad allora ero convinto che le tariffe telefoniche fossero uguali, cioè che la telefonata avesse lo stesso prezzo fatta dalla Germania verso l'Italia e viceversa.

Invece una telefonata di due minuti dalla Germania all'Italia costa esattamente Dmk 2,80 (lire 1498 al cambio del giorno).

Giovanni Daroca, Langen (Germania)

Il dramma del Guatemala

Nell'articolo «Guatemala, la riscossa degli indios» di Igor Man (*La Stampa*, 22 aprile) riscontro inesattezze e accuse non giustificate. Per esempio il generale Rios Monti non andò in Spagna come ambasciatore, bensì come *attaché* militare, e fu lui stesso che decise di ritirarsi per evitare spargimenti di sangue. Un uomo in cerca di pace, quindi, e, in questo momento, la speranza per un futuro migliore, anche se la guerriglia continua i suoi attentati e le sue uccisioni.

Definiti come «partigiani» dai giornalisti italiani, questi terroristi, bomba dopo bomba, seminano la paura. In un clima d'insicurezza gli investimenti cadono, la disoccupazione aumenta... Il gioco comunista è sempre lo stesso. Fu così per il Nicaragua; adesso, la *élite* nicaraguense, appoggiata da Cuba, si rimangia una per una le promesse della rivoluzione.

Noi guatemaltechi non vogliamo che finisca così. E' vero, abbiamo avuto governi di destra corrotti e repressivi, che però hanno realizzato grandi progressi sociali. Con il 54 per cento di indigeni, il Guatemala conta uno degli indici di analfabetismo più alti del mondo, eppure l'infrastruttura del paese è la più evoluta del Centro America. Il «continuismo» ha costruito ospedali, scuole, centri di lotta, ha favorito le cooperative agricole che consentono lo sviluppo economico livelli sociali prima discriminati.

Durante il terremoto, poi, sono stato attivo testimone della gara di aiuti che ha coinvolto il governo, l'iniziativa privata, gli studenti, gli interventi dall'estero. Altro che: «Il governo ben poco si curò del sopravvissuti e cercò di arginare l'afflusso verso l'altopiano di volontari e missionari», è leggo nell'articolo. Tutt'altro; e in due anni ciò che si era distrutto venne completamente ricostruito seguendo norme antisismiche.

David Garda

Al lettore ricordo solo, per quanto riguarda i «grandi progressi sociali», che il 50% delle terre ricche in mano al 2% della popolazione. Per tutto il resto, si rileggo attentamente il mio articolo.

I

Giovane clandestino al "Dibuk" del '49

Mi pare, non si tratta di un plateale insulto della mia memoria, che il *Dibuk* di Lodovico Rocca, rappresentato in questi giorni Regio di Torino, venne allestito al Teatro Nuovo del Valentino nel 1949, e che proprio la la prima esecuzione coincise con la tragedia dell'aereo del «Torino», a Superga.

Rammento ancora come, assolutamente digiuno di tecnica, ma assai amante musica, con la complicità di inserviente quel teatro, mi fosse stato allora possibile assistere da giovane clandestino a varie prove, sotto la direzione Umberto Berretoni; qui modo di conoscere ed amare il *Dibuk*. Ancor oggi, a più di trent'anni, mi ritorna dolce all'orecchio il tema del preludio al terzo atto, e non questo solo.

Sarei lieto di avere una conferma in proposito.

Paolo Bosco, Bricherasio

La memoria del lettore è quasi perfetta. Nel 1949, la «prima» del Dibuk al Teatro Nuovo fu il 24 aprile. Il giorno della tragedia di Superga, 4 maggio, era «riposo», ma l'indomani l'opera fornì la sorpresa.

Secondo stipendio superfluo e no

Vorrei chiedere a quei lettori, che nelle «Lettere della domenica» asseriscono che il secondo stipendio in famiglia serve per il superfluo e la donna lavora toglie il pane a un capofamiglia, di alutarmi a fare i conti in casa mia, perchè sinceramente io, con due figli piccoli, starei volentieri a casa.

Con le 580 mila lire al mio marito operaio, in quattro a mangiare, affitto, luce, gas e tutto il resto, non lavoro certo per il superfluo, ma per vivere decorosamente. E, nonostante questo mio «rubato» stipendio, faccio pantaloni, camicie e maglie per me e i miei tre uomini, perchè a doverli acquistare con i prezzi correnti potrei.

Dimenticavo: io lavoro dalle 6 alle 13,30 e mio marito dalle 14 alle 22, così i bambini sono sempre con uno di noi.

Rita Lacchia, Vercelli

Perugia, vivaio terzomondista

Nell'articolo «Perugia, vivaio terzomondista» (*La Stampa*, 17 aprile) mi viene attribuita una dichiarazione secondo la quale l'Amministrazione provinciale contribuisce alle entrate dell'Università per stranieri 25 mila lire annue. Io ho, nella realtà, dichiarato che è la Camera di commercio di Perugia a contribuire con quella modesta cifra; nessun riferimento ho fatto durante il colloquio all'Amministrazione provinciale che, peraltro, oltre a contribuire con sette milioni annui, mantiene con l'Università di Palazzo Gallenga continuo e costruttivo rapporto.

Dobbiamo all'Amministrazione provinciale Perugia, infatti, e segnatamente all'iniziativa del presidente, se alcuni grossi problemi logistici hanno potuto trovare soluzione nell'emergenza e la troveranno nella prospettiva di un ulteriore sviluppo delle strutture universitarie.

C. Vidoni Guidoni, Perugia
direttore amministrativo Università it. per stranieri

"Sono estraneo al giornalino Pl"

In relazione all'articolo pubblicato su *La Stampa* del 15 aprile, con il titolo «Dal carcere esce giornalino dei "dissociati" di Prima Linea», desidero precisare che sono assolutamente estraneo all'iniziativa.

Roberto Vitelli, Matera

Gerusalemme, città dell'impossibile

Su *La Stampa* del 18 aprile, nel suo nobile articolo «Quando la maschera è insanguinata», dopo l'attentato compiuto a Gerusalemme sulla spianata del Tempio (l'Haram Esh Sherif dei musulmani), Guido Ceronetti suggerisce un'ideale processione espiatoria presidente dello Stato di Israele, del governo e del Parlamento nel luogo dove è stato compiuto l'atto sacrilego. L'autore pensa che un gesto di tal fatta avrebbe uno straordinario effetto catartico e potrebbe perfino dissipare le nubi guerra che ci sono all'orizzonte.

A parte il fatto che ci sembra che Ceronetti viva «in tempi non feroci e più leggiadri» e immagini che gli avvenimenti di cui si parla si siano svolti nel paese Utopia, piuttosto che a Gerusalemme nel 1982, vorrei ricordargli che l'accesso alla spianata del Tempio è vietato agli ebrei religiosi, perchè lì sorgeva probabilmente il *Sancta Sanctorum* del Tempio antico, al quale poteva accedere solo il sommo sacerdote nel giorno di *kippur*.

Poichè si è perduta la memoria dell'esatta località del *Sancta Sanctorum*, tutta l'area viene interdetta agli ebrei osservanti, in base ad un editto di Maimonide, che risale al dodicesimo secolo. E' vero che alcuni dotti sostengono che ci in cui si potrebbe teoricamente pregare, dopo particolari purificazioni, ma grande maggioranza ne è contraria e il divieto rabbinico permane.

grande lapide di marmo, in ebraico, francese e inglese, apposta sulla porta Mograbi nel 1967, dopo la riunificazione della città, dice sotto l'intestazione *Ammito e monito*: «L'accesso spianata del Tempio è vietato a tutti dalla legge ebraica in considerazione della santità luogo».

Altro che dissipare le nubi di guerra! Ci sarebbe il rischio, se gli esponenti dello Stato d'Israele organizzassero un corteo espiatorio, come quello che suggerisce Ceronetti, che agli altri conflitti della regione si aggiungesse anche una guerra fratricida in Israele. E di guerre — di religione e non — ce ne sono già abbastanza nell'area mediorientale.

Giorgio Romano, Tel Aviv

Gerusalemme: mai ci andrò, perchè ci vivo da sempre. Rispondo a Giorgio Romano, che ringrazia una mia grave ignoranza. Quel che importa, però, sono i consensi ideali: se ne avrò, sarò pago; ne altro sperano. Altri atti riparatori credo fossero possibili; ma di possibile si parla già tanto, con disperazione, che fa bene romperne il maleficio e chiedere, predicare, invocare il contrario. Penso a una parabola evangelica: Gesù maledice un albero di fico e lo rende sterile perchè non dà fichi fuori stagione. Io conosco Gerusalemme dove non è di casa che l'impossibile. La faccia nella polvere, cerca una speranza, dice l'autore delle Lamentazioni.

g. c.

ECONOMICI

Vendita alloggi

COLLINA centro S. Mauro vendo casa 7 camere disposti stesso piano cucina tinello doppi servizi 2 balconi ampio giardino privato. Tel. 737 3605.

COLLINA Moncalieri villetta indipendente in completo stato di ristrutturazione 6 locali + servizi + giardino privato mq 1000 ottima posizione panoramica. Tel. 687 1174.

COLLINA Torinese libera in nuova palazzina alloggi signorili varie metrature. Cantieri in costruzione. Tel. 890 3174.

COLLINARI appartamenti liberi alloggio in villa libera 3-4 camere cucina servizi giardino garage. Centro immobiliare 896 2174.

CONVENIENTISSIMO via Belmonte 37, ingresso camera cucina bagno anni 18 milioni mutuo agevolazioni. Fabrizius Immobiliare 566 955.

CORSO Belgio ottimo investimento 2 camere cucina servizi cantina occupano 35 milioni differenziati. Tel. 360 231 Gnek.

CORSO Brunelleschi, Parco Ruffini libero ampiere soggiorno camera cucine servizi box, L. 85 milioni. Telefonare 548 153 - 515 229.

CORSO CORNELI

libera ampia camera piano soggiorno cucina e balcio cucinino mutuo. Tel. 512 012 Esim.

CORSO Corsica libero recente soggiorno 4° piano 2 camere balcio cucinino servizi (80 mq) 73 milioni Grimaldi 506 464.

CORSO Cosenza libero recente soggiorno cucina bus autolinea 2 camere cucina servizi poco più balconi Grimaldi 505 901.

CORSO Cosenza in residenza libero salone 3 camere cucina doppi servizi piacevole gioco tennis Telefonare 380 231 Quelli.

CORSO Cosenza in palazzina recente piano alto ampio soggiorno 2 camere cucinetta servizi grande ingresso Tel 534 605.

CORSO Francia - R. Margherita vista Cimone 10° piano 7° camera taglio cucinino servizi panoramicissima, vendo 83 milioni. Aiuta 596 807 - 597 774.

CORSO FRANCIA

presso C. Monte Cristo Nuovo 2 camere balcio cucinino ingresso bagno piano alto ascensore cantina 68 milioni, ipotecario contiene 21 mesi. Tel 532 760, Mattone.

CORSO Francia 100 signorile libero piano 5° soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato 130 mq Telefonare 510 657.

CORSO Francia (Pozzo Strada) libero recente 7 camere ampio cucinino, 87 milioni 500 mila dilazionabili. Cantieri 539 163.

CORSO Francia (Collegno) libero in palazzina recente soggiorno 3 camere balcio cucinino ingresso Casa Nova 388 915.

CORSO G. Ferraris in recente palazzina proprio vendo libero 3 camere cucina servizi grande terrazzo immediati Tel. 501 704.

CORSO GROSSETO

libero recente camera balcio cucinino ingresso bagno 48 milioni vendesi box auto 10 milioni. Ulteriori 30 milioni contanti, rateizzo max. Telefonare 532 760 Mattone.

CORSO Grosseto via Cumiana 26, recente costruzione libero 3 camere balcio cucinino, autorimessa 48 milioni contanti rateizzo milioni box auto. Tel. Sacchi Immobiliare 554 956.

CORSO Grosseto libera bellissima camera cucina bagno (100 mq) 4° piano no ascensore ottima 65 milioni vendo Selmi 467 761.

CORSO LECCE

vendo libero signorile 7° piano ascensore: 3 camere ingresso cucinino ingresso doppia 90 milioni Telefonare 547 312.

CORSO M. D'Azeglio in moderno signorile palazzo ottimo alloggio salone 2 balconi, cucina 2 ingressi, 2 bagni con L. 173 milioni. Tel 515 567.

CORSO Montevecchio Parco Ruffini libero signorile recente due camere cucina balconi box piano alto Telefonare 516 729.

CORSO Montevecchio adiacente Parco signorile piano alto 2 ingressi doppia camera balcio cucinino 2 servizi. Telefonare 790 114.

CORSO Peschiera libero recente signorile 2 camere balcio cucinino servizi box auto. Telefonare 790 114.

CORSO Racconigi vicinissima casa appartamenti liberi a occupanti lusso centrale a partire da 28 milioni. Tecnolaid 545 662.

CORSO RACCONIGI

libero grande ingresso soggiorno camera 2 camere cucina ingresso doppio cucinino 38 milioni. Telefonare a Moncalieri 532 760 - 531 927.

CORSO RACCONIGI

alloggi di recente in casa signorile da 1-2-3-4 camere. Tel 517 460.

CORSO Re Umberto vendesi alloggio 1° piano da ristrutturare salone 4 camere cucina grande ingresso doppi servizi cantina 2 mansarde. Studio Cerboni 530 811.

CORSO REGINA MARGHERITA

quarto 3 per piano in palazzina completamente ristrutturata signorilmente occupati 2-3 camere cucina ogni piano 34 mila 500 mutuo 30 milioni 500 mila Telefonare 597 759.

CORSO Settembrini affittasi libero da 2 camere cucina 1 bagno 7° piano ottimo stabile recente no agenzie. Telefonare Casa Nova 337 634.

CORSO Sebastopoli piano luminoso box libero 4 camere cucinotta abitabile posto auto condominio. Telefonare 519 017 - 519 085.

CORSO Tassoni libero Duomo ultimo camere cucina servizi ingresso doppio. Cantieri 545 275 - Tel. 2942.

CORSO TASSONI

libero recente camere balcio cucinino ingresso doppio servizi box auto. Telefonare 519 017 - 519 085 Esim.

CORSO TORINO BOVETTA

libero completamente ristrutturato 2 camere balcio cucinino servizi a soli L. 64 milioni contanti più finanziamento. Tel. 512 012 Esim.

CORSO Vercelli vendo libero signorile ottima casa 2 appartamenti di mq 90 e mq 65. Ai piano parlo basso fabbricato di mq 50 Tel. 546 589.

CORSO Vittorio Emanuele libero signorile salone 2 camere cucina abitabile box/garage mq 180. Grimaldi Telefonare 320 00 07.

CRESCENTINO recente in Strada Settimo bellissimo 2 camere balcio cucinino bagno, grande terrazzo mq 80. Fabiani Immobiliare 566 996.

CRESCENTINO

impresa «Pablo» vende alloggi signorili. Visitate l'alloggio tipo: mq 112, composto da ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. 35 milioni dilazionati. Tel. 940 3231 Gnek.

CROCETTA Belgio corso Inghilterra 2 camere cucina servizi cantina occupano 35 milioni dilazionati. Tel. 360 231 Gnek.

CROCETTA Brunelleschi, Parco Ruffini libero signorile soggiorno camera cucine servizi box, L. 85 milioni. Telefonare 548 153 - 515 229.

CROCETTA

libero panoramico ingresso salone grande 3 camere balcio cucinino servizi, ampio box, cantina. 35% mutuo agevolato, entrambi pari a canone di locazione, ristrutturato in 5 anni, ultimi vantaggi fino a 18 anni. Visita mercoledì via Fabella 37/b angolo via Cibrario. Tel. 813 843 082.

CROCETTA via Valeggio 5 (zona S. Paolo) ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni 500 mila. Tel 513 853.

EDILFIDUCIARIA via Lanzo libero ingresso 2 camere balcio angolo cottura servizi L. 47 500 000 Tel 513.853.

Esim

libero corso Chieri recente piano alto soggiorno camera balcio cucinino servizi mutuo garanzia Tel. 512 012

Esim

libero corso Massimo D'Azeglio panoramico prestigioso ingresso salone parco studio zona notte 3 camere 2 servizi cucina tavernetta 2 ingressi box mutuo Tel 512 012

Esim

libero corso Stati Uniti ingresso soggiorno 3 camere cucina balcio servizi doppi box cantina mutuo Tel. 512 012

Esim

libero corso Vittorio Emanuele 2 camere balcio cucinino servizi mutuo Tel. 512 012

Esim

libero corso Vittorio Emanuele ingresso salone

Che cosa cambia in questo settore del credito dopo Taormina

Le Casse di Risparmio italiane novità «all'ombra del campanile»

ROMA — Nella classifica delle principali aziende di credito italiane, compilata [illegible] Mediobanca in base [illegible] a «raccolta da clientela», [illegible] al valore dei depositi affidati alle «banche» dai risparmiatori, dalle aziende, dagli enti pubblici e privati, figurano tra le prime cento ben 39 Casse di Risparmio (a Monti di credito di prima categoria). Si va dal[illegible] Cariplo, la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, che è terza in assoluto, [illegible] dalla Cassa di Risparmio di Torino, che è al 12° posto, alla Cassa [illegible] Risparmio di Biella, che è 94°, [illegible] quella di Chieti, [illegible] segue subito dopo, alla Cassa di Pisa, che è al 97° posto.

Note «all'ombra del campanile», le Casse di Risparmio amministrano oggi quasi un terzo del totale [illegible] depositi «bancari». Non solo. Se si dividono le aziende [illegible] credito per categorie, le Casse di Risparmio figurano al primo posto, con [illegible] miliardi di «raccolta da clientela» (dati 1980), seguite dalle Banche di Credito ordinario, con 64 mila, e via discendendo: Istituti di credito di diritto pubblico, Banche popolari cooperative, banche [illegible] interesse nazionale, Istituti di credito speciale, Casse rurali e artigiane.

[illegible] per la voce «totale della raccolta», che comprende anche quella interbancaria, [illegible] i fondi che le [illegible] si scambiano tra loro, le Casse [illegible] Risparmio scendono al terzo posto, dopo le Banche di credito ordinario [illegible] gli Istituti di credito [illegible] diritto pubblico. Tornano a occupare il primo per quanto riguarda il fondo liquidazione del personale, le riserve, il portafoglio titoli, il valore degli immobili posse[illegible] e altre attività.

Un panorama, quindi, [illegible] grande solidità [illegible] di florido sviluppo, che indurrebbe un osservatore, ma anche qualche «addetto ai lavori», ad affermare che tutto va bene. Quindi, in base al vecchio detto latino, *quieta non movere*, a suggerire che si lascino le cose [illegible] stanno. Lo si è detto anche nei giorni scorsi, a Taormina, dove si è svolto il tredicesimo Congresso nazionale delle Casse [illegible] Risparmio e si sono ascoltate affermazioni che, almeno in apparenza, suonano paradossali. [illegible] è detto, per esempio, che l'ingresso dei privati nelle Casse di Risparmio provocherebbe [illegible] contemporaneo ingresso in esse del potere politico. Per esempio, che lo sviluppo della loro attività, della Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo come di quella di Loreto, rischia di essere soffocato se non si allarga fuori dai confini: provinciali, regionali e nazionali.

Alla fine, i partecipanti al Congresso, per acclamazione, quindi, si deve pensare, a grande maggioranza, hanno deciso di aprire le finestre delle Casse di Risparmio, per cambiare aria, a [illegible] aprire le porte ai privati, per «ricapitalizzare» il settore, lasciando a ogni Cassa un'autonomia, pur relativa, nei [illegible] e nelle direzioni da seguire a questi scopi.

[illegible] «momento», inteso in senso storico, cioè come periodo di anni, è delicato, fino ad essere considerato un punto di arrivo e di partenza, oppure di svolta. I depositi nelle aziende di credito aumentano solo [illegible] lire correnti con l'inflazione, ma diminuiscono in termini reali, di potere d'acquisto, per la concorrenza di impieghi più redditizi per il risparmio, ormai scoperti e praticati anche dal grande pubblico, [illegible] i Bot. Nello scorso febbraio, si [illegible] avuta addirittura [illegible] flessione [illegible] depositi bancari in lire correnti: da oltre 270 mila a meno di 269 mila miliardi. Per questo mese, è bene ricordarlo, [illegible] flessione non è una novità. Tuttavia, è un altro campanello di allarme, meglio ancora, di «sveglia», per il settore del credito.

Occorrono stimoli nuovi per la raccolta dei depositi [illegible] per la loro remunerazione, [illegible] lire oppure in servizi. Le Casse di Risparmio sentono questi segnali, [illegible] reagiscono in conseguenza. Senza dimenticare, però, le loro caratteristiche, né voltare le spalle al «campanile».

Mario Salvatorelli

Pagamenti in ritardo farmacisti in crisi

ROMA — Il finanziamento della [illegible] f[illegible]utica è in una «situazione disastrosa». Ogni tre mesi, si crea una morosità non coperta, [illegible] conseguenza se le farmacie «saranno poste nell'impossibilità [illegible] effettuare i propri rifornimenti, si trove[illegible] inevitabilmente costrette ad interrompere l'erogazione del farmaco».

La Federfarma (federazione dei titolari di farmacia) ha [illegible] il governo, il Parlamento e le Regioni. «La sospensione del servizio — ha rilevato il suo presidente, Giacomo Leopardi — è un'azione che non può certamente trovare il consenso di una categoria sanitaria che vuole soltanto continuare a svolgere la propria attività», ma si impone come una dura necessità.

La Federfarma chiede che la spesa farmaceutica sia considerata prioritaria.

Il sindacato si prepara alla festa del 1° Maggio

ROMA — Manifestazioni e comizi in tutta Italia in occasione del 1° maggio: i lavori del movimento sindacale [illegible] bato tireranno anche le conclusioni di [illegible] settimana che [illegible] presenta ricca di appuntamenti. Riprende infatti a pieno ritmo il confronto tra governo e sindacati, dopo la schiarita dei rapporti all'interno della maggioranza governativa. [illegible] primo «round» del confronto avverrà, con molte probabilità, martedì, quando le organizzazioni sindacali e l'esecutivo [illegible] incontreranno per discutere sui problemi del mezzogiorno. Mercoledì [illegible] affrontata [illegible] questione del mercato del lavoro ed [illegible] anche possibile che Spadolini presenti ai sindacati una relazione governativa sugli investimenti. Per trarne le relative conclusioni [illegible] parti [illegible] incontreranno nuovamente venerdì, quando affronteranno la questione occupazionale.

L'altra matassa [illegible] sciogliere resta, per il sindacato, quella dei rapporti con la Confindustria: per lunedì [illegible] previsto un [illegible] [illegible] lavoro interconfederale proprio per esaminare la questione dei rinnovi contrattuali ed [illegible] preparazione della riunione tra segreteria della federazione unitaria e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'industria, in programma [illegible] giovedì. Martedì è invece prevista una riunione della sola [illegible] greteria della federazione Cgil, Cisl, Uil. Continuano intanto le discussioni all'interno delle singole categorie.

Metalmeccanici. A Torino lunedì [illegible] martedì si incontra[illegible] Fim e Fiat per discutere sulla situazione dei lavoratori in cassa integrazione. Il cui rientro al posto di lavoro sarebbe, secondo l'azienda, molto improbabile.

Chimici. Si riuniscono il 27 e 28 aprile a Roma all'Hotel Ergife i consigli generali della Fulc, per discutere sulla piattaforma contrattuale.

Ferrovieri. La categoria è in agitazione. Il disegno legge che rende esecutivo il contratto è stato approvato dal consiglio dei ministri, e deve [illegible] discusso alla Camera probabilmente il 3 maggio. In vista di ciò lunedì ci sarà un incontro a Roma della segreteria unitaria di categoria. Appuntamento, a Spoleto, anche dei sindacati autonomi della Fisafs, sempre per valutare nuove iniziative di lotta.

Pubblico impiego. Si riuniscono martedì 27 i direttivi sia della Cgil che della Cisas, per fare il punto sulla situazione del rinnovo contrat[illegible].

Bancari. La categoria scende in sciopero lunedì limitatamente al Veneto, Liguria, Lazio e Calabria, per sollecitare l'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale. L'astensione dal lavoro, fissata in 5 ore e un quarto, sarà articolata nelle altre regioni con il seguente calendario: martedì, si bloccano le banche del Piemonte, della Valle d'Aosta, Sardegna e Abruzzo. Mercoledì: Trentino, Emilia-Romagna, Molise e Campania. Giovedì: Friuli Venezia Giulia, Toscana, Puglia, Basilicata. Venerdì: Lombardia, Marche, Umbria, Sicilia.

Poligrafici. Lunedì scioperano i lavoratori poligrafici delle agenzie di stampa.

Autoferrotranvieri. Martedì, il traffico urbano e extraurbano sarà bloccato da un nuovo sciopero di 4 ore (dalle 14 alle 18) degli autoferrotranvieri per sollecitare il rinnovo contrattuale. Mercoledì i sindacati di categoria riprenderanno le trattative con le controparti.

Per il dollaro si prevede un ribasso in pochi giorni

NEW YORK — Il dollaro [illegible] perduto terreno nella seduta di venerdì sul mercato di New York rispetto alle quotazioni [illegible] fine giornata in Europa e diversi indicatori fanno ritenere agli esperti che nei prossimi giorni dovrebbero ribassare sia i tassi [illegible] interesse Usa sia il [illegible]so, [illegible] un drammatico peggioramento della crisi delle [illegible] Falkland o della situazione tra [illegible] e Libano, si dice, potrebbe impedire un tale ridimensionamento della [illegible] Usa.

A New [illegible] [illegible] ha concluso la settimana a 1331 lire contro le 1322,50 della media. Ufi[illegible] ma ha subito un ri[illegible]so ancor più marcato nei confronti del marco quando nel giro di [illegible] minuti ha perso un Pfennig scendendo sotto i 2,38 marchi dopo che la Federal Reserve aveva reso noto che la massa monetaria era scesa di 1,9 miliardi di dollari nella settimana conclusasi il 14 aprile. In molti am[illegible] si prevedeva, invece, un aumento.

Nove sindacati finanziari autonomi uniti [illegible] domani

MILANO — Da domani a mercoledì si svolgerà a Milano il 1° Congresso nazionale «di unificazione dei nove sindacati autonomi maggiormente rappresentativi, operanti nel ministero delle Finanze». La relazione introduttiva sarà svolta dal segretario nazionale Unsa-Saifi, Enzo Viganò.

Il congresso presenterà proposte di soluzione su riordinamentodell'amministrazione, potenziamento dei servizi «accertamento e verifica», decentramento [illegible] funzioni, esigenze di organico, diverso riconoscimento giuridico-economico del personale. Sarà presente il ministro Formica.

L'assemblea Fenit ieri a Sestriere

TORINO — Si è svolta ieri a Sestriere, l'assemblea nazionale della Sezione imprese trasporti a fune della Fenit.

[illegible] operatori piemontesi, in particolare, hanno rinnovato la richiesta affinché venga emanata una legge regionale speciale per il settore.

Bilancio comunque positivo: 1% circa

In Borsa settimana di massima cautela

In evidenza Pirelli, Fiat, Rinascente e Italcable
E' della Sai (+12,4%) la migliore performance

MILANO — *Per tutta la settimana la* [illegible] *è stata condizionata soprattutto dall'evoluzione della situazione politica interna. Dal risveglio post-riporto esauritosi nella seduta* [illegible] *lunedì al crescente appesantimento delle giornate successive, con l'aggravarsi della minaccia di* [illegible] *di governo ed il conseguente rischio di elezioni anticipate, fino al respiro di sollievo per il cessato allarme di giovedì che ha determinato un discreto risollevamento della quota.*

In termini di indice, dunque, si è passati dal livello di 131,63 del precedente venerdì a 130,06 di mercoledì (che rappresenta la punta più bassa [illegible] *settimana) fino al risollevamento finale che ha portato a 133,35 l'indice* [illegible] *bilancio quindi positivo dell'ordine di quasi l'1 per cento. Una caratteristica comune a tutte le sedute però, qualunque* [illegible] *sia stato il segno, è stata* [illegible] *quella della modestia degli affari, ed è questa la prova più evidente che gli operatori ed* [illegible] *pubblico sono orientati alla massima cautela.*

I soli movimenti [illegible] *cui si è assistito, infatti, hanno avuto prevalente carattere speculativo* [illegible] *corto raggio, con lo scopo di sfruttare da un giorno sull'altro i mutamenti* [illegible] *umore provocati dal rapido susseguirsi degli eventi in campo politico.*

Non va poi dimenticato che un motivo [illegible] *carattere stagionale ha svolto anche* [illegible] *ruolo nel tenere il pubblico lontano dagli acquisti. Ci riferiamo alla stretta fiscale che si verifica a fine aprile in occasione della* [illegible] *in pagamento di dividendi che, comportando la contemporanea segnalazione dei percettori allo schedario generale di Roma, suggerisce, a chi vuole mantenere a tutti i costi l'anonimato, di rinviare gli acquisti a più tardi.*

Dal quadro generale che abbiamo descritto emergono comunque in settimana alcuni spunti degni di nota. In particolare [illegible] *mettono* [illegible] *buona evidenza vari titoli* [illegible] *primo piano come la Pirelli S. p. A. che guadagna il 5,6 per cento, la Fiat (più 4,3%), la Rinascente (più 5%) ed l'Italcable (più 5,5%). La miglior performance della settimana* [illegible] *stata* [illegible] *a segno dalla Sai privilegiata con* [illegible] *progresso del 12,4%, mentre gli altri assicurativi segnano miglioramenti assai più contenuti. Discreto il comportamento delle finanziarie del gruppo Agnelli, nonché dell'Italmobiliare e della Pirellina.*

Da segnalare il rialzo del 9,1% della Condotte Acque di Roma, dell'8,7% della Pertusola, del 5,8% dello Worthington. Tra i segni negativi si [illegible] *i ridimensionamenti dei precedenti progressi per l'Agricola Finanziaria, del Gruppo Ferruzzi e della sua controllata Eridania. Ribassi di una certa entità anche per la Sme (-9,3%), la Marzotto (-8,1%) e la Burgo (-8,9%).*

c. col.

Secondo le previsioni dell'Aie

Greggio: la domanda tende ad aumentare

PARIGI — La domanda [illegible] petrolio Opec nei Paesi industrializzati dell'Occidente è probabilmente destinata ad aumentare in misura notevole sul finire dell'anno parallelamente a un incremento della ripresa economica e alla decelerazione dell'attuale «anormale» tasso [illegible] esaurimento delle scorte commerciali.

La previsione [illegible] dell'agenzia internazionale per l'energia (Aie), i cui esperti ritengono che [illegible] domanda di petrolio dei 21 Paesi membri aumenterà a 33,8 milioni di barili giornalieri nel quarto trimestre dell'anno dai 31,2 milioni del terzo trimestre per salire a 34,4 barili giornalieri nel primo trimestre del 1983.

La domanda complessiva di petrolio dei Paesi della Aie per il 1983 viene calcolata intorno ai 32,9 milioni di barili giornalieri.

Gli esperti della Aie ritengono che la domanda mon[illegible] di petrolio sia destinata a registrare un incremento costante.

Utili gruppo Bnl 46 miliardi nell'81

ROMA — Il gruppo [illegible] e sezioni [illegible] credito speciale ha chiu[illegible] l'esercizio '81 con 46 miliardi di utili netti (+31% rispetto al 1980).

Il relativo bilancio è stato approvato dall'assemblea ordinaria dei partecipanti al capitale della Banca Nazionale del Lavoro alla quale il presidente Nerio Nesi ha illustrato i risultati della gestione sia della banca sia delle sette sezioni di credito speciale.

La Benetton (maglieria) sbarca in forze [illegible] Tokyo

TOKYO — L'impresa tessile e di abbigliamento italiana Benetton (sede centrale a Treviso, 1500 dipendenti, fatturato 1981 [illegible] 350 milioni di dollari) ha reso noto a Tokyo di aver concluso un accordo commerciale con l'impresa tessile giapponese San-Ai (1500 dipendenti, fatturato annuo di circa 170 milioni di dollari) e con la catena di grandi magazzini Seibu (12.000 dipendenti, fatturato annuo di circa 3 miliardi di dollari), per la vendita in Giappone dei suoi prodotti di maglieria.

L'accordo prevede l'inizio delle vendite, [illegible] prossimo autunno, dei prodotti originali sotto il marchio Benetton in due grandi magazzini [illegible] Seibu a Tokyo e nei negozi della San-Ai presenti in tutto il Giappone.

«L'accordo è importante — ha dichiarato il direttore della Casa italiana, Luciano Benetton — perché ci permetterà [illegible] essere presenti sul mercato giapponese a prezzi accessibili al grande pubblico e di avviare una collaborazione possibile in futuro di ulteriori sviluppi, come la costituzione di una "joint venture" per la produzione in Giappone dei nostri prodotti».

La Benetton ha in progetto anche l'apertura in Giappone di un proprio centro di studi stilistici.

Il ministro polemico anche [illegible] la Confindustria

La Fim è per De Michelis «un sindacato inesistente»

Critiche alla politica monetaria [illegible] Andreatta [illegible] ai democristiani - «O cambiano i comportamenti – ha detto – o cambieremo [illegible] uomini»

TORINO — *Il convegno del Cesec (Centro* [illegible] *studi economici* [illegible] *area socialista) alla Camera di commercio per presentare l'indagine sugli* «orientamenti dei lavoratori della piccola e media impresa» *ha fornito al ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, l'occasione per entrare in polemica con* [illegible] *democristiani, partito comunista, Confindustria e sindacato. Lo spunto è stato fornito dall'esito* [illegible] *del sondaggio, illustrato dall'on. Franco Reviglio, presidente del Cesec, e dai ricercatori Paolo Ceri e Edda Saccomani.*

I lavoratori chiedono al governo una maggiore equità fiscale (38 per cento), riforme (30%), strumenti adeguati per ridurre l'inflazione e rilanciare l'economia (34%) «E' trascorso il primo quadrimestre [illegible] *dello De Michelis* — [illegible] nulla è stato fatto in concreto per favorire lo sviluppo. Corciamo [illegible] risolvo [illegible] giungere all'83 in ginocchio». *Responsabile dell'attuale situazione, secondo De Michelis, è la politica monetaria imposta dal ministro del Tesoro Nino Andreatta* «proprio mentre [illegible] potrebbero iniziare investimenti per innescare la ripresa. Ma a questi stimoli la dc [illegible] scarsamente reattiva». *Ha aggiunto:* «O cambiano i comportamenti o cambieremo gli uomini». *Il suo ministero ha dimostrato che qualcosa* [illegible] *può fare, rendendo* «governabile l'Alfa Romeo [illegible] Pomigliano d'Arco» *e facendo,* [illegible] *l'intesa Teksid-Finsider, il* «miglior accordo con la Fiat».

Parlando delle piattaforme contrattuali, il ministro De Michelis [illegible] *rilevato che* «esiste una profonda contraddizione tra il modo in cui sono impostate e l'esito dell'inchiesta». *In particolare ha osservato:* «Non c'è più la Fim come sindacato dei metalmeccanici. Esiste soltanto come struttura e nella mente dei giornalisti, risponde alle interviste a porta [illegible] che sfociano in sconfitte. Tutto ciò non appare ancora ufficialmente, ma [illegible] realtà è che questo sindacato che [illegible] esiste mostra i denti. Galli, Bentivogli, Veronese? Chissà per chi parlano».

Rivolgendosi al presidente nazionale della piccole aziende aderenti alla Confindustria Giuseppe Picchetto, ha precisato: «Ma non c'è neppure la Confindustria [illegible] contropar[illegible]te. [illegible] voi volete utilizzare questa situazione per ridurre lo scontro a un'azione [illegible] politica, [illegible] rapporti [illegible] forze. L'impresa privata rimarrà sola». *Immediata la replica del presidente Picchetto:* «La Confindustria non può e non vuole esserci in una stagione contrattuale che prevede aumenti [illegible] costi del 30%! Non per testardaggine, ma perché proprio non è possibile».

Picchetto ha poi citato alcuni dati d'inchiesta in corso [illegible] *questo periodo:* «I punti simpatia per [illegible] grandi aziende [illegible] passati [illegible] 45 nel '75 agli attuali 54, per la piccola e media industria da 53 a 60, per il sindacato sono scesi da 59 a [illegible]. E' facile spiegarne il senso, la piccola industria [illegible] maturata molto. [illegible] [illegible] alto livello, moderna, con imprenditori colti. Gli stessi lavoratori hanno un'ottima professionalità. Chi sbaglia [illegible] il sindacato che considera gli operai tutti in miseria. Rivoluzionari in tuta blu, martello [illegible] mano, che sbucano fuori da squallide stamberghe».

Carlo Novara

Per Banco Lariano dividendo 125 lire

COMO — Con un utile [illegible] oltre 24 miliardi [illegible] lire [illegible] [illegible] chiuso l'esercizio 1981 del Banco Lariano. Il bilancio dell'istituto di credito, [illegible] ieri dal presidente Mario Rubatto.

E' stata decisa la distribuzione di un dividendo di 125 lire per azione. E' stato anche [illegible] ciato che il 3 febbraio scorso è giunto a completa esecuzione l'aumento a 70 miliardi [illegible] lire del capitale sociale.

Previsto uno stillicidio di cause

Sgravi sulla casa una legge nebulosa

Il Parlamento italiano, approvando [illegible] recente legge sulle «*misure fiscali per* [illegible] *sviluppo dell'edilizia abitativa*», non ha dato un esempio di buona tecni[illegible] legislativa: spesso [illegible] incontrano periodi lunghissimi (intorno alle trenta righe, con punte oltre le sessanta), fitti [illegible] citazioni di leggi precedenti, di pa[illegible] tecniche usate in senso non corretto ed anche errori manifesti. Il tutto rende il testo di legge [illegible] difficile lettura.

Per esempio, [illegible] ultime parole [illegible] secondo comma dell'articolo 1 dispongono che la riduzione dall'8% al 2% dell'imposta [illegible] registro, per i trasferimenti immobiliari, [illegible] applica «*alle scritture private non autenticate presentate per la registrazione dopo l'entrata in vigore della legge*». [illegible] tratta [illegible] una disposizione usuale da inserire in una legge che aggrava un trattamento tributario (per esempio aumentando le aliquote), ma [illegible] certo in sede di agevolazione. Infatti, [illegible] sorprendentemente a profittare dei benefici coloro che hanno stipulato una scrittura privata e abusivamente non l'hanno registrata, ma [illegible] registrano dopo la nuova legge, danneggiando coloro che hanno correttamente stipulato un [illegible] pubblico.

Nell'ultima parte dell'articolo 2 si fa riferimento alle operazioni speculative previste «*dall'articolo 76 del Decreto 29 settembre 1973, n. 597 e successive modificazioni*». Orbene non risulta neppure agli esperti — ma in questa tumultuosa produzione legislativa tutto può accadere — che l'articolo 76 suddetto sia mai stato modificato.

[illegible] poi [illegible] vuole avere un'idea della semplicità e della speditezza con la quale verrà applicata la nuova legge. [illegible] legge attentamente il quarto comma dell'articolo 1: «*Qualora l'acquirente di uno degli immobili di civile abitazione, che risulti occupato per effetto di contratto* [illegible] *locazione, oggetto delle cessioni e dei trasferimenti previsti* [illegible] *primo e nel secondo comma del presente articolo e nell'articolo 2, recedа dal contratto stesso, al locatario* [illegible] *concesso* [illegible] *locazione prioritariamente, da parte* [illegible] *soggetti già proprietari dell'alloggio ceduto, un altro alloggio, realizzato mediante il reinvestimento effettuato a norma dell'articolo* [illegible] *nello stesso Comune dove è sito l'immobile oggetto del contratto per il quale è stato esercitato il diritto di recesso* [illegible] *in un Comune confinante*».

A parte il fatto che non si capisce il riferimento [illegible] [illegible] (quando probabilmente si voleva parlare di «*sfratto*»), rimane la bizzarra novità di aver pensato che l'inquilino dell'immobile venduto possa avere [illegible] diritto prioritario, nei confronti [illegible] venditore, di locare un altro alloggio nel quale sia reinvestito il prezzo della vendita.

Si tratta solo di esempi che potrebbero agevolmente moltiplicarsi, ma che fanno pensare che, [illegible] tutto, sorgeranno tante cause civili e fiscali.

Gianfranco Gallo-Orsi

[illegible] — «Un altro passo in avanti nell'opera di raffor[illegible]mento del ministero [illegible] Bilancio»: *è quanto afferma una nota dello stesso ministero riferendosi alla nomina, da parte del Consiglio dei ministri, dei due nuovi dirigenti generali del ministero, Riccardo Gallo e Giuseppe Pennisi.*

dal Bilancio '81 del Banco di Napoli

Il Consiglio Generale [illegible] [illegible] di Napoli — riunitosi il [illegible] aprile [illegible] [illegible] presidenza del Dott. Rinaldo Ossola — ha approvato il bilancio al 31 dicembre [illegible] del complesso aziendale, costituito dall'Azienda bancaria e dalle [illegible] speciali di Credito Agrario, Fondiario, Industriale, Opere Pubbliche e Credito [illegible] Pegno.

DATI PATRIMONIALI	miliardi di lire
Raccolta	18.628
Patrimonio	5[illegible]
Fondi di accantonamento per il personale	405
Impieghi	11.453
Investimenti	4.589
Fondi disponibili e riserve di liquidità	2.926
Valori immobilizzati	[illegible]

DATI ECONOMICI	miliardi di lire
Ricavi complessivi	2.827
Utile lordo	339
Accantonamenti e s[illegible]	valutazioni 333
Utile netto	6

[illegible] del 1981 è stata raffor[illegible] politica tesa a migliorare l'assetto strutturale e la capacità operativa del Banco. La raccolta complessiva ha registrato un aumento (24,6%) superiore a quello del costo della vita; in particolare, è migliorato il grado di stabilità della raccolta a breve. Una crescita relativa molto più sostenuta (30,6%) è stata fatta registrare dai crediti per cassa, tanto che il [illegible] rapporto rispetto alla raccolta è salito [illegible] 56,8 [illegible] 61,5%. Vi hanno contribuito soprattutto l'impegno rivolto alle esigenze finanziarie delle [illegible] terremotate e l'impulso dato all'attività [illegible] Sezioni [illegible] Credito Industriale e [illegible] Finanziamento delle OO.PP. Gli impieghi — migliorati anche sul piano qualitativo — sono stati effettuati nel rispetto dei vincoli imposti dalle Autorità monetarie. Le dinamiche di crescita e della raccolta e degli impieghi hanno consentito al Banco di migliorare [illegible] proprie quote di mercato.

Nel comparto estero, [illegible] è registrato il forte sviluppo degli impieghi in valuta a sostegno dell'export. I finanziamenti agli operati dalla Sezione di Credito Industriale in base alla «Legge Ossola» sono [illegible] tati in prevalenza volti [illegible] [illegible] gli scambi verso i Paesi dell'America Latina, [illegible] l'Africa e dell'Asia.

Le linee gestionali seguite hanno migliorato il risultato economico lordo (+44,4%) e quello netto (+20,3%) consentendo di assorbire la notevole riduzione della forbice [illegible] tassi nonché di [illegible]sere di circa il 40% i fondi accantonati per il perso[illegible]ale. Dopo il riparto degli utili, il patrimonio [illegible] dell'Istituto raggiunge la consiste[illegible] di 550 miliardi.

COMUNE DI ALPIGNANO
Prov. di Torino

P.R.G.C. - Adeguamento a [illegible] - Legge regionale 5-12-1977 n. 56 - Modifi[illegible] ed integrata dalla legge regionale n. [illegible] 20-5-1980 artt. 15-17-18 e 90. Adozione piano regolatore generale comunale.

IL [illegible]

— Vista la delibera del Consiglio Comunale [illegible] 1 [illegible] n. 50, divenuta esecutiva il 20 aprile 1982, con la quale, ai sensi della Legge Regionale n. 56/57 modificata [illegible] integrata dalla Legge Regionale n. 50/80, è stato [illegible] il progetto definitivo [illegible] P.R.G.C.

RENDE NOTO

che il progetto del P.R.G.C. è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato [illegible] la Segreteria Co[illegible] [illegible] libera visione al Pubblico per [illegible] durata di [illegible] giorni consecutivi e precisamente dal 26 aprile 1982 [illegible] 25 maggio 1982 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle [illegible] 16,30 alle ore 17 e nei giorni festivi, compreso il sabato dalle [illegible] 9 alle ore 12, presso il Comando Vigili Urbani.

Alpignano, li 23 aprile 1982

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE
Sergio Reviglio

IL SINDACO [illegible] D'Angelo

COMUNE DI VILLAR [illegible]
(PROVINCIA DI TORINO)

AVVISO

di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di applicato addetto servizi vari (livello funzionale IV) scadenza alle ore 14 del 12-4-1982.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune.

IL SINDACO
(Ercole Pent)

COTONIFICIO CANTONI S.p.A.

Sede legale MILANO - Via S. Maria [illegible] n. 6
Capitale Sociale lire 15.750.000.000 interamente versato
Tribunale di MILANO - N. 96 Reg. [illegible] Società

[illegible] [illegible] [illegible] di 2ª convocazione dell'Assemblea

Si informano i Signori Azionisti che [illegible] termini di legge non sono state depositate azioni in numero sufficiente per determinare la valida costituzione dell'Assemblea Ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1982 alle ore 9.30 in Milano, Piazza Corduslo, presso il Credito Italiano.

Di conseguenza l'Assemblea Ordinaria avrà luogo **in seconda [illegible]ione il giorno 27 maggio [illegible] alle [illegible] 9,30** in Milano, Piazza Corduslo presso il Credito Italiano, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società Italiana per il Gas p.a.

Italgas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE [illegible] 100.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
ISCR. REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 52/1603

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1961-1982

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che dal 1° Maggio 1982 verrà effettuato il rimborso, al valore nominale di L. 1000 per ogni obbligazione, dei titoli relativi alla VENTESIMA rata di rimborso.

I titoli - che dovranno esser[illegible] presentati per il rimborso PRIVI DI CEDOLE - sono i seguenti:

n. 146 da	25 obbligaz. [illegible]	dal 771 all' 825 dal 989 al 1062 dal 1139 al 1155
n. 199 da	50 obbligaz. numer.	dal 2331 al 2529
n. 700 da	100 obbligaz. [illegible]	dal 4656 al 5355
n. 252 da	500 obbligaz. numer.	dal 14546 al 14777
n. 197 da	1000 obbligaz. numer.	dal 16356 al 16361 dal 17960 al 18150

L'elenco dei titoli suddetti [illegible] [illegible] quelli estratti nei precedenti sorteggi, e non ancora rimborsati, è in [illegible] di pubblicazione sul Suppl[illegible]emento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale, è [illegible] trasmesso a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale, distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti e verrà inviato dalla Società agli interessati che ne fa[illegible]anno richiesta.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti:

BANCO AMBROSIANO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - [illegible]CASSA [illegible] RISPARMIO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - MONTE DEI PASCHI [illegible] SIENA BANCO DI ROMA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCO DI NAPOLI.

autostrade
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
[illegible]

OBBLIGAZIONI «AUTOSTRADE 1965 - 1985»

QUATTORDICESIMA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

Il 2 marzo 1982 è avvenuta la quattordicesima estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE 1965-1985"

I numeri dei titoli sorteggiati - validi per tutte le serie - per un importo nominale complessivo di L. 7.500.000.000, da rimborsare a partire dal 1° maggio 1982, sono i seguenti:

titoli da [illegible] obbligazioni					titoli da 500 obbligazioni		titoli da 1000 obbligazioni	
6	453	878	1321	1795	3013	3482	3904	3981
10	458	888	1327	1847	3026	3502	3913	3983
21	459	893	[illegible]	1857	3047	3513	3945	3985
23	461	896	1362	1878	3078	3518	3951	
36	463	914	1364	1886	3098	3529	3953	
85	487	922	1380	1893	3107	3534	3957	
103	538	933	1380	1901	3163	3536	3976	
112	540	935	1412	1913	3181	3564	3984	
114	548	955	1424	1923	3187	3589	3991	
141	580	958	1430	1987	3197		3992	
151	612	980	1438		3196		3996	
167	614	988	1458		3182		2741	
188	621	990	1443		3196		2749	
170	622	997	1483		3206		2752	
174	627	1007	1486		3209		2762	
188	643	1018	1493		3249		2776	
192	668	1079	1505		3284		2780	
207	687	1031	1542		3278		2782	
218	702	1038	1558		3287		2801	
263	704	1044	1585		3288		2827	
272	708	1057	1671		3310		2886	
290	720	1098	1577		3314		2908	
300	728	1139	1582		3315		2920	
301	731	1135	1586		3318		2937	
331	763	1141	1595		3328		2961	
335	785	1170	1610		3340		2978	
338	788	1182	1615		3382		3004	
351	798	1195	1633		3387		3028	
364	812	1234	1648		3403		3030	
385	814	1263	1651		3411		3048	
388	817	1277	1688		3417		3053	
390	839	1278	1709		3438		3055	
398	853	1311	1733		3443		3087	
416	857	1313	1754		3484		3043	
447	880	1318	1784		3485		3086	

[illegible] norme relative al rimborso sono pubblicate in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte [illegible] filiali [illegible] principali istituti [illegible] Credito.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica dell'estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - DCAF Servizio Titoli - Via [illegible] Bergamini s.n.c. (Angolo Via Spallanzani) 00159 Roma", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificati [illegible] titoli da verificare.

La Filiale italiana di un Gruppo internazionale operante in [illegible] diversificati con marchi largamente affermati,

ricerca

Ispettore vendite Piemonte e Liguria (SI 2121 S.)

residente nell'area torinese.

Ispettore vendite Lombardia (SI 2120 S.)

residente [illegible] milanese.

I candidati che desideriamo contattare possiedono una buona base culturale, hanno maturato una valida esperienza nella conduzione di venditori ed hanno direttamente conseguito significativi risultati nella vendita di beni di largo consumo.

La posizione, inserita in una struttura abituata ad operare per obiettivi, darà modo al candidato prescelto di acquisire un notevole sviluppo professionale anche mediante pianificati seminari di formazione.

Il trattamento economico previsto è di sicuro interesse.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

[illegible] SI - 20129 [illegible] - Via Plinio [illegible]

ORGA

Un'Azienda in sviluppo, leader nel mercato degli [illegible] fibrosi, nel quadro del potenziamento della rete commerciale, ha incaricati di ricercare

2 funzionari tecnico-commerciali

per la zona del PIEMONTE e [illegible]

Ai prescelti verrà affidato il compito di creare, sviluppare e gestire nella propria zona una rete basata su centri di distribuzione.

Ricerchiamo laureati o diplomati ad indirizzo tecnico con forte motivazione ed un'attività di vendita e doti organizzative, preferibilmente in possesso di un'esperienza commerciale almeno triennale.

Si richiede inoltre un'età intorno ai 30 anni e la residenza in zona.

Il [illegible] prevede stipendio più incentivi, rimborsi spese in piè di lista e auto aziendale.

L'ambiente dinamico di un'azienda in crescita consente reali possibilità di sviluppo professionale.

A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato indicando recapito [illegible] e citando chiaramente SF. Q 699 S. alla:

Divisione Selezione del Personale [illegible]

ORGA S.r.l. - [illegible] MILANO - Via Plinio 63

[illegible] elettromeccanica leader nel settore, operante sul mercato della componentistica per auto, [illegible] propria unità produttiva

pos. A **CAPO REPARTO**

con esperienza pluriennale nella tecnologia materie plastiche e lavorazioni presse meccaniche

pos. [illegible] **CAPO REPARTO**

[illegible] una esperienza pluriennale nella tecnologia motori elettrici di piccola potenza

I candidati dovranno inoltre avere esperienza di conduzione di personale ed abituati ad [illegible] in un [illegible] aziendale organizzato su più linee di produzione.

Scrivere
PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 [illegible]

Organizzazione commerciale seleziona

IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA

contabilità, libri Iva, pratica centro meccanografico Honeywell, almeno biennale. Richiedesi diploma segretaria d'azienda o equivalente. Manoscrivere referenze curriculum a
Publikompass 579 — 10100 Torino.

Importante industria farmaceutica e dietetica nazionale cerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI

Si richiede: provata conoscenza della classe medica per la zona di IMPERIA - SAVONA e relativa provincia.
Cultura e [illegible] universitario (laurea [illegible] o subordina studi universitari in chimica, farmacia o medicina).
Si offrono: interessanti condizioni retributive.
Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible] 45 [illegible]

Una notissima Società di intermediazione [illegible] incaricati di selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, [illegible] settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio. L'Operatore Finanziario è un professionista dell'intermediazione finanziaria che utilizza gli strumenti della vendita e della consulenza per l'acquisizione della clientela. Egli si attiva per proporre formule di investimento alternative.

È una persona dinamica, attiva, determinata, interessata ai problemi della vita di oggi e delle sue possibili evoluzioni; predilige il lavoro a contatto continuo con gli altri, ha spirito imprenditoriale, sa autorganizzarsi pur lavorando in gruppo, sa darsi degli obiettivi ed individuare le strade per raggiungerli.

È nostra cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria.
Le prospettive di guadagno sono commisurate ai risultati raggiunti secondo collaudati schemi retributivi che integrano il [illegible] provvigionale iniziale e lo migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente [illegible] per

PROFESSIONISTI
sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi, in possesso di una solida cultura economico/finanziaria e che desiderano realizzarsi in [illegible] posizione ricca di contenuto gestionale.

DIRIGENTI
che sanno lavorare intensamente e per obiettivi e che hanno una specifica esperienza negli strumenti di marketing e nei rapporti con clientela qualificata.

GIOVANI COMMERCIALISTI
dotati di un elevato grado di autonomia e maturità con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.

FUNZIONARI COMMERCIALI
particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Agli operatori finanziari

CHIEDIAMO
- Maturità di carattere ed elevato livello culturale.
- Disponibilità al rapporto interpersonale.
- Motivazione a svolgere [illegible] attività indipendente.
- Determinazione a raggiungere obiettivi prefissati.
- Disponibilità alla frequenza di corsi residenziali di qualifica ed aggiornamento.

OFFRIAMO
- Lungo periodo di formazione di base integrato da successivi fasi di aggiornamento e sviluppo.
- Possibilità di guadagni commisurati ai risultati raggiunti e comunque di sicuro interesse.
- Assegnazione di potenziale clientela.
- Azioni promozionali e pubblicitarie a livello nazionale e locale.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA, VIA TURATI 29, 20121 [illegible] citando sulla busta e sulla lettera il riferimento X56

finmarketing — FINMARKETING ITALIA s.r.l. Selezione e sviluppo del personale

Vendita specializzata

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE caratterizzata da prodotti ad elevata tecnologia [illegible]

GIOVANI DIPLOMATI

anche di primo impiego o [illegible] esperienza nel settore, ma con buone attitudini alla vendita. Verrà loro fornita la necessaria formazione tecnica specifica con un impegnativo corso di addestramento retribuito.

La vendita, svolta nell'area di una provincia, viene impostata e introdotta da interventi tecnico-manuali specialistici effettuati [illegible] veicoli industriali.

[illegible] richiede età intorno a 26 anni e disponibilità a risiedere a CUNEO o NOVARA.

La Società offre inquadramento iniziale nel 5° livello impiegati industria, auto in dotazione, rimborsi spese, reali possibilità di evoluzione in base ai meriti personali.

Si assicura una risposta ai candidati in possesso dei requisiti.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS [illegible] M - [illegible] MILANO

FA[illegible]
MERCATO DELLA CONFEZIONE
cerca per proprio Ufficio Acquisti

AIUTO COMPRATRICE SETTORE ABBIGLIAMENTO

con esperienza nel settore, età 22/30 anni, titolo di studio medio superiore.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
FACIT - Direzione del Personale - Via Vioti, 1 - Torino

SUBCONCESSIONARIO [illegible] DENTALI
Zona: Piemonte - Liguria

Cercasi la esclusività primaria Casa tedesca. Richiedesi: esperienza specifica ramo, introduzione presso laboratori odontotecnici ed studi dentistici, licenza esercizio vendita, solvibilità, referenze anche finanziarie controllabili.
Scrivere a PUBLIKOMPASS 578 10100 TORINO

Società operante in tutto il territorio nazionale ricerca per le province di
Torino - Cuneo - Alessandria - [illegible] - [illegible]

n. 1 **GIOVANE DIPLOMATO/A**
per ognuna delle province suddette.

Richiedesi predisposizione ai contatti umani, milite assolto, età massima 30 anni, auto propria.

Offresi ottimo compenso mensile, inquadramento di legge, [illegible] corso di addestramento in [illegible] curato dalla Società.

Lavoro continuativo in ambiente gio[illegible] dinamico, disponibilità immediata [illegible] di lavoro nelle province di residenza.

Per colloquio preliminare presentarsi ore ufficio:

Per CUNEO: a Cuneo in via Massimo D'Azeglio n. 7 domani, oppure telefonare allo 011/473.0220.

Per [illegible] ASTI: in [illegible] via A. da Brescia n. 7 domani, oppure telefonare allo 011/473.0220.

Per TORINO e AOSTA: [illegible] allo 011/473.0220/215.

Importante azienda industriale operante nel settore [illegible] beni durevoli di largo consumo, con fatturato di oltre 300 miliardi, ricerca un:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

La posizione, inserita nell'ambito della Direzione Progettazione Centrale di [illegible] delle sue Divisioni Tecnologiche attualmente in pieno sviluppo, prevede responsabilità operativa e gestionale della Progettazione degli stabilimenti dell'Area Nord.

Il candidato ideale ha circa 35 anni, [illegible] cultura a livello universitario [illegible] inoltre maturato [illegible] comprovata esperienza in posizioni con analoga responsabilità.

E' previsto l'inquadramento a livello dirigenziale, una retribuzione di sicuro interesse e l'inserimento in un ambiente dinamico e tecnologicamente avanzato.

La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
P[illegible] 171 — 10100 TORINO

DITTA AFFERMATA e in forte sviluppo settore accessori speciali per auto ricerca:
RESPONSABILE [illegible]

Sono gradite precedenti esperienze lavorative in attività analoghe e una buona conoscenza tecnica.
Le sede di lavoro è in Torino.
Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 5455
10100 TORINO

PRIMARIA SOCIETA' ITALIANA

produttrice contenitori inox per industrie alimentare CERCA

AGENTE

per incremento vendite sul [illegible] nazionale.

Tel. 243.733 ore ufficio

Importante Azienda operante nel [illegible] automobilistico, ricerca elemento qualificato cui affidare la responsabilità della

[illegible] RICERCA

post-vendita al mercato

Si richiede:
- esperienza specifica nel settore e conoscenza tecnica a livello meccanico dell'automobile
- facilità e disponibilità ai contatti umani
- disponibilità a frequenti spostamenti in territorio nazionale ed all'estero per contenere concessionarie e clienti
- capacità e predisposizione ad effettuare valutazioni di carattere economico-commerciale dei problemi tecnico-assistenziali
- conoscenza delle lingue francese ed inglese

Si offre:
- l'inserimento in una organizzazione moderna ed efficiente
- inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e commisurata comunque alle reali capacità ed esperienze.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 5411 — 10100 TORINO

SOCIETA' ALIMENTARE, operante in Tenuta Vendita, con linea di prodotti diversificati e capillarmente introdotta presso supermercati, alimentari, bar, ricerca

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per l'ulteriore potenziamento delle zone di TORINO città e provincia.

Ad elementi provenienti da una concreta esperienza di vendita offriamo:
- provvigioni ed incentivi di sicuro interesse
- trattamento Enasarco
- automezzo per la distribuzione

[illegible] colloqui preliminari lunedì 26 e martedì 27 presso il
Centro di Distribuzione SAN CARLO DI TORINO
MONCALIERI - Via Alba, 8 - Tel. 011/646.7534.

Importante Azienda in Rivoli
RICERCA

GIOVANE DISEGNATORE MECCANICO

V - VI livello per progettazione stampi tranciatura e [illegible] ture varie.

Telefonare ore ufficio
959.1422 - 959.2256

Azienda Elettromeccanica Piemontese Costruzione Quadri elettrici [illegible]

CAPO OFFICINA

esperienza pluriennale ottime doti organizzative ed rapporti personale.

Telefonare ore ufficio
011/309.8127.

SIED - TORINO
ricerca per proprio cliente

OPERATORE S/34 IBM

esperienza 1-2 anni costituiranno titolo [illegible]
- esperienza su altri sistemi della stessa classe
- conoscenza, anche teorica, del linguaggio RPG2
- età 20-30 anni
- servizio militare assolto

Inviare curriculum corredato di richiesta economica e fotografia formato tessera a:
SIED - C.so Correnti 39 - 10136 Torino - Tel. 329.8483

ISTITUTO [illegible] LOMBARDO

Società leader nell'offerta di solide e prestigiose soluzioni di investimento finanziario-immobiliare, operante con costante sviluppo nel mercato di grande espansione, per il potenziamento della struttura commerciale, ricerca:

CAPO AREA PIEMONTE E LIGURIA

I nostri ICAPI AREA entro il 1° GIUGNO 1982 passeranno da 6 a 10 per guidare e motivare i 300 venditori che in tutta Italia propongono ai Clienti opportunità di investimenti finanziari nel settore immobiliare.

Per l'Ufficio di TORINO ricerchiamo un giovane manager cui proporre:

1 - Un ambiente di lavoro stimolante e modernamente organizzato.
2 - Una retribuzione fissa di alto livello integrata da concreta partecipazione ai risultati ottenuti.
3 - Sicuri sviluppi di carriera e professionali garantiti da programmi di formazione avanzata.

Se Lei ricerca una importante Società che Le offra uno o più di questi vantaggi, se Lei ha una età compresa fra i 28 ed i 40 anni ed ha maturato significative esperienza nella conduzione e animazione di venditori, questa opportunità è sicuramente da esaminare.

Per saperne di più o per fissare un rapido appuntamento telefoni al numero

02/8053531

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

IMPORTANTE MAGLIFICIO
in provincia di Pavia
CERCA
fisso o part-time

ESPERTO CAPO REPARTO RETTILINEE E TELAI COTTON

(Reading - Monk - Schubert & Salzer)
Scrivere a Pubbliman 289 - 28100 Novara

ORGANIZZAZIONE
con sede Torino ricerca

[illegible]

dinamico da [illegible] responsabilità settore amministrativo (titoli studio preferenziali laurea scienze economiche o diploma ragioneria.
Dettagliare curriculum.
Scrivere PUBLIKOMPASS 5468
10100 TORINO

Società Torinese cerca

DIRETTORE TECNICO

esperto nella lavorazione del legno per costruzione arredamenti, allestimento di stand o falegnameria di serie. Eventuale partecipazione azionaria.
Scrivere dettagliando a:
PUBLIKOMPASS 563 - 10100 TORINO.

Un'Azienda in fase di consolidamento dei suoi obiettivi di espansione e affiliata di una importante multinazionale operante a livello mondiale nel settore della progettazione, della produzione e della commercializzazione di una vasta gamma di prodotti per l'elaborazione elettronica dei dati, ci ha incaricato di ricercare:

TECNICI ASSISTENZA
Zone TO/MI/PD

La posizione risponde al Capo Assistenza Tecnica di Area e prevede la manutenzione ed assistenza tecnica di tutta la gamma di prodotti installati o da installare (micro, mini e medi computers).

Requisiti richiesti:
- età compresa tra i 20-25 anni, diploma di perito elettro[illegible] e corsi di specializzazione di tecnica elettronica; è gradita l'esperienza nel settore dell'informatica
- buona conoscenza [illegible] lingua inglese a livello di lettura
- collaborazione, applicazione, iniziativa e comunicativa completano il profilo dei candidati ideali.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali società con cui non si desidera [illegible] in contatto.

Si prega di inviare dettagliato curriculum [illegible] indicando la richiesta retributiva e citando il riferimento n. 7.100 a:

Multiconsult s.r.l.
Member of Deloitte [illegible] & Selia International
Servizio Ricerca e Selezione Personale
Via Montenapoleone 19 - 20121 Milano

LA PIÙ GRANDE [illegible] ITALIANA
di oggettistica pubblicitaria e promozionale cerca:
per area PIEMONTE:

UN RESPONSABILE DI AREA

con esperienza di gestione e conduzione uomini.

AGENTI DI VENDITA

con esperienza di vendita.
Offresi: portafoglio clienti, inquadramento Enasarco.

Scrivere o telefonare: Rekords
Divisione della KORE S.p.A. - Strada Chivasso 58 - [illegible] T.BE - Tel. 011/950.0702

Azienda qualificata nel settore ARREDAMENTI UFFICIO per potenziamento Filiale di Torino assume

VENDITORI preparati

preferibilmente [illegible] esperienza nel settore.
Offre: inquadramento oltre 4 incentivi.
Dettagliare curriculum a: PUBLIKOMPASS 5467 — 10100 TORINO

AZIENDA METALMECCANICA situata nella prima cintura di Torino ricerca:

RAGIONIERE

con esperienza almeno biennale maturata in aziende modernamente organizzate e che si avvalgono di sistemi EDP per la rilevazione e gestione dei dati.
Costituirà titolo preferenziale una conoscenza delle tecniche di contabilità industriale a costi standards.
L'azienda offre una retribuzione di sicuro interesse con concrete possibilità di sviluppo professionale commisurate alle effettive capacità ed esperienza.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale a:
PUBLIKOMPASS 585 — 10100 TORINO.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di [illegible] Roma 80 e Via Maroncelli 32 Torino

publikompass spa

Ancora un rinvio a Bruxelles

Per i prezzi Cee, in Italia forse un aumento del 14,3%

Dopo due giorni di colloqui, che non hanno portato ad alcun risultato, nuovo rinvio per i prezzi agricoli Cee. I ministri dell'Agricoltura si ritroveranno mercoledì prossimo a Lussemburgo, nella speranza che i responsabili delle diplomazie siano in grado di trovare, nei giorni precedenti, una soluzione alla questione del ristorno finanziario a favore [illegible] Bretagna.

Per i temi che [illegible] stati discussi dai ministri dell'Agricoltura, da segnalare che esiste la possibilità di un aumento dei prezzi intorno al 10,5%, a cui per l'Italia si aggiungerebbe [illegible] svalutazione della lira verde nella misura del 3,8%.

Difficoltà esistono invece per l'entità della rivalutazione del mercato tedesco (la Germania Federale è contraria alle proposte della commissione per una diminuzione dei montanti compensativi di 4 punti), e per la nuova regolamentazione del mercato vitivinicolo e ortofrutticolo.

Umberto Enzo Capodilista, presidente del Comitato delle Organizzazioni professionali agricole della Cee (Copa), è stato ancora una volta costretto a esternare il proprio rammarico per l'ulteriore differimento [illegible] di una discussione di estrema importanza per gli agricoltori comunitari e italiani in particolare, tenuto conto della grave situazione del reddito agricolo.

E ciò, [illegible] i pressanti appelli rivolti in precedenza dal Copa al Consiglio dei ministri, al Parlamento europeo e al Comitato economico [illegible] per una definizione della questione e quindi per l'entrata in vigore dei nuovi prezzi a partire dal primo aprile scorso, vale a dire dalla data d'inizio della nuova [illegible] mercatizzazione.

b. pu.

La mostra di Verona ha confermato il buon andamento delle esportazioni vinicole

I nostri vini sfondano all'estero

Nell'81 esportati 20 milioni di ettolitri (930 miliardi di lire); favorevoli anche i primi mesi dell'82 - Battuta la Francia nei due principali mercati (Germania e Stati Uniti) - Necessarie alcune urgenti misure per [illegible] le forti eccedenze

VERONA — Il vino italiano torna di moda all'estero, dopo qualche lieve cedimento, ed è ora [illegible] dei prodotti agro-alimentari che si vende meglio. Nella scorsa campagna commerciale sono state raggiunte [illegible] da primato: oltre 20 milioni di ettolitri esportati per un valore superiore ai 930 miliardi di lire. Ma anche l'inizio dell'82 è stato buono. In gennaio le vendite sono state di 2,2 milioni di ettolitri (+9% rispetto al gennaio '81) per un valore di oltre 12 miliardi di lire (+44 per cento).

Questi dati, già conosciuti ufficiosamente, [illegible] stati confermati da Vinitaly, che si chiuderà stasera a Verona insieme con il Fiaf, Salone dell'agrindustria alimentare.

Uno dei migliori mercati esteri è stato per l'Italia, nell'81, quello tedesco, dove i nostri vini hanno avuto un incremento del 35 per cento in quantità e del [illegible] per cento in valore. Così in Germania abbiamo raggiunto una quota di mercato [illegible] superà il 50 per cento, davanti alla Francia con il 23.

Un altro Paese che beve [illegible] vini italiani [illegible] gli Stati Uniti; anzi, l'Italia è il principale fornitore di vini da pasto negli Usa, avendo superato tutti i concorrenti, compresa la Francia.

I problemi del nostro vino, malgrado il buon andamento delle esportazioni, non sono certo risolti, anche perché continuano ad esservi notevoli eccedenze. La complessa situazione della vitivinicoltura è stata discussa a Verona nel simposio «Alimentazione e consumo del vino».

Il riequilibrio della produzione — è stato detto — sarà possibile adottando alcune misure dalle quali ci si possono attendere risultati in tempi diversi.

In sostanza i punti sono: generalizzare il divieto dello zuccheraggio in ogni forma, abbattere le «accise» (tasse); proibire la vinificazione delle [illegible] lavola, delle uve da essicare e degli ibridi; prevedere la distruzione delle uve che non raggiungano un soddisfacente grado di maturazione; attuare un pagamento differenziale tra uve di pianura e uve di collina anche in rapporto alla gradazione; istituire l'obbligo [illegible] per la produzione eccedente i limiti a ettaro stabiliti [illegible] disciplinari doc: prevedere una tassazione differenziata dei vigneti.

r.

«Come vendo il Lambrusco agli americani»

ROMA — *La bottiglia è immersa in un castello colmo di cubetti e un gioco di parole in americano afferma:* «Con il ghiaccio è affascinante». *Uno slogan da far inorridire gli intenditori europei di vino ma che sta convincendo gli americani a bere sempre più «Italian-wine».*

«*Per questa pubblicità stiamo spendendo 15 milioni di dollari» (oltre 16 miliardi di lire), precisa Ezio Rivella, general manager della società «Villa Banfi», il partner americano delle Cantine cooperative «Riunite» di Reggio Emilia che controlla il sessanta per cento delle esportazioni di vino italiano negli Stati Uniti.*

«*Siamo alla conquista di nuove fasce di mercato* — continua Rivella, *che è anche presidente dell'Associazione italiana importatori di vino — convinti che stia convincendo gli americani a bere sempre più «Italian-wine».*

«*Per questa pubblicità stiamo spendendo 15 milioni di dollari» (oltre 16 miliardi di lire), precisa Ezio Rivella, general manager della società «Villa Banfi», il partner americano delle Cantine cooperative «Riunite» di Reggio Emilia che controlla il sessanta per cento delle esportazioni di vino italiano negli Stati Uniti.*

«*Siamo alla conquista di nuove fasce di mercato* — continua Rivella, *che è anche presidente dell'Associazione italiana importatori di vino — convinti che stia convincendo gli americani a bere sempre più «Italian-wine».*

«*Innanzitutto la qualità del prodotto, senza la quale nessuna campagna pubblicitaria potrebbe avere successo. Noi cerchiamo di imporre il vino come bevanda sostitutiva dei molti drinks alcolici tanto cari agli americani. E' difficile far cambiare abitudini a chi mangiando beve latte o succo di frutta, meglio proporre il vino come aperitivo o per allietare una festa».*

— Perché [illegible] solo tanto alcune qualità di vino?

«*Non vi [illegible] dubbi. Certi nostri doc pregiatissimi, in America hanno solo il ristretto mercato [illegible] grandi ristoranti e delle poche enoteche. Un vino, affinché piaccia a tutti gli americani [illegible] essere: poco alcolico, fresco, a scarsa acidità, fruttato, frizzante, meglio se con basso contenuto calorico».*

— [illegible] oltre il Lambrusco quale altro vino italiano può sfondare sul mercato americano?

«*Tutti quelli che rispondono alle caratteristiche elencate a cominciare dall'Asti spumante e i certi rossi delicati della Toscana. Ma anche i nuovi esperimenti di vinificazione del barbera possono aprire sbocchi commerciali interessanti».*

— «Villa Banfi» sta compiendo investimenti in Italia per sostenere la produzione?

«*Stiamo installando un grande impianto pilota di 1500 ettari nella zona di Montalcino in provincia di Siena, ci produrremo il vino "Moscadello". Altri vigneti sono stati acquistati in Piemonte, a Gavi, per la produzione di "Cortese"».*

Sergio Miravalle

I mercati

Cereali

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 75/76 L. 28.100-28.200. granoturco naz. com. ibrido [illegible].

Caseari

Parma — Burro in pura panna L. 4000 il kg; parmigiano reggiano 78 L. 3500-3700.

Il prototipo della Fiat presentato in anteprima a Alessandria

Un trattore a metano biologico

Anche delle minicentrali possono funzionare con il biogas derivato dal letame o dai fanghi delle fognature - Le nuove tecniche esposte in un convegno sulle energie rinnovabili

ALESSANDRIA — «*Di fronte a una crisi energetica di proporzioni drammatiche l'ultima goccia di petrolio deve essere destinata all'agricoltura perché questo è il settore economico che garantisce la sopravvivenza. E' un punto su cui tutti si dicono d'accordo che alla prova dei fatti, e recenti esperienze hanno dimostrato, viene dimenticato. L'agricoltura deve quindi assicurarsi, sul fronte dell'energia, un'autonomia, sia per le situazioni di emergenza sia per ridurre la sua normale dipendenza dagli idrocarburi fossili (petrolio, metano). Per raggiungere questo obiettivo l'unica strada percorribile è quella delle energie rinnovabili».*

Chi parla è il dott. Vittorio Bonisconti, della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, che ha partecipato al primo seminario nazionale sulle energie rinnovabili, organizzato dall'Associazione italiana allevatori, e dalla stessa Scuola di amministrazione, ad Alessandria.

Un grande passo in avanti su questa strada è stato [illegible] con il «biogas», un combustibile che si ottiene dal letame e dai fanghi di fognatura. Al biogas siamo arrivati già qualche decennio fa, ma recentemente gli studi sono stati ripresi e intensificati, dando origine a impianti automatizzati di enorme interesse, ai quali ora segue il trattore a metano biologico che la Fiat presenta in anteprima alla Fiera di San Giorgio (si tratta di un modello «680» [illegible] motore da 60 Cv, che può essere alimentato con bombole di biogas o di metano fossile).

«*Anche se per ora è tratta di un prototipo, il trattore è realtà* — afferma il dott. Bonisconti — *perché posso esserne prodotte in serie mancano alcuni dati di omologazione ottenibili in pochi mesi».*

Ma l'impegno Fiat per le energie rinnovabili non si limita a questo prototipo. Lo dimostrano i risultati raggiunti in questo campo da Sex, Sepa, Stara, Fiat Totem, Aifo, Castagnetti, Fiat TTO, Fiatallis, Fiat Engineering e Fiat Trattori, tutte aziende del Gruppo.

Tornando al biogas abbiamo detto, molto sinteticamente, che si ottiene dalla fermentazione di letame o liquami (per un uso motoristico viene poi compresso a 200 atmosfere per liberarlo dall'anidride carbonica) e che può essere [illegible] usato per autotrazione, riscaldamento o per produrre energia elettrica. Quali problemi pone la sua utilizzazione?

«*Le minicentrali con generatore "Totem" già installate hanno dimostrato che problemi non ce ne sono* — risponde Bonisconti; — *la collocazione ottimale di un impianto a biogas in agricoltura è comunque nell'ambito di [illegible] cooperative o di [illegible] consorzio tra allevatori e Comune».*

La minicentrale a gas biologico di un singolo allevatore [illegible] più di 50 milioni ma può essere ammortizzata in 4-5 anni. «*Dato il contributo al risparmio energetico-valutario che si può realizzare con questa tecnica* — sottolinea il dott. Bonisconti — *penso che il carico delle spese per le installazioni debba essere assunto, almeno in parte, dalla pubblica amministrazione.*

Vanni Cornero

A Sirmione conferenza mondiale della Razza Bruna

Alla vacca alpina piace pascolare nel caldo Sud

SIRMIONE — Una delle migliori razze bovine è la Bruna, che ha una duplice attitudine, cioè carne e latte. In Italia si è diffusa fin dal 1500, e circa cent'anni fa il bestiame bruno nelle regioni settentrionali divenne sempre più consistente, sostituendo le razze locali, a [illegible] a che si andava affermando l'industria lattiero-casearia.

[illegible] questa importante razza bovina, che in tutto il mondo conta quasi 15 milioni di capi, si è parlato diffusamente in questi giorni a Verona, ma soprattutto a Sirmione, dove si [illegible] conclusa ieri [illegible] seconda «Conferenza mondiale degli allevatori bovini della razza bruna».

Sull'allevamento in Italia ha parlato il direttore dell'Associazione nazionale, Santus, il quale ha tracciato una storia della razza, [illegible] ai problemi attuali [illegible] indicando le prospettive.

L'allevamento nel nostro Paese interessa ormai tutte le regioni: dalle zone alpine [illegible] quelle collinari [illegible] di pianura, dagli Appennini alle zone calde aride del Sud e delle isole. E' evidente, in un clima così vario, la grande capacità di ambientamento della razza Bruna, anche nelle zone meridionali, dove sta avvenendo un grande rilancio, particolarmente in Sicilia.

Oggi in Italia sono allevati un milione 150 capi di razza Bruna e circa 200 mila derivati (incroci del toro Bruno con altre razze).

Santus ha poi sottolineato l'interesse per i controlli che le Associazioni allevatori fanno sul latte prodotto da queste vacche (nel 1981 ne sono state controllate circa centomila in 78 province).

Un dato è emerso, il costante aumento delle produzioni negli ultimi [illegible] anni è stato questo: per le primipare 613 chili, per le secondipare 445 chili, per le pluripare 324 chili. Le medie di produzione in assoluto — ha detto Santus — potrebbero sembrare [illegible] molto elevate, ma gli allevamenti della Bruna si trovano in prevalenza nelle [illegible] di montagna o in quelle calde-aride del Sud, dove all'ambiente [illegible] e alla carenza di f[illegible] si aggiunge [illegible] assistenza tecnica, per cui diventa più lenta l'applicazione di nuove tecniche di selezione e di alimentazione.

L. bu.

MACCHINE PER I CAMPI

Tanti modi per affienare

Maggio è il classico mese del fieno, quindi sarà forse utile un discorso sul [illegible] migliore di affienare. E' questa un'operazione che va fatta al momento giusto, perché se si posticipa la sfalcio, si hanno perdite in valore nutritivo. Per ovviare a questo inconveniente — e a quello, [illegible] meno grave, del taglio in periodo piovoso — si può disidratare l'erba, con appositi essiccatoi. E' tuttavia un sistema costoso, per l'alto prezzo del combustibile.

Una tecnica più moderna e razionale è quella di affienare in due tempi, con il sole in campagna e artificialmente in fienile. E' un sistema interessante, specie quando si allevano animali nella cui alimentazione è vietato l'uso di insilati, per esempio nella [illegible] produzione del Parmigiano-Reggiano.

E veniamo ora al metodo più diffuso, cioè l'insilamento (acidificazione del foraggio umido).

Si possono usare contenitori di plastica a estrazione d'aria: è un sistema buono per la conservazione, ma non è integralmente meccanizzabile e quindi è adatto solo per modeste quantità di fieno. Oppure si può insilare con le presse-insilatrici in contenitori di plastica tubolare: così si realizza un insilamento molto buono, perché viene immediatamente esclusa l'aria del foraggio compresso ed è completamente meccanizzato (però il contenitore è costoso).

In alcuni Paesi europei si comincia ora a insilare l'erba pressata in "balle", che vengono poi coperte con teli di plastica o meglio insaccate singolarmente in sacchi dello stesso materiale: il foraggio deve avere un contenuto del 49-50 per cento di sostanza secca.

Nascono le «banche dei rifiuti agricoli»

CUNEO — La concomitanza di problemi quali [illegible] carenza di energia e il controllo dell'inquinamento [illegible] rinnovato l'interesse per il trattamento anaerobico della biomassa, energia (biogas, etanolo) e, mediante trasformazioni energetiche, concimi organici ed altri prodotti per la zootecnia (farine proteiche). Su questi argomenti «Energie dall'agricoltura» si è svolto a Cuneo un convegno organizzato dall'Unione Agricoltori.

La conversione delle sostanze organiche — quali liquami zootecnici, fanghi di depurazione, sottoprodotti agricoli, residui agro-industriali — risulta oggi il processo con maggiore [illegible] immediato potenziale. L'agricoltura italiana utilizza già intensivamente le superficie agraria e ciò [illegible] maggiormente evidente nella Pianura Padana. Ne consegue quindi il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti sia delle attività agricole, specialmente zootecniche, che di quelli derivanti dalle lavorazioni [illegible] prodotti agricoli e zootecnici.

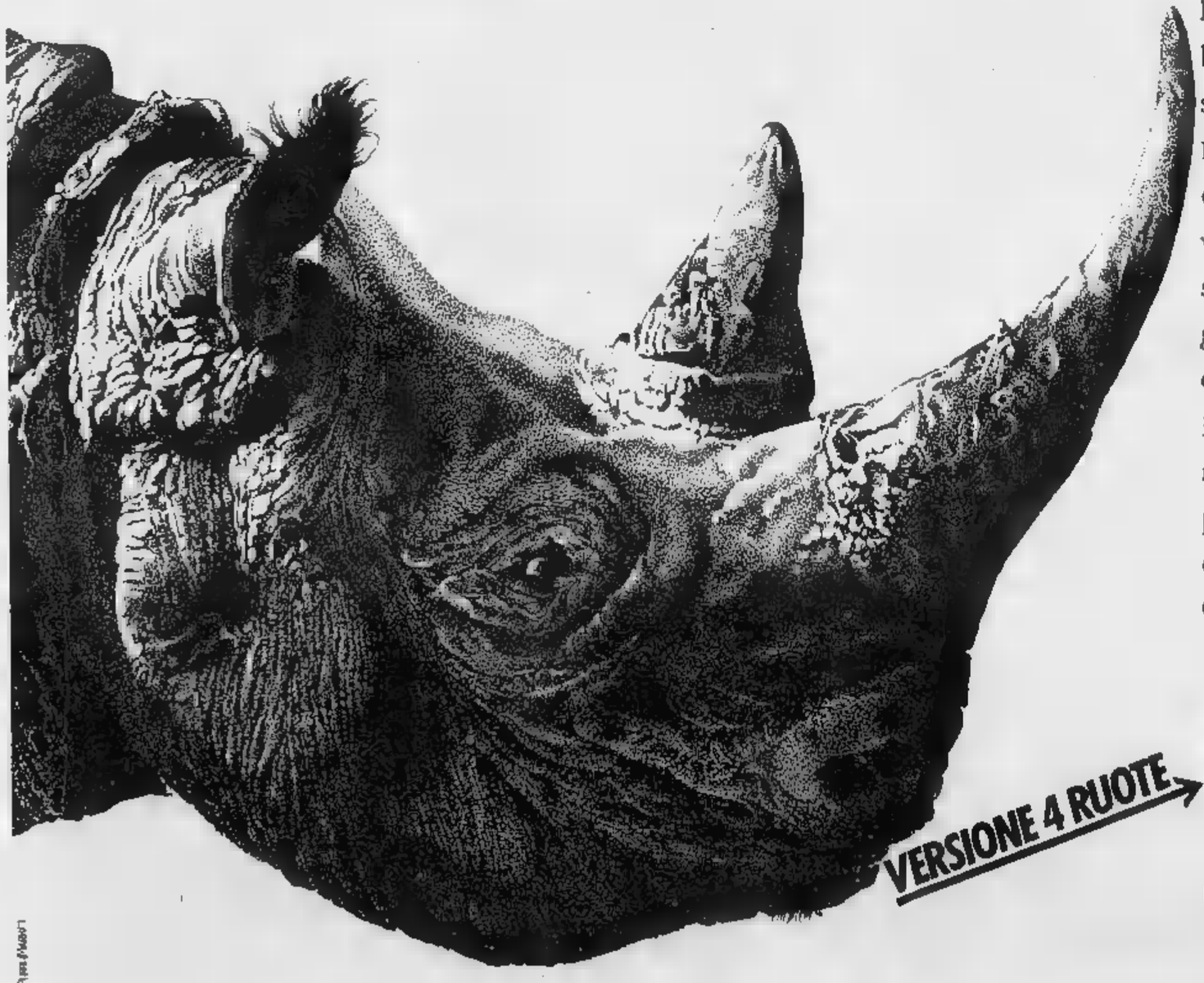
I relatori al convegno — prof. Marco Gerletti e dr. Licio Ferrara della Aerimpianti del Raggruppamento Ansaldo [illegible] della E.B.I.A. — hanno messo a fuoco ogni aspetto, tecnico ed economico, [illegible] possibilità concrete di utilizzare più razionalmente i sottoprodotti agricolo - zootecnici, soprattutto in forma consortile. Le «banche dei rifiuti agricoli», infatti, oltre a garantire un idoneo trattamento di questi sotto il profilo igienico - sanitario, possono dare un ritorno economico, non gravando così sui costi di produzione agricoli.

Queste tecnologie esistono e sono comprovate da anni di esperienza e da centinaia di realizzazione, ci riferiamo alle «Biotecnologie» che, contrariamente a quanto si può pensare, non hanno niente [illegible] misterioso o di complesso. Si utilizzano, cioè, reazioni biologiche e microorganismi che da milioni di anni compiono queste trasformazioni.

L'avv. Bianchi (Finpiemonte) e il prof. Picco (vicepresidente del Consiglio Regionale) trattando il tema «Interventi pubblici» si sono soffermati sulle leggi regionali di interesse per il settore e mezzi delle quali superare il ritardo energetico che è anche di ordine culturale: il blocco delle iniziative per il monopolio Enel ne è la prova.

A conclusione del convegno è nato un Comitato promotore, al momento formato da tecnici e da operatori agricoli, ma che prevede l'allargamento alle rappresentanze pubbliche perché non si abbia a perdere ulteriore tempo.

Bruno Pusteria



Il rinoceronte è un animale decisamente poderoso e robusto che raggiunge una lunghezza di 3 metri e 69 cm. senza la coda, ed è largo 1 metro e 54 cm. Raggiunge i 124 Km. all'ora, una velocità superba che blocca con un ottimo sistema di freni. La sua particolarità più significativa è la sicura camminata aliena da qualunque tipo di sbandamento, ma, soprattutto, resiste al tempo, alla ruggine e alle intemperie. Fa 100 Km. di marcia a 90 all'ora con soli 5,6 litri di benzina. Ha una potenza massima di 35 CV. Costa poco all'acquisto e poco per il mantenimento. Dispone di 5 porte e 5 posti. Numerosi raggruppamenti di rinoceronti si possono trovare in Africa, Asia e America Centrale e presso qualunque Concessionario Citroën, soprattutto quello più vicino a casa vostra.

VERSIONE 4 RUOTE

CITROËN VISA 650cc

Solida come un rinoceronte.

CITROEN

Dal censimento l'immagine di una città molto cambiata

Più anziani, maggior istruzione crolla il numero di casalinghe

Quasi tutte le adolescenti e le ventenni lavorano o studiano - In 5 anni le nascite diminuite del 3,75 per cento - Gli addetti ai servizi superano quelli dell'industria

Torino invecchia; diminuiscono abitanti e nascite; l'immigrazione è bloccata; i giovani e le persone in cerca di lavoro aumentano. Nel settore occupazione, per altro verso, gli addetti all'industria lasciano sempre maggiore spazio agli impiegati in attività terziarie. Questo l'identikit della capitale subalpina, tratteggiato dal censimento, in prima indagine campione realizzata dall'assessore allo Stato civile del Comune, Carla Spagnuolo.

«*L'indagine* — spiega l'assessore — *è stata compiuta su 95 sezioni di censimento (3,17% del totale), distribuite in tutta la città. Ci serve per interpretare il censimento, per capire che sta avvenendo a Torino; per amministrare meglio*».

Ecco la fotografia della realtà. Il flusso migratorio si è fermato, la crisi economica blocca gli arrivi e favorisce il trasferimento dal capoluogo ai centri della periferia, alla prima e seconda cintura. Questo dato è dimostrato dal fatto che fra il 1916 e il 1951 solo 26,14 su cento degli abitanti erano nati a Torino, mentre 71,27 erano nati in altri Comuni italiani (Piemonte, regioni del Nord e del Sud).

Una tendenza capovolta fra il '68 e il '70 (62,2 per cento nati a Torino e 16,64 in altre città italiane). Negli ultimi 5 anni, la differenza è ancora più netta, sfiorando il 90 per cento di nascite in città contro poco più del 10 per cento nati altrove.

Nello stesso periodo (1976-1981) i nastri azzurri o rosa sono scesi però più del 3,75 per cento, mentre l'età media è salita, se è vero che su mille persone con meno di 65 anni ce ne sono 144 con età superiore (38 in più rispetto al '71), con una netta prepondenza del sesso femminile.

Sul fronte lavoro ha avuto un forte incremento la quota di giovani disoccupati in cerca di prima occupazione, e anche qui le donne sono in primo piano, visto che la tradizionale attività di casalinga è sempre meno seguita, passando dal 30,74 per cento per le trentenni a nemmeno il due per cento per le ventenni.

Al di fuori della fascia dell'obbligo il grado d'istruzione superiore per i giovani fra i 20 e i 30 anni ha raggiunto il 44 per cento, mentre dai trent'anni in su non tocca neppure il 9 per cento. «Ciò dimostra — afferma l'assessore Spagnuolo — *che si allunga la stagione dello studio e che la disoccupazione e la crisi entrano ancor più nel profondo quanto appare, poiché una parte di potenziali disoccupati prosegue gli studi, ritardando la ricerca del primo impiego*».

Accanto a questi aspetti ce n'è uno di fondo: la Torino operaia si sta trasformando molto rapidamente in città dei servizi. Gli addetti alle attività terziarie (commercio, trasporti, assicurazioni, credito, pubblica amministrazione) sono il 53,17 per cento degli occupati contro il 46,83 delle imprese industriali o manifatturiere. Non viviamo dunque più nella città-fabbrica, ma nella città del «travet», dei tecnici, impegnati a produrre più servizi che manufatti.

L'ultima parte dell'indagine è dedicata alla mobilità dei cittadini, un argomento d'attualità a pochi giorni dalla rivoluzione del trasporto pubblico del 2 maggio. Ne emerge che oltre il 50 per cento dei torinesi è già fuori casa fra le 7 e le 8, che per recarsi a scuola o lavoro per cento di loro impiega fra i 20 e i 30 minuti e che il 37 per cento usa il tram o l'autobus contro il 29,5 che si sposta con la propria auto e il 28 che raggiunge a piedi il luogo di lavoro o la scuola.

Quali indicazioni si possono ricavare per una corretta amministrazione? Risponde l'assessore Spagnuolo: «*Innanzitutto l'indagine, che non ha fini statistici ma vuol capire le tendenze della popolazione e dello sviluppo di Torino, dimostra che sono giuste le scelte di potenziare i servizi per la terza età; che l'impegno dell'amministrazione sui corsi professionali per dare sbocchi occupazionali ai giovani è sacrosanto; che la stessa tendenza a puntare sulle attività terziarie (collegate all'industria e utili alla produzione) non è altro che prendere atto della necessità di dare fiato allo sviluppo naturale di Torino*».

Giuseppe Sanziorgio

In pista, una mattina, sognando Mennea

Sulla pedana del Palazzo a vela si sono svolte, ieri, le finali dei Giochi della gioventù di atletica leggera riservate ai ragazzi di IV e V elementare. Alle selezioni hanno partecipato 4 mila scolari, sognando di emulare, un giorno, Mennea o altri grandi campioni. Protagonisti dell'ultima fase sono stati gli alunni delle scuole Alberto, Capponi, Della Sala, Doglietti, Giachino e Mazzarello

Il piano di sviluppo regionale

Piemonte Duemila

Obiettivi: modernizzazione del sistema produttivo, mantenimento dell'occupazione - Pochi fondi

Prepariamo il Piemonte del Duemila. Il secondo Piano di sviluppo regionale 1982-1985, che la giunta ha consegnato in questi giorni a tutti i gruppi del Consiglio, prepara questo futuro proponendosi «*conversione e risanamento del sistema produttivo finalizzati allo sviluppo dell'economia*». Il presidente Enrietti, illustrandolo ieri mattina, ha sottolineato la «*preoccupazione costante di tutelare in modo stabile e duraturo i livelli di occupazione*».

Come si possono raggiungere questi due obiettivi? Enrietti elenca gli undici progetti di cui tre determinanti dello sviluppo: energia, razionalizzazione del mercato del lavoro, modernizzazione del sistema produttivo; due caratterizzati socialmente: progetto servizi alla persona (interventi per la casa e lotta alla povertà), tutela del consumatore; cinque di riequilibro territoriale: Area metropolitana torinese, Alto Novarese, Basso Alessandrino, Zone montane, Fascia di pianura lungo il Po; l'undicesimo è l'organizzazione degli Uffici regionali ed i di servizio a tutti gli altri.

Ma come mettiamo con i soldi? Simonelli elenca le «entrate libere da vincolo di destinazione»: 518.214 miliardi quest'anno, 427.497 nell'83, 460.203 nell'84, totale 1406 circa. «*Ma lordi* — aggiunge — *comprensivi anche delle spese per il personale; disponibili rimarranno sì e no 250*». C'è ben poco da rosicchiare.

Ci sono però altri introiti disponibili sulla base del criterio di bilancio consolidato Regione, Provincia e Comuni. La Cassa depositi e prestiti, per esempio erogherà al Piemonte 573 miliardi tra '81, '82 e '83 (ma uno di più: nell'81 ne erano previsti 191 e sono arrivati 247), poi si conta sulla Banca europea degli investimenti, su fondi Cee, sugli investimenti pubblici (per esempio, se partono le Lire autostrade ci saranno i fondi statali) e privati.

Dino Sanlorenzo, assessore al lavoro: «*Seguiamo con particolare attenzione i processi di ristrutturazione dei grandi gruppi (Fiat, Olivetti, Montedison, Indesit) perché è attraverso di essi che passa il risanamento del tessuto produttivo locale. E chiediamo di essere informati in via preventiva dei loro programmi*».

E' una novità che rientra in quell'«*azione di governo dell'economia*» che Enrietti rivendica alla Regione e non soltanto per il proprio territorio, ma, le adeguate forme, a livello nazionale. Ad esempio, come ha detto all'inaugurazione del Salone dell'auto, «*nell'applicazione della recente legge sulla ricerca e l'innovazione tecnologica perché sia veramente strumento di progresso*». Lo ha ripetuto ieri.

E parla di terziario. Simonelli chiarisce il concetto di «*terziario come supporto dell'industria*». E fa un esempio: «*Nel decennio '70-'80 queste imprese (marketing, contabilità, engineering, ecc.) passate da 170 a 600 e i loro dipendenti 30.000. Pensiamo alle possibilità che l'elettronica offre in questi campi*».

Ma una riqualificazione anche questo senso non deve limitarsi solo polo di Torino. Perché allora riequilibrio territoriale.

d. garb.

Udienza pubblica del Tribunale per i diritti del malato

Una colpa ammalarsi e finire all'ospedale

Questa l'amara conclusione di tante persone costrette al ricovero - Favoritismi, soprusi, errori di diagnosi, «spersonalizzazione» del ricoverato

Tanta gente così, accorsa per assistere alla prima «udienza» pubblica del Tribunale per i diritti del malato, non se l'aspettavano gli organizzatori. Un'aula insolita quella del Consiglio regionale per ospitare un «tribunale» *sui generis*, senza presidente, senza giudici togati, senza avvocati, imputati non singole persone ma un sistema, quello sanitario.

Ma quanto dolore, rabbia, impotenza si potevano leggere negli occhi dell'eterogeneo pubblico nell'udire tante denunce di sofferenze e soprusi patiti da cittadini «colpevoli» soltanto di essersi ammalati e di essere stati costretti al ricovero in un ospedale o casa di cura.

In 26 cartelle dattiloscritte, l'avv. Pierclaudio Costanzo ha condensato il lavoro di un anno dedicato soprattutto alla raccolta di casi vagliati essenzialmente da una commissione istruttoria. Eccone alcuni.

Un bimbo di 4 anni viene ricoverato con prescrizione di degenza di almeno giorni per un normale ciclo di esami. All'obiezione genitori, il personale medico riconosce che tutto potrebbe fare in uno o due giorni. Ma l'ospedale è privato e convenzionato con la Regione. «*Cosa volete* — dicono i medici — *l'ospedale guadagna sulla degenza. Più giorni, più soldi*».

Favoritismi. Un primario ospedaliero invita i parenti di un ricoverato che dev'essere sottoposto un intervento chirurgico, a trasferirlo una clinica dove lo stesso primario opera. Gli interessati aderiscono alla richiesta con il pagamento di 8 milioni e mezzo.

Alimentazione. Testimonianza di ricoverato: «*Il primo piatto arriva verso 11, il secondo arriva 30 minuti dopo, freddo*». Ancora: «*La colazione si fa alle 8,30. Il pranzo dalle 11 alle 12, la cena alle 17,30. In ore danno 3 volte mangiare, poi per 16 più nulla*». «*In alcuni casi la carne pollo che danno da mangiare ha ancora attaccate le piume*». Per un bambino di mesi ricoverato in una clinica universitaria «*manca un biberon*» e «*normalmente viene servito solo cibo per adulti*».

Spersonalizzazione del ricoverato. «*Mi sembra quasi di essere in carcere*». «*Gli orari sono inutilmente rigidi e fuori dal normale*». «*Quello che più disturba è il essere considerato persona, ma solo una cosa rimettere in piedi perché se ne vada al più presto*». «*Gli orari sono in funzione delle esigenze del personale paramedico. svegliano alle 5 con quel maledetto termometro, con gli schiamazzi degli infermieri*».

Errori o carenze nelle diagnosi. Una paziente che da tempo accusava dolori di ventre e vomito, al terzo tentativo viene ricoverata e lasciata per 2 giorni su una barella. Visitata da un medico, le viene riscontrata un'appendicite acuta al limite della peritonite. A questo punto viene operata d'urgenza con un taglio ventrale suturato con 14 punti.

Igiene. «*Invece di 3 asciugamani, me ne hanno dato uno che non mi è stato cambiato da 3 settimane. Quando va bene mi cambiano le lenzuola ogni 15 giorni. Spesso le lenzuola questo reparto sono sporche sangue e si cambiano nemmeno tra un paziente e l'altro*».

Quegli elencati sono alcuni dei 237 casi segnalati dal Tribunale e raccolti in altrettante schede. Su 5 si sta interessando anche la magistratura.

«*Non è nostra intenzione* — ha commentato Mimmo Lucà, segretario delle Acli, sprendo i lavori — *sollevare polveroni o incentivare scandalismi né criminalizzare singole categorie di lavoratori del settore che spesso sono esse stesse vittime carenze della struttura sanitaria*». Ecco perché il Tribunale, accanto alla denuncia di episodi sintomatici, ha presentato ieri una «*Carta dei diritti del cittadino*» articolata in punti che, rispettati e conosciuti, dovrebbero impedire il ripetersi di negligenze e soprusi.

Guido J. Paglia

Treni dal Sud bloccati oggi a Trofarello

Per tutta la giornata i treni delle confluenti dal Sud verso Porta Nuova verranno deviati o partiranno dalla stazione di Trofarello a causa dei lavori per il quadruplicamento dei binari tratta di linea Trofarello - Torino Lingotto e il rifacimento del cavalcavia via Sestriere di Moncalieri.

Polemiche per il caso scoppiato alle elementari Toscanini di via Tofane

«E' stato un gioco» dice il maestro che ha tagliato le trecce all'allieva

Solidali con Egidio Marano gli insegnanti e i genitori: «Non si trattato di una punizione, l'episodio va ridimensionato» - Ma il padre della bimba ha presentato querela in questura

L'episodio accaduto nella scuola elementare «*Toscanini*» di via Tofane, dove un maestro, Egidio Marano, ha «*scherzosamente*» tagliuzzato le trecce di un'allieva di 11 anni, Graziella Passante, per rimproverarla di non «*aver saputo risolvere un calcolo di aritmetica*, ha provocato molte reazioni.

A prendere posizione sono stati sia gli insegnanti, riunitisi ieri, alle 12,30, al termine delle lezioni, sia i genitori, che si incontreranno domani pomeriggio per discutere del caso. Manca ancora la voce del Provveditorato che, fino ad ora, non si è fatto vivo per chiedere spiegazioni al direttore della scuola, dott. Serafino Antonino.

Ieri mattina, Francesco Passante, 33 anni, si è presentato al commissariato di via Cesana per sporgere querela contro l'insegnante della figlia; il maestro, dal canto suo, ha scritto una relazione sull'episodio al direttore didattico per fornire la propria versione dei fatti. Fatti, peraltro, incontrovertibili, ben noti allo stesso maestro e confermati con «*particolare meticolosità che regna nella G. della Toscanini*».

Graziella, chiamata alla lavagna, non sapeva risolvere una moltiplicazione: 3 per 25.

Graziella Passante con il padre mostra le trecce tagliate - L'insegnante Egidio Marano, 41 anni

«*Non ci riesci entro cinque secondi ti taglio le trecce*» le avrebbe detto il maestro. «*Si è fatto portare le forbici da una mia compagna* — ha raccontato la bambina — *e me le ha tagliate davvero*». «*Non è vero che i compagni di Graziella sono rimasti stupiti dall'episodio* — dice il direttore della Toscanini —. *Anzi, la bambina non per niente sparendola. Solo dopo un paio d'ore è messa a piangere per paura della reazione padre. Non è vero neppure che altre insegnanti hanno protestato il Marano.*

«*Anche la moglie del mio maestro* (pure lei maestra alla Toscanini, n.d.r.) — ha invece raccontato Graziella — *si è arrabbiata, e ha detto al marito: ma sei pazzo, tuoi passare dei guai?*». Egidio Marano, resosi conto della gravità dell'episodio, ha allora preso un quaderno dell'allieva e ha scritto: «*Per una scommessa con Graziella (che lei ha perduto), e dunque per scherzo, le ho tagliato, accorciandoli po', i codini; quindi, Graziella non è per niente responsabile quanto sopra ad evitare "complicazioni" per la fanciulla.*

Ieri gli insegnanti si riuniti e hanno rilasciato un comunicato in cui si lamentano «*del tono scandalistico con cui è stato trattato l'episodio* accaduto nella «*S. G.*», «*effettivamente inconsistente se valutato in termini di punizione dell'alunno, ma maturato, in realtà, in un clima scherzoso che toglie all'accaduto ogni drammaticità*». I colleghi del Marano «*apprezzano il rapporto confidenziale creatosi fra alunni ed insegnante, al quale esprimono piena solidarietà in attesa che l'inchiesta dei competenti organi scolastici ridimensioni l'episodio*».

A questa difesa, si aggiunge la voce di madre, Maria Teresa Buscemi, rappresentante dei genitori della classe di Graziella, che afferma parlare a nome tutte le mamme della «*S. G.*». «*I nostri figli non hanno dato particolare peso all'episodio* — dice — *E poi, insomma, per pochi centimetri di capelli Chi ci dice che dopo non sono stati ulteriormente accorciati?*

Beppe Minello

In città e in provincia si celebra il 37° anniversario del 25 Aprile

Contro la violenza di ieri e oggi ricordando la lotta di Liberazione

Il Consiglio comunale dedica una piazza a Ferruccio Parri - Intitolato a Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate Rosse, il centro civico di Cavoretto-Borgo Po - Altre manifestazioni

Il ricordo di quel 25 aprile 37 anni fa si rinnova oggi nel cuore di chi, direttamente o indirettamente, ha partecipato e sofferto nella lunga lotta di Liberazione. E un filo ideale unisce il passato ai giorni nostri, soprattutto nella commemorazione di chi è rimasto vittima della violenza e ha pagato con la vita i principi di giustizia e di libertà, colpito ieri dal nazifascismo, assassinato oggi dai terroristi.

Il Consiglio comunale ha deciso ieri all'unanimità, di intitolare una piazza del quartiere San Salvario, tra corso Massimo d'Azeglio, via Tiziano e via Ormea, al leggendario capo partigiano Ferruccio Parri, morto nel dicembre scorso, eroe della Resistenza con il nome di «Maurizio», fondatore Partito d'Azione.

La circoscrizione Cavoretto-Borgo Po ha dedicato il Centro civico corso Moncalieri a Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati, assassinato dalle Brigate rosse aprile '77, con una cerimonia ieri mattina, alla presenza della vedova Saveria Croce.

Con il presidente della circoscrizione, Luigi Momo, e il vicepresidente Pier Luigi Amerio, è intervenuta gente del quartiere nel quale Fulvio

La vedova dell'avvocato Fulvio Croce, tra le autorità, all'inaugurazione del Centro Incontri

Croce è vissuto sindaco Novelli ha sottolineato «*il grande senso di responsabilità dell'uomo fermo nei suoi principi di democrazia, libertà, tolleranza*». L'avv. Gian Vittorio Gabri, ale presidente dell'Ordine, ha ripercorso con commossa parte del cammino che ha visto Fulvio Croce avvocato d'ufficio nel processo ai capi storici delle Brigate rosse, poi oggetto delle loro assurde minacce, infine vittima del terroristi assassini.

Stamane, ore 8,30, messa in suffragio dei Caduti nella cappella del cimitero generale; ore 9, celebrazione tre riti, cattolico, ebraico, evangelico, al monumento-ossario e alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei deportati.

Manifestazioni e cortei con fiori alle lapidi di partigiani uccisi si terranno oggi in ogni quartiere cittadino, in ogni città e paese della provincia. A Vanchiglia-Vanchiglietta si ripeterà la marcia della pace «*Un fiore per non dimenticare*», ore 9,30, dai giardini di Lungo Po Antonelli Ponte Sassi.

Corsa podistica non competitiva fiori alle lapidi del quartiere anche in Borgo Vittoria, partenza ore 9,30 dalla scuola elementare via Randaccio intitolata ieri ai partigiano Edi Franchetti.

Una mostra sulla Resistenza sarà inaugurata, stamane, a Ciriè. A Chiusa S. Michele saranno ricordati i partigiani caduti e i patrioti fucilati. A Collegno le città consegnerà oggi, ore 11, piazza della Repubblica, ai rappresentanti dell'Arma dei carabinieri e della polizia una medaglia d'oro «*per il loro sacrificio nella lotta al terrorismo*».

«La Stampa» ricorda i suoi operai caduti

Una breve cerimonia anche a «La Stampa» per ricordare l'anniversario del 25 aprile. Giornalisti e dipendenti dell'editrice i rappresentanti del Comitato redazione e del Consiglio di fabbrica si sono ritrovati insieme ai direttori delle due testate, Giorgio Fattori e Michele Torre, e all'amministratore delegato Marco Benedetto davanti alla lapide che ricorda il sacrificio di due operai del giornale, Franco Sbragia venne fucilato dai tedeschi a Cuneo, Giovanni Battisti morì nel campo di Mathausen. Dopo un minuto di raccoglimento è stata deposta una corona d'alloro.

Di nuovo in pieno inverno

Improvvisa ondata di freddo pioggia e neve (6 centimetri alla Maddalena) - Il sindaco autorizza la riaccensione dei termosifoni

Proprio dispetto la primavera non poteva farci. Giovedì, finita la proroga una settimana, sono stati spenti i termosifoni. E ieri, dopo due giorni di sole (pallido). Il cielo era grigio di nubi, l'aria spazzata da folate di vento gelido. Per tutto il giorno, pioggia mista neve in città, neve abbondante in collina e in montagna. La temperatura è scesa repentinamente a 3 gradi sul Colle della Maddalena, alle 15, il termometro s'è fermato a quota zero, mentre si misuravano centimetri di neve. Il sindaco ha autorizzato a riaccendere i termosifoni. Disposizioni più precise (sulla durata del provvedimento e le ore di accensione) saranno probabilmente diramate domani o martedì.

Per oggi cielo ancora nuvoloso — prevede il meteorologo — e temperatura massima che si aggirerà sui 10 gradi. Più che giustificato, quindi, il provvedimento che consente riscaldare ancora le case. «*Anche perché* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *la situazione resterà instabile per almeno una settimana*».

Dopo oltre giorni di variabilità, una irruzione aria fredda ha fatto precipitare la colonnina di mercurio. Ma di notte, fin dal 13 aprile (5 gradi), le minime erano state molto basse: 1,9 gradi il aprile, 5 il 18 e il 19 scorsi, 6 venerdì.

«*E' arrivata* — spiegano all'ufficio meteo — *una perturbazione da Ovest che ha incontrato l'aria fredda proveniente da Nord-Est. Passata la perturbazione (tra oggi e domani) il tempo volgerà al sereno, ma ci vorranno alcuni giorni prima che il sole riesca a riportare la temperatura sui valori stagionali. La nevicata in collina è un fenomeno raro in questa stagione, ma infrequente*».

Per gli amanti delle statistiche ricordiamo che a 700 metri (quindi al Colle della Maddalena e a Superga) è nevicato anche in maggio. Nel primi due giorni del giugno 1970 la minima di soli 2 gradi.

Neve e temperature rigide anche in Val di Susa. Alcuni impianti sciistici di Bardonecchia resteranno aperti fino al 2 maggio, mentre Claviere, Cesana, Monginevro, chiudono oggi la stagione.

temperatura di ieri

massima	+7,4
minima	+1,6
media	+3,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 98%; temperatura +4,0. Cielo coperto, 5 millimetri di pioggia. Temperatura: massima +10; minima +3,1; media +7,3. Previsioni: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, variabilità dal pomeriggio, venti deboli con rinforzi locali sui rilievi. Visibilità buona, temperatura inferiore ai valori stagionali. Sole: sorge alle 6,27; tramonta alle 20,36. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +16,5; min. +9.

Estrazioni del Lotto
(Sabato 24 aprile 1982 - N. 17)

Bari	53	20	37	8	10
Cagliari	23	20	8	57	30
Firenze	15	43	23	50	31
Genova	68	90	85	58	49
Milano	63	4	39	3	11
Napoli	56	63	63	32	
Palermo	77	17	61	43	
Roma	64	85	88	83	34
Torino	80	37	16	45	28
Venezia	80	3	53	46	31

Risultati Enalotto

Punti	Piem.	Quote
«12»	—	31.287.900
«11»	3	130.860
«10»	171	61.980

Monte premi: 625.742.108

Colonna vincente:
x 1 1 2 2 x 2 x 2 2 x 2

Agli abbonati

Domani, in seguito allo sciopero delle poste, a Torino sarà possibile spedire «Stampa Sera del lunedì» agli abbonati. La copia non recapitata verrà defalcata alla scadenza dell'abbonamento.

Specchio dei tempi

Perché si prolunga l'attesa cittadino creditore? Semplice: lo Stato non ha soldi - Quel diritto «entro tre giorni» - Con buona volontà - «Per favore, cari ladri, restituitemi le mie foto»

Un lettore ci scrive:

«*In base alla legge che ha rivalutato l'imposta sul reddito dei coniugi nel 1976 per il 1975, la nuova cartella di pagamento emessa nel 1978 prevedeva un rimborso nei miei riguardi un pagamento supplettivo parte di mia moglie.*

«*Il pagamento è stato effettuato entro i termini prescritti perché naturalmente sarebbe scattata l'indennità di mora. Per il mio rimborso non mi preoccupai troppo perché, si diceva, lo avrebbero effettuato d'ufficio.*

«*In effetti per alcuni conoscenti e amici ciò si è verificato; sul mio caso invece tutto taceva. Allora, giugno 1981, di mia iniziativa, mi recai alla direzione delle Imposte dirette, ove mi dissero che, per alcune inesattezze formali, la pratica non poteva essere risolta meccanicamente. Quindi avrei dovuto fare una domanda (presentata il 15 giugno 1981) e la pratica per la sua soluzione avrebbe potuto seguire la via normale. Sequendole personalmente e per procedendo a fatica ha finalmente raggiunto l'11/1/82 gli Uffici dell'Intendenza Finanza e il 15/3/82 l'Ufficio Ragioneria dell'Intendenza stessa.*

«*Presentazioni in data 8/4/82 è stato detto che tutto era pronto e il mandato era in pagamento, ma purtroppo mancava l'elemento essenziale: i soldi. Roma non li aveva ancora mandati. C'è da chiedersi se ho o no l'intenzione di mandarli*».

Segue la firma

Un delegato regionale Snubalp ci scrive:

«*Il ritardo delle prenotazioni per le analisi da parte delle strutture pubbliche (ospedali ecc.) costituisce uno dei molti episodi che evidenziano la disinformazione dei cittadini che ignorano sia il diritto ottenere la prestazione entro "tre giorni" dalla struttura pubblica, sia il diritto, in caso negativo, di adire ad una struttura privata.*

«*In certi casi, poi, ci risulta che la Sanb, prima di concedere l'autorizzazione per la struttura privata, pretenda dal mutuato la prova documentata che la struttura pubblica non è in grado di soddisfare la richiesta entro i termini di legge. Il che genera discussioni e liti il personale, la inevitabile conbenza dei mutuati più deboli.*

«*Discussioni comunque penose su di una norma, quella dei "tre giorni", che quando derivava da un decreto (D.M. 16/5/80) era già stata giudicata illegittima da molti tribunali ordinari ed amministrativi, anche con ordinanze televoli tutto il territorio nazionale e, ciò nonostante, ignorate da molte Regioni, tra cui la nostra.*

«*Attualmente tale norma, dopo esser stata inserita nel contesto legislativo della riforma sanitaria, è all'esame della Corte costituzionale, in quanto alcuni magistrati hanno sollevato pesanti dubbi sulla sua costituzionalità*».

dr Carlo Rubiola
delegato regionale Snubalp

Il presidente dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali, sezione di Torino, ci scrive:

«*In relazione all'articolo apparso sulla "Stampa" del 2/4/82 "Handicappati in casa di chi ne ha già uno" prendiamo atto della volontà espressa dall'assessore Sicurezza sociale della Provincia, Fernando Gattini, trovare ogni forma di soluzione per una idonea gestione dell'handicappato all'interno una situazione familiare.*

«*Ci pare un'esperienza positiva quella di affidare un handicappato ad una famiglia che ne abbia già uno nelle stesse condizioni, affiancando ai genitori personale di appoggio specializzato. Ciò significa che l'ente pubblico riconosce la necessità di supporti esterni a nuclei che devono gestire due handicappati.*

«*A questo proposito precisiamo che se ciò vale per una famiglia che prende in affidamento secondo handicappato, debba valere anche per quei nuclei familiari che hanno due o più figli handicappati.*

«*Riteniamo quindi che queste due situazioni debbono essere considerate in forma equivalente, perciò chiediamo, a seguito delle dichiarazioni dell'assessore, di estendere ausili di sostegno — casa, contributi, personale di appoggio, ecc. — anche a quelle famiglie che si trovano nella situazione di dover gestire due o più handicappati*».

Vittorio Torres

Un lettore ci scrive:

«*Cari ladri che venerdì 16 aprile, a Torino in corso Regina Margherita, da un camper targato Cuneo avete rubato una borsa contenente materiale fotografico, vi prego di restituirmi almeno i rullini già impressionati che per me sono un ricordo.*

«*Ho 14 anni e mi chiamo Riccardo Sartoris e abito a Cuneo in corso Nizza 14 (speditemeli a mio carico). Grazie*».

Riccardo Sartoris

Ex sindaco Secreto oggi medaglia psi

Il partito socialista, nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione, offrirà oggi all'ex sindaco di Torino, Guido Secreto, una medaglia ricordo «per la sua lunga militanza socialista e l'infaticabile presenza nel Parlamento della Repubblica e nel Consiglio comunale torinese».

Democrazia cristiana — Alle 9,15, hotel Turin-Palace, via Sacchi 8, congresso regionale del movimento giovanile

A Torino Esposizioni la febbre per l'auto sale temperature dimenticate anni

Folla, protagonista assoluta del Salone

Le cifre di questi primi giorni indicano un'affluenza di pubblico superiore del 20% rispetto a quella di due anni fa Esplosione di curiosità - Quasi impossibile circolare attorno alla grande vetrina di Toexpo, assalto furioso ai parcheggi - Un dato ottimistico: l'età giovane dei visitatori, il crescente di persone provenienti dall'estero

Sabato diverso ieri a Torino, per due ragioni: un tempo da lupi con freddo, pioggia, qualche raffica di nevischio, e appuntamento d'obbligo con il Salone dell'auto. E' ancora presto per tirare delle somme, ma la partenza è più che buona. Perché tanta gente e cosa va a vedere?

Un sondaggio da fare sarebbe questo: incuriosisce più la Rolls-Royce superblindata e accessoriata oppure il fuoristrada Peking buono a tutto, primo automezzo cinese presentato in una vetrina del consumismo occidentale? Forse al visitatore medio l'una e l'altra importano poco o nulla, visto l'assiepamento negli stands di marche *made in Italy* e in quelli dove sono esposte vetture pubblicizzate a costo e ad alto rendimento.

L'auto al centro dell'attenzione dunque. E il visitatore medio il vero termometro di questo Salone, il protagonista assoluto che fa salire la febbre-auto a temperature cui ci eravamo disabituati.

Le cifre approssimative dei biglietti venduti nei primi tre giorni dicono parecchio: le presenze segnano un venti per cento in più rispetto al Salone di due anni fa. E c'è di la giornata odierna coincidente con l'incontro di calcio Juve-Inter e sabato Primo Maggio, le previsioni sono per un record. Da aggiungere due dati ottimistici: l'età giovane dei visitatori, il crescente numero di persone provenienti da fuori Torino e straniere.

Si tratta di un'autentica esplosione di curiosità, di rinnovato interesse per l'auto e della ennesima conferma che il Salone fa davvero di Torino capitale dell'industria, con tutto quel che segue in positivo e di negativo.

Lamentele e critiche? Le più feroci riguardano la carenza di parcheggio, la sua difficoltà di circolare attorno alla grande vetrina di Toexpo, il rischio di trascorrere una in bianco a causa degli alberghi esauriti sia in città sia nell'immediata cintura.

C'è fila davanti biglietterie molto prima dell'orario di apertura e nei padiglioni fino all'ultimo minuto. Grande affluenza di coppie o di famiglie: lo spettacolo è per gli occhi (e le mani) di adulti e bambini, piacela o no la civiltà dell'automobile ci appartiene e continua.

Animata negli stands la conversazione tra tecnici e potenziali acquirenti, scambio di domande e risposte che vanno a sezionare fin nel più piccolo dettaglio motore e consumi, alesaggio e frenata, stile e tenuta.

La constatazione più ovvia, passando tra la gente, è che l'auto «tira» di nuovo: l'euforia dei visitatori si sovrappone alla vivacità delle rifre: in netto contrasto con il resto del mondo, il mercato italiano dell'automobile è in piena ripresa, tant'è che nel mese di marzo è stato battuto il record di vendite stabilito lo scorso anno. Fiat in testa.

Cosa significa? Azzardare ipotesi non compete a cronisti certa inizione d'ottimismo questo Salone la dà: la gente non si muove da lontano solo per lo spettacolo.

p. p. b.

Radiografie per i motori nati prima del '70

ORARIO — Il 59° internazionale dell'automobile aperto dalle 9 a domenica 2 con orario continuato 9,30-23. «Tecnofficina» — manifestazione parallela in programma da sabato al Palazzo del Lavoro di Italia 61 — sarà aperta invece dalle 9,30 alle 19,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO — Costa lire ed è valido anche per l'ingresso a «Tecnofficina» e al Museo dell'automobile. La tariffa ridotta — 2000 lire — è riservata alle comitive di almeno 15 persone provenienti da fuori Torino. Sono in funzione biglietterie ai lati dell'ingresso principale, sia in via Petrarca, sia nell'atrio del Teatro Nuovo, sia nel piazzale del monumento al Duca d'Aosta.

DI — **Per raggiungere il Salone si possono utilizzare gli autobus 52 e 67, i tram 1, 13 e 16. Durante lo svolgimento la manifestazione un servizio di autobus trasporta gratuitamente i visitatori muniti di regolare biglietto d'ingresso dal Palazzo del Lavoro al Palazzo delle Esposizioni e viceversa. Orario 9-20.**

RAI — In un apposito stand presenta un nuovo sistema che consente sintonizzare automaticamente — con un apposito adattatore — l'apparecchio della propria auto per ricevere le informazioni sul traffico fornite da «Onda verde», la rubrica per automobilisti diffusa in collaborazione con l'Aci da Radiouno e dal Cbi.

CENTRO VETTURE — A partire da domani mattina, a «Tecnofficina», Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia, sarà in funzione un centro attrezzato per la revisione delle autovetture immatricolate prima del 1970. Orario 10-14 nei giorni feriali.

Scuola d'arte

Lo stile italiano, in particolare nel design dell'automobile, ha conquistato il mondo, è autodidatta, e ora intende difendere questa tradizione filtrando i propri talenti attraverso una solida formazione professionale. Va spianando la strada per le giovani leve, tanto richieste dalle aziende del settore prive, fino a ieri, di una preparazione specifica: gli apprendisti Christian Dior dell'industria, i futuri Gianni Versace della carrozzeria hanno finalmente la possibilità di coniugare una passione innata con adeguate nozioni tecniche.

Queste, in sintesi, le esigenze e le finalità per cui è nata da quattro anni a Torino, in via Lagrange 7, la «Scuola d'arte applicata al design» che ogni giorno, nel settore rozzeria» Salone, attira con dimostrazioni pratiche studenti ed esposizioni di bozzetti l'attenzione di tanti giovani. «La passione di creare nuove forme per l'auto — conferma un responsabile della scuola — matura spesso fin dai 15-16 anni. La nostra iniziativa, nata da un gruppo di architetti, si propone attraverso corsi biennali, dopo colloquio di preselezione, di accoppiare al talento naturale il necessario bagaglio culturale e tecnico».

Con lezioni di specialisti dei vari settori gli allievi, numero chiuso di 18 per classe, si accostano solo alla ricerca pura ma anche alle specifiche conoscenze per pronto inserimento nell'ambiente della produzione industriale. «In sostanza — dicono gli insegnanti — rispettiamo al massimo loro libertà creativa, ma pretendiamo capacità critica che non limiti le loro elaborazioni a livelli "dream car". Gli stessi progetti dei designer in erba diventano per gli allievi, alla fine del corso, un ottimo biglietto da visita: e gli atelier grandi stilisti dell'automobile hanno già dimostrato di perlà appressare.

«L'handicappato e l'auto» è il tema trattato ieri durante una manifestazione organizzata dall'Anglat (Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti) nel quadro Salone dell'automobile. Fra gli stand dei costruttori ci sono anche preparazioni molto raffinate di alcune auto (Panda, Ritmo, A 112, e Renault 5) adatte per ogni tipo handicap fisico.

Spesso i risultati più incredibili sono ottenuti con raffinatissime soluzioni elettroniche, come nel della «Panda» per sordi, equipaggiata un microfono che trasforma tutti i suoni traffico, attraverso un microcomputer, in segnali luminosi. la tecnica non basta, perché il costo-auto è elevato, e le difficoltà sono varie. Di qui una serie di richieste portate dall'Anglat (15 mila iscritti in tutta Italia, su 80 mila handicappati dotati patente F), tramite il suo presidente Giovanni Pischè: modifiche codice della strada, scuola guida a cura delle Regioni per il conseguimento della patente F, trasporti pubblici adatti; soprattutto, abolizione dell'Iva sulle auto.

Sulle piste di prova con l'auto sognata

Poche persone attendono sul marciapiede monitor sotto i padiglioni delle case automobilistiche altri assistono alla proiezione documentari. Molte vetture sono ferme, inoperose, parcheggiate a fianco della strada. La ressa di pubblico del Salone qui pare lontana. Il percorso di prova non attira più? «Niente tutto questo — spiega un inserviente — il vento e la pioggia hanno sconsigliato molti visitatori. Negli altri giorni abbiamo avuto una media quotidiana di duecento uscite». I condecenti delle auto delle prove provengono dai reparti collaudo delle varie case. Secondo le loro esperienze di questi giorni il pubblico è cambiato rispetto al passato: «Non vogliono conoscere il bolvido della velocità, ma, sapere tutto delle caratteristiche vettura. A nostra volta, cerchiamo di fare un discorso di buona guida, di come ciuè va usato il motore.

Ecco su una Lancia 2500 a iniezione, superiamo gli ingorghi delle stradine del parco del Valentino intasate dalle auto dei visitatori. «Ospitiamo le persone più diverse — confida un collaudatore —. Ci sono alcune che fanno tante domande, dettagliate, precise, e altri che se ne stanno zitte per tutto il viaggio e aprono bocca solo alla fine per ringraziare e inforconsumi. Mi è capitato anche signore che provava l'auto per la moglie e non mancano poi i passeggeri che si informano sui prezzi, tirano fuori un pezzo di e mentre andiamo avanti scribacchiano cifre su cifre, come attenti ragionieri».

Dopo una puntata sulla tangenziale, l'auto rientra nelle strade di città. Piove più forte. mano a mano che si avviciniamo alla Salone cresce il traffico, incroci diventano infernali e le strade lunghe file di autisti impazienti. Davanti al padiglione della Lancia, una delle «case» più visitate con la Fiat, un gruppo di giovani letteralmente circondano un'auto da rally rossa fiammante. La toccano, si chinano per scrutare l'interno. Con la mente sul percorso di prova. «Anche questo è Salone — commenta un inserviente — un sogno di nove chilometri sull'asfalto che non si può ancora acquistare».

p. p. b.

L'altra notte, poco dopo aver depositato i bagagli - Interrogato l' che viveva con lui

Torinese ucciso a bastonate al Campidoglio

Salvatore Pappalardo

Un operaio torinese, Salvatore Pappalardo, 36 anni, corso Moncalieri 31, è stato ucciso l'altra notte, a Roma, sulla scalinata che sale al teatro Marcello porta al Campidoglio. Secondo la polizia, il delitto è maturato nell'ambiente degli omosessuali che frequentano via Monte Caprino. Una guardia giurata di 26 anni, Mario Meffe, è stata fermata per accertamenti. Ieri pomeriggio, al è stato anche la Mobile torinese, che ha sentito testi importanti un amico e un conoscente della vittima.

Impossibile per ora ricostruire i particolari della morte dell'operaio perché la polizia non ha trovato testimoni. Sembra tuttavia che Salvatore Pappalardo sia stato massacrato, con un paletto di legno, da un gruppo di persone che avrebbe incontrato poche ore dopo il suo arrivo nella capitale. Misterioso anche il movente. Tre le ipotesi: rissa, vendetta, gelosia. Esclusa, per ora, la rapina perché l'operaio aveva lasciato al deposito bagagli della stazione Termini le valigie e i documenti con parte del denaro (il resto è stato trovato nelle tasche).

L'inchiesta della di Roma stenta ad avviarsi anche perché non è stato possibile far luce sugli spostamenti che la vittima ha compiuto prima dell'aggressione. Gli investigatori sono solo riusciti a stabilire che Salvatore Pappalardo è arrivato a Roma, stazione Termini, con il treno proveniente da Torino, e che poco dopo la mezzanotte ha depositato i bagagli.

Perché ha raggiunto la capitale? La meta del suo viaggio era un'altra. Aveva infatti detto agli amici che doveva recarsi a Orvieto per il matrimonio di un parente. Perché non è a Firenze per cambiare treno, scegliendo così la strada più lunga?

Per chiarire i misteri che circondano l'intera vicenda la Mobile di Torino è stata interessata dai colleghi romani e ieri pomeriggio Saverio Capriulo, 26 anni, convivente di Salvatore Pappalardo, e un conoscente, Vincenzo De Marco, 22 anni, sono stati accompagnati in Questura. Il dott. Sassi, capo della Mobile, li ha ascoltati a lungo nel tentativo di ricostruire le ultime giornate di vita dell'assassinato e soprattutto di tratteggiare la sua figura.

Scavando nel passato, gli investigatori sperano almeno di scoprire i motivi l'hanno indotto a proseguire per Roma.

chi era Salvatore Pappalardo? Dipendente dalla «Dea» di Moncalieri, era giunto a Torino molti anni con la famiglia dal paese d'origine, Bronte (Catania). Nel '73 aveva lasciato la madre e la sorella per andare ad abitare solo una cameretta di corso Moncalieri 31. Qui aveva conosciuto Saverio Capriulo con il quale era andato a vivere in un alloggio dell'ultimo piano del palazzo vicino.

In Governolo, Agostina Gioana D'Arrigo, 51 anni, Galileo Ferraris 78, è stata avvicinata un giovane sui anni che le ha strappato la borsetta 109 mila lire, la tessera ferroviaria della pubblica istruzione, altri documenti.

BANDO D'ASTA

PER DIVISIONE EREDITARIA DONO ASTA TUTTI GLI E COMPENDI ANTICHI appartenenti al Barone Giovanni Spadaro di Messina altri affidatari.

Comprendente:
— Mobili italiani, olandesi, francesi varie epoche
— argenti antichi, Giorgiani, Vittoriani, Edoardiani
— Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole
— Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI XIX - icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta tappeti persiani e orientali di antica manifattura.

PROGRAMMA:

Esposizione: giovedì aprile e lunedì 8 maggio, 10-13 - 16-21

ASTA:

4 maggio	ore 21,15
Mercoledì 5 maggio	ore 21,15
Giovedì 6 maggio	ore 21,15
7 maggio	ore 21,15
Sabato 8 maggio due tornate ore 16,15 e 21,15	

LA VENDITA SI EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'«HOTEL PRINCIPI PIEMONTE» TORINO - Gobetti, 15

Per ovvi motivi gli eredi casa Spadaro hanno voluto che la vendita in diverse Messina.

L'organizzazione scusandosi non potendo fare singolarmente per motivi organizzativi di tempo, invita gli interessati ad intervenire a questa importante asta d'antiquariato.

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO SIG. SCUTELLA' DI MESSINA

CATALOGO IN LOCO

FISIM S.p.A.

C.so UMBRIA 27 (a pochi passi da piazza Statuto)

condizioni eccezionali con agevolazione fiscale

In solida costruzione dotata di riscaldamento centralizzato spaziosi appartamenti fronte giardini:
— 2 camere cucina servizi a L. 25
— 3 cucina servizi a L. 33.400.000
— Salone tre camere cucina
— Mutui agevolazioni

Per informazioni telefonare: 581.759 - 595.802

C.so Turati 11/c - Tel. 581.759 - 595.273

ci sono tante offerte di primavera

mobilopoli
la città del mobile
è aperta anche lunedì pomeriggio

A Mappano sulla strada per Leinì a soli dieci minuti dal centro di Torino

AVVISO
Siamo aperti anche lunedì pomeriggio
SUPERMEC del MOBILE
C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana km 17 (Rosta) - TROFARELLO Str. Torino 244

DINER DOG
Centro del cane e del gatto

Clinica veterinaria e toeletta

Stabilimento produzione e
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Cane congelato a partire da L. 800 kg — Scatolette 400 g. a partire da L. 600 cad.
Cane fresco sotto vuoto a partire da L. 1600 kg — a partire da L. 1100 kg
C.so Siracusa 13 - Tel. 352.929 - Torino

TUTTOCUCINE
sede:
VIA GALVANI 32
VIA ST. FILIPPO 28

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO CON 4999 ARTICOLI

SBALORDITIVO

Armadioni veneziani
Camera letto veneziana
2.100.000
Soggiorno Barocco intagliato a mano
3.650.000
Divano matrimoniale con 2 poltrone in stoffa
450.000
Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie
Materasso ortopedico
100.000
a molle
30.000
Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone
750.000
Camera letto completa in noce
1.350.000
Sedia impagliata
20.000
Camera da letto tradizionale in legno
1.750.000
Salotto Barocco 5 pezzi in velluto
750.000
Salotto pelle intagliato a mano
1.500.000
Camera ragazzi assortimento
Divano
150.000
Divano matrimoniale in stoffa o finta pelle
260.000
Letto in ottone
380.000
Cucina componibile in pino o delle migliori marche da
L. 1.650.000
PREZZI IMBATTIBILI

TUTTOCUCINE
60 modelli delle migliori marche
SCONTI MASSIMI
DONATO

RITROVA la parola

dopo di mutismo dovuto all'incapacità di padroneggiare la sua protesi. Passate a bastato un pizzico di super-polvere...

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Strane succedono nei condomini. «Un giorno qualcuno si sveglia con un'idea — *scrive Maria Luisa* — quella cambiare i termoconvettori esistenti nel alloggio e collegati all'impianto centrale riscaldamento e detto fatto li sostituisce con radiatori in ghisa. Poi di piano in piano si diffonde, altri aderiscono all'idea. casa ha i termoconvettori e l'altra metà i diatori. chiedo è giusto o se io, ancora con i termoconvettori perché il mio alloggio è in vendita, devo considerarmi danneggiata e ho diritto a una riduzione della spesa per riscaldamento».

★★ *Meglio non farsi venire troppe idee brillanti quando si convive condominio. Stupisce che sia stato possibile sostituire i termoconvettori con i diatori a tutti quelli cui saltava in mente. Di solito, certe opere che riguardano un impianto centralizzato non sono frutto di singoli grilli, consapevoli decisioni assembleari.*

Tanto più che, secondo l'esperto, «la sostituzione dei termoconvettori con diatori necessariamente prevede un controllo del diametro delle tubazioni di adduzione fluido scaldante».

Precisa il tecnico: «Normalmente le tubazioni che alimentano i termoconvettori sono diametro ridotto rispetto a quelle che alimentano i radiatori; perciò con la sostituzione fatta il miglioramento servizio di riscaldamento è assai bisognerebbe sostituire la tubazione di alimentazione con altra di diametro maggiorato». Infine, non peggioriamo la situazione: nessuna riduzione della spesa è possibile per un singolo condomino.

Un invito alla festa per ragazzi e adulti

Ricordiamo a tutti, ragazzi e adulti, vincitori o segnalati, nel concorso per il menù pasquale *Saper spendere*, l'appuntamento alla festa del 3 maggio. Alle ore 19, puntuali, attenderemo i vincitori o i loro rappresentanti che dovranno ritirare i premi, le targhe o i diplomi, presso l'Unione Cuochi Piemontesi, via Bogino 17. L'invito per brindisi insieme è esteso anche agli altri partecipanti al concorso che non hanno vinto, ma hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Purtroppo non potrà essere con noi Ludovica Maffeis: abita in Germania a Bergkamen. Di qui ci ha inviato un ottimo menù che è però arrivato fuori tempo massimo. Colpa delle Poste, certamente. A lei gli auguri *Saper spendere* un grazie. E per la curiosità e la gola dei lettori, ecco le proposte per antipasto e dolce.

Würstel piccanti — quattro a sei würstel secondo la grossezza; pungecchiarli perché non s'arricciino e tagliarli a pezzi di tre cm; in un tegame nell'olio rosolare cipolla tritata fine, unire due chiai salsa di pomodoro piccante, cucchiaino raso di paprika dolce, poche gocce aceto e i würstel. Lasciar adagio per circa 10 minuti; far raffreddare e disporre in coppe su un fondo foglie di insalata. Servire con pane integrale.

Gnocchi di neve — crema di lamponi — Montare a neve ben soda gli albumi di due uova, aggiungere con delicatezza un po' limone e tre cucchiaini di zucchero. Portare a bollore mezzo litro di latte fresco con due bustine di zucchero vanigliato, mantenere in leggera ebollizione, intingere nel latte caldo un cucchiaio, poi prendere con lo stesso cucchiaio po' albume d'uovo (la neve) e gettare lo gnocchetto nel latte bollente: si gonfierà; con una schiumarola girarlo, poi toglierlo e lasciarlo gocciolare in un colapasta. Cuocere così a tre-quattro per volta tutti gnocchetti albume. A parte mescolare i due tuorli due cucchiai rasi fecola, aggiungere un po' alla volta, mescolando con vigore, il latte nel quale saranno stati cotti tutti gli gnocchi neve. Per riprendere il bollore solo per un attimo e lasciar raffreddare la ma tenendola al fresco. Cuocere in 300 gr. acqua con zucchero e il succo di mezzo limone una confezione lamponi surgelati finché il sugo si sarà ristretto. Disporre gli gnocchi sulla crema e decorare con i lamponi cotti.

Simonetta

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 749.8517.

Conoscersi
Non siete più soli. Noi vi offriamo la vera possibilità di incontrare la persona che cercate e che vi sta cercando. Matrimonio, una formula inedita A.N.A.M. Tel. Torino 011/765.182. Novara 0321/397.374.

Impermeabilizzazioni
Risolviamo problemi infiltrazioni acqua su terrazzi, cantinoni, tetti piani, sopraelevazioni. Preventivo intervento, garantito tel. 780.3038 (CDM).

Matrimonio? Anag
Lei e lui un anno cercate per conoscersi e amarsi. Personale qualificato per risolvere la vostra solitudine. Torino tel. 518.732; Cuneo 60.970; Asti 30.306; Vercelli 81.772; Biella 30.438.

Porte pieghevoli Divisette - Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21) Tel. 761.471 - 748.121. Legno, plastica, con vetri, tessuti, lamelle verticali. Attenzione! Le altre - Divisette!!

specialista
24 ore
festivi-feriali previa telefonata al 744.680 protesi fissa e mobile. Rabbetazione estetica funzionante V. Pinelli 100.

Tappezzeria moquettes Stoffe della fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, campioni di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Volete sposarvi?
Possiamo ritrovare la vostra serenità con altre adeguate «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.360.

Copisteria Palestro
c. Palestro 15, tel. 511.733
riduzioni, ingrandimenti planimetrie qualsiasi formato e copie e servizio di plastificazione di ogni documento.

Soccorso
notturno e festivo di p. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20.30 alle 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 647.

HONDA

ACCORD & PRELUDE
quattro porte — due porte

Manutenz programmata con soli £ taglia

TORAUTO
CORSO TORINO

Dinamica azienda metalmeccanica, con produzione specialistica articoli tecnici, leader nel proprio mercato, ricerca

NEOLAUREATI

inserire nel proprio Servizio Marketing motivati a crescere professionalmente in un'azienda solida ed orientata al mercato.

I candidati, dopo l'assunzione, sosterranno un adeguato periodo di addestramento professionale a seguito del quale potranno operare come ASSISTENTI ALLA DIREZIONE MARKETING con compiti di:

- gestione dei dati di vendita e di mercato
- svolgimento e interpretazione delle ricerche di mercato
- partecipazione alla pianificazione dei prodotti.

L'ambiente aziendale è dinamico ed altamente formativo.

Si prenderanno in considerazione anche candidature di giovani professionisti con brevi esperienze di lavoro maturate come assistenti in uffici Marketing, di ricerca e mercato, di promotion e di pianificazione vendita.

La retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata al valore dei candidati.

La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.

Inviare dettagliato curriculum vitae a
PUBLIKOMPASS — TORINO

Affermato gruppo multinazionale elettromeccanico cerca per l'unità produttiva e commerciale italiana il

CONTROLLER

che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale dell'azienda, espleti le funzioni di gestione e di controllo dell'area amministrativa dell'Azienda (che ha un fatturato di circa 20 miliardi) e di reporting periodico dell'andamento economico e finanziario aziendale.

Ci rivolgiamo preferibilmente a laureati in Economia e Commercio in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese parlata e scritta e di una notevole competenza in materia di valutazioni economiche, di reporting, controllo di gestione, contabilità industriale e di contabilità americana.

Il candidato prescelto con buone doti organizzative e spirito di iniziativa, avrà l'attitudine ad operare in prima persona e sarà disponibile a viaggi all'estero.

E' prevista la qualifica di dirigente industriale, retribuzione adeguata all'esperienza e notevoli miglioramenti professionali in un'azienda sana ed in sviluppo. La sede di lavoro è Torino. Il personale interno è informato della presente ricerca.

Si pregano i candidati interessati di inviare un curriculum vitae completo e manoscritto a:

PUBLIKOMPASS — TORINO

Azienda cartotecnica e linea mare in fondo nuova linea fine RICERCA

COORDINATORE COMMERCIALE

Si richiede:
Esperienza nella formazione e conduzione rete agenti, iniziativa e contatto umano.
Si offre:
Inquadramento in esperienze, possibilità di forte guadagno
Inviare curriculum dettagliato a
LADY SILUET v. Vitt - 58 - TORINO

Importante complesso industriale, leader in Italia e all'estero, operante nel settore dei beni di consumo durevoli ricerca, per uno dei suoi stabilimenti, il:

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

La posizione comporta la completa responsabilità gestionale dell'unità attraverso il coordinamento delle seguenti funzioni:

Ufficio Tempi e Metodi, Ufficio Tecnico di officina, Ufficio Impianti, Reparti Manutenzione e Attrezzeria.

Il candidato ideale ha circa 35 anni, una cultura a livello universitario ed ha maturato una qualificante esperienza nell'ambito di aziende medio-grandi impegnate in produzioni di grande serie.

E' prevista la qualifica dirigenziale ed un livello retributivo di sicuro interesse e comunque commisurato alle effettive capacità ed esperienze maturate dal candidato.

La sede di lavoro è nella prima cintura torinese.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a **— 569 — 10100 TORINO**

AZIENDA ELETTROTECNICA di primaria importanza nel proprio ufficio vendite elettronica

TECNICO COMMERCIALE

I requisiti sono:
- diploma in elettrotecnica o elettronica
- esperienza pluriennale di ufficio tecnico e/o nella sugli impianti elettrici delle macchine operatrici in genere, partecipare riferimento ai sistemi di con conversion e inverter
- disponibilità a viaggiare
- età non superiore ai 28 anni.

Il lavoro nella cintura di Torino.
La retribuzione, di sicuro interesse, alla effettiva capacità candidato.
Gli interessati potranno inviare curriculum vitae con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 6417 — TORINO

COMPLESSO METALMECCANICO, operante nel settore dei beni di consumo, durevoli, ricerca:

D/1 DISEGNATORI PROGETTISTI

di prodotti grandi serie costituiti prevalentemente da lamiera sottile, materie plastiche e pressofusioni

D/2 DISEGNATORI PROGETTISTI

esperti in stampaggio lamiera sottile, attrezzature in genere e in particolare per saldature e stampaggi.

I candidati devono aver maturato una specifica esperienza, quinquennale, in uffici di progettazione del prodotto e uffici tecnici di industrie per produzioni di grandi serie.

La sede di lavoro è nella prima cintura torinese.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla capacità dei candidati prescelti.

Assicurando massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando il numero di riferimento di specifico interesse, a:
PUBLIKOMPASS 576 — 10100 TORINO.

La filiale italiana sede di Milano di un importante Gruppo internazionale che opera nel settore dell'informatica, nell'ambito di un piano di forte espansione, per l'ufficio di TORINO un:

AREA MANAGER

La posizione risponde al Direttore Vendite e prevede la responsabilità della gestione della commerciale della filiale di Torino per il conseguimento degli obiettivi stabiliti con la Direzione.

La persona che cerchiamo ha circa 30-35 anni, una cultura a livello universitario, comprovata esperienza analoghe responsabilità anche in posizione di vice che gli permetta di saper gestire persone con diversi tipi di caratterialità.

Deve avere maturato significativa e documentabile esperienza nella conduzione e nell'animazione di un gruppo di venditori, con il supporto di tecniche moderne di previsione e di vendita, con preferenziale provenienza dal settore dell'informatica o affini.

E' richiesto inoltre:
- buona dell'inglese parlato e scritto
- residenza in Torino e conoscenza delle maggiori società operanti nella
- capacità di condurre trattative commerciali con clienti alto livello
- doti di leadership, autorevolezza, dinamicità, intelligenza.

Per le caratteristiche della posizione offre una retribuzione interessante. La posizione, inoltre, giustificherà a termine la qualifica di dirigente.

prega di inviare dettagliato curriculum vitae indicando la richiesta retributiva ed un recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS — MILANO

La **MARTA S.p.A.**
licenziataria esclusiva per l'Italia della linea
WARNER
ricerca

ISPETTORI VENDITE

Alle persone verrà affidata la gestione di un gruppo di agenti per la vendita di corsetteria, lingerie e linea JEANGABRELL e da bagno e abbigliamento

data preferenza ai candidati provenienti dal settore e con residenza in Torino e provincia.

E' previsto l'inserimento nella massima categoria impiegatizia con retribuzione mente incentivante.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, do recapito telefonico a:

MANIFATTURA MARTA S.p.A.
Servizio del Personale
Lungo Dora 113/9 - 10153 TORINO

Azienda Leader
distributrice di prodotti reclamizzati di largo consumo

cerca

AGENTE VENDITORE

— per: Torino provincia
— per: Alessandria e provincia.

Si richiede età tra i 23 e 30 anni, si offre un consistente portafoglio clienti attivi ed un congruo rimborso spese, oltre le provvigioni.

Telefono 02/44.53.341.

UNA
facente parte di un prestigioso gruppo internazionale al fine di potenziare le proprie strutture ricerca un

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE MECCANICA

Desideriamo prendere con un ingegnere meccanico o aeronautico di 30-34 anni che abbia già maturato una significativa quinquennale esperienza in aziende con produzione di media e piccola dove ha operato nell'ambito della progettazione meccanica ed in particolare di quella di precisione e in quella di tecnologia differenziata (fusione in lega leggera, lavorazione a centri di lavoro ecc.); dovrà coordinare l'attività di 10 progettisti e dovrà avere continui contatti con il settore della produzione e del marketing. Il candidato dovrà conoscere l'inglese parlato e scritto e dovrà doti di creatività e aggressività. Il prescelto potrà operare in un ambiente dinamico che offre propri collaboratori ottime possibilità di sviluppo professionale. La sede di lavoro è Torino.

L'inquadramento e la retribuzione ai massimi livelli di mercato e comunque commisurati professionalità del candidato.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 7553 — 10100 TORINO

AZIENDA LEADER NEL SETTORE MACCHINE GRAFICHE
assumerebbe

GIOVANE 30enne

(ingegnere / perito meccanico / laureato economia e commercio)

quale collaboratore tecnico-commerciale affiancare all'area manager per i mercati dell'Estremo per la promozione e la vendita suoi macchinari altaqualificati ed affermati.

Requisiti
— ottima conoscenza inglese parlato e scritto;
— esperienza di vendita;
— disponibilità a frequenti viaggi;
— predisposizione ad attività molto dinamica;
— cultura a livello universitario; buona della problematiche e tecniche di vendita.

L'Azienda offre:
— stipendio elevato;
— ambiente di lavoro stimolante;
— ampie possibilità di carriera.

Sede di lavoro: importante città piemontese.
Scrivere i dati richiesti a:
PUBLIKOMPASS 22 — 16121 GENOVA

Se sei bellunese e vorresti ritornare tua terra o vorresti

BELLUNO

Se desideri lavorare:
- in provincia tra più tranquille d'Italia, dove la popolazione è attiva e moralmente
- in una azienda in Europa nel campo della refrigerazione commerciale, produttrice di banchi e frigoriferi, in costante espansione e con un organico di collaboratori
- in un ambiente stimolante professionalmente capace comunque di sviluppare appieno la personalità e le proprie capacità.

Devi sapere che cerchiamo:

Rif. A TECNICI FRIGORISTI
con effettiva esperienza nel specifico

PROGETTISTI DISEGNATORI
in possesso di comprovata esperienza nel settore della refrigerazione

Rif. C PROGETTISTI
di stampi ed attrezzature.

posizioni richiesta la piena disponibilità a viaggiare e gradita una discreta conoscenza della lingua inglese.

Per metterti in contatto con noi scrivi a:

Direzione Personale
Via Degli Alpini 14
32020 LIMANA fraz. Cesa (BL).

Gruppo industriale operante a livello internazionale con un fatturato superiore ai 300 miliardi ed in continua fase di sviluppo ricerca per propria sede in Bologna:

CONTROLLER DI DIVISIONE

di età 30-40 anni, laureato in economia e commercio o laurea equivalente, con significative esperienze di controllo di gestione commesse, contabilità industriale, budget, in aziende industriali modernamente organizzate con l'impiego di EDP.
La che riporta al Direttore Centrale Amministrazione Finanza e Controllo, comporta la piena responsabilità controllo di gestione di delle divisioni aziendali.
In considerazione della particolare importanza che la posizione riveste in azienda, il candidato prescelto potrà raggiungere gradualmente nel breve-medio termine piena responsabilità di tutto il controllo di gestione aziendale.
Il candidato deve possedere una statura professionale che gli permetta di dialogare ad ogni
L'inquadramento e le condizioni economiche sono commisurati al livello professionale raggiunto e comunque da le candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico a: Persone 108 BOLOGNA

---

produttrice NUOVO INDISPENSABILE ELETTRODOMESTICO, già reclamizzato sui maggiori quotidiani, cerca

CONCESSIONARI, ESCLUSIVISTI AGENTI

per l'Italia.
seri, dinamici, qualificati provata introduzione presso clientela ALBERGHI, PENSIONI, COMUNITA'.
Interessantissimo trattamento provvigionale.
Telefonare 010-799.284 - 799.402

ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA

Tra i più importanti in Italia

qualificati elementi per la vendita dei propri corsi LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI, su richiesta clientela.

OFFRE:

Elevate provvigioni liquidate settimanalmente per contanti
Massima serietà organizzativa, ottima qualità dell'assistenza e del materiale didattico
Immediato inserimento in una moderna azienda organizzata, all'avanguardia nel rio settore
Possibilità rapida carriera in un lavoro interessante, di sicuro avvenire
Forte appoggio pubblicitario.

RICHIEDE:

Effettiva esperienza di vendita maturata attraverso con i privati, possibilmente nello specifico settore.
Disponibilità trasferte anche extraregionali. Auto propria.
Garantiamo continuità di lavoro a quelle persone che possono svolgere l'attività sia a tempo pieno part-time purché dispongano effettivamente di tutti i pomeriggi liberi.

Si esaminano proposte anche per la concessione di agenzie regionali con esclusività di zona e forti provvigioni sul fatturato per coloro che già dispongono di una propria rete commerciale e pubblicitaria.

Scrivere:
PROMOZIONE - Casella Postale 1483 - FIRENZE

LA FARMACEUTICI ANGELINI

nell'ottica di potenziare la propria struttura di vendita in farmacia ricerca

AGENTI DI VENDITA

per la zona di ASTI-CUNEO

L'Azienda è interessata ad entrare in contatto con persone che abbiano maturato significativa esperienza commerciale presso aziende del settore modernamente organizzate.

Si invitano gli interessati inviare aggiornato e dettagliato curriculum, precisando telefono e momento più indicati per un contatto riservato, a:

A.C.R.A.F. S.p.A.
DIREZIONE PERSONALE
S.S. 16 Adriatica km

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LABRO libero corso Palermo decoroso 3 camere cucina abitabile ampia mansarda 47 milioni rateizzati. Telefonare 745 272

LABRO libero Langosco (corso Garibaldi) tre camere ingresso cucinino bagno vespaio pano 48 milioni rateizzabile. Telefonare 745 222

LABRO San Rocco (via Mario) attico camere ingresso cucinino bagno ben rifinito 22 milioni rateizzabili. Telefonare 745 222

LABRO via Dandolo (Cocconato) in casa d'epoca 3 camere cucina bagno ristrutturato 21 milioni rateizzabili. Telefonare 745 222

LARGO CIGARINO

Libero signorile ristrutturato ampio ingresso salottino 2 camere spogliatoio doppi servizi cucina dispensa/pranzo mutuo Tel 512 012 Esen

LIBERTÀ Regione Tedesco in palazzina nuovissimo alloggio di varia metratura, con mansarde a terrazzo, posto auto, vendesi direttamente da Impresa. Telefono 909 1957

LEUMANN

Libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno giardino 85 milioni mutuo 10 anni, vendesi ore Telefonare 501 717

LIBERA ristrutturata arredata mansarda camere vendesi Studio Borgio Del Maestro telefono 510 592.

LIBERA via Reggio mansarda libera servizi 14 milioni trattabili fino a 8 milioni L'Amministratore 538 945 - 538 567.

LIBERO corso Trieste stesse case recente costruzione 2 camere abitabile cucinino servizi mutuo ventennale Telefonare 556 804.

LIBERI

corso Racconigi n. 196, appartamento di ingresso camera grande cucinino terzo bagno da L. 43 milioni trattabilissimi 520 782.

LIBERO occupato Barriera di Milano via Bra stesse case 1-2 camere cucine disponi Telefonare 560 804.

LIBERO v. S. Donato appartamenti, uffici, mansarde in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con soluzioni d'eleganti quanti posti e prezzi da L. 60 milioni Mediocasa 389 183

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi case abitabilissime recenti ammortizzabile, ottime prezzi diversi Casamercato 600 38 05.

LIBERO adiacente c. Vercelli e Cuneo 2 camere cucina servizio cantina 22 milioni 200 mila mensili Rigamonti Casa 513 078

LIBERO adiacente Largo Toscana luminoso camere ingresso cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila Telefonare 441 027 - 442 261

LIBERO adiacente via Cheraa dalla Salute ampio ingresso 2 camere cucine servizi (85 mq), 33 milioni. Domus 500 268

LIBERO adiacente corso Agnelli 3 camere cucina servizi posto auto in palazzina 80 milioni Eurocasa 543 725 - 547 470.

LIBERO adiacente piazza Adriano 2 camere ingresso cucinino terzo bagno, 44 milioni rateizzabili. Telefonare 443 323 - 641 787

LIBERO via Fabrizio 3 camere cucine 2 servizi 70 milioni trattabile fino a 65 milioni L'Amministratore 538 557 - 538 945.

LIBERO ampio corso Vigevano ingresso camere cucina servizi cantina attuale 36 milioni trattabili 20 milioni resto mutuo ventennale immobiliare Subergo. telefono 443 258.

LIBERO attico zona Stadio mq. 120 salone 2 camere cucina doppio servizio terrazzo cantina Agenzia case 513 078 - 549 918.

LIBERO Barriera di Milano camere cucina ingresso bagno cantina prezzo veramente interessante. Domus Tre vendita 18 504 990

LIBERO Borgata Vittoria 2 camere ingresso cucinino terzo bagno 2 servizi separati 50 milioni, dilazioni Telefonare 740 3535

LIBERO Borgo Vittoria via Fornaci grande 2 camere bagno Occasione 71 milioni & Barnato 741 2674.

LIBERO Borgo Vittoria recente 2 camere cucina servizi ottimo piano ascensore ristrutturazione vendesi Studio Borgio Del Maestro telefono 510 592.

LIBERO c. U. Sovrano appartamento 2 camere ingresso cucinino terzo bagno 72 milioni 500 mila Behm vende Tel 473.0367.

LIBERO camere cucina servizi interni disponibili 26 milioni 500 mila Nordismobili 740 270 - 748 2942.

LIBERO Cassine Vica recente costruzione 3 camere cucine bagno mansarda cantina doppi servizi Immobiliaresud 948 781 - 583 204.

LIBERO centralissima signorile 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Centro vendite immobiliari 383 570

LIBERO centrale via Maurizio casa d'epoca con terzo ascensore mq 225 da restaurare L. 135 milioni. Risparmio Casa 549 848

LIBERO Chivasso ingresso 2 camere abitabili cucinino bagno mq 80 cantina box auto 60 milioni anche dilazioni Telefonare 443 352.

LIBERO Collegno salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda di 80 mq costruzione 1978 signorile 130 milioni box mutuo Domus Tre vendita, tel 504 990

LIBERO corso Francia ampio 3 camere cucina possibile servizi giardinetto privato L. 128 milioni 800 mila Telefonare 441 027

LIBERO corso Toscana ampio signorile 2 camere cucina servizi L. 77 milioni 500 mila mensili Rigamonti Casa 513 078

LIBERO corso Rosselli 2 camere libero servizi 100 milioni trattabili fino a 90 milioni Sbaita 538 945 - 543 176 - 538 567.

LIBERO corso Cosenza signorile piano alto ampio ingresso 2 camere cucine servizi (85 mq), 52 milioni. Domus 500 268

LIBERO corso Regio Parco 3 camere cucina servizi posto auto in palazzina 80 milioni Eurocasa 543 725 - 547 470.

LIBERO corso Monfalcone ingresso 2 camere libero cucinino terzo bagno, 44 milioni rateizzabili. Telefonare 443 323 - 641 787

LIBERO corso Belgio camere cucina bagno, 77 milioni, 30% contanti 70% dilazioni Holding 588 288

LIBERO corso Vigevano ingresso camere cucina servizi cantina attuale 36 milioni trattabili 20 milioni resto mutuo ventennale immobiliare Subergo. telefono 443 258.

LIBERO corso Potenza camere libero bagno 65 milioni rateizzabili fino a 50 milioni Sbaita 543 176 538 557 538 945.

LIBERO corso Sebastopoli 2 camere cucina terzo bagno 37 milioni trattabili fino a 45 milioni Sbaita 543 176 538 557

LIBERO corso Monte Cucco vendesi alloggio 3 camere cucina doppi servizi mq 104 + 30 terrazze 1 P.T. Telefonare 441 944.

LIBERO corso Umbria 2 camere cucina bagno ben rifinito camera libero cucinino bagno 44 milioni mensili Behm vende Telefonare 501 747

LIBERO corso Grosseto ingresso 2 camere libero cucinino terzo bagno recentissimi L. 82 milioni trattabilissimi 598 782.

LIBERO corso Vercelli appartamento di 2 camere cucina servizi soffitta 38 milioni. Telefono 441 466 - 442 553 Grimaldi

LIBERO corso Umbria, 2 camere cucina libero ingresso camera rimessa e negozi, 45 mq, 35 milioni. Grimaldi 596 262.

LIBERO Crocetta via M. Polo 1 camera cucina servizi camera terzo cantina portineria tre 2% Risparmio Casa 549 818

LIBERO in via Principe Tommaso via Servais salone 2 camere cucina doppi servizi L. 128 milioni. Nordismobili 599 182

LIBERO Madonna Campagna via Viterbo 3 camere cucina servizi posto auto 85 milioni. Nordismobili 740 370 - 748 2942.

LIBERO Nichelino ingresso 2 camere libero cucinino bagno cantina 54 milioni permuta con altro più piccolo a saldo differenziale. Immobiliare Subergo, telefono 447 3315.

LIBERO Parella 2 camere libero cucinino servizi terzo accettando 80 milioni Nordismobili 748 2942 - 740 273.

LIBERO piazza Crimea camere cucina servizi 77 milioni trattabili fino a 72 milioni. Casavetro 538 557 - 538 945 - 543 176.

LIBERO Pozzo Strada recente piano alto camere libero cucinino servizi 2 terrazzi L. 57 milioni. Telefonare 441 027

LIBERO presso corso Vercelli camere libero 55 milioni trattabili fino a 48 milioni L'Amministratore 538 557 - 538 945 - 543 176

LIBERO prestigiose 8. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box recente 2 V.I. Subergo 443 570.

LIBERO pregio via Cavandoli, 5 camere cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni trattabilissimo 549 761 - 553 204.

LIBERO ristrutturato via Chieti ingresso 3 camere libero cucinino bagno cantina permuto con altro più piccolo e saldo con cucino fondiario. Telefonare 447 3316.

LIBERO ristrutturato a Settimo ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina box 68 milioni possibile permuta con altro più piccolo a saldo con mutuo Telefonare 447 3315.

LIBERO S. BERNINO

in casa signorile alloggio nuovo a vincolo camere soggiorno accessori garage 46 milioni più piccolo mutuo Tel 517 460.

LIBERO S. Rita ingresso ampio 2 camere cucina servizi cantina 51 milioni 600 mila. Telefonare 441 027 - 442 261.

LIBERO S. Rita recente camere libero cucinino servizi ottimo piano ascensore ristrutturazione Subergo, tel. 447 3315.

LIBERO S. Rita recente piano alto salone 3 camere libero cucinino servizi 2 terrazzi 72 milioni 500 mila Behm vende Tel 473.0367.

LIBERO S. Salvario signorile soggiorno camere cucina servizi box costruzione recente C.V.I. 383 670.

LIBERO soggiorno camere libero cucinino servizi recente costruzione, 57 milioni eventuale box, facilitazioni di pagamento, parco Carpanino vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 505 611 Grimaldi.

LIBERO Stadio salone camere cucina 2 servizi 75 milioni trattabili fino a 68 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 945

LIBERO subito corso Potenza luminoso camere libero cucinino bagno cantina 54 milioni permuta con altro più piccolo a saldo differenziale. Immobiliare Subergo, telefono 447 3315.

LIBERO v. Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno camere termico balconi 78 milioni pagamento dilazionato Tel 447 3316

LIBERO

Trastevere salone 3 camere cucina servizi terrazzo cantina Cuneese. Telefonare 505 536 ufficio

LIBERO via Adamello vendesi alloggio una camera libero servizi. I.F.I.T. Telefonare 538 945 - 543 176 - 538 557.

LIBERO via Asiago camere libero servizi 40 milioni trattabili fino a 40 milioni Casavetro 538 945 - 543 176 - 538 557.

LIBERO via B. Buozzi 2 camere cucina servizi ingresso 34 milioni trattabili fino a 26 milioni Sbaita 538 557 - 543 176 - 538 945.

LIBERO via Bardonecchia camere cucina bagno ristrutturato 41 milioni trattabile fino a 36 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 567.

LIBERO via Belmonte camere cucina servizi 22 milioni trattabili fino a 18 milioni Sbaita 538 557 - 538 945 - 543 176.

LIBERO via Borgo Dora 2 camere cucina servizi 36 milioni trattabili fino a 28 milioni Casavetro 543 176 538 557 538 945.

LIBERO via Borgo Dora 2 camere libero cucinino terzo bagno 70 400 000 trattabili fino a 63 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 557

LIBERO via Buenos 2 camere libero bagno 74 milioni trattabili fino a 63 milioni Sbaita 538 557 543 176 538 946

LIBERO via C. Alberto Savoia 3 camere libero bagno 91 milioni trattabile fino a 80 milioni. L'Amministratore 543 176 - 538 557.

LIBERO via Cavour 2 camere libero 2 servizi 58 milioni trattabili fino a 48 milioni. L'Amministratore 538 567 - 538 945.

LIBERO via Cibrario ingresso camere libero cucinino servizi, L. 44 milioni trattabili. Telefonare 441 027 - 442 261.

LIBERO via Delle Orfane camere cucina servizi 22 milioni trattabili fino a 18 milioni. Sbaita 538 557 - 543 176 - 538 945.

LIBERO via Francesco Baracca ingresso camere cucina servizi terzo bagno L. 33 milioni occasione 549 782.

LIBERO via G. Baroli ampio ingresso 3 camere cucina servizi mq 110 facilitazioni Nordismobili 740 270 - 748 2942.

LIBERO via Lanzo camere libero terzo bagno milioni trattabili fino a 41 milioni 543 176 - 538 557 - 538 945.

LIBERO via Luini ristrutturato ingresso 2 camere libero cucinino servizi permuto con altro più piccolo a differenza in contanti o mutuo fondiario. Tel 443 252.

LIBERO via M. Coppino 2 camere libero cucinino bagno 62 milioni trattabili fino a 45 milioni Casavetro 538 557 543 176.

LIBERO via Monginevro camere libero 42 milioni trattabili fino a 36 milioni. Casavetro 543 176 - 538 557 - 538 945.

LIBERO via Nizza mansardate nuovissime 15 milioni trattabili fino a 10 milioni Casavetro 543 176 538 557 538 945.

LIBERO via Ormea camere cucina bagno 34 milioni trattabili fino a 40 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 557.

LIBERO via Passalacqua recente costruzione camere cucina ingresso bagno 15 milioni mensilità, rimanente dilazionabile. Immobiliaresud 549 784 - 553 204.

LIBERO via S. Donato recente ampio 2 camere cucina servizi terrazzo bagno 38 milioni. Studio R.D. 635 211 - 532 711.

LIBERO via S. Secondo prese corso Einaudi signorile portineria soggiorno 2 camere cucina servizi Holding 588 288.

LIBERO via Servais (borgo Vittoria) 2 camere libero cucinino terzo bagno 84 milioni meno mutuo. Tel 686 288.

LIBERO via Sacchi 3 camere cucina servizi 74 milioni trattabili fino a 63 milioni. L'Amministratore 543 176 - 538 557 - 538 946.

LIBERO via Saluzzo (S. Salvario) camere cucina servizi 23 milioni trattabili fino a 17 milioni Casavetro 538 945 538 557.

LIBERO via San Donato camere cucina dilazionabile. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliaresud 549 781 - 553 204

LIBERO via Sesia 3 camere cucina servizi 85 milioni trattabili fino a 75 milioni. 538 557 - 538 945 - 543 176

LIBERO via Servais ingresso salone 3 camere cucina bisettimo ripostiglio cantina 105 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 443 253

LIBERO via Vandalino camere libero cucinino servizi 48 milioni trattabili fino a 36 milioni. Casavetro 538 557 - 543 176.

LIBERO via Vandalino camere libero terzo, 47 milioni trattabili fino a 38 milioni Sbaita 543 176 - 538 557 - 538 945.

LIBERO via Vibrenne (zona Francia) camere cucina servizi cantina. 35 milioni dilazionabili Holding 588 288.

LIBERO zona Abbadenti Italia 61 doppiosalone camere cucina ingresso terzo bagno box 38 milioni Studio R.D. 635 211 - 532 711.

LIBERO zona via Bra una unica abitazione 4 vani mq 100 47 milioni. Meno 7 milioni mutuo agevolato. Nordismobili 740 270.

LIBERO zona v. Po monolocale arredato cucinotto doccia mansardato ex-deta 25 mq, balcone L. 20 milioni dilazioni. Tel 443 252.

LIBERO zona via G. Vigliani, recente, camera libero cucinino bagno, mobili posteggio 48 milioni 500 mila. Telefonare 741 2674.

LIBERO 93 in stabile d'epoca via La Chiusa mq 148 ristrutturabile 1° piano prezzo interessante. Telefonare 309 13 12 sabo mattino.

LIMONETTO in palazzina signorile ben curato ingresso 2 camere cucina box. Tel 657 824

LINGOTTO corso Sebastopoli libero tempo ingresso 2 camere cucina bagno mq 130 possibilità cantina 68 milioni tel. 657 824.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Monginevro (via Asinari di Bernezzo) 2 camere libero cucina. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina ristrutturato Telefonare 824.

LUCIANA VOLA libero corso Francia (piazza Rebaudengo) camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 40 milioni tel 657.824.

LUCIANA VOLA Venaria (via Amati) soggiorno giardino salottino 3 camere doppi servizi. Tel 657.824.

LUCIANA VOLA vende adiacente strada San Mauro casetta indipendente libera composta al soggiorno più magazzini su aiuola e tipo mq coperti Lire 65 milioni. Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Vercelli 4 camere cucina servizi mq 100. Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA libero recentissima abitazione con ingresso 2 camere bagno cucinino 2 camere cucina servizi tel. 657 824

LUCIANA VOLA libero corso Brennero in casa signorile di recente costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi tel. 657.824.

LUCIANA VOLA Borgo Vittoria occupato affittasi 2 camere cucina ottimo stato. Prezzo affare L. 52 milioni Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA vende libero in Cirmea prestigioso alloggio in casa signorile composto di salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi mq 230. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende adiacente Porta Nuova via Nizza 3 camere cucina servizi doppi ingressi Prezzo L. 47 milioni. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA San Salvario (via Cavour) libero appartamento 2 camere mq 60 cucinino doppi servizi mq 65. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende zona San Salvario in casa d'epoca monolocale con poggiolo. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende in Venaria (Repubblica Mercurio) salone camere cucina doppi servizi mq 80. Tel 657.824

LUCIANA VOLA vendesi libero via Nizza casa signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende libero mansarda via Pio Decimo completamente nuova 7 mq Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA libero signorile via Sospello (piazza Statuto) soggiorno 3 camere cucina servizi Prezzo affare Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA vende in Pessinetto libero recente 3 camere cucina bagno mq 130 possibilità cantina 68 milioni tel. 657 824.

LUNGO PO ANTONELLI

libero recente soleggiato camere libero cucinino ingresso bagno cantina L. 56 milioni mutuo e dilazioni Tel

MADONNA di Campagna libero in palazzina grezzi via Borgaro ingresso camere cucina bagno ripostiglio 36 milioni dilazionati Sefim vende Telefonare 673.0387 - 467.741.

MANSARDA adiacente corso Vittorio libera luminosa 13 milioni dilazionabili, vendesi Cerboldino 530.183.

MANSARDA precedente zona Ponte Basei libera abitabile recente 3 camere servizi mq 80 con ascensore. Prezzi 662 484.

MANSARDE libere via M. Cristina varie metrature volendo abbinabili a piano da 13 milioni, dilazioni. Telefonare 441 466 - 442 553.

MANSARDE libere Barriera di Milano con doccia e servizi abitabilissime recenti, 12 milioni 700 mila. Tel. 441 466 - 442 553.

MANSARDE libere stanza cesso, ristrutturate in zona molto centrale possibilità servizio interno Telefonare 531 041.

MANSARDE libere stesse case ristrutturate possibilità servizio interno a soli 7 milioni. Tel 531 831.

MANSARDE zona Rebaudengo libere arredate con luce acqua stesso cesso abitabilissime mq 532 711 536 211.

MAPPANO (sud ville bifamiliare da 1000 mq in terreno 7 vani 3 servizi mansarda box doppio Casa Nova 900 8705.

MAPPANO libero spazioso recente 2 camere ampio cucinino ripostiglio servizi 38 milioni meno mutuo. Holding 588 288.

MEDOCCASE 389.183 libero centralissimo (via Nizza) 3 camere cucina servizi ascensore L. 47 milioni. Casamercato

MEDOCCASE 389.183 adiacente corso Grosseto, 2 appartamenti camere cucina servizi sobriamente posto auto L. 33 milioni 600 mila.

MEDOCCASE 389.183 vende splendido appartamento centralissimo stesso stabile varie metrature possibilità giardino e dilazioni

MEDOCCASE 389.183 vende palazzina prestigiosi appartamenti varie metrature possibilità giardino e dilazioni

MEDOCCASE 389.183 vende palazzina prestigiosi appartamenti varie metrature possibilità permuta

GASSMAN ASSEDIATO DAL SUCCESSO PARLA DI SE' E DEI SUOI PROGETTI

«Il mio Otello scoppia in cuore alla gente»

Ora il «mattatore» finirà il film tv col figlio Alessandro - In luglio andrà a Avignone col recital «All'asta», in ottobre girerà a Parigi un film di Resnais - Nell'83: la regia del Macbeth di Verdi diretto da Muti e un grande Macbeth di Shakespeare con Melato e un grande regista

Gassman nell'Otello: «E' bello che gli spettatori soffrano per non trovar posto a teatro: è la strategia del desiderio frustrato»

TORINO — Nel breve tragitto che ci separa dal ristorante, Vittorio Gassman è fermo a stringer mani, ringrazia sorridente, ma alla facile domanda *(«Ti troverebbe un posto, pagando, sia ben chiaro...»)* stringe a tenaglia nelle spalle, evita di rispondere. Poi, seduto a tavola, confessa a bassa voce: *«A me piace anche questo, che soffrano di non averlo potuto vedere tutti, che si sviluppi una strategia del desiderio frustrato».*

Cosa dirà, esattamente? *«Questa reazione dimostra che la linea cui abbiamo impostato tutto il nostro lavoro è giusta. Abbiamo voluto fare dell'Otello uno spettacolo che comunicasse attraverso l'emozione, che avvincesse come un sortilegio, che scoppiasse nel cuore della gente: e ci siamo riusciti».*

In quanti l'hanno visto sin qui? *«Tra qualche giorno — ci aspettano soltanto più quattro recite all'Aquila, e due matinée per studenti al Sistina — superato la boa delle cento repliche e avranno visto centoventimila persone».* Contate riprenderlo l'anno prossimo? *«Non saprei rispondervi. E' stata una grande esperienza per tutti noi, proprio sul piano psicologico-esistenziale. Vedere ragazzi che tornavano per la sesta volta e venivano a piangere in camerino, non capita tutti i giorni. Forse è giusto, è bello persino, conservare quest'esperienza intatta, senza seguito».*

Allora, tra una settimana, sei in vacanza: *«Neanche per sogno. Vado alla Bottega dell'Attore a Firenze, dove riapriamo i corsi. La Bottega va bene, fino novembre a fine febbraio ci stati ad insegnare Scola e Rosi, Salce e Celi, Proietti e Anthony Quinn: i venticinque allievi hanno macinato un bel po' d'esperienza. Adesso, dopo di me, a metà maggio, attacca Albertazzi, con un seminario su i tanti possibili Amleti, e va avanti per oltre mese».*

E tu, nel frattempo? *«Intanto finisco il film che ho girato, dieci anni a questa parte, me e mio figlio Alessandro. Abbiamo filmato da quando avevo otto, ma, sin dall'inizio, con mezzi professionali: ogni volta che ci sembrava ci fosse qualcosa da raccontare, facevamo una ripresa. Adesso di anni ne ha diciotto, lo chiudiamo insieme, lo trasmetterà la Prima Rete a settembre».*

Non devi anche andare all'estero? *«Sì, in Francia, in due date diverse per teatro e cinema. A fine luglio, in due serate successive, metto in scena, al festival di Avignone, nel cortile d'onore del Palazzo dei Papi, un mio recital, All'asta. Reciterò da solo e con quattro ragazzi della Bottega, Kafka e il Kean di Dumas, l'Oreste di Alfieri e Dante, Paul Valéry e Boris Vian. Molti brani saranno in italiano, altri in francese, qualcuno anche in inglese e spagnolo. Poi, tra settembre e ottobre, sarò a Parigi, per girare un film con Alain Resnais. Per fortuna che esistono ancora, all'estero, in Francia ed America, dei registi coraggiosi e intelligenti, perché da noi non succede più nulla».*

E Resnais all'autunno. Progetti per l'anno prossimo? *«Non avrei materialmente il tempo, come vedi, per montare un nuovo spettacolo teatrale ad apertura di stagione. L'ipotesi più allettante è quella di allestire a Firenze, verso l'estate '83, il Macbeth di Shakespeare, con l'appoggio del Comune e di altre istituzioni. In parallelo, potrei curare (è una idea che sta a cuore a Riccardo Muti) la regia del Macbeth di Verdi, per il Maggio musicale, direttamente da Muti».*

Pensi che i due progetti andranno in porto? *«E' un problema di volontà politica, dipende dall'impegno dei pubblici amministratori. Certo anch'io avrò tanti interrogativi da sciogliere, primo fra tutti quello del regista. Ho pensato a Kurosawa, a Polanski, al Mnouckine, ad alcuni italiani... Lady Macbeth, invece, l'ho già scelta ed è entusiasta».*

Posso sapere chi è? *«Mariangela Melato».*

g. d. b.

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi

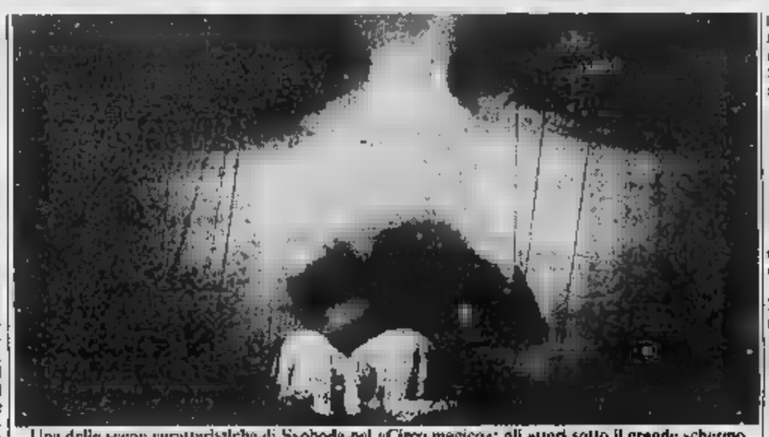
sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

AUTO GRIFONE	via marmore 3	aosta	T. 44236
O.	via gozzano	ivrea	T. 40314
TOSATTO G.	via XXV aprile 29a	nichelino	T. 621189
PINASCAR	via nazionale 31	dubb. di pinasca	T. 840701
MOTO	s.da s. 66	torino	T. 240144
MAIA A.	p.za v. paravia 3	torino	T. 489743
GRADABOSCO	p.za villari 12	torino	T. 218664

Incontro uno dei più importanti uomini di teatro europei che presenta a Roma e a Torino il «Circo magico»

Svoboda, lo scenografo con il computer

un uomo incantevole a 62 anni, le magie di luci e di elettronica che hanno reso celebri in tutto il mondo i suoi spettacoli



Una delle scene caratteristiche di Svoboda nel «Circo magico»: gli attori sotto il grande schermo

ROMA — *Josef Svoboda è un uomo incantevole, cortese quasi quanto un tempo. E' di eloquio torrenziale e non potrebbe essere altrimenti, visto che gli si richiede continuamente di spiegare le sue teorie, le magie di luci e di elettronica che hanno reso celebri in tutto il mondo le sue scenografie. Lui parla parla, poi s'arresta all'improvviso e allarga le braccia: come si fa a spiegare in astratto?*

Svoboda ha 62 anni. Della sua giovinezza racconta sorridendo d'esser stato «pittore cubista» dai 15 ai 21 anni. Ma il 1945 è un architetto immerso nel mondo del teatro. Geniale ingegnere scenico, fra dei congegni mobili, degli impianti multipli, della luce che quasi materializza sul palcoscenico. è soprattutto un maestro di progettazione e in opera di meccanismi proiettivi, usa la cinematografia come filtro magico, suscitatore di atmosfere, allargamento cromatico della scena. Proietta su superfici di tulle, su schermi irregolari e convessi e strutture modificabile. In 37 anni — conta orgoglioso — ha curato 660 scenografie, Shakespeare per Laurence Olivier, un Woyzeck per la Scala, alla quale tornerà in giugno, e lavorato in tutti i più grandi teatri della Terra.

E ieri sera va in scena al Brancaccio di Roma uno degli spettacoli che ha ideato, il circo magico, con il teatro della «Lanterna magika», una creatura affiliata al Teatro Nazionale di Praga che egli dirige. Una piccola tournée italiana (l'Arci, a Roma fino al maggio e poi a Torino dall'8 al). E' la prima volta che un spettacolo «multimedia» arriva da noi, anche se vecchio di 24 anni e dopo aver fatto il giro del mondo, a metà fra monumento e attrazione turistica.

Svoboda ha voluto accompagnare. Instancabile e generoso, ha proposto un'immagine molto bella: quella di un uomo che ha dedicato tutta la vita alla ricerca e alla realizzazione delle proprie fantastiche invenzioni e che continua felicemente a navigarci dentro l'entusiasmo e la semplicità d'un eterno fanciullo. immerso, fino in fondo, nella realtà.

La «Lanterna magika» entusiasmò all'Esposizione Universale di Bruxelles nel '58, con quei due schermi sui quali rimpiattava la ragazza in carne ed ossa ch'era sul palcoscenico. una sua vecchia idea: *«Ci avevo provato nel '50, a Praga, sperimentando uno spettacolo che però piacque. Il problema tecnico maggiore era sincronizzazione delle immagini decimi di secondo, allora non esistevano motori sincroni, comune elettrico. Inventammo un trucco utilizzando le tecniche del cinemascope».*

Ora ovviamente è diventato tutto più facile: «Lavoriamo con la telecamera. L'immagine ci integra il palcoscenico, ma girata dovunque, e così attori si possono vedere l'uno con l'altro. iniziato solo l'anno scorso, anche per la verità provato già nel '61 a Boston, con l'*Intolleranza* di Nono. Erano grandi schermi televisivi, 6 metri per».

Il successo tanto prolungato «Lanterna magika», questi anni di tournée e poi il diventare un'attrazione per turisti stranieri a Praga, per condizionare lei e il resto della sua compagnia?

«La relazione tra l'immagine schermo, che è fissa, la figura che sta sul palcoscenico, viva, continuamente diversa, apre una contraddizione drammatica: non è possibile chiedere ad un attore di recitare cosa per 15 anni. Per questo, ora abbiamo deciso di studiare almeno due "prime" l'anno: show musicale con mimi e ballerini, ma anche spettacoli per ragazzi e Cechov».

Quale delle sue invenzioni sceniche l'ha maggiormente occupata negli ultimi anni?

«Ho cercato di perfezionare la tecnica della luce d'espressione. Non più il laser, è uno strumento con potenzialità espressiva, molto interessante, ma non è sviluppabile ancora sul palcoscenico. Io che queste sofisticatezze tecniche non siano poi tanto importanti per il teatro, che si può fare con mezzi molto più semplici. Bisogna utilizzarle solo quando sono indispensabili sotto il profilo drammaturgico, in modo che non diventino, esse, i protagonisti della vita sul palcoscenico».

Che rapporti ha con i colleghi occidentali?

«Conosco bene Ronconi, Pier'Alli, e molti altri registi, non sono mai riuscito a vedere i loro spettacoli, così da una parte all'altra del mondo. Però devo confessare che quando sono in giro mi piace di più stare con la gente: la vita è la più grande ispiratrice. Io parlo con tutti, per capire è importante vedere. Ispirano gli altri campi, la scultura, la pittura, l'elettronica più che il teatro».

Che cos'è una scenografia?

«Nell'epoca di Stalin mi impossibile trovare lavoro in architettura e così mi diedi alla scenografia. Ora sono tornato indietro anche all'architettura, e ritengo ormai che la scenografia, sia grande coordinazione di mezzi espressivi che vanno dall'architettura fino alla pittura. Quando la gente pensa che lo spazio libero non sia scenografia, sbaglia. Basta una sola sedia, talvolta: se è psicoplasticamente importante, può suggerire, diventa drammatica. importa che una scenografia sia spettacolare: quando ho i migliori attori ho bisogno di niente, ho bisogno di più meno bravi. Quando ho lavorato con Laurence Olivier non c'era bisogno di molto, solo di spazio immaginativo».

La velocità creativa della tecnologia in che modo condiziona il suo lavoro?

«Mi piace la tecnologia, sono un *fan*. Per me l'ispirazione, è la materia nel Rinascimento, quando ci chiedeva che materiale usare per i piedi monumento a Colleoni. In pratica, anche allora era un problema di tecnologia. Anche adesso, nel teatro, dappertutto, bisogna usare tutte le infinite possibilità delle macchine create dall'uomo. La luce, ad esempio, si può in mille modi differenti, attraverso la terra, o le persone, ed è un materiale di base. Ma la luce senza il computer perde tutte le sue potenzialità, perché usiamo in teatro così tanti tagli che una mano umana non può farmela».

E' sempre soddisfatto?

«Certo. Il teatro è bello, è la miglior tribuna che c'è nel mondo».

Marinella Venegoni

Il dramma a Milano, presentato dal regista svedese attori tedeschi

Bergman fa sussurrare la sua Julie in uno Strindberg tutto realistico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — L'anno scorso, termine di un quinquennio di vita tedesca (*«a causa* — rito dal programma di sala — *di contrasti con le autorità finanziarie svedesi»*, che è eufemismo per alludere note grane fiscali) il regista svedese Ingmar Bergman ha allestito, la stessa sera, in tre diversi teatri di Monaco, con gli attori del Bayerisches Staatsschauspiel *Nora* (da *Casa di bambola* di Ibsen), *Julie* di Strindberg, e il suo *Scene* un *matrimonio*, una trilogia sul conflitto uomo-donna.

Il secondo pezzo di questa trilogia, il capolavoro strindberghiano del 1888, quel *Signorina Giulia* che tanto scandalizzò ed ancor oggi conturba, è dall'altra al Teatro di Porta Ro, in tedesco, con gli attori della messinscena originale.

Vale la pena di rileggersi il testo e andarlo a vedere, se vuol capire come lo svedese Strindberg allestito un suo eminente connazionale: come, insomma, questo grande drammaturgo, di cui parliamo tanto e sappiamo pochissimo, è interpretato da chi lo conosce a fondo e a mesdi San Giovanni in cui tutto si consuma nel rapinoso volgere di poche un magro albergo e tanta luce, che cangia continuo e splove da finestrelle obliunghe.

Dentro quella cucina contessina Julie, il domestico Jean, la Kristine agiscono con massima di concentrazione naturalistica: friggono alla padella maiale, lavano ascelle nella tinozza, bevono vino vero da verissime bottiglie, si radono con la saponata, si vestono con ostentata verisimiglianza.

Ah, se li vedessero i gruppi e gruppuscoli nostrani che ridotto il malcapitato Strindberg a pretesto delle loro esercitazioni astratto-simboliche!

Qui, all'astrazione e al simbolismo arriva, Strindberg, resto, protendeva, attraverso la parola: ma anch'essa non distoria, deformata e balbettata, ma proposta in tutta la interiore c'è granché bisogno di urlarlo Strindberg, l'urlo già nelle cose che dice, che non sono orribili e angosciose se in viso o biascicate all'orecchio.

I tre giovani attori di lasciano appunto lare, nel silenzio gremito loro gesti fitti e fitti, dal loro frenetico agire da impazzite, quelle parole terribili, ma senza forsature: nude, nella loro disarmante, blasfema verità.

Nonostante la barriera della lingua, capiscono tante cose nuove: come la sensualità di (una straordinaria Anne-Marie Kuster) non demoniaca fola, ma il tentativo di annullarsi in una immersione panica, di ritrovare nel rito l'identità perduta nella storia; quel Jean (il misuratissimo Michael Degen) non ha tanto il plebeo che si vendica del signore, avvilendolo, quanto un individuo che cerca di ritrovare, unico eccezionale «atto storico» (lo stupro di un'aristocratica), la sua identità, altrettanto sfuggente: e questa doppia infruttuosa ricerca di identità (Jean ripiomba nel servile anonimato, Julie esce di scena col rasoio mano decisa ad uccidersi) svolga tutta sotto gli occhi di un personaggio che è lì solo a possederne una, l'identità cieca e sicura degli umili, la cuoca Kristine, cui Gundi Ellert, giovane e bella (contro la consuetudine scenica) dà il pieno rilievo di un testimone-vittima.

Molti gli applausi per troppo breve sosta. L'appuntamento, per noi almeno, è all'autunno. *Signorina Giulia* che ha promesso Gabriele Lavia. i suoi dell'Eliseo.

Guido Davico Bonino

Beckett di Strehler il 5 maggio «prima» al Piccolo

MILANO — Strehler ha annunciato ieri che la prima del suo spettacolo Beckett si svolgerà mercoledì 5 maggio al Piccolo di Milano, invece che il aprile.

Lo spettacolo, il primo in cui il regista si cimenta con il drammaturgo franco-irlandese, comprende «Giorni felici», protagonista Giulia Lazzarini, e «Atto senza parole I» nell'interpretazione del mimo francese Roy Bosier.

Roma: si apre «Dolce vita» night tutto musica

ROMA — Con una lunga notte proiezioni video e musica si inaugura domani a Roma La dolce vita», un nuovo locale notturno che, prendendo prestito il titolo del celebre film di Fellini, vuole diventare punto incontro per chi ama la ascoltarsi musica.

TERE DI SPORT

Oggi
in SAPERE DI SPORT:
"Underwood"
del Teatrodanza
La Fenice di V
di Carolyn Carlson
ULTIMO GIORNO
Teatro Nuovo
ore 17

Vendita biglietti:
al Teatro Nuovo
dalle ore 16

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTA TORINO - C.O.N.I.
Kappa Sport

Oggi domani il grande jazzista in concerto a

Per Miles Davis tutto esaurito

ROMA — *Tutto esaurito per i due concerti romani di Miles Davis. Il leggendario musicista è giunto ieri nella capitale, unica tappa italiana della tournée europea che, dopo Londra e Roma, toccherà L'Aja, Amsterdam, Parigi, Bruxelles e Madrid.*

Oltre che dalla moglie (la quarta) Miles Davis è accompagnato dal sparring partner: neppure durante questa tournée vuole rinunciare alle sue tre riprese pugilistiche quotidiane.

Nei concerti romani di oggi domani, il «grande Miles» si esibisce con il gruppo che l'estate scorsa l'ha accompagnato nella registrazione del suo ultimo album, The Man with the Horn: *si tratta del chitarrista Mike Stern, del bassista Bill Marcus, del batterista Al Foster, del sassofonista Bill Evans (omonimo del pianista recentemente scomparso) e dal percussionista Cinelu.*

Una curiosità: nel manifesto della tournée europea non figurano i nomi dei musicisti accompagnatori perché il «divino» esige, contratto, non dividere con altro la pubblicità.

L'esibizione romana Miles Davis sarà registrata Rete Tre Tv, mentre Radio Tre si collegherà in diretta per la trasmissione del concerto di domani sera, in programma dalle 21.

cosa fare dopo la terza media?
la scuola superiore
con preparazione polivalente

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 458.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
migliora impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione DIURNA e SERALE

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

PER UN REDDITO
AL RIPARO
DALLA SVALUTAZIONE

IMPORTANTE SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE
ha in attuazione programma inedito di lancio per il territorio italiano ricerca persone disposte intraprendere un'attività a livello imprenditoriale

OFFRE un concreto ad immediato utile superiore agli ogni iniziativa a persone serie ed attive, possibili inserimenti depositari le ancora libere
CAPITALE
ANNUO - AMENTE
GUADAGNI DALLE ATTIVITA'

SI RICHIEDE disponibilità di poche ore libere settimanali
E DI CAPITALE DI L. 8.000.000 PER SOLO COMPITO DI CONSEGNA

un'attività ad interessante senza l'attuale professione inserimento in un mercato praticamente illimitato e propria di residenza.

Sollecito riscontro interessati che comunicheranno e telefono a:
36 — 20123

FIORAUTO
E' TRIUMPH 1300
Una firma esclusiva
CORSO REGIO PARCO 130 TORINO

cerchi casa?
Ora la può più
fac nte al "incontro" Grimaldi:
"Guida Immobiliare Grimaldi"
mila ampia
di immobili
in tutta Italia.

compila e spedisci a:
Grimaldi - C.so Re Umberto, 64
10128 TORINO
COGNOME NOME
INDIRIZZO TELEF

DORIA
Premio OSCAR a
MIGLIORE ATTRICE
HENRY MIGLIORE
ERNEST THOMPSON
ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN)

ARISTON
Walt Disney
Lilli e il Vagabondo
IL PAESE DEGLI ORSI

LUX
GIANNI MELATO
BELLO MIO BELLEZZA MIA
STEFANIA SANDRELLI
MANTIA CORBUCCI

VITTORIA
Premio OSCAR a
BEATTY MIGLIORE REGIA
STORARO MIGLIORE FOTOGRAFIA
MAUREEN STAPLETON MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
REDS

CAPITOL
VINCITORE DI 4 OSCAR
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA
Il capolavoro di SPIELBERG e LUCAS
Il più grande successo mondiale di TUTTI I TEMPI
E' il compendio dei grandi successi del cinema.
E' SPETTACOLO · E' AVVENTURA · E' AMORE.
E' MISTERO · E' GRANDIOSITA' · E' AZIONE.
E' un grande divertimento per tutti.

AUGUSTUS
Tenetevi forte il ciclone è arrivato
BUD SPENCER
BANANA JOE
nel film STENO

ASTOR
DOPO «KRAMER CONTRO KRAMER» STANLEY JAFFE CON QUESTO FILM HA SCONVOLTO DI NUOVO L'AMERICA
TAPS

GRANDE SUCCESSO AL CRISTALLO
Tutto era predisposto... sulla sua pelle
ALAIN DELON
PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO
ANNE PARILLAUD
MICHEL AUCLAIR
JEAN-PATRICK MANCHETTE
CHRISTOPHER FRANK
Turno film: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. Vietato 14 anni

IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
LILLIPUT
Il superdivertimento per tutti
RENATO POZZETTO
GLORIA GUIDA
LA CASA STREGATA
Un Film di BRUNO CORBUCCI
OLIMPIA
Il film che da un mese fa ridere tutta Torino
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
BOROTALCO
regia di CARLO VERDONE
LUCIO DALLA

Gaumont
AMBROSIO
IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE N°2
Distr. MICHAEL WARNER

AL CINEMA GIOIELLO
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO
VINCITORE DI 4 OSCAR
MIGLIORE FILM DELL'ANNO
MOMENTI DI GLORIA

STREPITOSO AL REPOSI
UN GRANDE GUERRIERO DI 12.000 ANNI FA
UN GRANDE KOLOSSAL DI UN'ERA BARBARICA
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE

DINO DE LAURENTIIS presenta
Un film di JOHN MILIUS
CONAN IL BARBARO

AL ROMANO
L'n giallo impressionante da alcune impennate di alta scuola cinematografica
LA REPUBBLICA
L'ambientazione, il taglio dell'inquadratura, la fotografia, il montaggio e le musiche sono tenute in pugno da un regista che sa il fatto suo e conosce l'arte dello spettacolo...
CORRIERE DELLA SERA
Un film di De
JOHN TRAVOLTA e NANCY ALLEN
BLOW OUT

Divertentissimo all'ARLECCHINO
Se i tuoi vicini sono la coppia «JOHN BELUSHI e DAN AYKROYD» allora succede di tutto
JOHN BELUSHI DAN AYKROYD
Spranga porta... arrivano
I VICINI DI CASA
un film di JOHN G. AVILDSEN

Successo al CENTRALE
Un film tra i più compiuti FASSBINDER...
IL TEMPO
un film di FASSBINDER
con Margit Carstensen, Anna Karina, Alexander Allerson, Ulli Lommel, Andrea Schober, Macha Meril, Brigitte Mira, Volker Spengler
Un film per tutti presentato dalla VARIETY FILM

Tra un film e l'altro scegli Titanus
IDEAL - 4ª settimana
con DIEGO ABATANTUONO uno sballo di risate!
EDWIGE FENECH
ULTRADIVERTENTE!
SBALLATO GASATO COMPLETAMENTE FUSO
DIEGO ABATANTUONO
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

ARCO
JACK NICHOLSON nella sua migliore interpretazione
KAREN eccezionale interprete femminile
CINQUE PEZZI FACILI
un film di RAFELSON

NAZIONALE
Sane risate e «sguramento» vista!
EDWIGE e ALVARO VITALI
La POLIZIOTTA a NEW YORK

TORINO
Trionfano l'amore giovane la musica la
PARADISE

Studio RITZ
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA
ANNI DI PIOMBO
un film di Margarethe von Trotta
Gaumont

ELISEO
STATUTO
CONTINENTAL
Il film più fico dell'anno
Il tempo delle mele
(Reality)

PROSSIMAMENTE
POSSESSION

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il giustiziere sulla notte n. 2, Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia. Col. Vist. 18 Or.: 15.10; 17; 18.40; 20.30; 22.30 Ingr. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 545.147): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Dr. 14,35; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): I vicini di casa con John Belushi, Dan Aykroyd, Cathy Moriarty. Colori Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000

ASTOR (via Vicini 8, tel. 519.516): Taps squilli di rivolta, George Scott, Timothy Hutton (drammatico). Dr.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): Banana Joe, Bud Spencer. Col Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.806): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen. Dr. 15,15; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso L. 4000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.110): Rassegna cinese di R. W. Fassbinder, con M. Carsensen, A. Karina Col Or.: 15,15; 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingr. 3500.

CRISTALLO (via Bovio 5, tel 650.71.00): Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon, Anne Parillaud, Daniel Ceccaldi, col. Vist. 14. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA (via Cremona 8, tel 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 14,35; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno) Col Non vist. Dr. 16; 18,05; 20,15; 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 215.613): Mephisto di Istvan Szabo, con Klaus Maria Brandauer (Oscar '82 miglior film straniero) Or.: 15, 18,50, 21,15. Ingr 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 541.528): Bellezze, gemelle, completamente nude, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Steno. Or 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr L. 4000

LILLIPUT (via [illegible] 15 bis, tel 537.100): La casa stregata, di B. Corbucci, con Renato Pozzedo, Gloria Guida (comica) Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 4000

LUX (Galleria Federico, tel. 541.283): [illegible] mia bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (avventura). Dr.: 15,15; 17,30; 20,05, 22,30. Ingresso 4000

MAPPEI (via Principe Tommaso 9, tel. 683.334): La voglia V.O Col. Vist 18 (commedia erotica) Ap. 14,30. 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.56.70): Sirena e bagnata, Jacqueline Rebelle, Laura Prando, Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10, 20,40; 22,30. Ingr. 3500

PROSEGUIMENTI VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 4 p. Nizza, tel 651.264): Buddy-Buddy, Jack Lemmon, Walter Matthau (commedia divertente) Dr.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 267.450): La donna golpe. Vist 18 Ap 14,30; ult 22,35 Sul palcoscenico Jessica-viola di Maria Thérèse. ore 16,30; 18,30, 22,15 Ingresso L. 3500

AMBRA (via Chieri Salina 77, tel 297.197): Lezione napoletana. Non visti Ap 15; ult 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 434[illegible]): [illegible] pezzi [illegible], Jack Nicholson, Karen Black Vist. 14. Dr.: 14,30; 18,50; 20,30. [illegible]. Ingr. 3000. Ape 2000.

ARTISTI EROTIC [illegible] (via Giulia di Barolo 24): Rassegna [illegible] Ap. 15; ult. 22,30 Vist 18

ELISEO (p.za Statuto, tel 335.9615): Il tempo delle mele (Reality) [illegible] vist 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): I fichissimi di Carlo Verdone con D. Abatantuono, J. Calà. Non vist Ap 15, film 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372.057): Buddy-Buddy, W. Matthau, Jack Lemmon. Ap. 15; ult. 22,30

LA PERLA (corso M. Gasperi [illegible], tel 564.791): Jaws II professionista, J. P. Belmondo, R. Hossein. Techn Non vist. Dr.: 14,25; 16,35; 18,35; 20,25, 22,20.

[illegible] (piazza Massaua 9, tel 799.803): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry [illegible] (avventuroso) Vist. 14. Dr. 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingresso L. 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel 530.353): Paradise di Sheri Gilford con [illegible] mè, Phoebe Gates. Non vist Dr.: 15; 16,45; 18,20, 21,55. Ingresso L. 4000

[illegible] (via Roma 336, tel 511.799): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Dr.: 14,45; 18,20, 21,55. Ingresso L. 4000

CINEMATOGRAFI

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.800): [illegible] a New York. Enrico Montesano, Alvaro Vitali, techn. non vist. Ingresso [illegible] Ap 14,45; film 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

OLIMPIA (via [illegible] 31, tel. 832.646): Serpieico, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla; regia di Carlo Verdone (brillante). Or.: 15; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 4000.

[illegible] (piazza Carlina, [illegible] 439 67 01): Rassegna erotica. Techn Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 780.951): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap 15, ult 22,30. Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 530.885): Le carezze [illegible] proibite. Ap 15; ult. 22. Vist. 18 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Conan il barbaro, regia di John Milius Vist. 14 (avventuroso) Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Blow-out di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen, techn. Vist 14 Ingresso 4000 Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.5311): Anni di piombo di Margarethe Von Trotta (Leone d'oro Venezia 1981). Jutta Lampe, Barbara Sukowa (Fanica [illegible] miglior interpretazione Venezia '81). Col. Non vist. Ingresso 3500. Ale- [illegible] 2000 [illegible]: 18,30; 16,30; 20,30, 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353): Paradise di Sheri Gilford con [illegible] mè, Phoebe Gates. Non vist Dr.: 15; 16,45; 18,35, 20,30; [illegible] Ingr L. [illegible]

[illegible] (via Roma 336, tel. 511.799): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Dr.: 14,45; 18,20, 21,55. Ingresso L. 4000

SECONDE

ALEXANDRA (via Secchi 16, tel 511.293): Vivo la loca, Lory Del Santo, Bombolo [illegible] [illegible] 14,05; 15,45, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel 697.596): Il tempo [illegible] (Reality). Iochn. Non vist Ap. 14,30; film 14,40; 16,40, 18,40 20,25, 22,30.

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 680.487): ore 15 e 17 Bud e Toby nemiciunici, [illegible] animati col. di Walt Disney.

FORTINO (via Cigna 47, tel. [illegible] Delitto di referente cinese, T. Milian, Bombolo, E. Cennavale. Ap 14,30, ult 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530.235) vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851.904): Mano d'acciaio, La Lien. Non vist.

JOLLY (via Valdengo 130): Orgia dell'amore. Vist 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Sul palcoscenico un'attrazione spettacolare con Charlyn. Orario strip-tease 18,30; [illegible] 22,15.

NUOVO COCON (via Venaria 8, tel. 745.23.82): Cenone d'albergo, M. Micciché, con V. Gassman, Monica Vitti, E. Montesano. Techn Ap. 14,30, ult. 22,20

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.808): 007 solo per i suoi occhi, R. Moore. Ap 14,30; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544 077): Ricordo di [illegible] Serathi. The Blues Brothers John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, Kathleen Freeman, Aretha Franklin, Ray Charles. Ore 18; 20,15; 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541 438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24 Ebbr d'amore: Le boudoir. Ingresso soci.

PO (via Po 31, tel. 838.75.03): Le chiamarono Bellezze, B. Spencer. Non visto

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 85, tel 387.715): Red e Toby nemiciunici, di W. Disney.

AGNELLI: L'avventura del grande Nord con M. Mikuni, J. Kane e con il cane Stella Bianca. Ore 14,30, 16,30.

GIARDINO d'Estate (via Montebello 62, tel. 383.776): Rassegna «From rock to rock» (19 giorni di musica sullo schermo) Tate la Elvis con Elvis Presley Ore 16; 18,30, 20,30; 22,30.

SMERALDO d'Estate (tel. 339.9627): vedi teatri.

VINZAGLIO [illegible] Abruzzi 102, tel 596.125): (Solo grandi film) Cuba e [illegible], Renato Pozzetto, Enrico Montesano (3ª visione). Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30

S. PAOLO

AMERICA (via Fratelli 27, tel. 446.784): Fuoco nel ventre. Techni [illegible] 16. Ap 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PAOLO (via Cesare [illegible], tel. 372.657): Excalibur, con Nigel Terry, H. Mirren, N. Clay. Techn Non vist. Ap. 14,30; film 15; 17,30; 20; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso [illegible] 3, tel. 748.38.43): Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, A. [illegible]rland, E. Giorgi

CECCHI (v. Sagetti 30, tel. 467.4262): The Blues Brothers.

ZETA d'Essai (via Cibrario 56, tel. 748.20.07): Film proibito, di A. Del Monte, con L. Porro, V. D'Obici. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

VALDOCCO: Melodi, Sean Connery, Natalie Wood Col Or spett. 15-17.

MAD. [illegible] CAMPAGNA LUCENTO

LUCE* (via Fabiano 3): Cinque dollari di servizio militare, a colori. Comicissimo.

LUNA: Bruce Lee la vendetta del drago nero; Mario Merola e il triangolo della camorra.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tanaro [illegible], tel. 762.1665): La dottoressa piace di mariual. Non vist.

[illegible] (corso G. Cesare 50, tel 284.134): I 13 cannadamenti, colori.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Tasi per signora. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REALE UDENGO: Dai pazzi, sei una forza.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): Popeye Braccio di Ferro di W. Disney, Robin Williams, Shelly Duval. Ap 14

SFERA (via [illegible] 170, tel. 690.36.17): Quella strana desiderio. [illegible] 18. Ap 15. Ingresso L. 1200

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

BARA: Il pa[illegible]
AVIGLIANA
CORSO: Amore.
BORGARO
ROYAL: Fuga per la vittoria.
BUSSOLENO
NARCISO: Culo e camicia.
CASELLE
CARMAGNOLA
LUX: Ragtime. Non vist.
MARGHERITA: Sensibile. Non vist.
SPLENDOR: Fantozzi. Non vist.
CIRIE'
CATALANO: La signora della porta accanto.
ITALIA: Prima che sia troppo presto di e con Enzo De Caro, [illegible] Di Lazzaro, Iochn. Non visto.
NUOVO: Delitto sotto il sole di A. Christie, [illegible] P. Ustinov, J. Birkin, L. Mason. Ult. Non vist.
GIAVENO
NUOVO CINEMA: Piovuta la pesta.
GRANDE DUOMO: Paradise.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Paradise.
CHIVASSO S. MICHELE
GLORIA: Tarzan l'uomo scimmia.
CUORGNE'
PERONA: Buddy - Buddy.
MARGHERITA: Diritto di cronaca.
ITALIA: T[illegible]
GIAVENO
[illegible]: Nessuno ci può [illegible]
LANZO
CATALANO: Tango della gelosia.
LEINI'
AMBRA: Culo e camicia.
NICHELINO
SUPERGA: I Gelosissimi, D. Abatantuono, J. Calà.
NOLE
EDEN: Il mondo dell'incredibile Hulk.
ORBASSANO
MODERNO: Piovuta colpisce ancora.
PARROCCHIALE: Xanadu.
PIANEZZA
NUOVO ORFEO: Candy - Candy pomeriggio 14; 16; 18. Bruce Lee l'uomo più forte del mondo ore 20; 22.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il giustiziere della notte n. 2.
NUOVO: Gaeta, obbiettivo completamente fuoco.
ITALIA: Lo sai l'ultima sui matti?
PRIMAVERA: Carosi Gelsi.
RITZ: Conan il barbaro.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Il marchese del Grillo.
ARGLO
CRISTALLO: L'uomo del confine.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: L'esercito più pazzo del mondo.
S. MAURO (To)
CULTURALE OGGETTI: [illegible] Glory ore 14,45; 16,15. [illegible] di forte ore 18, 20,30.
BEINASCO
FRATTESI: Nido di donne.
BETTINO
BECCARIS: Bolero.
MONCRIVO: Virus.
CARMAGNOLA: Il marchese Del Grillo.
BUSCA
CENTRO: Il paramedico.
CIVICO: Il falco e le colombe. Vist. 14.
TROFARELLO
DAVID: La gatta da pelare.
VALPERGA
AMBRA: Jaws II professionista.
VENARIA
SUPERCINEMA: Cuore di puppa.
DANTE: Storie di ordinaria follia.
VOLPIANO
ITALIA: [illegible]

TEATRI E [illegible]

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 il Teatro Popolare Italiano presenta Otello di W. Shakespeare Regia di Alvaro Piccardi con Vittorio [illegible], Renato Valperga, Sara Favaro. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.582 - 556.248 - 535.440. Ultima recita.

[illegible] - **TEATRO STABILE**: ore 15,30, il Teatro di Genova presenta L'ombra di Arthur Miller. Regia di [illegible] Patti, con Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Debora Gioia, Camillo Milli, [illegible] Morosi, Ezio Pagni, Marisa Ubaldi. Spettacolo in abbonamento. Tel. [illegible] - 556.248.

CENTRALINO (637.507): Valeria Liberi ore 22.

ERBA: vedi cinema.

GIANDUJA [illegible] **EVE**: oggi ore 15 La bella addormentata nel bosco, con la marionette Lupi. Int. tel. 530.235.

GOBETTI: ore 15 Raffaella De Vita in Gli allegri macellai, recitati di canzoni sulla pace Tel 544 542 - 858 248

SMERALDO TEATRO (v. Tunisi 82, tel 339.9627): ore 21 Dopo di noi niente degno di nota. 12 quadri sulla guerra civile con la Assemblea Teatro.

NUOVO: Stage di [illegible] con Armando Colombo. **Stage di Up** [illegible] con Arpo Ferraro e Giuseppe Cardillo **Stage di danza classica** con Riccardo Nunez. Inf. e iscr. da lunedì ore 16-20, corso M. d'Azeglio 17, tel. 680.568

[illegible] - **UNIONE MUSICALE**: di sport, alle ore 17 Undiciesodi [illegible] Teatro Carlo La Fenice di Venezia di Carolyn Carlson. Biglietti al Teatro Nuovo dalle ore 16

MACARIO: ore 15,30 I resti taciturni muti, di R. Anzoni. Regia di P. Giuseppe Cerrato. Comp. Nuova Repertorio Int. a prenotazioni tel. 558.922 - 533.048.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): [illegible] ore 15,30-21 danza.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

DU PARC: ore 15,30-21 Rocky e Raffaella

EDEN: ore 15,30 - 21 Roby e i Gemelli.

LA PERLA: ore 15,30-21 danza.

LE ROI: oggi ore 15,30 rumi per tutti, stasera ore 21 ballo tradizionale. Bel Mondo ore 15,30 e 21.

MASSALIA: ore 15,30-21 I [illegible] Sole

[illegible]: 15,30-21 La Nuova Filarmia.

[illegible]: 15,30-21 Nuccio Nicosia

[illegible]: ore 16-21 Gli Arcani

[illegible] - **GRAN BATTA - Valentino**: ore 22 orchestra T.N.T

CHICCO'S - Piano bar suona Bernard Thomas, v. Ormea 1, t. 650 5642.

LA GROTTA (S. Tomaso 15, t. 545.807).

SAN GIORGIO - Valentino: [illegible] Duncan orchestra Dino Riviera

SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3, t. 532 492): Luciano, Krystyna, Gianni.

SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.

CAPRICE (Sacchi 16): ore 15-21

Primi visitatori alla villa-museo [illegible] Elvis Presley

[illegible] YORK — La [illegible] villa [illegible] Elvis Presley, il re del rock'n'roll morto quasi cinque [illegible] fa vittima di un [illegible] cessivo [illegible] di farmaci e stupefacenti, è stata aperta per la prima volta a un gruppo di visitatori, in vista dell'apertura al pubblico a partire dal 7 giugno.

Circa trecento fra agenti di viaggio e guide turistiche hanno avuto modo di visitare in anteprima i fastosi saloni, camere, sale particolari e gallerie dell'enorme villa che sorge a pochi chilometri da Memphis, nel Tennessee.

La villa, [illegible] «Graceland mansion», rispecchia certamente gusti e [illegible] Presley, offrendo al visitatore [illegible] insieme di sfarzo e pomposità spesso incredibili. Finora solo la sala dei trofei, dove il cantante aveva collezionato migliaia di premi e regali ricevuti durante la sua carriera, era aperta al pubblico.

Dal prossimo 7 giugno si potrà visitare ogni ambiente, fatta eccezione per la [illegible] letto in cui il cantante venne trovato morto la notte del 16 agosto 1977.

GALLERIE E MUSEI

ARTE GUIDARTE - Giaveno (v. Roma 20): I paesaggi di Jayme, Marcuri, Piazio

GALLERIA CITTINI (v. M. Vittoria 48, tel. 831.013): J. Roya [illegible] sculture.

L'ARIETE - Chivasso: I. Berardo

LA BALETTA (Cesana 21): personale di Bepo Graziano

[illegible]IO - Pinerolo: Gigi Morosini.

MAGNAWA: personale Alex G. Hamza 20 disegni

MOLE ANTONELLIANA: «Mi interessa il mondo dell'arte». Ultimo giorno di apertura, Orario 10-18.

[illegible] (585.475) [illegible] 10-12.30; 15.30-19.30

[illegible] DELL'ACCADEMIA [illegible]: «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola, i cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, 22 marzo-6 maggio 1982 Ingresso libero Orario di apertura 9-12; 15-19 Tutti i giorni, escluso il lunedì.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Alfredo Beltrame

A.I.C. (877 857): Egle Gay personale.

BERMAN: Omaggio ad Antonio Fontanesi nel centenario della morte. Disegni, acquerelli, litografie

CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi «Torino e il suo volto», 15,30-19,30

CITTADELLA: Piero Ducato

DAVICO: Bertano per 12 pittori, un foglio grafico e una scultura.

DOCUMENTA: «Nani Carlucci», foto grafia

GRIGI (p. Solferino 2): [illegible] dell'arte contemporanea, olii e grafica.

IL GARIDE (tel. 395.058): M. Genitile.

LA FORNACE - Asti: L. Verdoni.

LA GIOSTRA - Asti: Guglielmetti

LA [illegible] (via Po, 9): «25 anni».

LE IMMAGINI (della Rocca 3): Paulucci.

PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 677.344): Renè Thomsen Ore 10-13.

SAN GIORGIO: G. Arras, C. Fissio

VIOTTI: Giancarlo Benelli

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso

MUSEO NAZ. RISORGIMENTO ITALIANO: ore 10.30 visita guidata a cura Assoc. Amici Museo. Ingresso libero.

TEATRI - [illegible] - GALLERIE

TEATRO REGIO TORINO STAGIONE DI BALLETTI 1982
al Teatro Alfieri
Lunedì 26 aprile ore 20.30
THE CULLBERG [illegible]
Teatro Nazionale Svedese
San Giorgio e il drago
balletto di M. Ek su collage di musica folk e pop
Stooligano
balletto di J. Ayton su musica di A. Nordgren
Signorina Giulia
balletto di B. Cullberg su musica di T. Rangström
Posto per singolo spettacolo
settore A lire 9000
settore B lire 7000
Biglietteria Teatro Regio
P.za Castello - Tel. 548 000

TEATRO REGIO TORINO 26 APRILE ore 21
AL TEATRO REGIO
CONCERTO
[illegible] LA RESISTENZA
LINDSAY STRING QUARTET
[illegible] Bartók
Ingresso libero

TEATRO MACARIO ORE 15,30
«I [illegible] TESTIMONI MUTI»
di A. Anzoni - Regia: R. Giuseppe Cerrato
COMP. NUOVO REPERTORIO
INF. E PRENOT. [illegible] 656 822 - 533 048

Teatro GIANDUJA OGGI ORE 16,30
LA [illegible]
[illegible]
[illegible]
con le MARIONETTE LUPI
[illegible] 15: CARTONI ANIMATI A COLORI

59° Salone Internazionale dell'Automobile
Il più grande teatro di Torino
(21 aprile/2 maggio - 9,30/23)
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMPERS
Attori
Cantanti
Sportivi
L'Isola [illegible] della Pechino-Parigi
La foto ricordo
Simulatori di guida
MODEL SERVICE: défilés di moda

Accademia corale
STEFANO TEMPIA
Conservatorio lunedì 26 ore 21,15
[illegible]
di Orazio Vecchi
recitato [illegible]
Solisti [illegible] Gruppo Madrigalistico
Coro dell'Accademia
Direttore MARIO LAMBERTO

LA [illegible]
pomeriggio
[illegible]
questa sera
FRANCO [illegible]

danze arlecchino
[illegible] PER I GIOVANI
ore 21
BALLO LISCIO E ROSE ALLE DAME

C. Vinzaglio 3
ore 15
[illegible]
ore 21
DISCOTECA

le immagini
studio d'arte contemporanea
ENRICO PAOLUCCI
1927
5 acquaforti inedite
Martedì 27 aprile 1982 ore 21
V. della Rocca 3

GALLERIA D'ARTE CAVOUR
Mercanti - V. Cavour 2 - Tel. [illegible]
«Un pittore [illegible] città»
DARIO BIANCARDI
Torino e il [illegible] volto
Orario 16,30-19

Galleria Losano
Via B. d'Usseaux, 1 - PINEROLO
Tel. 0121/73.556
GIGI MORSELLI
Orario 10-12 / 15,30-19,30

Oggi chiude «Mondo nuovo» di Scola fuori concorso

Film con bimbi simbolici di moda al premio Clair

ROMA — Dialogo tra due spettatori all'uscita (o all'ingresso) del cinema dove si svolgono le proiezioni del Premio Clair, che si conclude oggi con la presentazione fuori concorso del *Mondo nuovo* di Scola.

Primo spettatore: «Ho visto che anche al Premio Clair è approdato il film Francisca del grande portoghese Manuel De Oliveira, già celebrato in altri festival, ma non entrato in circolazione sul mercato. Pensa che l'esilio di Oliveira dal pubblico continuerà?».

Secondo spettatore: «Credo di sì. Tre ore fra i byroniani portoghesi del secolo vinti dalle loro finzioni romantiche mi hanno affascinato e insieme depresso. Come una visita troppo lunga tra i dannunziani italiani del principio del secolo».

P.S.: «E' appunto la condanna che subì Francisca nel suo amore frustrato».

S.S.: «Eppure ci sono dialoghi esemplari. Io mi sono segnato una battuta: accetto di essere stravagante, ma non "démodé". E' una dichiarazione di fede».

P.S.: «Quali le sembrano, oltre Francisca, le tendenze prevalenti di questa seconda parte del Premio Clair?».

S.S.: «Le storie familiari, anzi le storie di bambini. Lei che i migliori bambini sono gli adulti, soprattutto quando s'inventano bambini e loro somiglianze, cioè simili ai propri ricordi».

P.S.: «Vorrei citare il regista svedese Kay Pollak. Non ho mai visto un, undicenne tanto esemplare come nel film L'isola dei bambini. Questo undicenne Reine sta come un forestiero nella città nordica, sopraffatto dal timore di diventare adulto barcica le peggiori tentazioni, ma studia il momento in cui più spunterà il primo pelo. Pensa che alla pubertà diventerà corrotto come gli altri».

S.S.: «Bisogna capire Pollak. Ha descritto un viaggio iniziatico dall'infanzia alla realtà. Penri che nel film il piccolo Reine studia un'imitazione perfetta del tennista Borg per sbeffeggiare i deboli miti degli adulti».

P.S.: «Se stare con i bambini simbolici preferisce il dodicenne Tomas del film cecoslovacco di diritto alla speranza di Zsolt Keedi Kovacs. Non insegna agli adulti quanto sono stupidi, ma li fa sentire come può, li offende, li insulta. I suoi genitori sono separati e vive con una zia in cerca di consolazioni e un vicino che caca via la testa. Suo padre sta in Germania e un giorno viene a prenderlo con questa buona ragione: fuggi con me, non voglio lasciarti con questi pazzi di ungheresi. Non è una buona analisi antropologica?».

S.S.: «Non dimentichi che i pazzi ungheresi hanno inventato la formula Kadar in politica. Concediamogli qualcosa in privato. Per quel che mi riguarda, preferisco i bambini del film sovietico Mugtcho di Iskra Babich».

P.S.: «Dovevo immaginarlo, il suo filosovietismo non si arresta neppure davanti alla provocatoria parola mugichi. Ma capisco che di questi contadini russi ammiri la capacità di resistenza, fin da bambini».

S.S.: «No, ammiro l'ottimismo programmatico di un operaio che torna al paese, riprende la figlia naturale e con due fratellini e li porta in una città nordica, tra neve e fabbriche».

P.S.: «Ci vuole in effetti dell'eroismo, anche in Russia la campagna va bene per i ricordi e non per abitarci. Sbagliano. Ma non vorrei che dimenticassimo la Spagna un poco cresciuta dello spagnolo Maravillas o il ragazzo cresciutissimo del belga Il grande paesaggio di Alexis Droeven. E anche le ragazze dello jugoslavo La tattiera della medusa».

S.S.: «No, un confine ci vuole. Sennò ci toccherebbe parlare anche di Gérard Depardieu nella Capra di Francis Veber, vecchia volpe della commedia».

P.S.: «Ha ragione, c'è un limite all'infanzia nel cinema. Oltrepassato il quale ritroviamo le solite facce. Il difetto di crederli adulti».

Stefano Reggiani

ROMA — Il premio Clair sarà assegnato ufficialmente domani insieme con gli altri David. La giuria avrebbe deciso di premiare ex aequo «La barca è piena» dello svizzero Markus Imhoof e il film finlandese parafascista «Il segno della Bestia» di Jaakko Pakkasvirta.

PRIME FILM: Il debutto nella regia dell'attore, partner la Parillaud

Delon regista rende omaggio a Melville recita il poliziotto alla Spillane

Per la pelle di un poliziotto di Alain Delon con Alain Delon, Anne Parillaud, Michel Auclair. Dal romanzo di J. Patrick Manchette. Produzione francese. 8 colori. Giallo e salone. Cinema Cristallo.

Alain Delon debutta come regista. E' notizia importante? Non in assoluto, non per gli storici, magari per il genere francese «film noir» al quale l'attore ha dato robusti contributi (diretto da altri).

Delon persegue una corretta amministrazione di se stesso, su quel che vale e adesso si spende da solo: il poliziesco è il genere nel quale si dura più, nel quale si può anche, nei dovuti limiti, imbrogliare. E poi, dice Delon che molti suoi film li aveva già diretti, «in maniera ufficiosa».

Per pelle di un poliziotto *è un omaggio a Jean Pierre Melville, memorabile creatore di atmosfere e di*

Alain Delon in scena «Per la pelle d'un poliziotto»

riconcie poliziesche, con l'aggiunta di modi e violenze di stile americano. Il personaggio poliziotto privato Delon e quello della segretaria amorosa Anne Parillaud sembrano tratti da una trama Spillane, il contorno tutto parigino, compreso il consigliere anziano Michel Auclair. Se il congegno giallo è abbastanza scombiccherato, divagante, senza le strette giustificazioni indispensabili al genere, il film d'azione corre secondo le intenzioni: sparatorie, agguati e inseguimenti in macchina con specialisati cascatori (Equipe Rémy Julienne).

Delon riceve l'incarico da una signora di indagare sulla scomparsa della figlia cieca da un istituto di beneficienza e nello stesso tempo riceve da un commissario di polizia l'invito a lasciar perdere l'inchiesta.

Il risultato è che si mette d'impegno a esplorare l'intrigo di miserabili canaglie che si cela dietro quella scomparsa. Non s'accorge di star battendo una pista proprio per la polizia e in fondo gli rimane che allearsi con chi l'ha fatto cadere in trappola. Per fare che? Non lo diciamo, i segreti dei cattivi vanno degustati sul posto. Qui, comunque, non è l'intrigo che conta, ripetiamo: è il metodo con cui Delon coltiva se stesso, cercando il suo equilibrio in un cinema francese che gli vuole bene.

s. v.

Il concerto Rai diretto da Soudant

Ughi suona Paganini lieve come Stamaty in uno slalom

TORINO — Programma tutto per il giovane direttore olandese Hubert Soudant, sempre più si viene familiarizzando con l'orchestra sinfonica della Rai, e ha ottenuto buoni risultati nel focoso romanticismo dell'ouverture *Le corsaire* di Berlioz, nella brillantissima orchestrazione spagnolesca fece di Miroirs pianistici, la *Alborada* del gracioso, e nella ispida, robusta *Terza Sinfonia* di Albert Roussel.

Simpatico personaggio questo capitano di lungo corso che lasciò la marina per dedicarsi alla musica, e si affermò come figura originale nel panorama della musica francese dopo Debussy, tutto percorso di brividi preziosi, di spiritose eleganze e di raffinatezze estenuate.

Lui invece, accettando nella sua musica l'energia stravinskiana del ritmo motorio e la ricchezza dell'orchestrazione, v'introduce qualcosa di rude, di salmastro che ricorda la sua antica professione.

La *Terza Sinfonia* è un'opera scabra, poco incline a tenerezze confidenziali (delegate in tutto e per tutto a due assoli del primo violino), serrata in un cerchio formale ineccepibile: sembra un burbero lupo di mare dal cuor d'oro, come ce ne sono nei romanzi di Conrad.

Nonostante l'affollamento che il Salone dell'Auto fa registrare in questi giorni a Torino, un programma simile, privo di capolavori assoluti, non avrebbe certo avuto il pubblico strabocchevole che gremiva l'altra sera l'Auditorium, se non ci fosse stata l'attrattiva del grande Uto Ughi che eseguiva la *Sinfonia spagnola* di Lalo. Opera debolucciata, ma garbata, francese nel senso più convenzionale, tutta eleganza, buon gusto, solidità di mestiere, poca originalità e scarsa consistenza: non reggerebbe senza la presenza d'un sommo virtuoso, al quale offre il destro di sfoggiare, più ancora che acrobatiche agilità, la purezza cantabile del suono, la piena lirica della cavata.

Uto Ughi ha tutte le qualità del virtuoso, anzi è «il virtuoso» per antonomasia. Ma è un virtuoso, come dire, serio; e per questo piace anche a noi. Lui fa tutto quel che solo un grande virtuoso può fare, eppure non ha mai l'aria di strafare. Anche quando una robetta come la *Sinfonia spagnola*, ha sempre l'aria di metterci buono buono al servizio della musica, senza farsene uno sgabello per mettersi in mostra.

Se poi suona così bene, lui che colpa ne ha? Scivolando la selva d'ostacoli di due Capricci di Paganini con la leggerezza di Stenmark in mezzo alle porte d'uno slalom strettissimo, è riuscito a farci pensare neanche tanto alla bravura, quanto alla diabolica originalità di quel geniaccio genovese, di cui quest'anno il centocinquantesimo anniversario: e questo il forse il miglior elogio che a un violinista si possa fare.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Arriva Rosi con i «Tre fratelli»

OGGI — *In omaggio al* aprile italiano, *festa nazionale per la Liberazione. Capodistria manda in onda* **Roma città aperta** *(1945), di Roberto Rossellini, uno dei film sulla Resistenza più celebri in tutto il mondo: potremo così rivedere attori che con questo film ottennero grande popolarità come Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero, Maria Michi.*

Anche Canale 5 trasmette una pellicola sulla Resistenza, **Le quattro giornate di Napoli** *(1962) di Nanni Loy (l'insurrezione popolare a Napoli dal 28 settembre al primo ottobre 1943 che liberò la città dai nazisti prima dell'arrivo degli alleati.*

Italia 1, **Furi Lancaster** *in* **Pelle di** *(1951) di Curtis ruolo a lui congeniale di un atleta dalla luminosa e tumultuosa carriera che però, dopo il vecchio adagio «i quattrini dànno la felicità», ha grossi guai familiari. Due film con Jerry Lewis,* **L'idolo delle donne** *(1961) a Rete 4 in cui sostiene la doppia parte di giovanotto complessato e madre possessiva; e su Italia 1, nel pomeriggio,* **Artisti e delle** *(1955) con Dean Martin e Shirley MacLaine.*

DOMANI — *Per il ciclo di Richard Brooks sulla rete 1* **La dolce ala della giovinezza** *(1962) Paul Newman, da una commedia Tennessee Williams: storia di un bel giovane che a Hollywood cerca il successo con tutti i mezzi. Il giallo dei lunedì* **James Stewart a Italia 1** *la storia* **Delitto tredicesimo** *(1977): l'avvocato deve difendere il figlio di un suo antico amore coinvolto nel mondo droga.*

MARTEDI' — *Sulla rete 2* **Robert Redford in Uccidete Willie Kid** *(1969) Abraham Polonsky, western di impegno politico e sociale: caccia feroce che un bianco dà a un indiano che ha ucciso per legittima difesa. Canale 5,* **Cary Grant, Ginger Rogers, Marilyn Monroe** *nella commedia magnifico scherzo (1952) di Hawks, lo scherzo quello di uno scimpanzè che mescolando a caso delle provette ottiene (provvidenzialmente) l'elisir di lunga vita.*

MERCOLEDI' — *Sarcastica commedia a forti tinte a rete 3,* **Mimì metallurgico ferito nell'onore** *(1972) della Wertmüller, la coppia Giannini-Melato, immigrato siciliano a contatto la fabbrica e le donne del Nord. Italia 1,* **Bette Davis** *mattatrice ne* **L'ambiziosa** *(1951) Curtis Bernhardt.*

GIOVEDI' — *Sulla Svizzera un film bellico di Preminger,* **Prima vittoria** *(1954) con John Wayne, Kirk Douglas, Henry Fonda, impresa del mandante una nave contro i giapponesi dopo Pearl Harbor. Rete 4, il primo film girato in America cecoslovacco Milos Forman,* **Taking off** *(1971): padri attuali benestanti e figli inquieti, ribelli e hippy.*

VENERDI' — *Rete 1, ra il ciclo di Brooks con* **A sangue freddo** *(1967), che si ispira alla storia vera di un truce delitto. Canale 5,* **Peter Sellers,** *nella commedia vita privata* **Henry Orient** *(1964) di Roy Hill, è un pianista di scarso talento alle prese due scatenate ammiratrici.*

SABATO — *Da segnalare sulla rete il più recente film di Francesco (1981) con Michele Placido, Philippe Noiret e Vittorio Mezzogiorno, un'opera che è stata presentata fuori concorso a Cannes e candidata all'Oscar: incontro, dopo anni, nel loro paese Sud, tre fratelli che parlano, ragionano «immaginano» sullo sfondo della drammatica realtà italiana d'oggi. A Italia 1 la Roma affidata al pubblico circa il film del sabato pellicole interesse, western* **Furia selvaggia** *(1958), prima film di Arthur Penn Paul Newman, e* **Quella sporca ultima** *(1974) Aldrich Burt Reynolds.*

Il 29 a Torino

Branduardi: tournée parte domani da Bologna

Terminato con successo la tournée in Francia, in Olanda e in Germania, dove ha ricevuto l'invito personale del per concerto a il giugno, Angelo Branduardi comincia domani Palasport di Bologna la sua tournée italiana.

La altre tappe: Reggio Emilia (27), Modena (28); Torino (29). Dopo una tappa a Ginevra il 2 maggio, approderà a Cremona (6), e Firenze (11-12-13).

Branduardi presenterà le canzoni dell'ultimo album, «Musica», a indirizzo prevalentemente ritmico.

Funziona il monologo in tv? Degli Esposti apre con Cocteau

Funziona il monologo in televisione? E' una domanda forse nuova che comunque ripropone ora per un grosso esperimento che la rete 2 intraprende da domani sera: il programma Attore solista definito dal sottotitolo «Album di monologhi».

Il monologo, le cui radici affondano nel teatro medioevale, è spettacolo autonomo solo nell'Ottocento. In Italia è stato molto in voga la fine del secolo come esibizione di virtuosismo di grandi attori (non lo disdegnò Duse che recitò più volte «Il filo» di Giacosa). Poi ha avuto minore fortuna sino alla metà degli Anni Cinquanta quando è stato ripreso da Paola Borboni; attualmente è nel repertorio di attori e attrici fra Piero Degli Esposti, «specialista».

E' proprio con Piero Degli Esposti che si aprirà domani la rassegna, un brano con atto monologhi. La Degli' Esposti vita con notevole intensità classica composizione di Cocteau, «Il bell'indifferente», scritta nel 1940 per Edith Piaf: l'amore totale e irragionevole di una donna per un che è presente ma che non parla mai.

Seguirà Renzo Palmer con due novità per l'Italia, «Biemie, testamento un cane» di Eugene O'Neill cui il grande drammaturgo americano immagina di dare voce al suo prediletto dalmata appena morto, «Gli alpinisti» del francese Arnot, scalatore altezzoso che umilia il suo compagno di cordata.

Terzo appuntamento, Anna Maria Guarnieri con un'altra novità «Gli ospiti» dell'inglese Harwood, autore dell'acclamato «Servo scena»: solitudine e tormento di una zitella dopo la morte della madre. Un comune nella quarta puntata: le donne e il matrimonio; prima ci sarà Lucilla Morlacchi con «La più forte» di Strindberg, crudele analisi dello stato coniugale, poi Edmonda Aldini che disegnerà in «Un marito ti ci vuole» Bacchelli la figura di una dova che con nostalgica freschezza rievoca le sue avventure pre-matrimoniali.

Il penultimo incontro Marisa Fabbri ne «La cicatrice» del francese Léautier, inedito per l'Italia: una moglie divorata dall'incessante smania di parlare d'amore. Concluderà Giorgio Albertazzi «Duende, teoria e prassi del» di Garcia Lorca, conferenza che fu detta o meglio recitata dal poeta nel 1930 a Cuba.

Un bel cartellone, con pezzi conosciuti soltanto dagli addetti ai lavori o mai arrivati a una grande platea. Ma l'aspetto più interessante del ciclo è un altro, e qui ritorna la domanda dell'inizio: funziona il monologo in televisione?

In parte la maggiore o minore incisività di questo o di quell'interprete, la televisione dovrebbe essere, sulla carta, la sede ideale del monologo: uno schermo tutto a disposizione di un attore, facoltà della telecamera di accostarglisi come e quanto ritiene opportuno e quindi di registrare, e da diverse angolazioni, ogni mutamento, ogni ombra sul volto, ogni lampo dello sguardo.

E' per l'attore un vantaggio ma è anche un rischio grosso. La tv non è il palcoscenico e una recitazione, un'espressività, gestualità che vanno bene in teatro possono facilmente risultare nella dimensione video eccessive, forzate, al di sopra delle righe. Per cui in tv il monologo — se vuole essere «plausificato» e perciò valido — deve costituire per l'interprete sfogo mattatore, non una dimostrazione compiaciuta bravura, bensì il mezzo per poter scavare più a fondo il testo e il personaggio e stabilire con il pubblico una comunicazione diretta; ed è indispensabile testo a personaggio con siano fine a se stessi, ma abbiano loro autentica sostanza e «attualità».

Ugo Buzzolan

Problemi sessuali domani a «33»

ROMA — I problemi sessuali un punto di vista medico sono argomento di «33», alle 12,30 domani sulla rete 2 tv.

Depardieu da Maupiu F. 1 e Milva

ROMA — Gérard Depardieu (il protagonista de *La signora della porta accanto*) e gli assi «Formula uno» automobilistica sono i protagonisti del pomeriggio tv di oggi. L'attore francese interverrà in linea a *Domenica* e presentare il suo ultimo *Codice d'onore*.

Prima di Depardieu si esibiranno nella trasmissione di Pippo Baudo gli attori compagnia *Alfori e fachi* lo spettacolo *La puce nell'orecchio* di Feydeau e Teatro Nazionale di Praga, in tournée in Italia con *La lanterna magica*. Per quanto riguarda la musica parteciperà oggi a *Domenica* Franco Califano, Roberto Soffici, Branduardi (alla vigilia tournée) e Jason, l'undicenne figlio di Gloria e di Piero Piccioni. Il suo esordio come cantante.

Il Gran Premio automobilistico San Marino e un'intervista di a Lauda sono l'avvenimento clou di *Blitz*. La corsa sarà commentata in studio campioni che, per le polemiche esplose negli giorni, hanno deciso di prendere il via. Le parte interverranno Riccardo Zappa Giorgio Conte, fratello del più popolare cantautore Paolo Conte.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,20

10 — **Pronto emergenza: S.O.S. - Mediterraneo in pericolo**, regia Baldi
10,30 Dal palazzo Cutica Alessandria: Un domani, pianista Caterina Vivarelli
11 — dalla cappella Facoltà di agraria dell'Università cattolica di Piacenza
12,15 **Linea verde**, a cura Federico Fazzuoli
13 — **Tg-l'una**: ospiti il prof. Crucitti chirurgo del Papa e Ambra Orfei
14 — **Domenica in...** Presenta Pippo Baudo
15 — **Discoring**, settimanale musica e dischi.
16,30 **Parla: «Per strade diverse»**, telefilm
17,20 **Notizie sportive**
— **Campionato italiano calcio - Sintesi di un tempo di una partita serie A**
18,30 **90° minuto**
20,40 **L'Andreana**, dal romanzo di Marino Moretti - Regia di Leonardo Cortese Interpreti principali: Ilaria Occhini e Gastone Moschin
21,45 **domenica sportiva - Cronache e commenti**
22,45 **Viola Valentino concerto**, regia di L. Costantini

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,20

10 — **Omaggio a Strawinski) nel centenario della nascita: «Storia del soldato»**, orchestra diretta A. Peyretti, regia di M. Scaglione, con Piero Sammataro, Mario Brusa, Loredana Furno
11 — **Giorni d'Europa**, programma di Gastone Favero
11,30 **Bis tip - bis tap**, programma comico musicale
12 — **Meridiana: No grazie, faccio da me**
12,30 **Un uomo in casa** - Telefilm: **«Un vero in casa»**
13,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk **«Il filo del delitto»**,
14,45 **Blitz - Programma di sport, quiz e spettacolo**, Gianni Minà, Carla Urban. **Automobilismo**, collegamento con Imola: **Gran Premio Formula 1 Marino**
— **Starsky e Hutch**. Telefilm **«Strana giustizia»**
18,50 **TG2 - Gol**
19 — **Campionato di calcio - Cronaca registrata un tempo di una partita di Serie B**
20 — **TG2 - Domenica sprint** - Fatti e personaggi
20,40 **Lady Magic**, di Valerio Lazarov, con O. Vanoni, M. Creusa, A. Belan, P. Austin e i Giancattivi
21,40 **La biondina**, dal romanzo Marco Praga, regia Andrea e Antonio Fazzi, con Ottavia Piccolo.
22,35 **parè - Contraddizioni e contraddittori settimanali**

RETETRE

Telegiornale. 19; 22,10

9,30 **Roma - Ciclismo: «Gran Premio Liberazione»**
12 — **Domenica musica: Dietro il disco**
13,30 **Diretta sportiva. Pallavolo: Panini-Gonzaga** (registrazione) - **Sci**: da Solda, finale **«Sestie Coca-Cola»**; dall'Aprica: **maestri - Tennis a Roma: Memorial Malteoli**
17,30 **I cantambianchi - Folkconcerto.**
18 — Dall'auditorium di Pistoia **Settima edizione discoinverno '82**
19,15 **Sport regione** - La giornata sportiva
19,30 **Un doppio tamarindo corretto panna. Gialli improbabili: «Una lezione classe»**, Clericetti e Rodari, con Milena Vukotic, Tullio Solenghi e Giustino Durano Regia di Massimo Scaglione
20,40 **Sport tre**, a cura di Aldo Biscardi
21,40 **Le vie del successo**, di Anna Cammarano e Simona Gusberti. Il personaggio **Enzo Biagi intervistato Giulio Andreotti**, regia da studio di Marcello Ugolini
22,30-23,15 **Campionato di serie «A»**

Viola Valentino in concerto a Tv1, 22,45 - Ornella Vanoni in «Lady magic» a Tv2, ore 20,40

Italia 1

12,30 **Calcio: Premondial '82**
15,30 **Rodger il re dei cieli**, film di John Erman, con Cliff Robertson, Rosemary Murphimy
17 — **Artisti e modelle**, film di Frank Tashlin, con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley McLaine
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **rame**, film Michael Curtiz, Burt Lancaster
22,10 **F.B.I.**, telefilm

Canale 5

14 — **Wonder Woman**
16,30 **Lou Grant**, telefilm
17,30 **Superbia**, gioco a quiz con Bongiorno
18 — **Attenti a noi due**, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
19 — **Dallas**, telefilm
21,30 **Strani compagni di letto**, film con Rock Hudson e Gina Lollobrigida
23,30 **Le quattro giornate di Napoli**, film di Loy

Rete quattro

14 — **Storie di**
15 — **Congiure al castello**, regia C. Lamset, con M. Rooney
16,30 Rocky Joe, cartoni
19,45 **Caccia alle stelle**
19,45 **Ciao ciao**
20,15 **In azione Rete La famiglia Bradford**
21,15 **I bellissimi di Rete 4: L'idolo delle donne**, film J. Lewis, E. Traubel, P. Stanley, regia di J. Lewis
23 — **Stalin, lo**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19,30; 20,15; 23,30
13,35 **Un'ora per voi**
14,45 **Da Imola: Rsmo: Gran Premio di San Marino**
16,55 **Da Helsinki: Campionati mondiali di hockey ghiaccio**: finali
19,35 **Settegiorni**
20,35 **Perdona le debolezze**, Red Cadney
21,25 **La domenica sportiva**

Capodistria

17 — **Hockey su ghiaccio: campionati mondiali**
19 — **Cartoni animati**
19,15 **Settegiorni**
19,30 **Roma città aperta**, di Roberto Rossellini, del 1945, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Maria Michi. Il film, che si svolge durante l'occupazione nazista, segnò l'inizio storico «neorealismo» italiano
21,15 **Musica senza confini: Tom Waits**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,10
17,05 **Emilie**, cartoni
17,25 **Week-end**
18,25 **La tela e il professore** con Juliet Mills
18,50 **Shopping**
19,15 **Combat**
20,30 **Da Imola (in differita): Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 di San Marino**
22,15 **Monitor, samurai ecologia - «Il tempio dell'addio»**, telefilm con Atuo Nakamura

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 8,40; 9,57; 10,12; 12, 13, 15; 17,32; 23 - Onda 6,58; 7,58; 10,10; 12,58; 17,30; 18,58; 20,23; 22,58
La nostra terra
9,30 Messa
10,15 **La mia voce per la tua domenica**
11 — **Permette Cavallo?**
12,30-14,30-17,37 **Carta bianca**
13,15 Rally
14 — **Mito musicale**
16,20 **Tutto il calcio**
18,30 **Tripodia**
19,20 GR 1 sport - Tuttobasket
20 — **Concerto con orchestra Rai Torino**
— **Musiche e parole**
23,10 **La telefonata**

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 8,30; 11,30; 12,30, 13,30, 15,25; 16,20; 18,30; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni fa
8,15 **Oggi è domenica**
9,35 **L'aria che tira**
11-11,35 **Coppia fissa**
11,15 **Le mille canzoni**
12,48 **Hit parade 2**
13,41 **Sound-track**
14 — **Trasmissioni regionali**
14,30-16,25-18,16 **Domenica con noi**
15,30-17,30 **Il pool sportivo**
19,50 **Le nuove storie d'Italia**
20,10 **Momenti**
21,10 **Città nota: Torino**
22,50 **Buonanotte Europa**

RADIOTRE

radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,30, 20,45
8,55-8,30-10,30 **Concerto del mattino**
9,48 **Domenica in tre**
11,48 **Tre «A»**
12,40 **Le due liberazioni**
14 — **Folkconcerto**
15 — **Ascolta Mr. Presidente**
16,30 **Dimensione giovani**
17 — **Dal conservatorio «Verdi» di Milano concerto**
19 — **Cannibalismo in ferrovia di M. Twain**
19,25 **Dall'Opera Vienna in diretta «Le spose vendute»**
23,05 **Il jazz**

L'occasione d'oro!

Vendita come da comunicazione

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione

(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)

entro i tempi preventivati dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

VENDITA STRAORDINARIA DI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura

VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE

Ulteriore sconto 5% sui prezzi resi!

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto a **nero** e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto a

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O.**

"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **mesi**, senza cambiali né interessi. maggiorazioni

ULTIMI GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONI TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

Torino

via Lagrange 16 tel. 511[illegible]

Milano viale Tunisia ang. via

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONOCAMERA libera in Stabile signorile adiacente abo acqua luce telefono servizi e cantina. alto rendito. Tel. 41 466 - 442 553.

MONOCAMERA libera in casa ristrutturata piazza della Repubblica 11 milioni 300 mila affare Tel 473 0536 - 473 0524

MONOCAMERE libere c. Carca, volendo arredabili con acqua luce servizi semirendola. 450 mensili Tel 441 466 - 442 553

MICHELINO libero recente ultimo piano 2 camere tinelle cucinino bagno box auto. Vendo Stelm Rivoli, telefono 956 7295

MICHELINO libero spaziosa camera, bella ristrutturata servizi cantina L. 32 milioni disponibili Fabiolone, tel 956 2001.

MICHELINO vero affare libero 2 camere tinelle cucinino servizi casa recente 58 milioni. Immobiliare Tel 2942.

MICHELINO via Gabrielli libero recente mq 65 camere angolare cucinino servizi. Vendo Gabrielli mobiliare vendo. telefono 770 012

NORD (adiacenze Lingotto) attico camere finestre cucinino bagno ampio INVESTO a Bra, L. 70 milioni 400 mila Tel 011 502 383

OCCASIONE libero 5 Alla sopraelevato ultimo piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso L. 140 milioni. Tel 595 7125

OCCASIONE

Bifoal di mq 60 ristrutturato bello alto cortile ben esposto L. 42 milioni dilazionati Telefonare 5 / 012 Ellv

OCCUPATO adiacenze corso Mazzini composto con ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi 20 milioni consigli mq 16 semiarredato Telefonare 683 434 - 801 317.

OCCUPATO corso Moncalieri 2 camere cucina bagni ristrutturato L. 33 milioni no agenzie Tel 309 1312 ore ufficio

ORBASSANO acquistiamo signorile libero cucinino + nono senza 3 camere doppi servizi cantina garage giardino condominiale 6 M vende Telefonare 9121 52 210

ORBASSANO appartamento libero giugno 83 in 2 camere living cucinotto servizi ampio balcone 2 auto camera mq 90 1° piano recente. anche vendere. Telefonare 011 F.V. Telefono box 1961

ORBASSANO libero recentissimo 2 camere tinelle cucinino ingresso bagno volendo box di ampie vendo tino 537 421

ORBASSANO piccolo vendo camino salone 6 vani 2 terrazzi 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

ORBASSANO vendo meglio libero 2 camere tinelle cucinino servizi 1° 949 0348 905 8302

ORBASSANO via Roma palazzina 255 mq abitabili mansarda lavanderia ampio terrazzo maggiorato per attività (300 mq) Beltrami vende direttamente. Tel. 673 0387

PALAZZINA panoramica strada prima Cavoretto recente prestigiosa costruzione 14 camere suddivise in 4 appartamenti indipendenti con terrazzi giardini box servizi. Blocco o frazionatamente commerciale parzialmente permute Telefonare 545 974

PALAZZO Carmagnola vendiamo d'epoca via Cavour mq 110 a 160 mq Cortetto 544 568

PARELLA via Orta recentissimo contesto ingresso camera tinello cucinino servizi 27 milioni Grimaldi 509 464

P (via Lanzo/Lg) libero camera cucina bagno terrazzo 37 milioni dilazionabile vendo Centrale via Torino 14 Tel 957 2131

PARELLA

3 camere cucina ingresso servizi posto auto L. 53 milioni dilazionabile Tel 542 735

PERMUTIAMO Nizza 1 - 2 - 3 - 4 camere trilocali con alloggi da quindici in su per conto privato Casamiccia tel 650 30 05.

PERMUTO villa in costruzione a 3 piani in Moncalieri Collina Torino con villa anche da ristrutturare in Torino Telefonare 540 805

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 3 vani con terrazza 2044 metro distanza Venaria V. & V. Piacenza, via Torino 14, tel. 967 2131.

PIAZZA BENEFICA

Lussuoso libero (via Bagetti) ampia 4 camere cucina 2 bagni ingresso portone prestigioso 365 milioni Tel Barberis 546 426

PIAZZA Bengasi c. Nizza piano 6° 2 camere tinello cucinino servizi ascensore vuota 75 milioni volendo box. Aurelia 566 607 857 774.

PIAZZA Bernini ad Acadia signorile soggiorno 3 camere tinello cucinotto servizi ottimo stato libero 6 VI. tel 363 570

PIAZZA Bottesini adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi ampio 48 milioni. Telefonare 533 468.

PIAZZA Cardueci 88 recente libero piano alto 1 camera tinello angolo cottura servizi Cantino condominiale tel 695 3174

PIAZZA Piagora libero ascensore libero subito 4 camere 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

PIAZZA Statuto 18 recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vendesi box tel 857 8302

PINEROLO appartamento 4 camere cucina 2 servizi cantina garage giardino condominiale 6 M vende Telefonare 0121 52 210

PINEROLO appartamento signorile libero giugno 83 in 2 camere tinelli cucinino servizi ampio balcone 2 auto camera mq 90 1° piano recente. anche vendere. Telefonare 011 F.V. Telefono box 1961

PINEROLO libero recentissimo 2 camere tinelli cucinino ingresso bagni vendesi box di ampie vendo tino 537 421

PINEROLO piccolo vendo camino salone 6 vani 2 terrazzi 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

PINEROLO vendo meglio libero 2 camere tinelli cucinino servizi 1° 949 0348 905 8302

PINEROLO via Roma palazzina 255 mq abitabili mansarda lavanderia ampio terrazzo maggiorato per attività (300 mq) Beltrami vende direttamente. Tel. 673 0387

PINEROLO panoramica strada prima Cavoretto recente prestigiosa costruzione 14 camere suddivise in 4 appartamenti indipendenti con terrazzi giardini box servizi. Blocco o frazionatamente commerciale parzialmente permute Telefonare 545 974

PINEROLO Camere prestigiosa d'epoca via Cavour mq 110 a 160 mq Cortetto 544 568

PINEROLO via Orta recentissimo contesto ingresso camera tinello cucinino servizi 27 milioni Grimaldi 509 464

P (via Lanzo/Lg) libero camera cucina bagno terrazzo 37 milioni dilazionabile vendo Centrale via Torino 14 Tel 957 2131.

PINEROLO

3 camere cucina ingresso servizi posto auto L. 53 milioni dilazionabile Tel 542 735

PERMUTIAMO Nizza 1 - 2 - 3 - 4 camere trilocali con alloggi da quindici in su per conto privato Casamiccia tel 650 30 05.

PERMUTO villa in costruzione a 3 piani in Moncalieri Collina Torino con villa anche da ristrutturare in Torino Telefonare 540 805

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 3 vani con terrazza 2044 metro distanza Venaria V. & V. Piacenza, via Torino 14, tel. 967 2131.

PIAZZA BENEFICA

Lussuoso libero (via Bagetti) ampia 4 camere cucina 2 bagni ingresso portone prestigioso 365 milioni Tel Barberis 546 426

PIAZZA Bengasi c. Nizza piano 6° 2 camere tinelli cucinino servizi ascensore vuota 75 milioni volendo box. Aurelia 566 607 857 774.

PIAZZA Bernini ad Acadia signorile soggiorno 3 camere tinelli cucinotto servizi ottimo stato libero 6 VI. tel 363 570

PIAZZA Bottesini adiacenze libero 2 camere tinelli cucinino servizi ampio 48 milioni. Telefonare 533 468.

PIAZZA Cardueci 88 recente libero piano alto 1 camera tinelli angolo cottura servizi Cantino condominiale tel 695 3174

PIAZZA Piagora libero ascensore libero subito 4 camere 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

PIAZZA Statuto 18 recente ultimo piano 2 camere tinelli cucinino ingresso bagni vendesi box tel 857 8302

PINEROLO via Roma palazzina 255 mq abitabili mansarda lavanderia ampio terrazzo maggiorato per attività (300 mq) Beltrami vende direttamente. Tel. 673 0387

PINEROLO panoramica strada prima Cavoretto recente prestigiosa costruzione 14 camere suddivise in 4 appartamenti indipendenti con terrazzi giardini box servizi. Blocco o frazionatamente commerciale parzialmente permute Telefonare 545 974

PINEROLO Camere prestigiosa d'epoca via Cavour mq 110 a 160 mq Cortetto 544 568

PRIMA libero Orbassano in casa signorile ottimo stato 2 camere cucina abitabile doppi servizi balconi 2 Tel 564 010

PRIMA Duplex Barriera Milano attico camere cucina servizi ottimo riscaldamento 6 VI. vicino giardino Tel 564 010

PRIMA E libero zona Rebaudengo ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 doppi. Tel 366 010 - 504 662

PRIMA + libero Mirafiori Lotto Vecchi luminoso soggiorno camere tinello cucinino posti auto VI. 6 milioni Tel 564 010

PRIMA G Grassini recentissimo camere tinello cucinino servizi 3 / 4 milioni con mutuabile 564 010

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero ottimo ingresso 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio posto auto 365 milioni Tel Barberis 546 426

PIAZZA Bengasi c. Nizza piano 6° 2 camere tinelli cucinino servizi ascensore vuota 75 milioni volendo box. Aurelia 566 607 857 774.

PIAZZA Bernini ad Acadia signorile soggiorno 3 camere tinelli cucinotto servizi ottimo stato libero 6 VI. tel 363 570

PIAZZA Bottesini adiacenze libero 2 camere tinelli cucinino servizi ampio 48 milioni. Telefonare 533 468.

PIAZZA Cardueci 88 recente libero piano alto 1 camera tinelli angolo cottura servizi Cantino condominiale tel 695 3174

PIAZZA Piagora libero ascensore libero subito 4 camere 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

PIAZZA Statuto 18 recente ultimo piano 2 camere tinelli cucinino ingresso bagni vendesi box tel 857 8302

PINEROLO via Roma palazzina 255 mq abitabili mansarda lavanderia ampio terrazzo maggiorato per attività (300 mq) Beltrami vende direttamente. Tel. 673 0387

PINEROLO panoramica strada prima Cavoretto recente prestigiosa costruzione 14 camere suddivise in 4 appartamenti indipendenti con terrazzi giardini box servizi. Blocco o frazionatamente commerciale parzialmente permute Telefonare 545 974

PINEROLO Camere prestigiosa d'epoca via Cavour mq 110 a 160 mq Cortetto 544 568

PRIMA libero Orbassano in casa signorile ottimo stato 2 camere cucina abitabile doppi servizi balconi 2 Tel 564 010

PRIMA Duplex Barriera Milano attico camere cucina servizi ottimo riscaldamento 6 VI. vicino giardino Tel 564 010

PRIMA E libero zona Rebaudengo ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 doppi. Tel 366 010 - 504 662

PRIMA + libero Mirafiori Lotto Vecchi luminoso soggiorno camere tinello cucinino posti auto VI. 6 milioni Tel 564 010

PRIMA G Grassini recentissimo camere tinelli cucinino servizi 3 / 4 milioni con mutuabile 564 010

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero ottimo ingresso 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio posto auto 365 milioni Tel Barberis 546 426

PRECOLLINA * panorama signorile alloggio ampio soggiorno 3 camere tinello cucinotto servizi ottimo stato libero 6 VI. tel 363 570

PRECOLLINA libero recentissimo 2 camere tinelli cucinino ingresso bagni vendesi box di ampie vendo tino 537 421

PRECOLLINA piccolo vendo camino salone 6 vani 2 terrazzi 3 magazzini con terreno Cotta in mq 1470 Telefonare 011 903 1265

PRECOLLINA vendo meglio libero 2 camere tinelli cucinino servizi 1° 949 0348 905 8302

PRECOLLINA via Roma palazzina 255 mq abitabili mansarda lavanderia ampio terrazzo maggiorato per attività (300 mq) Beltrami vende direttamente. Tel. 673 0387

PRECOLLINA panoramica strada prima Cavoretto recente prestigiosa costruzione 14 camere suddivise in 4 appartamenti indipendenti con terrazzi giardini box servizi. Blocco o frazionatamente commerciale parzialmente permute Telefonare 545 974

PRECOLLINA Camere prestigiosa d'epoca via Cavour mq 110 a 160 mq Cortetto 544 568

PRECOLLINA libero Orbassano in casa signorile ottimo stato 2 camere cucina abitabile doppi servizi balconi 2 Tel 564 010

PRECOLLINA Duplex Barriera Milano attico camere cucina servizi ottimo riscaldamento 6 VI. vicino giardino Tel 564 010

PRECOLLINA E libero zona Rebaudengo ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi camere 3 doppi. Tel 366 010 - 504 662

PRECOLLINA + libero Mirafiori Lotto Vecchi luminoso soggiorno camere tinello cucinino posti auto VI. 6 milioni Tel 564 010

**PRECOLLIN

Nella quart'ultima di serie A (ore 15,30) trabocchetti per la coppia di testa e tensione in coda

CESENA			BOLOGNA		UDINESE	CAGLIARI		GENOA	CATANZARO		TORINO	COMO		ROMA	JUVENTUS		INTER	MILAN		AVELLINO	[redacted]		FIORENTINA
Brini	1	Recchi	Boschin	1	Borin	Corti	1	Martina	Zaninelli	1	Terraneo	Ghiliani	1	Tancredi	Zoff	1	Bordon	Piotti	1	Tacconi	Castellini	1	[redacted]
Manichini	2	Oddi	Benedetti	2	Galparoli	Lamagni	2	Gorin	Boscolo	2	Cattaneo	Tendi	2	Spinosi	Osti	2	Bergomi	[redacted]	2	Rossi	Bruscolotti	2	Contratto
Boldini	3	Cecconatti	Fabbri	3	Pancheri	Azzali	3	Testoni	Salvadori	3	Danova	Tempestilli	3	Nela	Cabrini	3	Baresi	Maldera	3	Ferrari	[redacted]	3	Ferroni
Scorsa	4	Pirazzini	Paris	4	Gerolin	Osellame	4	Corti	Celestini	4	Ferri	Degrassi	4	Turone	Gentile	4	Marini	[redacted]	4	Tagliaferri	Guidetti	4	Casagrande
Gasparini	5	Mei	Cilona	5	Cattaneo	Logozzo	5	Onofri	Santarini	5	Zaccarelli	Fontolan	5	Falcao	Brio	5	Canuti	Collovati	5	Venturini	Krol	6	Vierchowod
Nicolini	5	Perego	Carrera	6	Orlando	Lei	6	Gentile	Peccenini	6	Bernazito	Soldà	6	Righetti	Scirea	6	Bini	[redacted]	6	Di Bonaventura	[redacted]	6	Galbiati
Torrisi	7	Filippi	Fiorini	7	Casale	Bellini	7	Vandereychen	Mauro	7	Beneino	Mancini	7	Chierico	Marocchino	7	Bagni	Novellino	7	Pin	[redacted]	7	[redacted]
De Vecchi	8	Verza	Neuman	8	Bacchin	Quagliozzi	8	Martin	Braglia	8	Ermini	Lombardi	8	Di Bartolomei	Benini	8	Prohaska	Battistini	8	Piangerelli	[redacted]	8	[redacted]
Pircher	9	Schachner	Mancini	9	Mimo	Salvaggi	9	Russo	Borghi	9	Desolati	Nicoletti	9	Prezzo	Galderisi	9	Altobelli	Antonelli	9	Jovy	Musella	9	Massimi
Greco	10	Lucchi	Pileggi	10	Orsini	Marchetti	10	Iachini	Sabato	10	Bertoneri	Gobbo	10	Marangon	Brady	10	Boccalossi	Evani	10	Vignola	Criscimanni	10	Antognoni
Zahoui	11	Garlini	Tinti	11	De Giorgis	Piras	11	Briaschi	Bivi	11	Pulici	De Nicola	11	Conti	Virdis	11	Orlali	Romano	11	Chiumenti	Pellegrini	11	Massaro
Arbitro: Lombardo			Arbitro: Mattei			Arbitro: Bergamo			Arbitro: Pieri			Arbitro: Vitali			Arbitro: Barbaresco			Arbitro: Agnolin			Arbitro: Menegali
Marano	12	Boldini	Balletta	12	Bigonzi	Goletti	12	Favaro	Mattolini	12	Copparoni	Nuzzi	[redacted]	Superchi	Bodini	12	Pizzetti	Incontri	12	Di [redacted]	Ciriello	12	Paradisi
De Ponti	13	Giorgetta	Di Ramo	13	Pin	De Simone	13	Romano	Salvadori	13	Mariani	Canazza	13	Maggiora	Tavola	13	Bachlechner	Minola	13	Facchini	[redacted]	13	[redacted]
Caretti	14	Roccatelli	Zecchini	14	Casarsa	Gerotti	14	Bolis	Cardinali	14	Sclosa	Occhipinti	14	Ferrone	Fanna	14	Canuti	Manfredonia	14	Ferrante	Palanca	14	Sacchetti
Iachini	15	Zoratto	Baldini	15	Cinello	Fulvi	15	Capezzuoli	Palese	15	Zappella	Bulli	15	Scarnecchia	Bettega	15	Paolucci	Incocchati	15	Esposito	Manfera	15	Bertolini
Negroli	16	Righetti	Maccha	16	Maraviglia	Bavet	16	[redacted]	Nastase	16	Cravero	Mossini	16	Ugolotti	[redacted]	16	Serena	Gadda	16	Peccarisi	Benedetti	16	Cecconi

Juventus e Fiorentina oggi possono dividersi

I bianconeri stringono i tempi

Boniek-Giuliano incontro a Lodz

Sembra destino che la Juventus si assicuri i giocatori che hanno contribuito ad eliminarla dalle Coppe europee. Prima Brady dall'Arsenal, adesso Boniek dal Widzew Lodz. I due, salvo colpi di [redacted], faranno tandem di lusso nella prossima [redacted].

Ieri a Lodz, il general manager bianconero Giuliano si è incontrato con Boniek per discutere i termini del contratto triennale: il fuoriclasse un paio di mesi fa pretendeva [redacted] un miliardo di lire, ma l'accordo potrebbe essere raggiunto sulla base di 800 milioni.

Poi resterebbe lo scoglio della cifra (tre milioni di dollari?) [redacted] della Federazione polacca, che potrebbe ridursi sensibilmente malgrado l'attanno con cui la Juventus è costretta a procedere per rispettare l'intransigenza del Consiglio federale sul 30 aprile come termine ultimo per il tesseramento dal secondo straniero, termine che condiziona tutti i club.

SOCIETA' IN [redacted] — A questo proposito la società, tutto, sono più che mai decise a difendere i propri interessi e potrebbero arrivare a una clamorosa rottura con la Figc, presentando comunque a luglio il secondo straniero e, [redacted] caso di resistenza, promuovere una [redacted] appellandosi alle norme [redacted] Mec che regolano la libera circolazione [redacted] lavoratori.

ROMA INCERTA — Il club giallorosso sembra essersi ritirato dall'asta per Boniek e non ha trovato conferma la notizia di un ripiegamento sul nazionale brasiliano Cerezo. Il segretario [redacted] ha escluso che il d.s. Previdi sia per recarsi in Sud America. Continuano i contatti per lo svedese [redacted] e per lo jugoslavo Susic.

FIORENTINA AL BIVIO — Imminente (e non potrebbe essere altrimenti) la decisione che la Fiorentina dovrà prendere per Passarella. Oggi il general manager Corsi s'incontrerà con il presidente Pontello a Napoli per stringere i tempi.

MARADONA SPAGNOLO? — Helenio Herrera ha ripetuto al quotidiano sportivo catalano «Sport» che Maradona è [redacted] tempo virtualmente appartenente al Barcellona. Il «mago» ha aggiunto che la Juve deve smettere di sognare: il Barcellona [redacted] nei confronti del cartellino di Maradona il diritto di precedenza che scatterà l'indomani stesso della conclusione del Mondiale.

Bergomi in dubbio per i nerazzurri

[redacted] — L'Inter ha un problema, Bergomi. Sembrava un noioso malanno di stagione poi ieri mattina alla Pinetina il giovane terzino è stato male sul serio: disturbi intestinali. Qualora il ballotto difensore non dovesse farcela, l'Inter potrebbe presentarsi oggi al Comunale con Bachlechner [redacted] tandem con Canuti sempre che Bersellini, in considerazione della formula bianconera, non preferisca Centi per potenziare il centrocampo.

Una soluzione [redacted] ultima ora anche perché Bergomi potrebbe ovviare con la forza della gioventù ai disturbi sicuramente debilitanti di ieri. Per il resto nessuna novità, se non lo scontato rientro di Beccalossi per lanciare Altobelli (in grande forma) verso la porta di Zoff.

Assediato dagli immancabili interrogativi di questi giorni («*Da oggi* — ha tagliato corto il tecnico — *non parlo più* [redacted] *Bersellini sino* [redacted] *21 maggio*») l'allenatore [redacted] ha preferito avventurarsi nel campo delle previsioni: «*Sarà una gara con gol, una battaglia a viso aperto. Non credo che la Juventus, nonostante alcune grosse perdite, sia un avversario più debole. Dovremo temere non soltanto il giovane Galderisi ma anche le incursioni [redacted] Marocchino, il colpo [redacted] testa di Virdis e soprattutto le puntate di Cabrini. Bettega? Spero proprio che non giochi anche se mi complimento per lui per il ritorno in campo. O meglio, gli auguro di giocare perché se Trapattoni [redacted] mette [redacted] campo vuol dire che noi siamo in vantaggio e la Juventus deve recuperare*».

Serie A

Juventus	39
Fiorentina	39
Napoli	32
Inter	32
Roma	31
Ascoli	28
Catanzaro	26
Avellino	26
Cesena	25
Udinese	24
Torino	23
Bologna	21
Genoa	20
Cagliari	19
Milan	18
Como	13

Serie B

Pisa, Verona e Sampdoria 37; Palermo e Bari 36; Varese 35; Perugia e Cavese 32; Lazio e Catania 31; Pistoiese 30; Sambenedettese 28; Lecce 25; Reggiana 27; Brescia e Foggia 26; Cremonese e Rimini 25; Spal 24; Pescara 16.

Con l'Inter sempre derby

Così Boniperti ha spronato i bianconeri - Fiducia nella squadra, pur priva di Tardelli e Furino - Gentile pronto per marcare Beccalossi

TORINO — «E' sempre [redacted] "derby d'Italia" anche se l'Inter non è [redacted] per lo scudetto: per noi è una gara difficile, con una grossa responsabilità di classifica e spero soltanto che la sfortuna ci lasci in pace. Bettega? Prenderà una boccata d'aria diversa, quella [redacted] rettangolo [redacted] gioco. *Con queste parole Giampiero Boniperti,* [redacted] *ha caricato i bianconeri nel ritiro di Villar Perosa, presenta una sfida che conserva i connotati della classicissima* [redacted] *che, dopo il mezzo passo falso casalingo* [redacted] *l'Ascoli, può costituire una svolta.*

Boniperti diffida dei nerazzurri e lo stesso fa Trapattoni per il quale, quella odierna, potrebbe essere una giornata interlocutoria non determinante. Il tecnico tiene conto del valore dell'avversario orgoglioso e del peso che le assenze [redacted] *uomini come Tardelli e Furino avranno nell'economia della squadra che recupera Brio. Crede però nei sostituti, li ritiene all'altezza dei titolari ma, intanto, si porta Bettega* [redacted] *panchina. Una* [redacted] *che ha risvolti psicologici più che pratici: l'eccitamento per Bobby-gol in attesa* [redacted] *«vero» rientro che dovrebbe avvenire fra due domeniche* [redacted] *Napoli. Solo in caso di emergenza Bettega verrà gettato in mischia.*

Roberto lo sa e lancia una sorta di appello [redacted] *pubblico.* «Vorrei che [redacted] *invocasse* [redacted] *mio nome se incontrassimo difficoltà ad* [redacted] *in gol, che lasciasse tranquilli quelli che giocano: la mia presenza in panchina* [redacted] *deve condizionarli.* [redacted] *un simbolo né* [redacted] *spada di Damocle ma* [redacted] *ci fosse bisogno andrò in campo per la* [redacted] *partita* [redacted] *Serie A». Ha detto prima* [redacted] *salire sul pullman, dove c'era anche Rossi, diretto in Val Chisone. Indosserà la maglia n. 15, accanto a Bodini, Tavola e Fanna. Pur mascherando la bene, tradiva un po' d'emozione per questo primo* [redacted] *verso la ripresa agonistica.*

Virdis non [redacted] *sente affatto turbato dall'«ombra» di Bettega e lo stesso vale per Galderisi.* «Accetterei di cedere il posto a Bettega o a Rossi: sono due grandi campioni ed io [redacted] felice per loro», *afferma il mini-bomber che non segna da sette partite. Ma rifiuta l'autocritica:* «Ho rivisto i filmati e credo d'aver fatto il mio dovere. Spero [redacted] dare [redacted] stesso contributo con l'Inter, una gara importante per lo scudetto. Al gol [redacted] sempre andato più vicino e, con [redacted] pizzico [redacted] fortuna, potrei segnare proprio contro i nerazzurri».

Ci conta anche Brady sul concorso della buona sorte che, [redacted] l'Ascoli, [redacted] voltato le spalle ai bianconeri. «La difficoltà sarà proprio quella di [redacted] gol, ma se creeremo le stesse occasioni non sbaglieremo», *assicura Liam che sembra tornato* [redacted] *gran forma e* [redacted] *il clima freddo e piovoso di tipo irlandese sembra favorirlo.* «Le assenze di due titolari d'importanza di moltiplicare le forze per vincere e allungare il passo sulla Fiorentina: Prohaska e Beccalossi, [redacted] in giornata, sono pericolosi ma abbiamo uomini in grado di cancellarli», *aggiunge, alludendo a Bonini e Gentile. E Gentile, che agirà da mediano, gli fa eco:* «Beccalossi è estroso, dribblomane. [redacted] uomo [redacted] ultimo passaggio ma non mi preoccupa».

Bruno Bernardi

Ardiles e Bertoni tra i 22 di Menotti

BUENOS AIRES — Il direttore tecnico della nazionale di calcio argentina Cesar Luis Menotti ha annunciato la lista dei 22 giocatori che prenderanno parte al campionato mondiale.

Ecco i 22 prescelti: portieri: Fillol, Baley, Pumpido. Difensori: Olguin, Galvan, Passarella, Tarantini, Olarticoechea, Trossero, [redacted] Tayas. Centrocampisti: Ardiles, Barbas, Gallego, Maradona, Hernandez. Attaccanti: Valencia, Bertoni, Valdano, Calderon, Diaz, Kempes e Santamaria.

Bettega, un giorno atteso da 5 mesi

Roberto Bettega, dopo oltre 5 mesi d'assenza, sbuca di nuovo dal sottopassaggio del Comunale. Torna oggi sul campo, anche se resterà in tuta e al calcio d'inizio resterà in panchina. Ma è importante questo rientro ufficiale: se Trapattoni l'ha inclusa nel gruppo vuol [redacted] che [redacted] di bisogno sa [redacted] potersi contare. E quanto basta a Bettega [redacted] le merita [redacted] tifosi un'ovazione (per lo spirito di sacrificio col quale ha affrontato la lunga e dolorosa riedcazione della gamba) che non sottolineerà [redacted] con i compagni. Tutti [redacted] questo periodo si sono battuti con grande impegno. [redacted] berto — vedi le fotografie — si è infortunato scontrandosi con Munaron nella partita del 4 novembre contro l'Anderlecht. Poi l'operazione, quindi la convalescenza. Oggi Bettega, domenica Rossi, a settembre... Boniek. Il futuro della Juve si carica di nuove speranze, ma intanto c'è un presente da consolidare.

I toscani a Napoli temono una trappola

L'allenatore partenopeo Marchesi promette una gara d'attacco, ma De Sisti si aspetta il contropiede avversario - Graziani in forse, Bertoni irritato dalle voci [redacted] cessione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — [redacted] motivi e tutti veri arricchiscono questa vigilia di Napoli-Fiorentina: il sogno di scudetto, la Coppa Uefa, i dubbi di Marchesi e i problemi [redacted] De Sisti, il prestigio e persino [redacted] vendetta, ricordando l'incontro di [redacted] e la sconfitta immeritata del Napoli.

[redacted] ingredienti ci sono ma il cocktail è fiacco. Il pubblico napoletano non sente richiami speciali. Venerdì sera la prevendita dei biglietti era un fiasco, [redacted] milioni, ieri siamo arrivati a [redacted] di scarto balzo in avanti che tuttavia non lascia prevedere il pienone. L'anno scorso, tanto per fare un esempio, la partita [redacted] la Juventus (più o meno stessa situazione in classifica, stessa tensione al risultato) aveva [redacted] ben altri entusiasmi: alla vigilia erano stati incassati 250 milioni, le cifre non hanno bisogno di commento.

Eppure oggi al San Paolo [redacted] posta [redacted] alta. Gli obiettivi di Fiorentina e Napoli si scontrano, le loro strade s'incrociano. Ed [redacted] quasi un ingorgo se [redacted] pensa che, insieme, Fiorentina e Napoli [redacted] ad incrociare Juventus e Inter dando luogo a strane alleanze [redacted] un giorno: la Fiorentina tifa Inter e il Napoli Juventus, [redacted] un certo senso si può dire che metà partita sarà giocata [redacted] Paolo e l'altra metà al Comunale di Torino.

Rino Marchesi, che sia col cuore a Napoli e la mente altrove (o viceversa), ha spiegato i contenuti [redacted] partita [redacted] una calma forse sospetta: «*Dobbiamo vincere e dunque attaccare, non abbiamo alternative. Il nostro calendario è* [redacted] *peggiore e vogliamo la Coppa Uefa. La disposizione tattica, dunque, non sarà l'unico motivo della sfida*». De Sisti, sull'altro fronte, ha commentato con sorridente ironia: «*Mi aspetto* [redacted] *tranelli, tranelli tattici: Marchesi è furbo e sta preparando qualcosa, vedrò di non farmi prendere in contropiede*».

Ha detto proprio così, accentuando [redacted] doppio senso della frase perché questa storia del contropiede, dal punto di vista tattico, sembra [redacted] la chiave di tutto: ognuno cercherà di attirare l'altro in avanti per colpire di rimessa, [redacted] anche un gioco di pazienza, [redacted] nervi, forse di noia per lo spettatore. Del resto, De Sisti non ha fatto misteri: a questo punto [redacted] solo il risultato, chi se ne frega di divertire la gente.

L'allenatore della Fiorentina, tranelli di Marchesi a parte, ha due problemi: la spalla dolorante di Graziani e [redacted] morale ferito di Bertoni. Il [redacted] travanti non è sicuro di giocare, anzi è probabile che non giochi affatto lasciando via libera allo scalpitante Monelli. «*Dipende solo da lui* — ha detto [redacted] De [redacted] all'arrivo — *ma non mi pare per niente convinto. Fate* [redacted] *cosa: andate a chiedergli, così* [redacted] [redacted] *regolarmi*». Risposta [redacted] Graziani: «*Vorrei giocare, ma dipende* [redacted] *spalla*».

Secondo problema: l'argentino Bertoni. L'attaccante ieri mattina ha letto i giornali che lo danno in partenza. In pullman non ha aperto bocca, si è perfino rifiutato di giocare a carte, brutto segno. De Sisti [redacted] l'è covato [redacted] gli occhi, ha raccolto qualche confidenza vagante, insomma ha fiutato l'aria: «*Ora dovrò prendere da parte e fargli un bel discorsetto. Mica storielle ma la verità, la pura verità.* [redacted] *bisogno di Bertoni al massimo, spero* [redacted] *mi manca il Graziani. E poi la Fiorentina non intende assolutamente cedere*».

Carlo Coscia

Ascoli-Cesena test per Zahoui

ASCOLI — Francois Zahoui in campo fin dall'inizio: è la novità [redacted] Ascoli-Cesena. [redacted] [redacted] prima [redacted] partita vera dell'africano della Costa d'Avorio che finora ha collezionato solo qualche spezzone e che avrà maggiore spazio in questo finale di campionato.

L'Ascoli ha raggiunto da tempo il traguardo della salvezza e adesso intende valutare bene le possibilità del suo straniero, prima di decidere l'eventuale conferma. Manzoni non potrà disporre di Mandorlini.

La Roma [redacted] *Como in caccia della sicurezza per l'Uefa*

COMO — [redacted] Roma per la Coppa Uefa, il C[redacted] [redacted] [redacted] dignità: questi i motivi di Como-Roma [redacted] si gioca oggi pomeriggio al Sinigallia, quart'ultimo appuntamento di questo campionato. I giallorossi affrontano questo impegno [redacted] l'intenzione [redacted] fare gioco e risultato.

Probabilmente [redacted] si saprà anche quale [redacted] il destino [redacted] Liedholm. [redacted] è esclusa l'ipotesi che venga data oggi la notizia della sua riconferma, anche se negli ultimi tempi [redacted] parlato molto di [redacted] probabile divorzio con la Roma.

Per quanto riguarda il [redacted]o, al [redacted] che i padroni di [redacted] giocheranno per la dignità, dopo che hanno esaurito ogni altro motivo di questo campionato, [redacted] tempo retrocessi. Insomma, una partita che nelle premesse non dovrebbe deludere.

Torino, difensori contati nel match col Catanzaro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — Il punto [redacted] Avellino (0-0 domenica scorsa) ha portato un po' [redacted] tranquillità al Torino, ma non ha ancora dato la sicurezza. Per questo Giacomini [redacted]: «*Anche a Catanzaro dobbiamo fare risultato*». Il che significa conquistare almeno [redacted] altro pareggio per arrivare al più presto possibile a quota [redacted] che molti considerano la garanzia [redacted] non retrocedere. Il Catanzaro, che [redacted] [redacted] punti, vuole consolidare una posizione di privilegio che per una squadra provinciale è un traguardo di prestigio.

Esistono le premesse per una bella partita, anche se Giacomini lamenta [redacted] in difesa [redacted] da dover improvvisare una formazione forse troppo abbianciata all'attacco. Le perduranti rinunce [redacted] Salvadori e di Francini per infortunio costringono a soluzioni d'emergenza per sostituire lo squalificato Van De Korput.

L'allenatore granata [redacted] costretto a scegliere un centrocampista (Ermini [redacted] Sclosa) per completare [redacted] squadra. I catanzaresi vantano la loro forza proprio in attacco per i suggerimenti di Mauro, per le sgroppate [redacted] Borghi e per le improvvisazioni di Bivi. Giacomini [redacted] tutto questo e dice: «*Per noi sarà dura, ma non posso decidere altrimenti. Rischieremo anche un po', ma credo che uscirà una bella gara*».

Il Torino [redacted] costruito [redacted] giovani interessanti con l'aggiunta di qualche anziano che serve da guida, uomini pratici come Zaccarelli, Danova, lo stesso Pulici. In più c'è Dossena elemento [redacted] grande capacità [redacted] di rendimento sicuro, ma in maggioranza sono ragazzi. Ora si tratta di chiudere [redacted] campionato difficile, e chiuderlo nel migliore dei modi, dopo i chiarimenti di venerdì sera a livello societario.

Catanzaro [redacted] una tappa difficile ma non impossibile. L'avversario è di quelli che non concedono molto. Bruno Pace ha creato un complesso molto valido con elementi di [redacted] valore come Bivi, richiesto dalla Roma, [redacted] Borghi, che a Catanzaro ha [redacted] modo di esprimere tutte le sue possibilità, e come Mauro, che sarà certamente uno dei pezzi più pregiati del prossimo mercato. Sabato, altro gioiello calabrese, [redacted] [redacted] comproprietà [redacted] l'Inter, e il giovane centrocampista farà ritorno a Milano.

Raggiunta la sicurezza a Catanzaro molti parlano del futuro. C'è timore che la squadra possa perdere gli elementi migliori, ma Pace ha già alzato la guardia: «*Non permetterò* [redacted] *smantellare tutto*». E' chiaro che l'allenatore firmerà un nuovo contratto soltanto dietro garanzie. E che cosa succederà contro il Torino? Pace è deciso: «*Dobbiamo arrivare almeno a 39 punti. E per far questo occorre battere il Torino*».

Giulio Accatino

[redacted] Rally [redacted] di Tabaton-Tedeschini (Lancia Stratos) davanti alle Opel Ascona 400 [redacted] «Tony» [redacted] Biasion. Sesta la nuova Lancia Rally di Vudalieri, ritirata [redacted] Ferrari [redacted] GTB di Tognana (differenziale).

[redacted] Formula 2 al Nuerburgring: Tassin (Toleman) è stato il più veloce in prova, primo degli italiani C. Pubi (Marchi) 7°.

Sono ancora cinque le squadre che lottano per evitare di seguire il Como in serie B

Per il Milan obbligatorio il successo

MILANO — *Ormai il vecchio Milan ci sta facendo l'abitudine: ogni domenica sento ripetermi* [redacted] *solito motivetto che parla di ultime speranze, ultima spiaggia. La fine, nel senso di conclusione del campionato, si avvicina per cui occorre fare buon uso degli ultimi errori e rimediare con un* [redacted] *contro l'Avellino già al sicuro tanto che può permettersi polemiche interne ma che è pur sempre pronto a migliorarsi appena* [redacted] *uno l'ovile di San Siro, campo ormai prodigo con gli avversari.*

L'orecchio rivolto [redacted] *Cagliari, il Milan ripone oggi le sue velleità in giovani e anziani, aggiornate affidate alle sollecitazioni di Maldera, dietro, e di Novellino davanti. I ragazzi di Galbiati devono evitare l'errore di gettarsi tutti all'assalto della porta* [redacted] *Tavoni, come hanno fatto contro Ascoli e Roma. Sì* [redacted] *ai — come ha ricordato l'allenatore — ripetere la prova di Genova, con l'augurio di avere ancora un pizzico di fortuna.*

«Dobbiamo giocare in modo intelligente — sono parole di [redacted] — [redacted] andare allo sbaraglio. Se Novellino ripeterà la prestazione di Genova siamo a posto. Oltretutto ho visto un Antonelli in ripresa, penso che sia venuto il momento buono anche per lui. A questo punto non possiamo più sbagliare anche perché se vinciamo [redacted] l'Avellino potremo successivamente giocare più tranquillamente a Cagliari, cioè in una specie [redacted] gara spareggio».

Le critiche dell'Avellino sulla designazione [redacted] *Agnolin non hanno trovato riscontri in* [redacted] *rossanera: Galbiati* [redacted] *guarda* [redacted] *dall'aggiungere il benché minimo particolare. Agnolin gli sia bene,* [redacted] «E' uno dei migliori arbitri, perché dovremmo discuterlo? Non ci aspettiamo favori da alcuno, aspettiamo dall'Avellino. Non credo che venga a [redacted] per regalarci qualcosa».

L'Avellino con Juary sfebbrato dovrebbe presentarsi a ranghi quasi completi, sempre che all'ultimo momento il brasiliano [redacted] *dia forfait.*

Giorgio Gandolfi

Cagliari-Genoa quasi [redacted] *spareggio*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Alvaro Amarugi presidente del Cagliari ha promesso alla squadra un premio salvezza [redacted] complessivi 200 milioni. Gigi Riva che dei sardi resta la bandiera è d'accordo ma [redacted] fino a [redacted] certo punto: «*Nella situazione in cui siamo* — dice — *si può tentare anche questo. Ma non è questione di soldi. La squadra si è adagiata nel momento sbagliato convinta di poter fare un campionato tranquillo. Ma adesso che siamo con l'acqua alla gola la forza di reazione deve esistere di per se stessa e di rispetto* [redacted] *premi. Di quella col Genoa si parla come di una partita spareggio. Lo è soprattutto per noi, se non vinciamo è finita o quasi. Per questo abbiamo* [redacted] *bilitato i tifosi. Debbono darci* [redacted] *spinta necessaria* [redacted] *superare questo ostacolo decisivo per sperare ancora*». La formazione dei sardi per i molti indisponibili e la squalifica di [redacted] è praticamente obbligata: Osellame sarà mediano col rientro di Beltoni all'ala destra.

Da un Oigi all'altro. «*Siamo venuti in Sardegna* — dice [redacted] Simoni — *per rimediare a quello che abbiamo perduto domenica* [redacted] *in un quarto d'ora di rallentamento collettivo. Non voglio parlare di ultima spiaggia perché anche se perdessimo a Cagliari* [redacted] *saremmo matematicamente spacciati in quanto le due successive partite casalinghe potrebbero riportarci a galla. Ma* [redacted] *ci riuscisse di portar* [redacted] *un punto e di conservare quindi* [redacted] *lunghezza di vantaggio che abbiamo ora ragli isolani certamente respireremmo meglio*».

L'allenatore del Genoa [redacted] dar tono alla squadra, [redacted] apparire sereno anche se [redacted] con buoni motivi piuttosto preoccupato. La truppa [redacted] [redacted] cariaalmo un momento di [redacted] distrazione col Milan (ma se ne potrebbe citare anche un altro due mesi e mezzo fa con l'Avellino) sprecando un campionato dignitoso [redacted] [redacted] all'occhiello sono le vittorie [redacted] Juventus e Napoli e il pareggio a San Siro con l'Inter.

«*Lotteremo col coltello fra i denti* — assicura Simoni — *anche se questo* [redacted] *il nostro momento migliore. Ho troppi giocatori reduci* [redacted] *infortuni e quindi la tenuta atletica del complesso non è omogenea quanto dovrebbe essere. Deciderò la formazione all'ultimo momento scegliendo i giocatori più sani, quelli che mi diano maggiori garanzie di tenuta fisica. L'ideale sarebbe, col rientro* [redacted] *Genille, non modificare lo schieramento di domenica scorsa. Quanto ai problemi tattici non me li pongo neppure. Qualcuno parla* [redacted] *una punta sola ma abbiamo giocato* [redacted] *due punte anche con* [redacted] *Juventus ep pure qualche fastidio glielo abbiamo dato*».

Gianni Pignata

Il Bologna si affida al portiere Boschin

BOLOGNA — Con il rientro degli squalificati Paris e Fiorini, il Bologna dovrebbe presentarsi più aggressivo contro l'Udinese, in una partita che deciderà il futuro della squadra.

Sembrano fugate le preoccupazioni per Neumann, mentre non giocherà Zinetti scalzato da Boschin, il quale gioca in porta, per la prima volta, un'intera partita. Piccola incertezza anche tra Benedetti e Zecchini: ma dovrebbe essere in campo il primo.

Leggero dubbio in campo avversario. L'Udinese dovrebbe schierare il portiere titolare Borin, anche se non è certo al cento per cento.

Ancora Bettini [redacted] Cesena

CESENA — Ancora Bettini [redacted] Cesena. Il difensore, che ha scontato una squalifica di due giornate, è stato regolarmente tesserato dalla società romagnola. Bettini, che ha già giocato nel Cesena, è stato ceduto dalla Roma al Pisa nella scorsa stagione.

[redacted] Nel concorso completo di equitazione, a Roma, è in testa l'americano Davidson, vittorioso ieri nella prova di campagna. Oggi a Villa Borghese si svolge il concorso di dressage.

[redacted] Riccardo Foppa ha vinto a Malga Ciapela la nona edizione del Gigantissimo della Marmolada.

[redacted] Si inizia oggi con partenza da Roma la 3ª edizione del G.P. Liberazione per ciclisti dilettanti; in gara corridori di 24 nazioni.

La sfida di Marassi [redacted] Varese-Palermo al centro della domenica «cadetta»

Samp-Pisa ha provocato una corsa al biglietto

GENOVA — *Sampdoria-Pisa tiene banco nel campionato di serie B. I blucerchiati di Ulivieri hanno coronato domenica scorsa il lungo inseguimento al vertice della classifica, e adesso attendono i toscani fastosi ai quali e al Verona dividono il primo posto) per ripetere la vittoria dell'andata.* «Finalmente — dice *il trainer sampdoriano* — la squadra si è convinta dei propri mezzi, che sono notevoli, e vogliamo sfruttare questo momento magico per staccare una diretta avversaria e proseguire senza intoppi verso la promozione».

Ma anche il Pisa giocherà per vincere. Il trainer Agroppi potrà contare sui rientri di Garuti e Vignola in difesa e a centrocampo, per nel conto nell'colpo grosso. «Anche [redacted] — *soggiunge* — questa partita, pur [redacted] importante, sarà decisiva agli effetti della promozione. Il campionato non finisce a Genova».

Lo scontro al vertice, quindi, s'presenta molto incerto, e sicuramente attirà una grossa cornice di pubblico — sono già stati acquistati quasi 20 mila biglietti (tremila dei quali mandati a Pisa, i tifosi toscani preannunciano carovane di pullman e auto [redacted] seguito della loro squadra) in fase di prevendita. Marassi oggi dovrebbe far registrare il pie[redacted].

Ma un altro scontro al vertice polarizza l'attenzione sui cadetti, quello tra Varese e Palermo, [redacted] *trarre profitto da questi due «scontri» Verona e Bari, cui il calendario riserva turni casalinghi:* [redacted] *po' meno facile per il Verona, che ospita la pericolante Spal, del tutto in discesa (almeno apparentemente) per il Bari che affronta il* [redacted] *condannato Pescara.*

g. b.

B,C e tornei interregionali

Serie B - Ore 15,30

31ª GIORNATA

Bari-Pescara	Paisier
Catania-Sambened.	Palanca
Cavese-Brescia	Milan
Cremonese-Foggia	Palmesi
Lazio-Reggiana	Bisciardi
Perugia-Rimini	Pirandola
Pistoiese-Lecce	Pezzella
Sampdoria-Pisa	Lo Bello
Varese-Palermo	D'Elia
Verona-Spal	Benedetti

Serie C1 - Girone A

29ª GIORNATA

Alessandria-Atalanta	Bruschini
Empoli-Modena	Pellicanò
Forlì-Sanremese	Basile
Mantova-Pisa	Ongaro
Monza-Trevise	Baroni
Parma-S. Angelo	Marchese
Piacenza-Padova	Amendolia
Triestina-Trento	Baldacci
Vicenza-Rhodense	Paletti

Serie C1 - Girone B

Benevento-Nocerina	Squizzato
Campob.-Francavilla	Bravola
Casarano-Arezzo	De Marchi
Giulianova-Taranto	Coppetelli
Livorno-Campania	Schiavon
Paganese-Casertana	Balsamo
Reggina-Civitanov.	Vecchiattini
Rende-Latina	Capelli
Teramo-Salernit.	Lari

Serie C2 - Girone A

29ª GIORNATA

Casalese-Seregno	[redacted]
Pavullese-Legnano	Tagliapietra
Imperia-Casale	De Santis
Lecco-Derthona	Pieranzo
Novara-Pavia	Ciacci
Pro Patria-Omegna	Catania
Spezia-[redacted]vese	Zambelli
Vigevan.-Carrarese	Mazzanti
Voghor.-Pergoc.	Prontera

Serie C2 - G[redacted] B

29ª GIORNATA

Conegliano-Ancona	0-1
Lanciano-Teramo	Mannone
L'Aquila-Jesi	Pegno
Macerat.-Chieti	D'Innocenzo
Maceto-Avezzano	Bragagnolo
Monastir.-Venezia	Alberini
Montebell.-Rieti	Frediani
Ostiamare-Pordenone	Ghezzotti
Senigallia-Calitalia	Lamanna

Serie C2 - Girone C

29ª GIORNATA

Alessa Roata-S. Elena	1-0
Civitav.-Larchese	[redacted]
Fratisse-Palestina	Scalise
Manterotani-Grumeto	Bascial
Monter.-Cervinese	Rainucci
Prato-Sangiovann.	Landato
Rondinella-Casorla	1-0
Siena-Frosinone	Bacchi
Terna-Rancorese	Picchio

Serie C2 - Girone D

29ª GIORNATA

Akragas-Marsala	[redacted]
Alcamo-Siracusa	Rin
Ercolano-Barletta	1-0
Martina F.-Nunopoli	Barbarisi
Messina-Medica	[redacted]
Potenza-Casarsa	Sala
Savoia-Brindisi	Neri
Sorrento-Turris	Dell'Oso
Squinzano-Matera	Da Pozzo

Campionato interregionale

GIRONE A - 28ª GIORNATA

Abbiategr.-Biellese	Lombardi
Albese-Borgomanero	Piana
Asola-Borgoticino	Sanguinetti
Arona-Asti	Massa
Novese-Cuneo	Ronzoe
Seo Borgaro-Ivrea	Feltrinon
F. Vercelli-Orbasc.	[redacted]
Pinerolo-Trecate	Bonalei

GIRONE E - 28ª GIORNATA

Alberoga-Rapallo	Grasso
Ceciopolli-Vado	Ingargiola
Fezzia-Pietrasanta	Pettini
Fontedecimo-Pesaro	Bellotti
Fontedera-Pecorchia	Gelli
Sarzanese-Entella	Rosati D.
Sestri L.-Massese	Banchrengo
Viareggio-Rufina	Tullone

VS+ SYNTHESIS, SPECIFICO PER LE MEDIE ED ALTE CILINDRATE

VS+ Synthesis è un olio motore a base sintetica di eccezionale qualità, formulato nei laboratori di ricerca Olio Fiat con le più avanzate tecnologie lubrificantistiche. Specifico per tutti i motori di media ed alta cilindrata aspirati o sovralimentati, VS+ Synthesis è la massima garanzia di sicurezza negli impieghi più gravosi dell'auto: guida sportiva, marcia stop and go, traino, lunghi tragitti autostradali, percorsi fuoristrada.

OLIO FIAT

VS+ SYNTHESIS L'OLIO COLLAUDATO LANCIA

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA Jonio vicini piccolo villaggio orientale mare spiaggia 12 milioni chiavi subito Tel 761 501

CALABRIA Rende (Cs) (Trenodi) residence La Torre panoramica vista splendida servizi piscina disponibili bi-trilocali in costruzione palazzine a partire da 18 milioni mutuo 40% mutuo, ampio sconto fotografica, pagamento rateale 5 anni. Costruzione Cofar, via Nomlse 26. Telefonare (0131)516 721.

CALABRIA Soverato, Riace, Bovalino/Ionio vendo villa 6 vani ben rifinita in via ultimazione, ottima posizione panoramica. Telefonare 0961 91 456

CALABRIA Soverato (Catanzaro) vendo villa 6 vani ben rifinita in via ultimazione, ottima posizione panoramica. Telefonare 0961 91 456

CANALE d'Alba cedesi metà villetta 8 camere su 2 piani comunicanti con ogni impresa servizi, cantina, solaio, mansardabile. Sopra vista panorama. Telefonare 237 741

CANAVESE Strada Aglie (vicino) 3 vani con cucina, ristrutturati, acqua, luce, gas, bagno, cantina, solaio, mansarda, affare a 15 milioni. Telefonare Bra 011 932 556

CASA abitabile indipendente 4 vani terreno a proprio gradimento vendesi con ribassi. Telefonare 0124 31 633

CASA via Principessa Iole zona Lingotto 1600 mq terreno edificabile mq 45 mq/mc Telefonare 0175 41 288

CASABIANCA 531 008 libera Bruno offre in vendita appartamento ottimo servizi centralissimo 6 vani giardino 150 milioni

CASABIANCA Isola (Lipari) Maddalena vendesi 6 vani ammobiliato o palmina da L. 6 milioni. Telefonare 011 310

CASABIANCA 011 530.535 villa panoramica Isola Lipari in costruzione 40 km dal mare bifamiliare/unifamiliare, 120 milioni

CASABIANCA 531 008 libera via vela appartamento soggiorno due camere cucinino giardino privato 75 milioni

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Vendesi Vaglio (To) casetta indipendente 5 vani bagno terreno circostante 2 anni. Lavoro mq 3000 edificabile. Il Piemonte conviene 30%

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Grinzane (To) casetta 2 vani bagno terreno 1 anno. Lavoro mq 1000 edificabile. Il Piemonte conviene 30%

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Carassone (To) casa 4 vani 2 gran locali terreno 1000 mq cantina. Il Piemonte conviene

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Vezza d'Alba (To) casetta 2 vani terreno 1 anno. Lavoro mq 1000 edificabile. Il Piemonte conviene 30%

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Vezza d'Alba (To) casetta 2 vani terreno 1 anno. Lavoro mq 1000 edificabile. Il Piemonte conviene 30%

CASALEGNO (Cn) 0131 838444 Cerreto

Malgrado il boicottaggio inglese, migliaia di spettatori per il Gran Premio di San Marino

Bastano i turbo per entusiasmare Imola

Sessantamila spettatori per le prove - Arnoux (Renault) in «pole position», Prost al suo fianco - ■ seconda fila ■ Ferrari di Villeneuve e Pironi - Pretestuoso reclamo di Tyrrell contro i motori sovralimentati nel tentativo ■ far mettere la corsa «sub iudice» - Tutte le monoposto dovrebbero oggi essere pesate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMOLA — La passione per le corse e l'amore per i motori sono più forti di tutte le polemiche che travagliano la Formula 1. Una folla enorme (si parla di 60 mila persone, di cui 45 mila paganti) ha riempito il circuito «Dino Ferrari» ieri per l'ultimo giorno ■ prove del G.P. di ■ Marino.

Gente ovunque, code ■ chilometri ai caselli dell'autostrada, ■■ d'attesa, il tutto malgrado l'assenza del teams della Foca, la presenza ■ sole 14 macchine in pista e l'assenza ■ ■ molti campioni ■■ volante. Una prova, una risposta a chi desiderava l'insuccesso della gara, il ■■ fallimento. E oggi, è previsto il «tutto esaurito».

■ detto che le macchine ■■■■ 14 qui ad Imola. Ciò significa che in pista saranno anche Tyrrell e Ats. Purtroppo, questa partecipazione che rompe ■ fronte Foca ha ■■ doppio volto e nasconde intenzioni provocatorie ■■ parte delle squadre presiedute ■■ Bernie Ecclestone.

Ken Tyrrell, «testa di legno» in più occasioni dell'associazione costruttori, ■■■ ■ è smentito. Dopo aver convocato una conferenza stampa per dire che gareggia per un suo dovere morale ed un impegno con ■ sponsor italiano ed aver sostenuto che ■ sostanzialmente d'accordo ■■■ ■■ rivendicazioni ■■■ Foca' ■■■ che si sente libero di agire o pensare come vuole, l'inglese ha ■■■■ in atto quello che pare essere ■■ «programma di disturbo» concertato con i suoi colleghi rimasti a casa.

La Tyrrell, dopo le prove, ha presentato ■■ reclamo ■■■■■ i motori turbo. La protesta ■ stata giustificata con un articolo del testo inglese ■■ regolamento tecnico che afferma il divieto di utilizzare in formula 1 i motori a turbina. Si tratta evidentemente di un reclamo pretestuoso, ■ quanto i «turbo» non sono affatto turbine.

I commissari sportivi hanno respinto il reclamo, sostenendo che ■ piccole turbine utilizzate ■■■ turbo sono consentite perché ■ tratta di un sistema di sovralimentazione regolare per un propulsore a quattro tempi convenzionale. Naturalmente, è ■■■■ presentato appello ed ■■■ sarà competente il tribunale sportivo ■ San Marino e, in fase successiva, ■ arriverà al giudizio della Fia a Parigi.

Una maniera per tentare di mettere sub iudice la ■■■■ e per far eventualmente annullare i punti presi ■■■ primi sei classificati. Un comportamento, quello ■ Tyrrell, censurabile, ma non ci si poteva attendere altro.

Il costruttore inglese non si è smentito neppure a livello di correttezza, perché i ■■■ meccanici sono stati sorpresi a rabbocare i serbatoi dell'acqua a ■ minuti ■■■■ fine delle prove, segno che ■ macchina in quel momento non rispettava i limiti ■ peso regolamentari. Un modo per approfittare della situazione ■ quanto ■■■ squalifica avrebbe diminuito il numero dei partecipanti. Pare comunque che Tyrrell abbia chiesto per oggi una pesatura di tutte le vetture.

■ dopo aver parlato, come al solito, di tutto meno ■■ fatto agonistico veniamo alla gara. I favori del pronostico vanno alla Renault, che occupa la prima fila nello schieramento. Le turbo francesi hanno superato tutti gli avversari con prestazioni ingredibili. René Arnoux ha ottenuto la *pole position* in 1'29"76 (media 202,129 km/h, record della pista, strappato a Villeneuve ■■■■ che lo deteneva ■■■ l'anno passato con 1'34"52), Prost ■ ■ infilato in seconda posizione. Al terzo ■ quarto posto Villeneuve ■ Pironi, ■■■ le Ferrari, ■■■ prese con problemi ■■ gomme e assetto.

Primo ■■■ piloti ■■■ vetture dotate di motori aspirati il bravo e regolare Alboreto (Tyrrell), davanti alla coppia dell'Alfa, ■■■ Giacomelli che precede De Cesaris. Anche ■ vetture milanesi hanno palesato ■■■■ delle difficoltà ■ messa a punto. Per la Osella un nono tempo di Jarier.

Affermare in partenza che potrà essere una gara esaltante sarebbe azzardato. Ma i tifosi della Ferrari e dell'Alfa Romeo oggi sono qui, numerosissimi, anche ■■■ questa speranza.

Cristiano Chiavegato

Imola, René Arnoux, con la Renault Turbo, ■ conquistato ■ «pole position» per il San Marino

Giacomelli in terza fila

Al Gran Premio di San Marino, quarta prova ■■■ campionato mondiale di Formula 1, partecipano soltanto 14 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

1° Arnoux (Renault 16) 1'29"76	Prost (Renault 15) 1'30"24
2° Villeneuve (Ferrari 27) 1'30"71	Pironi (Ferrari 28) 1'32"02
3° Alboreto (Tyrrell 3) 1'31"20	Giacomelli (Alfa R. 23) 1'31"23
4° De Cesaris (Alfa R. 22) 1'33"39	Warwick (Toleman 35) 1'32"50
5° ■■■ler (Osella 31) 1'34"38	Fabi (Toleman ■■■ 1'34"94
6° Henton (Tyrrell 4) 1'35"26	Winkelhock (Ats 9) 1'35"79
7° Paletti (Osella 32) 1'35"32	Salazar (Ats 10) 1'36"43

Il Gran Premio ■ San Marino parte alle ore 15. In programma 60 giri di metri 5040 per un ■■■ di km 302,400. Telecronaca diretta ■■■■ 14,45 (Rete ■ a ■■■■■ alle ■■■■ (Telemontecarlo).

Balestre minaccia

IMOLA — Era logico attendersi un contrattacco di Jean Marie Balestre dopo il duro avvertimento pronunciato dai costruttori. Ma, ancora ■■■ volta, il presidente della Fisa non ha perso l'occasione di dimostrare la sua incapacità.

In un comunicato emesso ieri, ■■■ quale ■ gratica accusa ■■■■■ e Ferrari di avere ordito un «complotto» ai suoi danni, il dirigente francese sostiene che il gruppo ■ ■■■■ ■■■■ italiche firmatarie ■■■ documento di giovedì ■ composto a malapena da ■■■ sola grande marca e da ■■ medi costruttori che non rappresentano l'industria auto mondiale.

«Le maschere sono cadute — dice —, il grande pubblico ora sa chi sono gli istigatori ■ ■■■■■■ condotta per distruggere ed eliminare il presidente della Fisa».

Balestre ■■ sapere, inoltre, che presenterà il suo programma a Casablanca e che nel corso del meeting della Fia renderà noto un «dossier» segreto su tutte le malefatte dei costruttori automobilistici che lo accusano. Siamo al ridicolo. (e. c.)

Villeneuve scatenato, poi deluso

Il canadese ■■ cercato in tutti i modi di essere il più veloce - «Sarà difficile, afferma, battere i francesi» - Ma Arnoux ■■■ si sente tranquillo - Problemi per gli italiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IMOLA — *Gilles Villeneuve sperava di ripetere l'impresa dello scorso anno, quando partì in pole position. Lo ha sperato sino all'ultimo, e quando l'altoparlante ha annunciato il tempo di Arnoux non ha potuto evitare ■■ gesto sconsolato.*

Il canadese si era impegnato ■■■ come ■■■ mai per partire davanti a tutti: trafiletto al limite del possibile, attraversate, passaggi sui cordoli ■ bordi della pista. Entrava ai box con le gomme semidistrutte e i freni arroventati (un tecnico della Brembo ha controllato la temperatura dei dischi: 629 gradi con le prese d'aria in plastica che quasi prendevano fuoco), ma nulla da fare.

«Se è vero che la Renault — *ha detto Villeneuve* — ha girato in 1'33" con il pieno di benzina, non potremo batterla. Almeno, ci proveremo, ■■■ sarà difficile. La ■■■ macchina va abbastanza bene, ma è evidente che siamo meno veloci ■ qualche parte del circuito».

Didier Pironi ■■■ ■ neppure riuscito a migliorare (unico fra tutti i concorrenti) il tempo ■■ che aveva ottenuto venerdì. *La vettura* ■■ gara del francese aveva difficoltà ■ tenuta di strada, *forse per le molle troppo dure* ■ *sul «muletto». Didier non si* ■ *sentito* ■ *suo agio.*

Situazione perfetta, invece, alla Renault, che ha centrato un'accoppiata in testa. Arnoux, felicissimo per la pole position, non ■ *ottimista per la gara.* «Sulla carta sembra tutto facile — *ha affermato* —, ma noi dovremo affrontare molte difficoltà, anche di ordine psicologico. Se vinceremo, certamente qualcuno dirà che era il minimo, con buona parte ■■■ rivali a ■■■■, ■■ perderemo ■ pigieranno in giro».

Situazione analoga all'Alfa Romeo, dove entrambi i piloti ■■■ ■■■■ *soddisfatti dell'equilibrio delle vetture.* «Puntare ad un terzo posto in una ■■■■ come questa — *ha sostenuto Giacomelli* — ■ un obiettivo sbagliato, in quanto non ■■■ terà molto. Cercare ■ battere i turbo sarà problematico ■ inoltre potremmo rischiare di commettere qualche stupidaggine per tenere ritmi a noi proibitivi».

Anche Michele Alboreto, malgrado ■ quinto posto ■ partenza, ■■■ *è ottimista.* «Andiamo abbastanza bene — *ha detto* — ma con ■ ■■■■■■■ macchina più pesante tutto diventa meno facile».

Nessuno, insomma, se la sente di sbilanciarsi in un pronostico. Segno di incertezza e di nervosismo fra i piloti, anche ■ tutti puntano ■■ una probabilissima vittoria della Renault.

Ercole Colombo

Altri servizi e ■■■ ■■■ pagine speciali dedicate ■■■■■

Rischia di saltare il G. P. di Monaco

IMOLA — Nuova minaccia per la F. 1: rischia di saltare il G. P. di Monaco, in ■■■■■ il 23 maggio. L'Automobile Club del Principato ha fatto sapere, seppure in via ufficiosa, che ■■■ annullerà la corsa se le attuali polemiche non si concluderanno.

Oggi in TV

RETE 1

Calcio: 14.15 collegamenti con gli stadi ■ Cagliari, Napoli e Torino; 16,15 risultati primi tempi; 17.20 risultati finali; 18 sintesi di un tempo di B; 18.30 «90° minuto».

Sport vari: 21.45 «La domenica sportiva».

RETE 2

Automobilismo: 14.45-17, durante «Blitz», telecronaca diretta del G. P. di F. 1 di San Marino.

Calcio: 18.50 «Gol flash»; 19, un tempo di una partita di A.

Sport vari: 20 «Domenica sprint».

RETE 3

Ciclismo: 9.30 da Roma, G.P. Liberazione.

Pallavolo: 14-15.30 registrazione Panini Modena - Gonzaga Milano.

Sport invernali: 15.30-15.50 ■ Salda, finale «Sette Coca Cola» ■■ sci; 16.50-18.10 da Aprica, mondiale maestri di sci.

Tennis: 16.10-17.25 da Roma, «Memorial Mattioli».

Sport vari: 19.15 «Sport regione»; 20.40 «Sport tre».

Calcio: 23.30-23.35 un tempo di una partita di serie A.

Basket: ■ Milano e Bologna gli incontri di ritorno delle semifinali

Berloni e Sinudyne, disperato assalto

Billy e Scavolini nelle gare di mercoledì sera hanno offerto la chiara sensazione di essere ■ squadre più forti, prenotandosi per la finale

■ vuole fede in quantità industriale nella magica atmosfera del playoff per credere che già ■■■■ non avremo i nomi delle due finaliste per lo scudetto del basket, che cioè Berloni e Sinudyne riusciranno a guadagnarsi la chance della «bella». Mercoledì sera, ■■■ prima puntata, Billy e Scavolini hanno fatto saltare il banco: ■ in tasca alle loro avversarie non sembrano esser■■ rimasti che pochi spiccioli da giocare oggi).

■ Billy del ■■■■ di Torino l'ha fotografato felicemente Gianni Asti, subito dopo esserne stato vittima: «*Perfetti ■■ difesa, sessanta per cento nel tiro, pronti a reagire quando si* ■■■■ *trovati sotto, pronti a moltiplicare gli sforzi quando* ■■■ *hanno perduto Meneghin e Premier* ■■■ *i falli,* ■■■■ *pietà quando hanno capito d'avere in pugno la partita. Ecco:* ■■ *vogliamo, possiamo solo dire che a questo Billy manca un pizzico ■ contropiede. Ma* ■■■ *fa benissimo a meno».*

Quanto alla Scavolini, ha quasi scherzato con la Sinudyne pur dovendo giocare per metà del secondo tempo senza Boule ■ Magnifico, cioè senza ■■■ solo ■■■■ più ■■■ di due metri. Il che ■■ ad onore ■ un Silvester pizzicato dalla tarantola delle ■■■ follie più benefiche (era parecchio che ■■■ succedeva) e di un Kicanovic improvvisatosi perfino rimbalzista e difensore (Frederick ha segnato 27 punti).

Insomma, pare davvero che Berloni ■ Sinudyne siano andate a sbattere contro ■■■ squadre toccate dalla grazia, capaci di dare ■ massimo ■ momento giusto, di far fronte a tutto ■ ■ tutti. Come si fa a domare ■■■ Billy che, sq■■■lo dai falli, in venti minuti concede ■ potente attacco della Berloni la miseria ■ 25 punti e si è ■■■ un palo ■ contropiede? Come ■ può ridurre ■■■ ragione una Scavolini che nella ripresa, senza lunghi, infila la bellezza di ■ (settantaquattro!) punti nel canestro avversario?

Eppure Berloni ■ Sinudyne qualche speranza ■ pretendono ancora ■ la pazza logica del playoff esige che vada concessa. Del resto ■■■ ■ lognesi avranno dalla loro il sostanzioso fattore campo di piazzale Azzarita e i torinesi ■■■ ■■■■■ problemi ■■■ bientali a San Siro.

Il problema ■■■ per ■ squadra di Asti non ■■■ la trasferta, ma semplicemente il Billy: se ■■■ l'invincibile armata di mercoledì, né il contropiede, né la difesa, né il massimo impegno a rimbalzo, né — che so? — ■ Fata Turchina potrà salvare la Berloni. ■■ invece il Billy, magari cadendo nella solita trappola dell'eccesso di sicurezza, apparirà dei pertugi nella sua corazza, Cagllaris ■ compagni, si può scommettere, vi ■■■ panno infilare le spade.

Questione differente quella della Sinudyne. La Scavolini si può battere procurando qualche inciampo ■ suoi soliti, ma soprattutto castigando le sue lacune difensive. Se ad affrontarla andrà la Sinudyne pugnace e aggressiva e perfino furba e compatta che ha eliminato ■ Squibb, si rigiocherà mercoledì a Pesaro. Ma quella Sinudyne finora ■ stata un'eccezione. E la regola ■ stata piuttosto la squadra possente e becera che nell'ultimo incontro ha seguitato a bombardare ■■ lontano il ferro del canestro pesarese, anziché servire sotto canestro i suoi giganti marcati ■■ Zampolini, Ponzoni e Silvester, meno di sei metri in tre.

Arbitrano Teofili - Pinto (bella trovata, dopo le polemiche coi Cidneo) a San Siro, ■■■ 17,30, e Albanesi - Tallone a Bologna, ore 18,15.

Gianni Menichelli

Prima round all'Accorsi

TORINO — L'Accorsi ■■ è davvero ■■■ squadra di carattere vincente ■ dopo il brutto ■■■ ■ pressione nelle semifinali dei playoff, l'ha sfoderato tutto nella finale con la Zolu, aggiudicandosi il primo round.

Si attendeva la riscossa dell'Accorsi ed è prontamente arrivata. La spinta è venuta dalle piccole, dissennate contro il Gbc. Rosy Vergnano, donna guerriera, ha dato il «la» in avvio e ancora dopo metà primo tempo, quando ha trovato sua cognata Marialla Melon pronta a darle una mano.

Le due signore Milton, in coppia, hanno rifilato ■■■ Zolu ■■■ in due minuti (da 12-21 a 16-21), riaprendo la partita che ■ vicentine, sospinte da Clorlin ed esaltate da un'incredibile Polli (16 anni, sempre più evidente talento ■ (cerchiasse assoluta) avevano preso in pugno.

Da quel momento lungo, massacrante testa a testa a cavallo dei due tempi, poi un nuovo break da 8-0 per l'Accorsi al 9' della ripresa, quando si è scatenata la Menken. Carol, ermeticamente chiusa per venti minuti nella morsa Sandon-Pollini-Kirchner, ha ■■■■ nei meccanismi di squadra e nella propria personalità di grande atleta la forza per uscirne ■■■ dieci canestri.

■■ difesa dell'Accorsi, il quarto fallo ■■la Sandon, un certo crollo atletico e psicologico di quasi tutte le vicentine (forse fin troppo convinte di vincere a Torino) hanno fatto il resto, mettendo fine al braccio di ferro, dopo il 15' (51-62): 74-68 alla sirena, rivincita domenica a Vicenza.

ACCORSI-ZOLU 74-68 (32-30). Accorsi Torino: Depra 4 (voto 6,5), Vergnano 17 (7,5), Palombarini 6 (5,5), Faccia 8 (6), Menken 24 (8), Melon 12 (7), Antonione 3 (5,5). Zolu Vicenza: Gorlin 5 (5), Peruzzo 8 (5,5), Sandon 8 (6,5), Pollini 22 (7,5), Kirchner 17 (6,5), Fullin 8 (6), Sbrissa n.g. Arbitri: Maddaloni e Chilà (7).

Playoff della pallavolo: a Modena sfiorata la sorpresa

Riccadonna battuta al quinto set

Tutto secondo pronostico nella prima giornata dei playoff: l'unica partita incerta, quella di Modena tra Edilcuoghi ■ Riccadonna, ■■ tenuto fede all'attesa risolvendosi soltanto al quinto set dopo che ■■■ due volte gli capitì piemontesi ■■■■ andati in vantaggio, sfiorando anche ■ successo clamoroso.

Sugli altri tre campi le formazioni di casa ■ sono imposte senza concedere neppure un set agli avversari; chi ha dovuto lottare forse di più è stata la Panini.

Facile ■ ■■■■■ per la Robe ■ Kappa che insegue il suo quarto scudetto consecutivo; la Tosetoni, opposta al fanalino ■ è rimasta in partita solo per un set sorprendendo gli avversari con un avvio molto concentrato e deciso. Poi la squadra di Prandi ha preso il sopravvento andando anche in vantaggio, nella seconda frazione, per 10-9 prima che i romani dovessero rinunciare all'apporto di ■■■ Coste, vittima ■ uno sbalzo di pressione.

Nelle squadre di Prandi ha destato buona impressione capitan Borgna.

Le gare di ritorno si disputeranno nel prossimo weekend.

Risultati quarti di finale, ■■■ dolati: Robe ■■ Kappa Cus Torino - Tosetoni Roma 3-0 (15-11, 15-3, 15-9); Santal Parma - Latte Cigno Chieti 3-0 (15-8, 15-9, 15-3); Panini ■■■■■ - ■■■■ Gonzaga Milano 3-0 (15-13, 15-12, 15-3); Edilcuoghi Modena - Asti Riccadonna 3-2 (12-15, 17-15, 13-15, 15-8, 15-5).

Torneo di pallanuoto al giro di boa

Kappa Recco in fuga

GENOVA — Come da pronostico il Kappa Recco ha aumentato il vantaggio in classifica nel campionato di pallanuoto nell'ultima giornata di andata.

Risultati: Camogli - Florentia 10-7; Lazio - Can. Napoli 4-11; Ortigia - Nervi 11-10; Posillipo - Juana Pescara 16-8; Kappa Recco - Erg ■■■■ 10-6; ■■■■ Savona - Rari Bogliasco 5-5.

■■■■■■a: Kappa Recco p. 19; ■■■ Bogliasco e Camogli 16; Del Monte Savona 15; ■■■ Napoli 14; Florentia 11; Ortigia 10; Posillipo 8; Nervi e Erg ■■■■■ 6; Juana Pescara 4; Lazio 2.

Mentre Moser dice «sì» al Giro

Raas anche nell'Amstel Gold

L'olandese Jan Raas ha confermato l'eccellente momento di forma imponendosi ieri nell'Amstel Gold, corsa sulle strade ■ casa. Sul traguardo ha preceduto gli irlandesi Roche e Kelly e il tedesco occidentale Braun.

Vittoria straniera anche nel giro di Puglia. Nell'ultima tappa si è imposto l'italiano Gavazzi, però in classifica generale al primo posto risulta il norvegese Alf Segersal, per il quale sono stati bastati gli abbuoni ottenuti grazie ai piazzamenti nelle varie tappe.

Piccola rivoluzione, intanto, alla Vuelta dove ■ quarta tappa, ■■ Santander a Reinosa per 196 km, ha visto il successo dello spagnolo Coll. La classifica è ora guidata dal belga Criquielion, ieri secondo, che precede Arroyo di 13".

Infine Francesco Moser ha confermato la sua partecipazione al Giro d'Italia dopo un incontro ■■■ i dirigenti della sua squadra.

Trotto a San Siro

Il Premio Fiera con Gator Bowl

Tre prove di cartello negli ippodromi italiani. A S. Siro si disputa il G. P. della Fiera, contro classico fra trottatori di 4 anni e cavalli anziani sui 2130 metri, con abbuono di 30 metri ai più giovani. In palio 88 milioni di lire. Favorito l'americano Gator Bowl.

Al galoppo tengono banco Roma ■ Firenze. Alle Capannelle 12 femmine ■ 3 anni ■ contendono i 110 milioni del Regina Elena ■■■ l'inglese Rosmanti in predicato per il successo. Dodici concorrenti anche alle Cascine per i 60 milioni della corsa ■■■ l'Arno, la prova più antica del turf italiano. In gara due fantini di ■■■■ mondiale, ■ panamense Velasquez (Beggar Bridge) e l'inglese Swinburn (Baldog).

■ Il Papa ha ricevuto ieri i calciatori della Reggiana.

«La Stampa» ■ oggi 25 aprile 1982 è uscita in 573.386 esemplari

■■ ■■■■
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo ■■■■ Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco ■■■■■
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, ■■■■ Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peraldotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
■ 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. ■■■ DEL 23-12-1981

Neve a Helsinky.
Pioggia a Dublino.
Sole a Roma.
Ma nella mia auto c'è il clima che voglio io.
Condizionatori d'aria per auto. Per arrivare freschi e riposati.
Condizionatori per auto

CAGNES-SUR-MER (NIZZA)
Castello Museo mostra antologica del maestro:
MARIO TOZZI
dal 30 aprile ■ 6 giugno ■■■
Inaugurazione: ore 17 ■■■ 30-4-1982
E' in preparazione il catalogo generale delle opere di Mario Tozzi. I proprietari delle stesse sono pregati di inviare a Jean Bru fornito cm 18 x 24 a: ■■■ Mario Tozzi - SANS FOIANO (AREZZO)

ERNIA
L'ISTITUTO A.R. DI BERNARDO CON SEDE CENTRALE A MILANO P.LE LORETO 7 COMUNICA AVER DISPOSTO UN RICEVIMENTO STRAORDINARIO PRESSO LA FILIALE DI
TORINO - Via S. Quintino 4 - Tel. 534500
Mercoledì 5 - Giovedì 6 maggio
Orario: 9-12 14.30-19
STELLA - Lunedì 3 maggio Albergo Commercio Via Saluzzo Bona 11 ore 8-12
CASALE - Martedì 4 maggio Albergo Bona d'Oro Via Palestro 19 ore 8-12
ASTI - Mercoledì 5 maggio Albergo Nazionale Piazza Marconi 12 ore 8-12
NOVARA - Giovedì 6 maggio Albergo Moderno Corso Garibaldi 25 ore 8-12
VERCELLI - Venerdì 7 maggio Albergo Viotti Via Manzoni 2 ore 8-12
Per presentare tutta la propria produzione nel campo dell'ortopedia addominale e ■■■■ gratuitamente tutti i Modelli senza molle, senza cuscinetti di particolare leggerezza e tolleranza per la contenzione di ogni tipo di ernia.
DI BERNARDO
UN'IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ITALIANA DA CINQUANT'ANNI AL SERVIZIO DEI SOFFERENTI DI
ERNIA
■ CONCEDE IL CATALOGO ILLUSTRATO ■■■ che si spedisce gratis

Sanremo
Buona Pasqua
lo stile.

PROVA LA TUA PRIMA VOLVO
Diesel, Benzina, Turbo, berlina o station wagon automatica o manuale, ■■ qualsiasi VOLVO proverai lo ■■■ ■■■■■■ ■ guidare un'auto diversa da tutte le altre. Lo avvertirai già da come si chiudono le portiere. La Qualità ha mille modi di farsi ■■■■■■■. Lo scoprirai nel confort, nella maneggevolezza ■ nella sua "SICUREZZA DINAMICA". Lo verificherai in tanti anni di strada (fino ■ 19.3 anni), quando l'economia VOLVO ti dirà che il prezzo veramente "CHIAVI ■ MANO" che ■■ pagato per la Qualità è stato un buon investimento.

DIESEL·BENZINA·TURBO
■ decidi di passare ■■■ Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire anche dei vantaggi del ■■■■■ e del ■■■■■ VOLVO.
VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

Si corre oggi il Gran Premio di San Marino senza i teams britannici

In pista a Imola, malgrado tutto

Episodio vergognoso

Se oggi si corre a Imola il Gran Premio in formato ridotto, non è certo colpa di chi presiede la gara. La responsabilità è di Bernie Ecclestone e della Foca, l'Associazione dei costruttori, complici Jean Marie Balestre e le autorità sportive.

C'è una vittima, naturalmente. E' la Formula 1, prima ridotta a mistifida per pochi intimi. La Formula 1 è stata sottoposta negli ultimi anni a lacerazioni, polemiche, risse.

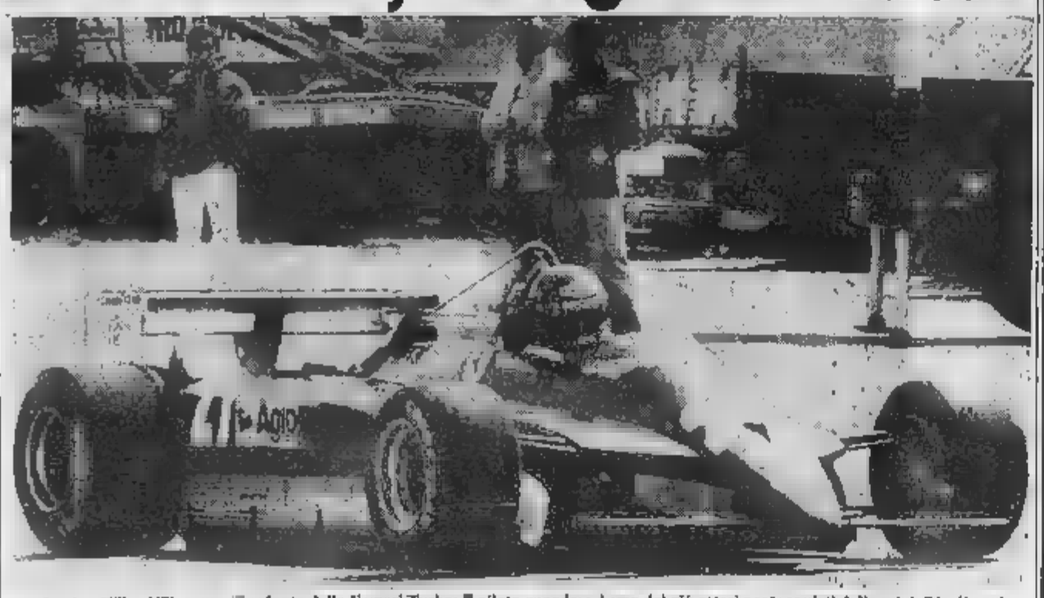
La situazione, in sé, è semplice: i costruttori inglesi non possono reggere con le loro vetture respinte dal vecchio 8 cilindri Cosworth il concorrenza dei moderni propulsori sovralimentati. Ecco, allora, la via degli imbrogli.

Per Ecclestone il C., in apparenza, una questione vita o di morte. In realtà, motori turbo saranno presto a disposizione di tutti i teams (anzi, Bmw li aveva più forniti proprio alla Brabham) oppure un consorzio tra gli inglesi, con l'aiuto di sponsors, potrebbe portare alla realizzazione di sovralimentato competitivo «made in England». Tre l'altro, non c'è l'Hart della Toleman?

Comunque sia, il regolamento, nella forma ma soprattutto nello spirito, va rispettato. Ed è quasi incredibile che la autorità sportive, invece visto che il tribunale Fia ha le idee chiare, si rendano complici di Ecclestone. Questa è una vergogna nella vergogna.

Adesso c'è la minaccia delle case automobilistiche, quelle vere, di lasciare lo sport. Con chi correrà nei rally, nel mondiale Endurance, in tutte le varie formule e categorie il signor Balestre? Con Ecclestone, multinazionale delle competizioni?

Michele F...



Imola - Gilles Villeneuve al volante della Ferrari Turbo: il pilota canadese è uno dei più attesi protagonisti della mistifida di oggi

La Formula 1 sta attraversando un periodo difficile. La vicenda delle monoposto sotto peso le recenti squalifiche della Fia hanno provocato polemiche nel circo - Pesanti responsabilità delle autorità sportive che non riescono a imporre il rispetto dei regolamenti - La delicata posizione di Ferrari e Renault in questa guerra che ha per obiettivo una penalizzazione dei motori dotati del turbocompressore

Il «cattivo» ha un nome: Balestre

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMOLA — C'era una volta la Formula 1, sport ricco ed affascinante, adorato dai tifosi, padrone di un immenso impero quasi senza orizzonti. Poi venne un nemico oscuro e potente, guerre e sventure colpirono il regno beato... Il lieto fine di questa storia, mai ci sarà, deve ancora scritto.

Ma chi è il «nemico» della povera F.1? è vero che il giro di miliardi mosso da ogni corsa (certamente più di dieci per Gran Premio) ha provocato una parte dei problemi che attualmente travagliano il Circo, è altrettanto vero che la colpa maggiore, la responsabilità principale di quanto sta succedendo deve essere addossata alle autorità sportive e a chi le rappresenta, cioè a Jean Marie Balestre, presidente della Fisa.

Se c'è l'anarchia, c'è chi ha il controllo della situazione ed il potere economico, se c'è chi può fare e disfare le gare a suo piacimento, ebbene tutto ciò dipende soltanto dall'impotenza della razione internazionale automobilistica, unico fra i grandi enti sportivi mondiali che abbia ceduto ai concorrenti. Il signor Balestre agita vaghe quando do «i *regolamenti non li abbiamo fatti noi*».

Il guaio è proprio lì, i regolamenti devono essere stabiliti dalla Fisa in collaborazione con le altre parti. È prova assoluta queste responsabilità, prova che non ammette repliche. Se prendiamo tutti i «casi» successi negli ultimi anni, tutte le diatribe e polemiche, tutti i processi, tutte spaccature, tutti i tentativi imbroglio, possiamo constatare che mai, neppure una volta, le autorità sportive sono riuscite intervenire propria iniziativa e a portare ad equa soluzione.

è sempre dovuto ricorrere ai compromessi, reclami. Qualcuno si è dovuto assumere a turno l'antipatico ruolo di difensore della legge, trasformandosi in «vigilante», se la normale polizia (cioè i commissari sportivi e tecnici) non fosse sufficiente ad adempiere ai propri doveri.

Prendiamo gli episodi più clamorosi della «gestione Balestre». Giugno 1975, in Svezia: la Brabham-Alfa con il ventilatore, dopo avere vinto con Niki Lauda, viene squalificata. Su reclamo, perché alle verifiche il marchingegno era stato ritenuto regolare.

Campionato del mondo 1976: la Lotus inventa le «minigonne», nettamente al fuori delle norme, e nessuno dice nulla. Tutte le squadre si devono adeguare all'«effetto suolo», ma prima scoppia una guerra che dilania la Formula 1 per quasi due anni. Nel 1980, Spagna, l'Automobile Club locale prevarica la Federazione iberica e organizza una gara non valida per mondiale, senza che prenda provvedimenti, deve arrivare discusso accordo della Concordia, a Parigi, per calmare acque ma è solo una piccola pausa.

Subito dopo la Brabham «inventa» ammortizzatori idraulici, regolari sul piano formale ma fuori dallo spirito tecnico della F.1. E le autorità non riescono eliminare l'inconveniente. Solo dopo un'altra minaccia di scissione, proprio qui a Imola, a meno di anno di distanza, si ritrova l'unità ma con compromesso. Nel frattempo, sempre su reclamo (e le proteste sono quasi tutte della Ferrari, alla quale si associano di volta in volta altre scuderie), viene bloccata la Lotus di Chapman. Si deve arrivare al Tribunale della Fia, perché verifiche in pista avevano promosso la vettura fuorilegge.

La storia degli ultimi tempi è quella dei pesi. Le squadre della Foca, per controbattere la potenza dei motori turbo adottati prima dalla Renault, poi da Ferrari e Toleman, cominciano a scendere sotto il limite minimo dei kg imposto regolamento. Brabham vince nel 1981 un titolo mondiale sul quale è legittimo ora avanzare molti sospetti.

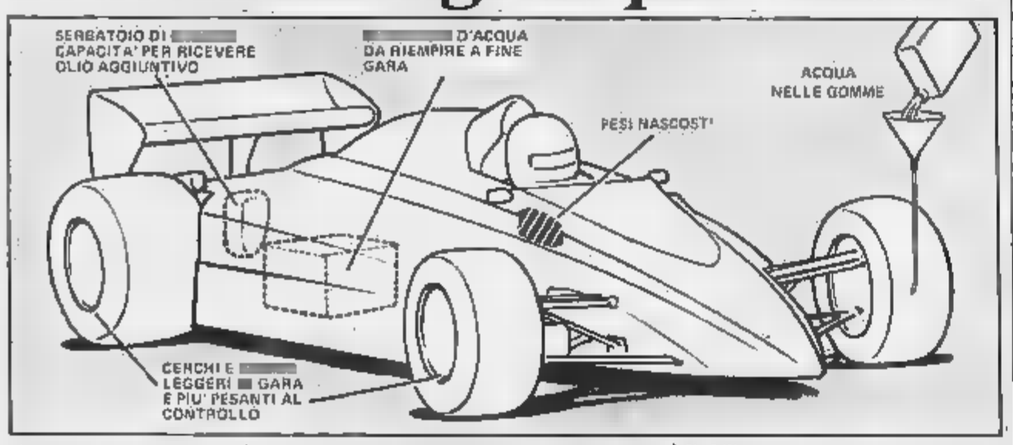
Quanto succede ora è pubblico dominio. Uno scandalo. La Fisa si trova a lottare gente scrupoli, abile ed elastica troppi progettisti passano il tempo a studiare le maniere per raggirare i regolamenti invece di cercare nuove soluzioni regolari.

Ed è qui che sono nuncicato Fisa e Fia ed è questa ragione per cui riteniamo che la responsabilità di quanto sta capitando sia di Balestre. I tentativi di truccare partite di calcio, di gli anabolizzanti il doping nell'atletica e nel nuoto, di avere dei vantaggi di qualsiasi tipo anche nel tennis da tavolo o nella ci saranno sempre. Ma le altre federazioni li bloccano.

Cristiano Chiavegato

Dai serbatoi con funzione di ...ora ai pesi da inserire ai controlli

Trucchi all'inglese per vincere



Una volta, quando c'erano l'impero e tutto il resto, gli inglesi che partecipavano a competizioni sportive facevano pratitto con «fair play», termine che vuol dire gioco pulito. Oggi in F.1 il «fair play» ceduto il posto all'inganno. E se l'inganno viene scoperto si ricorre ricalti, il tutto ad opera dei signori Ecclestone & C.

E' il caso appunto delle auto sotto peso, che se la fanno franca va bene, sennò non si corre ad Imola. Ma com'è andata questa faccenda e quali i «trucchi» dei maghi d'Oltremanica?

C'è da ricordare che il limite dei 585 kg (ridotti a 580) di peso a vuoto della vettura è fissato per offrire un minimo di sicurezza ai piloti. Tenendo conto che si hanno a disposizione dai ai 560 CV e che le velocità raggiungibili di oltre l'ora con accelerazioni «anomale» (perché ottenute artificialmente mediante l'effetto aerodinamico) di almeno 3 volte «g», una macchina di 580 chili rappresenta il minimo indispensabile.

E invece ci sono costruttori (il gruppo della Foca appunto) che realizzano macchine da 530-540 chili, limando in modo incredibile sulle dimensioni dei vari organi (freni, sospensioni, alberi di trasmissione) e ricorrendo a materiali leggeri costosissimi. Poi, però, bisogna presentarsi alla pesata il fine co minimo regolamentare, ed eccoci alle ingegnosità.

I bravi tecnici inglesi hanno cominciato coi rabbocchi di liquidi del motore (acqua ed olio), mettendone molto di più di quanto non ce ne fosse in partenza. I serbatoi hanno un volume di espansione che serve a lasciar dilatare il liquido quando scalda ed a raccogliere la schiuma. A motore fermo, dopo la gara, riempiendo questi spazi si guadagnavano una decina di chili, ed i commissari hanno chiuso un occhio anche quando i serbatoi sono diventati molli, facendo praticamente da di tra motore e cambio.

c'è il gioco dei cerchioni: si corre con cerchi ultraleggeri e, non appena la macchina entra ai box, le si cambiano ruote mettendo cerchi più pesanti e pneumatici nuovi: guadagno almeno un paio di chili per ruota, olio in tutto. C'è anche chi assicura di conoscere un altro «trucco»: far finta di gonfiare le gomme e invece iniettarvi acqua. Pare anche che talora si sia infilato qualche in punti nascosti del telaio, approfittando della confusione che in genere regna dopo l'arrivo.

Si è infine arrivati alla sfida sfacciata, quella dei serbatoi di acqua per raffreddare i freni. Tali serbatoi, perfettamente vuoti ad inutili, vengono riempiti con trenta o quaranta litri dopo l'arrivo, attaccati appunto all'articolo del regolamento che consente il rabbocco dei liquidi consumati.

E' inutile ricordare altri «trucchi» escogitati al solo scopo di violare regolamento, come le famose sospensioni regolabili dell'anno scorso, davanti alle quali preferì tornare alle minigonne legalizzate, che ormai la principale attività di certi costruttori sia di progettare macchine che qualche modo aggirino quelle norme stabilite comune accordo per dare base eguità.

Gianni Rogliatti

TURBO DIESEL sparco

INCREMENTO POTENZA E COPPIA DEL
SOLLECITAZIONI AL MOTORE A PARI POTENZA
MIGLIORE RENDIMENTO
MOTORE MINORE CONSUMO A PARI PRESTAZIONI
RIDUZIONE DEL RUMORE E DELL'INQUINAMENTO
INSTALLAZIONE SEMPLICISSIMA
LUNGA DURATA E FACILE RIUTILIZZO
KIT GARANZIA COMPLETA DI UN ANNO
PRESENTI AL SALONE DELL'AUTOMOBILE PADIGLIONE DUCA D'AOSTA STAND 812
TURBO
IL FUTURO DEL DIESEL

Ritoccate da soli la vostra auto ...é facile
Distributore per l'Italia
ITAL IDEAL S.a.S.
Via S.Brigida,41 Tel.(0121) 54.24.41
10060 Roletto (To)
SALONE DELL'AUTOMOBILE pad. V, stand 26, corridoio

SUMAUTO
OFFICINA AUTORIZZATA CITROËN
TAGLIANDI IN GARANZIA
COMPRA VENDITA AUTO D'OCCASIONE
TORINO
Via Sansovino 255 Int. 1
Telefono 739.53.13

VISITATE LA SOGEA
SCELTA: 200 auto d'occasione
PREZZI: da L. 800.000 a L. 15.000.000
PAGAMENTO: senza cambiali o altro equivalente
GARANZIA: su tutte le auto garanzia morale SOGEA
REFERENZE: oltre 20.000 clienti
IL PIÙ COMPLETO PANORAMA DELLE AUTO D'OCCASIONE IN PIEMONTE
Corso Svizzera 40 - Tel. 329.93.33

e in Via Roma 22 - Grugliasco

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TELEF. 511.024 - 536.682

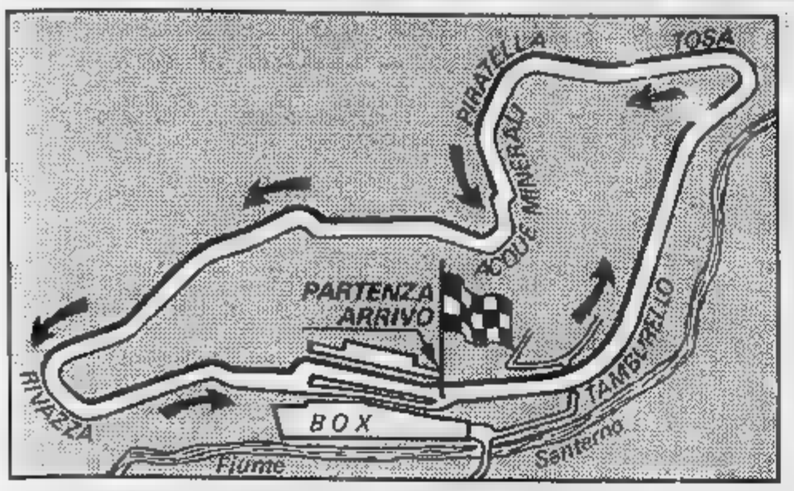
concessionaria FIAT
torino AUTO
C.SO U. SOVIETICA 85
TEL. 632525 TORINO
VIA XXV APRILE 83 TEL. 623331
VIA XXV APRILE 97 TEL. 621162
NICHELINO (TO)
vendiamo auto regaliamo simpatia

DENIM
After Shave
G.P. SAN
25 Aprile 1982
Circuito di IMOLA

CAMPIONATO MONDIALE F.1 1982 OSELLA FA1 C/82 - PILOTI: G.P. JARIER - R. PALETTI

CAMPARI ®

Ecco il «Dino Ferrari», impianto moderno con 18 curve



La pista del «Dino Ferrari» di Imola è una di quelle che riscuotono i maggiori consensi fra i piloti e ciò è già un fatto positivo. L'impianto è moderno e dotato di tutti i servizi.

Il tracciato è lungo metri, con una carreggiata che varia in larghezza dai 9 ai 12 metri. Il senso di marcia è antiorario con 5 curve a destra e 10 a sinistra, tre lievi salite e due discese.

La pista si trova praticamente nel centro della città e malgrado la conformazione stanza tormentata viene considerata favorevole alle vetture con motori potenti. Quindi, una pacchia per i turbo.

Molto importanti la messa a punto dei freni, la scelta dei pneumatici e l'accelerazione. I piloti Ferrari hanno corso a Imola cinque volte in seconda marcia. Le due sole occasioni (prima della variante Rivazza e dopo il rettilineo del Villeneuve e Pironi riescono a utilizzare la quinta.

Come andare al circuito

Gli organizzatori del Premio di San no consigliano di non servirsi soltanto delle autostrade per raggiungere il circuito Dino Ferrari di Imola. Chi proviene da Bologna o dal Sud può percorrere la Emilia, abbandonando le autostrade alle ultime uscite prima di Imola. Dal mare si può utilizzare la via Cervese, da Ravenna la San Vitale.

E' consigliabile recarsi al circuito almeno tre ore prima dell'inizio della corsa, per evitare lunghe code nelle strade e per trovare con facilità il parcheggio.

Questi i prezzi dei biglietti per alla corsa: Circolare e Rivazza L. 11.500 (ridotti L. 5000); Tribuna (arrivo) L. 100.000; Tribuna C (Acque minerali e G (Variante bassa) L. 90.000; Tribuna H (variante bassa) L. Tribuna Soci (arrivo), (Acque minerali 2), Variante 1 L. 50.000; Tribuna Variante alta 2 L. 45.000.

Tre corse, tre dure polemiche

A Kyalami lo sciopero piloti, a Rio la protesta per le vetture irregolari, a Long Beach il doppio allettone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMOLA — Doveva e poteva essere il campionato mondiale avvincente. Molte macchine competitive, la lotta fra i motori turbo aspirati, quattro marche diverse di pneumatici, il ritorno di Niki Lauda, i giovani piloti emergenti. C'era insomma il pepe per una stagione ricca di sport e tecnica, di umanità e di suspense. Invece si fa altro che parlare e discutere, le corse vengono cambiate a tavolino, su quelle che vengono considerate regolari c'è il sospetto della irregolarità o forse anche la certezza che in Gran Premio si disputino due diverse categorie.

Tutto è cominciato in Sud Africa con lo sciopero piloti. Un giorno solo di prove, l'incertezza di un ambiente roso dalle polemiche, dove la tensione dominante non è quella agonistica ma quella puramente nervosa. Piquet subito di pista e si chiedono se è un semplice errore del campione del mondo o il risultato del precedente litigio con Bernie Ecclestone e delle rappresaglie del manager della Brabham, che impedisce al brasiliano di prendere parte alle prove libere.

Ci pensa comunque Alain Prost, a infiammare la corsa. Il francese, con la Renault, compie una rimonta incredibile, recuperando un giro perso per colpa delle gomme, subito deteriorate. I turbo sono tutti nelle prime file partenza e i costruttori inglesi hanno l'aria seccata. L'altitudine della pista non consente ai propulsori aspirati di recuperare terreno, neppure se le vetture sono alleggerite.

Al traguardo, comunque, la vecchia guardia si difende sul bene. Carlos Reutemann, che annunciato il ritiro e poi aveva ripensato, il secondo la Williams, davanti ad Arnoux e a un Lauda che dà subito la sensazione di quello di prima.

Si arriva in Brasile e fioccano i primi reclami. Renault e Ferrari si scagliano contro le vetture sottopeso. C'è un caldo soffocante. Villeneuve parte come un razzo ma poi, duellando Piquet, va malamente fuori strada. Con una macchina che pesa quasi 100 chili più della Brabham, è messo k.o. da «staccata» al limite. Il brasiliano, lottando anche con il grande fatica, vince. Alle sue spalle si installa un personaggio nuovo nelle zone della classifica. Keke Rosberg, cui la Williams consente di dimostrare il valore. Alla fine della corsa la protesta Ferrari-Renault viene respinta. Processo d'appello a Parigi.

Trasferimento a Long Beach e salta fuori, prepotentemente, l'Alfa Romeo. La *pole position* di Andrea De Cesaris rinnova le speranze per i colori italiani, ma un grandissimo Lauda mette tutti d'accordo. L'austriaco non si fa sfuggire l'occasione davanti al solito Rosberg e a Villeneuve che, imparata la lezione, si accontenta del terzo posto.

Ma la Ferrari, che ha montato un doppio alettone posteriore, per scelta tecnica ed anche per dimostrare che i regolamenti si prestano alle più svariate interpretazioni, viene squalificata su reclamo della Tyrrell.

In vetta alla classifica monopiloti sale Rosberg che precede nell'ordine Prost, Lauda, Piquet e Reutemann, il quale, però, si è definitivamente ritirato. La graduatoria è destinata a cambiare. A Parigi si riunisce il tribunale della Fia per discutere l'appello Ferrari-Renault presentato a Rio de Janeiro. Fra lo stupore di molti (soprattutto teams della Foca), Piquet e Rosberg vengono squalificati, debbono rifare i conti: Prost è vincitore a tavolino in Brasile e sale in vetta con 18 punti, Lauda diventa secondo e Rosberg è retrocesso al terzo posto. Piquet neppure un punticino.

Il bilancio sarebbe abbastanza positivo perché frattempo i piloti italiani si sono messi in evidenza con i continui progressi di Alboreto, le speranze per Patrese che è su una macchina competitiva, le rinascite di De Angelis, con un'Alfa Romeo che sale. E la Ferrari, malgrado tutto, promette bene. C'è pure l'Osella che recupera terreno ed anche questo è un motivo d'interesse in più. Purtroppo, si sono fatti i conti senza l'oste ed il terremoto del G.P. di San Marino ripiomba la Formula 1 nel caos.

c. ch.

SUD AFRICA

Ordine d'arrivo: 1. Prost (Renault); 2. Reutemann (Williams); 3. Arnoux (Renault); 4. Lauda (McLaren); 5. Rosberg (Williams); 6. Watson (McLaren).

Primi posti nello schieramento di partenza: Arnoux (Renault); Piquet (Brabham); Villeneuve (Ferrari); Patrese (Brabham).

Ritiri: Mansell (Lotus), incidente; Jarier (Osella), incidente; Piquet (Brabham), incidente; Villeneuve (Ferrari), motore; Cheever (Ligier), vapor lock; Patrese (Brabham), motore; Pironi (Ferrari), accensione; Borgudd (Tyrrell), incidente; Prost (Renault), foratura; Warwick (Toleman), cerchio ruota; De Cesaris (Alfa Romeo), accensione; Laffite (Ligier), vapor lock.

BRASILE

Ordine d'arrivo (modificato dalla Fia): 1. Prost (Renault); 2. (McLaren); 3. Mansell (Lotus); 4. Alboreto (Tyrrell); 5. Winkelhock (Ats); 6. Pironi.

Primi posti nello schieramento di partenza: Prost (Renault); Villeneuve (Ferrari); Rosberg (Williams); Arnoux (Renault).

Ritiri: Boesel (March), foratura; Daly (Theodore), foratura; Giacomelli (Alfa Romeo), frizione; Laffite (Ligier), accensione; De Cesaris (Alfa Romeo), candele danneggiate; Cheever (Ligier), perdita acqua; De Angelis (Lotus), incidente; Lauda (McLaren), incidente; Reutemann (Williams), incidente; Arnoux (Renault), incidente; Villeneuve (Ferrari), incidente; Patrese (Brabham), incidente; Serra (Fittipaldi), sospensione.

USA WEST

Ordine d'arrivo (modificato dai commissari): 1. Lauda (McLaren); 2. Rosberg (Williams); 3. Patrese (Brabham); 4. Alboreto (Tyrrell); 5. De Angelis (Lotus); 6. Watson (McLaren).

Primi posti nello schieramento di partenza: De Cesaris (Alfa Romeo); Lauda (McLaren); Arnoux (Renault); Prost.

Ritiri: Winkelhock (Ats), incidente; Salazar (Ats), incidente; Giacomelli (Alfa Romeo), incidente; Arnoux (Alfa Romeo), incidente; Pironi (Ferrari), incidente; Prost (Renault), incidente; Andretti (Williams), incidente; Daly (Theodore), incidente; Piquet (Brabham), incidente; Jarier trasmissione; Laffite (Ligier), motore; Guerrero (Ensign), incidente; De Cesaris (Alfa Romeo), incidente; Cheever (Ligier), trasmissione.

Primo bilancio dei nostri piloti impegnati in F. 1

Nella nouvelle vague italiana sta salendo l'astro Alboreto

Michele Alboreto

Settimo in Sud Africa, sesto in Brasile, quinto (al traguardo) a Long Beach: Michele Alboreto può essere considerato il più continuo tra i piloti italiani che corrono in Formula 1. Tre gare sono poche per stilare un bilancio, ma il giovane milanese ha già impressionato gli avversari per la pulizia di guida e per il grande rispetto che ha sempre saputo avere della sua Tyrrell. Non dispone di una vettura tra le più competitive, ma l'ha sempre portata[illegible] senza chiederle più di quanto potesse dare. E' un segno di grande maturità, che tutti i suoi colleghi, anche più famosi, possiedono.

Alboreto ha 25 anni, corre da sei, ha buone conoscenze di ingegneria meccanica, che lo aiutano nella messa a punto della vettura. Ha cominciato in Formula Monza, ha ottenuto il primo successo nel con una F3 March Alfa Romeo. Nello stesso anno è stato ingaggiato dalla Lancia, con la quale disputa il Mondiale Endurance, che ha già vinto lo scorso anno.

Celibe, appassionato di e tennis, si è avvicinato al mondo delle grandi competizioni con una modestia che lo ha subito simpatico e lo ha aiutato a imparare in fretta i segreti del mestiere.

Meno bene di lui sono andati per ora gli altri italiani, anche se in qualche hanno ottenuto piazzamenti migliori. La «nazionale dei motori» ha tuttavia confermato, nei limiti concessi dalle rispettive vetture, di poter recitare un ruolo importante in questo mondiale. De Cesaris, ad esempio, ha disputato a Long Beach una corsa che pochi si attendevano da un pilota inesperto fuori pista per un guasto meccanico. L'altro pilota dell'Alfa Romeo, Giacomelli, continua ad alternare invece errori clamorosi a prestazioni brillanti.

Oltre a questi, solo Patrese dispone, con la Brabham, di vettura in qualche modo competitiva. E' arrivato quarto traguardo di Long Beach, ha rotto un motore in Sud Africa e è ritirato in Brasile. Ha tutte le qualità, meno una: la fortuna.

Il resto della pattuglia ha brillato molto, ma più per demeriti delle macchine che personali. Baldi con Arrows, Fabi con la Toleman, Paletti la Osella stentano a qualificarsi; Cheever è sempre stato costretto al ritiro per guasti alla sua Talbot Ligier; De Angelis scelto il momento sbagliato per andare alla Lotus, che sembra più grado raccogliere i successi del passato.

Per tutti, questo sembra essere comunque ancora un anno di transizione, buono per fare esperienza. Sarebbe già molto se qualcuno (Patrese, De Cesaris, Giacomelli) riuscisse a vincere un Gran Premio: non accade dall'agosto del '75, pista Zeltweg, quando Brambilla spiegò a tutti come si guida sotto un diluvio.

Vittorio Sabadin

Nell'81 Ferrari in fuga poi vittoria di Piquet

Il Gran Premio di San Marino dello scorso anno tiene a lungo con il fiato sospeso gli appassionati della Formula 1 e i tifosi della Ferrari: per 15 giri la coppia formata da Gilles Villeneuve e Didier Pironi mantiene il comando della corsa. Il tempo incerto, con spruzzi di pioggia, finisce però per condizionare la gara.

Quando la pista si asciuga, Villeneuve, che era partito con gomme bagnato, comincia a perdere terreno nei confronti dei piloti, come Jones, che avevano optato alla partenza per i pneumatici lisci. Il canadese quindi decide di fermarsi ai box per sostituire le gomme, ma appena torna in pista ricomincia a piovere. Nuova ai box e nuovo cambio di pneumatici.

, rimasto al comando, si vede raggiungere da Piquet, autore di una corsa molto regolare. La Ferrari del francese è danneggiata in una delle bandelle laterali e ha perso aderenza in curva. Prima Patrese, poi Reutemann, poi Rebaque superano Pironi, giunto poi quinto davanti a De Cesaris e a Villeneuve, mentre Piquet taglia il traguardo. Comincia così il volo del brasiliano verso il titolo mondiale 1981 di Formula 1.

CONSORZIO
vitaloni®
IMOS
al servizio di chi fa
e di chi guida l'automobile

Ricerchiamo, Progettiamo, Innoviamo, Costruiamo prodotti per l'automobile.
Non a caso abbiamo coniato la parola NECESSORI.

Accessori necessari per chi fabbrica l'automobile e per chi la utilizza.

GRUPPI DI COMANDO CENTRALIZZATI, RETROVISORI INTERNI ED ESTERNI, ALZACRISTALLI ELETTRICI, TERGICRISTALLI, TERGILUNOTTO, CINTURE DI SICUREZZA, ACCENDISIGARI sono alcune delle nostre linee di prodotti che esportiamo in tutto il mondo in milioni di esemplari.

con i NECESSORI dal
1929

vitaloni
Via Viberti, 6 - 10141 Torino (Italy) - Tel. (011) - Telex 221153 IMOS I

AgipPetroli

Immagini di 30 anni di sport, unite dal nome Agip, simbolo di continuità tecnica, anche negli sports motoristici. Dai rifornimenti volanti delle Mille Miglia e delle Targhe Florio, l'AgipPetroli continua la sua esperienza tecnologica assistendo le più prestigiose auto e moto da corsa nei circuiti mondiali.

AUTOCLIMA
climatizzatori per auto
oltre 300 specialisti per la vendita ed il montaggio indicati sulle «pagine gialle»
TORINO:

Il prestigio ha il passo piú lungo dell'inflazione.

Investi nei Certificati Patrimoniali

Grand Hotel di Rimini.

Quello di Amarcord

Costruito nel 1908, su progetto dell'architetto uruguaiano Paolito Somazzi, il Grand Hotel di Rimini, splendido complesso in stile liberty, costituisce il fiore all'occhiello della grande spiaggia romagnola.
Il Grand Hotel, di categoria lusso, recentemente riportato agli antichi splendori, dispone di saloni arredati con autentici pezzi di antiquariato e offre quei confort e quei servizi che ne hanno fatto un punto di incontro per la più prestigiosa clientela internazionale. Il complesso si estende su un'area di 8.000 mq, è dotato di 137 camere e 3 suites, piscina riscaldata, sale per riunioni e banchetti, campi da tennis, 2 piano bar, parcheggio privato, night club, spiaggia privata con ristorante. Dalle 8.000 presenze del [illegible] si [illegible] passati alle 44.000 dello [illegible] anno: un indice di occupazione del 94% durante la stagione.
I Certificati Patrimoniali Grand Hotel di Rimini costituiscono una nuova iniziativa promossa dall'Istituto Fiduciario Lombardo che, con la sua esperienza in campo finanziario, mobiliare e immobiliare ha già permesso a migliaia di risparmiatori-investitori di battere l'inflazione.

TA[illegible]ET IFL/82

Ecco in sintesi le caratteristiche tecniche relative all'investimento.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
Il Grand Hotel Rimini ha una volumetria di 54.000 metri cubi, e una superficie coperta di 2.150 mq.

LOCAZIONE
Il canone è annualmente indicizzato al costo della vita e garantito da [illegible] fideiussione assicurativa.

VANTAGGI PER I SOTTOSCRITTORI
Chi sottoscrive i Certificati Patrimoniali Grand Hotel di Rimini effettua un investimento mobiliare partecipando in tal modo alla rivalutazione del capitale investito (strettamente legata all'incremento di valore di un immobile di altissimo interesse e agli utili gestionali derivanti dalla locazione).
L'IFL può provvedere, su incarico del sottoscrittore, a rivendere in tutto o in parte i Certificati Patrimoniali mediante trasferimento a terzi, alle quotazioni in vigore al momento della richiesta.

MODALITÀ DI ACQUISTO DEI CERTIFICATI
L'acquisto dei Certificati Patrimoniali avviene tramite la sottoscrizione del mandato fiduciario e il pagamento dell'importo relativo all'Istituto Fiduciario Lombardo, il quale provvede: a comprare la quota del capitale societario, ad intestarla fiduciariamente in nome proprio e per conto del Cliente e ad emettere il Certificato relativo.
Il Certificato Patrimoniale rappresenta, di conseguenza, una quota della Società immobiliare proprietaria del Grand Hotel [illegible] Rimini, intestata fiduciariamente all'Istituto.
Il sottoscrittore può, in ogni momento, richiedere l'intestazione diretta della propria quota.

VALORE DEL CERTIFICATO
Un Comitato Tecnico esterno all'Isti[illegible] valuterà periodicamente il contenuto patrimoniale della quota, rappresentata dai Certificati, in base a perizie immobiliari, elaborazioni di [illegible] ISTAT e analisi finanziarie.
Il "Sole 24 Ore" pubblicherà, l'ultimo giovedì di ogni mese, i valori unitari medi delle diverse iniziative gestite dall'IFL.

L'Istituto Fiduciario Lombardo sottopone ogni anno il proprio bilancio alla certificazione di una primaria società di revisione.

TAGLIO MINIMO ED ENTITÀ DELL'EMISSIONE
I Certificati Patrimoniali Grand Hotel di Rimini hanno un taglio minimo di 10 milioni, al netto di commissioni. L'intera emissione avrà un valore complessivo di 22 miliardi, pari al capitale della Società proprietaria dell'immobile.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO
— DENARO SOLIDO —

Sede: 20122 MILANO - Via Borgogna, 5 - tel. 02/70.24.16 (4 linee r.a.) 54.55.551

Uffici:
80123 NAPOLI - Salita Casale Postiglio, 18 tel. 081/76.87.72-76.97.58
35100 PADOVA - Via Cittadella, 2 int. 6 tel. 049/65.41.00-65.17.85
00187 ROMA - Via Ludovisi, 35 tel. 06/47.41.963
10121 TORINO - Corso Vittorio, 4 tel. 011/54.32.17

Uffici Operativi:
70031 BARLETTA - Via F. Chieffi, 6 tel. 0883/34.391
24100 BERGAMO - V.le G. Cesare, 8 [illegible] 035/23.70.35
25100 BRESCIA - Via Basel, 3 tel. 030/39.24.87
33052 CERVIGNANO DEL FRIULI - Via I Maggio, 31 - tel. 0431/31.402
50122 FIRENZE - Via Del Corso, 77 (ang. Via dei Calzaiuoli - tel. 055/21.32.73-21.29.55
16128 GENOVA - Via Corsica, 9 tel. 010/56.20.90-58.59.14
98100 MESSINA - Via U. Bassi, 56 tel. 090/29.25.846
30175 MESTRE - Via Cenove, 77/2 tel. 041/98.61.41
85100 POTENZA - Via Vaccaro, 91 tel. 0971/22.918
47037 RIMINI - [illegible] Ferrari, 22 (Palazzo Fabbri) - tel. 0541/56.357
00187 ROMA - Via V. Veneto, 116 tel. 06/47.45.608-47.40.640
00198 ROMA - Via Nizza, [illegible] tel. 06/85.86.46
10125 TORINO - C.so Marconi, 18 tel. 011/65.07.656
34122 TRIESTE - Via S. Lazzaro, [illegible] tel. 040/60.416

Desidero ricevere informazioni dettagliate sui Certificati Patrimoniali Grand Hotel di Rimini.

Nome _____
Cognome _____
Via _____ CAP _____
Città _____ Provincia _____
Professione _____ Tel. _____

(Inviare a: Istituto Fiduciario Lombardo Via Borgogna, 5 - [illegible] Milano)

ST/1

Sulle colline del Chierese

Si inaugura oggi una via del vino

Intenso programma di feste per il rilancio di «Freisa» e «Malvasia»

Sarà inaugurata oggi la pri- «Strada del vino» torine- Anche la nostra provincia, sulla scia quanto fatto altrove Italia, ma soprattutto nella campagna francese, si appresta a valorizzare uno dei nostri più tipici prodotti con un'iniziativa che mescola l'aspetto turistico e quello stronomico, garantendo taggi non soltanto ai vinificatori, ma all'intero territorio interessato ed ai produttori agricoli in generale.

La «strada», che si snoda interamente nel comprensorio torinese, in questa zona include anche fette di provincia astigiana, si chiamerà «*del freisa e del malvasia*», in onore dei due principali vini prodotti nei Comuni attorno a Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Berzano San Pietro, Pino d'Asti, Passerano e Moncucco, dove recentemente è stata aperta una «bottega del vino», anch'essa riconosciuta ufficialmente dalla Regione.

Questa, come le altre «strade» che sorgeranno nel corso dell'anno a Nizza Monferrato, Alba e Vignale, sarà indicata al turista da decine di cartelli color bruno su fondo chiaro, con i caratteristici grappoli e bicchiere stilizzati. Affinché poi l'iniziativa promozionale acquisti sua intrinseca validità, ogni «strada» sarà gestita da propria consulta, sulla base di precisi regolamenti attenti alla situazione di ogni singola area. Il tutto, naturalmente, portare a conoscere i vini che selezionati produttori vendono direttamente al pubblico.

Oggi a percorrerla a partire dalle 10,30, saranno auto d'epoca, con a bordo autorità regionali, provinciali e comunali. Dopo aver toccato i punti di maggior richiamo turistico, come i colle dei Becchi e l'abbazia romanica di Vezzolano, il corteo farà tappa alla «bottega» di Moncucco per poi ripartire nel pomeriggio per Pino d'Asti, Mondonio e Castelnuovo Don Bosco. In quest'ultima località, Rosanna Canavero, dopo l'esibizione degli sbandieratori gruppo «J'amis 'd la pera», sceiti me ambasciatori del vino, premierà in piazza Dante, alle 16,30, i vitivinicoltori partecipanti al concorso enologico ed i bambini vincitori del concorso di disegni sul tema «La vite ed il vino».

Concluderà la giornata uno spettacolo danzante, con l'elezione «Miss malvasia» l'assegnazione premi per «Eva in cantina», cioè per tutte quelle appartenenti al gentil sesso che dimostreranno di saper apprezzare vino ed particolare proprio la freisa e il malvasia. Un prologo si avrà la sera precedente: accompagnata canti e danze, sarà presentata una speciale grappa distillata da queste vinacce e saranno aperti stands di degustazione dei vini tipici. Il processo di cooperazione è dunque avviato.

Molti Comuni impegnati a far quadrare i conti

E' tempo di bilanci

Il preventivo record di Collegno pareggia su 52 miliardi - Il sindaco: «Abbiamo puntato, in primo luogo, sul problema-casa»

A Venaria 28 miliardi

Due intense serate di dibattito per l'approvazione del bilancio al consiglio nale di Collegno, che prevede quest'anno la cifra record di 52 miliardi. Il sindaco Manzi ha fatto il punto sul programma: «*Casa, salute, lavoro sono gli argomenti che ci stanno davanti, ma come non pensare al tema violenza, della droga, al nascere un pericoloso senso di sfiducia dei cittadini verso le istituzioni*».

Puntualizzando alcuni suc- dell'amministrazione Manzi ha detto: «*Abbiamo aderito al Consorzio intercomunale per la costruzione di case e abbiamo risolto già trentina casi di sfratto urgente; siamo all'ultima fase del recupero del villaggio Leumann e stiamo per riabilitare una settantina di alloggi centro storico; abbiamo ultimato la rete fognaria e apriremo nuove prospettive di verde col parco fluviale della Dora, il parco dell'ospedale psichiatrico e le aree del Campo volo*».

L'adesione al programma del psi è stata portata dal capogruppo Tigani e dall'assessore Boffa. Per la dc Brunatto, Buffo e Gramaglia hanno in parte contestato le previsioni delle entrate e uscite. A favore del bilancio hanno votato pci, psi e psdi; contro dc, pli, pri e msi.

A Lanzo

«*Il nostro bilancio non è in disavanzo. Non dobbiamo chiedere il contributo integrativo allo Stato*» ha detto l'onorevole Anna Maria Vietti (dc), sindaco di Lanzo, l'altra Consiglio comunale illustrando il progetto di bilancio 1982 che pareggia su 5 miliardi. Investimenti più elevati riguardano fognature, rifacimento e manutenzione strade e il primo lotto una palestra. Il documento è stato approvato con 11 voti favorevoli e 7 contrari.

Alpignano

Con il voto favorevole di pci, psi, pri e psdi è stato approvato il bilancio per il che chiude su 13 miliardi. «*Il documento* — ha detto il sindaco comunista, D'Angelo — *è proprio il muro del pianto ma è una dura realtà alla quale dobbiamo adattarci di fronte alla crisi che attraversa il Paese. Il Comune ha in animo di spendere, tra l'altro, 1 miliardo e mezzo per costruire una scuola elementare nella zona della Philips, 800 milioni per fognature, 430 milioni per strade e un miliardo 400 milioni per opere di urbanizzazione*». «*Per il bilancio pluriennale 1982-'84* — ha ricordato l'assessore alle Finanze, Lodovico Audano — *abbiamo impegni per 5 miliardi e mezzo, che ci sarà però difficile ottenere a causa dello sbarramento posto sui mutui dalla Cassa Depositi e Prestiti che, per Alpignano, prevede uno stanziamento massimo di 800 milioni all'anno*».

Favria, in libertà cinque arrestati

Soltanto due dei sette giovani arrestati nei giorni scorsi per atti di libidine e violenza carnale nei confronti di una sedicenne di Favria, Jolanda C., sono rimasti in carcere. Per gli altri, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Corsi, ha concesso la libertà provvisoria, su istanza degli avv. Coda, Benni e Biangetti. Il magistrato ha preso la decisione dopo aver nuovamente interrogato la ragazza. Dalla versione sarebbero emerse maggiori responsabilità per Aldo Davoli e Piero Nizzia, mentre Renato Nizzia, Marco Riva, Pietro Mian e Antonio Colosimo (gli ultimi due accusati soltanto atti libidine) si troverebbero in una posizione meno grave. L'unico minorenne invece stato scarcerato alcuni giorni fa.

La bimba morta

Viva impressione, in barriera di Milano, ha suscitato la notizia della morte di Maria Catena Gibilisco, la bimba di 11 anni che, colta da malore a scuola, aveva cessato di vivere sull'ambulanza che la portava pronto soccorso dell'Astanteria Martini. Era molto apprezzata, dagli insegnanti, per la sua buona volontà; nonostante la malformazione cardiaca, aveva concluso felicemente il ciclo elementare presso la «A. Sabin» — succorso Vercelli 147, ed aveva iniziato prima media alla «Casella», che si trova nello stesso gruppo di edifici scolastici di corso Vercelli. Numerosi compagni e piccoli amici hanno partecipato ai suoi funerali.

Farmacie aperte

Servizio dalle 9 alle 19,30: c. Peschiera 244/A; s. Mosca 1; v. Arnaldo da Brescia 38; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Orsale 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 58; c. Traiano 158; v. Vanchiglia 29; p. Pitagora 9; v. Giosuè Borsi 116; c. Sommeiller 31; v. S. Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Donato 55.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): v. C. Grosso 12 (220.1532); v. Pigafetta 44 (502.474). Elettrauto: c. Siracusa 78 (309.0200). Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-19): v. San Massimo (830.000); (dalle 8 alle 21): luigio autostrade Torino - Milano e Torino - Ivrea - Aosta (800.1988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Valgioie 118 (780.531). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Paolini 5 (442.254).

Tasse moduli gratis

Anche quest'anno, i modelli per la dichiarazione dei redditi vengono distribuiti gratuitamente negli uffici comunali. In corso Vittorio Emanuele 6, ufficio Imposte e tasse, si possono ritirare i modelli 740, 750 e 770. In via Roma 305 (Ufficio distrettuale imposte dirette), sono distribuiti i modelli 760 e 770 bis.

Modelli 770 — Si possono presentare sino 30 aprile con raccomandata senza ricevuta di ritorno, ai competenti uffici distrettuali nell'apposita busta ministeriale; oppure, in busta aperta, all'ufficio Imposte e tasse di corso Vittorio Emanuele 6 ogni giorno (sabato escluso) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Il 30 aprile l'ufficio resterà aperto dalle 8,30 alle 20; la sezione Vigili urbani di via Milano 1 dalle 20 alle 24.

Modelli 101 - 740 - 750 — Periodo presentazione 3 maggio-31 maggio. Si possono inviare nella busta ministeriale, con raccomandata senza ricevuta di ritorno, agli uffici distrettuali, oppure si possono presentare ogni giorno (escluso il sabato) in busta aperta all'ufficio Imposte e tasse Vittorio Emanuele 6: dal 3 al 14 maggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; dal 17 al 28 maggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 16. Il 29 maggio dalle 8,30 alle 19. Il 31 maggio dalle 8,30 alle 20.

Modelli 101 e 760 — Possono essere consegnati, nella busta ministeriale aperta, alle sedi dei 23 quartieri, dopo il 10 maggio. Le sedi resteranno aperte ogni giorno (sabato escluso) in questi orari: dal 10 al 14 maggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; dal 17 al maggio dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14 alle 17. Il 29 maggio dalle 8,30 alle 18; il 31 maggio dalle 8,30 alle 19. Il 31 maggio la sezione Vigili urbani di via Milano 1 resterà aperta dalle 20 alle 24.

Servizio informazioni — In corso Vittorio Emanuele 8, ufficio Imposte e tasse, dalle 9 alle 12 nei giorni previsti per il ritiro delle dichiarazioni. Ufficio distrettuale Imposte dirette (corso Bolzano 30, 3° piano, stanza 314).

La restituzione ordinata dal Tribunale civile Torino

Ritorneranno nell'Ecuador gli oggetti precolombiani

Sono reperti che un collezionista torinese in vendita Milano - Furono sequestrati oltre 12 pezzi

Il Tribunale civile di Torino ha ordinato la restituzione al governo ecuadoriano di migliaia di pezzi archeologici dell'età precolombiana, che erano in possesso di alcuni commercianti d'arte.

La vicenda nata nel '75, quando il torinese Giuseppe Danusso, collezionista e venditore, organizzò in via Manzoni, a Milano, una mostra-mercato di migliaia di oggetti provenienti dall'America Latina. Il console dell'Ecuador Giovanni Maria Ga- presentò un'esposto alla magistratura, affermando che gran parte dei reperti provenivano dall'Ecuador dove sono tutelati da leggi.

La procura ordinò il sequestro degli oggetti che Danusso altri commercianti a lui legati possedevano: in totale circa 12 mila pezzi in gran parte attribuiti a civiltà che fiorirono nel territorio dell'Ecuador. Un processo penale, relativo ad alcune ipotesi reato legate alla detenzione dei reperti precolombiani, non svolto per errori forma nella fase costitutiva. Il governo dell'Ecuador ha pro- dunque un'azione civile per la restituzione degli getti, ottenuta con la decisione del tribunale di Torino.

★ Santo Fichera, 51 anni, la moglie, Annunziata Taverna, di 53 e la figlia Maria, 28 anni, Junglaris 38, Moncalieri, sono stati arrestati dai carabinieri per minacce, percosse e violenza privata. Sono stati sorpresi litigavano furiosamente con Giorgio Garagliano, 60 anni, via Bosco 12, commerciante, colpevole, secondo il terzetto, di aver avuto una lunga relazione con Maria Fichera.

Un consiglio da Settimo «Confrontiamo i prezzi»

Il sindaco di Settimo, Tom- Cravero, ha inaugurato venerdì scorso la quinta mostra delle attività commerciali ed artigianali che resterà aperta sino a domenica 2 maggio. Rispetto allo scorso anno gli stands nella piazza Vittorio Veneto sono raddoppiati, passando da 48 a 93; gli espositori 55, di cui oltre 30 provenienti Comuni della cintura torinese, detto l'assessore al Commercio, Assuero Arrotini: «*La rassegna quest'anno ad assumere un significato ciale di grande rilievo, in quanto offre al consumatore locale la possibilità di confronto, anche se limitato e temporaneo, prezzi e qualità formatisi in realtà diverse da quelle di Settimo; si tratta di un confronto necessario in quanto, da un'analisi reperita le della nostra rete commerciale, ci troviamo in presenza di un'offerta complessivamente insufficiente alla domanda dei consumatori*».

Arrotini ha concluso: «*Siamo convinti, perciò, che questo momento di confronto possa servire sia agli operatori locali da stimolo per la ricerca di forme di commercializzazione diverse e più moderne, e sia ai consumatori alla ricerca di prodotti qualitativamente validi a prezzi convenienti*».

Anche a Orbassano mostra commerciale

Si è aperta ieri ad Orbassano, in strada Torino, la terza mostra commerciale, organizzata dal Comune con collaborazione dei commercianti e dei negozianti della zona. Partecipano un centinaio di espositori più svariati settori commerciali, dall'abbigliamento agli elettrodomestici, dagli articoli casalinghi a quelli del campeggio, ospitati su una superficie coperta di duemila metri quadri. L'amministrazione comunale presente alla rassegna con stand in cui è stato posto plastico dei futuri complessi abitativi che sorgeranno ad Orbassano nei prossimi anni.

Fiera a Rivarolo

La terza edizione della Fiera del Canavese è stata inaugurata venerdì a Rivarolo. La rassegna commerciale, che trova posto nella futura piazza mercato, si presenta quest'anno notevolmente ingrandita sia come superficie espositiva (oltre 8000 metri quadrati) sia come numero stand, circa 160.

Brucia deposito di cassette usate

Un incendio ha distrutto, poco dopo le 20, il deposito di cassette di legno Giuseppe Paruasa, in strada Castello di Mirafiori 260. In due le fiamme hanno divorato i pannoni e le migliaia di casse accatastate in un'area di 1300 mq. I danni ammontano a 250 milioni. Ignote le cause.

Nel rogo bruciata anche la 128 dipendente Saverio Gazzano, 61 anni, il primo ad accorgersi dell'incendio ed accorrere il fratello del titolare, Lorenzo Paruasa, 50 anni, ed altri familiari.

Il Gazzano è riuscito a mettere in salvo due camion colmi di cassette appena prelevate dal di piazza Bengasi. Difficile il lavoro dei vigili del fuoco.

★ Sergio Arienti, 36 anni, originario di Cesena, abitante in corso Sebastopoli 235, colto malore in casa, è morto mentre figlia Marinella lo portava al pronto soccorso del Mauriziano.

SENSAZIONALE

Una Panda vera al prezzo di Stampa Sera

Dal 21 aprile al 2 maggio, per tutto il tempo del Salone dell'Automobile, Stampa Sera ti riserva sorprese ogni giorno. 4 pagine "Tutto Salone" di curiosità, notizie, descrizioni e... indiscrezioni. E la sorprendente possibilità di trasformare la tua copia nel biglietto vincente di una fantastica Fiat Panda Tetto Apribile. Basta che compili il tagliando pubblicato su ogni numero e lo imbuchi nelle apposite urne collocate al Salone dell'Automobile. Naturalmente è indispensabile una certa dose di fortuna. Ma la fortuna può essere aiutata: più tagliandi compili, più le probabilità aumentano. In sostanza, più compri Stampa Sera, più il tuo sogno di Panda si avvera.

STAMPA SERA porta fortuna

duelune IDEE NUOVE NELLA BIANCHERIA PER LA CASA
I CORREDI
LENZUOLA - TOVAGLIE - COPERTE - TRAPUNTE - SPUGNE DI
MASTRO RAPHAEL' baco's Samarkanda BY LANEROSSI Trussardi Versace duelune
TORINO - Via Vioni 8/D - Tel. 545.159

MOTOMARKET
Pronte consegne di tutti i modelli
Concessionaria Yamaha per TO + provincia Subagente HONDA
Vasto assortimento usato
Rateazioni sino a 36 mesi LEASING

Corso G. Cesare, 175 - Tel. 202.204 - Torino

GONELLA PARATI
nuove collezioni moquettes e vernici
Via Livorno 17- TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

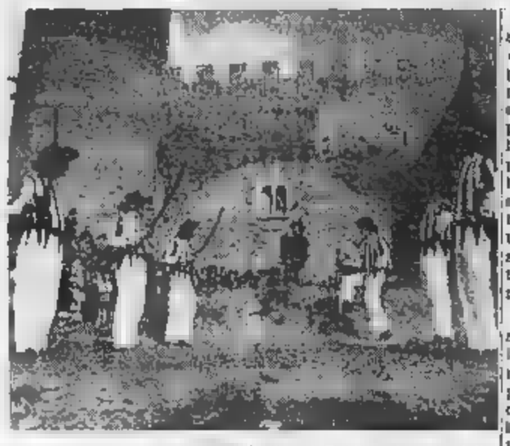
Vieni anche tu nella crociera di prima estate?
dal [illegible] ti invita a una crociera "super-speciale"
Nel costo: risparmi il [illegible] sulle normali tariffe
Vieni a prenotarti subito presso l'agenzia
TORVIAGGI C.so Sommeiller 29 Torino tel. 540717
italturist
Da 26 anni in giro [illegible]

RENAULT SPECIALE SALONE
Visitate lo Stand Renault e chiedete informazioni su "Renault Speciale Salone" c'è una sorpresa per voi
Fino al 2 maggio, per chi acquista una Renault:
- consegna preferenziale
- rateazioni fino a mesi con minimo anticipo (da 550.000 lire)
- ritiro di tutte le marche e massima valutazione dell'usato

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

IL FATTO: oggi a S. Giorio antica rappresentazione

L'assalto al Castello



S. Giorio, un piccolo paese della Val Susa oggi celebrerà due liberazioni. Quella della primavera del '45 quando i partigiani cacciarono tedeschi e fascisti, ed un'altra — che risale al tardo Medioevo — quando i contadini in rivolta abbatterono il dispotico feudatario.

Narra la leggenda che il conte Bertrandi tiranneggiava gli agricoltori del borgo con pesanti balzelli. Un giorno — invaghitosi di una bella ragazza — la fa rapire dai suoi sgherri vantando il diritto del «*jus primae noctis*».

E' la goccia che fa traboccare il vaso. I valligiani si riuniscono in chiesa. E' la rivolta. Al seguito del «drapeau», una bandiera che raffigura S. Giorgio il santo liberatore, partono all'assalto del castello uccidendo il tiranno e liberando la fanciulla.

Domenica l'antico maniero della collina del paese rivivrà questa ribellione contadina con centinaio di personaggi. Ci sarà il tiranno e la moglie Bianca, gli spadonari suoi sgherri. Poi il rapimento della vergine, il promesso sposo disperato, le antiche danze franco-provenzali con la battaglia finale sugli spalti del castello.

Sarà un tuffo nel tempo; si sentiranno i canti del tipico «patuà», la rabbia degli oppressi. Già di mattino tutti i protagonisti in costume sfileranno per festeggiare il santo patrono. Poi al pomeriggio alle 15 i giovani e gli anziani del paese rievocheranno quel lontano giorno, nel quale i loro avi riconquistarono la libertà e abbatterono il feudatario. Nel finale i promessi sposi verranno portati in trionfo e apriranno le danze nel ballo a palchetto.

In caso di maltempo la festa si farà il 1 maggio. Giorio non è solo noto per questa rievocazione. E' anche la capitale del «canestrello», dolce che viene preparato dalle famiglie, con una lunga tradizione di ricette segrete. Ci sarà anche un concorso per il «canestrello» più originale, l'esposizione degli arnesi che servono a questa leccornia.

g. doll.

All'associazione Italo-Indiana

Perle di saggezza col Lama tibetano

A Torino l'interesse per la filosofie orientali sopravvive al declinare della moda che, per anni, ha imperversato soprattutto tra le file degli ex sessantottiani delusi.

Ad esempio, è stato inaugurato il «Centro meditazione e studi buddhisti Maitri» (via Carlo Alberto 18, scala A, IV piano, presso Bernardi). E poi, basta seguire le attività dell'Associazione Culturale Italo-Indiana di via Bellini 6 per convincersi che molti torinesi stanno cercando, nella filosofia orientale, un indirizzo o una guida per una diversa interpretazione dell'esistenza.

Funzionano a pieno ritmo i corsi di yoga — ce ne sono anche per bambini — e gli incontri con pensatori e maestri del pensiero buddhistico sono seguiti con interesse costante da un gruppo abbastanza numeroso di appassionati.

Per lunedì e martedì sono molto attese (ma non ancora confermate) le lezioni conversazioni di Sri Ramachandra, uno straordinario personaggio che per molto tempo è stato collaboratore del Mahatma Gandhi. Venerdì il lama tibetano Ghesce Rabten Rimpoce ha parlato del Dharma buddhista ad un pubblico attentissimo ed estremamente eteropeneo: studenti, impiegati, insegnanti, pensionati e casalinghe hanno ascoltato in religioso silenzio gli insegnamenti sul «sentiero spirituale che può risolvere gradualmente i problemi dell'uomo».

s. r. b.

LE MOSTRE D'ARTE

Le acqueforti di Emilio Greco

Greco («La 16», corso 307, sino al 30 aprile). Il nome basta anche da solo a ravvivare subito il ricordo di quella luce che sembra levigare le ampie superfici curve delle sue sculture. Qui, forse per la prima volta a Torino, l'artista catanese, da tempo operoso a Roma dove è titolare di cattedra all'Accademia di Belle Arti, è presente con ventina di incisioni, per la più acqueforti, con qualche litografia: dall'*Attesa* del 1969 a *Ellisse n. 5* del '74. *Figura acciaccolata* '71, il *Ritorno di Ulisse* dell'anno dopo, e la coeva grande *Estate*. Tutte composizioni, in cui il flusso sorgivo un segno sottilissimo e sensibile profila le immagini, cui il tratteggio, reso più fitto dal suo incrociarsi, restituisce la segreta intimità dei volti, spesso e gorgo d'ombra.

Piero Ducato. Alla «Cittadella» (via Bertola 31, sino al 28 aprile) lo scultore, già insegnante di «figura ed ornato dellato» al Liceo Artistico annesso all'Accademia Albertina, ha riunito una trentina di sculture — dal fine modellato di *Orante* (1943) al recente legno degli *Astronauti* (1982) — facendo della sua personale una piccola mostra antologica. E' interessante, intanto, notare il gusto col quale si è cimentato la e il bronzo, pietra, la terracotta, e più tardi col rame saldato e... il pane. Sul piano della forma, è la vicenda uno scultore che negli Anni 50 ha sentito il bisogno di costarsi alle origini del cubismo e certi momenti d'un primitivismo arcaicizzante che caratterizza anche alcuni dei disegni esposti, lasciando che in altri si faccia apprezzare la più libera invenzione grafica.

Josep Royo. Accanto oggetti d'arte orientale che sostituiscono il perno dell'attività della loro galleria (via Maria Vittoria sino al 30 aprile), gli Ottini propongono questi giorni gli arazzi di questo artista catalano (n. Barcellona 1945), collaboratore Miró e di Tapies, dal 1973 presente nelle più importanti rassegne curate da Aimé Maeght che nell'80 gli ha dedicato un'ampia «personale» alla fondazione di St- Paul-de-Vence. Tipicamente sua, la monumentale tridimensionalità alcuni questi «pezzi» che nella forma gareggiano davvero con la scultura, mentre gli accostamenti di lana, seta e sparto sottolineano l'espressivo rapporto tra figurazione e colore con esiti provocante bellezza.

Radu Dragomiresco. Nato a Roseti, Bucarest, nel 1944, espone da Tucci Russo (corso Tassoni 56, sino al aprile) dove alcune vaste e sofisticate composizioni paesaistiche ricoprono intere pareti. Dotato d'un talento manieristà moderno, sin alla spregiudicatezza, va alla ricerca dell'effetto.

Rina La Gioia ritorna alla «Cassiopea» (via Cavour 6, sino al 30 aprile), con una di dipinti nei quali il fermo struito immagini (di cui fa protagonista la donna e la sua condizione «biblica») giunge a sottolineare una tensione morale che si fa più esplicita quelle opere, dove, al la dell'impegno narrativo, la sobrietà stessa delle forme tende acquistare la portata di uno stile.

Gian Carlo Benelli (Galleria «Viotti», via Viotti sino al aprile). Romano, geologo quarantaseienne, conservato il gusto ingenuo dell'autodidatta che avverte nell'intenso coloriamo, tutto mentale, di certe nature morte, mentre assenta la rozzezza nei muri delle vedute veneziane. **an. dra.**

Domani al Regio

concerto per la Resistenza

Domani 21, Teatro Regio. Concerto per Resistenza. Saranno eseguite musiche di Béla Bartók dal Lindsay String Quartet. Ingresso libero.

Da segnalare inoltre, coledì 28, audizioni discografiche al Regio. Alessandro Stradella nel 3° centenario della morte, a cura di Bruno Baudinoose. Dibuk invece andrà in scena al Regio martedì alle 15,30, turno pomeridiano, e venerdì alle 20,30.

Per i concerti della Stefano Tempia, domani alle 21,15 al Conservatorio Antiparnaso in collaborazione con il Teatro delle Dieci, direttore Mario Lamberto, con i Solisti del Gruppo madrigalistico.

Torna con la compagnia di danza che fondò 15 anni fa

Birgit Cullberg all'Alfieri

Nata nel 1908, allieva di Joos e Karina, presenterà 7 titoli del suo repertorio

Birgit Cullberg è una signora alta ed elegante, dolce e riservata. Non tradisce sua età, che pure non ha difficoltà a dichiarare. E' nata in Svezia 1908 e ormai da moltissimi anni sotto luce dei riflettori.

A Torino ha preparato il nuovo balletto «I figli Medea» e più di una volta dimostrava personalmente passi e movimenti ai giovani interpreti. torna sua compagnia, che ha fondato e dirige da quindici anni. domani Teatro Alfieri presenterà sette titoli repertorio, di tre sono firmati da lei. Questi ultimi sono «La signorina Giulia», «Adamo ed Eva» e «Romeo Giulietta». In programma, inoltre, due balletti di Jiry Kylian, «Notte trasfigurata» e «Stool Game»: «San Giorgio il drago» di suo figlio Mats Ek e «Attraverso il bianco e nero» di Luc Bouy.

Cosa rappresenta Birgit Cullberg nel panorama della danza europea nostro tempo? Allieva di Kurt Joos e di Lilian Karina, ha fatto studi universitari a Stoccolma ed ha avuto una sensibile esperienza teatrale prima dedicarsi alla danza.

E forse il momento di congiunzione tra le matrici teatrali il balletto rappresentato proprio dal primo capolavoro, «Froken Julia», del 1950, tratto da Strindberg, ma coniugato una visione del tutto indipendente un linguaggio di straordinario vigore espressivo. Il delirio erotico contessina nordica e il suo rapporto con l'ambiguo seduttore trovano nella dimensione della danza una rappresentazione drammatica.

Dopo aver offerto altri titoli significativi come «Medea» «La renna luna», Birgit Cullberg fondò 1967 il suo complesso affiliato al Riksteatern, Centro nazionale svedese teatro. In quindici anni attività del balletto Cullberg si segnalato come una delle compagnie più originali e stimolanti d'Europa, sollecitando il di danzatori e coreografi più diversa provenienza e plasmandoli una peculiare cifra stilistica.

La Cullberg ha mai tuttavia voluto monopolizzare, punto di vista creativo, il repertorio della sua compagnia e, specialmente in questi ultimi anni, va aprendo in maniera sempre più sensibile le porte giovani talenti della coreografia, arrivando persino a presentare programmi in cui non figura più il suo me in locandina.

l. r.

Cliente in cucina, oste a tavola

Domani, 26 aprile, le signore Francesca Ferrero e Andreina Cravlotto (due abituali e gentili clienti) curiocheranno le loro più esclusive specialità per i primi 50 migliori amici di Franz che prenoteranno tempestivamente presso la Premiata Osteria dell'Hermada.

«Con questo annuncio apparso sui quotidiani alcuni giorni – dice Franz, uno dei titolari — ho scoperto che tutti i miei amici vogliono essere annoverati fra i primissimi mentre altri si sono già candidati a fare gli osti e i cuochi per una sera».

Entrando per la prima volta all'osteria dell'Hermada che si trova sulla piazza omonima si può avere l'impressione di essere capitati in un ambiente dove regnano il caos e la confusione. Invece presto ci si accorge che tutto funziona a dovere e si tratta soltanto rapporto diverso che i gestori del locale hanno con il cliente.

Il silenzio, l'ossequio e i riti formali qui si devono dimenticare. Si è amici. E quindi nessun stupore al giovedì sera i gruppi jazz, country e blues per il piacere dei proprietari (e il conto rimane quindi invariato) o se portati a braccetto da Franz nel giardino con orto e i tavoli di pietra che ci sono dietro alla cucina, a bere grappa ginepro sotto un pergolato (magari domandandovi se la maglia a strisce verticali che indossa è proprio quella del Lokomotiv di Mosca).

di mettere il cliente a proprio agio, questo simpatico proprietario («meglio se mi chiamano oste: è un nome che mi sento addosso») dopo aver scritto per anni suggerimenti e proposti su ricette «strane, gustose, mirabolanti». «Un giorno, stufo di sentire dai soliti amici la tiritera "ma perché non fai quello, perché non fai questo?", ho pensato bene di replicare invitandoli andare in cucina e a preparare i loro piatti per il sottoscritto. D'ora in poi, lunedì, il cliente sarò io».

I 15 anni del Centro Pannunzio

Con cinque giorni di superattività, il Centro Mario Pannunzio festeggerà il quindicesimo anno di vita.

Per onorare i suoi tre lustri, la direzione del Centro ha organizzato, da oggi a giovedì 29, cinque incontri diversi tra loro, in omaggio ai tanti dibattiti conferenze, riunioni, mostre convegni promossi per tanti anni.

Per domenica 25 programma un itinerario culturale ai «Sacri Monti» di Varallo e Orta che da diritto, in dono ai partecipanti, una visita guidata in data da stabilire all'Accademia Albertina di Torino della mostra disegni firmati da Gaudenzio Ferrari, eccezionale raccolta che conta 57 cartoni, offerti nel da C. Alberto.

Il giorno successivo, alle ore 21, presso il Torino si terrà una riunione tra soci per un'iniziativa sperimentale che vuol restituire al «caffè» la sua dimensione ottocentesca di luogo convenzionale, scambio d'opinione.

Mercoledì segnala due appuntamenti: l'inaugurazione della fotografica Roberto Blasich sul «Luoghi Pavesiani», anche del suo ultimo volume dal quale state tratte le opere esposte, ognuna commentata da un brano dell'autore langarolo, e, alle ore 21, al Circolo S. Paolo concerto di musica classica.

Sarà uno spettacolo «*fatto dai giovani e rivolto soprattutto ai giovani*» dice Pier Franco Quaglini, direttore Centro.

In conclusione, giovedì nell'Aula Magna dell'Università, alle 18, si svolgerà una conferenza su «Filosofia e scienza» condotta da Francesco Barone dell'Ateneo Pisa. Nata per volontà di Arrigo Olivetti e di un gruppo di giovani, il Centro Pannunzio svolge da tempo ricerca di approfondimento culturale tutti i livelli, promuovendo iniziative in diversi campi, ultimo il Premio Letterario Mario Pannunzio. Vincitore di più edizioni del Premio della Cultura, nel '79 visto insignire del Presidente della Repubblica una medaglia d'oro.

f. d. l.

La coppia di cabaret non s'è vista

Aspettando Gigi e Andrea

I «artisti» sono abbondantemente in ritardo e allora il proprietario del locale, con l'approvazione del pubblico, rinuncia a farli esibire e fa bere champagne a tutti.

E' accaduto l'altra notte nella elegante discoteca privata annessa al ristorante Da Dino, in corso Allamano, dove mezzanotte in punto dovevano salire in pedana i cabaret-isti emiliani Gigi & Andrea. La loro esibizione doveva concludere la «festa dell'allegria» che in apertura aveva fatto apprezzare la cantante diciannovenne Elisabetta Giordi (che si è anche improvvisata presentatrice di una sfilata moda).

Infatti, poco dopo mezzanotte Gilda, Maria Gloia, Titti, Isabella e Carmen hanno sfilato presentando capi d'abbigliamento e altre creazioni d'alta moda, dispensando mazzetti di fiori che celavano un bigliettino che dava diritto a un oma (pantaloni, gonne, bikini, borse, guanti di pelle). Ma il bello doveva ancora arrivare.

All'una e venti il duo avvisava telefonicamente che di sicuro arriverà per le due: il tempo di finire lo show altro ritrovo della collina dove è arrivato ritardo. La gente prende la notizia buon grado continuando a ballare. Poi, alle due e venti, considerata la tarda ora (si saranno fermati a cercare scarpina Cenerentola- dire qualcuno) e la poca serietà nel rispettare gli impegni, il titolare pensa bene di rinunciare alle battute dei due mattacchioni e offre da bere.

i. b.

Movie Club. Per la rassegna «Dal muto al sonoro» organizzata dal Movie Club, in via principe Amedeo 5 alle 15,30 martedì il film «Capitan Barbablù» di H Hawks

Rotary. sera ore 20 all'Hotel Principi di Piemonte Piazza Cappello parlerà ai soci del Rotary Club Torino sul tema «Giornalismo di ieri e di oggi».

Famija Turineisa. Domani, nella sede della Famija Turineisa di via Po 43 al 1° piano, alle 21 è convocata l'assemblea annuale straordinaria dei soci.

Bilancio Cee. Martedì alle 21 di via Lagrange 30, il prof. Attilio Gabinardi terrà una relazione sul tema «Le vicende del bilancio Cee».

Pomeriggi Storici. In corso Re Umberto 42 il Centro ha organizzato un ciclo di incontri di Storia. Domani alle 17,45 il prof. Quaglieni parlerà sul tema «La storia è una scienza?».

Archeologia — Ieri è iniziata la serie di conferenze sul tema «Archeologia in Piemonte». Interverranno studiosi ario al 30 maggio ogni giovedì ore 21, nel Salone ex Rassegna, in corso Francia 135, a Collegno.

Storici. Domani alle 15 nella sala consigliare della Provincia in via Maria Vittoria 12, secondo incontro del seminario di aggiornamento sui rapporti tra storia e scienze sociali. Relatore Franco Perugia sul tema «Medicina e Storia, gli studi sull'Italia dell'800».

Istituto Gemmologico. Domani alle 16 alla sala Europa di via Giolitti Ichiro Sunagawa dell'Istituto di Mineralogia di Sendai in Giappone parlerà sul tema diamanti naturali e sintetici.

Libreria Campus. Domani alle 21 alla Campus Libri via Urbano Rattazzi 4 Giovanni Arpino, Guido Davico Bonino e Stefano Jacotinzal presenteranno il romanzo di Diana Torrieri «Vivendo Anna». Sarà presente l'autrice.

Musei Civici. 25 aprile, giornata di chiusura per i musei Civici secondo quanto previsto contratto nazionale di categoria. Rimarranno tuttavia aperti in via eccezionale in mattinata Mole Antonelliana oggi ultimo giorno, Borgo e il Castello Medioevale, entro storici. Il Centro studi piemontesi ha trasferito la sua sede via Carlo Alberto 30 a via Ottavio Revel 15, tel. (011) 532486.

Le televisioni private

Retequattro (Telestudio)

11 — Documentario **Vietnam**
11,30 **I grandi match** boxe
12,30 **Juke** Juve
13 — Telefilm **Aloha Paradise**
14 — **Dancing Days**
14,45 Film **Francis** conquista al castello (brillante)
16,30 **Cartoni**
18 — Telefilm **Ufo Diapolon**
18,30 Telefilm **Walt Disney show**
19 — Rubrica **Made in**
19,35 **Questa sera Tat**
19,45 **Cartoni**
20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **L'idolo** (drammatico)
23 — Documentario **Stalin lo zar rosso**
23,45 Film **Da 007 Intrigo a Lisbona** (spionaggio)
1,15 Film **L'amore quotidiano** (sexy)

RT Aosta

12,45 Cartoni **Grandi personaggi**
13 —
14 — **Passo parola** intervista di Maurizio Costanzo
14,30 Telefilm **Ronalds**
15 — **Natura selvaggia** (documentario)
15,30 **Pianeta gioco**
16 — Film **Soli per la strada** (drammatico)
17,30 Telefilm **Sanford and Son**
18 — Telefilm **Lone Ranger**
18,30 **Sport**
The Wallman Jack Show
20 — Cartoni **Ercole l'invincibile**
20,40 Film **March, il marciapiede della violenza** (drammatico)
22 — **Supercassifica show**
23 — **Flash Cinema**

Quinta Rete

10 — Telefilm **I collaboratori**
11 — Film **Annibale** (storico)
12,30 Cartoni **Top Cat**
13 — Film **Sahara Cross** (avventura)
14,30 **Cartoni**
16 — Telefilm **Cowboy in Africa**
17 — Film **La J.E.B.** con Thomas Milian (drammatico)
18,30 **Cartoni**
20 — Cartoni **Top Cat**
20,30 Film **Veruschka** (commedia)
22,15 Telefilm **Cronache del** (a episodi)
23,45 Telefilm **Cowboy in Africa**
0,45 Telefilm **Mondo di notte**

Italia Uno (Antenna Nord)

10,30 **Due film a scelta**
12 — Cartoni **Lalala**
12,30 **Calcio: Premundial**
13,30 **Pugilato**
14,30 **Telefilm Chips**
15,30 Film **Rodger** del (drammatico-novità)
17 — Film e modelle di Frank Tashlin con Dean Martin, Jerry Lewis, Shirley MacLaine (commedia)
18,30 **Telefilm Magician**
19,15 **Mini-show** del Salone dell'auto, Torino
19,30 **Telefilm Chips**
20,30 Film **Pelle di rame** con Burt Lancaster (sportivo)
22,10 **Telefilm F.B.I.**
23 — Film **La signora del blues** con Diana Ross (drammatico)

Telecapelle

10,30 Cartoni **Judo boy**
11 — **Piazza grande**
12,30 **Buona la prima**
13 — **Ed l'allegria del ricordi**
15,30 **Rombo tv**
16,30 Film **20.000 leghe sotto i mari** (avventura)
17,30 Telefilm **Quella casa nella prateria**
18,30 **Judo boy**
19 — **Documentario Evasione bianca**
19,30 **Punto zero**
20 — Cartoni **Lassie**
20,30 **Sport flash**
21 — **Hollywood stars**
21,30 Film **Una donna sposata**
23 — Film **Una donna come** di Godard (commedia)
0,30 **Punto**
1 — **Sport**
1,20 Film **Una mano piena di** (avventura)

Telesubalpina

18 — Film **Annibale** (storico)
19,30 Telefilm **La danzatrice Bantarea**
20 — Telefilm **Giorno per giorno**
21 — **Incontri con Umberto Giordano**
21,15 **Il ventaglio**
21,30 **Video Star in concert**
22,30 **Missione che dà vita**

Tele Ivrea

18 — **Cartoni animati**
18,30 **Supercassifica show**
19,15 **Tic servizi speciali**
20 — **Cartoni**
20,30 **Dove andiamo stasera**
20,40 **Qui Regione**
— Film **Blitz** ghiacciata sul **Alessandria** (guerra)
22,40 Film **Le spie uccidono in silenzio** (drammatico)

Burt Lancaster (stasera in «Pelle di rame» trasmesso da Italia 1 alle ore 20,30

Videogruppo

10,30 Film **Sfida** personale (drammatico)
12,05 Telefilm **Sanford e Son**
13 — Film Tutto alle 8 (drammatico)
14,30 **La città domanda** risponde il sindaco Diego Novelli
15,30 **Monitor** (programmi Videogruppo)
16 — **Dolby** (musica a colori)
18,30 **Cartoni**
19,30 **Film**
19 — **Torino: 23 quartieri: una città**
19,30 **La settimana in Piemonte** con l'avv. Viglione
20 — **Cartoni**
20,30 Film **Il matrimonio** con Os Sica, Sordi, S. Pampanini (commedia)
22,30 Telefilm **Sanford e Son**
23 — **La speciale della settimana**
24 — **Film della notte**

Canale Tip

12 — Cartoni **Lalabel**
12,30 **Calcio: Premundial '82**
14,30 Telefilm **Chips**
16,30 Film **Rodger** re dei (avventura)
17 — Film **Artisti e** (comico)
19,30 Telefilm **Chips**
20,30 Film **Pelle di** (sportivo)
22,10 Telefilm **F.B.I.**

Canale 5

8,30 **Cartoni**
12 — **Superclassifica show**
13 — Telefilm **Una famiglia americana**
14 — Telefilm **Wonder Woman**
15 — **Popcorn** musicale
18 — Telefilm **Mary Tyler Moore**
18,30 Telefilm **Lou Grant**
17 — Telefilm **Alice**
17,30 (quiz Bongiorno)
18 — **Attenti a noi due** (varietà con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello)
19 — Telefilm **Dallas**
21,30 Film **Sturi compagni di letto** con Rock Hudson e Gina Lollobrigida (commedia)
23,30 Film **Le quattro giornate di Napoli** di Nanni Loy

Telecity

12 — Telefilm **Doris Day show**
12,30 Telefilm **Love American Style**
13 — Telefilm **Sulle strade della California**
14 — Telefilm **Love boat (Liguria Bionic woman)**
15 — **Vivo - Starzinger - Heidi**
16 — **Supercassifica show**
16,50 Film **I gladiatori dell'anno 3000** (fanta-mitologico)
18,30 Telefilm **Love Boat**
19,30 **Smart**
20 — Cartoni **Starzinger**
20,30 Film **L'uomo dalle due** bre (drammatico)
22 — Telefilm **Petrocelli**
23 — Film **Il testamento di Medi-** (drammatico)
0,30 Film **Emanuelle l'insaziabile** (sexy)

Studio Nord

12,45 Cartoni **Charlotte**
13,15 Telefilm **Jim della jungla**
13,45 Cartoni **Top Cat**
14,15 Telefilm **Papà ha ragione**
14,45 Film **L'incidente** di Joseph Losey con Dirk Bogarde (drammatico)
16,15 Cartoni **Top Cat**
16,45 Telefilm **Papà ha ragione**
17,15 Film **Sedotti e idonei** con Franchi e Ingrassia, Miranda Martino (comico)
19,15 Telefilm **Jim della jungla**
19,45 Cartoni
20,15 **Fuori gioco**
21 — **Sette giorni a Studionord**
21,30 Film **Per un pugno nell'occhio** Franchi e Ingrassia (comico)
23 — Film **Clak** (giallo)

Quarta Rete

11,30 Telefilm **Le avventure di Pinocchio**
12 — **Il discorriere**
12,30 Telefilm **Cisco Kid**
13 — Telefilm **Saluti champion**
14 — Film **Gli extraterrestri torneranno**
15,30 Telefilm **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro** (4ª puntata)
15 — Telefilm **Cisco Kid**
16,30 Telefilm **Le nuove avventure di Pinocchio**
17 — **Mixage**
18,15 Film **Doppia gioia**
19,45 Telefilm **Le nuove avventure di Pinocchio**
20,15 **Oggi al cinema**
20,30 Film **I conquistatori del mari con J Wayne** (avventura)
22,10 **Astropanorama**
22,15 Film **L'ossessa** (drammatico)
24 — **Erotissimo**
0,20 **Saluti champion**

GRP

11,30 **Torino, Teatro, Musica** di Francesca Pontonero
11,45 **Vangelo Festivo**
12 — Telefilm **Gulliver**
12,30 Telefilm **Star Zinger**
13,34 Telefilm **Don Chuck storo**
14,30 Telefilm **Gulliver**
15 — **Vinovo corre**
18 — Film **Anima persa** (drammatico)
19,30 Telefilm **Champion**
Film **L'uomo che** sinistra (drammatico)
22,20 Telefilm **Mazzarino**
23,30 **Calcio Catanzaro-Torino**
1 — Film **Nei due opti**
2,30 Film **Gedalia**
4 — Film **avventure erotiche** **Giulietta e Romeo**
5,30 Film **Sette Winchester per un massacro**

Rete Manila 1

20 — Telefilm **Le nuove avventure di Sherlock Holmes**
20,30 Cartoni **Top Cat**
21 — **Star Parade** (2ª puntata)
22 — Film **Uccidete l'agente Lucas** (giallo)
24 — **Il protagonista** (giochi e quiz)

Telemontoso

18,30 Film **Fuga da Mosca** (avventura)
20 — **Il circo di Mosca**
20,30 Film **Women, l'invincibile superdonne**
22 — **Telefilm**
Film **Furia West** (avventura)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti

I rivenditori autorizzati **DORMOSAN** li puoi trovare consultando le pagine gialle categoria materassi a molle

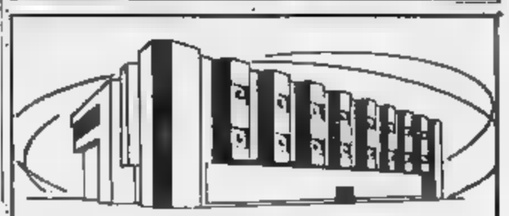
per anziani
650.000
Trattasi Hotel-ristorante-bar «LA parco di mq in zona tranquilla e salubre. **ALPIGNANO, via Fornaci n. 49.** villaggio, tutto recintato, è dotato di tutti i servizi con giochi all'aperto ed coperto, camere singole e doppie, munite servizi igienici doccia, sale lettura, ascolto musica, tv e grosso deliora; il servizio ristorativo comprende 1° e 2° colazione, merenda e cena. **Tel. 987.4915 - 987.4942.**

Chloé
per te mamma
PROFUMI da Servetti

MOBILI GRAPOLI
ARREDAMENTI CLASSICI
Via dei 5 Nichelino TO

Salomone
... un nome che è garanzia
Arredamenti d'Arte
Riproduzioni d'epoca: 600 - 700 -
Luigi XV - Luigi XVI
Regency Inglese - Salotti in stile
Torino - C. Trapani - Via Bardonecchia 61 - Tel. 74.02.79

superjolly del mobile
LA CARTA VINCENTE DELL'ARREDAMENTO
CENTRO CUCINE
CENTRO CAMERETTE
INOLTRE...
VISITATE LA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE DI BORGARETTO DOVE TROVERETE UNO DEI PIU' VASTI ASSORTIMENTI DI MOBILI DEL PIEMONTE...
10126 TORINO CORSO ORBASSANO, 194 TEL. (011) 32.05.40
10092 BEINASCO STRADA TORINO, 17 TEL. (011) 348.94.60
PAGAMENTO 36 MESI SENZA CAMBIALI
10092 BORGARETTO - VIA CARSO, 12 - TEL. (011) 458 02.72


arredamenti
CONTE
ESPONE LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE DEL MOBILE - ASSISTENZA TECNICA
GAVINA
BERNINI
ZANOTTA
MOLTENI
ACERBIS
LEMA
BRUNATI
FORMER
B. & B.
POLIFORM
GANDI Cucine
PALAZZO CON GLI OBLO' LEINI' - Strada Torino, 43
Tel. (011) 998.0106/998.0633

La Fiera compie 378 anni e [illegible] età

La S. Giorgio a cavallo (e l'entusiasmo cresce)

Ultimi due giorni all'insegna dell'allevamento - Rassegna equina, esibizioni [illegible] Frustatori, concorso ippico e le «collaterali»

ALESSANDRIA — Ultimi due giorni per la trecentosettantottesima edizione della Fiera di San Giorgio, e saranno due giornate ricche di visitatori, di manifestazioni, di attrattive. La «San Giorgio 1982» sta registrando un notevole indice di gradimento. Sono sessantamila i visitatori che hanno già sostato tra gli stands, indubbiamente tra oggi e domani il numero è destinato ad aumentare. Si toccherà il tetto dei centomila?

La Fiera di S. Giorgio nata nel 1526 come rassegna equina (allora il cavallo era ampiamente utilizzato nell'agricoltura) dedica non poco spazio a questo nobilissimo animale. Il programma, infatti, prevede, oltre alla fiera equina sul piazzale del mercato di viale Michel, anche una serie di manifestazioni collaterali legate all'utilizzazione del cavallo.

Alle 10 si avrà [illegible] concorso ippico riservato ai «ponies», alle 14 esibizione dei Frustatori [illegible] Rocchetta Tanaro e ancora concorso ippico. Alle 15 giochi riservati ai ponies e grandiosa sfilata di carrozze d'epoca per le vie della città. Alle 17 [illegible]izione di Mario Luraschi e della sua «troupe» (volteggi con cavalli) ed alle 18 esibizione di cavalli americani.

Altro momento interessante della S. Giorgio in questi due ultimi giorni è la mostra degli animali da cortile (giunta alla ventisettesima c[illegible]ne), nel padiglione dell'Associazione provinciale allevatori, in via Rossini.

Oltre a pollame, palmipedi, colombi e altro ancora, molto spazio in questa rassegna occupano i conigli, in particolare gli stupendi e apprezzatissimi esemplari da riproduzione che escono dall'istituto regionale [illegible] coniglicoltura di Alessandria, all'avanguardia in Italia e ovunque conosciuto ed apprezzato.

Al coniglio sa[illegible] dedicate, stamane alle 10,30, alla S. Giorgio, le conferenze del prof. Giuseppe Ladetto (esigenze nutritive e alimentazione pratica del coniglio da carne) e di Lorenzo Chiaraviglio (sviluppo allevamento cunicolo in Piemonte). Molto interesse alla «S. Giorgio» è stato riservato quest'anno dall'Api (Associazione provinciale piccole e medie industrie) presente in fiera con moltissimi stands. A questo interesse, certamente, si deve collegare la visita alla ultrasecolare [illegible] di primavera da parte del presidente nazionale della Confapi (Confederazione delle varie Api provinciali), Gianantonio V[illegible].

Accompagnato dal presidente provinciale dell'Api, Paolo Vernetti, e dal vice Romano Anfossi, assieme al sindaco Francesco Barrera, all'assessore all'Annona, Gianfranco Zi[illegible] ed al presidente del Comprensorio Carlo Palucco, Gianantonio Vaccaro si [illegible] soffermato, interessato, [illegible] i vari stands, quindi ha incontrato operatori ed imprenditori, affrontando argomenti [illegible] locali e nazionali.

Franco Marchiaro

La dc entra in giunta a Casale?

CASALE — C'è, forse, uno spiraglio [illegible] risolvere la crisi che minaccia la giunta laico-socialista di Casale (psi-psdi-pri-pli) minoritaria. In [illegible] incontro dei quattro par[illegible] con [illegible] dc, [illegible] collegi[illegible] l'allargamento della [illegible] i democristiani hanno presentato la piattaforma programmatica approvata dall'assemblea degli iscritti.

C'è stato un approfondito [illegible] [illegible] situazione e del documento della dc, alla ricerca di un [illegible] dovrebbe consentire l'eventuale ingresso dei democristiani nella giunta laico-socialista, che prima appoggiavano dall'esterno. Giunta che, in caso contrario, non ha i voti per approvare il bilancio.

E' [illegible] la volontà [illegible] di rafforzare l'attuale quadro politico, il confronto proseguirà nella prossima settima[illegible] alla ricerca di [illegible] cordo che eviti la crisi: ingresso della dc in giunta o rinnovo dell'appoggio esterno. (g. d.)

Ancora [illegible] duro colpo della malavita ed i «basisti» sembrano essersi piazzati a Valenza

Due fratelli orafi (uno è ferito) rapinati in una stanza d'albergo a Roma 350 milioni

I banditi, malmenato il portiere di notte, hanno abbattuto la porta ed aggredito i valenzani - Uno dei due colpito con il calcio di [illegible] rivoltella alla testa - Nessuno (apparentemente) sapeva del loro arrivo nella capitale

VALENZA — Due fratelli valenzani sono stati rapinati, a Roma, della valigia campionario contenente gioielli per 350 milioni [illegible] lire. L'aggressione [illegible] avvenuta nelle prime [illegible] [illegible] sabato, in un albergo della capitale dove gli orafi [illegible] appena arrivati, senza prenotare [illegible] avvertire, per evitare appunto di essere [illegible] guinti. Una precauzione che non è servita a nulla.

I rapinati [illegible] Germano e Franco Rivolta, [illegible] [illegible] e 46 anni. Germano Rivolta è titolare [illegible] un laboratorio orafo a Valenza Po ed abita a Valmadonna di Alessandria. Il fratello Franco, che [illegible] aiuta negli affari, abita invece [illegible] Bassignana, in via Roma [illegible].

Germano e Franco Rivolta erano partiti qualche giorno fa da Valenza con la valigia del campionario per un giro d'affari [illegible] [illegible] ha portati a Ro[illegible] venerdì sera, dove sono scesi all'Hotel Cervinia di via Vittorio Amedeo II, nella zona [illegible] Giovanni. «Sono clienti da anni — ha raccontato il direttore del "Cervinia" — ed il loro arrivo, proprio per le misure precauzionali adottate, non [illegible] stato prenotato. Soltanto all'ultimo momento [illegible] avevano telefonato, perché gli tenessimo una stanza».

I due fratelli [illegible] sono ritirati presto in camera, portandosi dietro il prezioso campionario.

«Verso le [illegible] di sabato mattina — ha poi [illegible] il portiere [illegible] notte dell'Hotel, Marcello Bucchi, 42 anni — qualcuno ha suonato, ho chiesto chi fosse e un giovane ha spiegato che desiderava una stanza. Ho aperto, subito tre persone armate hanno fatto irruzione nella hall».

Prima ancora che il portiere di notte si rendesse conto dell'aggressione si è trovato con [illegible] rivoltella puntata alla tempia, quindi i banditi gli hanno imposto di accompagnarli nella stanza dei fratelli Rivolta. «Non ho potuto che obbedire», ha commentato.

Dinanzi alla stanza dei fratelli valenzani, i rapinatori, dopo aver scaraventato a terra [illegible] il portiere [illegible] un calcio, hanno abbattuto la porta, [illegible] aggredito Franco e Germano Rivolta che dormivano. Quindi, armi puntate, hanno intimato loro la consegna del prezioso campionario.

Germano Rivolta [illegible] tentato una resistenza, i banditi l'hanno stordito [illegible] [illegible] colpo alla nuca inferto col calcio [illegible] rivoltella (l'orafo ha riportato una lesione guaribile in pochi giorni), quindi sono fuggiti col bottino.

Dopo l'allarme [illegible] iniziate le indagini e le ricerche dei rapinatori, purtroppo sino a questo momento senza nessun risultato. Ancora una volta — ed i casi [illegible] sempre più numerosi — orafi valenzani sono rimasti vittime di rapinatori durante il loro viaggio d'affari, ancora una volta, probabilmente, i banditi hanno agito su segnalazione da Valenza, dove evidentemente si trovano i basisti che segnalano i movimenti di rappresentanti, orafi, portavalori.

Pochi giorni fa, a Casale, un portavalori alessandrino è stato bloccato appena dopo aver ritirato una valigia [illegible] piatre preziose per un orafo valenzano, questa volta a Roma i Rivolta sono stati rapinati subito dopo il loro arrivo.

f. m.

Germano Rivolta (l'orafo ferito con un colpo in testa) ed il fratello Franco Rivolta

Ad Acqui è nevicato

ALESSANDRIA — Improvviso ritorno all'inverno in provincia [illegible] Alessandria dove [illegible] ieri mattina, in alcune zone dal pomeriggio piove, mentre in altre nevica.

Due-tre centimetri [illegible] neve a Caldirola e sulle vallate del Curone, come nell'alto Monferrato Ovadese, sul monte Colma, a Tiglieto e nell'alta Val Borbera.

Qui si sono avute spruzzate di [illegible] Nevica anche ad Acqui [illegible] in alcune località dell'Acquese, soprattutto nelle zone collinari. La temperatura è piuttosto fredda anche perché quasi ovunque soffia [illegible] vento. (e. c.)

Festeggiata dalla figlia ad Oviglio

Ha 101 anni la «nonnetta» che aiutava i dipendenti

OVIGLIO — *Ha centouno anni, [illegible] all'uncinetto, mangia con l'appetito di una ragazza e, ovviamente, gode di ottima salute. Agata Massobrio vedova Assandri [illegible] nata [illegible] Oviglio il 24 aprile 1881 e ad Oviglio ha sempre vissuto. Ancora una volta l'Alessandrino dimostra di essere terra [illegible] longevi.*

L'ultracentenaria da nove anni vive nella Casa di riposo [illegible] Oviglio e dove ieri [illegible] stata festeggiata, dall'unica figlia, a sua volta vedova che abita a Nervi, dai molti nipoti e pronipoti e dagli ospiti dell'istituto in cui trascorre serenamente la vecchiaia.

Agata Massobrio per decenni ha diretto la fornace lasciatale in eredità dal padre, conosciuto in paese come il «re della paglia». Era infatti un noto commerciante di cereali oltre che proprietario della fornace. Donna attiva, ricca di energie e iniziative, Agata Massobrio ha sempre lavorato nell'azienda curandosi della salute [illegible] dipendenti.

«Quando [illegible] stavano bene — ricorda — andavo a casa loro per fare iniezioni. A quei tempi la vita [illegible] dura per gli operai e io cercavo [illegible] tutti i modi di aiutarli».

Quando lo scorso anno ha festeggiato il secolo di vita la vicepiazza ha ricevuto dal sindaco una medaglia e dall'amministrazione della Casa di riposo una targa: [illegible] cinquant'anni infatti nessun ospite dell'istituto [illegible] raggiunto il traguardo del centenario.

e. c.

Con il «placet» dei migliori sommeliers piemontesi

Dalle colline dell'Acquese il moscato esportato in Usa

La produzione «monopolizzata» da una società con capitale americano

ACQUI — Un folto gruppo di sommeliers piemontesi aderenti all'Ais (Associazione italiana sommeliers), guidati dal fiduciario regionale Vinai e dal responsabile alessandrino Pi[illegible] Barbarino, sono stati ospiti di Acqui e dell'Acquese per [illegible] contatto diretto con alcuni [illegible] migliori vini doc [illegible] nostra provincia [illegible] del Piemonte.

Ad Acqui, accompagnati dall'assessore all'Agricoltura Pinuccio Olivieri, dalla vicepresidente dell'Enoteca Clotilde Degola Massucco e [illegible] l'enotecnico dottor Guido Rapetti, hanno visitato l'Enote[illegible] [illegible] Palazzo Robellini, assaggiando alcuni dei migliori vini presentati (interesse per il brachetto [illegible] Spinola e il Gavi [illegible] Bruzzone); quindi hanno raggiunto l'azienda vinicola Bruzzone di Strevi.

La «Bruzzone», società con capitale anche americano (e notevole è l'esportazione sul mercato Usa) e di cui è presidente Giuseppina Viglierchio, ha recentemente [illegible] [illegible] moderno stabilimento sulle colline tra Novi [illegible] Gavi, al centro di un nuovo impianto [illegible] vitigni di Cortese [illegible] Gavi.

I sommeliers piemontesi hanno visitato questo complesso e lo stabilimento di Strevi, completamente [illegible] modernato, [illegible] si produce, oltre ad [illegible] vini tipici acquesi (brachetto, barbera e dolcetto) la spumante [illegible] il metodo classico *champenois* e l'ottimo Moscato [illegible] Strevi. Un vitigno che in questa zona è particolarmente [illegible] grande qualità, tanto che la «Bruzzone» rinuncia al [illegible] Moscato d'Asti per indicarlo come Moscato di Strevi.

Nuova degustazione, e tanti complimenti, da parte [illegible] sommeliers piemontesi [illegible] il loro interessamento, [illegible] loro consenso per i vini gustati nella visita ad Acqui e nell'Acquese [illegible] notevole: gli aderenti all'Ais sono in gran parte ristoratori, quindi in un momento un po' difficile di mercato [illegible] significa un discorso di commercializzazione. [illegible] vantaggio dei nostri ottimi produttori vitivinicoli.

f. m.

Polentone pensando al Conte

PONTI — *Si rinnova oggi una secolare tradizione: il «polentonissimo» [illegible] Ponti che sarà distribuito gratuitamente alle 16 [illegible] [illegible] gigantesco frittata confezionata [illegible] 1500 [illegible], tre quintali di cipolle [illegible] 60 kg di merluzzi e accompagnato dal buon vino delle colline pontesi.*

L'origine della sagra è antica [illegible] e la tradizione popolare la collega alla cortesia [illegible] conte Edoardo del Carretto, il quale, in [illegible] sera [illegible] rigido inverno ospitò nel suo castello, sfamandoli con una [illegible] polenta, numerosi valdesi calabresi giunti nella zona in cerca di lavoro. Per dimostrare la loro gratitudine i valdesi donarono un grosso paiolo per cuocere [illegible] polenta al nobile castellano che ogni anno volle rinnovare il banchetto. La tradizione si è poi tramandata nei secoli.

La sagra si inizia stamane con un tracktorcross, [illegible] nei sacchi, tiro alla fune. Seguirà l'inaugurazione di [illegible] mostra di pittura e vasellame decorato. (e. c.)

Ovada — Vivaci contrattazioni al bisettimanale mercato di merci e bestiame. Questi i prezzi al miriagramma: buoi da macello [illegible] mila lire, buoi da lavoro 30 mila; torelli [illegible] mila, mucche da macello 20 mila, mucche [illegible] latte 30 mila. [illegible] chilogrammo: vitelli 4500 lire, maiali [illegible], conigli [illegible] lire.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Quando le notti sono fredde

[illegible] casa campagna, con l'a[illegible] della buona stagione — anche [illegible] quest'anno [illegible] primavera è abbastanza fresca — tendono a ridursi i lavori orticoli al coperto, per passare a quelli all'esterno. Infatti, [illegible] stesse colture che si [illegible] iniziate in casa possono, durante il giorno, essere portate sul terrazzo o [illegible] balcone, con notevoli vantaggi per l'assorbimento della luce.

[illegible] attenzione: [illegible] ancora possibile il freddo notturno — e ultimamente ci sono state alcune notti particolarmente rigide —, quindi bisognerà pensare a qualche protezione, o ricordarsi di riportare [illegible] piante al coperto la sera.

Sul terrazzo, [illegible] questo mese, si seguirà [illegible] particolare [illegible] la crescita delle colture già iniziate — [illegible] di cui abbiamo parlato in precedenti rubriche — ponendo i sostegni alle piante che ne hanno bisogno, come i piselli e i pomodori. Si devono anche trapiantare la lattuga e l'indivia per l'estate, le cipolle autunno-vernine.

All'aperto numerosa è la serie [illegible] ortaggi che si possono seminare: barbabietole, bietole [illegible] coste d'argento, carote precoci e tardive, cipolle autunno-vernine, cipolline da sottaceti, fagiolini, indivia, radicchio, lattuga capuccia d'estate, lattuga da taglio, lattuga romana, porri, ravanelli, rape a radici lunghe, spinaci, sedani da coste; e tra le erbe da cucina [illegible] aromatiche, cerfoglio, dragoncello, timo.

Ricordarsi dei lavori di «ordinaria amministrazione» in questo periodo, [illegible] [illegible] sarchiatura [illegible] la pulizia delle erbe infestanti, la protezione durante la notte delle colture dell[illegible] contro la brina, qualche irrigazione quando è necessaria.

Livio Burato

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Ricche e famose (commedia, '81).
AMBRA: L'ira del drago colpisce ancora l'Occidente (arti marziali).
COMUNALE: Ad Ovest di Paperino - I Giancattivi (comico, '82).
CORSO: Conan il barbaro (avv., '82).
CRISTALLO: Con la zia non è peccato (luce rossa).
GALLERIA: Piedino colpisce ancora, A. Vitali (comico, '82).
MODERNO: Diritto di cronaca, Paul Newman (dramm., '82)

ACQUI
ARISTON: Paradise (commedia, '82).
CRISTALLO: Heavy Metal (cartoni animati per adulti, '82).
GARIBALDI: Cercasi Gesù, Beppe Grillo (commedia '[illegible]).
ITALIA: Il maggiolino tutto matto (comico).

CASALE
MODERNO: Sul lago dorato, H Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (commedia '82).
POLITEAMA: Anni [illegible] piombo (dramm., '82).

VITTORIA: Ma che siamo tutti matti? (commedia).

CASTELCERIOLO
MACALLE': [illegible] A. Celentano (commedia).

GAVI LIGURE
IL [illegible]: [illegible] corpo più pazzo d'America (comico avv. '81)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Monique un corpo che brucia (luce rossa).
IRIS: Reds, W. Beatty, J. Keaton (dramm., '82).
ITALIA: Bello [illegible], bellezza mia, G. Giannini, [illegible] Molato (commedia, '82).
MODERNO: Momenti [illegible] gloria (dramm., '82).

OVADA
LUX: Più bello di così si muore, E. Montesano (comico, '82)
MODERNO: [illegible] moglie torna [illegible] scuola, (comico, '81).
TORRIELLI: La pazza storia del mondo, Mel Brooks (comico, '81).

S. SALVATORE M.TO
COMUNALE: Toro scatenato, Robert De Niro (dramm.)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Borotalco, E. Giorgi, C. Verdone (commedia brill., '82).

TORTONA
MODERNO: Conan il bar[illegible] (avv., [illegible]
SOCIALE: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (commedia).
VERDI: Banana Joe, Bud Spencer (comico)

[illegible]
NUOVO ITALIA: La [illegible] sfregiata, R. Pozzetto, G [illegible] (comm., [illegible]
SOCIALE: La [illegible] del fuoco (dramm., '82).

VOGHERA
ARLECCHINO: No nukes (musicale).
GALVANI: [illegible] di piombo (dramm., '82).
ROMA: Eccezzziunale... v[illegible]le, D. Abatantuono (comico, '81)
SOCIALE: Concerto Polifonico [illegible]gherese.

TV PRIVATE

[illegible]

20,35 **L'uomo [illegible] non sapeva amare:** tratto dal romanzo di Harold Robbins, le vicende sentimentali di un nichilismo industriale americano (1964).

TELECITY

20,30 **L'uomo dalle due ombre:** arrestato per insubordina[illegible], soldato americano fugge a ripara in Francia (1971).

23 — **Il testamento di Madigan:** [illegible] testamento innesca sequela di delitti e di spaventose avventure (1968)

VIDEOGRUPPO

20,30 **Il matrimonio:** leg[illegible] inse[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]na tema del matrimonio, vicenda tratta da tre atti unici di Anton Cecov (1954).

TACCUINO

«La Stampa» - [illegible] Cavour 5, tel. 65.303

Uffici di corrispondenza: Casale [illegible]42. - 54.782; Tortona [illegible]361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 88.343.

FARMACIE
Alessandria: Osimo, corso Roma
Notturne: Ospedale, via Venezia.
Acqui: Galliano, via XX Settembre
Casale: Cavasonza, via Duomo.
Novi: Dellepiane, via Roma
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, via Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Comunale n. 3, via Emilia.

[illegible]
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 [illegible] 19.

BIBLIOTECA
Chiusa

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. S. Messe 9.45

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 42.241

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** [illegible] Marengo 159, IP, via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico). **Chevron,** corso Acqui.
DIURNI: Mobil, via G. Bruno, **Agip** Tanero Gas, via G. Bruno, **Esso,** [illegible] Tivoli; **Agip,** piazza Gobetti, **Elf (Aol),** via Cavallotti; **Fina,** luogotenente Solferino; **Ip,** spalto Marengo, **Mobil,** via Marengo; **Esso,** via Marengo, **Texaco,** viale Milite Ignoto; **Ip,** corso 100 Cannoni; **Mobil,** corso C. Marx, **Chevron,** corso Acqui. **Chevron,** spalto Marengo

MARISA DEL FRATE

vi dà appuntamento

su Tva-Telestudio
lunedì alle ore 15

con GRAN BAZAR
Un nuovo [illegible] di [illegible]e» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SP[illegible] PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. [illegible]) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o QUALA RE[illegible]
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

[illegible] DI FRASSINELLO [illegible]
Avviso [illegible]
IL SINDACO
[illegible] sensi della legge 2 feb[illegible] 1973 n. 14 e successive modificazioni
[illegible] NOTO
che [illegible] Comune di Frassinello Monferrato intende appaltare lavori [illegible] costruzione depuratore per fognatura [illegible] l'importo [illegible] Lire 82.000.000.
[illegible] comunica [illegible] l'avviso di gara suddetto, giusto quanto stabilito dalla legge summenzionata, [illegible] pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune.
[illegible] Sindaco
Giuseppe [illegible]

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto

gedeco
INVESTIMENTI S.p.A.

investimenti su misura, per il tuo risparmio

AD ALESSANDRIA
[illegible] OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO.
IN [illegible] L. ARIOSTO, 9 TEL. (0131) 344477

L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. di Alessandria (Via L. Ariosto n. [illegible] offre consulenze gratuite tutti i giovedì dalle [illegible] 15 alle ore 18.30, previo appuntamento

Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO
LS
Cognome e nome .....
Cap ..... Città ..... Telefono
Via ..... Professione .....
Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. [illegible] Alessandria - Via L. Ariosto [illegible]

Per noi non c'è posto

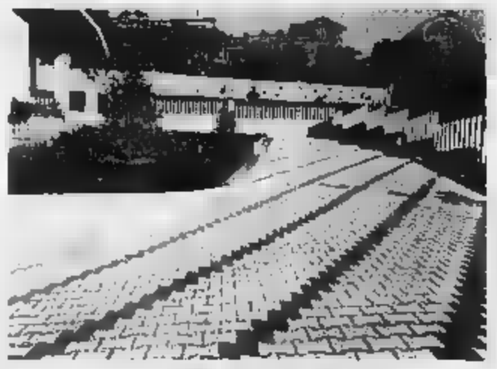
alla Fiera di San Giorgio ad Alessandria
quindi per tutti i nostri clienti per tutta la durata della Fiera fantastiche agevolazioni [illegible] sconti su acquisti di caravan [illegible] articoli per campeggio
Dove?
[illegible] Asti in località Valterza 84 mila

Concessionaria TABBERT tel. 0141/272.231

FASSONE C.
Concessionaria per Asti [illegible]
della favolosa TABBERT Caravan

TABBERT non è solo una roulotte... ...è la tua casa in [illegible]

PRESENTE ALLA MOSTRA [illegible]
[illegible] NOVARA
DAL 30 APRILE AL 9 MAGGIO



BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Oggi al «Moccagatta», la società chiede entusiasmo ai tifosi

L'Alessandria non intende inchinarsi al prestigio della capolista Atalanta

Intanto si è aperta la sottoscrizione degli abbonamenti per l'82-'83 che servirà a finanziare i nuovi acquisti

ALESSANDRIA — Big match oggi pomeriggio alle 15.30 al «Moccagatta» fra Alessandria Calcio (C1) e la capolista Atalanta. Sarà un incontro emozionante, entrambe le contendenti hanno bisogno di punti ed è previsto un consistente afflusso di pubblico.

«*Contiamo molto sull'incitamento degli appassionati* — ha dichiarato l'allenatore Dino Ballacci — *per bloccare la marcia dei nerazzurri. I ragazzi sono in forma e decisi a battersi anche contro la sfortuna per avanzare sulla strada della salvezza. Un impegno severo che sarà affrontato con determinazione dal primo all'ultimo minuto*».

Inizialmente il tecnico grigi schiererà la formazione che è uscita immeritatamente sconfitta da Padova. Durante la contesa saranno effettuate le sostituzioni previste tenuto conto delle condizioni fisiche di qualche atleta, ma soprattutto per impedire ai bergamaschi di assumere l'iniziativa.

«*Attueremo un gioco veloce ed aggressivo* — ha concluso Ballacci — *per non concedere spazi agli avversari. Tutti gli effettivi a disposizione sono utili per concretizzare il proposito*».

Intanto la società sta già da qualche settimana guardando al futuro. Fin da domani è possibile sottoscrivere un abbonamento da 300 mila lire in maniera da dare consistente liquidità alle casse.

«*Desidero precisare* — ha dichiarato il presidente Nando Cerafogli — *che gli introiti serviranno esclusivamente per la campagna acquisti; su noi grava la gestione annuale*».

I dirigenti, per rendere più interessante l'iniziativa, offriranno ricchi premi (auto, televisori, cicli, motocicli) che saranno sorteggiati a fine giugno tra coloro che avranno sostenuto con anticipo i dirigenti con la sottoscrizione di un abbonamento da 300 mila lire.

E' una forma diversa e concreta di essere più vicini alla società come coordinatore tecnico - organizzativo avverrà a tempo pieno di Mario Fara.

Per questa «iniezione di fiducia» chiesta agli sportivi, Cerafogli e collaboratori hanno predisposto un minuzioso programma che non mancherà di allietare i «soci» sensibili all'«Orso grigio».

Contro l'Atalanta, l'Alessandria giocherà con: Davoli; Sonzini, Bencardino; Cotronco, Albinelli, Colombo; Pasquali, Colusso, Discepoli, Piccotti, Di Prete. r. g.

Alessandria. Discepoli (a sinistra) in piena azione, inseguito da un avversario

SERIE C1

Atalanta	41
Monza	40
Modena	40
Vicenza	36
Padova	35
Triestina	33
Trento	29
Treviso	27
Fano	26
Piacenza	25
Parma	25
Forlì	24
ALESSANDRIA	23
Rhodense	22
Sanremese	21
Mantova	21
Empoli	20
S. Angelo	

Prossimo turno

Trento-ALESSANDRIA; Treviso-Empoli; Padova-Forlì; Sanremese-Vicenza; Modena-Mantova; Rhodense-Monza; Fano-Parma; Atalanta-Piacenza; S.Angelo-Triestina.

Entrambe le squadre in fondo alla C2

Il Casale a Imperia per la tranquillità

I nerostellati in gran forma per il match-verità

CASALE MONFERRATO — *Trasferta difficile per il Casale (C 2) impegnato oggi ad Imperia. Grande attesa per il «match verità» del campionato: entrambe le squadre relegate nella zona della classifica, ma i casalesi, avanti di due punti a tonificati dalla serie di risultati utili conseguiti nelle ultime quattro domeniche (tre vittorie ed un pareggio) sono animati dal desiderio di proseguire il loro marcia verso la salvezza.*

«E' un confronto delicato ed importante — *commenta il mister casalese Omero Andreani.* — I liguri, diretti avversari nella corsa alla salvezza, cercheranno di sfruttare appieno l'occasione per il raggancio, sarà, come al solito, un incontro da giocare con la massima concentrazione».

I nerostellati godono ottima condizione atletica che, con i risultati, ha apportato una nuova carica sul piano del morale.

«Proseguiamo sulla nostra strada con puntiglio ed umiltà — *afferma Andreani* —, a Imperia la volontà è di conseguire un risultato positivo. Tireremo fuori le unghie, cercando addirittura il punteggio pieno».

In caso di vittoria, il Casale si porterebbe ad un passo dalla tranquillità, ma, indipendentemente dal risultato, le possibilità di salvezza restano alte.

Determinante si potrebbe rivelare il fattore campo. «L'Imperia in casa è molto temibile — *sottolinea il mister* —, ha ottenuto ottimi risultati, pingando anche formazioni blasonate, con punteggi pieni».

A disposizione del tecnico casalese è l'intera rosa dei giocatori. Qualche incertezza ancora per Bracchi che in settimana ha accusato un dolore all'addome.

Casale: Marchese; Fait, Bracchi; Balestro, Bertini, Bizzotto; Rispoli, Bianchini, Rosso, Palladino, Angaloni.

g.d.

Daniele Rispoli

Il terzino Fait

Ovada — Ad iniziativa dell'Accademia Urbense e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ovada, oggi alle 17, nella sala della Biblioteca, conferenza del dott. Carlo Pestarino sul tema: «Aspetti dell'economia ovadese».

SERIE C2

Carrarese	41
Pro Patria	36
Lecco	33
Fanfulla	33
Sperla	
VOGHERESE	32
Legnano	32
Novara	31
Savona	29
Pergocrema	
Pavia	
Omegna	27
CASALE	25
Viresolt	24
Imperia	23
DERTHONA	22
Seregno	19
Casatese	19

Prossimo turno

Savona-Casatese; Novara-Fanfulla; Pavia-Imperia; Carrarese-Lecco; Pro Patria-Legnano; DERTHONA-Omegna; Seregno-Sperla; Pergocrema-Viresolt; CASALE-VOGHERESE.

PER I VOSTRI PROBLEMI DI UDITO

CENTRO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel.
ALESSANDRIA

INFORMAZIONI PRESSO

ACQUI TERME — Studio Ottico MARCO MENEGAZZI, Corso Dante, - 1° piano - tel. 55.238
CASALE M.TO — FARMACIA Dott. FERNANDO CUCCHIARA, Via Roma, 124 - Tel. 2168
NUVI LIGURE — Ottica PASTORELLI, Corso Marenco 68 - Tel. 2731
OVADA — Foto ottica CESARE UGO, V. S. Paolo delle Croce, 77 - Tel. 80.161
SERRAVALLE S. — FARMACIA Dott. GALBI, Via Berthoud, 189 - Tel. 65.108
TORTONA — Ottica GINOCCHIO, Via Emilia, 162 - Tel. 85.1221
VALENZA — Ottica SOTTILE del F.lli MARINELLI, Via Galimberti, 8 - Tel. 94.335
ASTI — Ottica SOTTILE, P.zza Alfieri, 28 - Tel. 50.177
SANNAZZARO DE' BURGONDI — Ottica MARINELLI, C.so Italia, 19 - Tel. 996.016

GRATIS

CENTRO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel. 68065
ALESSANDRIA
SPEDIRCI BUSTA RICEVERETE RACCOLTA PUBBLICAZIONE
GRATIS
NOME
COGNOME
VIA N. CAP
LOCALITÀ PROV.

Eccellenza: biancocelesti a Cuneo

La Novese può ancora arrivare al primato

Le due antagoniste all'andata pareggiarono

NOVI LIGURE — La Novese per la tredicesima, d terz'ultima, giornata di ritorno del campionato di Eccellenza riceve il «Comunale», alle 15,30, il Cuneo (all'andata fu pareggio 2-2). Nel passato turno la Novese ha pareggiato a Borgomanero, mentre il Cuneo ha vinto con il fanalino di coda Arona.

Obiettivo dei novesi è naturalmente la vittoria. Il tre lunedì dalla conclusione del campionato i novesi si trovano in una posizione che permette ancora di lottare per il primato e sperare punti di distacco dalla capolista Asti ed dalla Pro Vercelli.

Il Bulbo, in netta fase positiva e risalito in classifica, occupa un posto di assoluta sicurezza.

Nella Novese rientra Talarico, l'unico elemento dell'attacco biancocelesti in grado di concretizzare le azioni offensive della squadra. Il goleador, capolista della graduatoria cannonieri del girone, si impegnerà a fondo per ottenere qualche segnatura dato che una sola rete lo separa ora dal suo immediato inseguitore, il biellese Scienza.

Marchera invece il terzino Severino, squalificato per una gara per recidività in ammonizione.

L'allenatore Giulio Bonalini dovrebbe mandare in campo: Ferrua, Traverso, Cattaneo, Bacarelli, Olmeo, Binelli, Chiarandia, Talarico, Scarpa, Cavo. In panchina il portiere Poggio oltre a Giglioli, Piredda e Zanotti.

g. c.

I leoncelli al gran completo e col morale alle stelle

Derthona in trasferta a Lecco terza tappa per la salvezza

La partita non è semplice, ma i giocatori sembrano decisi a vincere

TORTONA — Terza tappa per la salvezza oggi pomeriggio a Lecco per il Derthona, gara non certo semplice. Il Lecco domenica scorsa è stato sconfitto dal Viresolt e oggi affronterà la sua seconda gara interna consecutiva, facendo di tutto per riscattare la sconfitta.

Il Derthona quindi sicuramente sudare parecchio per aggiudicarsi la gara come stabilito dalla tabella di marcia per poter raggiungere così il traguardo sicuro.

Oggi il Derthona scenderà in campo al gran completo considerando che è certo il rientro in squadra anche di Lunghi, il giovane ma forte terzino contro il Fanfulla era stato costretto a rimanere fuori.

«*Se il Derthona saprà giocare con grinta, con spirito, come contro i lodigiani* — commentano i tifosi — *non vi è dubbio che i leoncelli riusciranno ad aggiudicarsi pienamente la gara*».

Una cosa è certa: dopo la brillante vittoria il Fanfulla i leoncelli oggi scenderanno in campo con il morale alle stelle e con la ferma volontà di vincere e quindi raggiungere il così ambito traguardo della salvezza che non è soltanto della squadra ma anche dei tifosi.

Derthona: Piacentini; Bisi, Riccardone (Lunghi); Mura, Gabbiana, Paolini; Quagliaroli, Legnani, Saporito, Perlusi, Simonini (Brambilla).

c. r.

Tamburello

OVADA — Gli incontri di tamburello, più interessanti nella quinta giornata del campionato di serie B sono oggi Francavilla-Azzano e Cremolino-Castelferro. I giovani del Francavilla, dopo l'avvio felice in questo campionato, si trovano di fronte a una prova che sarà per loro difficile da superare. Il Castelferro tenterà l'ultima carta a Cremolino: se torna sconfitto addio ogni discorso di primato.

Oggi contro Pergocrema

La Vogherese conferma Massei per l'82-83

VOGHERA — La Vogherese gioca oggi per la seconda domenica consecutiva tra le mura amiche. Ospite di turno il sorprendente Pergocrema. «*Una partita anche questa non facile, impegnativa* — ha commentato l'allenatore Oscar Massei — *i due punti in palio sono preziosi per proseguire la marcia verso la terza posizione che è sempre il nostro obiettivo. Sono certo che la squadra risponderà ancora una volta alle attese dei tifosi*».

Non è disponibile Esposito che domenica scorsa ha riportato la distorsione con leggamenti del ginocchio destro (ne avrà per un mese) dovrebbe giocare Salerno mentre in difesa è previsto il rientro di Nicoloso.

Lo schieramento più probabile della Vogherese dovrebbe essere: Gavelli Zammuner Nicoloso (Ronchi); Trezza, Broglia, Seveso, Lucchetti, Barbagli, Sannino, Salerno (Papandrea), Colloca.

Negli sportivi vogheresi è stata intanto accolta con soddisfazione la notizia della conferma di Massei come allenatore della squadra per la stagione '82-'83. Il Consiglio direttivo della società ha deciso di rinnovare la fiducia al tecnico Argenti ed anche all'allenatore in seconda Oscar Verdi che hanno dimostrato in questo campionato grande capacità e serietà professionale.

Nella prossima settimana la società rossonera, dopo aver risolto il problema della conduzione tecnica, inizierà il lavoro di programmazione per la seconda stagione in C2 e c'è chi spera ancora nella C1 dopo i passi falsi della Pro Patria.

e.g.

«Stramelchionni» a Alessandria

ALESSANDRIA — Scatta questa mattina, alle 8,15, la prima edizione della «Stramelchionni» una marcia valevole anche per il settimo campionato podistico provinciale. Inserita nel programma della Fiera di San Giorgio.

Promozione: la Boschese è agguerrita per sconfiggere il Moncalieri

Valenzana, il Bosco non va sottovalutato l'Acqui a Torino per far incetta di punti

VALENZA — *Partita difficile quella che dovranno affrontare oggi pomeriggio, alle 16, al «Comunale» i rossobiù della Valenzana opposti ad un Busca deciso a vendere cara la pelle.*

«Non sarà certo una gara facile — *conferma il dirigente della Valenzana Pier Giorgio Maggiora* — I nostri avversari hanno necessità di punti per raggiungere la salvezza e nelle ultime partite hanno ottenuto alcuni risultati utili consecutivi, per noi dovremo stare molto attenti a non compromettere tutto con un ulteriore errore casalingo».

Ad accrescere la preoccupazione è giunta la squalifica di Ferrari, per la quarta ammonizione subita, per cui la formazione dovrebbe essere la seguente: Favot, Nervi, Simonetta, Forno, Coppiano, Della Donna, Pasino, Brumana, Quaini, Beglini, Martini.

(r. sc.)

ACQUI TERME — *Il campionato di Promozione entra in dirittura di arrivo oggi, dodicesima di ritorno, e l'Acqui calcio incontra al «Ruffini» di Torino il Pertusa Millefonti.*

A quattro partite dalla conclusione i termali restano i favoriti nella corsa per la promozione, primi in classifica a quota 38, ma devono conquistare tutti gli otto punti che restano sul cammino, talonati ad una sola lunghezza da Bra e Valenzana.

Il 3 a 1 conquistato domenica scorsa a spese dell'Alpignano lascia ben sperare. Il nuovo trainer dell'Acqui, Gualtiero Capello, ha particolarmente curato, durante la settimana, la preparazione atletica.

Questi i convocati: Bosso, Novello, Tacchino, Alberti, Rolando, Maiocarne, Rossato, Barello, Paolo Rossi, Enrico Rossi, Dalle Donne, Scuderi, Roda, Moretti, Astrua, Ulderici.

(g. p.)

BOSCO MARENGO — Atteso incontro oggi, alle 16, al «Comunale» fra Audace Boschese e Moncalieri (Promozione piemontese). «*Siamo desiderosi* — afferma l'allenatore Renzo Guazzotti — *di offrire una grande soddisfazione ai tifosi. Contro una delle candidate al successo finale i ragazzi sapranno ritrovare lo stimolo e l'orgoglio necessari per bloccare la marcia dei torinesi*».

Circa la formazione il tecnico dei biancoverdi è indeciso se schierare Mauro o Meriano del tutto ristabilitisi da infortuni di gioco.

In particolare mister Guazzotti intende presentare una compagine pericolosa in attacco per riassaporare la gioia di una vittoria interna che manca dal 17 gennaio (4-0 alla Sommarivese).

Boschese: Cizza, Marchetti, Falciani, Lessio, Corradin, Cerutti, Borella, Allegrone, Mangini, Boscolo, Sciasca.

r. g.

Alessandria — Per il campionato di serie D di basket maschile l'Amianitta Alessandria in casa oggi, alle 17,30, al Palasport la Junior Casale.

Torneo scuole di nuoto Tortona al secondo posto

TORTONA — Ancora un ottimo risultato per i giovani nuotatori tortonesi impegnati nel «Quarto Torneo Scuole Nuoto Piemonte» che alletta nel Derthona Nuoto (che ospitava la quarta tappa del Torneo) hanno confermato i più che convincenti risultati ottenuti nelle tre tappe precedenti chiudendo al secondo posto assoluto, alle spalle del C.N. Alessandria e precedendo la altre otto società.

Numerose le conferme ed ancora più numerosi i nuovi personali abbassati in questa occasione nella «vasca» di casa dagli allievi di Alberto Gallo.

Nelle 29 prove alle quali hanno partecipato, i portacolori del Derthona Nuoto hanno ottenuto cinque primi posti (Loredana Monaco nei 50 dorso esordienti «B» con 44"2, Barbara Boccasso nei 50 dorso esordienti «A» con 42"2, Andrea Biagini nei «ragazzi» con 1'19", Daria Treilli nei 100 stile libero «ragazze» con 1'17"7 e la staffetta 4x25 esordienti «A» mista con 1'07"3)

Altrettanti secondi posti (Stefano Valdinazzi, Barbara Furlan, Fabrizio Oliva, Marco Cattaneo e la staffetta esordienti «B»), tre terzi posti e numerosi altri buoni piazzamenti che hanno favorito il risultato finale della squadra.

La penultima tappa del Torneo è per il 9 maggio nella piscina di Omegna.

Classifica finale per società: C.N. Alessandria punti 109; Derthona Nuoto, 718; Hydra Vercelli, 115; Uis 46 Santhia, 93; Omegna Nuoto, 70; Colla Casale, 59; 3G Valenza 56; Endas Biella, 41; Libertas Biella, Vallina Nuoto, 24.

r. m.

Prima categoria: il derby fra Monferrato e Felizzano

La Gaviese promette battaglia al Trino Il S. Carlo sfida a duello il Quattordio

Qualche preoccupazione per la capolista Trino impegnata sull'ostico terreno della Gaviese. «*Siamo del tutto insoddisfatti di questo campionato* — commenta Lorenzo Travarso, direttore sportivo della Gaviese —, *non siamo riusciti ad inserirci tra le squadre alla promozione*». La Gaviese vorrebbe prendersi una rivincita a spese della capolista.

Derby a San Martino dove il San Carlo affronta il Quattordio i borghigiani puntano al risultato pieno decisi a non lasciarsi sfuggire la seconda poltrona. «*Sarà un bell'incontro* — ricorda Franco Stradella, il Quattordio —, *una partita giocata all'insegna di un calcio aperto*».

Anche il Monferrato è impegnato in un altro derby alessandrino giocando sul campo del Felizzano. «*Non possiamo lasciarci scappare un risultato positivo* — commenta Giorgio Costanzo Monferrato —, *solo la vittoria può mantenere in piedi la speranza di un salto di categoria*».

L'Ozzano è favorito nell'incontro interno con il Sergio Comollo, mentre l'Asca Galimberti cerca di racimolare ad Alessandria qualche punto incontrando la penultima Sandamianese.

La Spinettese capita il Casalnagrosa ed il pronostico è a favore dei bianchi. I tre punti di distacco dal Monferrato lasciano sopravvivere un filo di speranza per la formazione di Spinetta Marengo.

Il San Giuliano Nuovo gioca sul campo neutro di Bassignana Salvatore Monferrato per la squalifica del proprio terreno affrontando l'Atletico Vercelli.

Ovada mobili a Diano Marina con ottimismo

OVADA — Dopo l'inaspettato successo conseguito domenica la capolista Carese, negli spogliatoi dell'Ovadamobili c'è un certo ottimismo, anche se tutti sono ben coscienti che il pericolo della retrocessione non è completamente passato.

In questa situazione diventa importante l'incontro odierno di Diano Marina: se gli ovadesi riuscissero a strappare un altro punto, sarebbe molto importante agli effetti della classifica.

All'appello dovrebbero mancare soltanto Repetto, squalificato, e Tognocchi, che dovrebbe rientrare Arezzoli. Pardi si è completamente rimesso dai postumi della botta di ora stato vittima domenica scorsa e per la quale era dovuto ricorrere all'ospedale.

(r. bo.)

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SETTORE ABBIGLIAMENTO MAGLIERIA

CERCA

Agenti esclusivi o plurimandatari

possibilmente provenienti dal settore. Presentarsi il 26 corrente mese dalle ore 15 presso il Motel Agip di Torino.

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e 55 UHF

allegrini savian michele

Concessionario per le province di Alessandria e Asti

ASPIRAPOLVERE E DETERGENTI PER AUTO, CASA, COMUNITA', INDUSTRIA
ACCESSORI AUTO - FILTRI PER AUTOVEICOLI - AUTOCARRI - TRATTORI

15043 - Corso Roma 3 - Tel. (0131) 778.353 / 778.412

COBA IMMOBILIARE
Uffici Via Mazzini Tel. 0143/7 3 393 743 394 NOVI LIGURE

NOVI LIGURE - Via Rossini

In una palazzina riservata e tranquilla, composta da soli 4 appartamenti con riscaldamento autonomo, ognuno dei quali abbinato ad un piccolo giardino privato.

VENDIAMO:

Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, una camera, bagno, cantina, giardino privato
L.

Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato
L. 37.000.000

Appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, una camera, bagno, cantina, giardino privato
L.

Ogni appartamento è acquistabile con mutui, finanziamenti e dilazioni personalizzate.

Costo atti notarili:

TELEFONO 0143/743
RATEITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI ALZANO SCRIVIA

Il sindaco visto l'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, modificato ed integrato dalla legge regionale 3 maggio 1980, N. 50; avverte che con deliberazione consiliare n. 48 assunta in seduta del 19 aprile 1982 è stato adottato progetto preliminare di piano regolatore generale del Comune di ALZANO SCRIVIA.

Il predetto progetto preliminare di piano regolatore generale, ai sensi della citata disposizioni di legge, resterà in pubblicazione a deposito nell'ufficio di segreteria del Comune per giorni 30 decorrenti dal 25-4-1982.

Chiunque fosse interessato può prenderne visione e presentare nei 30 giorni successivi, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Alzano Scrivia, aprile 1982.

IL SINDACO
Caldirola geom. Piero

Oggi manifestazione in tutta la Valle per ricordare le giornate di trentasette anni or sono

Aosta: parlano Dolchi e Bich

AOSTA — Ieri sera alle 21 è sfilata nel centro cittadino la fiaccolata organizzata dal Comitato per la pace e il disarmo, nel pomeriggio erano state inaugurate alla Tour Fromage la mostra pittorica degli ex internati e nella sala del Comite traditions valdôtaines l'esposizione fotografica dell'Istituto storico della Resistenza.

Venerdì sera il Consiglio comunale si era riunito in seduta straordinaria per discutere della pace, del rispetto dei diritti umani e della libertà dei popoli. Anche così, riservando a oggi i discorsi celebrativi, la Valle d'Aosta ha voluto ricordare il 37° anniversario della Liberazione. «*Un giorno nel quale* — ha detto il sindaco di Aosta, Edoardo Bich — *il nostro pensiero e i nostri timori devono andare ai tanti focolai di guerra che insanguinano il mondo*».

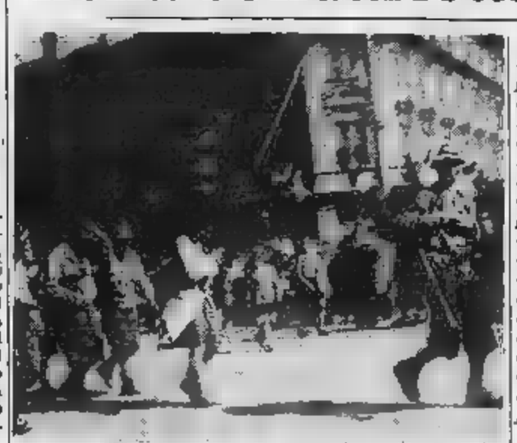
Un concetto ribadito e ampliato venerdì pomeriggio dai rappresentanti dei movimenti politici in Consiglio: Arbaney (dp), Parello (dc), Bongiovanni (pci), Roppo (psi), Ferrero (psdi) e Borre (uv).

Questa mattina, dopo la messa sul Campo della Gloria nel cimitero di Aosta e la visita al monumento dei Caduti a Saint-Pierre, parleranno in piazza Chanoux alle 12 il sindaco Bich e Dolchi, presidente del Consiglio regionale e dell'Anpi.

Il «25 Aprile» verrà solennizzato in tutta la Valle. A Fénis parleranno Ida Desandré, deportata in lager e il consigliere regionale Piero Minuzzo. A Châtillon, dov'è il vescovo Ovidio Lari in visita pastorale, interverranno il sindaco Alberto Luboz e Luigi Zamengo, medaglia d'argento al valor militare, mentre a Saint-Vincent il sindaco Page a ricordare i Caduti.

Donnas i discorsi ufficiali saranno tenuti da Emile Chanoux, presidente dell'Istituto della Resistenza, e Luciano Lilliaz, vice presidente dell'Anpi. Il deputato Cesare Dujany interverrà a Issogne e Verrès. A Pont-Saint-Martin, infine, oltre al discorso di Lucio Lilliaz, prenderà la parola il Flavio Vergnani.

Una lotta che ha radici nella solidarietà alpina



25 aprile Sfilano i partigiani di Pierino Mosquet

AOSTA — «Je suis perdu, mais je n'ai pas parlé»: *furono queste le parole che il notaio Emilio Chanoux mormorò rapidamente alla moglie (in attesa d'un bimbo), che era riuscita a vedere il marito per pochi istanti. Chanoux, allo stremo delle forze fisiche, era preoccupato soprattutto di rassicurare gli amici della Resistenza. Era tornato a casa dopo l'8 settembre ed era diventato subito l'anima della Resistenza valdostana. Catturato nel maggio del 1944, poco dopo in carcere per le sevizie subite. Ma non aveva parlato.*

Trentasette anni or sono la nostra gente, dopo aver superato prove tremende, riconquistava la libertà. Si concludeva così la Resistenza contro un'occupazione nemica durissima. E Resistenza significò allora lo slancio spontaneo della popolazione, che dopo l'8 settembre 1943 si prodigò nell'aiutare i militari dei reparti dissolti perché non cadessero tedeschi; il coraggio dei soldati italiani che nel dicembre 1943 riconquistarono Monte Lungo a prezzo di sanguinosi sacrifici; l'azione del corpo di liberazione italiano che procedette a fianco degli alleati; la lotta delle aggueritte formazioni partigiani

Con una convergenza univoca, la Resistenza fu una battaglia morale e popolare prima di essere fatto politico. In Valle, la guerra di liberazione trasse particolare vigore dalle proprie tradizioni, trovò radici profonde nella solidarietà della gente alpina, al di qua e al di là delle montagne. E lo slancio fu inarrestabile fino alla Liberazione.

e. ber.

Nei colori la libertà dai «lager»

Mostra alla Tour Fromage

AOSTA — è inaugurata, ieri alla Tour Fromage, alla presenza del presidente del Consiglio regionale, Dolchi, di numerose autorità e di alcuni artisti autori delle opere esposte, la mostra dedicata ai «Pittori reduci dai Lager nazisti», testimoni ed interpreti del dramma svoltosi fra il settembre 1943 e l'aprile del 1945, che coinvolse circa 600 mila militari italiani deportati nei campi nazisti.

La mostra, curata dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con l'Associazione nazionale degli ex-internati, assume, per l'evento storico trattato, carattere assolutamente originale, che supera la valutazione estetica per estendersi alla comunicazione immediata d'una testimonianza autentica, sofferta.

In condizioni estremamente precarie, in cui il dolore, l'umiliazione e la paura impedivano agli internati qualsiasi espressione della propria dignità umana, assistimmo allo sviluppo di eccezionali risorse creative, con le quali i deportati interpretano il desiderio di evasione dall'incubo, dall'isolamento, dall'abbrutimento, dal senso di annientamento e di impotenza che pervade la loro tragica condizione di prigionieri. Le opere esposte testimoniano come il linguaggio figurato, attraverso mani esperte di pittori, divenuti in seguito celebri, abbia tesse interpretare i sentimenti comuni, senza incorrere in eccessivi irrigidimenti da parte dei carcerieri, che il più delle volte limitavano ad apporre il macabro sigillo della Ghestapo, visibile in moltissime opere.

Particolarmente suggestivi, nella loro essenzialità e semplicità, i colori dei dipinti e dei disegni, ottenuti, con abilità ed ingegno sorprendenti, dalle risorse a disposizione degli internati.

L'unico ispiratore degli artisti, la vita nel Lager, si esprime con stili e immagini differenti, molteplici, in cui però prevale, per quasi tutti, l'ossessionante visione del filo spinato, reticolato, come simbolo della negazione della libertà; libertà la cui speranza rivive tuttavia nella dimensione coloristica delle opere.

La mostra, ampiamente documentata sul piano storico da una introduzione fotografica (opera degli stessi deportati), è arricchita da un plastico del campo di concentramento di Witzendorf e da alcune testimonianze materiali, che contribuiscono a delineare l'emblematico affresco storico della Resistenza italiana.

Emanuela Lagnier

Una donna si getta dal quinto piano

AOSTA — Una donna di 40 anni, Pierpaola Franco, residente a Aosta in via Innocenzo V Papa numero 12, con il marito Franco Perazzone e un bambino di 14 anni, si è tolta la vita alle 14 circa di ieri, gettandosi dal quinto piano nella tromba delle scale del condominio dove abitava.

La Franco trascorso la mattinata dalla sorella in via Adamello, quindi dopo il pranzo era rientrata a casa. Invece è recarsi nell'alloggio, al terzo piano, è salita sino al quinto si è tolta le scarpe e si è gettata nel vuoto senza un grido. Un inquilino ha sentito il colpo nell'atrio del condominio, è uscito e ha visto la Franco a terra ormai priva di vita.

Il dottor Piergiorgio Ferrando, che abita al pianoterreno nella stessa casa ha cercato, ma invano, di portare soccorso alla donna. La Franco, nativa di Caraglio, in provincia di Cuneo, era stata appena dimessa da una casa di cura a Ivrea. Soffriva infatti da forte esaurimento nervoso. Non ha lasciato biglietti per spiegare il gesto, dovuto con tutta probabilità al male di cui soffriva.

Messo a punto il piano per la grande distribuzione

Troppi grandi magazzini e la Regione dirà «alt»

A Morgex e Pont-St-Martin dovrebbero nascere due centri commerciali

AOSTA — E' stato presentato ieri a palazzo regionale il piano commerciale regionale, riguardante il «grande distribuzione», preparato dall'assessorato industria, Commercio, Artigianato e Trasporti con la consulenza dell'Iscom Piemonte, un istituto torinese specializzato nello studio di piani commerciali e turistici.

Alla riunione hanno partecipato, oltre i funzionari dell'assessorato regionale, i sindacati, le Comunità montane e i rappresentanti delle varie attività economiche della Valle. Lo studio, che è ora al vaglio della Commissione regionale per lo sviluppo economico, sarà molto probabilmente discusso dal Consiglio regionale all'inizio di giugno.

Il parere sul progetto di sviluppo, costato all'incirca 30 milioni e comprendente 7 volumi (la rete distributiva del commercio valdostano è minuziosamente esaminata), è stato nel complesso favorevole. «*Arriva in ritardo, quando ormai sono sorti i grossi centri commerciali alle porte di Aosta* — ha detto Egidio Borre, del Savt —, *ma è comunque positivo perché programma la disciplina per il futuro*».

L'assessore Guido Chabod, sammarinandosi per il ritardo del piano che avrebbe «*potuto garantire uno sviluppo più equilibrato alla rete commerciale di Aosta e della cintura*», ha sottolineato l'importanza dello studio, che permette «*un controllo sul futuro della grande distribuzione in Valle d'Aosta e quindi costituisce una garanzia per il consumatore*».

Le indicazioni del progetto sono infatti precise e non consentono la crescita indiscriminata di nuovi «grandi magazzini» che — secondo lo studio — hanno squilibrato la rete commerciale valdostana giovare alla borsa dei consumatori. Perché? «*La grande distribuzione di Aosta e cintura* — spiega il piano — *e in generale delle aree urbane non è servita da elemento catalizzatore di modifiche della rete commerciale tradizionale. La concorrenzialità che si è creata tra i due tipi di distribuzione non è servita a contenere i prezzi*».

In Valle la rete commerciale ha avuto negli ultimi 30 anni uno sviluppo abnorme: incremento dal 1951 al 1981 del (da 1138 esercizi a 2650). La localizzazione dei punti vendita ha privilegiato le aree (Aosta, Châtillon e Saint-Vincent) e le località turistiche. In mezzo ai «due fuochi» (città e centri di villeggiatura) esiste la rete dei Comuni turistici che forniscono il minimo indispensabile

Ecco la soluzione, secondo il piano, per il riequilibrio. Alla grande distribuzione nei centri urbani, nascita di due centri integrati (consorzio tra negozianti con unico punto di vendita) a Morgex e a Pont Saint-Martin e infine attento controllo della Regione sullo sviluppo della distribuzione nei territori non urbani, per evitare un iperdimensionamento.

e. m.

L'industria tessile chiusa a Arnad

Ancora solo attese per la Fortuna West

Anche per la Siv vi sono nuove decisioni

ARNAD — Per le due fabbriche chiuse di Arnad, «Siv» e la «Fortuna West», entrambe del settore tessile, il futuro riserva più interrogativi che speranze. Ora le imprese attendono, con particolare interesse, la costituzione della Finanziaria regionale. Gli ultimi incontri tra lavoratori, sindacato e Regione hanno rimandato le risposte sulla eventuale ripresa produttiva al mese di maggio.

L'assessore regionale all'Industria, Guido Chabod, i sindaci e gli altri amministratori dei centri della Bassa Valle, la Fulta (la federazione sindacale che rappresenta i tessili) e i lavoratori della «Siv» e «Fortuna West» si sono incontrati venerdì pomeriggio nel salone comunale di Verrès. Alla fine, dal sindacato è venuta una critica posizione. «*Ci attendevamo, da parte dei presenti* — hanno detto Guerraz, del Savt, e Barucco, della Cisl —, *una maggiore partecipazione al dibattito. Pochi, invece, sono stati gli interventi e dall'assemblea non è nemmeno scaturito un documento unitario* che *imponesse l'amministrazione regionale a rispettare tempi definiti e nel concretizzare gli interventi necessari alla ripresa delle due aziende*».

Le condizioni per il rilancio dell'attività sono state ancora una volta sottolineate dall'assessore regionale all'Industria, quanto riguarda la «Siv». Chabod ha ribadito che la direzione aziendale presenterà il piano di ristrutturazione entro fine aprile (il progetto prevede lo scorporo dell'impresa di Arnad dal gruppo Carminati). «*Quindi* — ha continuato Chabod — *con l'intervento della "Finaosta", che parantirebbe capitale di rischio, la "Siv" potrebbe riprendere autonomamente la sua linea produttiva*».

Più difficile appare la situazione della «Fortuna West». Le lavoratrici devono ancora percepire gli stipendi arretrati di novembre, dicembre e gennaio e il 50 per cento della «tredicesima» 1981. Non sono ancora concluse intanto le trattative per trovare un azionariato che, affiancandosi alla Regione, rilevi la fabbrica.

Il gruppo biellese, che recentemente è visitato, Andrione e Chabod, lo stabilimento della «Fortuna West» di Arnad, chiede garanzie; l'azienda deve evitare il fallimento e eliminare i debiti.

Anna Nigra

Eccezionale concerto domani alle 21 in San Lorenzo

Le musiche del Medioevo

Brani tratti da manoscritti conservati in chiese e biblioteche

AOSTA — Un appuntamento di eccezionale rilievo artistico è riservato domani (ore 21 nella cappella di San Lorenzo) al pubblico del quinto e penultimo concerto della rassegna «Autour de l'école française», curata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Protagoniste le musiche vocali e strumentali del periodo medievale, affidate alla realizzazione dell'Ensemble «Guillaume Dufay» di Parigi, diretto da Arsène Bedois. Il concerto si propone la divulgazione di musiche poco note, tratte direttamente dai manoscritti medievali originali, conservati in chiese e biblioteche della Francia settentrionale e del Nord Italia.

Contrariamente ai codici Apt, Avignone, Torino, ecc., contenenti brani di alta polifonia, i manoscritti in questione fanno parte di alcuni testi minori, nei quali, accanto a semplici intrecci polifonici, presenti alcune monodie religiose e profane di indiscutibile valore artistico e storico. Tali musiche, appartenenti ai secoli XIII e XIV, caratterizzate da affinità notevoli per quanto riguarda la loro forma e la loro tecnica musicale, rivelano in modo legami sconosciuti tra le due vicine aree geografiche.

Il programma del concerto figurano l'Ufficio della «Asinaria festa», tratto dal duecentesimo codice della biblioteca musicale di Sens, alcune antifone e responsori dell'Ufficio della Visitazione e Assunzione, appartenenti alla biblioteca capitolare di Fossano, quattro brani dell'Ufficio ritmico di San Giovenale, patrono di Fossano, un «organum» contenuto nel messale sessantottesimo di Ivrea, adeguatamente intervallati musiche strumentali eseguite con strumenti ormai desueti.

Verranno eseguiti tre brani tratti dai messali 8 e 17 della biblioteca del seminario maggiore di Aosta: «Ad cantus laticie», «Angelorum gloriae», «In festo Ursi confessoris», per i quali si tratterà della loro prima esecuzione mondiale moderna, nella trascrizione di don Piero Damilano, emerito studioso di musica antica.

I brani, che rivestono un interesse particolare per la città di Aosta e la sua regione, possono essere considerati canti di congedo liturgico di estrema importanza poiché danno un'idea della ricchezza del patrimonio musicale contenuto nei codici aostani.

e. l.

NUOVA ALFASUD JUNIOR
5 MARCE 1200 CC
A L. 4.318.000
al netto di IVA
E L. 3.000.000
pagabili in 12 mesi senza interessi

E' la formula esclusiva delle concessionarie
ARA CORSO IVREA, 182 - AOSTA Tel. (0165) 40.329
SEA STAT. PER VIVERONE-BUROLO-IVREA Tel. (0125) 57.585
Alfa Romeo Tecnologia vincente. Da sempre.

In Valle d'Aosta
Burro Pellissier
Sabina s.a.s. Valle d'Aosta
Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

ORMAI LO SANNO TUTTI...
LE FOTO A COLORI NON COSTANO CARO!
FIORENZANI
IL LABORATORIO FOTOGRAFICO DELLA VALLE D'AOSTA
FIORENZANI stampa le Vostre foto solo su carta Kodak, ha i macchinari tra i più moderni oggi esistenti, Vi fa risparmiare più di 100 L. a foto e ve Le consegna anche da oggi a domani.
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE STAZIONE 26, AD AOSTA E DOMANI PASSATE A RITIRARLE

DAL 16 AL 26 APRILE
ECCO COSA VALE IL TUO USATISSIMO SE ACQUISTI UNA NOSTRA AUTO NUOVA
MINIMO 700.000 LIRE
PIÙ RINNOVAMENTO TOTALE DELLA GARANZIA
PIÙ RATEIZZAZIONE FINO A 48 MENSILITÀ
PIÙ NESSUN PAGAMENTO PRIMA DELLE VACANZE, LA PRIMA RATA SOLO DAL 1 SETTEMBRE.
L'auto nuova deve essere scelta fra quelle attualmente disponibili presso di noi e il finanziamento avrà luogo previa accettazione da parte della P.S.A. Finanziaria S.p.A.
Vieni subito a provare la tua fiammante auto nuova e a conoscere tutte le modalità di questa irripetibile occasione d'acquisto.
PEUGEOT TALBOT concessionario
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 624'481

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.016.
Museumed Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.69.

FARMACIE
Aosta: oggi: Comunale 3, viale Conte Crotti. Domani: Chenal, via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

E TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: schiarite con vento da Nord-Ovest. *Temperature di ieri:* minima 4; massima 5 (ore 14). *Umidità:* 63%. *Vento* moderato da nordovest.

CINEMA

AOSTA
Regime, regia di Milos Forman, con E. McGovern, J. Cagney (Usa, 1981) — *Un quadro della vita americana negli anni che precedettero la prima guerra mondiale: il tutto a tempo di «ragtime».*
GIACOSA: Ricchi ricchissimi... praticamente in mutande, regia di Sergio Martino, con R. Pozzetto, L. Banfi, E. Fenech (Italia 1982) — *Commedia farsesca di costume.*
ITALIA: La casa stregata, regia di Bruno Corbucci, con R. Pozzetto, G. Guida (Italia, 1982) — *Impiegato e consorte, colpiti da un'antica maledizione, alle prese con una casa un po' strana.*
LUX: Tutte le donne, regia di Robert Aldrich, con V. Frederick, L. Landon, P. Falk (Usa 1981) — *Le scarse ali successo di tre lottatrici di catch femminile, guidate da un manager pittoresco.*
SPLENDOR: Il giustiziere della notte n. 2, regia di Michael Winner, con C. Bronson (Usa 1982) — *Non degli scolli penetrati nel primo film se-rie, un Bronson più attempato fa strage di criminali in un'altra città.*

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Per amore e per denaro, regia di Tobach, con D. Muti, R. Sharkey, K Kinski (Usa 1981) — *Per una donna, per amore si può fare di tutto; se poi c'è anche di mezzo del denaro...*

COURMAYEUR
MONTE non nuto.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: Piedino contro tutti, regia di Marino Girolami, A. Vitali, M. Gemmino, M. Miti (Italia 1981) — *Il prototipo del film barzelletta, sbocciato a dismisura.*
IDEAL: Chi trova un tro un, regia di Sergio Corbucci, con B. Spencer, T. (Italia 1981) — *La solita e truffaldina in un'avventura nei Mari Sud alla ricerca di un tesoro.*

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
14 — Hebdovalide: rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO
6.30 Supersveglia
8 — Oroscopo
8.30 Informazioni
9 — Il calcio è di rigore
10 — I capocciori di Radio Montecarlo
13 — Informazioni
14 — Hit parade dei 33 e 70 giri
16 — Feeling, pop notizie, musica d'avanguardia, concerti «Live»

TV 3
19.05 Regionale
19.15 Tg3 Sport Regione
22.30 Tg3 Regionale (replica)

RTA
12.45 personaggi (cartoni)
13 — Flash cinema: anteprima cinematografica
14 — Pomeriggio perola: intervista di M. Costanzo
14.30 Irenside (telefilm)
15 — Natura selvaggia (documentario)
15.30 Pianeta gioco
16 — Soli per la strada (film)
17.30 Benford and Son (telefilm)
18 — Lone Ranger (telefilm)
Sport
19.30 The Wolfman Jack Show
20 — Ercole l'invincibile (cartoni)
20.40 Marck, il marciapiede della violenza (telefilm)
22 — Superclassifica show
23 — Flash cinema: anteprima cinematografica

GRP
7 — Cuori senza frontiere (film)
9.30 L'agguato della fresca (film)
10.05 Palmiro lupo cremino (film)
11.30 Vangelo festivo
12 — Telefilm
13.05 Starzinger (cartoni)
13.35 Don Chuck (cartoni)
15 — Vincys corre
16 — Anima persa (film)
19.30 Mr. Horne (telefilm)
20.35 L'uomo amare (film)
22.20 Mazarino (sceneggiato)
23.15 Oroscopo
23.30 Calcio: Catanzaro-Torino
1 — Noi due da soli (film)
2.30 Godzilla (film)
4 — Le figure erotiche di Giulietta e Romeo (film)
5.30 7 Winchester un massacro (film)

CANALE 5
TELE
8.30 animati
12 — Superclassifica show
13 — Una famiglia americana (telefilm)
14 — Wonder Woman (telefilm)
15 — Pop corn
15 — Mary Tyler Moore (telefilm)
16.30 Lou Grant (telefilm)
17 — Alice (telefilm)
17.30 Superbie
18 — Attenti a noi due (varietà)
19 — Dallas (telefilm)
20 — Il (telefilm)
20.30 Magnum P.I. (telefilm)
21.30 compagni letto (film)
23.30 Le quattro giornate di Napoli (film)

ANTENNE 2
11 — Cette semaine sur l'A2
11.15 Dimanche Martin
11.20 Entrez les
12.45 A2 journal
13.20 Incroyable
14.25 L'homme à l'orchidée
15.15 Ecole des fans
15.55 Voyageurs de l'histoire
16.25 The dentons
16.55 Au revoir Jacques Martin
17.05 Série: Sam et Sally
18 — La chasse aux trésors
19.05 Stade 2
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20.35 dimanche à Budapest
21.40 Remue ménages
22.25 Document de création: Agnès des
23.15 Antenne 2 dernière

TV ROMANDE
12.45 A... comme animation
13 — Téléjournal
13.05 Les marchands de rêves
14.40 L'homme musique
15.40 Escapades
16.25 Pour le plaisir
17.15 Téléjournal
17.20 La mémoire d'un continent
18.30 Les actualités sportives
19.10 Sous la loupe
19.30 Téléjournal
20 — La chasse aux
21 — Les mondes imaginaires des Suisses
Vespérales
22.15 Téléjournal
22.30 Table ouverte

PIRASTRU
a legge per ogni esigenza
FI.CE.ST.
Via Challand, 27
Tel. 0165-34.613

VACANZE AL MARE!
Chiedete Hotel
St-Pierre 0165-95.055
informazioni e il programma «VACANZE '82» degli alberghi della società Casella Hotels

Nel fiolet bel gioco tra Porossan II e Charvensod I

Tsan: incontro decisivo Rebatta: un'altra finale

Pollein-Nus (ore 12,30) - Gressan e Sarre B presso l'autoporto

Tsan — Al campo di Pollein, con inizio alle 12,30, ospite il Nus, si svolgerà la partita decisiva per l'esito del girone A di serie A. Si affronteranno due squadre che erano in posizione a pronosticare vincitrici e che invece hanno dimostrato di aver conquistato, in questa stagione, notevole preparazione e maturità. Molto incerto l'esito dell'incontro, anche se Pollein ha dalla sua il risultato dell'andata: a Nus i «potentchon» vinsero per 2 a 1216. Le altre partite del girone: St-Vincent-Brissogne e Quart-Verrayes.

Nel girone B, il St-Christophe, sconfitto domenica scorsa a Châtillon, andrà a giocare a Valtournenche, su un campo molto difficile, dove i «votornen» cercheranno di rifarsi delle sconfitte subite nell'andata (dovranno giocare nelle prossime giornate anche Châtillon e Montjovet). I «cretoblen» dovranno quindi fare molta attenzione, anche se in casa si imposero per 3072 a 1. Le altre partite sono: Nus II-Montjovet e Châtillon-Quart II.

La seconda squadra di St-Christophe, in serie D, dopo aver battuto il Quart III domenica scorsa, è quasi garantita, a sorpresa, della vittoria del girone. Oggi ospiterà il Nus II. Altra partita da vedere: di serie C, Fenis I-Roisan II (andata 937-2148) con il Fenis che gioca le ultime speranze; in serie D, girone B, il St-Denis con le due partite delle precedenti giornate si è giocato il campionato e ha via libera ora l'Emarese I (oggi giocherà a Valtournenche).

Infine, di serie E, il decisivo l'incontro tra St-Vincent (capoclassifica) e Nus IV (due punti) nel girone A, mentre nel «B» ha vinto Challand St-Anselme II e nel «C» si è imposta la formazione dei Verrayes veterani.

Fiolet — Coloro che vorranno vedere del bel gioco potranno andare oggi sul campo di Brissogne (accanto alle nuove carceri) per assistere all'incontro di spareggio del girone C, tra Porossan II e Charvensod I. Le due squadre devono infatti ricorrere a un terzo confronto: nell'andata vinse Porossan per 1284 a 1218, nel ritorno si impose Charvensod 1443 a 1394. Ora, il pronostico pende leggermente verso Porossan, ma i «tsarvensolen» non si arrenderanno facilmente.

Nel girone A si giocheranno le partite: Valpelline - St-Christophe e Porossan I - Charvensod II, mentre Gignod si è già qualificato nel girone B, con il doppio record di domenica scorsa. Nel girone B di serie B, con il riposo di Pré-Saint-Didier II, per St-Christophe I si presenta l'opportunità di tornare da solo in testa.

In serie C, girone A, partita decisiva per il primato tra Aosta e La Salle (l'andata finì 1185 a 1125 in favore di La Salle). In serie B, girone B, infine, la situazione è ancora molto incerta e La Thuile II potrebbe oggi la vera vincitrice della partita Etroubles I-Valpelline I.

Rebatta — Si assegnerà oggi, dopo quello juniores vinto dal Gressan A, il secondo titolo della stagione. E' in programma infatti la finale di Terza categoria tra Gressan e Sarre. Si giocherà sui campi regionali nei pressi dell'autoporto. Poche le «chances» dei «sarolen» in questa partita. In prima categoria sono in programma i due «derby», sempre avvincenti anche se hanno perso parte del loro interesse.

Gressan-Chevrot si giocherà sui campi regionali; Doues A-Doues B si giocherà a Doues. Mentre quest'ultima partita ha l'esito scontato, nell'altro incontro, i «sevrotteun» sperano di mettere difficoltà il Gressan. E non è escluso che non riescano, perché l'incontro di andata si concluse a favore dei «gressasen» per un solo punto (1039 a 1038).

c. r.

Oggi al Puchoz contro il Borgoticino

Se l'Aosta pareggia la salvezza è certa

AOSTA — Oggi (alle 15,30) all'Aosta basterebbe un punto per raggiungere matematica salvezza, a quota 27, e disputare le due ultime partite del campionato (sul difficile terreno di Trecate e poi in casa con il Borgomanero) pensando alle retrocessioni. Oggi è il giorno degli scongiuri (attenzione è il 13° ritorno) perché i rossoneri sentono la necessità di uscire definitivamente dalla pattuglia delle pericolanti; vogliono la sicurezza matematica per evitare qualsiasi spiacevole sorpresa.

Sfida al «Puchoz» ancora inviolato il disperato Borgoticino; la sua speranza è legata alla vittoria. Un compito ingrato se si pensa che il Borgoticino, ammesso riesca a superare oggi i rossoneri, è chiamato a vincere anche la prossima domenica con l'Arona e poi, nell'ultima giornata, a Pinerolo, la squadra valdostana non farà regali, è in posizione da poterli fare, e giocherà con la massima concentrazione anche comincia a pesare lo stress di un lungo torneo (disputato ogni domenica con la classifica in mano e con la speranza di risalire).

«Temo maggiormente la partita con il Borgoticino che la prossima a Trecate — dice Cardellina —. *I nostri avversari di oggi hanno accantonato il fatalismo. Giocheranno a tre punte, sbilanciati in avanti per cogliere l'unico risultato che potrebbe mitar loro la retrocessione. Noi li contrasteremo in marcatura, ma chiedo alla squadra di imporre il proprio gioco sin dal primo tempo. Segnare subito significherebbe affermarsi sicuramente».*

Questa sera per i rossoneri potrebbe essere festa grande prima negli spogliatoi quindi nella sede della società. Si archivierebbe una stagione tutto sommato abbastanza positiva.

L'Aosta giocherà nella seguente formazione: Canal; Duò, Brucato; Signetto, Rosa, Zottola; Di Guida, Verduci, Cusano, Puliginano, Menabreaz.

& cr.

Ciclismo — Si corre a Pont-Saint-Martin il «Gran Premio Commercianti Esercenti», riservato alla partecipazione dei ciclotouristi, sulla distanza di 55 km con partenza alle ore 9 da piazza IV Novembre. La gara, organizzata dal C. S. Lys, si snoderà a Donnas per poi ridiscendere nel vicino Canavese con giro di boa a Ivrea.

Il campionato di calcio (7ª giornata) di 2ª categoria

Guido Saba rischia a Nus Anpi Elter alle strette?

Al campo Tesolin arriva il Morgex Carbo per incontrare gli elterini

AOSTA — La settima giornata di ritorno del campionato di calcio di Seconda categoria ha permesso domenica scorsa al Guido Saba di raggiungere la vetta della classifica, assieme all'Issogne. In virtù del pareggio esterno rimediato dall'Anpi Elter sul terreno dello Châtillon, mentre in coda la Tin Pel continua a subire punizioni severe e l'Hône alterna prestazioni brillanti a partite un po' meno determinate.

Il turno odierno presenta l'incontro di cartello Tesolin, l'Anpi Elter che riceve MorgexCarbo pimpante, ma anche sul terreno del Nus il Guido Saba non potrà certo permettersi distrazioni e sorta; più facile pare il compito dell'Issogne che rende visita ai Gressan. All'andata si ebbero questi risultati:

Anpi Elter-MorgexCarbo. Vinse la squadra di Soave (2 a 3), che causò al granata la prima sconfitta del campionato dopo sette vittorie consecutive. Le reti furono di Benetti, Quattrocchi, Castelnuovo, Gaglianone e ancora Castelnuovo che ribalse la partita a otto minuti dal termine un'azione di contropiede.

Arnad-Verrès. La matricola Arnad vinse (1 a 0) abbastanza a sorpresa in terra verreziese grazie a una rete dell'ex di turno, Bergamelli.

Quart-Châtillon. Schimizzi e compagni si trovavano nel loro momento migliore e fecero bottino pieno (3 a 2) sul difficile terreno della Châtillon. Segnarono Schimizzi, Molle, Baldon, Croatto, Vastarini.

Gressan-Issogne. Il granata conquistarono il successo grazie a una doppietta di Jans (0 a 2) mentre i canarini continuavano la crisi di identità dopo il cambio d'allenatore.

Nus-Guido Saba. Il Guido Saba era reduce dal brillante successo sul St-Christophe (come questa volta) e tuttavia non riuscì a superare l'attesta difesa del Nus (0 a 0). Non sarà facile neppure questa volta per la squadra Riva che però, a questo punto, è certamente la più caricata del torneo.

St-Christophe-Hône. Gli uomini di Pasquale andarono in vantaggio con Savioz, ma poi dovettero subire la loro terza sconfitta consecutiva dopo una doppietta Micheletto (1 a 2).

Sarre Cherallet-Tin Pel. La squadra di Serravalle vinse reti di De Maria e di Neri (2 volte). Sposato realizzò per la Tin Pel (3 a 1).

c. g.

La lotta per la salvezza nel campionato di 1ª categoria

St. Vincent e St. Orso devono «strappare» almeno un punto

AOSTA — Terz'ultimo turno campionato di calcio di Prima categoria ed anche oggi almeno due squadre valdostane dovranno soffrire parecchio per continuare a sperare nella salvezza. Il Saint Vincent, che dovrà fare a meno dello squalificato Lavevaz, restituisce la visita al Pont Donnaz il programma è quello strappare almeno punto, ripetendo magari il risultato dell'andata che fu 0-0. In quella occasione i rossoblù guidavano la classifica insieme i termali erano invischiati nelle zone basse della classifica.

Nell'incontro odierno il Saint Vincent dovrà cercare di gettare sul terreno di gioco tutte le proprie risorse: in vista degli ultimi impegnativi confronti con il Gattinara (in casa) e con la Pro Rosaio (fuori casa) sarebbe pericoloso non riuscire a conquistare almeno un punto.

Anche la Sant'Orso Gabetto deve strappare punto a Livorno Ferraris in modo da arrivare allo scontro diretto con Tronzanese con la necessaria carica agonistica. La squadra di Perazzone conquistò al Puchoz una vittoria, contro gli avversari odierni, grazie a Drudi, che inserato un preciso cross di Pacchiodi. L'ultima trasferta pare proprio proibitiva, contro la Quinelinettese, per cui i punti devono essere fatti oggi e domenica prossima per rimanere in Seconda categoria. Infine, il Fenis va a Sandigliano, con il quale ottenne un pareggio (2-2) all'andata, anche se la squadra di Tieri avrebbe meritato il successo pieno dopo aver dominato l'intero incontro. Segnarono Brunier e Giovanardi per i tenisani. Fremmo e Rider per il Sandigliano. La formazione fenisana ha comunque la possibilità mantenere la «leadership» tra le squadre valdostane.

Carlo Gobbo

L'Olimpia di Aosta impegnata alla palestra Coni

Trofeo di sollevamento pesi

Sollevamento pesi. Si disputa stamane alla palestra di Aosta il trofeo Comitato regionale Filpj Valle d'Aosta di sollevamento pesi organizzato come sempre da Pierino Creux. Hanno aderito alla manifestazione i più importanti sodalizi italiani guidati dalle Fiamme Oro di Roma oltre a numerose società di Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. Nei giorni scorsi la Pesistica Olimpia di Aosta, organizzatrice della gara, ha svolto un allenamento, al termine del quale si è potuto verificare l'ottima grado di forma degli atleti che parteciperanno ai prossimi campionati italiani «Under 18» e ai Giochi della Gioventù: in evidenza Yves Burgay, Antonio Borello, Flavio Serra, Andrea Prato, Pierpaolo Imperial, Boris Latella, Rudi Bionaz e Riccardo Serra.

Sci alpino. Il giovane portacolori dello Sci Club Cervino Spencer Pession ha vinto all'Aprica il campionato italiano giovanissimi di slalom.

Bocce. Sui campi del Oral Cogne è in programma la selezione regionale per la partecipazione ai campionati italiani individuali, categoria C. La società organizzatrice è il Oral Cogne.

Calcio femminile. Il campionato nazionale di serie l'Hellas riceve il Domodossola nel 6° turno di andata. Nel campionato di serie C l'Aosta è impegnata fuori contro il Valmacca. Nel campionato di serie D l'Hellas gioca a Abbiano e l'Aosta incontra in casa il Real Belvista.

Basket. La Gagliardi Basket gioca in trasferta a Cuneo nel terz'ultimo incontro prima della conclusione del campionato.

Pattinaggio a rotelle. L'Associazione pattinatori aostani organizza oggi, in regione Tzambeclet, le regionali dei Giochi della Gioventù.

c. g.

Automobilismo — Si conclude stamane ad Alessandria il Rally d'Oro della Città di Alessandria, (terza prova della 1ª zona campionato italiano rallies nazionali. Tra gli equipaggi valdostani in gara quello composto da Pier Alberti e Valerio Stradella, su Opel Kadett Gruppo A, attualmente al mando della classifica nazionale di Gruppo.

Tennis — Gli atleti del Tennis Club di Aosta sono iscritti al Torneo di Vercelli che prevede una serie di gare per gli Under 12 e femminili, Under 14 maschili e non classificati maschili. Tra i partecipanti ai primi turni degli incontri Fabio Bressan, Fabiano Gianluca Riccardi, Stefano Goffiatti, Enrico De Girolamo, Rosa Mistretta, Francesco Barbero.

Ricuperato il corpo di un francese

AOSTA — E' stata recuperata dai gendarmi di Chamonix la salma di Claude Chautemps, 78 anni, di Parigi, che dal 1936 al 1938 era stato presidente del Consiglio francese. Chautemps era precipitato in un crepaccio di 20 metri sul ghiacciaio di Tour durante una discesa gli sci giovedì mattina.

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.
TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.
1300 cilindrata, superiore in tutto il resto.

Provatela da:
Concessionaria
F.LLI GAL
Via M. Emilius n. 9 - AOSTA
Tel. 0165/2353 - 2336

da vagnino c'è

Marco Z.
Il nostro esperto ad Aosta

ufficio, disegno, grafica, regalo, casa, scuola.

Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

IN REGALO CHALET DA MQ. 90
per informazioni
JANS GIAN
Telefono (0165) 44.438
Via Festaz, 31 - 11100 Aosta
RUBNER BLOCKHAUS

RM. Mobilificio FRANCOTTON
Strada 26 - NUS (Aosta) - Tel. (0165) 67.692 - 67.952
Con oltre anni nel settore
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni - Vasta scelta salotti e cucine - Trasporto e montaggio gratuito in valle

AUTOCARAVAN
- COMPLETO
- RIFINITO
- ECONOMICO

Concessionario per Valle d'Aosta e Canavese
CENTRO CARAVAN
MANAVELLA E MEYNARDI
VIA ESPERANTO 4
AOSTA - Tel. 0165/40192
ROULOTTES
Le Lander ADRIA nardi

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi dell'art. 7 della legge 8 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 della legge regionale 15-6-1978 N. 17, si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad licitazione privata per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione uffici dell'ex «Casa Littoria» in piazza Repubblica siti nel Comune di Aosta

La gara verrà esperita le modalità previste dall'art. 1 lettera A), della legge 2 febbraio 1973 N. 14.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 175.760.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 5 maggio 1982 all'Assessorato LL.PP. dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'Assessore LL.PP.
(Giuseppe Berbey)

Per risolvere tutti i vostri problemi protesi (dentiera), anche i casi non risolti
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:
STUDIO DENTISTICO
BOTTON A. GIANETTO
VERRES (AO)
Protesi fisse mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
VISITE — PREVENTIVI GRATUITI
Cure
Ortodonzia - Igiene prevenzione
Telefonate 0125 -
- VIA DUCA D'A 47

Cooperative
COFRUITS
SAINT PIERRE Tel. 0165/95.166
Vendita mele cassetta:
- Golden delicious
Prezzi vantaggiosissimi
Aperto tutti i giorni: feriali 8-12, 14-18
festivi 9-12, 14-18
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!

Hoval
ESAMINA PROPOSTE DI COLLABORAZIONE
per vendita e assistenza prodotti in Valle d'Aosta.
Scrivere a HOVAL ITALIANA S.p.A. Filiale di Torino: Via P. Veronese 134/13 - 10148 TORINO

jacorossi
CENTRALE
ROMA - VIA OBTIENSE, 333 - TEL. 06 54901
TELEX 680116 S.p.A.
CONCESSIONARIA
Agip
prodotti per riscaldamento
INTERVENTI Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento con impiego di energie alternative e rinnovabili: carbone, solare, ecc.
Fornitura combustibili liquidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti norme vigenti
Fornitura di calore tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPORVAL s.r.l. - AUTOPORTO
TEL. (0165) 32.960-43.606 POLLEIN (AOSTA)

asciugabiancheria
da 5 a 25 Kg.
per uso domestico ed industriale

tempo di asciugatura:
20 minuti (biancheria)
40 minuti (abbigliamento)
uso: riporre il bucato nell'asciugabiancheria e inserire il temporizzatore.
costo per ogni singolo impiego: 50/100 lire.
Caema
Asciugabiancheria
Via B. Parodi, 122 - 16014 CERANESI - Genova
Telefono: (010) 799.264 - 799.402

CV TRAPUNTIFICIO
Via Brean, 35 - Tel. 0165-552.656
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana o in piumino è QUALITA' — ELEGANZA — PRESTIGIO
Ingresso e adulti - Spettacoli ore - Orario: 8-12; 16-19 - Sabato pomeriggio chiuso

Lo Stabilimento Tipografico Ferrero di Romano Canavese cerca
1 Impressore litografo
1 Montaggista litografo
veramente capaci
Telefonare (0125) 713.041 ore 8-12; 14-19

AFFARE
Privato vende alloggio su piani collinare, residence Biblan Aosta: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo panoramico, solarium, garage, cantina, possibilità mutuo. Per informazioni telefonare ore pasti
0165-43.355

AFFITTASI
capannone mq 500 in zona ST-CHRISTOPHE 2
Per informazioni telefonare 0165-541.320 ore pasti

CAMERIERE SALA CERCASI
per stagione estiva
Telef. 0165-44.593

PINZE AL CALDERONE
TRATTORIA
di LUCIANO PIFFARI
Tel. 0165-31.282 - GIGNOD - Aosta

SOCIETA' COMMERCIALE in Valle d'Aosta, cerca
PERSONA QUALIFICATA
già pratica di contabilità partita doppia
al 0165-624.580
dalle ore 12

AOSTA Parigi
VENDESI ALLOGGIO
composto da: ingresso, abitabile, salone, 3 camere, ripostiglio, doppi cantina, due garages.
Telefonare (0165) 34.680

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - UHF

CREME DE GRATTECUL DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

ALLA
CASA DELL'AUTO
vendita promozionale a prezzi di costo di RICAMBI PER AUTOVETTURE
(esclusi ricambi Ford e accessori)
CASA DELL'AUTO s.n.c.
AOSTA
Corso Ivrea, 59 - Tel. 0165-44.515 - 44.595
Autorizzazione comunale 1-4-82

Avrà inizio domani sui problemi della salute

Corso delle 150 ore riservato alle donne

Docenti e allievi saranno rigorosamente di sesso femminile Successo dell'iniziativa dei sindacati per la licenza media

ASTI — Hanno inizio domani nelle aule dei Comboniani [illegible] lezioni di una inedita «scuola» riservata rigorosamente all'«altra [illegible] del cielo»: in cattedra [illegible] sui banchi infatti saranno solo donne. Sono casalinghe, impiegate, operaie che partecipano a un corso monografico sul tema «Donna e salute» organizzato dalle «150 ore», l'esperienza di educazione permanente curata dal sindacato e riservata a coloro che utilizzano [illegible] parte dell'orario di lavoro per conseguire la licenza media.

Le malattie professionali e la sessualità, l'alimentazione, il benessere psichico sono alcuni dei temi di questo seminario che annuncia però un programma «aperto». Una delle novità dell'iniziativa consiste proprio nel far [illegible] che siano le stesse donne a discutere da protagoniste dei loro problemi.

In cattedra si avvicenderanno [illegible] medici, psicologi, dietisti, tutte donne, Avranno un compito diverso da quello che la scuola assegna all'insegnante tradizionale: «Saranno [illegible] le stesse donne infatti a fare lezione raccontando le proprie esperienze — spiega Rosa Maura Chisleri, coordinatrice dei corsi [illegible] "150 [illegible]" —; le insegnanti si limiteranno a fornire dati, chiarimenti, spunti di riflessione. Proprio per rendere più facile [illegible] comunicazione e il dialogo tra le partecipanti si è deciso [illegible] escludere esperti e allievi maschi».

Con questo corso (che si concluderà a giugno con una cadenza di due lezioni la settimana) le «150 [illegible] tentano di rispondere in modo nuovo a una domanda di cultura sempre più vasta, cercando strategie efficaci per far recuperare [illegible] centinaia di persone [illegible] [illegible] perduto per istruirsi in tempo. Nei mesi scorsi sono già stati realizzati [illegible] buoni risultati corsi monografici dedicati a temi di grande interesse come il risparmio energetico, l'economia e la salute in fabbrica.

Dopo quasi venti anni dal prolungamento della scuola dell'obbligo l'organizzazione [illegible] corsi di recupero è sorprendentemente una esigenza più che mai attuale. [illegible] «150 ore» infatti sono una delle poche scuole in provincia che [illegible] l'esistenza di allievi: il sindacato ogni anno deve affrontare [illegible] boom delle iscrizioni.

Le classi in attività sono 28. Le lavoratrici e i lavoratori che sostengono a giugno gli esami di licenza [illegible] sono quasi 600, a cui si aggiunge un corso di alfabetizzazione per chi non ha neppure la licenza elementare.

«Attendiamo i dati del censimento per avere indicazioni numeriche precise — spiegano i responsabili delle "150 ore" — ma da indagini parziali condotte [illegible] alcune aziende [illegible] è rilevato che [illegible] percentuale di lavoratori senza licenza media è molto elevata, spesso ben oltre il 50 per cento. Bisogna poi aggiungere un preoccupante fenomeno [illegible] analfabetismo [illegible] ritorno di chi in qualche modo ha frequentato le elementari molto tempo fa e non ha più avuto occasione di scrivere e di scambiare nozioni culturali».

Tra [illegible] iscritti la quota più elevata è sempre quella degli operai ma da alcuni anni sono in aumento anche le casalinghe e soprattutto giovani ancora troppo spesso respinti dalla scuola «normale».

«Per questo è indispensabile un rilancio della funzione culturale e didattica del [illegible] — sostengono i responsabili sindacali — che sono condizionati [illegible] tutti i grani problemi della scuola».

Domenico Quirico

Sempre misterioso il «caso Musso»

ASTI — Forse non si saprà mai [illegible] verità sulla tragica fi[illegible] [illegible] dell'impiegato dell'Unità sanitaria locale, Giovanni Musso, di anni, ucciso da un colpo di pistola nell'alloggio della convivente Angela De Sarro.

Alla presenza dei parenti del Musso e [illegible] convivente è stato aperto, nello studio di un notaio, il testamento pubblico redatto sei mesi [illegible] dinanzi a due testimoni. L'atto contiene alcune disposizioni del Musso circa la distribuzione delle sue sostanze, ma [illegible] [illegible] accenno che possa dissipare i dubbi sulla morte.

Per il momento l'ipotesi più probabile è quella del suicidio. La conferma ufficiale dovrebbe però giungere [illegible] prossimi giorni dal professor Formaggio dell'Università di Pavia che ha eseguito l'autopsia e la prova [illegible] guanto di paraffina alle mani della convivente e della vittima.

La proiezione venerdì scorso nel salone provinciale

Presentato in anteprima film sulla Liberazione

L'autore [illegible] testi, il pittore astigiano Ottavio Coffano, ha illustrato le motivazioni del lungometraggio - Lo vedremo sulla Rete 3

ASTI — Ex comandanti delle formazioni garibaldine e autonome, partigiani, familiari [illegible] di Caduti e rappresentanti [illegible] Comitato di Liberazione hanno partecipato, [illegible] merdì sera, nel salone della Provincia, alla proiezione in anteprima del lungometraggio imperniato sulla guerra partigiana dal titolo: «La liberazione di Asti». Autore [illegible] testi [illegible] pittore astigiano Ottavio Coffano, regista Bruno Gambarotta, riprese di Domenico Murduca.

Il filmato ricostruisce, seppur succintamente, le tormentate vicende della lotta partigiana nel Sud Astigiano e in particolare nella Val Tiglione.

Numerose le interviste agli ex comandanti Piero Balbo, Primo Rocca, Dionigi Massimelli, Stefano Icardi, Annibale Pavarino, Battista Reggio, Pietro Beccuti, Domenico Fe[illegible]a, Mario Aluffo, Ottavio Fa[illegible]va e Giovanni Cardello, presidente del Cln provinciale e altri ancora. Le azioni di guerriglia sono state ricavate da documentari girati da partigiani durante le cruente battaglie che precedettero la liberazione di Asti.

Il lungometraggio cita la battaglia di Revigliasco, quella di San Marzano Oliveto, altri fatti d'arme e la nascita della Giunta popolare che ebbe funzioni di amministrazione e di governo su tutto il territorio dell'Alto Monferrato occupato dai partigiani, mentre Davide Lajolo narra la nascita e lo sviluppo delle prime formazioni partigiane.

Prima [illegible] proiezione [illegible] pittore Coffano ha descritto sommariamente gli scopi del filmato, [illegible] primo del genere sui partigiani astigiani. Terminata la visione, si è svolto un dibattito tra gli intervenuti sulla validità del film-inchiesta.

La Rai metterà in onda sulla Rete tre il lungometraggio suddiviso in due puntate nei giorni 27 e 29 aprile prossimi alle ore 19,30.

v. ma.

«Asti d'oro» al Consiglio del Palio

ASTI — Il premio biennale «Asti d'oro» per i benemeriti del turismo astigiano è stato assegnato durante una cerimonia svoltasi nel salone della Camera di Commercio, al Consiglio del Palio per l'impegno, la passione, l'entusiasmo profusi nell'annuale organizzazione della rievocazione storica cittadina.

Il professor Luigi Firpo, oratore ufficiale della manifestazione, ha parlato sul tema: «Ritorno agli antichi valori».

Le celebrazioni oggi in provincia

ASTI — Manifestazioni, comizi dell'associazione nazionale partigiani, messe, feste popolari si svolgeranno oggi in città e in tutta la provincia per ricordare il [illegible] Aprile di trentasette anni fa che segnò la fine della lunga lotta per la Liberazione.

La manifestazione principale si svolgerà in città. Stamane alle 9 sarà celebrata una messa al campo presso il monumento ai Caduti della guerra di Liberazione del cimitero urbano. Alle 20,45 dai giardini pubblici di corso alla Vittoria [illegible] muoverà un corteo. Sfileranno fianco a fianco reduci della guerra partigiana, anziani e giovani che raggiungeranno piazza Primo Maggio dove verrà deposta una corona al monumento ai Caduti. Poi nel salone del palazzo della Provincia cerimonia ufficiale con i rappresentanti del comitato unitario antifascista. Oratore ufficiale sarà l'ex presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione.

A Corso Tanaro stamane alle 10 nel cimitero verrà scoperta una lapide [illegible] Caduti partigiani. Parlerà il rappresentante dell'Anpi, Oddino Bo. Alle 12 in Comune saranno consegnate agli allievi delle scuole elementari copie del libro «Lettere della Resistenza europea».

A Cossano Belbo alle 10, dopo la celebrazione della messa al campo, si svolgerà la cerimonia per la deliberazione della piazza principale del paese [illegible] Giovanni Balbo, medaglia d'oro della guerra di Liberazione. Relatore ufficiale sarà lo scrittore Franco Piccinelli. Verrà inaugurata anche la mostra dei temi e dei disegni sulla Resistenza nelle Langhe degli allievi delle elementari. Durante la cerimonia la corale «Gli Amis» di Canelli [illegible] guirà canti partigiani.

Castello d'Annone — Nel [illegible] lone del Municipio Capitolo dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato con l'investitura di nuovi cavalieri

Presentato oggi l'itinerario del freisa e del malvasia

Vecchie auto inaugurano la nuova strada del vino

Castelnuovo Don Bosco è il «cuore» di un'iniziativa rivolta a far conoscere vini pregiati [illegible] luoghi pittoreschi - Le manifestazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASTELNUOVO DON BOSCO — *A percorrere per prima l'itinerario della «strada del Freisa e del Malvasia» saranno un gruppo d'auto d'epoca giunte da Torino a cura del «Centro storico Fiat», [illegible] dietro al corteo dal sapore «fine de siecle» gli organizzatori sperano ci saranno centinaia [illegible] auto condotte [illegible] cittadini in [illegible] di turismo enogastronomico.*

Dopo mesi di trattative e incontri la «strada del Freisa e del Malvasia» [illegible] ormai una realtà. I tecnici della Regione, d'intesa [illegible] le organizzazioni agricole della zona, hanno sistemato i cartelli indicatori per una sorta di piacevole «caccia al tesoro» che porta (inevitabilmente in qualche fresca cantina dove sarà possibile fare rifornimento di vino genuino.

L'itinerario verrà inaugurato stamane alla presenza di autorità regionali, tecnici, giornalisti. La strada si snoda sulle pittoresche colline del Nord-Est astigiano, al confine con il Chierese.

«I cartelli — spiega Giuseppe Fazzino, del comitato organizzatore — porteranno a co[illegible] anche le attrattive turistiche della zona». Dai Colli dei Becchi, dove c'è la casa natale di San Giovanni Bosco, all'abbazia di Vezzolano, tappa di Carlo Magno in Italia, allo stupendo belvedere [illegible] Albugnano. Una tappa d'obbligo è alla «bottega del vino» [illegible] Moncucco [illegible] la [illegible] antica pitacciaia scavata nel tufo. [illegible] la strada prosegue tra boschi e vigneti per Pino e Mondonio, infine ritorna a Castelnuovo, che ha nella cantina sociale il «polmone enologico» dell'iniziativa.

Proprio a Castelnuovo l'apertura ufficiale della strada turistica è stata l'occasione per organizzare tre giorni [illegible] festa in [illegible] del Freisa e del Malvasia. Due vini che, per le loro doti [illegible] amabilità e freschezza, stanno imponendosi sul mercato.

In piazza i produttori hanno allestito stand per la degustazione e la vendita in confezioni speciali [illegible] ricordo della manifestazione. Ci saranno anche gli «Amis d'la pera», il gruppo astigiano di sbandieratori che la Regione ha sponsorizzato [illegible] «ambasciatori» del vino, dotandoli di bandiere con i colori e il marchio delle strade del vino.

«Dopo quella [illegible] Freisa e del Malvasia — ha precisato l'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris — seguiranno [illegible] strade del barbera, nicese e dei vini della Langa».

La «caccia al tesoro» vinicolo piemontese è destinata a continuare.

s. mir.

TACCUINO ASTIGIANO

ASTI

LUX: A Ovest di Peperino (1982, comico)
POLITEAMA: Più [illegible] di soci [illegible] musica, [illegible] Campanile (1982, commedia)
SALONE: Viva la foca (1982, commedia).
SPLENDOR: Pornografia viziosa (1981 erotico)
VITTORIA: Diritto di cronaca, Poliziotti (1982, drammatico)
DON BOSCO: riposo

CANELLI

BALBO: I fantasmi (1981, comico)
RAGNO D'ORO: La casa stregata (1981, commedia)

MONCALVO

NUOVO: La sellimara [illegible] (1981, comico)

NIZZA

AURORA: Lussuria (1981, erotico)
LUX: Le occasioni [illegible] Rosa, Pasquelli (1981, drammatico).
SOCIALE: La sai l'ultima sul mistì? (1981, comico)
VERDI: Ischiasmi (1981, comico)

SAN DAMIANO

L[illegible]: Cristiana F. Noi i ragazzi dello [illegible] di Berlino, Edel (1981, drammatico)
SPLENDOR: Un lupo mannaro americano a Londra (1981, commedia)
CRISTALLO: spettacolo teatrale Cenerillo lupin.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible] Domenico, corso Volta 20
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Cittero, [illegible] Crissello 12
Nizza: [illegible]hi, viale dei Partigiani

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: via Massimo d'Azeglio 26, telefoni 33 252 - 50 224
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726 756, Moncalvo 917 510

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 558, **Nizza** 721 971, **Canelli** 82 966, **Mombercelli** [illegible] 88 048, **Rocca d'Arazzo** 508 160, **Cal[illegible]** 928 444, **Monlachiaro** 406 188, **San Damiano** 975 910, **Costigliole** 966 779, **Villafranca** 933 644, **Cocconato** 485 059, **Montemagno** [illegible], **Castelnuovo Don Bosco** [illegible] 6468, **Villanova** [illegible]

[illegible] UTILI

Croce Verde 53 345, **Carabinieri** (pronto intervento) 21 21 21, **Polizia** 113, [illegible] 21 66 21, **Polizia Stradale** 21 23 56, **Vigili del fuoco** 21 22 22, **Vigili Asti** 53 421, [illegible]: **stazione ferroviaria** 32 722, **piazza Alfieri** 52 605

Oggi l'incontro [illegible] gli aronesi

L'Asti sente già 2 punti in tasca

ASTI — L'Arona, squadra dal record negativi (56 reti subite contro le 13 realizzate, tanto per citare un dato significativo), è per i galletti l'ultima tappa di avvicinamento al big match in programma fra sette giorni al Comunale [illegible] la Pro Vercelli.

Mentre l'Asti se la vedrà con gli aronesi già matematicamente retrocessi, [illegible] «bianche casacche» ricevranno la visita dell'Orbassano decise a strappare i due punti per presentarsi allo scontro diretto con non più di due lunghezze di svantaggio dagli astigiani. I vercellesi sanno infatti benissimo che l'Arona non può certo interrompere il cammino dell'Asti che mai come oggi può ritenersi sicuro di rientrare alla base [illegible] i due punti in tasca.

Tatticamente la squadra di Dalle Vedove [illegible] presenterà in campo disposta come domenica scorsa, cioè con spiccate caratteristiche offensive.

Ritroveremo pertanto Bellaccomo in veste di tornante e facilmente [illegible] pioniere. Morcia in coppia con Frara a centrocampo.

Unica novità, ferma restando la conferma di Falanga [illegible] mediana, è rappresentata dal rientro di Tretter che ha scontato la squalifica. Probabile formazione dell'Asti. Riccarand; Moretti, Tretter; Falanga, Ferri, Ferio; D'Agostino, Morcia, Marchese, Frara, Bellaccomo.

f. c.

La Sandamianese affronta l'Asca

[illegible] DAMIANO — Trasferta [illegible] Alessandria per [illegible] Sandamianese. Impegnata [illegible] terreno dell'Asca Galimberti. Raggiunta matematicamente la salvezza domenica [illegible], per gli astigiani l'obiettivo platonico è quello di lottare per dare un pò più [illegible] assiqiero [illegible] classifica, magari «retrocedendo» al penultimo posto proprio l'Asca che ha un solo punto [illegible] vantaggio

Tamburello le partite del torneo di serie B

ASTI — Quinta giornata del campionato [illegible] tamburello di serie B. Queste le partite in [illegible] (inizio ore 15,30):

FRANCAVILLA-AZZANO: la logica parla astigiano e il pronostico puro, ma ci sa[illegible] facilmente da combattere per a[illegible] ragione degli [illegible] sandrini tuttora imbattuti.

VIARIGI-COCCONATO: penultimo il Viarigi, ultimo il Cocconato, i punti in palio valgono doppio per entrambe.

CHIUSANO-VIGLIANO: gli ospiti [illegible] segni di ripresa ma [illegible] difficile negare i favori del pronostico ai giovani chiusanesi in forma splendida.

CREMOLINO-CASTELFERRO: [illegible] Il Castelferro [illegible] l'ultima spiaggia per nutrire [illegible] qualche speranza di agganciò alle posizioni di testa. In caso di sconfitta [illegible] ai sogni di primato.

Riposa il Capriata d'Orba.

f. c.

Gli incontri di tambass patrocinati da La Stampa

Portacomaro sfida Grazzano Il Grana a Castell'Alfero

MONCALVO — Con la classifica ancora [illegible] fase di assestamento, molti quintetti sono chiamati oggi a difficili impegni nel settimo torneo di tamburello a muro [illegible] Monferrato, patrocinato da «La Stampa». Programma dell'ottavo turno [illegible] andato che s'inizia alle ore 15,30:

Grazzano-Portacomaro: vista la sfolgorante condizione degli alleramici, il Portacomaro ha già messo in conto [illegible] perdita dei due punti, che non gli comprometterebbe [illegible] secondo posto. A parte [illegible], il Grazzano si [illegible] davanti una delle poche squadre in grado di impegnarlo a tutto campo.

Montemagno-Rocca d'A[illegible]: i favori vanno [illegible] padroni di casa, ma il Rocca si presenta con le credenziali di squadra-rivelazione [illegible] torneo.

Castell'Alfero-Grana: le differenze tecniche sono tante [illegible] pesano tutte a favore dei campioni, che pure conoscono nei dettagli i trabocchetti della «bombonera».

Moncalvo-San Giorgio: molto forte sul suo terreno, il San Giorgio non lo è altrettanto in trasferta. Con il recente spostamento in seconda battuta di Lupano, il Moncalvo [illegible] riacquistato credibilità. Difficilmente la perderà oggi.

Calliano-Vignale: Donato e Basso sono due ottimi «mezzovolo» che stanno rendendo [illegible] massimo. Ma indipendentemente dall'esito della loro sfida, il Calliano è dato nettamente favorito. L'occasione per agguantare il Portacomaro è tra le più propizie.

Montechiaro-Tonco: anche [illegible] questo caso è previsto l'uno fisso. L'assenza forzata del rimettitore Trinchero [illegible] dà problemi al Montechiaro, [illegible] permette al Tonco [illegible] evitare un pesante passivo.

Classifica: Grana e Grazzano punti 12; Portacomaro 11; Calliano 9; Montemagno e Rocca d'Arazzo 8; Vignale e San Giorgio 6; Montechiaro 5; Castell'Alfero 4; Moncalvo 2; Tonco 1.

g. pr.

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 51
UHF

L'AVIS fa appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue
DONA SANGUE

Una importante azienda in continuo sviluppo cerca

DIPLOMATI-LAUREATI

da inserire nella propria organizzazione. L'azienda desidera entrare in contatto con persone dinamiche, volitive ed in possesso di una spiccata personalità.

I candidati ideali dovranno avere un'età compresa tra i 25 [illegible] i 35 anni e dovranno [illegible] maturato, ove possibile, una precedente esperienza professionale in genere.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Casella postale n. 9 — 12051 ALBA (Cuneo)**

Music - Hall
Oggi pomeriggio
DISCOLASER SHOW
Questa [illegible] gli
EASY CONNECTION
S.S. ASTI ALBA [illegible] D'ASTI

beppe bassignana
PFAFF
NUOVO CONCESSIONARIO PER ASTI [illegible] PROVINCIA
MACCHINE PER CUCIRE [illegible] MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
expert
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, [illegible] - TEL. 56.222

Pfaff ti presenta due N.I

Pfaff Synchrotronic 1229 N.I nell'elettronica.
Pfaff Puntidoro [illegible] N.I [illegible] convenienza.
Pfaff Puntidoro 118 a L. 443.000 IVA compresa anziché [illegible] L. 543.000 (sconto del 18,41%)
Vieni a provarle da
BEPPE BASSIGNANA
Corso Alfieri, 214 ASTI Tel. 0141-56222

CRAZY MAXI DANCING [illegible] D'ASTI
Oggi pomeriggio e questa sera
DELFO
Venerdì [illegible]

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

[illegible] Sud 1.2	1980	Alfetta 2.0 Turbo Diesel	1980
[illegible] Sud 1.2	1980	Alfetta L 2.0	[illegible]
Giulietta 1.3	1979	2000 GTV	1980
Giulietta 1.6	1980	Beta Coupé 1.3	1980

"USATO COME NUOVO"
L'USATO [illegible] 9 GARANZIE ESCLUSIVE

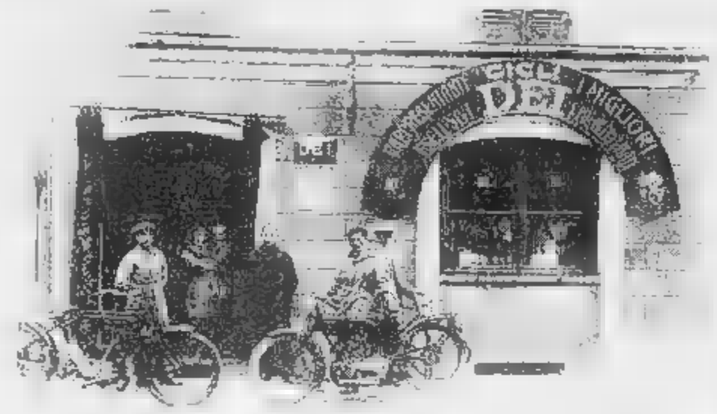
CONCESSIONARIO ALFA ROMEO
MONTICONE S.r.l.
Via S. Evasio 63 - Telefono 0141/30.366 - 50.677
14100 ASTI

[illegible] L'ERA
CITTA' DI ASTI
[illegible]
FIERA CITTA' DI ASTI
da [illegible] a [illegible]
[illegible]

LA PEROSINO-FORD DOPO SEI DECENNI

I SESSANT'ANNI DI UNA AZIENDA CHE CREDE IN QUELLO CHE FA

Sessant'anni di attività tecnico-commerciale in campo motoristico significa disporre di personale altamente qualificato, affiatato e che crede in quello che fa - Ciò costituisce la migliore garanzia per i clienti della Perosino-Ford



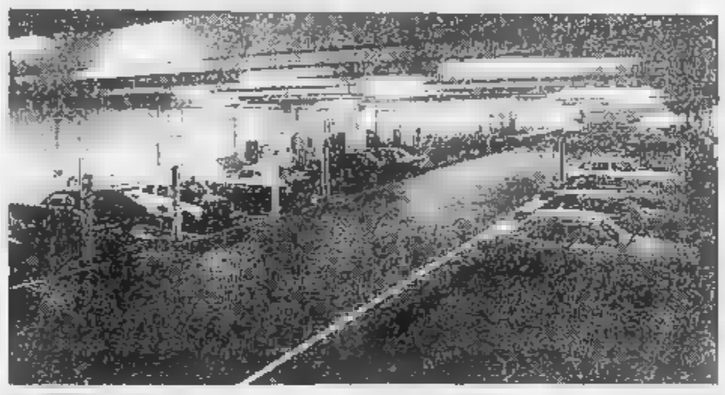
La due fotografie qui sopra sintetizzano il cammino compiuto dalla ditta Perosino nel corso di sessant'anni nel campo motoristico. L'immagine in alto risale agli inizi dell'attività che doveva più interrompersi di padre in figlio fino ai giorni nostri. Le prime motociclette di allora alle moderne e sofisticate automobili Ford che, per circostanze ovviamente indipendenti, celebrano quest'anno la stessa anzianità: la Ford come presenza in Italia e la Perosino come attività aziendale.

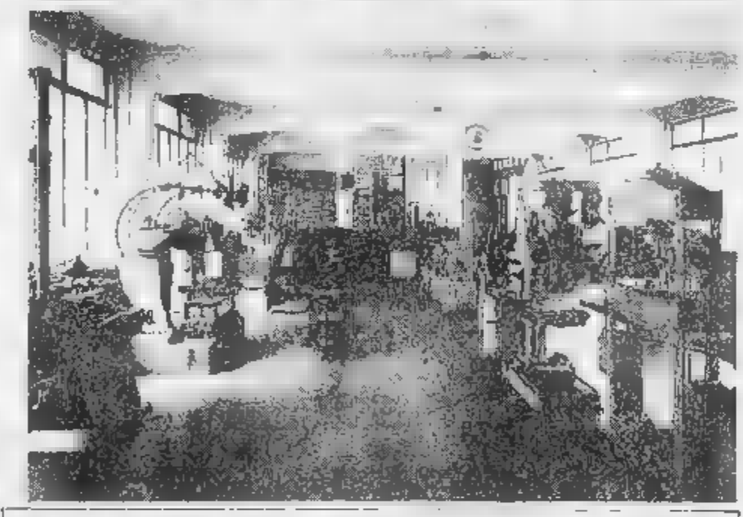
Sessant'anni or sono, Giuseppe Perosino, artigiano della bicicletta, iniziava una storia di incessanti progressi passando, sotto la spinta di una passione mai illiadita, dai pedali alla moto e poi all'automobile. Trasmetteva al figlio Giovanni la sua esperienza e l'amore per i motori fino a farne il Campione Italiano 1949 per la cilindrata 250.

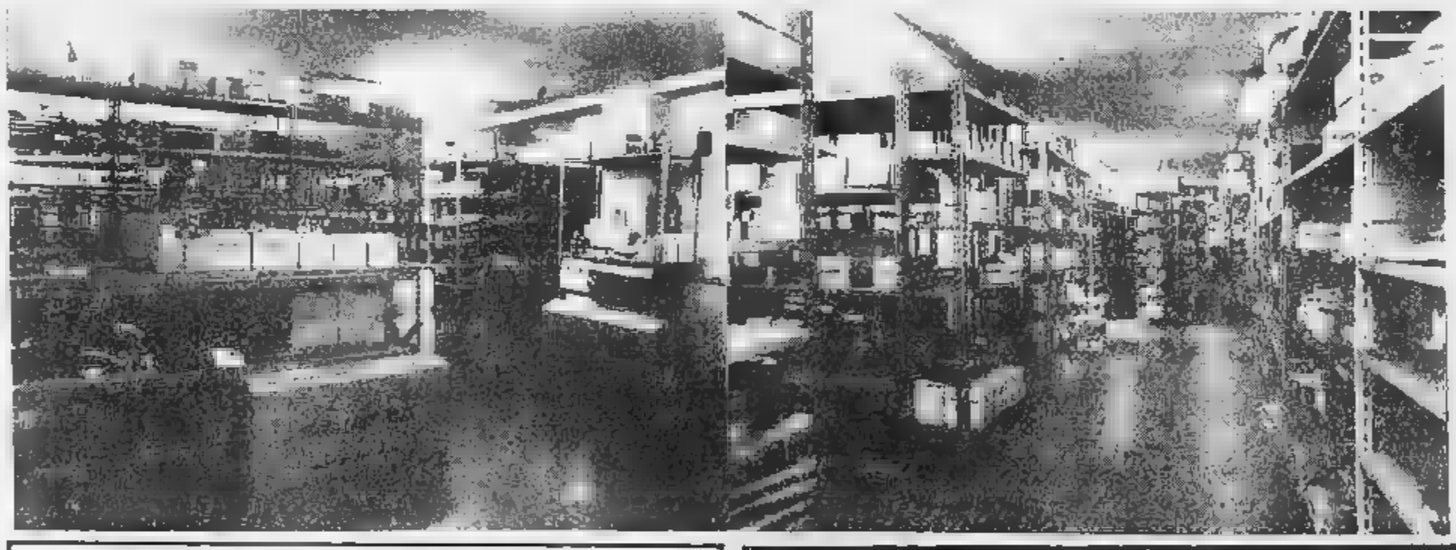
Dalla motocicletta Giovanni passava poi alla auto Ford portando l'azienda a livelli di notevole prestigio riconosciuto in più occasioni, non solo dai suoi Clienti, ma anche dalla stessa dirigenza dell'industria americana ai massimi livelli. E' un fatto incontestabile che sessant'anni di attività in campo motoristico accumulano esperienze che non possono essere frutto di improvvisazione. Soprattutto al livello della formazione professionale delle maestranze che costituiscono, in definitiva, la componente più preziosa in una attività di questo tipo. Uno dei fattori di maggiore rilevanza che sta alla base del prestigio dell'Azienda è costituito infatti dalla sua attrezzatura tecnico-assistenziale, ed è proprio qui che l'esperienza conta moltissimo.

Basta un rapido sguardo all'officina, al reparto rettifica e soprattutto al magazzino ricambi per rendersi conto delle garanzie che vengono offerte ai clienti Ford. Garanzie che si sovrappongono a quelle ben note offerte dalle marchine della più grande industria automobilistica nordamericana.

(Nella foto accanto al titolo) L'ingresso della sede di corso Dante dove si trova l'ufficio vendite. (Qui sopra) I Dipendenti, i Tecnici, gli Amministrativi e gli Operai della Ditta Perosino-Ford al completo. Un gruppo folto e molto affiatato di Maestranze che, per la loro competenza, per l'esperienza e soprattutto per la passione al lavoro che compiono, costituisce l'ossatura delle garanzie offerte ai Clienti Ford. (A destra) Veduta parziale dell'officina attrezzatissima che ha sede in corso della Vittoria. (A destra in basso) Veduta dell'Officina Rettifica. (Sotto) Uno scorcio dell'ampio magazzino ricambi con il quale la Perosino-Ford è in grado di assicurare qualsiasi intervento meccanico con la massima celerità.

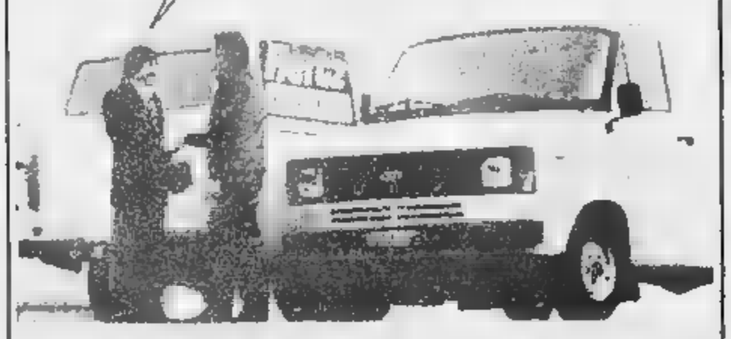






(Donata D'Elia, station manager, Hertz Italiana, Milano)

"Transit ci viene più richiesto perché dà più vantaggi. Tira sempre e non si ferma mai".



Puoi fidarti di chi ha fatto più strada. Ford Transit.

Tradizione di forza e sicurezza

EXTRAORDINARIA ESCORT

A COMINCIARE DAL PREZZO. E DÀ QUANTO TI DÀ PER QUEL PREZZO.

Escort 1100L 5 porte L.6.150.000* (ancora a prezzo '81)

Escort 1100 GL 5 porte L. 6.850.000*

Confronta i prezzi, l'equipaggiamento, i consumi (17,5 km. per litro)

* IVA e trasporto esclusi

6 ANNI DI GARANZIA ANTIRUGGINE Gratuita, permanente e trasferibile ai successivi acquirenti

FORD CARGO '82. NUOVI MOTORI CON UNA GARANZIA ESCLUSIVA: 5 ANNI O 250.000 Km. DAL TUO CONCESSIONARIO.

Se acquisti un Ford Cargo entro il 30 giugno ti offriamo, oltre alla normale garanzia di 12 mesi con chilometraggio illimitato, una condizione esclusiva: l'eventuale sostituzione gratuita dei componenti principali del motore per 5 anni o 250.000 Km.

Ford Cargo, Autocarro dell'Anno '82, un superiore ambiente di lavoro con alle prestazioni i bassi consumi, pronto dal tuo Concessionario Ford.

Le manifestazioni del 25 aprile

Cossano ricorda il sacrificio di «Pinin» Balbo

COSSANO BELBO — La Resistenza nelle Langhe. I momenti più importanti della lotta partigiana, saranno ricordati oggi in tutti i Comuni. La cerimonia più significativa si svolgerà in mattinata a Cossano Belbo, dove la piazza della chiesa sarà dedicata al ricordo di Giovanni Balbo, il leggendario «Pinin», medaglia d'oro al valore militare. E' riconosciuto come il padre del movimento partigiano nelle vallate del Belbo e del Bormida in particolare, l'ispiratore della «Seconda divisione autonoma Langhe» cui fu comandante il figlio Piero Balbo detto «Poli» che sarà presente alla manifestazione.

Giovanni Balbo, nato a Cossano il 16 novembre 1889, nel settembre '43 organizzò le prime riunioni raggruppando attorno a sé un gruppo di partigiani, primo embrione della «Seconda divisione Langhe» che operò nell'Albese, nell'Astigiano, nel Monferrato fino al Savonese. «Pinin» venne imprigionato nelle carceri di Asti, poi rilasciato nel '44 per uno scambio di prigionieri. Fu gravemente ferito a Canelli nello stesso anno e cadde il 24 febbraio 1945 a Valdivilla di S. Stefano Belbo con altri partigiani durante uno scontro con i nazifascisti.

Il raduno a Cossano è fissato per le 9,30. In precedenza, alle 9,30 sarà deposta una corona al monumento dei Caduti a S. Stefano Belbo. Il corteo partirà quindi per Valdivilla per una sosta al monumento dei Caduti della «Seconda divisione Langhe»; renderà poi omaggio ai cippi partigiani di S. Donato di Mango e di Rocchetta Belbo per raggiungere infine Cossano. Le manifestazioni sono state organizzate dalla Associazione partigiana Langhe e Monferrato e dal Comune di Cossano Belbo.

g. f.

ALBA — La città, medaglia d'oro al valor militare, ricorda il 25 aprile la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti in via Roma. Il corteo, presenie il sindaco Zanoletti, partirà alle 11 dalla piazza del municipio.

CASTELLINO TANARO — Inaugurato oggi nel comune di Cebano un monumento ai civili e militari di tutte le guerre. Il programma: alle 10,30, messa al campo; alle 11,30, orazione ufficiale del sindaco, Carla Merlatti, e benedizione del monumento.

BRA — Il 37° anniversario della Liberazione sarà celebrato in tempi: stamane una messa al sacrario partigiano e un concerto della banda Giuseppe Verdi in via Cavour; il 16 maggio con cerimonia più solenne, il cui programma deve essere definito.

— La ricorrenza del 25 aprile ricordata al sacrario in regione Canta con un incontro promosso dalla 21ª Brigata Matteotti - Fratelli Ambrogio. Alle 11 il suffragio ai Caduti. Parleranno Vigilone, consigliere regionale, e l'ex comandante partigiano Paolo Farinetti.

MONDOVI' — Oggi alle 9,30 in suffragio dei Caduti per la Libertà nella chiesa di S. Agostino. Alle 10 corteo le vie cittadine e deposizione di alloro al monumento dei Caduti e alla lapide dei Martiri della Libertà. Alle 11 verranno deposti mazzi di fiori e cippi

Dronero: le indagini sulla tragica tentata rapina in un negozio

Arrestato un giovane calabrese per l'omicidio del commerciante

In manette anche due suoi fratelli, accusati di detenzione d'arma da fuoco e munizioni

CUNEO — Il presunto responsabile della tentata rapina in negozio alimentari di Dronero, conclusasi tragicamente con il ferimento e la morte del titolare dell'esercizio, il commerciante Eugenio Cavigliasso, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo. E' Luciano Tripodi, 22 anni, originario di Gioia Tauro, da poco più di due anni abitante a Dronero, via Piave 3: è finito nel carcere del Cerialdo con l'accusa di omicidio volontario, tentata rapina, detenzione abusiva di armi e munizioni.

Il fermo operato dai carabinieri è stato convalidato dal Procuratore della Repubblica. Con Luciano Tripodi sono finiti in carcere due suoi fratelli, Marcello, di 18 anni, e Orazio di 16, entrambi domiciliati a Dronero, nello stesso alloggio di Luciano. L'accusa nei loro confronti è di detenzione di arma da fuoco e munizioni: in via Piave 3 è stata infatti trovata dagli inquirenti una pistola Beretta cal. 7,65, l'arma che sarebbe stata usata durante la tragica rapina.

Un colpo di scena, dunque, a poco meno di un mese di distanza dal tragico fatto che aveva sconvolto la tranquilla vita di Dronero e a pochi giorni dalla morte del commerciante rapinato.

La rapina. Erano da poco passate le 19,30 di lunedì 8 marzo. Eugenio Cavigliasso, contitolare con i fratelli Giovanni e Mario di un avviato negozio di generi alimentari, appena abbassato la da dell'esercizio. Con l'aiuto di una commessa aveva controllato il registro cassa e ritirato il denaro. Stava per uscire da una porta secondaria quando è stato affrontato da un giovane, il volto coperto da un passamontagna, la pistola in pugno. Il Cavigliasso, di corporatura robusta, aveva reagito, spingendo il rapinatore fuori dal negozio e chiudendo la porta. Era partito un colpo di pistola: il proiettile aveva raggiunto il commerciante all'addome. Quindici giorni di ospedale, tre interventi chirurgici poi la morte, il pomeriggio di martedì 30 aprile.

L'arresto. Subito dopo la rapina scattano le indagini dei carabinieri coordinate dal tenente colonnello Attilio Panizzi e dirette dal brigadiere Umberto Colro, del nucleo operativo. In base alle testimonianze raccolte, si ricostruisce un «fotofit» del rapinatore, si indaga nell'ambiente della malavita organizzata. Le attenzioni si indirizzano ben presto su Luciano Tripodi: il confronto prima con il «fotofit» e poi le testimonianze ha esito positivo. Una perquisizione di un alloggio — dove vive con due fratelli — porta i carabinieri alla scoperta della pistola dello stesso calibro di quella usata per la rapina.

Il cognome Tripodi non è nuovo alle cronache della «Granda» ed è legato a un altro tragico fatto di sangue, avvenuto due anni fa a Verzuolo: il padre di Luciano, Giuseppe Tripodi, 58 anni, era stato ucciso sulla sua auto. I due figli, Marcello e Orazio erano stati feriti lievemente. Si parlò di mafia, di tra clan. I Tripodi e i Giacobbe. Una faida che alla famiglia Tripodi era costata altre due vittime, due fratelli di Luciano.

g. s.

Stroncato un traffico di animali imbalsamati

Denunciate due persone di Paesana e Revello - Nelle loro abitazioni trovati centinaio di esemplari, quasi appartenenti a specie in via di estinzione - C'è anche piccolo di aquila reale

Saluzzo. Due agenti della Lipu con due esemplari di aquila e di biancone imbalsamati (Gedda)

SALUZZO — Oltre cento animali imbalsamati — tutti di specie in via di estinzione e pertanto protetti dalle leggi statali e regionali — sono stati sequestrati dagli agenti della Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli) e dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) che hanno effettuato alcune perquisizioni in località della Valle Po per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Capello.

Le guardie zoofile, la cui attività è stata coordinata dal dirigente regionale del servizio di vigilanza, Piergiorgio Candela, hanno denunciato all'autorità giudiziaria persone (una di Paesana e l'altra di Revello) le cui identità non sono state ancora rivelate, per non compromettere l'esito delle indagini che proseguono ancora e che, anzi, si sono intensificate nelle ultime ore, con altre perquisizioni, estese nelle zone del Saluzzese e del Pinerolese.

Nelle case dei due denunciati, gli agenti della Lipu hanno sequestrato moltissimi animali imbalsamati o che stavano per essere «trattati», conservati in congelatori. Animali e volatili sono stati uccisi in vari modi, dopo la cattura, per non compromettere l'integrità delle pellicce o del piumaggio.

Fra i «trofei» c'è una rarissima «aquila reale» di pochi mesi, probabilmente strozzata dopo la cattura. Quindi un biancone — rapace la cui consistenza numerica in tutta Italia non supera, secondo gli esperti, i trecento esemplari — allocchi, aironi, cigni, polane, gabbiani, barbagianni, falchi, picchi, teste di stambecchi e di camosci, scoiattoli, donnole, porcospini, fringuelli, gruccioni, «piro-piro», civette e gufi, nonché pelli di cuccioli di marmotte.

Un lungo elenco di animali e volatili destinati a diventare soprammobili. «E' una lunga operazione che ci sta impegnando da molti giorni — dicono alla Lipu — e che mira a stroncare il traffico illegale di animali uccisi e imbalsamati, violando molte, importanti norme di legge».

Alberto Gedda

Tre cuneesi l'altra sera alla trasmissione televisiva «Portobello»

Da Bene Vagienna cercano due mogli (e da Montanera un caporal maggiore)

Coppia di agricoltori spera di trovare donne disposte a vivere in campagna - Un vecchio fante vorrebbe rivedere il militare che gli salvò la vita nel lontano, eroico 1918

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — *I «Fiori d'arancio» di Portobello parlano ancora di solitudine cuneese: dopo il necrofora di Briga Alta, l'altra sera, alla trasmissione di Enzo Tortora, si sono presentati due amici di Bene Vagienna, Marco Viale ed Emanuele Giacardi, che cercano donne disposte a vivere in campagna. Ma, fatto 30, Tortora non ha esitato a fare 31, ed ha voluto dedicare alla Granda anche un'altra popolare rubrica della sua trasmissione, quel «Dove sei» che propizia tanti incontri commoventi. Così, davanti alle telecamere dello studio Rai di Milano è comparso Antonio Vigliotti, 84 anni, montanero, cavaliere di Vittorio Veneto alla ricerca di un caporalmaggiore friulano che gli salvò la vita nel lontano, eroico 1918, a una settimana dalla vittoria, «quando si doveva attraversare il Piave». «Ho sempre sofferto*

A proposito di boicottaggi

Se si dovesse prestar fede a un quindicinale braidese, La Stampa *abbia sottaciuto lo svolgimento della Fieragricola: anzi, più precisamente l'avrebbe ebbicottata, riservando all'inaugurazione soltanto 12 righe. In malafede, naturalmente, seguendo la linea di ignorare sistematicamente le iniziative di rilievo dell'Amministrazione comunale.*

In realtà La Stampa *si è occupata della Fiera di Bra nelle Cronache di Cuneo: mercoledì 3 marzo, venerdì 5 marzo, mercoledì 17 marzo, domenica 4 aprile, mercoledì 7 aprile, mercoledì 14 aprile. Ma qualche volta la «faziosità politica» che il periodico braidese vede in casa altrui gioca brutti scherzi.*

nemesse...». Il numero 03.85.02 di Portobello è infatti squillato molte volte, a dimostrazione che donne pronte a vivere in campagna ce ne sono ancora, in tutta Italia. «Non avrete che l'imbarazzo della scelta — aveva giustamente pronosticato Tortora all'inizio della trasmissione.

A completare la serata «cuneese» è giunto poi Antonio Vigliotti, il fante di Montanera, fiero delle sue medaglie e ben arzillo per gli 84 anni d'età. Ha ricevuto i giorni di trincea sul Montello e l'alba del 27 ottobre 1918, a una settimana dalla vittoria, «quando si doveva attraversare il Piave». «Ho sempre sofferto di vertigini — ha detto Vigliotti—Quelle passerelle barcollanti, piazzate dagli uomini del genio, mi facevano tanta paura».

Venne il momento di varcare il fiume. «Qui mi lasciò la ghirba — disse Vigliotti al suo caporale, un friulano di cui ricordo bene nome e cognome, Romano Fraisse, "ragazzo del '99". » un piede — ha raccontato l'anziano cuneese —; mi aggrappai con tutte le forze a una corda, ma sentivo di non farcela. Poi, all'improvviso, una mano forte mi afferrò, portandomi dall'altra parte della passerella».

Il fante di Montanera, l'altra sera, si è fatto accompagnare 3 dei 4 figli (uno è stato trattenuto da impegno in Sardegna). «Mando un saluto a tutti i cavalieri di Vittorio Veneto, al mio paese e in particolare a mia sorella». Il concluso commosso. Chissà se, in Friuli, un vecchio caporalmaggiore avrà ancora potuto raccogliere il suo messaggio.

Giuseppe Grosso

Bra — Diapositive di immagini della vecchia Bra e di altre foto d'epoca saranno proiettate nel pomeriggio di discoteca Cavalieri di piazza Carlo Alberto per iniziativa del gruppo anziani. A Elisa Barbieri, 73 anni, fotografa e figlia del decano dei fotografi braidesi, verrà consegnato un attestato di benemerenza.

Muore nell'auto scontrandosi con una betoniera

CUNEO — Colto da malore si è accasciato sul volante della «500» mentre percorreva corso Francia: l'auto è sbandata, ha invaso la opposta è andata a sbattere contro una betoniera: Rolando Boasio, 53 anni, abitante nella stessa corso Francia al numero 90, è morto durante il trasporto all'ospedale Croce. L'incidente è accaduto ieri mattina, alle 4, poco prima della piazza d'Armi.

(g. r.)

Convegno di due giorni, si è riparlato del Ciriegia

Un traforo per rompere l'isolamento della Granda

— La provincia e la Francia possono più vicine; un traforo permetterebbe migliori collegamenti tra il Piemonte meridionale e le città transalpine, rompendo allo stesso tempo il secolare isolamento della «Granda». Per verificare questa ipotesi, sollecitare amministratori, tecnici, enti locali sulla necessità di tunnel sotto le Alpi Marittime, per chiarire i termini economici, tecnici, politici del progetto, la Società degli ingegneri e degli architetti di Torino, in collaborazione con l'amministrazione provinciale e con l'Associazione mineraria subalpina, ha organizzato un convegno di studi sul «Collegamenti la Francia». Due giorni di lavori — venerdì a Cuneo, nella sala dell'amministrazione provinciale, ieri a Nizza —, di interventi, relazioni tecniche di altissimo livello. Sullo sfondo, l'eterno problema dell'isolamento del Cuneese, della «voglia» di dialogo alle realtà economiche e sociali, di un contatto più rapido la Francia.

«Esiste una situazione geografica che da sempre ha relegato la "Granda" in posizione marginale — ha detto Marco Fagnola, assessore alla Viabilità della Provincia — *nonostante ogni possibile sforzo questo isolamento perdura tuttora. L'isolamento del Cuneese non è soltanto geografico: anche culturale, economico, sociale».*

E' una provincia, è stato detto, che deve lottare continuamente contro una catena monti, contro una rete stradale del tutto inadeguata potenziale traffico turistico commerciale, soprattutto verso l'estero. Ecco allora l'esigenza un tunnel sotto le Alpi Marittime che, *«facilitando enormemente le correnti di traffico verso la Francia meridionale* — ha detto il presidente della Provincia, Giovanni — *costituirebbe dei punti forza della politica riequilibrio territoriale regionale, perché interesserebbe non solo la nostra provincia, ma anche quelle Asti, di Alessandria e Lombardia».*

«Un tunnel — ha aggiunto Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio cuneese — *che porrebbe tutta la Granda su una direttrice d'interesse europeo. La strada del Colle del Ciriegia ridurrebbe sensibilmente la distanza tra Cuneo e la Costa Azzurra, assicurerebbe il transito in tutte le stagioni su un percorso agevole e veloce, supererebbe un solo colle e unico sarebbe il controllo di frontiera».*

Oddero ha fornito alcune cifre: lo al Colle di Tenda sono entrati oltre 180 mila veicoli e altrettanti sono usciti; più di 50 mila autoveicture in entrata e uscita al Colle della Maddalena. Notevolissimo incremento è registrato anche per il traffico commerciale (19 mila autocarri in entrata e 28 mila in uscita complessivamente per tutti i valichi).

Durante il convegno (cui hanno partecipato anche esponenti politici francesi) l'assessore Marco Fagnola ha rifatto la storia, lunga, alterna, costellata da intoppi, progetto del tunnel del Ciriegia (da Sant'Anna di Valdieri versante francese di Val Vesubio). E' stata inoltre discussa la soluzione alternativa al Ciriegia, un tunnel che colleghi Bagni di Vinadio con la francese Isola 2000.

Luigi Sugliano

Il professor Mola assolto a Saluzzo

SALUZZO — Il tribunale ha assolto per insufficienza di prove il professor Aldo Alessandro Mola, accusato di violenza carnale. Il docente — preside dell'istituto magistrale cittadino — era stato denunciato da Margherita De Cubellis che avrà recato nell'abitazione del Mola via Saluzzo a Torre S. Giorgio) per pagare l'affitto dell'alloggio avuto in locazione dalla moglie dell'insegnante.

Il processo — che era stato più volte rinviato e aggiornato — si è concluso nella tarda serata di venerdì. Contro la sentenza i giudici sono ricorsi in appello sia il pubblico ministero Igneti (che aveva chiesto condanna a quattro anni di reclusione) sia i legali del professor Mola.

fa. pe.)

TACCUINO

CORSO: Arturo, di Gordon Liza Minnelli e Dudley Moore (1982, brillante)
FIAMMA: Banana Joe con Bud Spencer (1982, avventuroso).
ITALIA: Piaceri proibiti (1981, commedia erotica).
NAZIONALE: Pierino il fichissimo.
LANTERI: Fai come ti pare.

ALBA
CORINO: Bello mio, bellezza mia G. Giannini (1982, brillante).
EDEN: Bolero di C. Lelouch (1981, musical).

BEINETTE
ASTRA: Dimensione zero.

ALLODI: L'assoluzione di J. Grosbard (1981, drammatico)

SAN
MODERNO: Toro scatenato S. Stallone (1981, drammatico).
BOSCO: Xanadu Olivia Newton John (1981, musical).

BOVES
NUOVO: Americae Gigolò (1981, drammatico).

BRA
IMPERO: Pierino colpisce ancora di M. Girolami (1981, comico).
POLITEAMA: Regime di Förman.
VITTORIA: Atmosfera con S. Connery.

BUSCA
LUX: Il fiocanaso con Pippo Franco e Edwige Fenech (1981, brillante).

CARAGLIO
SPLENDOR: 1997: fuga da New York di J. Carpenter (1981, fantascienza).

CARRU'
MODERNO: Laguna blu (1981, romantico).

CEVA
DORIA: Una vacanza del cactus.

CHERASCO
GALATEA: Tarzan o scimmia J. Derek (1981, avventuroso).

CORTEMILIA
NUOVO: Cornetti alla crema di Martino (1981, brillante).

SS: La pazza storia del M. Brooks (1982, grottesco).

FOSSANO
ASTRA: Fuga da New York di Carpenter (1981, fantascienza).
IRIDE: Viva la foca con Lory Del Santo (1982, brillante).
POLITEAMA: Ricche e famose con J. Bisset e Candice Bergen (1981, brillante).

CORSO: Delitto ristorante cinese con T. Milian (1981, avventuroso).
ITALIA: Frocchia, la belva con P. Villaggio (1982, grottesco).

MONESIGLIO
ITALIA: Culo e camicia E. e R. (1981, comico).

ARISTON: Nudo di donna N. Manfredi (1982, brillante)

RACCONIGI
SOCIALE: Lili Fassbinder (1981, drammatico).
BAR GIOVANNI: Sconcio Titani con Ursula

SALUZZO
CIVICO: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande con R. Pozzetto (1981, brillante).
ITALIA: Un pidone di evitati.
SPLENDOR: Vive la foca con Lory Del Santo (1981, brillante).

SAVIGLIANO
AURORA: I dieci comandamenti (1981, rediziono).
RITZ: Frocchia la belva umana con P. Villaggio (1982, grottesco).

VERZUOLO
CORSO: Il lungo delle gelosie di Steno con Monica Vitti (1981, brillante).

VILLAFALLETTO
MODERNO: Insomnolo posto di Castellano e Pipolo (1981, brillante).

Cuneo: Comunale 3, Coppino; Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: S. Cuore, via Cavour.
Ceva: Centrale, via Marenco
Fossano: Avegnino, via C. Battisti; Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Mozart e Paganini col quartetto della Scala

CUNEO — Per i «Concerti di primavera», allestiti dagli della musica, oggi alle 17 nella Sala Bruni del Conservatorio in via Roma il Quartetto eseguirà un di musiche di Mozart (Quartetto in sol maggiore K 387), Paganini (quartetto in re min.) e Cherubini (quartetto do magg.).

LIPOASPIRAZIONE
La Lipoaspirazione è metodo scientifico che ha dato ottimi risultati nella risoluzione del problema della CELLULITE.
E' indolore e richiede un impegno di 2 giorni.
Il Dottore ALBERTO BUZZONI esperto del settore riceve presso il
POLIAMBULATORIO BIOS
previo appuntamento.
BIOS - Via S. Agostino 13 - MONDOVI' Tel. (0174) 40.336
LIPOASPIRAZIONE E MASSA CON LA CELLULITE

Nella zona di CUNEO per un preciso inserimento nel lavoro
CERCASI
giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici
Breve addestramento presso a Cuneo. Inserimento in zona. Stipendio nel settore 800 mila
Per colloquio a Cuneo telefonare (02) 470 0720 - (02) 284.3366
GOLEM Via Palestrina 28 - 20124 MILANO

15
SPECIALE GIOVANI
ORE 21
Serata per il liscio
IL FOLKLORE DEL MONVISO

Albergo ristorante dancing Nicola Tanaro (C.n)
Venerdì - Sabato Domenica
SUPERLISCIO
per i giovanissimi
il venerdì e la domenica sera
INGRESSO

VENDESI
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
BALLO A PALCHETTO M. 14
Telone nuovissimo in plastica ganci - tele - chiusura totale plastica pesante in visione Trinità dal 25 aprile al 1° maggio '82.
Occasione - Festeggiamenti patronali
Rivolgersi
BALSAMO DOMENICO
CARRU' (CN) - Tel. (0173) 75.396

DISCOTECA one way FOSSANO
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.966
Aperto dal giovedì alla domenica
Musica giusta per gente giusta
IL RISTORANTE SPAGHETTI CLUB
è aperto dal giovedì alla domenica

MULASSANO è
vendita - assistenza
originali
Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.681 - MONDOVI'

snc - CUNEO
C.so Giolitti 30/b - Tel. 0171/51.766
agenzia ANGELO
arredamenti
cucine grandi impianti
celle frigorifere
lavaggio industriale
aspirazioni
attrezzature bar
DITTE RISTORANTI NEGOZI COMUNITA'
VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

QUESTA SERA
GRUPPO
EXPORTEX
E NELLA SALA DEL LISCIO NIENTEPOPODIMENO CHE...
TUGNAS E IL DI ROMAGNA
E POI... E POI... SCEGLI CRAZY BOY!!

Una importante azienda in continuo sviluppo
cerca
DIPLOMATI-LAUREATI
inserire nella propria organizzazione.
L'azienda desidera entrare in contatto con persone dinamiche, volitive in possesso una spiccata personalità.
I candidati dovranno avere un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni e dovranno aver maturato, possibile, precedente esperienza professionale in genere.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella postale 9 — 12051 ALBA (Cuneo)

EBRO F 275 Diesel
(furgone portata q.li 13)
robustezza economia ...e simpatia con sole
L. 11.080.000
IVA COMPRESA - CHIAVI IN MANO
GARELLI automobili
VIA CUNEO 103 (S.S. 20)
TEL. (0171) 76.142

ECCELLENZA - Gli azzurri in casa, i biancorossi in trasferta

Albese col Borgomanero si gioca ogni speranza

Senza ■■ vittoria, la retrocessione sarebbe forse inevitabile

ALBA — A 270 minuti dal termine del campionato, l'Albese Proteco, sempre più invischiata nel fondo classifica, si gioca oggi nell'incontro casalingo ■■ ■ Borgomanero le residue speranze di salvezza. L'impegno per gli azzurri reduci ■■ pesante 8-1 ■■ gli scatenati biellesi, è molto difficile.

■■ formazione ■ Piqué nelle ultime giornate non ha messo in ■■■tra un gioco particolarmente brillante ■ anche la vittoria sull'Arona, fanalino di coda, è risultata molto stentata. Le difficoltà della squadra langarola sono aggravate dal fatto che ormai la salvezza non dipende soltanto dalle proprie prestazioni, ma dai risultati delle altre squadre, che stanno ancora lottando per evitare la zona inferiore.

In particolare, la corsa dell'Albese è sul Pinerolo, che precede la squadra azzurra di due punti e che sarà impegnata oggi in casa contro l'

L'attaccante Muri

Trecate, formazione ormai tranquilla e priva di particolari stimoli. Il Borgoticino andrà invece in trasferta ad Asti, contro una compagine non ancora matematicamente certa della salvezza e presumibilmente a caccia di punti per la tranquillità assoluta.

La situazione non è facile per i ragazzi di Piqué, che giocheranno soprattutto pensando al campo di Pinerolo, dove, tuttavia, a meno di sorprese, ■ squadra di ■■■ dovrebbe imporsi. Anche vincendo con ■ Borgomanero, l'Albese potrebbe non riuscire a ridurre il margine di svantaggio nei confronti del Pinerolo e ■ due giornate dal termine del torneo la situazione sarebbe forse irrimediabilmente compromessa.

Il calcio, tuttavia, ha abituato i tifosi a risultati imprevedibili ■ quindi per trarre le somme bisognerà attendere l'esito delle partite odierne. Per ■■■ correre rischi ■ per ■■■ lasciare nulla di intentato, l'Albese deve cercare di vincere l'incontro che l'opporrà ai novaresi (dai quali fu sconfitta all'andata per 1-0).

L'Albese dovrebbe scendere in campo con: Rabino; Sesta, Brozzo; Camerano, Legnaro, Veglio; La Jacona, Porcelli, Sera, Rossi, Muri. a. s.

Cuneo, un pari a Novi Ligure

Per avere la certezza matematica della salvezza

CUNEO — Un pareggio per avere la matematica certezza della permanenza nella serie Interregionale è l'obiettivo del Cuneo Alpitour, impegnato in trasferta sul ■■■■ campo della Novese, terza in classifica e ancora in lotta per ■ promozione. Conquistando un punto a Novi Ligure, infatti, l'undici di Zanelli salirebbe a quota 35 e per l'Albese terz'ultima in classifica — distanziata di sei punti — anche se vittoriosa con il Borgomanero, sarebbe matematicamente impossibile recuperare lo svantaggio nelle restanti due partite.

All'andata l'incontro si era concluso in parità (2-2) ■ termine ■ ■■ confronto tecnicamente valido e spettacolare. «Affronteremo ■■■ squadra ■■■■ in lotta per la promozione e quindi intenzionata a fare il risultato pieno per ■■■ tinuare ■ sperare — dice l'allenatore Giuseppe Zanelli — per questo ■■■ molto difficile ottenere un risultato positivo. Tuttavia non ci riteniamo battuti in partenza, anche perché vogliamo dimostrare che i risultati conseguiti non ■■■ episodi isolati, ma il frutto del lavoro e dell'impegno di tutta la squadra».

Nelle dodici partite ■■ girone di ritorno finora disputate, il Cuneo ha totalizzato diciotto punti, collezionando sette vittorie (sei delle quali consecutive, in casa) e quattro pareggi: un rullino di marcia di tutto rispetto che gli ha permesso d'insediarsi al nono posto in classifica, con buone possibilità di migliorare ulteriormente questa posizione.

Salvo cambiamenti dell'ultimo momento, Zanelli dovrebbe confermare la formazione che domenica scorsa ha sconfitto con un secco 4 a 0 l'Arona al «Paschiero» e cioè: Colombo; Panzera, Dalmasso; Fantini, Bariola, Facchini; Bongiovanni, Nasta, Sinopoli, Chiapello, Buscaglia. In panchina: Orlando, Bernardi, Raina, Macagno. p. p. l.

PRIMA CATEGORIA

Farigliano non vuole rallentare la corsa

Oggi pomeriggio il derby

FARIGLIANO — L'undici langarolo, lanciato verso la promozione nella categoria superiore, ospita oggi il Cumiana, con l'intenzione di conquistare i due punti. Non dovrebbe ■■■ un'impresa difficile: già all'andata ■ Farigliano aveva battuto i torinesi ■■■ evidenziando ■ divario tecnico esistente fra le due formazioni.

Viscusi potrà disporre della formazione migliore con il rientro di Mancardi che ha scontato il turno di squalifica. (p. p.)

MONDOVI' — La Valsa ospita oggi la Narzolese. «Un incontro che vorremmo vincere — dice l'allenatore della squadra, Bruno Cavallo —. Con questa formazione abbiamo una bella tradizione agonistica che ha sempre contribuito a rendere interessante e combattuto il derby. I ragazzi ■■■ concentrati e vorrebbero far dimenticare al loro pubblico la brutta sconfitta di martedì scorso con la Pro Dronero». L'incontro di andata si concluse in parità: 1-1. (g. m.)

NARZOLE — Derby fra delusi oggi a Mondovì. «Una partita molto delicata — dice l'allenatore Brero — in quanto i padroni di casa cercheranno la vittoria di prestigio. Però se il Mobilificio 3 D saprà ripetere la prova di carattere ■ domenica scorsa, potrebbe ■■■ in grado di portare a casa un risultato positivo».

CORNELIANO D'ALBA — La Supremavernici ■■■ oggi, ospitando il Boves, una serie di partite molto importanti per tenere ■ evitare la retrocessione. «Con il Boves, poi a Vinovo, successivamente in casa con il Piossasco, ci giochiamo tutta la stagione — dice l'allenatore Sergio Corino —: a Carmagnola, pur sconfitti, i nostri giocatori si sono comportati bene, per cui ■■■ convinto che oggi sapremo farci valere. Il nostro obiettivo è ovviamente la vittoria».

(g. s.)

BOVES — Impegnativa trasferta per i biancoazzurri di Narzisio. «Speriamo in un risultato utile — afferma Enrico Chianale, direttore sportivo del Boves — e non sarà difficile ottenerlo se ■ squadra si impegnerà come ha dimostrato essere capace di fare in numerose occasioni. Una sconfitta ci costringerebbe in fondo alla classifica, nel gruppo in lotta per la salvezza».

(g. m.)

FOSSANO — Digerita la sconfitta col Farigliano, l'Acaja affronta in trasferta la temibile squadra del Villafranca. (n. c.)

DRONERO — Dopo la meritata vittoria interna sul Valico Mondovì ■ Pro Dronero affronta oggi in trasferta il Vigone. Sarà assente il terzino Patrizio Franco, infortunato. (g. te.)

PROMOZIONE - Gli incontri della quart'ultima giornata di ritorno

Il Fossano ospita i forti monregalesi

FOSSANO — Secondo derby per la Fossanese Casa di Risparmio, che affronta oggi pomeriggio al Comunale la Carassonese. Dice il presidente Silvano Barbero: «La squadra è molto concentrata, è intenzionata a ripetere la bella prestazione di domenica scorsa a Bra».

I tifosi si augurano soprattutto che venga smentita la tradizione secondo la quale da alcuni anni la squadra di Mondovì ■ una specie ■ bestia nera per gli ■■■■. Infatti lo scorso campionato furono proprio le due sconfitte subite a opera della Carassonese a impedire alla Fossanese di salire in Eccellenza.

«Tenteremo di ribaltare questa tradizione — prosegue Barbero — anche perché siamo soliti giocare al meglio contro le squadre blasonate. Puntiamo a un risultato positivo, che confermi le capacità della squadra, anche se dovremo stare molto attenti ai pericolosi contropiede degli ospiti».

Per ■ formazione l'allenatore Giuliano Giravegna potrà usufruire del rientrante Corino. Sarà invece assente il valido difensore Borsi, squalificato, mentre è ancora incerta ■ presenza ■ Origlia, che non si è ancora ristabilito completamente dalla pubalgia. (g. c.)

MONDOVI' — «A quattro giornate dalla conclusione del campionato la Carassonese affronta oggi un'impegnativa trasferta. «Un derby che potrebbe essere decisivo per il nostro futuro — dice il vicepresidente del gruppo sportivo Eugenio Turco —, dobbiamo infatti vincere ad ogni costo per poter rimanere nel gruppetto di vertice del girone. Anche un solo punto perso sul terreno ■■■ di Fossano sarebbe determinante ai fini della classifica, dove siamo ben cinque squadre nell'arco di due soli punti.

«Sono Serra potrà schierare la formazione tipo: anche il portiere Bertola, vittima la settimana scorsa di ■ leggero incidente, potrà scendere in campo. Supponiamo che il derby di Fossano sarà difficile — aggiunge Marino Serra — loro non hanno più nulla da perdere e potranno giocare in tutta tranquillità mentre per noi il risultato ha un grosso valore. L'importante è che i ragazzi mantengano la calma». (g. m.)

«Maghi»-Sommariva è un derby sentito

SAVIGLIANO — I «maghi» giocano oggi al Comunale di Bra (a) «Morino» si sono già iniziati i lavori di sistemazione del terreno) contro la Sommarivese. E' nuovamente «derby» e come tale è aperto ad ogni risultato.

Il Savigliano Leasing vuole interrompere l'ormai lunghissima serie negativa e concludere il campionato in una decorosa posizione di classifica.

Contro il Sommariva ■■■ sarà una partita-passeggiata. La «matricola» ha dimostrato d'avere un buon potenziale offensivo e una solida difesa. I «maghi» ce la metteranno tutta.

Flavio Paroia continua a rivoluzionare la formazione: tutte le domeniche per infortuni e squalifiche. Oggi a Bra contro la Sommarivese i «maghi» dovrebbero essere al gran completo: Galvan; Beda, Roda; Donalisio, Vicino, Chiarotto; Toselli, Di Molfo, Olla, Monsello, Genuite (Abbate e Satto a disposizione). (f. p.)

SOMMARIVA BOSCO — «Il derby — dice l'addetto stampa Luigi Alessandria — è "sentito" in modo particolare dalla società e dai tifosi. Cercheremo di ripetere il pareggio dell'andata, ma soprattutto di onorare ■ gioco del calcio».

«Polemiche, intanto, per alcune scelte tecniche e per la mancata convocazione del sedicenne Luca Garelli, reduce da brillanti prestazioni in campionato e nelle amichevoli disputate durante la pausa del torneo delle regioni».

«I tecnici — commentano i tifosi — dovrebbero cercare soluzioni alternative per ■■■■tare la capacità offensiva della squadra. Garelli, pur mancando di esperienza data la giovanissima ■■■, rappresenta una "sorpresa" positiva che ■ società dovrebbe tenere in maggiore considerazione». (d. b.)

Boves: Trofeo della Resistenza

BOVES — Con inizio alle 14, si svolgerà oggi la gara ciclistica valida come prima prova del campionato provinciale di categoria Juniores per l'assegnazione del Trofeo della Resistenza - Città di Boves. Oltre cento concorrenti hanno assicurato la loro partecipazione a questa competizione, ormai entrata nella tradizione del ciclismo giovanile provinciale.

Chiusano è tranquilla col Grugliasco

CHERASCO — I «lupi» della Charcheese Bm2 ritornano, dopo un ■■■ di assenza, sul proprio terreno per affrontare il Grugliasco. L'ormai tranquilla posizione di classifica raggiunta dovrebbe consentire ai cheraschesi di giocare senza troppi affanni.

I «lupi» dovranno puntare ■ risultato pieno, dopo quattro partite in cui non sono riusciti a racimolare nemmeno un punto, mentre gli ospiti saranno guardinghi, per non commettere passi falsi che potrebbero compromettere l'esiguo vantaggio di tre lunghezze che hanno sul Saluzzo, ultimo in classifica.

«Giocheremo la nostra partita — dice l'allenatore Titti Oderda — confidiamo nella grinta che i giovani vanno esprimere e a ogni chiamata in prima squadra. Continuando ■■■ programma di rinnovamento intrapreso ■ questo campionato dalla società, faremo esordire anche contro il Grugliasco alcuni elementi provenienti dalle formazioni giovanili». (c. a.)

I saluzzesi

SALUZZO — «Oggi ci giochiamo veramente l'ultima possibilità di rimanere ■ Promozione: è chiaro che dovrà esserci il ■■■ impegno per ottenere ■■■ vittoria che ■ rilancio. Il presidente dei Saluzzesi-Renault Marello, Rinaldo Oliviero, riassume così ■■■ le attese del «clan» granata, alla vigilia dell'incontro casalingo con il Madonna di Campagna.

Alla fine del campionato mancano ancora quattro incontri e se oggi i pandini saluzzesi riusciti a ottenere i due punti potranno esserci buone possibilità ■ evitare la retrocessione, soprattutto se, contemporaneamente, il Grugliasco non dovesse cogliere un risultato positivo.

In preparazione all'incontro di oggi, Cereser e Giordanengo hanno tenuto sotto pressione i giocatori, che giovedì scorso hanno disputato una partita amichevole con la prima squadra del Cuneo, conclusasi in parità sull'1 a 1. (a. ge.)

DUE TRASFERTE IMPEGNATIVE

Braidesi ad Alpignano Il Busca va a Valenza

BRA — Un Bra piuttosto rocciacato difficilmente potranno essere recuperati, oltre a Fasoli, Giordana e Chiarenza, Bongiovanni e Pregliasco va a far visita all'Alpignano.

«Sarà una partita dura — avverte l'allenatore Borsalli■■■ —. I nostri avversari ■■ oggi, protagonisti del campionato l'anno scorso e in ottima posizione anche quest'anno, hanno una difesa molto valida e cercheranno sicuramente ■ risultato pieno. Noi purtroppo non siamo nelle migliori condizioni perché ancora una volta, come già nelle ultime otto o nove gare, gli infortuni ci hanno falcidiati. Ma sono certo che daremo battaglia a fondo». ■■ n.)

BUSCA — Penultima trasferta per i grigi, che incontrano oggi la forte Valenzana, si Busca non ha ancora raggiunto la salvezza matematica, pertanto sarà costretto a lottare fino al termine del campionato. La gara odierna è un difficile ostacolo da superare, tuttavia non è da escludersi ■■■ risultato a sorpresa.

Gli uomini di Raspini, ricaricati dalla vittoria sul Pertusa, partono decisi a battersi per novanta minuti, in ■■■ lotta alla distanza con il Grugliasco, la squadra che segue a due punti e che contende ■ Busca la zona salvezza. Poi con due partite consecutive in casa, la strada potrà ■■■ più facile. (l. c.)

flash back la cista discoteca
S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO
LE DOMENICHE ■ GOLD
CISTA BRILLANTE
SHOW GIRL RITA MORENO
però stà «cista»...

MARY PELL
Via Vittorio Emanuele 163 - ■■■ - Tel. 412.697
- Esclusivisti Ditte:
«Mannini» - Yves-Saint Laurent
■■■ Il Vaccaro - Cloé
FOULARDS - SCIARPE - ■■■■■■■■■■

Agenzia GRAGLIA
Pratiche automobilistiche
■ Volture
■ Patenti
■ Collaudi - Revisioni
● Licenze trasporto merci
BRA - Via Vitt. Emanuele, ■■■
Tel. (0172) 412.645

NUOVA CONCESSIONARIA
OFFICINE VIBERTI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
- RIMORCHI, SEMIRIMORCHI, TRASFORMAZIONI
- ASSISTENZA, RICAMBI, GARANZIA
mondo V.I. S.p.A.
MONDOVI' - Corso Inghilterra, 1 - Tel. (0174) 43089 - 44892 - 44893
FIAT veicoli industriali

PEUGEOT 505 TURBODIESEL. LA PASSIONE. LA RAGIONE.

La passione
La potenza del turbo, per una pronta ripresa e un'alta velocità di punta: 160 Km/h.
505 PEUGEOT ■■■
La ragione
L'economia del diesel per una severa compressione dei costi d'esercizio: 16,6 Km con 1 litro la ■■■ Km/h.

IL CENTRO
■■■■■■■■■■

VIAGGIO TRA I PROGETTI 3/ Dove il parco decolla in ritardo

Le Manie, perla in pericolo

L'altopiano alle spalle di Finale e Noli minacciato dagli incendi e dalla speculazione - L'incarico è stato appena affidato - L'assessore Castellazzi: «Abbiamo ricevuto 20 milioni dalla Regione, servirebbero almeno cento» - L'ostilità di cacciatori e agricoltori

NOSTRO SERVIZIO PI

FINALE LIGURE — Quat- mesi o poco più, per fare il progetto e mandarlo a Genova. Il parco Finalese (quin- dei sistemi previsti dalla legge regionale n. del 1977, dopo i tre delle Alpi liguri occidentali, centrali e settentrionali e quello del Melogno) nasce in ritardo. La denuncia di Italia Nostra, dopo il caso del Monte Portofino, tocca da vicino questa parte di Liguria dove, in cinque anni, si è fatto poco, quasi niente, nonostante gli strumenti urbanistici (in particolare il piano regolatore Finale. Il Comune più interessato dalla zona-parco) abbiano vincolato le aree e siano scattati altri sistemi di salvaguardia oltre a quelli previsti dalla legge.

Il viaggio tra i progetti (in Regione è giunto solo quello del Beigua, si stanno affrettando i tempi perché la scadenza del giugno (sempre più vicina) arriva a Finale dopo aver visto che nell'Imperiese e nell'Alta Val Bormida, pur tra difficoltà e resistenze, qualcosa fatto che i comitati di proposta stanno ultimando il loro lavoro.

Eppure Finale uguale Le Manie. Le Manie uguale altopiano: insieme al Monte di Portofino e alle Cinque Terre, una delle perle naturalistiche della Liguria, dove gli incendi hanno già distrutto angoli incantevoli (proprio per la mancanza controlli e dispositivi di difesa che sono tra gli obiettivi del parco) e dove la mano della speculazione pronta a calare per fare Le Manie un altro San Bernardino, uno scempio nello scempio.

Dopo cinque anni di silenzio (motivo ufficiale: mancavano i mezzi finanziari, ma l'assessore regionale Magnani assicura che tutti i sistemi avevano i soldi necessari per lavorare) il comitato di proposta solo pochi giorni fa ha dato l'incarico del progetto agli ingegneri Walter Simonetti e Emilio Molteni. *«Abbiamo ricevuto da Genova venti milioni e li abbiamo subito utilizzati* — dice Gabriello Castellini, insegnante, socialista, assessore ai Lavori Pubblici di Finale — *Sono nel comitato poco tempo, non conosco la precedente situazione. Ho sempre saputo che c'erano difficoltà finanziarie, perché per realizzare un progetto del genere servono come minimo cento milioni. Con i venti che abbiamo a disposizione si potrà fare una piccola parte lavoro, ma servirà almeno a indicare alla Regione la linea politica dei Comuni che fanno parte del sistema. L'assemblea del comitato si è espressa all'unanimità, in questa direzione, anche se c'è stato qualche parere contrastante».*

Gli agricoltori sono contro il parco. I cacciatori sono contro il parco. E i partiti non hanno fretta, aspettano tempi migliori. *«Nessuno ha interesse che il parco vada avanti* — spiega Luigi Moretti, medico chirurgo, ex consigliere provinciale della dc ed ex dirigente della "Lega ecologica finalese" — *Abbiamo trovato un muro, addirittura c'è rischiato lo scontro fisico. Coldiretti si oppone, i contadini, sia comunisti che democristiani, non vogliono il parco. Purtroppo sopra questa legge sono state messe tante coperte. Il pci ha avuto il grosso merito di farla approvare, poi ha avuto grosso demerito di insabbiarla. Mi sono dato da fare per tanti anni, nel '74 ho rotto con l'allora sindaco di Finale. Migliorini, per la lottizzazione di San Bernardino. Ma era come lottare contro i mulini a vento e l'epoca del Don Chisciotte è finita».*

Anche il comportamento della Regione non è stato cristallino. Nella zona «A» (la più restrittiva e la estesa, dove non è consentita alcuna attività) erano state incluse la Rocca di Perti e il promontorio della Caprazoppa. Dietrofront quando si è accorti che l'area comprendeva due cave di estrazione. E allora nella zona «A», si è creata una piccola zona «B», in modo che la montagna possa ancora essere divorata. *«Ci sono state forti pressioni»* assicura il dottor Moretti.

E il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, aggiunge: *«Non riusciamo proprio a capire come la cava Verezzi possa convivere la zona parco. Speriamo che la Regione torni sui suoi passi».*

Gli ingegneri Molteni e Simonetti adesso devono fare miracolo di recuperare il tempo perduto e di far arrivare a Genova il progetto entro il giugno. *«La Regione ha deciso di chiudere il discorso e ha fatto bene* — commenta l'assessore Castellazzi —. *Un intervento dei comitati di proposta darà maggiori possibilità di sviluppo alle popolazioni del territorio. Politicamente, Finale si è sempre espressa a favore del parco e le linee del piano regolatore lo stanno a dimostrare. La Regione dà la possibilità a Comuni e Comunità montane esprimere le loro opinioni è un'occasione da non perdere».*

L'altopiano Le Manie aspetta, nella speranza che la prossima estate altri incendi non vadano a distruggere quel poco verde che è rimasto.

Pier Paolo Cervone

La scheda del parco

Il parco del Finalese, base alle indicazioni della legge, andrà ad occupare un'area di 3730 ettari, di cui 887 per la zona «A» (dove norme sono più restrittive), per la «B» e 949 per la «C», soggetta al regime urbanistico vigente. Il sistema delimitato dai tre corsi d'acqua principali, Pora, Aquila e Fiumara. A oriente l'altopiano di Le Manie, nella parte centrale tra la Fiumara e l'Aquila; l'altopiano di S. Bernardino fino Monte Cucco (357 metri) e la Valle rio Cornei, ad occidente tra l'Aquila e il Pora) è compresa la zona degli altopiani Rocca Carpanea e di Rocca di Perti (m. 397). Più a Orest la Rocca dell'Orero (m. 305) e il promontorio della Caprazoppa.

I Comuni interessati dal parco sono sei: Borgio Verezzi, Calice Ligure, Finale Ligure, Noli, Orco Feglino, Vezzi Portio. La Comunità montana è quella del Pollupice.

Nella pubblicazione «Quindici parchi per la Liguria», curata dall'assessorato all'Urbanistica della Regione, il quinto sistema definito uno dei più caratteristici e significativi per le peculiarità e varietà del paesaggio, per la flora e la fauna che racchiude, per i bellissime grotte e per i suoi reperti storico-archeologici».

m. p. c.

Imperia: l'ha deciso l'Unità sanitaria

Chiude la S. Anna: cento licenziati

Solo un improvviso ripensamento può evitarlo

IMPERIA — E' nuovamente attuale il pericolo di chiusura, il 30 giugno, per la Casa di cura S. Anna (Borgo San Moro, Imperia). Salvo ripensamenti, che al momento vengono giudicati improbabili, ciò significa che rimarranno senza lavoro i circa 100 dipendenti della Casa, che dispone per i suoi ospiti di 124 letti.

La decisione è stata presa dal Consiglio direttivo dell'Unità sanitaria locale n. 3 che, dopo una animata discussione, ha deciso di inviare alla direzione della «S. Anna» la disdetta della convenzione in base alla quale, moltissimi anni, la Casa cura poteva accogliere gli ammalati assistiti dalle mutue, ottenendo poi dall'Usl il rimborso delle rette.

Ha detto Athos Oribaldi, presidente del collegio dei sindaci della «S. Anna»: *«Con nostro vivo disappunto, non appena riceveremo dall'Usl l'annuncio formale della disdetta della convenzione, dovremo a nostra volta dare disdetta, con decorrenza dal 1° luglio, a tutto il personale dipendente. Mentre gli enti pubblici similari al nostro possono continuare a operare anche se passivi, certi che qualcuno ripianerà poi i loro debiti, noi, che agiamo da privati, non possiamo correre un tale rischio che ci porterebbe al fallimento e magari a doverci assumere responsabilità penali. Attualmente siamo creditori dell'Usl, che paga sempre con molto ritardo, di circa un miliardo di lire e ciò ci obbliga a mantenere uno scoperto in banca, con tasso molto alto, di diverse centinaia di milioni».*

Le probabilità di poter tenere aperta la «S. Anna», affidandole eventualmente compiti particolari, non coperti dall'ospedale civile, come a esempio un reparto di geriatria, appaiono molto remote.

Alcuni mesi si era parlato di affidare alla Casa di cura l'assistenza e il ricovero degli ammalati mentre, la proposta era subito caduta.

b. v.

Non arriva greggio meno traffico in porto a Savona

SAVONA — Non arriva petrolio e diminuisce il traffico portuale. Lo scorso mese marzo il movimento complessivo dello scalo savonese è stato di 1 milione 38 mila 734 tonnellate con una flessione, rispetto al mese precedente, del 25,80%.

La ridotta attività del campo boe Sarpom ha causato una pesante flessione dei prodotti petroliferi che si è riflessa negativamente sul bilancio mensile.

Sanremo: un'assemblea ha proclamato lo stato d'agitazione

Minaccia di sciopero al Casinò roulettes ferme per due giorni?

L'amministrazione pubblica accusata di «inadempimento» sindacati - Manca ancora l'approvazione definitiva contratto di lavoro - Il problema dell'appalto

SANREMO — Durante il ponte del 1 maggio il Casinò rischia di rimanere chiuso per sciopero. I direttivi della Cgil, Cisl, Uil, al termine di una riunione, hanno proclamato lo «stato agitazione». Per martedì prossimo è stata indetta un'assemblea di tutto il personale del Casinò per decidere *«le opportune azioni di lotta a sostegno delle legittime rivendicazioni lavoratori».*

Cgil, Cisl Uil accusano il Comune e l'assessore agli affari speciali, Gianfranco Cavalli, *«inadempimento».* I pubblici amministratori, nonostante le promesse, non hanno ancora approvato definitivamente il contratto di lavoro dei dipendenti del Casinò, le tabelle convenzionali il regolamento dell'organico. Gli esponenti sindacali accusano il Comune di *«scarso senso»* e sentono *«snobbati dagli accordi sottoscritti nel corrente mese di aprile».*

Una parte di dipendenti sarebbe favorevole a scioperi a boicottaggi, a partire proprio dal 1° maggio. Un'altra parte vorrebbe altri tentativi per sciogliere senza traumi e azioni di forza i nodi.

Nei primi giorni della prossima settimana dovrebbe iniziare l'inventario dei beni della casa da gioco, elemento indispensabile per procedere alla gara d'appalto per consegnare il Casinò a un gestore privato. Il lavoro sarà svolto da una ditta specializzata milanese. Per gli oggetti d'arte invece, l'incarico è stato affidato a due esperti locali: Carlo Alberto e Guido Giorgi.

Il Casinò non possiede solo roulettes e tavoli da gioco. Nei suoi saloni ci sono pezzi d'antiquariato e oggetti d'arte: tappeti, quadri, statue, preziosi lampadari, vasi, arazzi.

Nell'ambiente serpe diffusi malumore e preoccupazione anche per la sorte e l'attività del Roof Garden. La stagione estiva è alle porte e, in giugno, dovrebbe iniziare l'attività artistica e musicale all'aperto sul terrazzo del Casinò.

Attualmente, però, manca la scala di sicurezza del Roof caso incendio o di altre emergenze non c'è uscita di sicurezza. La vecchia scala, realizzata tubi Innocenti, è stata smantellata per consentire un'opera definitiva, in cemento armato. Da tempo la commissione amministratrice del Casinò sollecitava questa operazione. La ditta che ha vinto l'appalto, la «Caldarelli», particolarmente fortunata in questi ultimi tempi, però, non ha ancora iniziato i lavori.

Il capitolato concede 5 mesi di tempo. Ma tra cinque mesi sarà settembre e la stagione estiva ormai un ricordo. Il Roof rischia grosso. Esperti settore dicono che in due mesi il lavoro potrebbe essere fatto, però al Casinò sono molto scettici. Senza dubbio sarebbe stato opportuno che il Comune, prima di smantellare la vecchia scala con tubi Innocenti e mettere in pericolo la stagione estiva, si fosse garantito con la ditta «Caldarelli» sui tempi di realizzazione.

La Cacm ha diavolo per capello. *«Noi* — dicono i commissari — *abbiamo mandato lettere e fonogrammi a Palazzo Bellevue sottolineando il problema. Poi loro hanno deciso autonomamente, senza neppure consultarci».*

Roberto Basso

Tossicomani in assemblea «Non sparateci, aiutateci»

SAVONA — Giovani di piazza Diaz, gli amici di Geroiamo Gentile, anche adulti. Tra loro carabinieri e polizia. Si sono riuniti nella sala evangelico, a fianco del teatro Chiabrera, ieri pomeriggio per parlare della situazione di centinaia di tossicodipendenti savonesi che vogliono uscire dal giro, senza essere bollati e schedati come delinquenti comuni.

L'assemblea si è svolta in un clima teso. Circa una sessantina di persone hanno ascoltato, silenziose, le dure accuse di Gigi Capra, il portavoce della piazza. «Non riusciamo a spiegarci come e perché Mimmo è morto, la circostanza della polizia non ci convince», ha detto fra l'altro a proposito della sparatoria di via Firenze.

L'incontro ha poi scavalcato il delicato aspetto della tragica fine del giovane. «Non si risolverà mai il problema dei tossicomani, con la repressione fine a se stessa, e con l'impiego sempre maggiore di forze di polizia. Chiediamo quello che Mimmo, inutilmente, aveva richiesto nel '79 all'onorevole Aldo Pastore, parlamentare savonese, allora assessore comunale sanità: un aiuto concreto per combattere la diffusione degli stupefacenti».

«E' necessario — questa la sostanza gran parte degli interventi — creare strutture all'interno della città.

m. nu.

Per professionisti

Una nuova scuola a Savona

Corsi di aggiornamento e convegni del Celior

SAVONA — E' nata nuova scuola per professionisti, imprenditori e amministratori. Si chiama Celior (Centro ligure per lo studio e l'organizzazione aziendale e professionale); la sede è in via Mistrangelo 5-4.

Il Celior organizza corsi di *«formazione completa»* di aggiornamento, convegni, seminari e dibattiti su temi tributari. Gli organizzatori sono professionisti esperti di materia fiscale e nell'organizzazione e gestione del lavoro. I docenti saranno funzionari di enti pubblici, titolari di studi professionali, commercialisti.

Saranno istituiti corsi tutti i capoluoghi di provincia della regione e nei centri importanti dell'entroterra e della Riviera. Un corso di formazione completa costa 55 lire, un corso breve di aggiornamento 120 mila lire.

Le richiedono un impegno relativo: sono due ore per due giorni la settimana.

Per l'aggiornamento quattro ore giornaliere per tre giorni consecutivi. Sono consigliati a chi è già in possesso di una sufficiente base di conoscenze amministrative professionali. Per coloro che non possono dedicarsi per più giorni alla scuola, sono state studiate lezioni concentrate in otto ore, in una sola giornata.

La prima sessione s'inizia a Savona l'11 ottobre '82, ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Le iscrizioni dovranno essere presentate sino a dieci giorni prima dell'inizio dei corsi. *«La nostra scuola* — dicono i responsabili del Celior — *colma una grave lacuna in Liguria. Imprenditori e professionisti erano costretti a rivolgersi istituti situati a Milano e a Torino a programmi agili, vari nuovi, aperti alle modifiche, ai suggerimenti degli "studenti"».*

m. nu.

Piove in Riviera neve a Monesi

IMPERIA — Dopo un lungo periodo di siccità, la pioggia ha ricominciato a cadere ieri mattina verso le 10 in concomitanza con una diminuzione della temperatura.

A Monesi, dove la temperatura, alle 14, si aggirava sui 4 gradi, veniva segnalata bufera di vento e nevischio. Lo strato nevoso, agli alberghi, è di circa tre centimetri; sensibilmente più alto alle stazioni di arrivo delle seggiovie.

Maltempo e neve anche sulla To-Sv

CAIRO — Eccezionale anticipata di maltempo. Ieri pomeriggio, in tutta la Valle Bormida Sono caduti alcuni centimetri di neve. Al Colle del Melogno il manto nevoso ha raggiunto i dieci centimetri, fatto insolito per la fine del mese di aprile, sull'autostrada Torino-Savona sono tornati in azione gli spartineve.

Un li ha visti dalla passeggiata ha dato l'allarme alla Capitaneria di Savona

Tre pescatori sorpresi dalla tempesta salvati in extremis al largo di Vado

Salvatore Rogano, Francesco Baglietto e Antonio Rocco, a bordo della Lea III, sono stati raggiunti da una motovedetta

Francesco Baglietto, Antonio Rocco e Salvatore Rogano con i marinai che li hanno salvati nelle acque di Vado (Chiaramonti)

SAVONA — I marinai della Capitaneria di Porto Savona hanno tratto in salvo ieri mattina tre pescatori sorpresi tempesta al largo di Va- I soccorsi sono svolti in tempo record. Nel giro di un'ora e mezzo da quando è scattato l'allarme i tre naufraghi sottoxitali portati a terra. La loro imbarcazione è stata rimorchiata nella rada di Vado dove è stata ormeggiata con le boe delle «corpi morti».

I protagonisti della brutta avventura sono Salvatore Rogano, 47 anni, Francesco Baglietto, 59 anni, ed Antonio Rocco di 58, savonesi, tutti e tre esperti conoscitori del mare. Ieri mattina sono usciti poco dopo le 7 a bordo della Lea III, un cabinato di sette metri e mezzo, e si sono diretti al largo di Vado Ligure dove hanno gettato le reti. Alle 10 è scoppiata improvvisamente la bufera.

Hanno quindi iniziato a fare segnali a terra con le bandiere in dotazione della barca. Il loro Sos è stato raccolto da un passante che si trovava sul molo di Vado. Ha raggiunto una cabina telefonica ed ha avvertito la capitaneria di porto di Savona. Al comandante che gli chiedeva chi fosse ha detto di chiamarsi Baciagalupo, poi ha messo giù.

Dalla vecchia darsena partita la motovedetta veloce. 238, comandata dall'ufficiale Gian Luigi Di Bernardino con a bordo il maresciallo Antonio Puce e cinque marinai, Ermanno Lagona, Giorgio Cadetta, Giuseppe Piovano, Nicola Pellero ed Antonello Piras.

La Lea III è stata avvistata tra i flutti ad alcune miglia Porto Vado, mentre i tre marinai cercavano inutilmente di invertire la rotta. Il motopeschereccio è stato avvicinato i pescatori sono stati trasportati a bordo della CP 236.

La loro imbarcazione è stata ormeggiata attesa della bonaccia. La motovedetta ha dovuto a volta lottare contro un mare forza 7 ed un violento vento di scirocco per rientrare in porto. Quando finalmente è riuscita ad attraccare alla vecchia darsena sul molo è stata salutata decine di curiosi e dai marinai della capitaneria.

I tre sfortunati pescatori sono stati rifocillati e di fronte ad una tazza di caffè bollente hanno raccontato la loro avventura. *«Dobbiamo complimentarci* — ha detto Francesco Baglietto — *con il comandante che ha diretto le manovre, in modo eccellente. E' la prima volta che ci troviamo in situazioni così drammatiche. Avevamo paura che nessuno si accorgesse dei nostri segnali».*

Poi hanno chiesto chi avesse avvertito la capitaneria. *«Cercheremo questo signor Baciagalupo* — hanno detto — *per ringraziarlo. Se lui non ci avesse visti lanciare aiuto quasi certamente ora saremmo ancora tra le onde».*

I tre hanno stretto le mani agli ufficiali e ai marinai e si sono incamminati sotto la pioggia verso casa.

Gian Paolo Carlini

Ferroviere picchiato da un barbone

VENTIMIGLIA — Verso l'una dell'altra notte un ferroviere in servizio alla stazione internazionale Ventimiglia è stato bastonato da un barbone non ancora identificato.

Alberto Bernardi, anni abitante a Vallecrosia in via colonnello Aprosio 121, ha dovuto essere medicato al pronto soccorso per ferita lacero contusa alla fronte e allo zigomo sinistro. La prognosi è di 15 giorni.

Ferroviere picchiato da un barbone

VENTIMIGLIA — Verso l'una dell'altra notte un ferroviere in servizio alla stazione internazionale Ventimiglia è stato bastonato da un barbone non ancora identificato.

Alberto Bernardi, anni abitante a Vallecrosia in via colonnello Aprosio 121, ha dovuto essere medicato al pronto soccorso per ferita lacero contusa alla fronte e allo zigomo sinistro. La prognosi è di 15 giorni.

Le manifestazioni per l'anniversario della Liberazione

Così si festeggia il 25 Aprile

Nel quadro della cerimonia per il 37° anniversario Liberazione, ieri a **SAVONA** sono state consegnate le targhe ai membri della giunta comunale designati il 25 aprile 1945 Comitato Liberazione nazionale. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del palazzo comunale.

Otto targhe sono assegnate alla memoria Andrea Serafino Aglietto, sindaco della Liberazione, Nicolò Ernesto Astengo, Pasquale Brunetti, Francesco De Pirro, Andrea Duce, Giuseppe Genta, Pietro Montemerlo e Giobatta Olivieri. Altre quattro sono state consegnate a viventi: Luigi Briano, Maria Fava, Lorenzo Oddone e Franco Varaldo.

Stamane in tutti i centri del comprensorio savonese avranno luogo, compatibilmente le condizioni climatiche, numerose cerimonie. Alle 10, nel cimitero di Zinola, verrà celebrata la S. Messa e quindi saranno deposte corone d'alloro al campo degli internati, all'ara crematoria, al sacrario partigiani e alla tomba di Cristoforo Astengo.

Successive delegazioni di ex partigiani e rappresentanti del Comune deporranno corone al monumento alla Resistenza, in piazza Martiri della Libertà, al monumento ai Caduti di tutte le guerre, in piazza Manelli, e alla lapide alla Resistenza all'interno del civico palazzo.

A **VADO** si svolgeranno manifestazioni in numerosi quartieri: alle 8,30 a Segno, alle 10,30 a Vado centro e alle 16 a S. Ermete. Anche ad **ALBISSOLA MARINA, SOLA SUPERIORE, CELLE, VARAZZE** e **QUILIANO** sono in programma cerimonie commemorative.

Intenso nel Finalese il programma per le celebrazioni del trentaseiesimo anniversario della Resistenza. A **SPOTORNO** si inizierà alle 9,30 con la deposizione delle corone di alloro al monumento dei Caduti in piazza del Monumento; cui seguirà un corteo che raggiungerà il cimitero per la messa. Ritorno poi in piazza del Monumento per il discorso del sindaco Centi e di un partigiano.

Raduno a **NOLI** alle 9,30 in piazza Milite Ignoto per la messa al campo e successivo discorso delle autorità. Dopo la deposizione delle corone, le celebrazioni continueranno nella frazione di Voze.

A **FINALE LIGURE**, invece, convocazione straordinaria del Consiglio comunale, sempre alle 9,30, al quale farà seguito un corteo con la deposizione di corone al monumento dei Caduti.

A **LIGURE**, infine, raduno davanti al palazzo del Comune per il corteo e la deposizione delle corone, seguito dalla messa in piazza XX Settembre; terminate le autorità si trasferiranno per le celebrazioni nella frazione di Ranzi.

A **LOANO** il raduno è fissato alle 8,45 in piazza Italia, dove saranno portati fiori ai Caduti in mare e alle lapidi presso la frazione di Verzi; secondo raduno alle 9,45 in piazza Italia, messa al campo e alle 11 discorso commemorativo.

A **BORGHETTO SANTO SPIRITO** la messa è alle 9,30, alle 10 il discorso tenuto da un esponente dell'Anpi in piazza del Comune, alle 11 corteo per le vie cittadine.

A **CERIALE** il raduno è previsto per le 9,15, un quarto d'ora dopo la messa, alle 10,30 il corteo e quindi l'deposizione in piazza Vittoria.

Ad **ALBENGA** raduno alle 9,15 in piazza San Michele, messa e alle 10,15 discorso ufficiale tenuto dall'avv. Donato Cangiano, alle 11 corteo fino alla lapide dei Caduti presso il fortino al fiume Centa.

Ad **ALASSIO** la messa al campo, in piazza del Comune, è alle 10, cui seguirà l'orazione ufficiale dell'on. Aldo Pastore.

A **IMPERIA** riunione straordinaria del Consiglio comunale, alla quale parteciperanno anche i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione. Alle 10, dopo deposizione di corone sui mausolei partigiani di Oneglia e Porto Maurizio la celebrazione di messa nel duomo Porto Maurizio, e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti di tutte le guerre di piazza della Vittoria, verrà scoperta, nell'atrio del palazzo comunale, una lapide con la motivazione della medaglia d'oro al valor militare concessa alla Provincia; ne leggerà la motivazione Battistina Novaro, figlia dottor Titta Novaro, presidente della Provincia 1976 al 1981 che tanto si era prodigato per la concessione della medaglia.

Un ragazzo non ancora quattordicenne, Franco Alchino, di «Nuova resistenza», stamane aprirà le orazioni ufficiali a **SANREMO**. La città ricorderà la Liberazione con un corteo che si snoderà per le vie, una messa, officiata alle 9,30 nella cattedrale di San Siro e la deposizione di tre d'alloro: una al monumento Caduti della «Grande guerra» in via Roma; la seconda al monumento che ricorda l'eccidio di 9000 soldati della divisione «Acqui»; l'ultima al monumento ai Caduti partigiani nei giardini Vittorio Veneto.

Anche **BORDIGHERA** ricorderà 37 anniversario della Liberazione con una serie di cerimonie che avranno inizio alle 10 con il raduno dei partecipanti al Palazzo del Parco. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti in piazza del Mercato e un'altra al cippo che ricorda i Caduti partigiani, nei giardini del Capo. Qui si svolgerà la commemorazione ufficiale da parte del consigliere comunale poi di Sanremo, Oino Napolitano, medaglia d'argento, ex comandante partigiano. Alle 11,15 messa in suffragio di tutti i Caduti nella chiesa parrocchiale del centro urico.

La denuncia presentata da Caviglia

Comunicazioni giudiziarie all'editore Sabatelli ed al sindacalista Burzio

SAVONA — L'editore Marco Sabatelli e il sindacalista della Cisl Giovanni Burzio, entrambi di Savona, stati raggiunti da una comunicazione giudiziaria, firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Maffeo, in cui si ipotizza a loro carico il reato di interesse privato in atti d'ufficio. Riguarda la loro attività di membri della giunta della Camera Commercio di Savona in rappresentanza, rispettivamente, degli industriali e dei lavoratori.

Secondo l'ipotesi di accusa, avrebbero approvato la delibera di giunta in cui venivano nominati «istruttori», retribuiti, di un corso di aggiornamento professionale promosso dalla Camera di Commercio e finanziato con fondi della Cee.

Il corso professionale interessava i disegnatori tecnici. Sulla vicenda vige la consegna del riserbo. Si sa soltanto che è venuta alla luce in seguito a una denuncia presentata dal nuovo presidente della Camera di Commercio, Paolo Caviglia. Poco dopo il suo insediamento, l'esponente del psi si sarebbe presentato al procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, per denunciare la presunta irregolarità. Il magistrato ha affidato le indagini preliminari, trasformatesi ora in inchieste, al sostituto procuratore Filippo Maffeo che avrebbe raccolto gli indizi per procedere.

Va precisato che le comunicazioni giudiziarie non significano, di per sé stesse, incriminazione. Marco Sabatelli, nel lungo periodo in cui la presidenza della Camera di Commercio rimase vacante, fu dei possibili candidati al vertice dell'ente. La nomina di Paolo Caviglia fu contrastata a lungo da parte degli industriali, altre associazioni e di rappresentanti della sinistra (pci e il gruppo che ruota attorno alla sinistra indipendente di Savona).

b. b.

SANREMO — I dipendenti degli ospedali di Sanremo e Bussana avranno lo stipendio. La somma necessaria, circa 200 milioni, verrà anticipata dal Comune. La decisione è stata presa ieri mattina alle 11 a Palazzo Bellevue dalla giunta, convocata d'urgenza dal vicesindaco Bruno Marra.

F.LLI MARCHISIO
PIEVE DI TECO - TEL. 0183-36.237 - 36.238
PRODUZIONE DI
CONTENITORI - VASCHE - CISTERNE - BOTTI - TINI IN VETRORESINA L'INDUSTRIA (OLEARIA, ENOLOGICA, ALIMENTARE, ALBERGHIERA), PER L'AGRICOLTURA, PER IL TRASPORTO E PER RISERVA DI ACQUA

CM PRESTITI
CENTRO EMME SERVIZI FINANZIARI
GENOVA
VIA VENTI SETTEMBRE 23
TEL. 581618

Grave denuncia di Imperia sulla struttura

Il mercato dei fiori rimane solo un sogno?

In Valle Armea - Iiva Bonello smentisce le facili previsioni «I lavori sono in grave ritardo e i soldi a disposizione pochi»

IMPERIA — E' in ritardo la costruzione del nuovo mercato dei fiori in regione Armea a Sanremo. I lavori procedono a lentezza, come conferma anche la relazione sullo stato di avanzamento al 15 aprile. A curare la realizzazione dell'opera, alla quale è interessato anche il Comune di Sanremo, per conto dell'Unione cooperative floricoltori della Riviera ligure, è la «Società cooperazione agricola Spa».

«E' falso, come è stato dichiarato, che la sola delle contrattazioni possa essere pronta già per la stagione floricola 1983-84. Avanti di questo passo, la sua apertura avverrà mai», afferma Iiva Bonello, che, nel consiglio d'amministrazione, rappresenta il Comune di Imperia. Perché? I motivi sono diversi. Il progetto per la struttura, che costituisce la parte più importante dell'intero complesso (vi troveranno posto banche, bar, ristorante, tabaccheria), prevede una spesa di 14 miliardi 900 milioni di lire, a disposizione vi sono soltanto contributi per 1 miliardo e 700 milioni, così distribuiti: 1 miliardo e 300 milioni dal ministero dell'Agricoltura e Foreste, e 400 milioni dal Feoga.

Sinora, con 300 milioni, sarebbero state eseguite la costruzione di una strada di accesso ed opere di fondazione e pilastratura della sala. Prima di procedere all'appalto, però, *«è comunque necessario terminare la sistemazione delle aree, con completamento dei rilevati e di infrastrutture varie per importo di 900 milioni»*, come precisa la relazione stessa. *«Per la consegna della sola grezza ci vogliono 18 mesi dall'inizio dei lavori. Ma bisognerà poi arredarla e dotarla di impianti e attrezzature tecniche sofisticate a costose: tali premesse, e senza finanziamenti, come si può credere che sia imminente l'entrata in funzione del mercato dei fiori?»*, si chiede Bonello.

La situazione generale non è migliore. La rettifica del tracciato del torrente Armea, la creazione di alveoli artificiali e la sistemazione dei terreni sarebbero in fase di ultimazione, mentre è costruzione di magazzini su una superficie di oltre 20 mila metri quadrati, invece, è iniziata da poco. *«Manca, inoltre, un piano particolareggiato, che preveda l'esproprio di un'altra sul versante di Bussana, dove dovrebbero sorgere nuovi magazzini»*, osserva la Bonello. L'importo, nel '78, era di 11 miliardi e milioni; i miliardi di contributi equamente tra Regione Liguria e Feoga, 5 miliardi derivati dalla convenzione con il Comune di Sanremo.

«Con la revisione prezzi, però, tale cifra è destinata a aumentare ancora, del 19% all'anno. I soldi, insomma, non ci sono. Non basta ricorrere all'anteriorità del Casinò, ci vuole una precisa volontà politica, ed è sostanzioso intervento dello Stato. Altrimenti, il mercato resterà sempre un'utopia», conclude la Bonello.

Stefano Delfino

La creazione della nuova società all'esame del Consiglio provinciale

Un'azienda unica per i trasporti servizio più rapido e meno spese

Nella «Spa» dovrebbero confluire STP e AMAT di Imperia, STEL e GTU di Sanremo - La Provincia avrà la maggioranza del pacchetto azionario, il COTRIM resta in vita - Parla Pippione

IMPERIA — La «razionalizzazione» dei trasporti pubblici in provincia di Imperia, da ottenere, in prospettiva, con la fusione di tutte le aziende ora operanti nel settore in una sola società per azioni, sarà l'unico argomento in discussione al Consiglio provinciale martedì 27 aprile. L'annuncio è stato dato in una conferenza-stampa del presidente Leo Pippione: *«Con un accordo interpartitico, su mia proposta* — ha detto —, *i futuri Consigli provinciali saranno sempre "monografici": dopo i trasporti saranno posti in discussione il bilancio, il parco delle Alpi Marittime, la caccia»*.

Con questa decisione la Provincia intendere assumere meglio il suo nuovo ruolo di ente di programmazione e di coordinamento di tutto il territorio. *«Inoltre* — ha ancora detto il presidente — *la trattazione approfondita di un solo argomento per volta permetterà di pubblicare, ugualmente a cadenza mensile, gli "Atti del Consiglio": saranno vere e proprie monografie da inviare non soltanto ai consiglieri e agli addetti ai lavori, ma anche ai rappresentanti di tutti gli enti che possono essere interessati come, ad esempio, i Comuni»*.

Il rag. Eraldo Crespi, presidente del Consorzio Imperiese Trasporti, ha poi riferito sulle caratteristiche della progettata S.p.A. e sui vantaggi economici e pratici che dalla sua creazione potrebbero derivare agli utenti: *«L'unificazione delle quattro società pubbliche di trasporti ora esistenti in provincia di Imperia (Stp, Amat di Imperia, Stel e Gtu di Sanremo) permetterà non soltanto di creare un organismo azionario con capitale pubblico molto agile che coinvolgerà la responsabilità diretta dei suoi amministratori, ma darà anche modo di razionalizzare i servizi, coordinare gli orari, potenziando le corse in modo da recuperare il personale che risultasse esuberante per la eliminazione dei doppioni ora esistenti»*.

Crespi ha detto che sarà la Provincia ad avere la maggioranza delle azioni, ma il mantenimento in vita del Cotrim, ugualmente rappresentato, permetterà di intervenire nelle direttive di gestione a tutti gli enti territoriali interessati.

La creazione della società dovrà avvenire per gradi, in particolare per quanto riguarda l'Amat di Imperia, in seno alla quale si sono manifestate notevoli resistenze all'inclusione in un organismo provinciale.

Dopo che il Consiglio provinciale, il 27 aprile, avrà espresso con propria mozione il proprio parere sulla creazione della S.p.A., i successivi interventi saranno molto rapidi. Ha detto Crespi: *«Il 28 aprile riuniranno la Gtu e la Stel di Sanremo per approvare il provvedimento di fusione in seno alla Stel; il giorno successivo la Stel deciderà l'aumento del capitale sociale da 200 milioni a un miliardo; il giorno 30 il Cotrim voterà alcune variazioni al proprio statuto per adeguarlo al panorama legislativo. I tempi saranno stretti anche per i provvedimenti ulteriori fino a che il progettato S.p.A. potrà entrare in funzione, sia pure gradualmente, con l'assunzione di tutte le linee automobilistiche che operano in Provincia»*.

Bruno Viano

Ripartono i camion del confine

VENTIMIGLIA — Il solito trambusto venerdì nel piazzale doganale dell'autoporto di Roverino per permettere a circa 80 camion carichi di vitelli di ripartire per le loro destinazioni. Soltanto in serata, grazie all'arrivo di due ispettori che il ministero a Roma, la situazione si è quasi normalizzata, gli ultimi camion sono partiti ieri mattina.

Sul piazzale sono ancora in sosta 30 carri frigo con carni congelate: a causa del rumore dei compressori dei gruppi refrigeranti il piazzale è una vera bolgia, provocando disturbi non indifferenti anche agli abitanti della zona.

asciugabiancheria da 5 a 15 Kg

per uso domestico ed industriale

tempo di asciugatura: 20 minuti (biancheria) 40 minuti (abbigliamento)

uso: riporre il bucato nell'asciugabiancheria e inserire il temporizzatore.

costo per ogni singolo impiego: 50/100 lire.

Caema Asciugabiancheria
Via B. Parodi, 122 - 16014 CERANESI - Genova
Telefono: (010) 799.284 - 799.402

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura SAVONA

È indetto concorso per titoli a numero 3 (tre) posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva. Il bando è stato regolarmente pubblicato sull'Albo camerale il 31 marzo 1982. Tra i requisiti richiesti la laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche, o in scienze sociali o in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche demografiche e attuariali.
La presentazione della domanda di ammissione al concorso è il 30 aprile 1982.
Per la richiesta di copia del bando e per informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Camera di Commercio di Savona, via Quarda Superiore 16, Palazzo Lamba Doria, telefono 810/30.691, Ufficio Personale.

«Non sono mai stato legale rappresentante della Novafuel di Imperia»

L'avvocato Moreno respinge le cause (e minaccia una raffica di querele)

Ha ricevuto una comunicazione giudiziaria dopo un esposto dell'amministratore della società

SANREMO — *«Non sono mai stato legale rappresentante della "Novafuel" e di altre società in cui siano stati interessati Bologna, Pierluigi Bolla e il figlio Maurizio. Io sempre stato solamente il loro avvocato. Come avrei potuto quindi commettere illeciti?»*. Così l'avvocato Franco Moreno di Sanremo (personaggio di rilievo della dc locale e ex presidente dell'ospedale), che nei giorni scorsi ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per presunti illeciti amministrativi all'interno della società petrolifera di Imperia, risponde a coloro che lo hanno denunciato alla magistratura.

Al procuratore della Repubblica di Imperia all'inizio mese scorso erano pervenuti due esposti firmati da Marisa Bologna (legata alla «Novafuel» per averne finanziato alcune operazioni) e da Maurizio Bolla, amministratore unico della società petrolifera: con essi veniva segnalato lo *«scorretto comportamento, solamente di natura amministrativa»*, anche di Luigi Gemigli (ex consigliere comunale sanremese del pli), del fratello di Moreno, Fausto, anche lui avvocato, e di alcuni personaggi «minori» Benedetto Ciarlini (ex segretario comunale bella dc di Bordighera) e Vincenzo Cutuli.

I presunti reati, secondo Marisa Bologna e Maurizio Bolla, vanno dal *«falso in scrittura privata»*, al *«furto aggravato continuato»*, alla *«truffa aggravata»* alla *«appropriazione indebita»* e all' *«estorsione»*.

Franco Moreno replica energicamente e minaccia querele per tutti. Dice: *«Ho letto degli sdegno le dichiarazioni di Marisa Bologna. Appena verrò a conoscenza del contenuto dell'esposto presentato dalla Bologna e da Maurizio Bolla, che mi riguarda e diffama, presenterò documentata denuncia per calunnia contro tutti i responsabili. I 30 anni di attività professionale svolta in tutta Italia sono garanzia mia onestà. già fatto rapporto della campagna diffamatoria iniziata nei miei confronti all'Ordine degli avvocati di Sanremo. Sono a disposizione per ogni chiarimento»*.

Continua Moreno: *«Se un legale è membro di una società capitali non assume responsabilità in ordine all'amministrazione, tant'è vero che in sede di approvazione di bilancio ho espresso voto contrario perché la contabilità della ditta era tenuta irregolarmente. Il racconto della signora Bologna è distorto per fare cadere su di me responsabilità che non ho. In ogni caso, mi meraviglio che Maurizio Bolla e Marisa Bologna abbiano così apertamente violato il segreto istruttorio»*.

g. f.

Sindacato polizia

IMPERIA — Il sindacato unitario di polizia provincia di Imperia (la questura del capoluogo è tra le più politicizzate d'Italia), rischia di spaccarsi in due: da una parte il direttivo dell'organizzazione, dall'altra la «base», di cui fanno parte anche tutti i funzionari. Proprio questi ultimi, ieri mattina, al termine di un'animata assemblea, hanno stilato un documento nel quale minacciano di rassegnare in blocco le dimissioni dal sindacato.

La ferma presa di posizione è scaturita dopo l'attacco dal direttivo Siulp (formato da Giuseppe Fama, segretario provinciale, Orlando Botti, vicesegretario e Armando Fontana, dei capi «storici» del sindacato) al questore Enrico Setaioli. Il Siulp lo accusa di essere «troppo autoritario» e ne ha chiesto le dimissioni.

La reazione della «base» non si è fatta attendere. Mentre la maggior parte degli agenti si è limitata ad accusare Fontana, Botti e Fama «di avere preso l'iniziativa, senza avere prima consultato gli iscritti», i firmatari hanno sottoscritto un documento inviato anche al capo della polizia a Roma.

g. f.

Lo ha deciso il giudice dopo una perizia medica

Francesco Bax in libertà (ma ha pagato 80 milioni)

Accusato di esportazione di valuta, piantonato in ospedale

SANREMO — Francesco Bax ha ottenuto la libertà provvisoria. Il provvedimento è stato firmato ieri mattina dal giudice istruttore Domenico Burio, il magistrato al quale nei giorni scorsi la procura della Repubblica aveva trasmesso il voluminoso «dossier» per la formalizzazione dell'inchiesta. Per poter tornare libero lo spedizioniere ventimigliese ha dovuto pagare una cauzione di 80 milioni.

Francesco Bax, 42 anni, da un paio d'settimane era piantonato presso la sala di rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Soffriva di crisi di angina, conseguenti un infarto che lo aveva colpito pochi giorni prima dello scandalo che ai primi di aprile ha investito l'azienda che egli gestiva assieme al fratello Lorenzo, latitante.

Il «blitz» della Guardia di Finanza lo sorprese a letto per una difficile convalescenza e i suoi confronti il magistrato aveva spiccato un ordine di cattura per esportazione di valuta, contrabbando, falso e associazione per delinquere.

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, per accertarne le reali condizioni di salute, aveva ordinato una perizia medica, affidata a due alti ufficiali medici dell'ospedale militare di Genova-Sturla. I periti hanno consegnato ieri i risultati del loro lavoro. Il paziente può sopportare un regime carcerario, neppure nell'infermeria di quegli istituti di pena attrezzati con sala di rianimazione, la carcere potrebbe anche morire. Di fronte ad una diagnosi tanto grave, il giudice istruttore, al quale nel frattempo il fascicolo, ha concesso la libertà provvisoria, dietro cauzione, accogliendo l'istanza avanzata dall'avvocato Franco Moreno, il 9 aprile scorso.

«Per recuperare gli 80 milioni di cauzione — ha detto Moreno — *siamo stati costretti a mettere in atto una autentica colletta tra gli amici del Bax e gli spedizionieri Ventimigliesi»*. La concessione della libertà provvisoria si è manifestata con l'abbandono della sala di rianimazione da parte degli agenti e dei carabinieri.

Nelle stesse condizioni di Bax si troverebbe Fernanda Dona, segretaria della ditta di import export di «Corso di Mantova. *«E' ammalata* — ha scritto l'avvocato Roberto Moroni nella sua richiesta di libertà provvisoria — *non è in grado di sopportare il regime carcerario»*.

g. p. m.

ENTE PUBBLICO

cerca per Uffici in GENOVA:

— Immobile già costruito o in corso di costruzione;

— Area dotata di concessione edilizia, ovvero ubicata in nella quale è ammessa destinazione Uffici.

La cubatura richiesta è di mc 21.500 circa fuori terra, eventualmente frazionata in mc 7.000 e di 14.500.

Le offerte — corredate di idonea documentazione, in duplice copia, atta individuare l'ubicazione, la consistenza e le caratteristiche, nonché le condizioni economiche di massima — dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente inserzione alla CASELLA POSTALE N. GENOVA.

Cercansi venditori

di sistemi gestionali e contabili per la provincia di Imperia e Savona.

Scrivere
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Dura polemica a Imperia per la mancata concessione del Teatro Cavour

Il Comune dice no all'Istituto Tumori

IMPERIA — *Prima, protesta perché Camera e Senato ritardano ad approvare leggi a favore degli handicappati, in particolare sordomuti e ciechi, poi, però, nega ospitalità ad «troupe» di cantanti e attori, che avrebbe voluto esibirsi gratuitamente a favore dell'Istituto Nazionale Tumori. A predicare bene, raccolare male, è l'amministrazione comunale di Imperia.*

20 aprile: il sindaco Renato Pilade scrive ai parlamentari liguri, al prefetto, ai presidenti della Regione e della Provincia (la lettera è inviata anche all'Unione Italiana Ciechi e all'Ente Nazionale Sordomuti di Imperia): «Agli appelli, alle proposte formulate, purtroppo, non ha corrisposto quella concretezza che ci si attendeva. Sino a quando il Parlamento non renderà operanti che vanno dalla riforma dell'assistenza alle norme sul collocamento obbligatorio dei centralinisti non vedenti, dall'ammissione dei ciechi al concorsi per la carriera direttiva, al miglioramento pensionistico per ciechi e sordomuti, e che sanciscono il diritto dei minorati sensoriali e di tutti i portatori di "handicaps" al lavoro, e di conseguenza alla parità sociale, ogni enunciazione di solidarietà sarà pura retorica».

21 aprile: attraverso un agente pubblicitario, Francesco Zenoardo (che presta la sua opera del tutto gratis), l'Istituto Nazionale Tumori chiede al Comune di poter usufruire del Teatro Cavour, la sera di lunedì 26, giorno di riposo per il locale, per allestirvi uno spettacolo di beneficenza, presentato da Daniele Piombi, e con Adriano Pappalardo, Wilma De Angelis, Roberto Brivio, Jean Paul e Angelique, l'imitatore Alfredo Papa, Laura Luca e il suo balletto, l'orchestra Gamberini. L'incasso sarebbe stato devoluto all'istituto milanese per la sperimentazione e la ricerca; il Comune avrebbe dovuto offrire il soggiorno agli artisti.

Spiega Zenoardo: «Il sindaco Pilade mi ha detto che, personalmente, l'idea gli piaceva, ma che, prima, doveva sentire il parere degli assessori competenti. E la risposta è stata negativa. Pilade mi ha informato che i responsabili dell'assistenza, Saglietto, e degli affari culturali, Valcado, non erano d'accordo».

s. d.

Cercansi venditori

di sistemi gestionali e contabili per la provincia di Imperia e Savona.

Scrivere
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Una grave carenza idrica che interessa anche Ventimiglia e Dolceacqua

Bordighera: forse nascerà un consorzio per dare più acqua a 2 mila agricoltori

BORDIGHERA — Un consorzio tra i Comuni dell'estremo Ponente ligure potrebbe risolvere i problemi idrici che pesano oggi sulla zona, soprattutto le difficoltà finanziarie e le carenze distributive nelle quali si dibatte il maggiore acquedotto locale, privato, gestito dalla società per azioni «Sada». L'idea è stata ribadita, in una conferenza-stampa, dalla Conficoltivatori che si è fatta promotrice, in modo particolare negli ultimi mesi, di una serie di iniziative a livello locale e regionale, per risolvere il problema.

«La questione idrica — osserva il responsabile di zona, Luigi Collecchia — *è riproposta puntualmente, in termini sempre più gravi, ogni estate. La Sada, adducendo il passivo di gestione e difficoltà economiche, e presunte, richiede continui aumenti delle tariffe dell'acqua, minacciando di interrompere il servizio e di mettere in cassa integrazione i quindici dipendenti»*.

La società serve i comuni di Camporosso, Vallecrosia, Soldano, San Biagio, Vallebona, e alcune zone di Ventimiglia, Bordighera e Dolceacqua. In totale, oltre ottomila utenti, di cui agricoltori (2500 gli ettari irrigati). *«Nel gennaio '81* — aggiunge Collecchia — *la Sada aveva richiesto addirittura il raddoppio delle tariffe, oggi di gran lunga superiori a quelle in vigore a Sanremo o Ventimiglia»*.

La situazione è aggravata nei mesi scorsi, quando la società ha deciso di autoridursi il pagamento del rifornimento di energia elettrica dall'Enel (verso cui è debitrice di 200 milioni), chiedendo che le fossero praticate tariffe speciali in quanto *«servizio utilità pubblica»*, per contro l'ente statale ha inviato alla «Sada» un *«ultimatum»*: in caso di mancato pagamento, avrebbe tagliato il rifornimento.

«La situazione si è fatta insostenibile — sottolinea il presidente provinciale della Conficoltivatori, Cassini — *La creazione di un consorzio di Comuni che rilevi l'acquedotto privato è la via più praticabile, anche se siamo aperti a eventuali iniziative alternative»*.

Dopo una serie di incontri con i sindaci, il prefetto e, venerdì scorso, con l'assessore regionale all'Agricoltura, Acerbi (che si è mostrato disponibile a un eventuale finanziamento del consorzio), la Conficoltivatori ha ora intenzione di organizzare, entro la fine del mese di giugno, un convegno pubblico per discutere il problema e adottare la soluzione migliore. *«Pensiamo* — conclude Cassini — *che sia anche nell'interesse della società arrivare a una trattativa con gli enti pubblici»*.

c. d.

Aspra polemica a Palazzo Bellevue

Ricoveri abusivi a «Villa Serena»?

SANREMO — Aria di scandalo, a Palazzo Bellevue, in seguito al ricovero di una decina di persone anziane nella casa di riposo «Villa Serena» di Poggio di Sanremo, decisa dalla Giunta municipale su proposta di due assessori, Gianfranco Cavalli (pri) e Angelo Assereto (dc), membri della commissione che dovrebbe disciplinare i ricoveri presso l'istituto. I dieci ricoverati sarebbero stati autorizzati in contrasto con gli impegni assunti tempo fa dal Consiglio comunale, quando tutti, maggioranza e opposizione, convennero di «congelare» tutte le nuove entrate a «Villa Serena» in attesa della definizione della vertenza in atto per la ristrutturazione della pianta organica dell'istituto.

In Giunta, ieri, c'è stata bagarre. Il consigliere comunale dc Gianmarco Cassini, delegato del sindaco per «Villa Serena» e presidente della commissione per i ricoveri, ha protestato vivacemente per gli impegni assunti con i sindacati e non mantenuti. La decisione di ricoverare i dieci anziani, secondo Cassini, non sarebbe neppure passata attraverso la commissione (nella quale c'è anche il comunista Giorgio Bottini) ma sarebbe stata un'iniziativa autonoma dei due membri della commissione che hanno anche la carica di assessori.

Il sindaco Osvaldo Vento, dopo la sfuriata del responsabile politico di «Villa Serena», ha dichiarato che la delibera sarà nuovamente esaminata dalla Giunta, alla luce degli impegni assunti a suo tempo le organizzazioni sindacali. Tra l'altro, ha denunciato Cassini, alcuni dei dieci nuovi ricoverati sarebbero autosufficienti nell'istituto di Poggio, di notte, non vi è svolto servizio infermieristico. Una carenza questa che potrebbe rivelarsi estremamente grave.

Sono moltissime le domande per un posto nella casa di riposo, ma sono tutte bloccate in attesa di risolvere il problema del personale, e anche perché il criterio di accettazione dei ricoveri, data la struttura pubblica dell'istituto, dovrà più legato a scopi di lucro ma a concetti più esclusivamente sociali.

«Villa Serena» non dovrà più riservata a «pochi intimi», ma aperta a tutti, a seconda di una speciale graduatoria. Per questo, evidentemente, si sono accavallate le raccomandazioni. E i dieci casi denunciati presidente della commissione. Gianmarco Cassini, ne sono una che fedele testimonianza.

g. p. m.

Sanremo — Da ieri si possono ritirare in municipio i modelli per la denuncia dei redditi relativi all'anno 1981. I modelli sono disponibili anche presso le delegazioni comunali di Bussana, Poggio e Coldirodi. L'orario di distribuzione è dalle 8.30 alle 12.30 dei giorni feriali.

PRESTITI
CENTRO EMME SERVIZI FINANZIARI
GENOVA
VIA VENTI SETTEMBRE 23
TEL. 581618

Dalle 22 all'alba
CLUB 06
Laser Light Show Videocassette
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

VIENI AL NUOVO GRAN MERCATO VéGé

di Via Trento, 93
(ex locali Coop - Borgo S. Moro)

IMPERIA Oneglia

Tante gradite sorprese per tutta la settimana

... Ti aspettiamo...

Il partito si spacca, accordo dc-indipendenti?

Vallecrosia, burrasca nel psi

VALLECROSIA — *«Se c'era fin dall'inizio la volontà di non andare ad amministrare la dc, le trattative dovevano neppure cominciare. Invece, dopo cinque giorni di consultazioni, quando i motivi di dissenso erano ridotti al minimo, si è deciso di troncare tutto»*.

Paris Rocco Alcini, capogruppo del psi, che ritorna in modo polemico sulla decisione del direttivo del suo partito di abbandonare i colloqui con la dc per la formazione di una maggioranza di centro-sinistra. Una decisione che ha esasperato le divisioni interne presenti da tempo nel psi di Vallecrosia, dove la «minoranza achillina» è stata sempre molto forte: il direttivo, su 9 membri, conta ben quattro rappresentanti delle correnti minoritarie.

«Qualcuno mira alla disgregazione del partito — Alcini. — *In consiglio mi sono adeguato alle disposizioni del direttivo, certe cose si possono tacere. Ancora oggi non sono a conoscenza del documento il quale il mio partito elenca le motivazioni che hanno portato alla rottura dc»*.

Mentre nel psi è guerra aperta, ieri dc e *«Lega democratica»* hanno avuto un primo incontro, per discutere l'ingresso del gruppo indipendente in maggioranza. *«Per quanto riguarda lo scoglio principale, la gestione del territorio* — osserva il capogruppo della lega, Fiorucci — *chiediamo rispetto del piano regolatore. Se varianti ci devono essere, dovranno essere frutto del lavoro di tutti i gruppi, consiglio, ma avvenuto per il documento urbanistico generale. Sul nodo delle finanze, chiediamo l'approvazione di un bilancio tecnico, che consenta porre rimedio al caos delle comunali, dovuto non a responsabilità dei partiti, ma alla confusione provocata dalle diverse leggi finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni»*.

Lo spazio per un'intesa sembra esserci, anche nella distribuzione delle cariche (alla lega andrebbe un assessorato, più la carica di vicesindaco) per cui, entro mercoledì, i giochi dovrebbero essere fatti.

c. d.

Nelle case popolari ■ Savona

Duecento famiglie non pagano affitto

L'Istituto procederà da maggio con i pignoramenti - Il credito supera il ■ lire

SAVONA — ■ maggio l'Istituto autonomo ■■■ popolari inizierà le procedure legali ■ per recuperare i crediti, circa ■ un miliardo, derivanti dalle morosità. Almeno duecento famiglie non corrispondono, infatti, i canoni di locazione e l'istituto ritiene non più tollerabile una tale situazione.

«Cominceremo — dice il vice presidente geom. Pietro Bovero — con ■ *pignorare gli ■■■ parecchi televisori e gli elettrodomestici, poi tutto il resto ad eccezione delle ■■■ ■ letto».*

Tutti i tentativi, amichevoli, sin qui condotti per indurre ■■■ inquilini morosi a regolarizzare ■ situazioni, ■■■ andati in gran parte a vuoto. ■■■ una prima lettera del febbraio scorso inviata a 107 famiglie ha risposto soltanto il 20%: ne ■ seguita un'altra datata ■ aprile che seppur scritta in termini più decisi non ha ottenuto miglior sorte.

«*A queste famiglie* — precisa il presidente Marcello Borghi — *abbiamo dato tempo sino alla fine di aprile per mettersi in regola con il pagamento dei canoni arretrati, concordando anche eventuali dilazioni e rateizzazioni, così come già avvenuto ■■■ altri utenti. Sappiamo infatti che ci sono casi particolari che meritano tutta la nostra comprensione ma sappiamo anche che ci ■■■ molti professionisti della morosità che viaggiano in lussuose Mercedes».*

Il problema della ■■■ ■ sempre assai pesante. Proprio in questi giorni ■ stato indetto ■ concorso per l'assegnazione ■ circa 250 alloggi e ■ prevede che le ■■■■■ supereranno le tremila. «*In questi anni* — dice Borghi — *abbiamo costruito abbastanza ma non ■ sufficiente e i bisogni sono ancora tanti. In una situazione di questo tipo sarebbe colpevole non fare ogni tentativo per ottenere quanto all'Istituto è dovuto. Mi auguro che gli inquilini morosi si rendano conto di questo e che ci mettano nelle condizione di non dover ricorrere al pignoramento».*

Altra questione. Vi sono persone che a norma di legge hanno perso il diritto alla casa popolare ■■■ che facendo ricorso a tutti gli espedienti hanno evitato questo provvedimento. «*Ad Albenga* — dice Bovero — *c'è un dipendente del Comune che ha cinque o sei alloggi eppure ■ titolare ■ un alloggio dell'Istituto. Lo stesso si verifica nel capoluogo e altrove. Purtroppo le norme sono aleatorie e le procedure molto lunghe».* n. s.

Domani il Consiglio approva l'orario estivo che scatterà il 1° maggio

Savona, negozi aperti la domenica

Nessuna novità rispetto al passato: ■ esercenti potranno aprire o ■■■■■ il riposo festivo - Il provvedimento riguarda per ora la ■■■■ mare» ■■■ presto sarà varata ■■■ deroga per quella di fronte al porto

SAVONA — Domani ■ Consiglio comunale ratificherà il provvedimento della giunta relativo all'orario estivo ■■■ dei negozi, che entrerà ■■ vigore il 1° maggio. Nessuna novità rispetto ■ passato. «*Abbiamo ricevuto proposte sia ■■■ commercianti sia da vari cittadini* — dice l'assessore all'Annona, Franco Ceroni — ■■■ *non in tempo utile per fare qualcosa sin da quest'anno. Il problema dell'orario dei negozi è sul tappeto, presenta aspetti non facili, comunque è nostra intenzione risolverlo nel modo più soddisfacente, sia per la cittadinanza sia per gli operatori commerciali».*

Per la fascia costiera del capoluogo, la cosiddetta «Settimana mare», anche quest'anno sarà ripetuto l'esperimento dell'apertura facoltativa, alla domenica, ■■■ negozi di tutti i generi. ■ provvedimento riguarda, ovviamente, solo il periodo della stagione balneare.

Ma quest'anno ci sono i traghetti per la Corsica, in partenza ■■■ Savona, e far sorgere altri problemi. Di domenica circa 3 mila persone si riverseranno sulla banchina di via Gramsci e sarebbe assurdo lasciarle senza un minimo di assistenza. E' gente che ha bisogno di trovare bar aperti, di poter fare acquisti di prima necessità ■■■ negozi ■ generi alimentari, di poter rimediare alle solite dimenticanze che si commettono preparando ■ valigia.

Sorge, quindi, ■■■■■ necessità di consentire l'apertura domenicale ■■■ negozi di Savona prospicienti la zona portuale, in particolare il centro storico. A palazzo comunale ■■■ stanno preparando ■ provvedimento amministrativo per la deroga, così ■■■ permettere a tutti i commercianti che lo desiderino di sfidare le saracinesche anche nei giorni festivi, solo d'estate.

■■■ zona interessata dev'essere ■■■ ancora esattamente identificata, ma ■ linea di massima dovrebbe comprendere i negozi di via Gramsci, della calata Sbarbaro, dell'intera via Pia, di un tratto di via Paleocapa di, corso Mazzini e di via S. Lucia. Insomma, tutti gli esercizi nel raggio di alcune ■■■ centinaia ■ metri dal porto. Molti esercenti ■ sono già detti favorevoli alla deroga, compresi alcuni panificatori. Tra l'altro anche la direzione del supermercato Standa ■ della Torretta appare interessata all'iniziativa e avrebbe già aperto una trattativa col sindacato per trovare una soluzione al lavoro domenicale dei dipendenti.

Qualche commerciante, invece, torce il naso, non gli va di lavorare ■■■ giorni festivi. «*Nessuno vuole imporre l'apertura dei negozi alla domenica* — spiega l'assessore Ceroni — *per cui certe levate di scudi appaiono francamente discutibili. Si tratta, infatti, di una semplice possibilità che viene offerta a tutti gli esercenti di una vasta ■■■ del capoluogo, sarà facoltativo tenere chiusi o aperti i negozi e i bar».*

Le prospettive inducono all'ottimismo. Anche per l'operazione «Savona mare» l'estate ■■■■■ c'erano stati inizialmente dei dissensi poi in molti avevano aderito all'iniziativa accorgendosi che il sacrificio era ricompensato da buoni affari. Aggiunge l'assessore Ceroni: «*Alla domenica anche i tanti savonesi che d'estate le fanno ■ comprare ■ pane fresco, la frutta e la verdura, i salumi e la carne ad Albissola si serviranno dei negozi aperti in città. Perché ■■■ provare?».*

I traghetti, in definitiva, sembrano contribuire alla soluzione di un problema che stava diventando cronico. A fine estate, tirate le somme, si dovrà tenere conto di quest'esperienza nel predisporre il piano dei nuovi orari dei negozi. **Ivo Pastorino**

Commissione indaga su evasori finalesi

FINALE LIGURE — Ha iniziato a lavorare la commissione tributaria nominata dal consiglio comunale circa tre mesi fa. Ha lo scopo di collaborare con gli ■■■ dell'amministrazione finanziaria per segnalare casi ■ evasione fiscale.

La commissione, una ■■■ poche nominate nella provincia, si ■ già riunita più volte rilevando tra l'altro alcune dichiarazioni di redditi «*veramente scandalose*», come hanno dichiarato alcuni componenti. (a. d.)

Savona: aggredita resiste ■ teppisti

SAVONA — Savina Rizzotti, 53 anni, Savona, via Assereto ■ è stata aggredita l'altra notte. ■■■ presso della sua abitazione, da alcuni giovani che hanno cercato di strapparle ■ borsetta. La donna ha reagito energicamente ed ■ riuscita a evitare lo scippo costringendo alla fuga i malviventi. ■■■ riportato, però, delle contusioni. L'hanno soccorsa, pochi minuti dopo, alcuni passanti.

Accompagnata all'ospedale San Paolo ■ è stata ricoverata con prognosi ■ 8 giorni.

Il bus non va a Luceto protestano gli abitanti

ALBISSOLA S. — Trecento lire per fare neppure un chilometro di strada su autobus sovraccarichi: sinceramente è troppo. Ma ■■■ ■■■ le abi■■■ della frazione ■■■■ di Albissola Superiore, che tra non molto si triplicheranno perché sono in costruzione molte case popolari (tra pochi mesi ■■■■■ consegnati altri 200 alloggi), sono costretti, da circa 6 anni, a questo assurdo sacrificio.

Succede, infatti, che i bus dell'Acts limitano le loro corse, sulla linea Savona - Albissola Superiore, al capolinea per cui gli abitanti di Luceto, per raggiungere casa, a 300 metri circa dalla piazza del Comune, sono obbligati, specie quando fa freddo e piove, a servirsi dei bus ■■■ linea ■■■ Stella S. Martino, che non rientra nella comunità ■■■■■ savonese. Dunque, ■■■ ulteriore cabotaggio di 300 lire oppure affrontare la strada a piedi. Tra l'altro il ■■■ per Stella S. Martino passa solo quattro volte ■ giorno ed è sempre stipato di viaggiatori.

I rappresentanti della circoscrizione di Luceto non hanno tardato a protestare. «Sono anni — dice Angelo Leoncini, il presidente — che insistiamo col Comune e con l'azienda pubblica dei trasporti per avere una corriera che faccia capolinea sino a Luceto. Abbiamo scritto a destra e a sinistra, senza risultato. A febbraio, durante un incontro coi dirigenti dell'Acts, il sindaco Valierino aveva proposto di utilizzare le scuolabus del Comune per collegare la frazione al capoluogo. Una soluzione provvisoria giudicata interessante dall'Acts, alle prese con problemi finanziari e di scarsità di autobus. La risposta definitiva doveva essere data nel giro di poche settimane, ■■■■ passati già due mesi e la situazione non è cambiata».

E così, ieri, la circoscrizione di Luceto è ritornata alla carica, inviando un telegramma di protesta all'Acts, attraverso il quale sottolinea il grave disagio e il crescente malessere della collettività delle frazioni, senza conto ■■■ il problema relativo anche per gli abitanti della Foce e di Ellera. i. p.

Mentre cresce la protesta in città

Savona è invasa dai parchimetri

Sono arrivati in piazza ■■■ e in piazza Marconi - Proposta al sindaco: ■■■■ ■■■ verdi

SAVONA — I parchimetri stanno invadendo la città: ■ questi giorni sono stati installati anche in piazza Diaz (davanti alla ■■■ del Savona Calcio) e in piazza ■■■■■ Gestiti ■■■ una cooperativa che ha ■■■■■ dal Comune l'appalto del servizio, ■■■ sempre oggetto di contestazione (e la prefettura non sembra ancora convinta della loro legittimità) e di proteste, anche ufficiali. L'ultima, in ordine di tempo ■ ■■■ consigliere comunale Attilio Melone (dc) che, proprio ieri, ha inviato ■■■ «memoria» al sindaco Umberto Sc■■■■ nella quale ■ osserva che «*praticamente tutte ■ piazze e numerose vie del centro cittadino sono soggette a ■■■ regime».*

Quali ■ conseguenze? Melone ne indica una in particolare: «*Tale situazione* — scrive — *comporta per gli abitanti di queste zone disagi che di aggravano a mano a mano che le aree libere scompaiono. Chi ■■■ in centro ha ormai pochi luoghi dove lasciare l'automobile. I parchimetri possono migliorare la disponibilità ■ posteggi per coloro che, provenienti anche da fuori città, devono sbrigare commissioni o altre faccende che richiedono una permanenza limitata, ma impiegati oltre una certa misura, essi espropriano gli abitanti dello spazio che loro compete. Tale misura, a Savona, è stata di molto superata».*

Il consigliere ricorda poi al sindaco le raccomandazioni che ■■■■ ■■■ fatte in sede di seconda commissione ■■■ sfociare tra cui quella di istituire «zone verdi» per limitare l'afflusso in auto da parte di coloro che si recano al lavoro in centro, spingendoli ad un maggior uso del mezzo pubblico o, almeno, alla scelta di aree di parcheggio leggermente più decentrate.

«*La vecchia stazione ■ ■ prolungamento a mare* — sottolinea Melone — *sono a pochi minuti ■ cammino dal centro e non costituiscono un disagio per ■■■ arrivo di giorno, per breve o lunga sosta. Sono invece disagevoli per chi si trova costretto ■ lasciarvi l'auto giorno e notte col rischio ■ trovarla danneggiata da ■■■ dati». «In ■■■ ■ istituzione di aree verdi, non sarebbe difficile* — rileva ■ consigliere — *rilasciare agli abitanti della zona interessata un permesso di accesso ■■■■ limiti di orario».*

■■■■ ricorda poi un'altra proposta avanzata in commissione e cioè quella di concentrare nell'area della vecchia stazione i posteggi a pagamento, assicurando la loro custodia durante il giorno.

«*Una più ragionevole regolamentazione dei posteggi* — conclude Melone — *distimpegnando i vigili urbani da ■■■ tanto sproporzionate quanto improduttive cacce alle multe per divieto ■ sosta, potrebbe renderli disponibili in numero maggiore per il servizio ■■■ quartieri periferici, dove spesso il caos regna assoluto per la rinuncia del Comune a far rispettare le sue stesse indicazioni. Purtroppo è frequente vedere i vigili impegnati a registrare targhe di diuomobili ■■■■ limite di tempo, mentre ■■■■■ specie in periferia, si posteggia e ridosso delle curve e degli incroci e ragazzini sconsiderati compiono numerosi e rischiosi caroselli».*

n. s.

L'incendio nella notte, due guardie giurate hanno dato l'allarme

Bruciata la barca di un impresario danni anche al «Panama» di Alassio

ALASSIO — Un incendio ha distrutto l'altra notte la barca ■ diporto e la rete di trenaggi di proprietà di Antonio Brusco, 32 anni, residente a Alassio in via Leonardo da Vinci 247. Le fiamme sono divampate verso le 3,30 e i primi ■■■ accorrere sono stati ■■■ testimoni che però non sono riusciti ad impedire che ■ fuoco ■■■ devastasse il gozzo e ■ attrezzature da pesca. Dando l'allarme, hanno però scongiurato più gravi conseguenze ai danni del ristorante «Panama». I cui vetri e ■ cui strutture in legno hanno subito qualche danno. L'autore dell'incendio ■ per ora sconosciuto.

Brusco, che ha denunciato ■ carabinieri della tenenza di Alassio danni per circa tre milioni ■ lire, ha dichiarato: «*Escludo che ■ tratti ■■■ vendetta nata nell'ambiente dove lavoro* (Brusco ■ ■■■ imprenditore edile). ■■■ *per ■■■ qualche sospetto che vuoto di voler tradurre in gesto a procedere con ad ■■■ denuncia personale».*

Di recente alcuni attrezzi ■■■ pesca e segnali galleggianti erano stati rubati dall'imbarcazione di Brusco. «*Si ■ voluto colpire proprio la mia barca, tirata ■ secco sull'arenile con altri quattro o cinque gozzi, in prossimità di piazzetta D'Amico*», precisa Brusco, che è un pescatore dilettante.

Si è creato intanto un po' di allarme nell'ambiente dei pescatori che hanno deciso d'intensificare la vigilanza. L'ignoto attentatore deve aver cosparso la barca con liquido infiammabile appiccandovi poi il fuoco. r. sr.

Antonio Brusco

Così Albenga riscopre il suo centro storico

ALBENGA — «*Per con l'esperienza positiva della iniziative dello scorso Natale, il successo che ha riscosso nel periodo pasquale ■ manifestazione "Centro storico ■ fiori" ci ha sorpresi».* Così commenta Giacinto Bona, consigliere dell'associazione ■■■ centro storico ■ Albenga, tirando ■ somme di ■■■ campagna promozionale.

«*Nelle giornate di venerdì e di sabato* — continua Bona — ■■■ *abbiamo mai visto nei carrugi antichi tanta gente. La scelta di costituire l'associazione, che già raggruppa 85 soci, è stata una decisione vincente».* Si conferma così quel rilancio commerciale e di rivitalizzazione del centro storico che aveva avuto il ■■■ inizio circa tre anni fa con la mostra dell'antiquariato e ■■■ una nutrita serie di manifestazioni storiche organizzate dal Comune.

«*Forse abbiamo commesso un'imprevidenza* — aggiunge Bona — *non richiedendo per tempo la deroga alla chiusura dei negozi anche per le giornate di Pasqua e ■ Pasquetta.* r. sr.

Fogne e discariche abusive minacciano il Bormida

Dego: montagne di rifiuti e topi che minacciano care

■ Comune non ha finanziamenti per intervenire - Raccolta di firme

DEGO — Con l'avvicinarsi dell'estate ■ Dego torna d'attualità il problema della rete fognaria, in ■■■ stato pietoso, e ■ poco simpatica invasione ■ grossi topi, che si avvicinano alle abitazioni.

Il Comune (che deve fare i conti con le ristrettezze imposte dalla legge finanziaria) non riesce ad intervenire. Tra poco inizierà (succede tutti gli anni) il coro ■ proteste da parte ■ cittadini che chiedono provvedimenti. ■■■ in alcu■■■ zone ■■■ paese, come ad esempio a Supervia, il problema è stato da anni risolto nel migliore dei modi, in tutto il tratto ■■■ fiume Bormida si scaricano le fogne, molte delle quali a cielo aperto per lunghi tratti.

E' il caso ■■■ rigagnolo che scende da Costa Lupara o del torrente Follevero dove ■■■■ rono acque limacciose e putride. Lo scorso anno era intervenuto l'ufficiale sanitario ma i provvedimenti presi ■■■ dell'estate ■ Dego torna d'attualità il problema della rete fognaria, in ■■■ stato pietoso, e ■ poco simpatica invasione ■ grossi topi, che si avvicinano alle abitazioni.

Il Comune (che deve fare i conti con le ristrettezze imposte dalla legge finanziaria) non riesce ad intervenire. Tra poco inizierà (succede tutti gli anni) il coro ■ proteste da parte ■ cittadini che chiedono provvedimenti. ■■■ in alcu■■■ zone ■■■ paese, come ad esempio a Supervia, il problema è stato da anni risolto nel migliore dei modi, in tutto il tratto ■■■ fiume Bormida si scaricano le fogne, molte delle quali a cielo aperto per lunghi tratti.

E' il caso ■■■ rigagnolo che scende da Costa Lupara o del torrente Follevero dove ■■■■ rono acque limacciose e putride. Lo scorso anno era intervenuto l'ufficiale sanitario ma i provvedimenti presi ■■■ dell'estate non ■■■■■ certo risolto la questione. ■■■ punti maggiormente inquinati ■■■■ stati gettati secchi ■■■ calce. Lungo la sponda del fiume Bormida che attraversa l'intero abitato, dalla chiusa di Carpeggio fino al vecchio mulino si ■■■ massano quintali di rifiuti che rendono ■■■■■ più ■quinato ■■■ ■■■ d'acqua già di per sé biologicamente morto.

Un ■■■ disastro ecologico ■■ si pensa che fino ai primi decenni del secolo il Bormida era pescosissimo e che proprio a Dego e nei comuni vicini si trovava un habitat ideale la lontra, ■■■ animale ormai estinto ■ Valle Bormida. Nei prossimi giorni alcuni cittadini intideranno una raccolta di firme ed invieranno ■■■ protesta ■ sindaco Giuseppe Genta chiedendo che l'amministrazione comunale trovi una soluzione ■ problema. Non è escluso che venga lanciata la proposta di costituire un gruppo di persone disposte ad ■■■■■ privatamente i lavori nei punti più critici.

g. p. c.

Una ■■■ giunta per Albissola?

ALBISSOLA MARINA — La crisi della giunta dc-psi che dura da oltre due mesi è sul punto di risolversi. L'appuntamento più importante è per la prossima settimana. La delegazione del partito comunista, guidata dalla... prof. Franca Ferrando, si incontrerà con i repubblicani. ■■■■ volta per discutere su un programma concreto in relazione al futuro ■■■■ ■■■ giunta tripartita, così ■■■ auspicano i partiti della sinistra.

Se l'incontro, come è prevedibile, sarà positivo, resterebbero da definire i ruoli delle forze all'interno della giunta.

ECONOMICI

SAVONA Laigna vendo box mq 17 altezza mt 4 con lucernario. Loca. Tel 019 809 004 ore serali

SORDITA'?

Nuova tecnologia per le protesi moderne: possiamo correggere la Sua sordità ■■■ protesi miniaturizzate e nascoste nell'orecchio.

Quando il ■■■ udito ■ «impreciso», quando le sfuggono alcune parole, quando ■ ■■■ ■■■■■ ■ più ■■■■■ le crea confusione, quando ■■■ le pa■■ sulla febbre ■ei suoi familiari, quando sente le voci ma non capisce le parole, quando le sembra che gli altri parlino «troppo piano», quando incomincia a perdere le parole in tv e al telefono... allora è il momento di venirci a trovare o interpellarci ■■■ prove gratuite anche a domicilio.

Non promettiamo miracoli ma possiamo aiutarla a sentire meglio

Si rivolga alla ■■■■ GENOVA con fiducia: ■■■ ■■■ organizzazione ■■■ 27 ■■■ di esperienza in questo campo. Ci interpelli, anche per prova a domicilio, senza impegno e spesa: potrà scegliere le migliori protesi, anche le più nascoste e ■ più potenti in grado di risolvere i più gravi problemi d'udito, a prezzi vantaggiosissimi.

MAICO

IMPERIA-ONEGLIA, nuovo ufficio ■ assistenza, consulenza ed esami gratuiti. Via Berio, 85/2. Tel. (0183) 22.292. Tutti i giorni ore 9-12.

SAVONA ambul. Croce Bianca, Via Montenotte, 30 (1° p.), tel. (019) 22.871, ■■■ 9-12.

ALBENGA: SANIGIENICA - V.le Italia 24. Tel. 0182/53.560. Consulente II ■ IV mercoledì del mese - pomeriggio.

ALASSIO: Ottica FASANO - Via L. Da Vinci 84. Tel. 0182/42.424. Consulente I e III venerdì del mese - pomeriggio.

Direzione generale:
MAICO GENOVA, p.zza ■■■ Ferrari 4/46, tel. (010) 296.527.
Per ulteriori informazioni telefonare al ns. uffici

Un ■■■■■ ■■■■ verrà offerto ■■■■ ■ nuova sede di Imperia

INVITO

Siamo lieti di invitarVi all'inaugurazione della Nuova Concessionaria BMW martedì 27 aprile 1982 alle ore 18

prove ■■■ nuove vetture dal 27 ■■ 30 aprile 1982

Emmegi
di Motta e Guzzi
Via Bellini, ■ r. - Savona

USATO GARANTITO 1 ANNO

I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.

LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO".

- Garanzia completa 1 anno.
- Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
- Assistenza gratuita in Italia.
- Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
- Traino gratuito in caso di guasto.
- Macchina in sostituzione.
- Servizio pronto intervento 24 ore su 24.
- Auto di tutte le marche.
- Usato con 49 esami.

"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:

GERINO ■ C. s.r.l. Via Aurelia reg. Poca - **ALBENGA** - Tel. (0182) 51.498 - 50.357
GERINO PIETRO & FIGLI Viale Matteotti 136 - **IMPERIA** - Tel. (0183) 20.343
S.V.A.R. di ■■■■■ ■ C. s.n.c. Via Cimarosa 19 - **SAVONA** - Tel. (019) 803.196/7

Nuovo centro commerciale per Carcare

CARCARE — Ieri mattina, nell'atrio del palazzo comunale ■ Carcare è stato esposto il progetto del centro commerciale che cambierà radicalmente l'assetto ■■■ paese. Sorgerà nell'area dell'ex vetreria e sarà destinato a negozi, cooperative, uffici.

Tra poco tempo inizieranno i lavori ■ demolizione dei capannoni dell'ex fabbrica. Tutto sarà raso ■ suolo. ■■■ sarà in piedi solo ■ ciminiera della vetreria che servirà come punto ■ orientamento sereo.

Il piano ■ molto ambizioso. All'interno potrebbe sorgere, in base a ■■■ primo progetto, un ristorante, un albergo e l'agenzia ■ ■■■ istituto di credito per le operazioni commerciali.

I commercianti carcaresi hanno accolto ■■■ soddisfazione il progetto. (g. p. c.)

Inchiesta del pretore ■■ Albenga

SAVONA — Una intricata vicenda, relativa ■ una serie di assunzioni, effettuate nel comune di Albenga, nel corso dell'amministrazione retta da Angelo Vivari, sarà risolta dal pretore della città ingauna.

Il ■■■■■ procura■■■ ■■■, Repubblica, Filippo Maffeo, ha infatti disposto il trasferimento degli atti alla pretura. I fatti risalgono alla primavera dell'81. Una serie di esposti, giunti sul tavolo della procura, segnalavano che le modalità delle assunzioni di alcuni impiegati stirmestrale, circa un centi■■■■■rebbero ■■■ irregolari.

Nelle fasi delle indagini preliminari il dott. Maffeo non ha ravvisato responsabilità penali di particolare gravità. Ha, invece, ipotizzato alcune violazioni delle ■■■■■ previste ■■■ ■■■ di lavoro «a tempo determinato», e di conseguenza ha inviato il fascicolo ad Albenga, perché la competenza è solo del pretore. (m. mu.)

Una vostra sull'Aurelia grave ■ Pietra

PIETRA LIGURE — Versa ■ gravissime condizioni di vi■ un pensionato di Borgio Verezzi, rimasto vittima di un incidente stradale l'altro pomeriggio sulla via Aurelia a Pietra Ligure.

Si tratta ■ Giuseppe Albesano, 73 anni, residente in via della Cornice 13, che, in moto, stava rientrando verso ■■■ da ■■■■ Ligure. ■■■■ all'altezza del passaggio a livello, proprio al confine tra i due Comuni, in un sorpasso è entrato in collisione con un ciclista, Rosolino Zanoni, ■ Pietra Ligure, pensionato di 63 anni, cadendo pesantemente sull'asfalto.

Trasportato d'urgenza ■ ■ Corone, è ■■■■ poi trasferito al S. Martino di Genova in stato di coma per trauma cranico e con la sospetta frattura ■■■ femore. (a. d.)

ECONOMICI

SAVONA Laigna vendo box mq 17 altezza mt 4 con lucernario. Loca. Tel 019 809 004 ore serali

Terzo pareggio consecutivo (5-5), fermati anche i campioni d'Italia

La Rari non frena con il Bogliasco

Una partita giocata sul filo dei secondi con finale incandescente - Il risultato favorisce soprattutto la Pro Recco - Di Pisano il rigore decisivo - Tafferugli subito dopo la fine dell'incontro

Clamoroso forfait Del Monte: ritirerà la piscina alla Savona affinché la usi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VOLTRI — Era uno scontro per decidere chi avesse più titoli per sfidare la Pro Recco, ma fra Del Monte Savona e Rari Bogliasco è finita in un pareggio (5-5) che sta bene soprattutto alla squadra di Mistrangelo. Con l'ultima giornata del girone di andata la Del Monte ha mantenuto così l'imbattibilità casalinga. La Rari oggi sa di essere all'altezza della lotta per i primi posti.

Savona-Bogliasco è stato un derby giocato sul filo degli attimi, fino al decisivo rigore siglato da Pisano a 13' dal termine. Nel terzo tempo non sono stati gol. Dopo i due pari con Mameli e Nervi, la Del Monte ha dimostrato forse di aver superato un periodo di stanca: i campioni d'Italia, per nulla intimoriti, ha giocato un incontro vibrante e valido anche dal punto di vista tecnico.

Alternanza di gol nel primo tempo, segnano Iervasutti (uno dei quattro nazionali del Bogliasco), pareggia Sciacero, uno-due con ancora di Iervasutti e rete di Zunino. Espulsione definitiva per Di Fiore (per scorrettezze a centro vasca) la Rari sbaglia tre volte in superiorità numerica.

Il secondo tempo si apre ancora con un gol di Iervasutti, incontenibile in questa fase, e Del Gaudio comincia la lunga serie di pali e traverse del Savona (al termine saranno cinque). Iervasutti sbaglia un rigore concesso per fallo di Sciacero su Collina, per il Bogliasco arriva lo stesso il momento migliore: passa in vantaggio due gol con Ragosa e 2-4. La Del Monte accusa qualche sbandamento difensivo e Mistrangelo cerca di correre ai ripari con i cambi: entrano prima Fulvio Falco e poi Rolandi. La Cava è già stato utilizzato. Pisano, fra i migliori, accorcia le distanze: 3-4. Del Gaudio, molto bravo, dopo aver fallito una facile occasione, fissa il risultato del secondo tempo sul 4-4.

Nella terza frazione non ci sono gol. Vengono espulsi definitivamente anche Bormida e Fabrizio Falco. Il quarto tempo è, come sempre accade per la Rari, da cardiopalmo. Roncan segna il gol del 4-5 dopo 1'27 di gioco, la Del Monte va vicinissima al gol ma non riesce a segnare.

Si avvicina il fischio finale, viene commesso fallo da Di Fiore su Del Gaudio, fischiato dall'arbitro fiorentino Dani (l'altro direttore di gara era Malnardi). Batte Pisano, il tiro che conta e l'azzurro della Del Monte segna: 5-5, con suspence finale per i restanti secondi.

Dopo il fischio si scatena la bagarre. La piscina di Voltri è scoperta per poter contenere il pubblico, i tifosi delle due fazioni, opposte gradinate, si insultano. Gli ultras della Rari nonostante una pioggia fastidiosa come sempre hanno fatto un tifo d'inferno. Dai gradini più bassi parte qualche aberla i giocatori e dirigenti Savona, ci sono tafferugli anche sull'altra sponda. L'arbitraggio non ha accontentato nessuno, viene contestato soprattutto da parte degli ospiti.

Dopo, per la Rari è festa grande, anche se a causa della vittoria del Camogli perde un posto in classifica. La Del Monte sa di poterai battere ad armi pari con chiunque, e cercherà di confermarlo nel girone di ritorno.

C'è intanto una indiscrezione clamorosa sulla piscina. La Del Monte sarebbe disposta a costruire l'impianto alla foce del Letimbro. E' una notizia destinata a scuotere l'ambiente. Anche questa non è una soluzione facile (potrebbero nascere polemiche perché l'iniziativa passa privati), ma è indiscutibile che Savona ha bisogno della piscina e che per adesso si sono fatte soltanto parole. Potrebbe essere la volta buona per costruire davvero grande impianto.

Ma anche un'eventuale trattativa non si presenta facile. E' chiaro che la Del Monte non vorrebbe problemi, e che dovrebbe essere sollecitata dal Comune o dalla Rari Nantes.

Ammesso quindi che lo sponsor della Rari sia disposto a sborsare i quattrini che ci vogliono, è necessario che i contatti si avviino presto: i blancorossi devono cominciare il prossimo campionato senza i problemi di oggi.

Pubblichiamo anche il tagliando per votare il migliore della Del Monte per la partita di ieri. Quello relativo all'incontro con il Nervi è saltato a causa delle agitazioni nei quotidiani. Al comando della classifica generale c'è Pisano, seguito da Crapiz, Zunino, Del Gaudio e Sciacero.

Sandro Chiaramonti

(Risultati e classifica della serie A di pallanuoto nelle pagine dello sport).

«SCEGLI IL MIGLIORE» della Del Monte Savona

Per la partita Savona-Bogliasco, voto

1) ..... P. 5
2) ..... P. 3
3) ..... P. 2
4) ..... P. 1

Consegnare il tagliando entro le 12 di sabato 1° maggio al bar Minerva di Albissola Marina, viale Liguria 9 al bar Grog Savona Luigi Corsi 63R, Savona o alla redazione «La Stampa» Asilengo 1/1, Savona

Promozione - Con l'Alassio, «Rizzo» potrebbero arrivare i punti decisivi

La Cairese all'ultimo assalto?

Pezzulich Persenda esaminano lo scontro diretto - La Carcarese ama il Finale «baby»

Basterà la disperazione dell'Alassio per fermare la Cairese? Giorgio Pezzulich ci spera. Mino Persenda (statistiche alla mano) dice che i suoi ragazzi sono pronti per lo sprint finale e che la sconfitta di Ovada (terza della stagione) è già dimenticata. Salvezza e promozione s'intrecciano nello scontro diretto del «Rizzo» con la Carcarese, di scena al «Comunale» di Finale, a far da spettatore interessato perché la speranza è sempre l'ultima a morire.

La pioggia caduta abbondante ieri, sia in Riviera che in provincia, potrebbe anche giocare brutti scherzi, specialmente alle squadre che devono attaccare e che hanno bisogno di terreni asciutti. L'Alassio ha preparato il dispositivo di Cairo nel giorno settimanale di Spotorno con gli inserimenti in difesa di Damonte e Giallombardo che rientrano dopo la squalifica. *«Speriamo di trovare una Cairese meno affamata di punti e di avere sia pur esiguo vantaggio sull'Ovadamobili* — dice l'allenatore Pezzulich —. *I ragazzi sanno che nessuno regala niente e sono pronti a sacrificarsi anche in questa partita. Le difficoltà sono enormi, dovremo lottare per strappare almeno un punto».*

Persenda conferma la formazione di Ovada, visto che Fadda è sempre infortunato, ed è convinto di vedere una buona prova dei suoi ragazzi, sollecitati che dalla società le intervenuto il presidente Brin) per chiudere in bretta il discorso Eccellenza. *«La sconfitta di Ovada ci ha riaperto gli occhi* — spiega Persenda — *In settimana siamo scambiati alcune idee, giocheremo con la massima concentrazione per conservare questi quattro punti di vantaggio sulla Carcarese. L'Alassio si giocherà tutto in questa partita ma troverà Cairese preparata. Da quando sono a Cairo in tre partite non ho mai conquistato meno di quattro punti. Questa volta potrebbero bastarcene solo tre».*

La Carcarese è lanciata, vince da sei domeniche, deve vincere anche a Finale per non giocarsi poi le mani in di un altro passo falso della capolista. Nocentini ha nuovo carico i vuole almeno il secondo posto, e trova Finale che imbottito di giovani da parecchie soddisfazioni. *«Vogliamo chiudere il campionato in modo dignitoso, non credo Carcarese di avere vita facile»*, dice il trainer giallorosso Tino Inversidi.

Tra anticipi e rinvii (Ventimiglia-Varazze, per la concomitanza di Intemelia-Cengio, categoria inferiore ma più importante per la classifica, è stata rinviata) il calendario della terz'ultima giornata esce in formato ridotto. Per la salvezza scontro diretto Andora-Rivarolese, trasferta dell'Ovada a Diano Marina e della Cornigliarese a Serravalle). La Loanesi gioca al Pio XII di Pegli una partita che non interessa nemmeno alla Levante C. p. p. e.

Argentina battuta dalla Sestrese (1-0)

La Sestrese ha battuto l'Argentina nell'anticipo di ieri giocato sul campo di Bo Il gol decisivo è giunto a un quarto d'ora dal termine, segnato Sgrò ch'era entrato in campo da pochi minuti. Con questo successo la Sestrese sale a quota 22 mentre l'Argentina rimane al quarto posto i suoi 32 punti. (r. bg.)

Mentre squadra affronta oggi in trasferta lo Spezia

Sono questi i piani segreti del Savona edizione 1982-83

Il gruppo dirigenziale di fronte a un aut aut: grande formazione o crisi mortale per la società - Indispensabile la permanenza di Capello - Le propos Vagnola Biamonti

SAVONA — Quali sono le intenzioni dei dirigenti biancoblù per la prossima stagione? Ci sono «piani segreti» sulla via da seguire per raggiungere l'obiettivo che sembra irrinunciabile: allestire squadra da primato. E' il risultato della recente assemblea dei soci e di contatti successivi, in vista del consiglio di amministrazione che si terrà mercoledì alle 21.

La compagine dirigenziale attraversa un momento molto delicato, solo la permanenza di Leo Capello alla presidenza può evitare alla società una crisi che potrebbe rivelarsi più grave di quanto oggi si possa pensare.

L'ultima assemblea (che ha avuto varie appendici è stata vivace. E' partito dal possibile ingresso di Andrea Biamonti, ci sono stati molti pareri e sono emerse in particolare due proposte.

La prima, di Mario Vagnola, che proprio in questi giorni ha confermato la sua stima al presidente Capello Vagnola, sostiene in sostanza che alla presidenza deve restare Capello, condizione indispensabile per impostare un lavoro proficuo. Continua poi proponendo che la società affronti programma serio potenziamento, impegnando finanziariamente consiglio di amministrazione. Nessuno lo vuol dire ma, secondo la proposta Vagnola, il Savona potrebbe essere finalmente in grado di scendere al calciomercato con una cifra consistente, forse maggiore di quanto pensano Piero Cucchi quando minacciò di lasciare la squadra.

L'altra proposta sarebbe proprio legata all'ingresso di Biamonti, e troverebbe quindi consenziente Werner Rivaroli. Biamonti propone la costituzione di una Finanziaria (capitale attorno ai miliardo) che entrerebbe «in affari» per conto del Savona, soprattutto in campo immobiliare. Chi ha partecipato alla sua costituzione, si impegnerebbe ovviamente a destinare gli utili (o almeno una parte di essi, al Savona. E' una proposta che ha il pregio della novità, ma il difetto di essere laboriosa nella messa a punto e di prestarsi a varie critiche. E invece al Savona oggi decisioni pronte.

All'ultima assemblea, invece, tutti si sono trovati d'accordo su cosa: non puntare al primato sarebbe un suicidio. Significherebbe deludere ancora il pubblico e far precipitare i conti in rosso. Quindi, o l'anno prossimo avremo un grosso Savona, o il sodalizio si troverà in una crisi senza sbocco. E poi c'è sempre l'ombra di Cavallo, che però è disposto a rientrare solo a pieno titolo, cioè comandando lui. Fra l'altro è in contatto anche con il Livorno.

Mario Vagnola

A questo punto entrano in gioco le divergenze fra i dirigenti. Oggi Mario Vagnola non è vicino alla società in altre occasioni (lo ha detto lui), l'atmosfera non è quella della massima collaborazione. Solo una decisa presa di posizione di Leo Capello, che da Spotorno continua a seguire in ogni modo quotidianamente società e squadra, potrebbe risolvere i problemi del Savona. All'appello del presidente, i consiglieri non potrebbero che rispondere con decisioni chiare: chi rispondi si è dentro, chi risponde no è fuori. E da quel momento si ripartirebbe da zero.

Qualcosa di più si saprà dopo il consiglio di amministrazione di mercoledì (ne fanno parte Capello, Del Buono, che può contribuire in maniera determinante alla soluzione della crisi grazie al suo indiscusso attaccamento alla società, Rivaroli, Vagnola, Alessio Viano, Faraut e Quaglini). Sarebbe bene parlare anche di giovanile, che in questo momento è abbandonato a se stesso dopo i soliti buoni propositi di inizio gione (ci sono persino dirigenti dimissionari).

Ovvio che la partita di oggi a La Spezia assuma un'importanza secondaria. Le due squadre non hanno obiettivi di campionato, ma i biancoblu guardano alla Coppa Italia e Cucchi vuole tenerli a pieno ritmo. Giocheranno: Ridolfi; Niro, ; Zorzetto, Tumellero, Parente; Galasso, Chiarotto, Turini, Delneso, Belli. Fuori Luccini, squalificato, panchina Facchi, Andriani, Enrico Cucchi, Vetere e Rolando.

E' ufficiale, infine, l'anticipo di Savona-Vi alle 20,45 martedì 4 maggio. m. ch.

Torneo ospedalieri rissa in campo

TAGGIA — Turno carico di tensioni ed incidenti nel campionato provinciale di calcio per ospedalieri. Era la giornata del derby tra l'Usl imperiese e la clinica Sant'Anna di Imperia e tra le due squadre dell'Usl n. 2, la Sanremese e la «Bussanese». Due derby che hanno richiamato sugli spalti un numeroso pubblico di sostenitori.

Quello imperiese è finito 2-2; doppietta di Pellegrino per l'Usl e reti di Tornetta e Bastai per la clinica Sant'Anna per ben due volte in vantaggio. «Giallo», invece, nell'altro derby: il match, sul 3-1 per i bussenesi, è stato sospeso dall'arbitro per una rissa in campo. Tutta la partita è stata disputata in un'atmosfera tesa. m.

SERIE C2 (ore 15,30)
Imperia-Casale
(stadio Cicalone)

ECCELLENZA (ore 15.30)
Ades Albenga-Rapallo
(stadio Riva)

PROMOZIONE (ore 15,30)
Cairese-Alassio
Finale Alma-Carcarese
Libarna-Cornigliarese
(campo Serravalle)
Dianese-Ovadamobili
Andora-Rivarolese

PRIMA CATEGORIA (15,30)
Mallare-Boys Vado
Bastia V.-Borghetto
Carlin Sanremo-Calizzano B.
(campo Pian di Poma)
Intemelia-Cengio
Priamar-Cervese
(campo Legino)
Pietra Ligure-Taggese
Ceriale-Vallecrosia

DA CATEGORIA — Girone A (ore 15.30): Camporosso-Auxilium; Sanremo 80-Borgio V. (Arma Taggia); Nolese-G. Bordighera; Laigueglia-Leca; S. Bartolomeo-Pontelungo Vadino; Pietra Sport-Riviera Fiori (10,30); S. Filippo Neri-Spotornese (Riva, 10,30). Girone B: Lavagnola 78-Albissola; S. Cecilia-Bragno; Dego-Cadibona; Celle-Don Bosco Savona; Sciarborasca-Millesimo (Cogoleto); Altarese-Portovado; Rocchettese-Villetta.

TERZA CATEGORIA — Girone A (ore 15,30): S. Giorgio-S. Ampelio; Balestrinese-V. Laigueglia RSS; Lorenzo-Quiliano; Legino-V.Savona 81 (CS), 9,30); Parteno-pe-Toirano (Leca); Sabatia-S. Michele (CS), 10,30). Girone B: Dego 81-Cinque Stelle; Ferrania-Pallare; Letimbro-Pianese (Santuario, 10,30); Il Nuraghe-Alba Docilia (Zinola, 15); Altare SO-Villapiana (10,30); Cosseria-Fornaci.

CALCIO GIOVANILE — Vado, stadio Chittolina ore 9.30: finali 1° Trofeo Pitto.

BASKET — Serie D maschile: Vado Pallonlido; ore 17.15, Caparol Vado-Pulmine Piacenza; Bordighera, ore 17, palestra Corrieri: Ra.Na.Bo.-Parma Perrarini.

BASEBALL — Serie A2: Sa-, stadio Bacigalupo, ore 10 e 16: Liguria Mirage-Cadogno. Serie C: Sanremo Pian di Poma, ore 17; Sisley-Marcozzi Genova; Bragno, ore 15: Cairese-Alojambro; Ospedaletti, 13; Ospedaletti-Cani Genova.

SOFTBALL — Serie A2: Sanremo, ore 9, Sisley-Pi).

CICLISMO — 5ª tappa giro provincia Imperia per ciclamatori: ore 15, Riva Ligure, partenza circuito ciclistico.

PATTINAGGIO ROTELLE — Savona, piazza ex stazione FF.SS., ore 9.30: campionato provinciale su strada.

MOTOCROSS — Spotorno, ore 10, Discarica: «Trofeo Hotel Imperiale - Bar Sirio» di gimkana-cross.

PALLONE ELASTICO — Carcare, ore 15: Ceva-Bar Cengio, cat. amatori Calice, ore 15,30: incontro amichevole.

Questa domenica

DUE PARTITE QUASI DECISIVE PER NERAZZURRI E BIANCAZZURRI

Imperia Sanremese, resa dei conti

Al «Ciccione» scontro diretto col Casale - Sacco ha gli uomini contati: dopo Turia anche Marinelli è fuori gioco
Sul campo «stregato» di Forlì Canali ha il dilemma dell'attacco - Prunecchi non è stato convocato - E' pronto Gatti

Duberti esclude premi speciali

IMPERIA — Per Sauro Marinelli, dei giocatori più continui e combattivi dell'Imperia, il campionato è finito. Durante una seduta di allenamento, il forte centrocampista *«infortunio»* si è prodotto uno *stiramento muscolare. resterà a riposo per circa due mesi. Ancora una volta, dunque, la sfortuna è contro squadra nerazzurra che, contro il Casale, una partita delicatissima, che equivale ad uno spareggio per la salvezza, sarà priva anche di Turia in Carrara, ha ritentito di una distorsione al ginocchio, e non ha più recuperato/o, naturalmente di Greco, più assente da tempo.*

«In pratica, ci è venuto a mancare il settore di centrocampo», allargando sconsolato le braccia, il presidente Franco Lanteri. E' certo il rientro di Lombardi: «Chicco» ha scontato il turno di squalifica, scalpita dalla voglia di giocare, di farsi vedere dagli osservatori che, interessati, lo ormai sempre più spesso. Sulla panchina, ci sarà un altro gradito ritorno, quello di Salari, che si è ripreso felicemente dall'annesimo infortunio al piede, già trattenuto tre volte.

Sacco non ha molte possibilità di scelta, si ritrova (tanto per cambiare) con uomini pressoché contati. Questa la formazione più probabile: con Pionetti in porta e Bussalino libero, Torchio, Schiesaro sulle punte avversarie, Simonelli (oppure Oliveri?) fluidificante, Conti, Brunetti, Lombardi e Peselli a centrocampo, Cino e Buccierelli all'attacco a disposizione, con il n. 12 Biscatto, Bosetti, Salari e un giovane della «Berretti».

«Abbiamo dato ancora linfa a tutti i ricoli, Seregno di Berthana, Persino il Pergocrema è stato rilanciato da noi, verso la tranquilla posizione di classifica che occupa attualmente. Contro il Casale, però, è assolutamente vietato compiere passi falsi», dice l'ex presidente Angelo Duberti, che in settimana, è stato particolarmente vicino all'Imperia. Era in panchina a Carrara, e martedì ha voluto subito incontrare i giocatori, prima che ricominciassero la preparazione. *«Non abbiamo mai imbroccato due partite di fila. Siate ben attenti, a non sciupare qual che di buono abbiamo compiuto sul campo della capolista»*, ha tuonato «Sandokan» negli spogliatoi. Alle lodi per l'impegno e l'attenzione con cui l'Imperia altronlato la Carrarese, Duberti ha aggiunto parole di stimolo: *«Questa è una compagine senza cervello, che fallisce gli appuntamenti più facili e quelli decisivi. Non abbiamo alcun obbligo di onorare il calcio, nella posizione in cui ci troviamo: ci basta soltanto raccogliere punti, per scongiurare il pericolo della retrocessione».*

Per l'importantissima scadenza di oggi, sono previsti premi speciali, che servano da sprone: *«Per quanto hanno fatto finora, lo stipendio che paghiamo è anche troppo».* Al «Ciccione» dovrà esserci di nuovo il pubblico delle grandi occasioni: *«L'Imperia bisogna di calore, di incitamento continuo. E' un momento critico, il sostegno dei è indispensabile»*, osserva Duberti.

s. d.

SANREMO — Gli interrogativi per la Sanremese che gioca oggi pomeriggio a Forlì sono soprattutto in attacco: gioca o non gioca Scaburri? Gatti junior andrà in campo fin dal primo minuto? Punta solitaria, resterà Melillo? Canali scioglierà ogni riserva solo poco prima del match, anche se la sua della «largo ai giovani» sembra uscire rafforzata da questa trasferta romagnola.

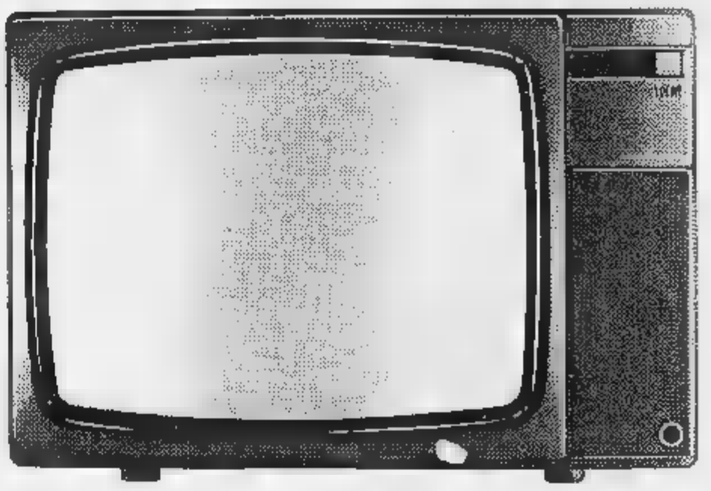
Nella Sanremese, che ieri pomeriggio ha raggiunto il ritiro dell'hotel Riva di Cesenatico, non c'è Prunecchi che non è stato neppure Una scelta che deve aver lasciato l'amaro in bocca all'ex imperiese, ma che Canali aveva già lasciato fin dal secondo tempo della partita con il Piacenza, quando sostituì Prunecchi proprio con il giovane Gatti. Lo schieramento d'attacco anti-Forlì, però, non è ancora definito.

Ruota su Scaburri la cui presenza è in dubbio. Il popolare Angelo ha ripreso ad allenarsi solo verso la fine della settimana, non si è ancora del tutto ripreso dai suoi malanni. «L'impiego o meno di Scaburri dipende soprattutto da lui. Se se la sente giocherà» dice Canali. Il tecnico sembrerebbe puntare, soprattutto, sulla coppia Melillo-Scaburri in avanti; in caso contrario Borra deciderà fra uno schieramento ad una punta sola (Melillo) con l'appoggio saltuario in avanti di Bertazzon e il probabile inserto di Pin a centrocampo o sull'impiego immediato di Fabrizio Gatti fin dal primo minuto. Comunque il giovanissimo attaccante biancazzurro sarà tenuto in allarme in panchina, pronto ad entrare in qualsiasi momento.

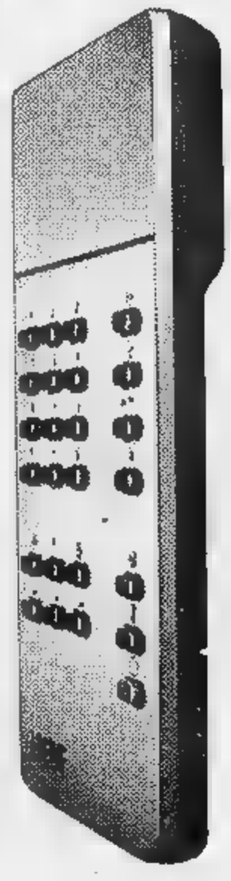
Per il resto la squadra non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica aveva pareggiato con il Piacenza: Felosini; Cichero, Vertova; De Luca, Almone, Maggioni; Scaburri (Gatti Pin), Francesconi, Trevisani, Bertazzon e Melillo. I biancazzurri avevano l'ultimo allenamento ieri mattina prima di partire sul pullman con destinazione Romagna. Una «gambata» «facoltativa», non obbligatoria insomma. L'ha fatta solo chi ha voluto. Un'altra novità introdotta da Canali.

Chiaro che oggi a Forlì la Sanremese si gioca un'altra buona fetta delle sue possibilità di salvezza. Canali è ottimista: «Non partiamo battuti».

b. m.



Il braccio.
E la mente.



Loewe IC 22: una conquista nel campo degli apparecchi televisivi.
Il suo telecomando ultrapiatto ha le dimensioni di un calcolatore tascabile e la ricchezza di funzioni di un computer.
E' capace di impostare 99 programmi e di memorizzarne fino a 30.
una volta memorizzati, potrete sempre richiamarli automaticamente. Con estrema precisione.

LOEWE
alta tecnologia germanica

Il Vado in trasferta col Cuoiopelli

Albenga-Rapallo è l'ultimo derby

ALBENGA — L'ultimo derby stagionale all'«Annibale Riva» per protagonisti la Adea Albenga ed il Rapallo. La matematica non ancora al riparo dai rischi di retrocessione gli ospiti ai quali serve almeno un pareggio per trarsi definitivamente d'impaccio, mentre i biancoscuri inglesi puntano sulla valorizzazione dei giovani.

Per l'allenatore Fontana, nel decidere la formazione, esistono soltanto problemi di scelta. La squadra maggiore impegnata Martinelli, Facito e Croci formazione Under 20, impegnata una partita che vale il girone finale di categoria, recupera però Cottino, Daga e Pupilla. I sono sedici, tutti in condizioni eccellenti.

Motivo di richiamo nel derby, oltre agli esperimenti che l'Albenga tenta per i programmi futuri, è l'ambizioso, tra gli ospiti, dello stopper Agostino Rombado che, dopo una stagione prestito al Rapallo, dovrebbe fi nei ranghi albenganesi. m.

VADO L. — Il Vado gioca oggi a S. Croce sull'Arno (ore 15.30), contro la seconda della classe. Il Cuoio Pelli, praticamente senza punte. Non si tratta scelta tecnica, perché Catroppa ri- ancora contusione caviglia rimediata contro il Viareggio e perché Brondo è indisponibile per motivi di lavoro.

«Nonostante assenze e la farsa dell'avversario — ha detto il direttore sportivo Giorgio Bartoli — *partiamo sicuri di disputare una buona prova. La squadra è pimpante, molti giocatori sono desiderosi mettersi in evidenza. Il Cuoio Pelli è a mio avviso la squadra più forte del campionato. Non perché qui ci ha rifilato un secco 6-2, ma per il gioco che sviluppa. Ha mezzala, Spalletti, che vale almeno Cl.*

Il Vado è atteso lo stesso a una prova terribile. Il Cuoio Pelli, può sperare nella sconfitta del Pontedera a Pucecchio, e battendo i rossoblù, arriverebbe a soli due punti dalla capolista.

Nel Vado certo il rientro di Sobrero r. bg.

Prima categoria - Per la salvezza il Calizzano a Sanremo

L'Intemelia verso il trionfo è il Cengio l'ultimo ostacolo

Ancora 270 minuti da giocare in Prima categoria, ed oggi l'Intemelia dovrebbe praticamente garantirsi promozione. Gli smaranto sul campo di confine il Cengio, squadra quadrata e scorbutica, ma che, dopo il successo di sette giorni fa col Carlin Sanremo, si è quasi assicurata la permanenza in Prima. Fortunio e compagni sono attesi ad prova convincente e a una vittoria che vada oltre i due punti, quasi in proiezione futura. Il divario tecnico pende largamente a favore della capolista.

Mentre la Veloce ha anticipato ieri pomeriggio al «Bacigalupo» la gara con la Finalborghese, il Ceriale non vuole oggi affossare una stagione in fondo brillante. I biancazzurri tre davanti Vallecrosia, impegnato nella lotta per la salvezza. Concentrazione permettendo, gli uomini di Bancis non troveranno difficoltà a superare gli avversari di turno, si quali toccherà cercare su altri campi i punti che loro per rimanere in Prima categoria.

Obiettivo salvezza: il Calizzano Bardinato si gioca quasi tutto a Sanremo-Pian di Poma. Carlin che appare ormai apacciato.

Thrilling anche a Bastia, dove i locali incrociano speranze e rabbia col Borghetto. Un pareggio può bastare ai locali, forse servirà al Borghetto.

Salvezza in allo anche al Cai di Legino, con Priamar-Cervese. Gli ospiti, raggiunta quota 24, ormai tranquilli, ma la squadra di Milly Giordano rimane avversario ostico per chiunque, anche a giochi consumati. Il Boys Vado, salito a dodici gare utili consecutive, va oggi a Mallare e trova un'altra delle più belle realtà della stagione.

Infine, Pietra Ligure-Taggese. I locali sono «sbrocati» domenica a Borghetto. Al presidente Mongelao la bat non è andata giù e vuole rivedere la squadra al meglio. r. bg.

Veloce pareggia con Finalborghese

SAVONA — Zero a zero nell'anticipo di ieri pomeriggio al «Bacigalupo» tra Veloce e Finalborghese su un campo ridotto ai minimi termini dalla pioggia battente. stimoli, i granata savonesi non hanno mai dato l'impressione di schiacciare sull'acceleratore. E' ata la Finalborghese avere le più ghiotte occasioni per la vantaggio. Al 15' la squadra De Schiava ha che fallito un calcio di rigore Gaiero. (r. bg.)

CM PRESTITI
CENTRO EMME SERVIZI FINANZIARI
GENOVA
VIA VENTI SETTEMBRE 23
TEL. 881615

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoniotto 2/9, tel 583 241): Colpo e Mezzalina (v. 18) Or 15.15, 22.40 L. 4000

ARISTON (Vico San Marco 18, tel 209 549): Bronx odds, con W. Hurt e K. Turner, di L. Kasdan (v. 14) L. 4000

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel 564 420): Possession con I. Adjani e S. Neill, regia di A. Zulawski Or. 16,30, 17,50, 20,10 22,30 L. 4000

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel 566 610): Rede con W. Beatty e D. Keaton. Or. 15 18 30 22. L. 4000

DIONISO (Via Colombo 11, tel 388 868): Caligola e Messalina (v. 18) Or. 15.10, 22.45 L. 4000

GIORELLO (Via Balbi 101r, tel 295.801): Attenti agli uomini, attenti al... (v. 18). Or. 15, 23 L. 4000

GRATTACIELO (Piazza Dante 42, tel 564.403): Il ghostbuster della notte n. 3 (v. 18), con C. Brosnan e J. Ireland, regia di [illegible] Or.: 15,30; 17,05, 18,50; 20,35 22,30 L. 4000

LUX (Via XX Settembre 258r, tel 561 661): U-Boot 96 con J. Prochnow e H. Grönemeyer, di W. Pfleren Or. 15, 17,30, 20, 22,30 L. 4000

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12 tel 565 512): Delitto di omicidio con P. Newman e S. Field di S. Pollack. Or 15,30, 18, 20,15 22,30 L. 4000

ODEON (Corso Buenos Aires 83r tel 268 248): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Or 15, 16, 15; 16,45, 20,35; 22,30 L. 4000

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel 561.415): I predatori dell'arca perduta. Or 15 16 10; 20 20 22 30 L. 4000

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel 564 849): Vigili urbani cretini, con L. Banfi, regia L. Salce Or 15; 17, 18,50, 20,40; 22,30 L. 4000

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel 580 380): [illegible] (v. 18) Ap 12 un. 22,30 L. 3500

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel 366 652): Momenti di gloria, regia di D. Putman, con B. Cross e A. Knox. Or 15,30 17,50; 20,30; 22,30 L. 4000

RIVOLI (Via XX Ottobre 16, tel. 589 512): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. [illegible] Regia di M. Rydell Or. 15; 17, 18 50 20,40, 22,30 L. 4000

SMERALDO (Viale Carmagnola 7, tel 203 748): La visione del crazy stone (v. 18) Or 15 22.30 L. 3500

SUPERSEXYMOVIES (Via Cesare Battisti 8r, tel 883 736): Erotici erotici (v. 18). Or 14 30 22 30 L. 4000

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r tel 542.212): Bestiale, gaudo, completamente nuda, con O. Alippiprando e E. Fenech Or [illegible] 17 10 18,55, [illegible] 22.30

[illegible] (Via XX [illegible] 36, tel 542 137): Conan il barbaro, regia di J. Milius, con G. Bergman e S. Davidson Or 15.30; 17,55 20.05; 22,30 L. [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel 360.681): Il tempo della mela - Domani riposo

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel [illegible]): La bestiaccia sopra pon pon (v. 18)

[illegible] (Corso Montegrappa, tel 883.360): La casa stregata - Domani: riposo

LIDO (v. De Gasperi 84r, tel 280.483): Arturo - Domani: riposo

MANIN (Corso Armellini 4, tel. 891.802): Magalopoli

CINEMA D'E[illegible]

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.767): Banana Joe Domani riposo

DIANA: La gatta (v. 14) - Domani: riposo

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 9r): ore 10: Gloria in inglese. L. 1500. Ore 15: 17, 19, 21, 23. Un lupo mannaro americano a Londra. L. 2000 - Domani ore 15,30, 18,30, 21 Gloria in inglese L. 1500.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70/r): Fuga di mezzanotte (v. 18) - [illegible] riposo

[illegible] (Via Chiabrera 1, tel 298.616): Specchio per le allodole - Domani: Napoli... I 6 della squadra speciale

CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel 586.419): [illegible] guerra del fuoco (v. 14)

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Date a cavallo - Tutti a Boston - Domani: Spari sopra - Sangue sulla 8 Bostard Yard.

ASTORIA: Paradiso.

ELDORADO: Pretende parte (v. 18).

MASSIMO: Stendhal - Domani: La prossima volta il fuoco

MODENA: Jaws II professionista.

SPLENDOR: Eccezionalmente verranno.

CORNIGLIANO

ESPERIA: Cats e compagni Domani riposo

PEGLI

ESEDRA: Innamorato pazzo - Domani: riposo

CERTOSA

COLOMBO: Innamorato pazzo - Domani riposo

SESTRI PONENTE

GARIBEN: No sabes.

ROMA: Buddy Buddy.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Bollenti spiriti - Domani riposo

QUINTO

FLORIA: La donna del tenente francese - Domani riposo

CAMPOMORONE

AMERA: La pazza storia del mondo - Domani: Parma violenta (v. 18)

ARENZANO

ITALIA: spettacolo cinematografico - Domani riposo

COGOLETO

VERDI: Francisco la bolva umana - Domani riposo

RECCO

ANNA: La cruna dell'ago - [illegible] riposo.

SESTRI MARGHERITA

AUGUSTUS: Yoko, agenti di rivolta - Domani riposo

CENTRALE: Una notte con vostro onore - Domani: La maglia di stesso l'omicida al posto

MIGNON: La casa stregata.

LUX: Caraibi Cocò - Domani riposo

[illegible]

GRIFONE: Jaws II professionista.

ITALIA: Conan il barbaro.

CHIAVARI

ASTOR: Paradiso.

CANTERO: La casa stregata.

MIGNON: Gli amici di Georgia.

NUOVO: L'ultimo harem (v. [illegible] - Domani: Carabbia Nuda.

ODEON: Mezzogiorno e mezza di fuoco - Domani riposo

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Pad e Toby nemici amici - Domani: Pretende parte (v. 18).

CENTRALE: Eccezionalmente verranno - Domani riposo.

TEATRI

[illegible] Stagione teatrale 1982. Martedì ore 20,30 [illegible] sconosciuto di V. Bellini regia di F. Sammartano. Ore 16 Arena L. 18 000 - 12 000 - 6000

G.O.G.: Sempre ore 21. Pop-Tag - piano A. Bonata - Canta M. Nanni - soprano A. M. Salvetti.

GENOVA - AL GENOVESE (tel 883.398): ore 20,30: L'erba di Monaco. Compagnia Paolo Stoppa regia G. Patroni-Griffi L. 10.000 - 8000 - Domani ore 20,30, Al pappagallo verde di A. Schnitzler, regia di O. Krejca - Atelier Teatrale Di Louvain De Nieuw in francese

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel 873.420): ore 16: I due gemelli rivali di G. Farquhar, regia di M. Scaccaluga - Compagnia Stabile Teatrale di Genova con Lina Volonghi. L. 8000 - 5000 - Domani riposo.

SALA CARIGNANO (tel. 583.533): ore 16: Gente nostra di E. Scarpetta regia di V. E. Peirani - Compagnia [illegible] Cappello L. 3200 - 2500 - Domani riposo

TEATRO ALCIONE (tel. 813.336): ore 16 La cantatrice calva di E. Ionesco regia L. Salveti - Compagnia Teatro della Tosse L. 9000 - 7000 - 5000 - Domani riposo.

TEATRO GARAGE (tel. 413.080): riposo.

TEATRO MARENCO (tel. 817 949): riposo

ORATORIO S. FILIPPO: riposo.

TEATRO MODENA (tel 459 779): riposo

TEATRO VERDI (a Orero - Sestri Ponente): riposo

PALAZZO SPINOLA: riposo.

CENTRO CULTURALE DEL LEVANTE (tel 306 02 03): riposo

PALASPORT (P.le Kennedy): riposo

TEATRO LABORATORIO (corso S. Rocchino 6): ore 17 Dio gentile, Cooperativa Proposta di Napoli L. 4000 - Domani: riposo

TEATRO S. MARINA (via Donghi 28): ore 15,30: Gattoggio da serenata, Compagnia della Lanterna. L. 1800 - Domani riposo

RITROVI

CLUB INTERNATIONAL: riposo.

DISCOTECA NEW YORK: ore 22-3 ingresso L. 6000 - Domani: riposo

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 202): riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Ragazze pon pon (v. 18) - Domani: Indiziato (v. 18)

SAVONA

VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.166): Orrido senza (v. 18) - Domani: riposo.

ELDORADO (Vic. S. Teresa, [illegible] 30.583): Sul lago dorato.

ARI (via Vegerio, tel 30.845): Stadium, [illegible] con[illegible]mento luna.

[illegible] (via P. Boselli 8, tel. 21.170): Caligola e Messalina (v. 18).

DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25 714): Cercasi Gesù.

[illegible] Due gocce d'acqua salata - Domani: riposo.

[illegible] VISIONI

[illegible] (p. Diaz 4r, tel. 30 63.72): Fuga per la vittoria - Domani: riposo

LUX (v. Buscaglia, tel. 22 973): Delitto al ristorante cinese - Domani: [illegible]

CINEMA O'BRIEN: L'ultimo Ragno sfida il Drago - Domani: riposo.

ALASSIO

RITZ: Delitto sotto il sole - Domani: riposo.

COLOMBO: Conan il barbaro.

ALBENGA

AMBRA: La sai l'ultima su... I mariti? - Domani: Bruce Lee il combattente.

ASTOR: Cercasi Gesù

CRISTALLO: [illegible], piccola, semplice famiglia sola.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: Operazione Costa Brava - Domani: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Alleluja! arrivano loro.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Bandolero - Domani: Super parata gallica (v. 18)

CRISTALLO: La cruna dell'ago - Domani riposo

DELLA ROSA: Due superpiedi quasi gratis - Domani riposo

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: I fantasmini - Domani: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Cats [illegible] stregha - Domani: riposo

ONDINA: Heavy Metal - Domani: La battaglia aerea (v. 18)

VITTORIA: Bee Thesis - Domani riposo.

LOANO

PERLA: Più bella di ieri si muore - Domani: L'ora selvaggia colpisce ancora.

LOANESE: Cipo nemico - Domani: Stanislaio (v. 18).

ITALIA: Innamorato pazzo - Domani: riposo

[illegible]

LUX: Amore senza fine - Domani riposo.

ALTARE

VALLECHIARA: Bere vero - Domani: riposo.

CARCARE

OLIMPIA: Due lo fanno - Domani: riposo.

CENTRALE

ODEON: Il tempo della mela - Domani riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Chi trova un amico trova un tesoro - Domani: riposo

SPOTORNO

MIGNON: Eccellius - Domani: riposo.

VALLEGRIA

[illegible] **VALLEGRIA**: L'ultimo matrò - Domani: riposo.

VARAZZE

TEATRO: Tipo, squali di rivolta - Domani: Protagonisti particolari (v. 18)

VERDI: Le guerre del fuoco (v. 14) - Domani riposo

IMPERIA

PRIME [illegible]

AMBRA: Il personaggio - Domani: riposo.

ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23 674): Obelisk, gaudo, completamente nuda, con D. Assenzuono, E. Fenech - [illegible] con 21: Concerto e cena della Casa di Riposo di Genova a Imperia.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 92, tel. 63.671): La guerra del fuoco - Domani: L'orgoglio.

DANTE (Oneglia - [illegible] S. Giovanni, tel. 23.620): Più bella di [illegible] si muore, con E. Montesano e M. [illegible]

ESPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel 22.745): Mephisto - Domani: riposo.

CAVOUR: La cena più pazza d'America - Domani: riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: Delitto al ristorante cinese - Domani: riposo

PRIVE DI TECO

PREVERE: Brivido 41° distretto di polizia - Domani: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bollenti spiriti - Domani: Le condizioni di Sandra (v. 18)

CLIMA: L'esoterismo peccato [illegible] peppa - Domani: riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Delitto al ristorante cinese - Domani: Per amore e per donore.

ZENI: La guerra del fuoco (v. 14) - Domani: riposo.

TAGGIA

OLIMPIA: Charleston - Domani: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: L'arte di Chen terrorista anche l'Occidente - Domani: riposo.

VENTIMIGLIA

ASTRO: Le sai l'ultima su... I mariti? - [illegible] riposo

EUROPA: Banana Joe - Domani: La dolce pelle (v. 14).

SANREMO

[illegible] VISIONI

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671): Delta rosa, bellezza mia - Domani: riposo

RITZ (via Matteotti): Sassanero (v. 14).

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 85 810): Astuto.

CENTRALE (via Matteotti) [illegible]

SANREMESE: Conan il barbaro.

SUPERCINEMA: Vigili urbani cretini.

ORFEO: Bollicine, gaudo, completamente nuda - Domani: Ghostbusters di nuovo in città - Domani: riposo.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Escoffier 3, tel. 883 393): Quella sporca storia della mia moglie (v. 14).

MIGNON: Più bella di ieri si muore.

Debutta mercoledì «Pericle principe [illegible] Tiro» [illegible] la Pozzi

Arditezze al Nuovo Lido per l'ultimo teatro inglese

GENOVA — *Pericle, principe di Tiro* è, come è noto, una commedia shakesperiana che Shakespeare molto probabilmente non ha [illegible] scritto e tutt'al più ha dato da aceneggiare ai [illegible] collaboratori, ritoccando qua e [illegible] qualche scena: è un testo molto sanguinario, quasi senechiano, pon orrori, incesti e senso della morte. Era piaciuto anni fa [illegible] Giancarlo [illegible] che ne aveva offerto a Borgio Verezzi un'edizione personalissima, avendo come interprete femminile [illegible] graziosa e allora adolescente Elisabetta Pozzi.

Ora, a partire da mercoledì prossimo 28 aprile, Elisabetta Pozzi tornerà ad essere ancora Marina, su un improvvisato e per certi aspetti mirabile palcoscenico, messo su [illegible] a sfida delle leggi fisiche all'interno del padiglione [illegible] Palazzina Liberty del *Nuovo Lido* di Genova. Lo spettacolo è l'ultimo della serie monografica inglese prodotta quest'anno [illegible] di Genova. Regista [illegible] l'inglese William Gaskill, collaboratore di Laurence Olivier, le scene sono di Hayden Griffin, i costumi di Emanuele Luzzati, le musiche di Gino Negri, i movimenti mimici [illegible] Angelo Corti.

Gaskill e Griffin hanno realizzato all'interno [illegible] Palazzina (che risale al [illegible] e che oggi è adibita a un garage per i bagnanti d'estate) [illegible] teatro a tribuna, retto [illegible] di ferro capace di cinquecento posti. Poi hanno fatto scaturire dal fondo, da una sorta di galleria sopraelevata, una prua di nave, con lo [illegible] che quasi affonda nella pineta a angolo retto.

Sul tavolato [illegible] ponte, con le uscite e le entrate sul fondo (fasciato d'azzurro figura il mare) come nei teatri elisabettiani, si muovono gli attori. Il tutto è dominato da una gigantesca statua bianca [illegible] stoffa che ricorda la famosa dea della fecondità. Idolo bianco, nave, effetti di luce, vele che si spiegano, spettatori che sovrastano il palcoscenico, fanno presagire uno spettacolo molto singolare.

Dice William Gaskill: «*Il dramma Pericle, principe di Tiro è una commedia mediterranea. Il mare si sente dappertutto. In Shakespeare il mare gioca e poi riunisce i protagonisti. Ho resistito fortemente all'idea questo spazio centrale, ma Alfredo Giuliani ha tradotto il testo in prosa e ha fatto bene, perché i versi a rima [illegible] sono complessi da rendere*».

La [illegible] è molto tesa e impegnata, spiega Elisabetta Pozzi: «*Noi attori italiani siamo abituati a recitare con il pubblico di fronte. Qui abbiamo gli spettatori da tutte le parti. Non solo: il padiglione [illegible] altissimo e dobbiamo compiere sforzi enormi con la voce per raggiungere le file più alte. Ma l'entusiasmo c'è*».

Flauti dolci a S. Salvatore

SAN SALVATORE [illegible] FIESCHI — Oggi alle 17, per [illegible] primavera musicale curata dalla Società Italiana del flauto dolce, in collaborazione con il Comune di Cogorno e la comunità montana della Fontanabuona, la Piccola camerata genovese, formata da Leopoldo D'Agostino, Cinzia Zotti (flauti dolci), Gabriele Peccianti (viola da gamba), Massimo Corso (clavicembalista) eseguirà musiche di Frescobaldi, Vitali, Martino, Dandrieu, Pozzi, Telemann, Bach.

«*Non potrò cantare, [illegible] E STATE in corpo, i monologhi, ho dovuto modificare la mia recitazione. Ma questo spettacolo mi [illegible] fatto maturare*».

p. l.

Un doppio Ionesco al teatro Alcione

«Cantatrice calva» vista da Salveti

GENOVA — *La Cantatrice calva ha sfidato, negli Anni Cinquanta, la gloria di Eugène Ionesco. Ormai dopo 30 anni, le sue famose battute d'apparente «non senso» prese ed estrapolate dal «Manuale della conversazione», cioè [illegible] corso popolare per apprendere l'inglese, [illegible] quasi entrate nel parlare comune. E, quindi, pur essendo assurte alla sfera della letteratura ufficiale riconosciuta oggi Ionesco [illegible] accademico [illegible] Francia) non stupiscono più, [illegible] fanno più scandalo.*

Per questo, forse il regista Lorenzo Salveti ha scoperto o imporre una recitazione naturalistica agli attori che hanno portato in scena ieri l'altro sera al teatro Alcione [illegible] nuova edizione della Cantatrice (con le [illegible] e i costumi di Lele Luzzati), che ha avuto come coda, [illegible] intervallo, anche il brevissimo Improvviso dell'alma, tirata contro i critici e il teatro brechtiano.

Nella Cantatrice, [illegible] uno sfondo e [illegible] costumi da interno piccolo borghese, Salveti ha imposto un ritmo rallentato, quasi all'esasperazione.

Nell'Improvviso invece, gli attori hanno piccato, forse su un registro che è loro più congeniale, ruzzolando sulla pantomima.

Gli attori si impegnano tutti al massimo con intelligenza e duttilità. Una citazione a parte merita l'ironico, grottesco e ammiccante Mario Marchi, che è esilarante, in particolare, dall'attento e misurato Vanni Valenza.

Incontro con il giovane cantante spagnolo [illegible] Genova

Bello e atletico più d'Iglesias Osborne jr. dal brandy ai dischi

[illegible] — *Arriva [illegible] Spagna e canta brani melodici. Però si ribella a qualsiasi paragone con Julio Iglesias, e non conviene farlo arrabbiare visto che è alto un metro e 95, ha un fisico d'atleta (pratica la pesca subacquea, il tennis e cavalca tanto bene da aver fatto la controfigura a Hollywood, rotolando a terra morto in un paio di film western), e — tra l'altro — ha un nome già famoso, anche se non in campo musicale.*

Il ventisettenne Bertin Osborne, figlio del produttore dell'omonimo Brandy, è il nuovo personaggio che, dopo aver conquistato il successo in Spagna con l'album Amor mediterraneo (centomila dischi venduti, una tournée di 130 concerti e altri 80 già fissati prima del nuovo lp) tenta la scalata all'Hit Parade italiana con il 45 giri Tu solo tu.

«Sono andato via [illegible] casa a diciassette anni, mantenendomi da solo — dice, raccontando brevemente la sua storia a Teleradiocity — facendo piccoli show, diventando [illegible] direttore import-import, per un'altra casa discografica di quella della sua famiglia».

«Perfettamente bilingue (la madre è inglese) Bertin Osborne ha vissuto tre anni negli Stati Uniti prima di tornare nella sua città di origine, Jerez de la Frontera, a 87 chilometri da Siviglia, nel Sud della Spagna: «Ho conosciuto così quel tipo di musica che non arriva in Europa, mi sono avvicinato al country».

Bertin Osborne: 1 metro e 95, occhi azzurri, brillantina

I miei primi musicali non so- [illegible] occasionalmente definiti: «Qualsiasi genere — afferma — è bello [illegible] fatto bene. Io amo Vivaldi e Frank Sinatra, Riccardo Cocciante, che per me è il miglior cantautore italiano, e il rock».

Lui, però, giocando sul suo aspetto fisico (e molte volte il pubblico ai suoi concerti è formato esclusivamente da donne) canta l'amore lanciando languidi e astuti sguardi con gli occhi azzurri debitamente evidenziati dal contrasto dei capelli scuri e dalla brillantina.

a. p.

APPUNTAMENTI

Branduardi con «Musica» [illegible] Genova

GENOVA — Angelo Branduardi, il cantautore che ha conquistato il successo anche in Francia, [illegible] Olanda e in Germania, sarà a Genova il 9 maggio. Presenterà [illegible] Palasport uno spettacolo con le canzoni tratte dal [illegible] ultimo album, «*Musica*», a indirizzo prevalentemente ritmico, frutto della collaborazione con la moglie Luisa.

[illegible] gruppo che lo accompagna è formato da Franco [illegible] Sabattino, Joni Hirota, Ronnie Jackson, Andy Surdi, Andre Verardi, Piercarlo Zanco.

«Pappagallo verde»

GENOVA — Sono confermate per domani e martedì [illegible] le due rappresentazioni [illegible] «*Al pappagallo verde*» di Arthur Schnitzler, per la regia di Otomar Krejca, presentato dalla compagnia belga di lingua francese dell'atelier Theatral de Louvain - la - Neuve.

Chiude «Serpico»

GENOVA — Si conclude oggi al cinema Dante il [illegible] di film in lingua inglese programmato [illegible] Language Center. L'opera in programma è «Serpico» con Al Pacino e Tony Roberts.

Farquhar: repliche

GENOVA — «*I due gemelli rivali*» di George Farquhar, lo spettacolo messo in [illegible] dal Teatro Stabile [illegible] Genova con la regia di Marco Sciaccaluga e l'interpretazione di Lina Volonghi, Claudio Beccari e degli stessi giovani della scuola dello Stabile, sta ottenendo da due settimane, al Duse, un vastissimo successo [illegible] pubblico. Per questo il Teatro di Genova ha deciso di prorogare [illegible] repliche fino al 15 maggio.

Anche per consentire questo proseguimento [illegible] programmazione, un altro spettacolo del Teatro [illegible] Genova, «*Delirio alla Frepoli*», sarà programmato [illegible] Genovese anziché al Duse, ma solo [illegible] giovedì 13 a domenica [illegible] maggio.

Martedì a Sanremo il circo Orfei

SANREMO — Il circo più famoso d'Italia, quello di Nando Orfei, che domenica scorsa aveva ospitato in diretta la trasmissione televisiva «Blitz», arriverà martedì a Sanremo. Si [illegible] tenderà a Pian di Poma dove resterà fino al 2 maggio.

Il suo programma prevede due spettacoli al giorno (ore 16,30 e 21,30).

Domani «La stanza della tortura»

Recital pirandelliano al Casinò di Sanremo

SANREMO — Domani pomeriggio, alle 17, nel teatro del Casinò di Sanremo, si terrà il recital [illegible] Alessandro Quasimodo e Mario Cei «*La stanza della tortura*», ispirato [illegible] un saggio di Giovanni Macchia. Una sorta di viaggio nel mondo pirandelliano tra incubo e realtà, tra vita e finzione teatrale.

Lo spettacolo — organizzato dall'amministrazione provinciale e dell'assessorato al turismo nel quadro dell'attività culturale rivolta soprattutto [illegible] scuole — comprende pièces pirandelliane teatrali e non accompagnate [illegible] diapositive e da un commento musicale (con brani di Chopin, Debussy e Verdi) e si avvale di una struttura scenografica che, secondo i suoi promotori, costituisce «*una cornice che vuole rappresentare i tratti essenziali dell'espressione e della novellistica pirandelliana*».

Gli interpreti saranno appunto Alessandro Quasimodo e Mario Cei. Il primo, figlio del celebre poeta insignito con il premio Nobel, ha svolto per «*La stanza della tortura*» un lungo [illegible] di ricerca e riflessione critica di alcuni temi fondamentali del pensiero e dell'opera di Pirandello, traendo soprattutto spunto dalle novelle. Il secondo è [illegible] giovane attore esordiente, appena diplomato presso la scuola d'arte drammatica, considerato una vera «promessa» del teatro italiano.

b. m.

Oggi a Andora

Trasmissione per Marconi

SAVONA — Stamane alle 21,15 «Nuova Radio Riviera 2» di Andora manderà in onda, realizzando un collegamento in campo nazionale attraverso le [illegible] private del [illegible] «Italradio», una speciale [illegible] emissione dedicata a Guglielmo Marconi. Oggi, 25 aprile, il [illegible] infatti l'anniversario della nascita del grande inventore.

Ad Andora vive, da una decina d'anni, il cavalier [illegible] Albalustro di Roma, l'ultimo collaboratore vivente di Marconi. La trasmissione rievocativa sarà aperta [illegible] un'intervista ad Albalustro.

Dalla viva voce [illegible] Bruno Albalustro, testimone delle scoperte di Marconi, in particolare degli straordinari esperimenti sulle microonde (su questo argomento Albalustro ha scritto un libro di memorie nel 1974) gli ascoltatori potranno apprendere le tappe più significative [illegible] della vita di Guglielmo Marconi e, probabilmente, anche qualche episodio inedito.

(l. p.)

I programmi delle tv private oggi

A & G TELEVISION CANALE 5

Ore 8.30 Cartoni: Pinocchio - Tarzan 5: Il circolo [illegible] pietre - Laura: Addio amiche selvatiche - Tarzan 5: Il segreto del dinosauro - Pinocchio - La battaglia dei pianeti. Trimelo fotografico - Laura: E' arrivato Babbo Natale - La battaglia dei pianeti: La torpedine - Laura: La bufera di neve. 12 Supercassifica show. 13 Domenica con Five. 13.15 Telefilm Una famiglia americana: L'eredità. 14,15 Telefilm Wonder woman: Il flauto. 15 Pop corn; 15,30 Five. 18 Telefilm Mary Tyler [illegible] L'altra faccia di Richards Mary. 16,30 Telefilm Alice: 17 Premio Fruit: Oscar dei giovani; 17,30 Superbike. 19 Spettacolo di varietà Attenti a noi due. 19 Telefilm Dallas: Una nuova vita. 20 Telefilm Il mio amico Arnold. 20,30 Telefilm Magnum P.I., 21,30 Film La donna di paglia (drammatico). 23,30 Film per la tv Il grande Houdini - Telefilm Sempre tre sempre invincibili: Sabotaggio.

TELEARCOBALENO

Ore 14 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 14,30 Film I dannati [illegible] piangono, [illegible] Usa '50; 16,30 Studio A, musicale. 17 [illegible] telefilm, 17,30 Felix. [illegible] 18 Più il ragazzo delle caverne, cartoni; 18,30 La banda dei ranocchi, cartoni; 19 Nostrissimi, telefilm. [illegible] Zoom Tg Pomeriggio, notiziario speciale per automobilisti. 20,15 Grande cinema; 20,30 Bar [illegible] rubrica sportiva; 21,30 Film La [illegible] [illegible] isolate; 23 Supershow musicale; 24 Calcio spettacolo brasiliano.

TELESANREMO

Ore 13 Calcio inglese; 14,40 Film; 16,10 Motori non stop. 17,05 Il salotto della Erica; 17,30 Cartoni Hanna e Barbera; 18 Telefilm Fulmine; 18,30 Telefilm Bella Champion. 19,30 Le sinfonie di Von Karajan; 20,30 Diretta sport; 21 Telefilm Cash e Tandem; 22 Night Club Casablanca.

TELETRIS

Ore [illegible] Film Errol all'inferno, 12 Cartoni; 13,30 Film Il tesoro sommerso. 15 Film Finalmente l'alba. 16,30 Bordering. 17,30 Cartoni; 18 Film Trappola per un lupo. 19,30 Club [illegible] bricolage; 20 Tg Tris. 20,15 Tutto cinema. 20,30 Film Lassie il lupo. [illegible] Play boy [illegible]

CANALE 31 - [illegible]

Ore 13,30 Telefilm Side Street. 14,30 Film Hanno rubato un tram. 16 Documentario; 16,30 Film L'evo di Eva. 17,30 Cartoni Avventure negli abissi. 18 Spettacolo musicale. 19,30 Speciale Casinò. 20 Varietà. 20,30 Telefilm Supertrain; 21,30 Divertentissimo. 22,35 Film.

TELENORD TN4

Ore 10 Sebastiano, telefilm. 10,30 Special 11 Rocky Joe, cartoni; [illegible] 11,30 Gordian cartoni. 12 Sportop; 12,30 15 minuti con padre Renato Vescovi; 12,45 Sollegiorni settimana, I programmi di una settimana. 13 Quincy, telefilm. 14 Storia di vita: Dancin' days, sceneggiato; 15 Film Il cavaliere della [illegible] solitario. 16 Rocky Joe, cartoni; 17 Parliamone [illegible] rubrica. 17,30 Gerbillo, cartoni. 18 Doctour Caraibes, [illegible] 18,30 [illegible] grande vallata, telefilm western; 19,30 Special. 19,45 Ciao ciao, cartoni. Gli investigatori. 20,15 La famiglia Bradford, telefilm. 21,15 Film La [illegible] amica Irma. 23 L'orocopo di domani. 23,05 Stalin lo zar rosso, documenti. 23,35 Film Ultime [illegible] cannibale. 1,15 Film Lezioni private.

TELECITTA'

Ore 10,30 Tre una palla e l'altra. [illegible] 11,30 Palla [illegible] centro. 12,30 [illegible] mondo del lavoro. 13 Il poliziotto [illegible] monello; 13,30 Film Il re che venne dal Sud. 15 Cartoni; 15,30 I bambini guardano il mondo (i bambini e la Resistenza); 16,30 Cartoni; 17 Film Il vendicatore [illegible] Maya. 18,30 Cartoni. 19 Telefilm La storia del West; 19,30 Quentin Durward, telefilm; 20 Speciale 25 Aprile. La morte di Michel 20,30 Film Cose di cose nostre. 22 Cinema teatro ed altre cose. 22.30 Telefilm Taramael.

2 RTV

Ore [illegible] 14,30 Calcio brasiliano. 15,30 Cartoni; 16 Telefilm La squadra dei cattivi; 17 Film La mia Colt è corta... è corta ma attendono. 18,30 Il salotto; 19 Musica classica: El Sinfonia [illegible] ven; 19,40 R.V.M.; 20 Obiettivo [illegible] shopping. 21,30 Telefilm Cash e Tandarra. 22,30 Film [illegible] bule: [illegible] Giada e [illegible] stella.

TIVUESSE

Ore 9,30 Telefilm F.B.I.; 10 Questo grande grande cinema. 10,30 Commedia I due timidi. di Labiche. 12 Cartoni Lassie; 12,20 Anteprima sport. 12,30 Telefilm Barnaby Jones; 13,30 Telefilm Star Trek, 14,30 Telefilm Chips, 15,30 Film Il gatto milionario; 17 Film Pazzi, pupe e pillole (comico 1954). 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Primasport; 19,30 Telefilm [illegible]pe; 20,30 Film Genesis (fantascienza 1980).

TELEBUONGIORNO

[illegible] 15 Film. 16,30 Film. 18 Cartoni. 18:30 Film. [illegible] Sceneggiato Geremo. 20,30 Documentario I giochi del settimo continente; 21 Film; 22,30 Sceneggiato L'isola delle 30 bare; 23,30 Telefilm Errori giudiziari. 24 Oroscopo.

TELEGENOVA

Ore 10 Operazione su vasto scala, film dramm.; 11,30 Peyton Place, telefilm; 12,30 Cartoni; 13 Johnny Guitar, film western; 14,30 Cartoni; 15 Documentario; 15,30 [illegible] 18 Cartoni 18,30 Spogliatoi. 19 Cartoni; 20 Ruota in pista, rubrica sportiva; 21 Furio alle [illegible] d'Inghilterra, film [illegible] 22,30 Jason King, telefilm; 23,30 Calcio nella

TELERADIOCITY

Ore 9,50 Viva, cartoni H.B.; 10,30 Film I dominatori; 12 [illegible] film Doris Day show; 12,30 Telefilm Love american style; 13 Telefilm Sulle strade della California; 14 Telefilm Bionic woman; 15 Viva - Starsinger - Heidi. 16 Superclassifica show; 16,50 Film I gladiatori dell'anno 3000; 18,30 Telefilm Six million; 19,30 Beuart; 20 Cartoni Starsinger. 20,30 Film L'uomo [illegible] due sembra. 22 Telefilm Petrocelli; 23 Film Il testamento di Madigan. 0,30 Film Vacanze allegre delle [illegible] - [illegible] gue Non stop.

TELERADIOCITY 2

Ore 10,30 Cartoni Starsinger; 11,30 Film Queen Kong. 13 Viva genitori; 17 E' fantastico. 19,30 Cartoni. 20 Speciale sport; 20,30 Telefilm The big valley; 21,30 Film Kill, 23 Telefilm [illegible] 24 Telefilm - Segue Non stop

PRIMO [illegible]

Ore [illegible] Emily [illegible] 13 L'immortale, telefilm. 14 Prima amore, film drammatico. 15,30 Le avventure di Gulliver, cartoni. 16 La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato. 16,30 Il commesso nel paese delle caramelle, cartoni. Il fantastico mondo di Paul. 17 Thim Teller, telefilm per ragazzi. 17,30 Eva di Eva, telefilm brillante; 18 Meena, [illegible] varietà; 18,30 Le avventure di Gulliver, cartoni; 19 L'immortale, telefilm; 20 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 20,30 Agente Pepper azione speciale, telefilm. 21,30 L'oggetto delle 100 tresce, film western (b/n 1958); 23 Gaspy horror, film fantascienza.

SAVONA TV

Ore 10,30 Film Il cavaliere [illegible] sa leggere; 12 Cartoni Principessa [illegible] 12,25 Cartoni Grandi personaggi; 12,45 Film Notte brava. 14,30 Telefilm Barbe Nanà. 15,20 Flash cinema tv: Andiamo al cinema; 16 Film Prima amore; 17,30 Superclassifica show; 18,20 Telefilm I Nuovi Rockies. 19,10 Telefilm Le [illegible] di Gulliver; 19,40 Telefilm La hatia di Hong Kong. 20 Telefilm Agente Pepper; 21 Domenica sportiva; 21,25 Film Scooby Malone; 24 Film Bikini pericolosi.

TELE T.R.I.L.

Ore 12 Telefilm, 12,30 Cartoni Gli gnomi della montagna; 13 Sceneggiato Guerra e pace; 14 Film Testa in giù gambe all'aria. 15,30 Film Piaglio; 17 Mezz'ora con voi; 17,30 Risultati sportivi; 17,40 Cartoni [illegible] gnomi [illegible] montagna. 18 Telefilm L'Eva di Eva. 18,30 La posta dell'astrologo; 19 I programmi di Teletri; 19,20 Notiziario sportivo; 20 Sceneggiato Guerra e pace 21 Film L'amore è una meravigliosa estate. 22,30 Film Uccidere in silenzio, 24 Folla di notte. 0,30 Film Agente segreto 070 Thunderbay, 2 Film della notte.

I programmi delle tv private domani

A & G TELEVISION CANALE 5

Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni:

GASSMAN ASSEDIATO DAL SUCCESSO PARLA DI SE' E DEI SUOI PROGETTI

«Il mio Otello scoppia in cuore alla gente»

Ora il «mattatore» finirà il film tv col figlio Alessandro - In luglio andrà a Avignone col recital «All'asta», [illegible] ottobre girerà a Parigi un film di Resnais - Nell'83: la regia del Macbeth di Verdi diretto da Muti [illegible] un grande Macbeth di Shakespeare [illegible] Melato e un grande regista

Gassman nell'Otello: «E' bello che gli spettatori soffrano per [illegible] «trovar posto a teatro: è la strategia del desiderio frustrato»

TORINO — Nel breve tragitto [illegible] separa [illegible] ristorante, Vittorio Gassman [illegible] ferma a stringer mani, ringrazia sorridente, ma alla facile domanda («Mi troverebbe un posto, pagando, sia [illegible] chiaro...») si stringe a testuggine nelle spalle, evita di rispondere. Poi, seduto a tavola, confessa a bassa voce: *«A me piace anche questo, che soffrano [illegible] non averlo potuto vedere tutti, che [illegible] sviluppi una strategia del desiderio frustrato».*

Cosa vuol dire, esattamente? *«Questa sacrosantadimostra che la linea su cui abbiamo impostato tutto il nostro lavoro è giusta. Abbiamo voluto fare dell'Otello uno spettacolo che comunicasse attraverso l'emozione, che avvincesse come un sortilegio, che scoppiasse nel cuore della gente: e ci siamo riusciti».*

In quanti l'hanno visto [illegible] qui? *«Tra qualche giorno — ci aspettano soltanto più quattro recite all'Aquila, e due matinées per studenti al Sistina — avremo superato [illegible] boa [illegible] cento repliche* e ci avranno visti *[illegible] centoventimila persone».* Contate di riprenderlo l'anno prossimo? *«Non saprei rispondervi. E' stata una grande esperienza per tutti noi, proprio sul piano psicologico-esistenziale. Vedere ragazzi che tornavano per la sesta, volta e venivano a piangere in camerino, non capita tutti i giorni. Forse [illegible] giusto, è bello persino, conservare quest'esperienza intatta, senza seguito».*

Allora, tra una settimana, sei in vacanza: *«Neanche per sogno. Vado subito alla [illegible] pè dell'Attore a Firenze, dove riapriamo i corsi. La Bottega va bene, da fine novembre a fine febbraio ci sono stati ad insegnare Scola e Rosi, Salce e Celi, Proietti e Anthony Quinn: i venticinque allievi hanno macinato un bel po' d'esperienza. Adesso, dopo di me, a metà maggio, attacca Albertazzi, con un seminario su i tanti possibili Amleti, e va avanti per oltre un mese».*

E tu, nel frattempo? *«Intanto finisco il film che ho girato, da dieci anni a questa parte, su me e mio figlio Alessandro. Abbiamo filmato [illegible] quando lui ne aveva otto, ma, sin dall'inizio, con mezzi professionali: ogni volta che ci sembrava ci fosse qualcosa da raccontare, facevamo una ripresa. Adesso di anni ne ha diciotto, lo chiudiamo insieme, [illegible] trasmetterà la Prima Rete a settembre».*

Non devi anche andare all'estero? *«Sì, in Francia, in due date diverse per teatro e cinema. A fine luglio, in due serate successive, metto in scena, al festival di Avignone, nel cortile d'onore del Palazzo dei Papi, un mio recital, All'asta. Reciterò [illegible] solo e con quattro ragazzi della Bottega, Kean [illegible] e il Kean di Dumas, l'Oreste [illegible] Alfieri e Dante, Paul Valéry [illegible] Boris Vian. Molti brani saranno [illegible] italiano, altri in francese, qualcosa anche in inglese e spagnolo. Poi, tra settembre e ottobre, sarò a Parigi, per girare un film con Alain Resnais. Per fortuna che esistono ancora, all'estero, in Francia ed America, dei registi coraggiosi e intelligenti, perché da noi non succede più nulla».*

[illegible] con Resnais siamo all'autunno. Progetti per l'anno prossimo? *«Non avrei materialmente il tempo, [illegible] vedi, per montare un nuovo spettacolo [illegible] [illegible] apertura [illegible] stagione. L'ipotesi più allettante [illegible] quella di allestire a Firenze, verso l'estate '83, il Macbeth di Shakespeare, [illegible] l'appoggio del Comune e di altre istituzioni. In parallelo, potrei curare (è [illegible] idea che [illegible] a [illegible] [illegible] Riccardo Muti) la regia del [illegible] di Verdi, per il Maggio musicale, diretto ovviamente [illegible] Muti».*

Pensi che i due progetti andranno in porto? *«E' un problema di volontà politica, dipende dall'impegno [illegible] pubblici amministratori. Certo anch'io avrò tanti interrogativi da sciogliere, primo fra tutti quello del regista. Ho pensato a Kurosawa, a Polanski, alla Mnouckine, ad alcuni italiani... Lady Macbeth, invece, l'ho già scelta [illegible] [illegible] entusiasta».*

Posso sapere chi [illegible] «Mariangela Melato».

g. d. b.

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo sai che tutti i nuovi [illegible] [illegible] li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare [illegible] tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.

AUTO [illegible]	via marmore 3	aosta	T. 44236
BIANCO O.	via gozzano 68	ivrea	T. 40314
TOSATTO G.	via XXV aprile [illegible]	nichelino	T. 621189
PINASCAR	via nazionale 31	dubb. di pinasca	T. 840701
ROMANO MOTO	s.da s. mauro 66	torino	T. 240144
MAIA A.	p.za v. paravia 3	torino	T. 489743
[illegible]	p.za villari 12	torino	T. 218684

Incontro con [illegible] dei più importanti uomini di teatro europei che presenta a Roma [illegible] Torino il «Circo magico»

Svoboda, lo scenografo con il computer

E' un uomo incantevole di [illegible] anni, spiega le magie [illegible] luci e di elettronica che hanno reso celebri in tutto il mondo i suoi spettacoli

Una delle scene caratteristiche di Svoboda nel «Circo magico»: gli attori sotto il grande schermo

ROMA — *Josef [illegible] è un uomo incantevole, cortese [illegible] usava un tempo. E' [illegible] eloquio torrenziale [illegible] non potrebbe essere altrimenti, visto che gli si richiede continuamente di spiegare le [illegible] teorie, le magie [illegible] luci e di elettronica che hanno reso celebri in tutto il mondo le [illegible] [illegible] grafie. Lui parla parla, poi s'arresta all'improvviso [illegible] allarga le braccia: come [illegible] fa [illegible] spiegare in astratto?*

Svoboda [illegible] 62 anni. Della sua giovinezza racconta sorridendo d'esser stato «pittore cubista». [illegible] 15 ai 21 anni. Ma [illegible] 1945 è un architetto immerso nel mondo [illegible] teatro. Geniale ingegnere scenico, è re [illegible] congegni mobili, degli impianti multipli, della luce che con lui quasi si materializza sul palcoscenico. [illegible] soprattutto un maestro [illegible] progettazione e [illegible] in opera di meccanismi proiettivi; usa la cinematografia come filtro magico, suscitatore di atmosfere, allargamento cromatico della [illegible]. Proietta su superfici [illegible] tulle, su schermi [illegible] irregolari e convessi [illegible] struttura modificabile. In 37 anni — conta orgoglioso — ha curato 650 scenografie, Shakespeare per Laurence Olivier, [illegible] Woyzeck per la Scala, alla quale tornerà in giugno, e ha lavorato in tutti i più grandi teatri [illegible] Terra.

Da ieri sera va in [illegible] [illegible] Brancaccio di Roma uno degli spettacoli che ha ideato, il circo magico, con il teatro della «Lanterna magica», una sua creatura affiliata [illegible] Teatro Nazionale di Praga che egli dirige. Una piccola tournée italiana con l'Arci, a Roma fino al 4 maggio [illegible] poi [illegible] Torino dall'8 al 16. E' la prima volta che [illegible] [illegible] spettacolo «multimedia» arriva [illegible] noi, anche se vecchio [illegible] 24 anni [illegible] dopo [illegible] fatto il giro del mondo, a metà fra monumento e attrazione turistica.

Svoboda [illegible] ha voluto accompagnare. Instancabile [illegible] generoso, ha proposto di [illegible] un'immagine molto bella: quella di un uomo che [illegible] dedicato tutta la vita alla ricerca [illegible] alla realizzazione delle proprie fantastiche invenzioni e che continua felicemente a navigarci dentro con l'entusiasmo [illegible] la semplicità d'un eterno fanciullo. Ma immerso, fino in fondo, nella realtà.

La «Lanterna magica» [illegible] tusiasmò all'Esposizione Universale [illegible] Bruxelles nel '58, con quei due schermi sui quali riapparivo la [illegible] [illegible] carne ed ossa che'era sul palcoscenico. [illegible] Ma [illegible] una [illegible] vecchia idea: «Ci avevo provato nel '50. [illegible] Praga, sperimentando uno spettacolo che però [illegible] piacque. Il problema tecnico maggiore era [illegible] sincronizzazione delle immagini ai decimi [illegible] secondo, allora non esistevano motori sincroni, con asse comune elettrico. Noi inventammo un trucco utilizzando [illegible] tecniche [illegible] cinemascope».

Ora avviamente è diventato tutto più facile: «Lavoriamo con la telecamera. L'immagine si integra con il palcoscenico [illegible] può essere girata dovunque, e così gli attori si possono [illegible] vedere l'uno [illegible] l'altro. Abbiamo iniziato solo l'anno scorso, anche se per la verità lo avevo provato già [illegible] '61 a Boston, con l'Intolleranza [illegible] Nono. Erano grandi schermi televisivi, 5 metri per 4».

Il successo tanto prolungato della «Lanterna magica», questi 15 anni di tournée e poi il diventare un'attrazione per turisti stranieri [illegible] Praga, non han finito [illegible] condizionare [illegible] [illegible] il resto della sua compagnia?

«La relazione tra l'immagine dello schermo, che è fissa, [illegible] e [illegible] figura che sta sul palcoscenico, viva, continuamente diversa, apre [illegible] contraddizione drammatica: non è possibile [illegible] un attore di recitare la stessa cosa per [illegible] anni. Per questo, ora abbiamo deciso di studiare almeno due "prime" l'anno: uno show-musicale con mimi e ballerini, [illegible] anche spettacoli per ragazzi e Cechov».

Quale delle [illegible] invenzioni sceniche l'ha maggiormente occupata negli ultimi anni?

«Ho cercato [illegible] perfezionare [illegible] tecnica della luce come [illegible] d'espressione. [illegible] [illegible] più il laser, è uno strumento [illegible] una potenzialità espressiva [illegible] molto interessante, ma non è sviluppabile ancora sul palcoscenico. Io penso che queste sofisticatezze tecniche [illegible] siano poi tanto importanti per [illegible] teatro, che si può fare con mezzi molto più semplici. Bisogna utilizzarle solo quando sono indispensabili sotto [illegible] profilo drammaturgico, [illegible] modo [illegible] non diventino, essi [illegible] protagonisti [illegible] vita sul palcoscenico».

Che rapporti ha con i colleghi occidentali?

«Conosco bene Ronconi, Pier'Alli, e molti altri registi, ma non [illegible] mai riuscito a vedere i loro spettacoli, così di [illegible] da [illegible] parte all'altra del mondo. Però devo confessare che quando sono in giro mi piace di più stare con la gente: la vita è la più grande ispiratrice. Io parlo [illegible] tutti, ma per capire non è importante vedere. Mi ispirano [illegible] altri campi, la scultura, la pittura, l'elettronica più che il teatro».

Che cos'è una scenografia?

«Nell'epoca di [illegible] mi era impossibile trovare lavoro in architettura [illegible] [illegible] diedi alla scenografia. Ora sono tornato indietro anche all'architettura, e ritengo ormai che la scenografia [illegible] una grande coordinazione di mezzi espressivi che [illegible] dall'architettura fino alla pittura. Quando la gente pensa che [illegible] spazio libero non sia [illegible] grafia, sbaglia. Basta una sola sedia, talvolta: sé è psicoplasticamente importante, può suggerire, diventa drammatica. Non importa che una scenografia sia spettacolare; quando ho i migliori attori non ho bisogno di niente, ho bisogno di più se sono meno bravi. Quando ho lavorato con Laurence Olivier non c'era bisogno di molto, solo di spazio immaginativo».

La velocità creativa della tecnologia in che modo [illegible] diziona il suo lavoro?

«Mi piace la tecnologia, sono un *fan*. Per me [illegible] l'ispirazione, è come la materia nel Rinascimento, quando ci si chiedeva che materiale usare per i piedi del monumento a Colleoni. In pratico, anche allora era un problema di tecnologia. Anche adesso, nel teatro, dappertutto, bisogna usare tutte [illegible] infinite possibilità delle macchine create dall'uomo. La luce, ad esempio, si può usare in mille modi differenti, attraverso la terra, o le persone, ed è un materiale di base. Ma la luce senza il computer perde tutte le sue potenzialità, perché usiamo in teatro così tanti tagli che una mano umana non può farcela».

E' sempre soddisfatto?

«Certo. Il teatro è bello, è la miglior tribuna che c'è nel mondo».

Marinella Venegoni

Il dramma [illegible] Milano, presentato dal regista svedese con attori tedeschi

Bergman fa sussurrare la sua Julie in uno Strindberg tutto realistico

DAL NOSTRO INVIATO SP[illegible]

MILANO — L'anno scorso, al termine [illegible] un quinquennio [illegible] vita tedesca [«a causa — cito dal programma di sala — di *contrasti con le autorità finanziarie riedesi»*, che è un [illegible] eufemismo per alludere alle [illegible] grane fiscali) il regista svedese Ingmar Bergman ha allestito, [illegible] stessa sera, in tre diversi teatri di Monaco, con gli attori del Bayerisches Staatsschauspiel *Nora* (da *Casa di bambola* di Ibsen), *Julie* di Strindberg, e il suo *Scene [illegible] matrimonio*, una trilogia sul conflitto uomo-donna.

Il secondo pezzo [illegible] questa trilogia, il capolavoro strindberghiano [illegible] 1888, quel *Signorina Giulia* che tanto scandalizzò ed ancor oggi conturba. E dall'altra [illegible] al Teatro di Porta Romana, in tedesco, con gli attori della messinscena originale.

[illegible] la pena di rileggerai il testo e andarlo a vedere, se si vuol capire come lo svedese Strindberg [illegible] allestito da un [illegible] eminente connazionale: come, insomma, questo grande drammaturgo, di cui parliamo tanto [illegible] sappiamo pochissimo, è interpretato da chi lo conosce a fondo e a menadito.

Intanto, nessun taglio al testo, neppure la menoma riduzione. Chi s'aspettava che Peter Weiss [illegible] [illegible] adattato, sbagliava di grosso. Lo ha semplicemente tradotto, perché da anni abita a Stoccolma. [illegible] una scenografia d'un disarmante realismo: una cucina bassa, bianca di calcina, i rami tutti in bell'ordine, l'acquaio schermato da un paravento, il tavolo d'ontano bianco con le seggiole tutte eguali, il grande forno in rame con le sue piastre, le pentole, la cucuma del caffè. E sullo sfondo, a suggerire appena il clima della vicenda, quella notte di San Giovanni in cui tutto si consuma nel rapinoso volgere [illegible] poche ore, un magro albereilo e tanta [illegible], che cangia di continuo e spiove da finestrelle oblunghe.

Dentro quella cucina la contessina Julie, il domestico Jean, la cuoca Kristine agiscono con un massimo di concentrazione naturalistica: friggono alla padella del maiale, si lavano le ascelle [illegible] tinozza, bevono vino vero [illegible] verissime bottiglie, si radono con la saponata, si vestono con calcolata verisimiglianza.

Ah, [illegible] vedessero i gruppi [illegible] gruppuscoli nostrani che hanno ridotto il malcapitato Strindberg a pretesto delle loro esercitazioni astratto-simboliche!

Qui, all'astrazione [illegible] simbolismo si arriva, come Strindberg, del reale, pretendeva, attraverso la parola: [illegible] anch'essa non distorta, [illegible] deformata [illegible] balbettata, ma proposta in tutta la sua interiore veemenza. Non c'è granché bisogno [illegible] urlarlo Strindberg, l'urlo è già nelle cose che dice, che non sono meno orribili e angosciose [illegible] soffiate in viso o biascicate all'orecchio.

I tre ancor giovani attori [illegible] Monaco lasciano appunto calare, nel silenzio gremito dal loro gesti fitti e fitti, dal loro frenetico agire [illegible] formicolè impazzite, quelle parole terribili, ma [illegible] forzature: nude, nella loro disarmante, blasfema verità.

Nonostante la barriera della lingua, si capiscono tante cose nuove: come la sensualità di Julie (una straordinaria Anne-Marie Kuster) non [illegible] demoniaca foia, ma il tentativo [illegible] di annullarsi in [illegible] immersione panica, di ritrovare nel rito l'identità perduta nella storia; come quel Jean (il misuratissimo Michael Degen) non [illegible] tanto il plebeo che [illegible] vendica del signore, avvilendolo, quanto un individuo che cerca di ritrovare, in [illegible] unico eccezionale «atto storico» (lo stupro di un'aristocratica), la sua identità altrettanto sfuggente; e come questa doppia infruttuosa ricerca di identità (Jean ripiomba nel suo servile anonimato, Julie [illegible] di scena col rasoio in mano decisa ad ucciderai) [illegible] svolga tutta [illegible] gli occhi [illegible] un personaggio che è [illegible] solo a possederne una, l'identità cieca [illegible] sicura degli umili, la cuoca Kristine, cui Gundi Ellert, giovane [illegible] bella (contro la consuetudine scenica) [illegible] il pieno rilievo di un testimone-vittima.

Molti gli applausi per una troppo breve sosta. L'appuntamento, per noi almeno, è all'autunno, alla *Signorina Giulia* che ci ha promesso Gabriele Lavia, con i suoi dell'Elfseo.

Guido Davico Bonino

Beckett di Strehler il 5 maggio «prima» [illegible] Piccolo

MILANO — Strehler ha annunciato ieri che [illegible] prima del [illegible] spettacolo [illegible] Beckett si svolgerà mercoledì 5 maggio [illegible] Piccolo di Milano, invece che [illegible] [illegible] aprile.

Lo spettacolo, il primo in cui il regista si cimenta con [illegible] drammaturgo franco-irlandese, comprende «Giorni felici», protagonista Giulia Lazzarini, [illegible] «Atto [illegible] parole I» nell'interpretazione [illegible] mimo francese Roy Bosier.

Oggi e domani il grande jazzista in concerto [illegible] Roma

Per Miles Davis tutto esaurito

ROMA — *Tutto esaurito per i due concerti romani [illegible] [illegible] Davis. Il leggendario musicista è giunto ieri nella capitale, unica tappa italiana della tournée europea che, dopo Londra [illegible] Roma, toccherà L'Aja, Amsterdam, Parigi, Bruxelles e Madrid.*

Oltre che dalla moglie (la quarta) Miles [illegible] è accompagnato dal suo sparring partner: neppure durante questa tournée vuole rinunciare alle sue tre ripreseparitistiche quotidiane.

Nei concerti romani di oggi e domani, il «grande Miles» si esibisce con il gruppo che l'estate scorsa l'ha accompagnato nella registrazione del suo ultimo album, The Man with the Horn: si tratta del chitarrista Mike Stern, del bassista Bill Marsh, del batterista Al Foster, del sassofonista Bill Evans (omonimo [illegible] pianista recentemente scomparso) e dal percussionista Cinelu.

Una curiosità: nel manifesto della tournée europea non figurano i nomi dei musicisti accompagnatori perché il «divino» esige, per contratto, [illegible] [illegible] dividere con nessun altro la pubblicità.

L'esibizione romana di Miles Davis sarà registrata dalla Rete Tre Tv, mentre Radio Tre [illegible] collegherà in diretta per la trasmissione del concerto di domani sera, in programma dalle 21.

Oggi in SAPERE DI SPORT: "Underwood" del Teatrodanza La Fenice di Venezia di Carolyn Carlson

ULTIMO GIORNO
Teatro Nuovo
[illegible] 17

Vendita biglietti:
al Teatro Nuovo dalle ore 16

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO - C.O.N.I.
Kappa Sport [illegible]

Roma: si apre «Dolce vita» night [illegible] musica

ROMA — Con una lunga notte di proiezioni video e di musica si inaugura domani a Roma «La dolce vita», un nuovo locale notturno che, prendendo a prestito il titolo del celebre film di Fellini, vuole diventare punto di incontro [illegible] chi [illegible] far [illegible] sera ascoltando musica.

cosa fare dopo la terza media?
la scuola superiore con preparazione polivalente
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Statuto)
INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie
che garantisce
SERENITA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
sezione DIURNA e SERALE
DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano [illegible] ricevere solo presso la nostra segreteria

PER UN REDDITO AL RIPARO DALLA SVALUTAZIONE
[illegible] [illegible] [illegible] LIVELLO NAZIONALE
ha in attuazione un programma inedito di lancio per il territorio italiano ricerca persone disposte ad intraprendere un'attività a livello imprenditoriale
OFFRE un concreto ed immediato utile superiore ad ogni aspettativa a persone serie ed attive, possibile inserimento a livello di depositari per le zone ancora libere
REDDITO FISSO SUL CAPITALE CAUZIONATO IN MISURA DEL 22% ANNUO - UNITAMENTE AD ULTERIORI REDDITI DERIVANTI DALLE A[illegible]
[illegible] RICHIEDE disponibilità di poche ore libere settimanali E DI UN CAPITALE DI L. 6.000.000 PER SOLO COMPITO DI CONSEGNA PRODOTTI
un'attività libera [illegible] interessante [illegible] trascurare l'attuale professione inserimento in un [illegible] caio presso[illegible] [illegible] a senza [illegible] nella propria località di residenza.
Sollecito riscontro agli [illegible] di che [illegible] indirizzo e telefono a:
PUBLIKOMPASS 36 M — 20123 MILANO

FIORAUTO
E' TRIUMPH 1300
Una [illegible] esclusiva
CORSO [illegible] TORINO

cerchi casa?
Ora [illegible] trovare [illegible] gratuit[illegible] [illegible] ai [illegible] richiedendo la "[illegible] Immobiliare [illegible]" Grimaldi
compila e spedisci a: Grimaldi - C.so Re Umberto, 54 10128 TORINO
COGNOME [illegible] NOME [illegible]
INDIRIZZO [illegible]
TELEF[illegible]

In pericolo il servizio assistenza

Licenziamento per 57 operatori di handicappati

NOVARA — Il servizio di assistenza sul territorio a favore degli handicappati è messo nuovamente in pericolo. L'Amministrazione provinciale, cioè l'ente gestore, ha inviato una lettera di licenziamento ai 57 operatori, che assistono un numero rilevante di ragazzi, comunicando loro che dal 30 aprile la gestione dovrà passare ai Comuni capofila delle Usl. Questi non hanno ancora predisposto gli strumenti amministrativi per assumersi il nuovo carico. Così il servizio rischia ancora una volta di essere interrotto, con gravi conseguenze per le famiglie di questi giovani sfortunati.

A scadenze fisse ormai, come noto, emerge il grave problema. Era accaduto a fine anno, scaduto il cosidetto «piano Cee». D'intesa con la Regione, che finanzia il 50 per cento della spesa, c'era stata una proroga di tre mesi. Alla nuova scadenza la Provincia s'era impegnata ancora per un mese; adesso dice basta. Nel frattempo, in base a una circolare regionale, le Usl avrebbero dovuto predisporre piani specifici per l'assunzione di questo servizio, cosa che hanno anche fatto, com'è successo per Novara. Ma evidentemente la mancanza di una precisa volontà politica e gli intoppi burocratici hanno finora impedito la continuità del servizio.

Ricevute le lettere di licenziamento, gli operatori hanno scioperato per due giorni proclamando lo stato di agitazione. Si sono presto mobilitati anche i genitori degli handicappati incontrandosi con il presidente della Provincia per chiedere la revoca dei licenziamenti e con questo la prosecuzione del servizio. A un incontro organizzato dagli operatori con le forze politiche e sociali, si sono presentati solamente comunisti e pdup con i rappresentanti sindacali.

Hanno portato la loro adesione diverse organizzazioni, dall'Anffas con il presidente Rollino ai rappresentanti dei servizi di neuropsichiatria infantile dell'ospedale ed altri ancora. In questa sede è stata ribadita la necessità inderogabile di proseguire con quest'indispensabile servizio. Per domani in Provincia è previsto un incontro tra le organizzazioni sindacali, l'Amministrazione provinciale, le Usl, i Comuni capofila, la Regione e i delegati dei lavoratori. In questa sede saranno chiesti impegni precisi agli enti gestori per dare continuità al servizio tutto l'anno garantendo gli attuali livello occupazionali; una programmazione di impegni concreti per il passaggio definitivo dei servizi alle Usl entro il 1982.

Sulla vicenda c'è da registrare un intervento dell'assessore regionale all'assistenza Elettra Cernetti, destinato ad aprire uno spiraglio: *«Entro la settimana predisporremo una delibera per ribadire il nostro impegno a coprire il 50 per cento della spesa* — dice l'assessore socialista —, *intanto, per far fronte alla situazione d'emergenza, stanzieremo un anticipo del 30 per cento sul contributo complessivo per i nove mesi da aprile a dicembre. Esisterà così una maggiore garanzia per gli operatori e gli amministratori e soprattutto garantiremo il servizio alle famiglie. L'Amministrazione provinciale potrà così provvedere il contratto a termine degli operatori, per il tempo strettamente indispensabile ai Comuni per assumere gli operatori come precari laddove non sia possibile inserirli negli organici effettivi»*. Questa la proposta che sarà formulata domani dai rappresentanti della Regione e che si spera potrà scongiurare la chiusura degli otto centri di riabilitazione in provincia.

Renato Ambiel

Sul Sempione s'incontrano svizzeri e italiani

BRIGA — Il 28 aprile, l'associazione Pro-Sempione, presieduta dal sindaco del Comune di Briga, l'avvocato Werner Perrig, terrà un'importante assemblea a Rothwald, una località che si trova sulla strada del Passo del Sempione. Le linee di comunicazione internazionali, tra l'Ossola ed il Vallese, faranno parte delle discussione cui parteciperà Franca Olmi, presidentessa del comprensorio Verbano - Cusio - Ossola.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al prolungamento dell'autostrada Sempione-Mare, così come alla costruzione della «superstrada» tra Sesto Calende e la frontiera italo-svizzera.

Sia gli ossolani che gli svizzeri attendono con impazienza la realizzazione di questi progetti dei quali si parla da decenni. Per migliorare la strada del passo alpestre sul versante elvetico e nella speranza che gli italiani facciano altrettanto sul proprio versante, gli svizzeri hanno investito 300 milioni di franchi svizzeri.

lo. ti.

E' stata sgominata una «gang» autrice di rapine, furti e scippi

Omegna, nella banda dei rapinatori c'era anche un bambino di dieci anni

Per molti c'è l'attenuante delle difficili condizioni familiari - Il più giovane ha dichiarato: «Quando vado a casa non trovo nulla da mangiare, ho rubato perché avevo fame»

OMEGNA — Nei giro di pochi giorni, sono state arrestate o denunciate all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Omegna una quindicina di persone responsabili di reati vari che vanno dallo scippo, al furto (in appartamenti, su auto, in cantieri edili della zona), alla rapina; è stata recuperata refurtiva per alcune decine di milioni. Denunciati e arrestati sono comunque tutti vecchie conoscenze delle forze dell'ordine. Tra essi molti minori; per alcuni di loro c'è l'attenuante di difficili condizioni familiari. Un bambino sui dieci anni si è giustificato dicendo: *«Quando vado a casa la stufa è sempre spenta, non trovo mai nulla da mangiare, ho rubato perché avevo fame»*.

Per scippo sono stati arrestati tre giovani abitanti in città: A.N. di anni 16 (anche per rapina) B.P. di 17 anni (sono stati avvinti al carcere minorile torinese) e Giuseppe Mangeri di 19 anni, operaio, tradotto alle carceri di Verbania. I tre, trovandosi sul lungolago di Stresa, passando accanto ad una donna che stava passeggiando, Amalia Bellorini, di 65 anni, le strappavano dal braccio la borsetta contenente una notevole somma di denaro, riuscendo a eclissarsi. L'A.N. nella notte dello stesso giorno, e altri tre minori, trovandosi a Borca, la frazione di Omegna all'entrata della città sulla via per Novara, decisero di rapinare l'omegnese Ennio Bertinetti appena fosse uscito dal bar in cui si trovava. Lo attesero, l'aggredirono e malmenarono selvaggiamente; l'impresa fruttò loro circa mezzo milioni che il malcapitato aveva nel portafogli. I tre hanno seguito A.N. al riformatorio.

Altri minori, tra cui alcuni appartenenti ad un gruppo denominatosi «ultras» sono stati denunciati per il furto di estintori da alcuni condomini che utilizzavano per causare disordini e inoltre per aver danneggiato con bombolette spray contenenti liquidi colorati pareti di condomini e stazione ferroviaria.

Tra i maggiorenni, portati nelle carceri di Verbania ci sono: Gianpiero Saveri di 22 anni, imbianchino, e Cantone Pietro, di 20 anni, operaio generico ambedue abitanti ad Omegna. Sono stati arrestati per ordine della Procura di Vercelli per furto aggravato (i reati sono stati commessi in quella città); Angelo Godino, 22 anni da Domodossola, senza fissa dimora, disoccupato sorpreso in flagranza di reato, autore del furto di una moto di grossa cilindrata del valore di 4 milioni di proprietà dell'omegnese Massimiliano Bacchetta; Marziano Nolli, di Casale Corte Cerro, 23 anni, disoccupato, per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Per tentato furto aggravato sono state denunciate anche due donne d'Imperia Stefanina e Marta Dollacha, rispettivamente di 25 e 20 anni.

a. m.

Le nozze del marchesino

Fulvio Cerutti, 19 anni, e Pia Curioni, 85, giovedì sposi a Omegna. Servizio in altra pagina

Geova sotto la pioggia

NOVARA — La pioggia ha in parte rovinato la manifestazione organizzata dai Testimoni di Geova allo stadio Comunale di viale Kennedy in occasione del discorso inaugurale della nuova «filiale» romana di via Buffalotta. Il discorso è stato diramato per la prima volta in rava telefonico oltre che a Novara negli stadi di Ascoli Piceno, Avellino, Livorno ed al Palasport di Cagliari. Un centinaio il pullman e un numero maggiore di auto ha portato a Novara gruppi di Testimoni provenienti da ogni parte del Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto, che hanno trovato posto nella grossa tribuna coperta e negli spazi ancora liberi sotto le gradinate. Nel complesso circa 6-7 mila persone che nella prima parte della manifestazione hanno ascoltato la parola di Bill Winghert direttamente loro rivolta da un apposito palco eretto nello stadio novarese. Poi il collegamento con Roma per ascoltare il discorso ufficiale pronunciato da Milton Henschel, del corpo direttivo di Brooklyn.

Loreglia: la tragica fine di Massimo, 11 anni

Tutta la Valstrona ai funerali del bimbo morto nella cisterna

LOREGLIA — In una piccola bara di legno chiaro, Massimo Piazza, il ragazzo di 11 anni che è morto per le esalazioni della triclina contenuta in una vasca adibita alla sgrassatura dei metalli, ha lasciato per sempre la sua casa, i suoi cari che non riescono a accettare la tragedia.

Massimo Piazza

Massimo voleva pulire un piccolo aereoplano, aveva sollevato il coperchio della cisterna, ma le sue braccia non arrivavano fino al liquido. Entrato nel contenitore, si era inginocchiato su un asse posto traversalmente a una certa altezza ed aveva immesso il giocattolo nel solvente. A questo punto deve essersi sentito male; divenuto inerte il braccio che teneva sollevato il coperchio, la cisterna si è chiusa e per Massimo non c'è stata più salvezza.

Quando è stato ritrovato, era troppo tardi. Ai funerali c'era tutta la gente della valle. Con i suoi compagni di scuola, anche quelli della frazione di Chesio. Da Omegna al mattino era giunto un automezzo carico di fiori che avevano trasformato la chiesa in un giardino e poi ancora altri fiori di tanta gente che si era unita allo strazio della famiglia. Fabrizio Tosi, a nome dei compagni di scuola, ha dato l'ultimo saluto a Massimo, che nei prossimi giorni non potrà essere con quelli di loro a cui il vescovo della diocesi impartirà la Cresima. Per la cerimonia suo papà gli aveva acquistato un completo che aveva fatto felice il bambino. E con quel vestito è stato posto nella bara.

a. m.

Riso «falso» Denunciate 3 industrie

VIGEVANO — Tre aziende che vanno per la maggiore nel campo nazionale ed internazionale della produzione risicola, la Frugone & Preve di Robbio (riso Gallo), la Curti di Valle e la Conti di Candia, sono state denunciate dalla magistratura per frode in commercio.

L'ispettore dell'Ente nazionale risi ha infatti accertato che queste aziende avrebbero confezionato quantitativi di riso venduto come superfino e fino, dall'Arborio al S. Andrea, dal Roma all'RB, contenenti grani di altre qualità. Più esattamente gli uffici prevenzione frode dell'ente, parlano di presenza nelle confezioni sequestrate di «eccesso di grani valoiati». I casi di frode finora contestati alle tre riserie sono sette in tutto.

Vigevano — Il nuovo parco comunale della città, realizzato in zona Fiera, porterà il nome di Ferruccio Parri.

Le celebrazioni del XXV Aprile, nel capoluogo, nell'Ossola e nel Verbano

Leo Valiani tra gli studenti di Novara fa lezione sulla storia della Repubblica

A Novara le manifestazioni indette dal Comune e dal raggruppamento unitario della Resistenza per celebrare il 37° anniversario della Liberazione si sono iniziate venerdì mattina con una conferenza del senatore Leo Valiani sul tema «Una Repubblica nata dalla Resistenza». E' stata, quella di Valiani, soprattutto per gli studenti delle scuole medie superiori, una vera e propria lezione di storia contemporanea sulla nascita e la crescita della Repubblica.

Il sindaco di Novara ha consegnato all'on. Alberto Jacometti un omaggio e un attestato del Comune in occasione del suo ottantesimo compleanno. Targhe e attestati sono stati consegnati dall'Anpi ai perseguitati politici antifascisti: Francesco Albertini, Ottavio Bertozzi, Corrado Bonfantini, Albino Galletti, Cesare Castelli, Giorgio Carretto, Melchiorre Cardano, Natale Dugo, Angelo Fornara, Giacomo Grai, Alberto Jacometti, Giovanni Invernizzi, Antonio Paglino, Ubaldo Papa, Giovanni Pantigoni ed Oliviero Sturati. Le celebrazioni proseguiranno oggi con una messa in Duomo cui seguirà, alle 10.30, lo scoprimento di una lapide che ricorda la Liberazione in piazza Martiri a Veveri.

Nell'Ossola la ricorrenza del 25 aprile viene ricordata con una serie di iniziative che puntano soprattutto sulle scuole. Alle rituali manifestazioni celebrative, sono stati preferiti incontri, mostre e conferenze rivolte soprattutto ai giovani che poco sanno dei valori che ispirarono la lotta di liberazione. A Domodossola venerdì sera è stata inaugurata, alla presenza del provveditore agli studi professor Brienza e delle autorità cittadine, una mostra dell'istituto didattico pedagogico della Resistenza di Milano sul tema «A scuola come in fabbrica». Hanno parlato il vicedirettore dell'istituto milanese professor Pizzigoni, l'assessore comunale alla Pubblica istruzione Mariano Cattrini e il provveditore.

E' stato ricordato fra l'altro che proprio durante i «quaranta giorni di liberta» della Repubblica partigiana dell'Ossola fu gettato il seme di una riforma scolastica ancora inattuata sul piano nazionale. Sempre venerdì sera, nell'aula consiliare della Comunità montana, è stata una conferenza sul tema «Donne in guerra, contro la guerra» e oggi, con interventi di Giuliana Beltrami, Gisella Fiorentini, la prima donna-ministro della giunta di governo dell'Ossola, e Daniela Dell'Occhio.

A Villadossola l'orazione ufficiale sarà tenuta questa mattina dal poeta-partigiano Dante Strona nell'auditorium della scuola media, dove gli alunni ascolteranno alcuni brani del discorso tenuto dal presidente Pertini a Boves. Per iniziativa della locale sezione dell'Anpi, ci saranno anche incontri fra alcuni partigiani dell'Ossola e gli alunni di quinta elementare che potranno rivolgere direttamente domande ai protagonisti della Resistenza.

A Gravellona Toce con la presentazione agli alunni delle scuole medie del libro «La Resistenza nei lager vissuta e vista dai pittori» hanno avuto inizio le manifestazioni che sono continuate alla biblioteca con l'incontro della cittadinanza con gli ex partigiani e i reduci dai lager nazisti. Oggi parleranno il sindaco Erminio Guida e il vicepresidente della federazione provinciale dell'Anei Renato Barisone.

Impressionante incidente stradale avvenuto a Suno

Ragazzo (16 anni) di Divignano muore sull'auto contro un muro

SUNO — Un ragazzo di 16 anni, Gianfranco De Boni, apprendista operaio, residente a Divignano in via Giardina 8, è rimasto ucciso in un impressionante incidente stradale avvenuto nel centro di Suno.

Il De Boni si trovava su una «128» condotta da un amico: l'operaio Pierluigi Tesia, 21 anni, abitante anch'egli a Divignano, in via Montebello 26. La disgrazia è avvenuta alle 22,30: i due giovani avevano lasciato poco prima il paese per fare un giretto in auto nei centri vicini.

La corsa si è conclusa tragicamente all'altezza del numero civico 57 della via Matteotti di Suno, dove la «128», per motivi non ancora del tutto accertati, è andata a schiantarsi contro un muro. In quel punto, la strada curva a sinistra: secondo le dichiarazioni rilasciate alla stradale di Borgomanero dal guidatore, — che è uscito dall'incidente pressoché illeso —, il Tesia avrebbe incrociato un'altra vettura, e per evitare lo scontro avrebbe sterzato violentemente a destra.

La «128» doveva però viaggiare ad alta velocità perché, dopo aver urtato contro lo spigolo di una casa, è rimbalzata contro il muro opposto, carambolando sulla strada, perdendo le portiere e disperdendo pezzi di lamiera, fino a fermarsi contro un'altra macchina parcheggiata a distanza.

f. a.

EXPOSEN EXPOSEN EXPOSEN EXPOSEN

12000 mq COPERTI
4000 mq SCOPERTI
200 ESPOSITORI
400 STANDS

PROMOSSA E PATROCINATA DA:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BIELLESE - ISTITUTO COMMERCIO E TURISMO

GAGLIANICO - STRADA TROSSI (STATALE BIELLA - VERCELLI) IN PROSSIMITA' DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO

ORARI: FERIALI, ORE 18-23 SABATO ORE 15-23 DOMENICA E FESTIVI ORE 10-23

il Biellese vive
23 APRILE
2 MAGGIO

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

VIA GALVANI: in stabile da frazionare, appartamenti varie metrature, liberi od occupati. Prezzi a partire da Lit. 20.000.000. Finanziamenti e dilazioni di pagamento.

VIA MONTELLO: appartamento mq 100, completamente ristrutturato, così composto: ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere servizi cantina L. 42.500.000. Ottimo scopo investimento.

VIA UNITA' D'ITALIA: appartamento, mq 95, così composto: ingresso, sala, due camere letto, cucina abitabile, servizi, cantina Lit. 31.000.000. Finanziamenti.

VIA PIAVE: muri negozi, varie metrature, liberi od occupati, con eventuale licenza. Prezzi a partire da Lit. 33.000.000. Finanziamenti.

CAMERI: libero appartamento mq 70, costruzione '81, così composto: ingresso, soggiorno, una camera, cucina abitabile, servizi, cantina.

CAMERI: libero attico mq 110, costruzione '81, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, box doppio, terrazzo. Ottime finiture Lit. 83.000.000. Finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2 88.33 - 32.341

CALIFORNIA-8
Lombrichi da allevamento
— Forniture di lombrico rosso di California
— Forniture e avviamento nuovi allevamenti
— Smaltimento letami, fanghi e scorie organiche
— Humus puro di lombrico per ortofloricoltori
— Terriccio 100% organico per serre, vivaisti, ecc.
VISITATECI alla Tenuta Cornelia - S. Pietro Mosezzo
Prenotazioni e informazioni: Telef. 0321/33.151 - 53.215

gefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
VIA LAGRANGE, villa completamente indipendente, composta da 3 appartamenti di mq 120 ca. cad., con grande magazzino, 5 box, giardino L. 200.000.000. Tassi al 2%.
VIA M.TE ROSA: complesso S. LUCIA: in prestigioso stabile nuova costruzione libero subito appartamento mq 130: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, doppi servizi, rip., cantina, box, ad impianti ripartiti. Ottima finitura, risc. autonom. L. 95.000.000 chiavi in mano. Mutuo fondiario e finanziamenti.
C.SO XXIII MARZO: libero in nuovissima costruzione appartamento mq 125 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, rip., 2 camere letto, doppi servizi, balconi terrazzati, cantina e box. Risc. autonomo, ottime finiture. L. 77.000.000 mutuo fondiario e finanziamenti.
VIA SOLAROLI: (centralissimo) libero subito prestigioso ufficio mq 230 ca., doppi ingressi e servizi. L. 200.000.000. Possibilità rate. Finanziamenti.
VIA PAPA GIOVANNI XXIII: libero subito prestigioso attico mq 235: ingresso living, grossa cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina e box. Risc. auton. metano. Ottime finiture. Mutuo fondiario.
Pagamento facilitato con mutuo casa GEFIM
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321 34203

CLIVIO
INTRA - C.so Mameli 163/165
ARTICOLI da Regalo
ARGENTERIE Silver Plated
PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE DI NOZZE

DANCING
LA PERLA
OMEGNA
Domenica 25 aprile sera
VIOLA VALENTINO

Società
ACQUISTA
in zone turistiche ville da frazionare, colonie, residence, camping, terreni edificabili.
Massima serietà.
Tel. 02/323.441-2

CERCASI RAPPRESENTANTI
da adibire in zone libere della provincia di Novara e Vercelli inquadramento ENASARCO.
Telefonare per appuntamento al seguente numero: 0381/21.566.

7ª MOSTRA
CAMPIONARIA
NOVARA
30 aprile - 9 maggio '82
V.le Kennedy
EPT PATROCINIO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI NOVARA

NOVARA Statale 11 (Milano)
FRONTE STRADA: locale uso commerciale mq 325 ca ampie vetrine, uffici, servizi + magazzino mq 400 ca terreno 3000 ca.
Ottimo per esposizione, vendita, lavorazione.
Ampio parcheggio.
GEFIM tel. (0321) 34.203.

EUROCINCILLA
di E. Stenger
Vi propone di
AUMENTARE IL VOSTRO CAPITALE
allevando anche IN CASA il piccolo animale da pelliccia di alto pregio, con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento.
GUADAGNO CONTRATTUALMENTE ASSICURATO
questo investimento è il più semplice e il più redditizio: informarsi per credersi!
ATTENZIONE: GARANZIE SCRITTE
riproduttori identificabili con la punzonatura auricolare, scheda di produzione, certificato di sanità, GARANTITI 12 MESI
Per informazioni: D.R. Amministrativa
V. Bava 45 - Torino - 011-639.5383 2 linee autom.

Azzurri e rossoneri: due modi diversi di chiudere l'annata della C2

Novara: c'era una volta il campionato Omegna, dura trasferta a Busto Arsizio

I novaresi, oggi contro il Pavia, guardano già all'anno prossimo - I rossoneri contro i vice-capoclassifica

NOVARA — Si gioca contro il Pavia ma l'interesse degli sportivi per questa partita è relativo. Loro malgrado sono già costretti a pensare al futuro meditando propositi di riscatto e rivincita, gli stessi che forse non animano indistintamente tutti i giocatori.

Diversamente dopo che Galbiati ha «dato i voti» con la sua esauriente e obiettiva relazione al Consiglio della società, ci sarebbe stata una forte reazione, sul campo, s'intende. Qualcuno invece s'è sentito addirittura offeso come se la fiducia del tecnico e della società, visto che la maggior parte dei consiglieri, presidente in testa, condividono questi giudizi, gli spettasse di diritto, magari in virtù di meriti acquisiti in passato.

Non è così perché qualche responsabile per una stagione tanto deludente dovrà pur esserci. Qualcuno, a ragione o a torto, ha già pagato (leggi Vittorino Calloni), per altri questo finale di stagione potrà riservare delle sorprese. Per altri ancora la resa dei conti verrà a metà giugno. E cos'altro poteva fare una società che si è rinnovata, che pur con qualche errore (da addebitare solamente all'inesperienza dei nuovi) sta cercando di darsi un'immagine moderna, manageriale ed efficiente? Lo stesso Galbiati, facendo conoscere tempestivamente i suoi programmi, si è comportato correttamente visto che, oltretutto, è stato confermato sulla parola.

La società si sta muovendo con le idee molto chiare. Va alla ricerca di un portiere, di un difensore (o un «libero», constatata la disponibilità di Pari a ricoprire i due ruoli), di due centrocampisti, uno dei quali dovrà essere un cervello in grado cioè di comandare il gioco in mezzo al campo, e di una «punta» capace di affiancare Zanotti. Ci sono poi le richieste di altre società che, al momento, riguardano soprattutto Antonelli e Zanotti, come dire due elementi dichiarati incedibili. Questi potranno trasferirsi solamente in presenza di contropartite economiche davvero allettanti.

Venendo alla partita odierna con il Pavia, registriamo il debutto quasi scontato del giovane Beccari a difesa della porta novarese. Un'occasione ghiotta per questo ventenne di mettersi in mostra vuoi per una sua conferma, vuoi per un'adeguata sistemazione futura. Dovrebbe rientrare anche Elli rimessosi dall'infortunio patito a Bergamo mentre al centro dell'attacco, perdurando l'assenza di Ramella, sarà confermato Cristiano Masuero.

r. amb.

OMEGNA — Dalla coda alla testa, cioè dalla Casatese alla vicecapolista Pro Patria. L'Omegna incontrerà infatti oggi i tigrotti allo Speroni di Busto Arsizio in una gara molto importante per i lombardi che dopo aver perso qualche battuta cercheranno di vincere a tutti i costi.

Per l'Omegna dunque il compito si presenta tutt'altro che facile, ma conoscendo la squadra rossonera bisogna pensare che questo impegno verrà certo affrontato con la dovuta determinazione. In questa annata l'Omegna ha infatti dimostrato che molto spesso la concentrazione è proporzionale alla levatura dell'avversario e la Pro Patria, sia pure con molta fortuna, è attualmente la seconda pretendente alla «C1». Come verrà affrontato l'impegno? *«L'Omegna, al contrario di domenica scorsa, non ha nulla da perdere* — dice l'allenatore Zanetti — *andiamo a Busto per fare la nostra partita consci della forza dell'avversario e della sua situazione di classifica. La Pro Patria non potrà infatti compiere altri passi falsi».*

Nelle intenzioni del tecnico c'è dunque l'intento di impostare una gara accorta, ma non rinunciataria.

A Busto l'Omegna giocherà anche contro la tradizione. Contro la Pro allo Speroni, infatti non esce indenne dal 30 dicembre del '72 (1-1 con reti di Danova e De Bernardi). Questa la formazione: Pagani; Fioletti, Gabban; De Fraia, Madaschi, Colla; Lomanno, Minati (Cattaneo), Marangi, Formoso, Prati a disposizione Passaretta, Cargnelutti, Sacchi e Maura.

a. m.

Novara: la boxe è tornata al palasport

NOVARA — Con una serie di incontri a livello dei «puri», cioè pugili novizi e dilettanti novaresi, gallatesi e verbanesi, la «nuova» Novara Boxe si è presentata ufficialmente venerdì sera al «Palasport» davanti ad un discreto pubblico.

La serata è stata abbastanza avvincente, anche se è mancato il pezzo forte rappresentato dall'incontro tra il gallatese Ortu ed il valenzano Banna, valevole per il titolo regionale dilettanti prima serie.

Ci sono stati alcuni incontri interessanti a cominciare dai novizi Gioffrè e Chiselli di Novara che hanno battuto largamente gli avversari, per continuare con i dilettanti di Verbania (La Fratta, Nesci, La Rotonda) che bene hanno impressionato per impostazione tecnica. Una serata che ha largamente dimostrato come si possano allestire riunioni di buon livello anche tra i «puri» in attesa di veder sorgere il campioncino locale.

Questi i risultati: *Novizi* - pesi superleggeri: Gioffrè (No) batte Laforè (Asti) ai punti; mosca: Chiselli (No) batte Manisi (Galliate) ai punti; leggeri: Tuzza (Galliate) batte Gaudino (No) ai punti; welter: Figliola (No) e Chiaregato (Galliate) incontro pari.

Dilettanti - leggeri: La Fratta (Verbania) batte Schiavone (Collegno) ai punti; superleggeri: Kilate (Torino) batte Levisetti (Asta) per ferita alla 2ª ripresa; medi: [illegible] (Torino) batte Cetrulo (No) ai punti; superwelter: Bellotti (Torino) batte Stabile (Verbania) per abbandono 2ª ripresa; medi: Nesci (Verbania) batte Tiberi (No) ai punti; piuma: Cappuccio (Collegno) batte Trufolo (No) ai punti. Il prossimo appuntamento è per venerdì 21 maggio a Galliate con una serata organizzata dalla società pugilistica locale.

t. l.

Novità in casa azzurra dopo la chiusura del campionato

Hockey: Fona nuovo allenatore mentre arriva l'olandese Veerbek

Novara. Il portiere Givoni (al centro) dà il benvenuto a Bellasin e Veerbek

NOVARA — *A campionato appena concluso grosse novità per quanto riguarda l'Hockey Novara che continuerà a fruire della sponsorizzazione dell'Allivar Pavesi anche per il prossimo anno.*

La prima e più importante notizia riguarda l'ufficializzazione della «Lega», presieduta dal novarese Stefano Ariatti, che curerà gli interessi delle società a tutti i livelli.

Poi ci sono le dimissioni dell'allenatore Franco Mora fin parte polemiche per non essere stato interpellato sul movimento dei giocatori che sarà sostituito da Giulio Fona e la conferma dei primi acquisti: il lodigiano Belli e l'olandese Veerbek. A parte il primo che non ha bisogno di presentazione essendo ormai considerato l'attaccante [illegible] dopo Marzella, il secondo è stato provato con successo nei giorni scorsi e subito confermato.

Rimane aperta ancora la possibilità del secondo straniero, operazione che sarà portata avanti dalla «Lega».

Per quanto riguarda la società azzurra si sta ancora cercando un giocatore di un certo peso, magari quel Girardelli che potrebbe completare la «rosa» nel migliore dei modi.

Nel settore «partenze» non ci sarà più De Costa, rientrato in Portogallo, mentre Beltempo è stato ceduto al Castiglione. Sono, queste, le prime notizie per il prossimo campionato che si annuncia ancor più combattuto di quello appena concluso per la presenza di nuovi «pretendenti» allo scudetto, oltre ai vercellesi in aperta rivincita.

l. l.

ECCELLENZA: la giornata delle quattro novaresi

Iris, vittoria ad ogni costo per un lumicino di speranza

Difficile trasferta ad Aosta - Il Borgomanero ad Alba contro una squadra retrocessione - Trecate a Pinerolo - Arona ad Asti

BORGOTICINO — Si va ad Aosta, ma senza speranze di salvezza: le ultime Campagnoli le ha bruciate nelle scorse sfortunate partite. *«Avevo fiducia* — confessa ora —: *era stato il derby con il Borgomanero a darmela. Purtroppo, alcuni giocatori mi hanno deluso. Gente che non corre, non fa gioco».*

«E' una squadra da cambiare a metà — continua — *ora, io sto salvando il salvabile. Ci sono parecchi giovani che valgono, questo è certo».* Campagnoli ne ha già mandati in campo alcuni, ma purtroppo la fortuna non gli è stata amica: entrambi i giovani Marchetti (che non sono parenti) si sono infortunati.

All'attacco rientrerà oggi Borzoni. L'allenatore lascerà poi probabilmente in panchina Bobice e Colpo, accoppiando Trasoldi (nella veste di mediano) a Vergani al centrocampo. In difesa dovrebbero giocare due ragazzi: Ronchi e Zaffaroni (il primo ha già giocato ad Ivrea, l'altro aveva rilevato l'infortunato Lupone a Trecate).

L'obiettivo odierno dovrebbe essere la vittoria, essendo ormai praticamente inutile il pari esterno. Si vince, o poi si vedrà.

r. a.

BORGOMANERO — I rossoblù giocano oggi ad Alba, contro una squadra della zona retrocessione. Siamo alle ultime battute di un bel campionato, che ha pienamente soddisfatto le aspettative dei tifosi locali.

Con un Ferraris in più, il Borgomanero avrebbe forse potuto aspirare alla lotta per il primato. Purtroppo il «gioiello» della squadra di Vallongo si è rotto presto: il popolare «Ciucco» si è fratturato gravemente due volte, e solo domenica scorsa ha potuto giocare a pieno ritmo.

Il ritorno di Ferraris ha ora nobilitato l'attacco, che era il solo reparto carente. Per il resto, la squadra è tutta da elogiare: dal trio regale di centro campo (Fabris-Bonan-Beltrami), ai giovani leoni della rappresentativa: Balzano, Bertaccini, Camporini e Trivelli.

Ad Alba, mancherà purtroppo Fabris, squalificato per somma di ammonizioni, ma in compenso rientrerà — per scontata squalifica — Bonan. Contro i langaroli, capitan Sacco e compagni non avranno vita facile: i padroni di casa dovranno in qualche modo farsi perdonare dal loro pubblico la stagione disastrosa e l'ultimo umiliante 1 a 5 di Biella.

r. a.

TRECATE — Per la sua tera'ultima fatica di questa stagione 1981-82, il Trecate è chiamato sull'infuocato terreno del Pinerolo dove i padroni di casa, impelagati in zona retrocessione, cercheranno di vincere a tutti i costi.

Ai trecatesi, però, serve ancora qualche punto per dichiararsi «matematicamente» fuori pericolo, e non intendono guardare in faccia a nessuno né tantomeno lasciarsi intenerire dalle necessità altrui. Dopo la bella quanto sfortunata prestazione di Orbassano, conclusasi con un largo pareggio, Torinelli e compagni si sono prefissi il traguardo di non perdere, e di non lasciarsi sfuggire una eventuale occasione per conquistare il successo pieno.

Attenendosi alla regola che vuole immutata la formazione reduce da una buona gara, l'allenatore Quaglino ha confermato gli undici di Orbassano, ivi compreso il giovanissimo Perla, autore di uno dei due gol di domenica scorsa.

Questo lo schieramento: Secchi; Marini, Combi; Portelli, Di Domenico, Toninelli; Pescarolo, Ticozzelli, Gelosi, Fortunato, Perla. Non ci sarà, quindi, il previsto rientro di Rolfo in quanto l'estroso attaccante, che domenica scorsa ha dovuto scontare una giornata di squalifica, si è infortunato in allenamento.

m. s.

ARONA — Se mai nell'arco di questo campionato l'Arona ha avuto un pronostico chiuso in partenza, questo è quello della partita di oggi che lo oppone all'Asti capolista e che all'andata le rifilò un secco 4-1, dopo che gli azzurri erano riusciti addirittura ad andare in vantaggio con Lenardi.

Il divario tra le due squadre è tale che non è consentito nemmeno il generico discorso dell'orgoglio e della rivalsa: l'Arona, come usa dire, farà il suo dovere sino in fondo ma il solo scopo di [illegible] il passivo.

Il discorso potrebbe suonare ironico; ma non lo è poiché l'impegno degli azzurri a tutt'oggi è stato sempre tale da consentire ampie valutazioni positive sul carattere, e ancor più rimarchevole ove si pensi che i dieci undicesimi della squadra sono formati da giovani e giovanissimi. E' ben vero che non più tardi di quindici giorni fa un'altra ultima in classifica, il Mirafiori, ha ridimensionato il Bollengo anch'esso capolista: ma questo non succedano tutti i giorni.

m. b.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20 — Telefilm **Quella strana ragazza**
20,30 **O la va o la spacca** con Gianni Magni
24 — Telefilm **The Flying Kiwi**

CANALE 51

20,30 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,30 Film **L'idolo delle donne**: deluso dalle donne le odia tutte, ma un bel giorno incontra l'amore vero e si riconcilia (1961)
23,30 Film **Cheyenne il figlio del serpente**: tribù di indiani deve [illegible] il proprio territorio dai bianchi attratti dall'oro (1973)

TELELOMBARDIA

20,30 Telefilm **Una strana ragazza**
21 — Film **Il domestico**: giovane uomo fa il domestico per vocazione e passa la vita servendo gli altri (1974)
22,30 Telefilm **Giorno per giorno**

TELENOVA

20,30 Film **Quattro bastardi per un posto all'inferno**: avventuriero scopre che sulla nave su cui è imbarcato c'è oro
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
23,05 Telefilm **Yang**

VIDEODELTA

20,15 Telefilm **La famiglia Bradford**
21,15 Film **L'idolo delle donne**: deluso dalle donne le odia tutte, ma un bel giorno incontra l'amore vero e si riconcilia (1961)
23,15 Documentario **Stalin lo zar rosso**

TELECITY

20,30 Film **L'uomo dalle due ombre**: arrestato per insubordinazione, soldato americano fugge a nuoto in Francia (1971)
23 — Film **Il testamento di Madigan**: strano testamento invesca sequela di delitti e di spaventose avventure (1968)

G.R.P.

20,35 Film **L'uomo che non sapeva amare**: tratto dal romanzo di Harold Robbins, tenerande sentimentali di un ricchissimo industriale americano (1964)

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: La porno detective.
COCCIA: Sul lago dorato, con H. Fonda e K. Hepburn.
ELDORADO: Eccezzziunale... veramente con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: Bruce Lee lotta di titani (avventuroso).
FARAGGIANA: Ragtime.
VITTORIA: Paradise, con W. Asmes e P. Cates.
S. CUORE: La cruna dell'ago, con D. Sutherland.
ARALDO: La tragedia di un uomo ridicolo con Tognazzi.
SALESIANI: Uno scritto extraterrestre, con B. Spencer.

ARONA

LUX: Una notte con Vostro Onore (commedia).
MODERNO: La pazza storia del mondo, con Mel Brooks.
ROMA: Un pistone di sviati.
S. CARLO: Bella d'argento (drammatico).

BORGOMANERO

NUOVO: Banana Joe con B. Spencer.
MODERNO: Delitto al ristorante cinese, con R. Moore.
LUX: Ma che siamo tutti matti?

DOMODOSSOLA

CORSO: 1997: fuga da New York (fantascienza).

OLEGGIO

COMUNALE: Il tango della gelosia, con M. Vitti.
MODERNO: Storia di ordinaria follia.

OMEGNA

SOCIALE: Il tango della gelosia, con M. Vitti.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Bolero con B. Hussain.

TRECATE

COMUNALE: Il postino suona sempre due volte.
VITTORIA: La pazza storia del mondo.

VERBANIA

APOLLO: Storia di ordinaria follia, con O. Muti.
ARISTON: No nukes (film concerto degli antinuclearisti).
SOCIALE (Pallanza): La casa stregata con R. Pozzetto.
SOCIALE (Intra): Stripes: un pistone di sviati (commedia)
VIP: Joss il professionista con J.-P. Belmondo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Vigili e vigilesse con A. Lualdi.
ASTORIA: Anni di piombo.
CAGNONI: Diritto di cronaca.
MARCONI: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson.

FARMACIE

Novara: Comunale, corso Trieste (8,30-20); Cazzarolo, via A. Costa (8,30-12,30; 15-22); Vescovile, piazza delle Erbe (22-8,30).
Arona: Negri, corso Repubblica.
Biraga: Anglo-Americana, piazza Margherita.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Comunale, via XX Settembre.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 950 la riga. Comunità lavorativo impiego L. 320. Avvisi urgenti doppia tassa o ripetuti, il doppio. Necessità urgenti, doppia tassa o urgentissimi il triplo.

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 39.341 - 29.081, il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e comprese di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBIGLIONANNOVI finanziamenti immediati a buone condizioni per operai impiegati commercianti artigiani. Inoltre mutui acquisto e ristrutturazione alloggi. Telefonare 0321 453.807.
ABBIGLIONANNOVI presenti immediata riapertura Co.Fin. via Rattazzi 30 - Novara, telefono 0321 450.322; Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31.056.

3 Aziende, negozi

VENDESI avviata birreria in Strada buon reddito. Per informazioni telefonare 0323 58.320.

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 410 da ristrutturare in via Fr. Ferrucci n. 3 - Novara. Per informazioni tel. 0323 30.525 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

SOCIETA' leader nel campo della vendita diretta al privato consumatore ricerca collaboratori per interessante attività organizzata a tempo pieno o part-time. Si offre la possibilità di forti guadagni costituiti da provvigioni, premi ed incentivi. Presentarsi solo oggi a Borgomanero, via Saronno 40, ore 14,30-17.

21 Offerte affitto

NOVARA affittasi alloggio. Telefonare ore pasti, 0163 22.708.

45 Ville, app., cascine per vacanze, occ.-vend.

MAGGIORA in zona collinare privata vendo appartamento panoramico di mq 165. Prezzo interessante. Tel. 0322 87.178 ore pasti.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 36.000 - 32.233. Indagini delicate, romanzi speciali sorveglianza, rintracci persone Italia estero.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Si rende noto che nella proc. immob. 5/79 promossa da Spiga Andrea con avv. Ubertini c. Salemi Orazio con avv. La Monaca, il G.E. dr. Volpe, ha fissato l'udienza del 5-5-1982 h. 12, per la vendita dei seguenti beni immobili, di proprietà dall'esecutato, siti in comune di Lesa, via alla Cartiera n. 52:

Porzione di fabbricato, nell'area individuata nel vigente catasto terreni, area di enti urbani e promiscui, [illegible] f. 13 mapp. 1055 già 13/O n. 16,40 porzione di fabbr. mapp. 13/a-d ora 1055, costituito da ripostiglio, cantina, locale lavanderia, locali contatori e box - ore 7,30 cucina, camera, bagno e due balconi al piano sottotetto.

In un solo corpo al prezzo base di L. 100.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 cauzione di L. 10.000.000 e fondo spese di lire 15.000.000 da depositarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto.

Saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Verbania li 2 aprile 1982.

Il Direttore della Cancell.
Cav. Dina Soda

..comunque gabetti.

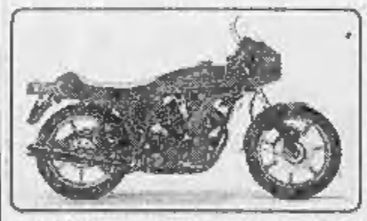
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA TORELLI ADIACENZE: in signorile palazzina libero appartamento ottimo finitura composto da ingresso, salone, studio, cucina, 3 camere, bagno, locale stireria con wc, zona armadi, cantina, box auto, localino mansarda. L. 62.000.000.
VIALE VOLTA, in recente condominio appartamento 1° p. di 3 vani più servizi mq 93 L. 32.000.000. A richiesta box auto L. 6.000.000.
C.so TORINO, in signorile casa d'epoca, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina solaio. Riscaldamento indipendente L. 32.000.000.
ZONA SANTA RITA: in nuovo complesso prestigioso appartamento (mai abitato) 5° p. composto da 5 locali, doppi servizi, balconi e terrazzo, mq commerciali 330. Cantina, box doppio.
C.so DELLA VITTORIA: a 500 mt stazione comoda in piccola palazzina completa di ogni confort, appartamento composto da ingresso living soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, box L. 80.000.000.
VIA CRIFFETTI ADIACENZE: in prestigioso complesso residenziale libero appartamento composto da: doppio ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni mq commerciali 165, box doppio. L. 100.000.000.
ZONA S. GIUSEPPE: via Monte S. Michele appartamento 4° p. libero composto da ingresso soggiorno cucina 1 camera bagno cantina L. 20.000.000.
VIA GALVANI angolo VIALE VOLTA: libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina L. 39.500.000. A richiesta box auto L. 8.000.000.
VIALE ROMA: in prestigioso complesso libero appartamento 3° p. composto da: ingresso, salone, studio, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone e terrazzo mq commerciali 215, cantina, box doppio L. 154.000.000.
CORSO TORINO: in signorile stabile antiquario appartamento con riscaldamento autonomo composto da 3 locali e servizi mq 105 L. 33.000.000. Posto auto L. 1.000.000.
CITTADELLA: via Sansovino libero appartamento ottima finitura composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi mq 125, cantina a box L. 72.000.000.
VIALE BUONARROTI ADIACENZE: libero 4° p. s.a. appartamento di 3 locali e servizi mq 85 cantina L. 52.000.000.
C.so MAZZINI: in signorile stabile d'epoca ristrutturato ultimo piano libero appartamento mansardato da ristrutturare composto da: 9 locali balconi, acqua, luce, gas, riscaldamento L. 34.000.000.

AFFITTIAMO:
IN NOVARA: Rotonda Massimo D'Azeglio appartamento di 3 locali e servizi parzialmente arredato
IN NOVARA: CAPANNONE pronta consegna varie metrature L. 20.000 il mq anno
IN TRECATE: CAPANNONE mq 2.800 coperti — tutti gli impianti — 3 ingressi camion.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

L. FRIDEGOTTO
SPORTMOTO
Viale Roma 7/G NOVARA Tel. (0321) 29680
MOTO MORINI



MOD. 31/2 3 FRENI A DISCO
PRONTA CONSEGNA MODELLI '82
MOD. 500 6 MARCE

UDIRE E' VIVERE
Per vivere meglio Personal Timpano

Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato su misura: a misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. Ma i vantaggi di Personal Timpano vanno al di là della sua forma anatomica. L'Istituto Audiometrico Italiano lo produce da oltre 10 anni. Così, Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ne ha bisogno.

Tutti i **lunedì** e i **giovedì** dalle **9.00** alle **12.00** l'Istituto Audiometrico Italiano terrà delle speciali dimostrazioni gratuite presso

NOVARA
Istituto Audiometrico Italiano
via Cavour, 2

TAGORA DIESEL TURBO
L'ECONOMIA DEL DIESEL PIÙ LA POTENZA DEL TURBO.

Talbot Tagora DT. Una nuova dimensione del piacere dell'automobile. Un motore diesel, che sviluppa una potenza di 76 CV (DIN). Un comportamento brillante, esaltato dal turbo-compressore, unito alla tradizionale economicità del diesel (15,3 Km con un litro di gasolio a 90 Km/h). Talbot Tagora DT: scopri il nuovo piacere del diesel.

PEUGEOT TALBOT
concessionario

PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200
ASSISTENZA tel. 471.777
RICAMBI tel. 471.353
AUTOCCASIONI tel. 472.277

asciugabiancheria da 5 a 25 Kg.
per uso domestico ed industriale

tempo di asciugatura:
20 minuti (biancheria)
40 minuti (abbigliamento)
uso: riporre il bucato nell'asciugabiancheria e inserire il temporizzatore.
costo per ogni singolo impiego: 50/100 lire.

Caema
Asciugabiancheria
Via B. Parodi, 122 - 16014 CERANESI - Genova
Telefono: (010) 799.264 - 799.402

Il raffinato «Riso e Sorriso»

I «sacerdoti» della cucina

All'insegna di «Riso e Sorriso» si è svolta mercoledì a Vercelli l'annuale concorso gastronomico, il quarto per la storia, con una cena tra il raffinato (le composizioni) ed il pantagruelico (l'appetito dei convitati). Grandi sacerdoti della cerimonia Franco Fornara e suo figlio Angelo, coadiuvati dal pasticciere Vittorio Ferraresi. Chiuso per un giorno il loro ristorante, i due Fornara hanno trascorso ventiquattr'ore nel gran salone all'ultimo piano della Camera di Commercio per ordinare i «piatti», inviati da sessantotto concorrenti, su un tavolo chilometrico, dove la giuria ha potuto guardare e scegliere la composizione meritevole del grande trofeo, una trionfale zuppiera d'argento. Se l'è aggiudicata il ristorante «Tre citroni» di Cuneo con quattro porcellini neonati ben rosolati, che sotto il grembialino bianco sprigionavano golose tenerezze dalle cotenne dorate e croccanti.

Prima del via ai duecento convitati verso il traguardo, la vedova della Medaglia d'Oro dott. Cusano, vicequestore di Biella ucciso dalle Br, ha detto alcune parole per caldeggiare l'annuale iniziativa di raccogliere fondi per qualche istituzione benefica; mercoledì sera la raccolta ha fruttato circa due milioni, che sono stati destinati ai figli dei carabinieri caduti in servizio. Le parole della signora Cusano cadevano in una strana atmosfera; pareva che quel gran tavolo debordante delizie fosse sparito per incanto e nella sala silenziosa entrasse soltanto la luce viola del crepuscolo.

Attraverso i vasti oblò che l'architetto Enrico Viliani ha aperto nelle pareti, le guglie di Sant'Andrea apparivano irreali, sullo sfondo del cielo un po' abbuiato.

Poi, tutto divenne normale incontro gastronomico, con trionfi di salse gialle, rosse, verdi a dare risalto ad aragoste rampanti, storioni trasformati in sirene, trote ed agoni sommersi in gelatine opalescenti, galletti farciti, ma con tutte le piume variegate. Eppoi torte d'ogni dimensione e colore, montagne di panna candida su cui spiccava il rosso delle fragole, ananassi, arance, pere, cedri che parevano giunti dal negozio ed erano, invece, perfettamente canditi.

Tutti ben sistemati, gli ospiti attendevano il «primo», un risotto squisito. Il cuoco che ha saputo cuocere quel risotto per duecento, merita una citazione: ha dato davvero il tono alla serata di «Riso e Sorriso». Dopo, è incominciato l'assalto, ed in meno di un quarto d'ora, gli elaborati trionfi di carni, gelatine, pesci, salse, furono polverizzati da avide forchette e cucchiai protesi a contendersi qualche brandello di aragosta, scampi annegati in salse rosa, filetti avvolti in sfoglia. Nella ressa, più di uno si trovò la giacca inondata da cucchiaiate di maionese che i più frettolosi non riuscivano a deporre nel proprio piatto. Le tintorie di Vercelli devono aver avuto lavoro supplementare in questa settimana.

Giunse il momento della premiazione e Marcello Bignelli, presidente della Camera di Commercio, che ospitava la manifestazione, diede il benvenuto ai convitati. Ha parlato anche il sindaco Ennio Balardi, e attraverso le sue parole è passato nella sala il malessere di Vercelli, travagliata da una grave crisi occupazionale. Infine, i riflettori furono tutti per Franco ed Angelo Fornara che interpretavano la loro grande serata, distribuendo premi; per ogni concorrente, il Galletto d'argento di Sant'Andrea e salve di applausi.

Francesco Rosso

Commoventi episodi di solidarietà tra la «Gozzano» ed una scuola del Sud

Fitto scambio di lettere con Pertosa E' la storia dei ragazzi terremotati

Gemellaggio con la elementare Simone Soldovieri a due anni dal sisma - Dal Salernitano arrivano i doni più graditi - Nuove idee per rinnovare l'amicizia - Un viaggio e la festa

VERCELLI — *La scuola elementare «Gozzano» di Vercelli si è gemellata con la scuola elementare Simone Soldovieri di Pertosa. A due anni dal terremoto, che colpì duramente l'Italia del Sud, continua l'amicizia tra i giovani studenti dei due centri.* «A conferma — dice il *presidente del consiglio di circolo, Gianfranco Corte* — che i sentimenti di umana solidarietà devono trovare una rispondenza costante e non soltanto occasionale ed episodica».

La storia dell'amicizia tra le due scuole è molto bella. La racconta il direttore Giovanni Cattaneo, l'artefice insieme a Luigi Mongiano, membro di giunta del consiglio di circolo, del recente gemellaggio. «Nel dicembre dell'80 — dice *il direttore* — con le roulottes in partenza per Pertosa. I nostri alunni inviarono giocattoli e libri agli sfortunati amici. Il gesto fu spontaneo: i bambini si privarono di alcuni doni natalizi per dimostrare in qualche modo la loro solidarietà».

I contatti continuarono: i bambini di Pertosa scrissero per ringraziare e si iniziò una fitta corrispondenza tra le due scuole, con l'aiuto dei maestri. «A settembre — *continua Giovanni Cattaneo* — il sindaco di Pertosa, Michele Di Lauso, venne a Vercelli in occasione della Fiera del Riso e nacque l'idea di formalizzare ufficialmente quest'unione tra le due scuole».

Ancora per il Natale '81 alunni della Gozzano preparono regali per gli amici di Pertosa: ogni pacchetto, ogni lettera indirizzati ormai ad un compagno ben preciso e conosciuto.

«Il problema — *ricorda Luigi Mongiano* — nacque per il recapito dei doni. E qui devo ricordare l'impegno del sindaco Balardi e dell'assessorato ai Trasporti: fu inviata una delegazione a recapitare i regali direttamente nelle mani di ogni singolo alunno di Pertosa».

«La sorpresa — *continua il rappresentante di circolo* — fu che i bambini di Pertosa contraccambiarono con una generosità commovente. Da mesi stavano preparando doni particolari». *Infatti la delegazione vercellese ritornò carica di prodotti tipici salernitani: mandorle, noci, olive, olio, fragole, formaggi, ecc.* «Ci fu una grossa festa a scuola — *dice ancora il direttore* — e distribuimmo i regali ai bambini prima di Natale».

Da qualche settimana il gemellaggio è ufficiale e si aggiunge a quello più generale tra il Comprensorio di Vercelli e Pertosa. I bambini continuano a scriversi e nuove idee bollono in pentola. Le anticipa Luigi Mongiano: «Con l'aiuto degli Enti locali, speriamo di poter organizzare per la fine di maggio una spedizione di alunni, genitori e insegnanti a Pertosa, dove saremo ospitati».

Donata Belossi

Vercelli, cauto ottimismo per l'accordo Montefibre

VERCELLI — L'incubo sembra svanito. Il mese di lotta degli operai della Montefibre ha dato i suoi frutti e l'accordo raggiunto giovedì sera in Regione è stato accolto con un sospiro di sollievo in tutta la città.

«Una volta tanto — hanno commentato le organizzazioni sindacali — è stato confermato che le azioni dimostrative, se ben organizzate, portano a risultati concreti».

Le maestranze hanno partecipato in massa allo sciopero generale del 21 aprile, occupato la stazione ferroviaria e la statale Torino-Milano. I giornali, la Rai, le radio, giorno dopo giorno hanno fatto rimbalzare anche in sede nazionale la situazione vercellese. E, una volta tanto, dopo le promesse mai mantenute di ministri e di sottosegretari, alcuni rappresentanti del governo si sono sentiti in dovere di intervenire energicamente sulla Montefibre, consentendo lo sbocco della crisi.

Così da domani, chiusa la lunga parentesi di tensione (Vercelli stava rischiando la perdita di 1300 posti di lavoro), il problema può finalmente lasciare il posto ad altri temi occupazionali.

r. s.

Si rinnova oggi a Caresana la tradizionale corsa

Dalla S. Giorgio al Cavetto per i buoi è quasi un Palio

Migliaia di persone lungo i duecento metri del tracciato - Un tuffo nella storia, alla ricerca delle origini - Il programma

CARESANA — Il piccolo paese della Bassa Vercellese festeggia oggi la 748ª Sagra di San Giorgio facendo correre quattro coppie di buoi sull'ormai tradizionale tracciato, dalla chiesetta di San Giorgio fino al «Cavetto». In poco più di duecento metri si assiepperanno migliaia di persone per assistere a questo singolare palio che ha origini tanto remote quanto incerte.

Fino a pochi anni fa, si pensava che la «corsa dei buoi» di Caresana derivasse da un antico voto fatto dagli abitanti del paese al patrono, San Giorgio, perchè li liberasse dalla peste. Ma qualche anno fa le ricerche di uno storico di Caresana, Virginio Bussi, hanno dato un duro colpo a questa teoria. Secondo Bussi, infatti, la «corsa dei buoi» sarebbe una conseguenza dei festeggiamenti inscenati nel 1236 per celebrare la liberazione della chiesa caresanese dalla sudditanza dei Canonici di Vercelli.

Il rito si ripete comunque ogni anno con qualsiasi tempo e temperatura. Sarà così anche oggi. A mezzogiorno il sindaco, Francesco Ardizzone, darà il via alla gara con il classico colpo di pistola e le quattro coppie di buoi bruceranno in pochi secondi i preparativi di un intero anno. Nel 1981 vinse il carro guidato da Mario Cattaneo e Luigino Cerra dopo un emozionante testa a testa con i buoi condotti da Enrico Greppi e Giuseppe Mangolini.

La «corsa dei buoi» è il momento più atteso della «Sagra» che riserva però altri appuntamenti di rilievo. Alle 0.15 di stamane è previsto un concerto della banda con le majorettes di Occimiano. Alle 11 precederà la corsa la messa in San Giorgio cantata dalla Corale caresanese. Nel pomeriggio, alle 14.30, è in programma la prima edizione di un concorso ippico provinciale. Organizzata da un gruppo di appassionati guidato da Teresio Redamanti, la manifestazione si svolgerà al campo sportivo. Alle 21, infine, serata danzante in piazza.

Domani saranno premiati gli allievi delle elementari e delle medie partecipanti a un concorso di pittura, quindi si concluderà la mostra di pittura nella chiesa parrocchiale.

e. d. m.

Caresana. La tradizionale corsa dei buoi: una festa seguita con rinnovato entusiasmo dalla popolazione

Polemiche col sindacato dopo l'inatteso rifiuto

Camera del Lavoro chiusa per il referendum di dp

Democrazia proletaria stigmatizza la decisione - A Santhià, Biella e Cossato il permesso di usufruire dei locali era stato concesso

VERCELLI — Dura presa di posizione della federazione provinciale di Democrazia proletaria contro la Camera del Lavoro, che ha rifiutato il salone agli esponenti del partito, impegnati nella campagna a sostegno del referendum per le liquidazioni. La vicenda ha destato perplessità nell'ambiente politico provinciale, in quanto Democrazia proletaria e la Camera del Lavoro operano nell'area di sinistra.

La federazione provinciale del partito definisce il rifiuto un episodio di «intolleranza politica». Analoghe assemblee, indette per pubblicizzare l'iniziativa del referendum, sono avvenute recentemente a Santhià (appunto alla Camera del Lavoro), a Biella ed a Cossato, senza che l'attività di propaganda politica venisse ostacolata.

«*Questi metodi* — sottolinea Democrazia proletaria — *hanno l'unico risultato di rafforzare il governo ed il padronato nel loro tentativo di impedire il pieno recupero delle liquidazioni svendute nel 1977. Crediamo che il confronto democratico con i lavoratori sia il modo migliore per superare la crisi che attanaglia le organizzazioni sindacali*».

Atteggiamenti come quello messo in atto a Vercelli, aggiunge Dp, non possono far altro che «*aumentare le difficoltà di un sindacato sempre più chiuso*».

Nel ribadire il suo impegno a favore dei lavoratori, il partito invita la Camera del Lavoro di Vercelli a riesaminare la propria posizione in merito al rifiuto di ospitare l'assemblea.

d. ca.

Santhià-Biella Pendolari polemici

SANTHIA' — Continuano le polemiche, fra i pendolari della linea ferroviaria Santhià-Biella, per la decisione della direzione del Compartimento di Torino di abolire, dal 23 maggio al 25 settembre, quattro corse giornaliere, di cui due in partenza da Santhià e due da Biella, sostituendole con servizi di autocorriere.

La decisione era stata anche criticata dalle organizzazioni sindacali dei ferrovieri, per il timore che il provvedimento preludesse alla definitiva soppressione delle quattro corse «*nell'ottica* — avevano sostenuto — *dell'abolizione dei famosi "rami secchi" mentre invece il problema da affrontare sarebbe quello del potenziamento e della ristrutturazione dell'intera linea*».

Del problema si era anche occupato il Comprensorio di Biella, che era intervenuto presso l'azienda ferroviaria chiedendo il soprassedere o, perlomeno, di precisare meglio i motivi del provvedimento. Secondo la risposta della direzione ferroviaria, la decisione è stata adottata per «*realizzare le indispensabili economie di mezzi di trazione e di personale per far fronte alle più importanti esigenze del traffico*».

Soprattutto queste motivazioni hanno provocato la protesta dei pendolari che, in base a un calcolo approssimativo, sarebbero oltre un centinaio sull'intera linea. **w. ca.**

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.092.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE
Auditorium di Santa Chiara: 4ª Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». Orario 10-12, 16-19.
Studio Dieci (v. G. Ferraris 92): Mostra collettiva «Gabotti - Gili - Perazzo - Rolfingo». Orario dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

BENZINAI
(turno domenicale)
Agip, Tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Gasperi; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Matteotti; **Total**, via Tasso; **Tamoco**, piazza Mazzucchelli; **Defabianis**, via per Cicognara; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

FARMACIE
VERCELLI
Parovina, via Ugo Foscolo 48.
SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglà** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.727 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.668; **Trino** (0161) 829.584.

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: W la foca! con Lory Del Santo (comico).
NUOVO ITALIA: Bello mio, bellezza mia con M. Melato e G. Giannini (comico).
PRINCIPE: Uno contro l'altro, praticamente amici (comico).
VERDI: Ghiaccio verde (avventura).
VIOTTI: Delitto sotto il sole (giallo).
BELVEDERE: Ufo Robot contro invasori spaziali (cartoni animati).
LUX: L'uomo ragno sfida il drago.

BORGO D'ALE
VITTORIA: La gatta da pelare.

CIGLIANO
AURORA: Car crash.
SPLENDOR: Nudo di donna con E. Giorgi e N. Manfredi (commedia).

GATTINARA
ITALIA: oggi e domani ore 14 **Red e Toby, nemicamici** di Walt Disney (cartoni animati); ore 20 **Storia di ordinaria follia.**

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Bluff con A. Celentano (comico).

SAN GERMANO
ITALIA: ore 15 **Sabato, domenica e venerdì**; ore 21 **Blue sensation.**

SANTHIA'
IDEAL: Il paramedico con E. Montesano (comico).
SPLENDOR: 1997: fuga da New York di J. Carpenter (fantascienza).

TRONZANO
LUX: Fracchia, la belva umana con P. Villaggio (comico).

Crescentino, almeno un punto

CRESCENTINO — *Testa-coda del campionato di Promozione alla sua ultima battuta. Oggi al Comunale il Crescentino ospita la Cossatese, una delle più probabili candidate all'Eccellenza. Per i granata l'incontro ha invece tutt'altro significato: gli uomini di Giorgio Rossa a quattro turni dal termine della stagione agonistica si trovano impantanati nella bassa classifica, in una posizione non molto sicura.*

L'obiettivo del Crescentino è dunque di raccogliere un punto per poter concludere il campionato senza troppi affanni. L'incontro di domenica scorsa a Vische (0 a 0) era molto temuto dalla società crescentinese. La prestazione dei ragazzi del presidente Farina ha comunque abbastanza confortato lo sparuto gruppo di tifosi che li ha seguito in questa lunga trasferta.

Intanto si fanno i primi bilanci in casa granata. Tra i tanti acquisti ed arrivi di quest'anno gli unici che hanno decisamente convinto sono stati i giovani Anselmino e Cornaglia. Grande delusione ha invece destato il «fortissimo» di Grillo, l'ex bomber del Casale.

l. p.

Trino a Gavi, solo una formalità

TRINO — Ultima trasferta del Trino nel campionato di 1ª Categoria Girone F. L'incontro di oggi sul campo della Gaviese è comunque una pura formalità. Gli azzurri a tre turni dal termine sono già matematicamente promossi. Il San Carlo ed il Monferrato sono infatti distanziati rispettivamente di 5 e 7 punti ed anche se gli uomini di Caramaschi perdessero tutte le partite rimanenti sarebbero secondi e comunque promossi nella categoria superiore.

E' però da escludere che i ragazzi del presidente Morando cedano le armi proprio in questo momento; difficilmente quindi rallenteranno e concluderanno in tesa un campionato che li ha visti protagonisti assoluti. Inoltre gli azzurri hanno ancora da centrare un obiettivo: quello delle vittorie consecutive sul proprio terreno di gioco.

l. p.

I «bianchi» al Robbiano affrontano l'Orbassano

La Pro non molla l'Asti

VERCELLI — Vittoria d'obbligo oggi al «Robbiano» per una Pro Vercelli più che mai intenzionata a non mollare l'Asti. I vercellesi ospiteranno l'Orbassano (battuto 2 a 1 all'andata) mentre per i galletti si prevede un impegno di sicuro riposo ad Aronа.

L'Orbassano è una delle mancate grandi di questo campionato. Partito con malcelate ambizioni d'alta classifica, la squadra torinese ha avuto un avvio infelicissimo piombando addirittura nelle ultime piazze. Nelle ultime gare, la squadra di Dezio e di Leotta è uscita alla grande e ora, con 20 punti, si è installata al sesto posto. Formazione quadrata ed esperta, l'Orbassano è temibile soprattutto in attacco mentre la difesa non sembra a prova di bomba.

La Pro l'affronterà senza il suo attaccante più in forma: Taschen, ammonito domenica scorsa a Borgaro dall'inflessibile signor Vasselli, sconta oggi un turno di squalifica. Da notare che la punizione disciplinare pesa anche sul capo di parecchi altri atleti (fra i quali Bonni ed Oddone), diffidati dal giudice sportivo dopo i fatti di Borgaro.

La Pro dovrà tenere i nervi saldi per evitare che contro l'Asti, nel match della prossima domenica che varrà tutto il campionato, si trovino a giocare le riserve. Per la sostituzione di Taschen, Nobili ha già pronto Milani. La Pro scenderà in campo così: Cappo; Pala, Re; Bianchi, Bonni, Oddone; Marongiu, Sala, Russo, Settin, Milani.

e. d. m.

Il Gattinara «Giochiamo per vincere»

GATTINARA — Terzultimo incontro del campionato di 1ª Categoria Girone B: il Gattinara, che ha ormai vinto da tempo, gioca oggi in casa con il Quincinetto, che lotta per il secondo posto.

La squadra di Bartaletti, che ha distanziato le avversarie, inizierà la Promozione: il Quincinetto è infatti a 28 punti come il Santhià, mentre la Pro Candelo ne ha 29, e detiene il secondo posto. La partita di oggi, quindi, può avere un peso determinante, insieme ad altri due incontri odierni: Vigliano-Pro Candelo e Santhià-Rosaio.

La posizione del Gattinara non è delle più facili. Dice il presidente Sottile: «*Giochiamo per la vittoria, proprio per evitare situazioni di compromesso ed accuse di favoritismo verso una delle squadre che puntano alla Promozione*».

Il Gattinara ha comunque smentito la profezia del mago Luciano Zamarchi che, come noto, l'aveva data perdente. La vittoria verrà festeggiata al termine dell'incontro con il Quincinetto.

s. c.

Città di Vercelli

VERCELLI — Si è iniziato il torneo di calcio Seconda Coppa Città di Vercelli della Lega nazionale dilettanti della Figc in collaborazione con il gruppo sportivo dei Vigili del fuoco di Vercelli.

Vi prendono parte: Amministrazione provinciale, Amministrazione comunale, Sip, Questura, Banca Popolare di Novara, Enel, Vigili del fuoco, Ferrovia, Consorzio agrario, Postelegrafonici.

Vercelli — Si conclude la Coppa Città di Vercelli di bocce, oggi, sui campi del G.S. Canada, per quadrette nazionali. Sono in campo i campioni del mondo e d'Italia: Granaglia, Benevene, Bragaglia, Sturla, Andreoli, Bruzzone, Bertero, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto

Il sit-in davanti al tribunale

BIELLA — Democrazia proletaria, assai attiva nel Biellese, ha presentato ieri mattina alla pretura penale un esposto nei confronti dei titolari di cinque aziende tessili fra le maggiori della zona, accusati di non aver versato all'Istituto nazionale delle assicurazioni i contributi relativi agli impiegati. Dopo la presentazione dell'esposto, un gruppo di aderenti a Democrazia proletaria ha attuato un simbolico «sit in» davanti al palazzo di Giustizia di Biella (nella nostra telefoto).

TUTTI GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT NEL BIELLESE

Il Borgo è a caccia di punti

I granata giocano a Stresa contro una compagine che non ha ancora raggiunto la salvezza - Per la Cossatese difficile impegno a Crescentino: «E' una gara molto importante»

BORGOSESIA — Alla ricerca di un risultato positivo i giovani granata giocano oggi a Stresa contro una compagine che non ha ancora raggiunto del tutto la salvezza e che per questo motivo non può permettersi di rischiare oltre il lecito. Il programma del Borgo per quest'ultima fase del torneo parla chiaro: incamerare due punti nelle tre trasferte di Stresa, Cafasse e Villadossola e fare bottino pieno nell'incontro interno con il fanalino Meina, in modo da raggiungere in classifica quota 26, una posizione di tutta tranquillità.

«Probabilmente grazie al successo per due a zero sulla Castellettese — dice l'allenatore Oscar Gattico — *anche a "25" siamo salvi, ma è meglio non correre rischi. Tutti noi siamo convinti che abbiamo fatto un decisivo passo sulla strada per evitare la retrocessione ma che occorre rimpinguare la nostra graduatoria».*

In riva al Lago Maggiore si schiererà una formazione che erigerà una munita barriera a centrocampo, ma che non disdegnerà di portare insidie alla porta avversaria. Gattico come sempre non vuol parlare di formazione, anche se è probabile per il fischio di inizio la riconferma dell'undici che ha superato la Castellettese.

r. e.

COSSATO — Ancora un difficile impegno per gli azzurri, impegnati oggi a Crescentino. Questo finale del campionato di calcio di «Promozione» sta diventando una corsa di resistenza anche sotto il profilo psicologico. La Cossatese, al comando della classifica con un punto di vantaggio sul Gozzano, deve continuare a vincere, sperando che i novaresi possano essere fermati dal Grignasco.

Conquistare due punti contro una squadra in pericolo di retrocessione come il Crescentino, che presumibilmente cercherà di sfruttare ogni occasione per fare punti sul terreno di casa, non è impresa facile.

«Per noi è una gara molto importante — ha detto Bercellino — *perché dobbiamo essere pronti ad approfittare di un eventuale passo falso del Gozzano. Date le nostre ben note difficoltà ad andare in gol, sto pensando di utilizzare in attacco per la gara odierna Bordetto e Beccaria. Ho in mente una specie di staffetta tra i due giocatori, in modo da poter chiedere loro di dare il meglio nell'arco di 45 minuti ciascuno».*

«Bercerocca» non ha convocato Mario Orsini, ufficialmente bisognoso di riposo, ma più probabilmente cacciatosi in qualche guaio per il suo temperamento focoso. La gara di andata era stata vinta dagli azzurri per 2 a 1, con reti di Beccaria e Bordetto.

m. al.

A Moreno Mens il decimo trofeo della Resistenza

BORGOSESIA — Il biellese Moreno Mens che corre per i colori del Velo Club novarese si è aggiudicato il decimo Trofeo della Resistenza, la corsa ciclistica riservata alle categorie esordienti disputatasi a Bornate.

Il giovane corridore si è imposto in volata su un gruppone di una sessantina di atleti precedendo nell'ordine Cesare Zoppis del Velo Club Arona, il compagno di squadra Leonardo Langhi, il gallaratese Giuseppe Giampietro e Andrea Mazzuccato anche lui del Velo Club novarese.

(g.p.v.)

I lanieri oggi ad Abbiategrasso

Contro i bianconeri i lombardi assetati

Sconfitti 5 a 1 nell'andata, vogliono rifarsi

BIELLA — Penultima trasferta per la Biellese in questo campionato di «Eccellenza»: oggi sarà impegnata sul campo dell'Abbiategrasso, formazione lombarda che all'andata fu sconfitta al La Marmora per 5 a 1. Tra i bianconeri mancherà Marchesi, che dovendo partire per il servizio militare è tornato a casa per gli ultimi preparativi.

Al suo posto giocherà Sadocco, al rientro in squadra dopo la sosta forzata per motivi di lavoro. Questa dovrebbe essere l'unica variante circa la formazione, in quanto Silvino Bercellino intende riconfermare l'«undici» che ha superato l'Albese alla grande, per 5 a 1.

Nanni Tarello, che ha scontato il turno di squalifica, è tra i convocati, ma «Bercegol» vorrebbe schierarlo in difesa solo se il campo dei lombardi sarà effettivamente stretto e disagevole, come hanno riferito gli osservatori. In caso contrario il tecnico laniero sarebbe orientato a utilizzare lo schieramento difensivo adottato domenica scorsa, con lo scopo evidente di sfruttare le proiezioni offensive di Bertocco e Scaramuzzi.

«Dovrebbe essere una partita tranquilla — ha detto Bercellino poco prima della partenza — *tra due squadre senza particolari stimoli di classifica: la Biellese è al quarto posto, mentre l'Abbiategrasso è più indietro ma non corre pericoli di retrocessione. E' probabile comunque che i lombardi vogliano tentare di rifarsi dello smacco subito all'andata».*

La probabile formazione è: Fasulo; Bertocco, Scaramuzzi; Feletti, Capozucca, Brovarone; Scienza, Sadocco, Biagetti, Galliet, Enzo.

m. al.

Nuoto giovanile (a Borgosesia) con 150 atleti

BORGOSESIA — Nuoto giovanile di ottimo livello stamane alla piscina del Centro sportivo Milanaccio di viale Varallo. Le «promesse» di nove società (Novara Nuoto, Eporedia Nuoto, Biella Nuoto, Polisportiva Olimpias Biella, Vallina Borgomanero Nuoto, Centro Nuoto Vercelli, Hydra Nuoto, Arona Nuoto e Borgosesia Nuoto) si contenderanno il trofeo «Memorial David», tradizionale appuntamento natatorio di primavera.

La competizione che si svolge su una distanza di 50 metri stile libero è riservata alle cinque categorie giovanili esordienti A, B e C, juniores e seniores sia maschili che femminili. Alla gara sono iscritti 150 nuotatori. La manifestazione si divide in due fasi: le prove eliminatorie e la finale a cui accederanno gli otto migliori tempi.

L'inizio della gara è fissato per le 9; le finali dovrebbero iniziare attorno alle 12.

(r. e.)

Una iniziativa realizzata dal Gruppo giovani imprenditori del Biellese

Sfida fra studenti e lavoratori con una gara di abilità tecnica

Dovevano comporre un soprammobile servendosi di blocchetti di metallo grezzo - Premiati allievi dell'istituto Galileo Ferraris, del Centro di formazione professionale e tre giovani operai

BIELLA — Si è svolta ieri nel salone dell'Unione Industriale la cerimonia di premiazione della «2ª manifestazione di meccanica professionale per studenti e giovani lavoratori». E' un'iniziativa realizzata dal Gruppo giovani imprenditori della stessa Unione Industriale, in collaborazione con gli istituti professionali, che ha suscitato un vivo interesse sia nel mondo della scuola sia nel mondo industriale. *«Lo scopo* — ha detto il presidente del Gruppo giovani, Enrico Botto — *è di migliorare la collaborazione tra scuola e industria e di trasmettere agli studenti quei valori culturali propri del settore imprenditoriale».*

Gli allievi delle scuole tecniche — l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Galileo Ferraris» e il Centro professionale dei Salesiani di Vigliano — e i giovani lavoratori al di sotto dei ventidue anni si sono sfidati in una gara di abilità: dovevano realizzare, partendo da blocchetti di metallo grezzo, vari elementi, che uniti poi fra loro, hanno formato un soprammobile. L'iniziativa ha finito per contagiare anche i Gruppi giovani imprenditori delle altre Unioni Industriali del Piemonte e il prossimo 29 maggio le «rappresentative» di Cuneo, Novara, Vercelli, Asti, Borgosesia, Ivrea e Biella si incontreranno a Vigliano per una sorta di finale, che dovrà designare il miglior «giovane tecnico» della regione.

«Al di là degli aspetti agonistici immediati di questa manifestazione — ha detto ancora Enrico Botto — *vorrei sottolineare l'impegno del Gruppo giovani imprenditori nel "progetto scuola", che ha portato alla realizzazione di altre due iniziative. Mi riferisco agli "stages" invernali ed estivi, che consentono agli studenti degli istituti tecnici e professionali di prendere contatto con il mondo del lavoro».*

Il vicepresidente dell'Unione Industriale, Carlo Barberis Canonico, intervenendo alla cerimonia di premiazione, ha sottolineato la validità della manifestazione, *«che consente ai ragazzi di dimostrare le loro capacità lavorative e di prepararsi una valido futuro».*

Al termine della cerimonia sono stati proclamati i vincitori del concorso. Per l'Istituto «Galileo Ferraris» sono stati premiati Andrea Ramella, Stefano Peritore e Paolo Rossin. Per il Centro di formazione professionale di Vigliano hanno ricevuto il premio Marco Rodighiero, Michele Schirato ed Alberto Rossetti. Tra i giovani lavoratori il migliore è stato Graziano Barberis Giletti, seguito da Dino Di Lanzo e Francesco Degli Antoni.

m. al.

Ritorna la neve A Oropa: 0°

BIELLA — Il tempo, per quanto riguarda il clima, sta andando a ritroso: ieri pareva di essere tornati in inverno. Al santuario di Oropa il termometro è nuovamente sceso, sia pure di poco, al di sotto dello zero e la temperatura massima è stata inferiore a +2. Nella mattinata è caduta una spolverata di neve

Una mostra di disegni sul 25 aprile

COSSATO — L'anniversario della Liberazione viene oggi commemorato con varie iniziative, che implicano anche la partecipazione delle nuove generazioni, alle quali è affidato il compito di portare avanti l'azione democratica intrapresa durante la Resistenza. E' stata infatti allestita nella scuola Leonardo da Vinci una mostra di disegni degli scolari e degli allievi delle medie inferiori del distretto scolastico 48.

Sono più di mille interpretazioni del tema «L'altra metà del mondo»: prevale l'auspicio che vengano ridotte le spese per gli armamenti, a favore di opere durature per una pace duratura. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 30 aprile.

(f. g.)

La sciagura, di notte, a Pavignano

S'uccide con l'auto mentre torna a casa

La vittima aveva 27 anni; ferito un suo amico

BIELLA — Il tragico elenco delle vittime della strada, che in poche settimane ha raggiunto una impressionante estensione, purtroppo si è allungato: in un incidente l'altra notte è morto un operaio di 27 anni, Corrado Galotto, abitante in via Cavaglia, al villaggio La Marmora. La sua auto si è schiantata contro una palina. Un amico della vittima, Alberto Guelpa, 18 anni, ha invece riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

La disgrazia è avvenuta per cause non ancora accertate, (se ne sta occupando la Polizia Stradale), alla frazione Pavignano, mentre il giovane stava tornando in città con la sua A112. Era stato a una riunione del Cai (era un volontario del Centro di Soccorso Alpino), ed aveva accompagnato a casa un amico. L'auto è sfuggita al suo controllo e la fiancata sinistra ha urtato con violenza, come si è detto, contro una palina, proprio all'altezza del conducente. Il giovane è morto poco dopo, per gravissime lesioni al torace e in altre parti del corpo.

Corrado Galotto, di 27 anni

Corrado Galotto, dipendente delle fonderie For, era sposato da sette anni con Sandra Canta, 24 anni, che a quanto pare ha una creatura in grembo. I funerali si svolgeranno domani, alle 15,30, partendo dall'abitazione dei genitori, a Ponderano.

p. m.

Nella «classica» si scontrano Piemonte e Lombardia

Dilettanti, sfida ciclistica oggi nella 40ª Torino-Biella

L'arrivo alle 14,45 in viale Macallé - La corsa si deciderà a Zimone

BIELLA — C'è molta attesa per lo scontro tra Piemonte e Lombardia nella quarantesima edizione della Torino-Biella «Gran premio Cassa di Risparmio», uno degli appuntamenti «classici» del ciclismo dilettantistico. La corsa, organizzata come di consueto dall'Unione Ciclo Alpina Biellese, è dedicata in particolar modo ai presidenti scomparsi Armando Robazza, Ildo Vigliano ed Aldo Caneparo, che «inventarono» la manifestazione.

La gara scatterà questa mattina alle 11,30 da Torino alla volta del centro laniero, toccando via via Volpiano, Caluso, Cigliano, Cavaglià, Verrone, Graglia, Donato, Mongrando, Zubiena, Ballengo, Zimone, Ponderano. Saranno al via quasi tutti i migliori dilettanti di prima e seconda categoria, tra cui il lombardo Bottola, che si è recentemente messo in evidenza alla «Settimana bergamasca».

A contrastare il passo delle fughe ci saranno lo squadrone della Fiat Trattori e la Fossanese. La prima squadra, però sarà «orfana» del biellese Gianni Zola, convocato nella formazione nazionale, ma potrà contare su un'altra promessa del ciclismo locale, Filippo Borrione.

In gara ci sarà anche Luca Verdola, veneto trapiantato a Gaglianico, alla sua prima Torino-Biella. *«Ho provato il percorso nei giorni scorsi* — ha detto — *e credo che ne verrà fuori una gara abbastanza dura. Probabilmente si deciderà tutto sulla salita che porta a Zimone e credo che non sarà facile tenere la ruota di Bottola. Per quanto mi riguarda, sono ancora un po' in ritardo con la preparazione e penso che non potrò fare grandi cose».*

La carovana della corsa transiterà una prima volta da Biella verso le 13, diretta a Occhieppo Inferiore. L'arrivo, previsto per le 14,45, è stato posto in Viale Macallè, all'altezza dell'istituto per geometri. La premiazione seguirà alle 16, al Convitto biellese.

m. al.

Nuoto: a Biella la finale regionale

BIELLA — Si svolgerà domani alla piscina del Centro sportivo Milanaccio di viale Varallo la finale regionale di nuoto riservata alle categorie esordienti A, B e C, juniores e seniores maschili e femminili. Alla gara sono iscritti 150 nuotatori. La manifestazione si divide in due fasi: le prove eliminatorie e la finale a cui accederanno gli otto migliori tempi.

L'inizio della gara è fissato per le 9; le finali dovrebbero iniziare attorno alle 12.

(r. e.)

FERRIBIELLA
di AGLIETTA, AVONTO & C. s.n.c.
ingrosso dettaglio

Gabbie per conigli, per fattrici e per ingrasso
Gabbie per polli ed incubatrici
Gabbie per uccelli di tutti i tipi
Ferramenta
Molini per cereali
Cucce per cani coibentate in tutte le misure
Guanti da lavoro

Biella Vaglio (Vercelli)
Via Pettinengo, 45
Telefono 015/561.442

Siamo presenti all'EXPO '82 ed alla Fiera di Cossato

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Moglie amante (erotico). Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO: Banana Joe (avventuroso).
MAZZINI: Pierino colpisce ancora (commedia). Domani: Tamburo di latta (selezione culturale). Vietato ai minori di 14 anni.
ODEON: Eccezzziunale... veramente (commedia).
SOCIALE: Anni di piombo (drammatico).

BORGOSESIA
LUX: La guerra del fuoco (avventuroso). Vietato ai minori di 14 anni.
TEATRO SOCIALE: Il grande ruggito (avventuroso).

CANDELO
VERDI: 007: Operazione Moonraker (poliziesco).

COGGIOLA
ENNIO: Le pornogoia (erotico). Vietato ai minori di 18 anni.
ITALIA: Settimana al mare (commedia).
RADAR: Fuga per la vittoria (drammatico).

COSSATO
MICHELETTI: Il marchese del Grillo (commedia).
PRIMAVERA: L'amante tutta da scoprire (erotico). Vietato ai minori di 18 anni.

PRAY
EXCELSIOR: Quelli della P2.

SERRAVALLE
CORSO: La guerra del fuoco (avventuroso). Vietato ai minori di 14 anni.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: pomeriggio Red e Toby nemiciamici (disegni animati). Sera: Tesoro mio (commedia).

VARALLO
TEATRO CIVICO: Bronx 81° distretto di polizia (poliziesco).

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 29.872): «Disegni e sculture», in mostra opere di pittori e scultori contemporanei.

Nude le «belle di Biella» nelle foto di un periodico

BIELLA — *L'argomento del giorno, nelle conversazioni spicciole, è il servizio fotografico dedicato da una rivista illustrata, nel numero uscito in questi giorni, a due ragazze biellesi, che in alcune immagini sono ritratte nude. Col titolo «Le belle di Biella», sono state dedicate complessivamente alle giovani sei pagine e quindici immagini.*

Non sono state esposte nelle edicole locandine di richiamo, tanto in copertina, nell'annuncio di altri argomenti, si legge «Italia scandalo: le ragazze di Biella»), ma la voce si è sparsa rapidamente. La vendita del periodico si è più che raddoppiata, però rimane sempre su livelli assai bassi, rispetto alla maggioranza delle altre pubblicazioni: evidentemente si sta attenuando quella mentalità provinciale che figura ancora, sia pure in misura appunto ridotta, tra le caratteristiche negative della città.

Non sono logicamente mancati severi giudizi di benpensanti. Nel complesso però tutto si limita a una valutazione sul piano estetico. «Più che maliziose — è il commento prevalente — appaiono impacciate». Qualcuno precisa che conosce una delle ragazze, o entrambe, e le trova «più interessanti quando sono vestite».

p. m.

FESTEGGIAMO INSIEME I 15 ANNI DI ATTIVITA' DELLA Ford Nuova Assauto s.r.l.

un milione in più per scegliere Ford! In tutte le nuove vetture di Ford Fiesta e di Ford Escort c'è sono ben 400.000 lire che ti aspettano!

C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE

ALLA CONCESSIONARIA Ford Nuova Assauto s.r.l.

SIZZANO - GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 94.29.47
Ag. vendite - BIELLA - V.le Macallè 9 - T. 28.581

SOLO PER VETTURE PRENOTATE DAL 15-4-82 ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 15-5-82

Tradizione di forza e sicurezza

PER TUTTE LE AUTOVETTURE FORD

6 ANNI DI GARANZIA CONTRO LA RUGGINE
Gratuita, permanente e trasferibile ai successivi acquirenti.

CERCA ALL'
ELECTRONIC MARKET

DAL 19 4 AL 8 5

FINALMENTE

l'electronic market
Vi offre per ogni 100'000 lire di acquisti un buono benzina di 3 litri.

ecco alcuni "PREZZI SPECIALI" fino ad esaurimento nei reparti:

nei reparti:

TV COLOR
22 pollici - 16 canali - telecomando da L. 549.000
14 pollici - 16 canali - manuale da L. 465.000

HI. FI.
Mini rack completo 25 + 25 watts da L. 549.000
Rack completo 15 + 15 watts da L. 479.000

ELETTRODOMESTICI
Lavatrice 5 Kg. da L. 249.000
Frigorifero 225 lt. doppia porta interno alluminio da L. 329.000
Cucina 4 gas da L. 115.000
Lavastoviglie 8 coperti interno inox da L. 295.000
Piano cottura incasso 4 gas da L. 107.000
Frigo 40 lt. da campeggio trivalente da L. 169.000

FOTOGRAFIA
Reflex manuale ed automatica da L. 255.000

AUTORADIO
Autoradio con mangianastri stereo da L. 69.000

RISCALDAMENTO
Stufa catalitiche da L. 79.000
Stufa legna carbone da L. 129.000
Radiatori ad olio da L. 48.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Braun Multipratic da L. 77.000
Ferro stiro AEG vapore da L. 39.000

RADIO-REGISTRATORI
VIDEO-REGISTRAZIONE
ARTICOLI DA CAMPEGGIO E GIARDINAGGIO
HOBBYSTICA E FAI DA TE
ACCESSORI BAGNO
LAMPADARI

Marche trattate:
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE - SABA - INDESIT - TELEFUNKEN - TECHNICS - AKAI - BOSE - AR - JVC - NAD - ADC - KOSS - SAE - MITSUBISHI - R.C.F. - CIZEK - GENESIS - IGNIS - CANDY - REX - S. GIORGIO - ARISTON - AEG - HOOVER - PIONEER - AUTOVOX - TREX - BLAUPUNKT - ROADSTAR - JENSEN - BENSI - ARGO - WARM MORNING - SPLENDID - GIRMI - ROWENTA - CASTELLAMONTE - BRAUN - CASIO - KRUPS - GIRMI - MOULINEX - NIKON - OLIMPUS - FUJICA - CANON - MAMIYA

I NOSTRI PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA, GARANZIA E TRASPORTO.

PAGAMENTI RATEALI DA 6 A 30 MESI SENZA CAMBIALI.

Ti aspettiamo
electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO
Tel. (015) 93.978
Filiale: Il Contatto
S.S. Lago di Viverone - Burolo (Ivrea)
Centri assistenza:
BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA